REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 9 DICEMBRE 2024 | **n. 99**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1563
Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP B39D20002090007. PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ. Indirizzi operativi e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. 83834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1564
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) - anno 2024 83850

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1565
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2024 83857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1566
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2024 83864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1567
Progetto POS 4 – "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA". Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. relativa agli stanziamenti della parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. 83871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1568
Missione in Corea del Sud a Seul dal 18 al 23 novembre 2024 per partecipazione alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024' del Vice Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione. ... 83882

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1569
Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per la costituzione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia - D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022 – art. 12 Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. 83887

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1570
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Avviso "Inte.R.SS.eca". Adeguamento stanziamenti DGR n.1715/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 83896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1571
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali – Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 83907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1572
Attribuzione di un contributo straordinario in favore del Comune di San Severo (FG) per il rimborso delle spese di rimpatrio della salma di un cittadino di paese terzo ospite della foresteria regionale per stranieri di San Severo (FG) 84059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1573
Art. 69 "Progetto Piano post ILVA" della L.R. n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)". – Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse. 84066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1574
Reti partecipative 24-25. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023. 84074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1575
Designazione del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia. 84098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1576
Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento ulteriori risorse a titolo di assistenza informatica 84110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1577
POC Puglia 2014-2020. Integrazione risorse procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del FNSV, giusta DGR n. 1188/2024, per euro 1.300.000,00. Variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 84124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1578
POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 84144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1581
Contt. nn. 265 e da 287 a 295/08/B, innanzi alla Corte di Appello Sez.Lav.. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 84156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1582
Avviso pubblico e domande per l'accesso al "Budget di sostegno al caregiver familiare approvato con AD n. 611 del 09/06/2022". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 420.958,62. 84167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1583
D.G.R. n.1147/2021 "Approvazione schema di accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale Puglia CapitaleSociale 3.0 - DGR n. 524/2021. Art. 3 Accordo di cooperazione, proroga. 84179

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1584
D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2023 recante "Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico". Modifiche e integrazioni. 84186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1585
Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà Cosimo - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), art. 22 quinquies comma 1 e art. 22 nonies comma 1 lett. a) 84202

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1586
Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Vernole, località "Cacari", in catasto al Fg. 5 p.lle 8 e 65 (lotto n. 2) in favore di FONTANA Giorgio - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies 84209

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1587
Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di SERRACCA Giovanni - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 84218

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1588
Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 12.09.2024 in provincia di B.A.T. 84226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1589
Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa. 84233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1590
Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa. 84240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1591
Corresponsione sorte capitale n. 7 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 84247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1592
Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria

delle eccezionali avversità atmosferiche. Moria mitili 2024. Acque marine regionali di Taranto e Cagnano Varano (FG). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6...... 84257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1593
Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011. 84265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1594
Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto standard "ALIENA". CUP B89I23002360007 – Presa d'atto della sottoscrizione del Subsidy Contract, istituzione nuovi capitoli e variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 84323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1595
Polo Biblio-museale di Foggia: parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia - N. Rep. 025713, sottoscritta ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"...... 84334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1596
Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale a titolo risarcimento danni mancata assunzione a seguito di partecipazione Avviso Pubblico selezione esperti co.co.co. (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73 cm4 Dlgs.118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del Dlgs.118/11...... 84355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1597
Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 84364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1598
FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023...... 84372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1599
Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". DGR n. 1271/2023 e n. 431/2024. Aggiornamento del programma di interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025...... 84394

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1600
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa – C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia) – anno 2024..... 84414

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2024, n. 1905
“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- SCORRIMENTO ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025. 84421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 dicembre 2024, n. 177
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 2 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento. 84439

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 dicembre 2024, n. 503
POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI” AZIONE 6.8 “INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE”. PROGETTO DI ATTUAZIONE PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITÀ 2024. ATTIVITA’ DI EDUCATIONAL, PRESS/BLOG TOUR PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA (ANNUALITÀ 2024/2025). APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA PER PUBBLICITA’ LEGALE SU GAZZETTA UFFICIALE.
CUP I59I23001360006..... 84453

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Estratto Decreto 22 novembre 2024 n.2
Occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione. 84523

SOCIETA’ TECNOCOSTRUZIONI - COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto (BA). 84528

SOCIETA’ ENERGIFONTO S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto (BA). 84544

SOCIETA’ SOCIETA’ SOLSALENTO NOVE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato “SS9”, avente potenza fino a 5,99 MWp, situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123. 84560

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 dicembre 2024, n. 982
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Bando 24 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di categoria D nell'Area professionale AREA PROFESSIONALE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE" - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE" Rettifica graduatoria...... 84602

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline - indetti dall'ASL FG e dall'AOU "Policlinico" di Bari. 84613

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1563

Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP B39D20002090007. PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ. Indirizzi operativi e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 368/2023 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi € 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, come indicato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamento e di prenotazione di impegno relativi, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a pubblicare ulteriori avvisi di manifestazione di interesse aperti fino al raggiungimento dei 40 uffici e comunque non oltre il 30/6/2025 rivolti ai Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP B39D20002090007. PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026,in parte entrata e parte spesa, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI ALTRESÌ:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. ,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la DGR n.18 del 22 Gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE:

- il PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
    - offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni in forma singola o associata), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
    - semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
    - assicurare che tali uffici eroghino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
    - costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi.

- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità siano offerti i seguenti servizi alla cittadinanza:

  1. servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
  2. distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
  3. supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
  4. invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;

- le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospitanodetti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti;
- con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
  - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020,
  - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale Marino, Dirigente di Servizio presso la allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;
- la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
- con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;
- l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
- in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;

- con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
- il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;
- con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitale:
    - approvava la graduatoria relativa ai 22 Comuni e 6 aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
    - consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
- in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità;
- in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e si sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659 e con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495;
- a seguito del suddetto sollecito è stato sottoscritto un ulteriore Accordo con una aggregazione di Comuni e hanno confermato il proprio interesse alla sottoscrizione altri 2 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
- con nota prot. m_dg.DGCPC.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;
- la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;
- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:

- istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, e iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla suddetta deliberazione;

- con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con note Prot. m_dg.DGCPC.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGPC 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCPC.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;
- tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "*Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia*";
- l'OI ha comunicato, con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, l'approvazione della predetta scheda progettuale;
- con D.G.R. n.ro 368 del 27 marzo 2023 la Giunta regionale deliberava, alla luce della nuova scheda progettuale approvata dal Ministero, di riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 592/2022 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi euro 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, apportando le necessarie variazioni di bilancio;
- con Determina dirigenziale n. 70 del 15 giugno 2023, in accordo alla suddetta scheda progettuale e in esecuzione della D.G.R, la Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, al fine di attivare potenzialmente ulteriori 37 Uffici di prossimità, ha proceduto a pubblicare un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;

- in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 368 del 27 marzo 2023, con Determina dirigenziale n. 70 del 15/06/2023 pubblicata sul BURP n. 59 del 22 giugno 2023 è stato approvato un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 37 uffici di Prossimità con scadenza fissata al 20/09/2023;
- con Determina dirigenziale n. 126 del 26/09/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva alla nomina della Commissione di valutazione delle domande pervenute sul predetto Avviso;
- con Determina dirigenziale n. 131 del 04/10/2023, il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese provvedeva ad approvare la graduatoria così come proposta dalla Commissione di valutazione aggiungendo ai 18 soggetti beneficiari precedentemente individuati ulteriori 4 soggetti per un totale complessivo di 44 Comuni coinvolti ed un bacino di utenza potenziale di più di 730.000 cittadini;
- allo stato, all'esito delle procedure di gara realizzate dalla Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese, sono state poste in essere le attività di digitalizzazione degli archivi degli Uffici della Volontaria Giurisdizione dei Tribunali pugliesi, le attività di acquisto e consegna di arredi ed attrezzature informatiche per l'allestimento degli uffici di prossimità dei comuni aderenti, le attività di formazione e predisposizione degli applicativi software per il funzionamento degli uffici di prossimità, ed è stato possibile procedere all'attivazione dei primi 14 Uffici di Prossimità nei Comuni nei quali il personale coinvolto ha completato il ciclo di formazione erogato;
- l'attivazione degli altri 8 Uffici di prossimità è invece programmata, compatibilmente con la conclusione delle attività formative del personale dei Comuni aderenti, entro il mese di Dicembre 2024,
- successivamente, con nota del 25/9/2024 (acquisita al prot. del Ministero m_dg.DGCPC.25/09/2024.00002091) la Regione Puglia – considerata il prolungamento della programmazione relativa ai Fondi POC - ha inviato all'OI una nuova scheda progettuale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia" al contenente diverse modifiche resesi necessarie nel corso del progetto, tra le quali la proroga del termine progettuale al 30/6/2026 e la richiesta di rimodulazione del progetto su 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese al fine di poter dare la possibilità ad altri Comuni in forma singola o associata di partecipare ad un nuovo Avviso;
- con decreto m_dg.DGCPC.07/10/2024.0000467.ID, il Ministero di Giustizia ha comunicato l'approvazione della predetta scheda progettuale ed ha approvato il nuovo termine progettuale al 30/6/2026 con la ridefinizione del cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto;
- con lo stesso decreto è stata autorizzata la rimodulazione a 40 Uffici di Prossimità nel territorio pugliese;

- i risultati progettuali finora raggiunti sono pubblicati sul sito istituzionale, costantemente aggiornato, al seguente indirizzo: https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimita;

RITENUTO CHE :

- al fine di far fronte alle attività previste in progetto, così come riprogrammate a seguito dell'approvazione della nuova scheda progettuale, risulta necessario procedere a definire un nuovo cronoprogramma delle attività e una nuova ripartizione annuale dei costi, alla luce della nuova scadenza progettuale, come indicato nel documento istruttorio secondo il seguente cronoprogramma:

E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro	E. f. 2025 Euro	E. f. 2026 Euro
€ 880.312,53	€ 282.875,62	€ 810.311,73	€ 21.642,25

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 368/2023 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi € 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, come indicato nelle premesse del presente documento istruttorio;
- apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamento e di prenotazioni di impegno relativi, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente documento istruttorio;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a pubblicare ulteriori avvisi di manifestazione di interesse aperti fino al raggiungimento dei 40 uffici e comunque non oltre il 30/6/2025 rivolti ai Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NON SOTTOPOSTO A VIG

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamento e di prenotazioni di impegno, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**12** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO **03** SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

1. RIDUZIONE ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

PARTE ENTRATA

CAPITOLO	ACCERTAMENTO	ATTO ACCERTAMENTO	E.F.	IMPORTO ACCERTAMENTO	IMPORTO DA RIDURRE
E2102002	6024002533	193/2023/41	2024	€ 573,63	- € 573,63
E2102002	6024002729	193/2023/65	2024	€ 133.262,26	- € 133.262,26
E4022394	6024019384	193/2024/8	2024	€ 19.025,70	- € 19.025,70
E4022394	6024019627	193/2024/9	2024	€ 78.609,80	- € 78.609,80

PARTE SPESA

CAPITOLO	PRENOTAZIONI DI IMPEGNO	ATTO PRENOTAZIONE DI IMPEGNO	E.F.	IMPORTO PRENOTAZIONE DI IMPEGNO	IMPORTO DA RIDURRE
U1405057	3524000191	193/2023/41	2024	€ 573,63	- € 573,63
U1405058	3524000212	193/2023/65	2024	€ 133.262,26	- € 133.262,26
U1405061	3524000583	193/2024/8	2024	€ 19.025,70	- € 19.025,70
U1405062	3524000584	193/2024/9	2024	€ 78.609,80	- € 78.609,80

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte - Entrata

TIPO DI ENTRATA	RICORRENTE
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	02

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
E4022394	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ	4.200	E.4.02.01.01.000	- € 97.635,50	+ € 265.948,69	+ € 3.050,00

	ISTITUZIONALE 2014-2020" – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
E2102002	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.101	E.2.01.01.01.000	- € 158.129,45	+ € 544.363,04	+ € 18.592,25

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito:

- Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID di approvazione progetto e finanziamento nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020.
- Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID di attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Parte - Spesa

TIPO DI SPESA	RICORRENTE
MISSIONE – PROGRAMMA	14.05
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08

Capitolo Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza	Variazione e.f. 2026 Competenza
U1405056	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	U.1.03.02.02.000	+ € 0,00	+ € 4.725,01	+ € 3.937,48
U1405057	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ	U.1.03.02.19.000	+ € 7.426,37	+ € 19.671,29	+ € 0,00

	ISTITUZIONALE 2014-2020" – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI				
U1405058	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	- € 125.048,35	+ € 359.060,01	+ € 1.911,49
U1405059	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	- € 30.753,32	+ € 122.121,82	+ € 9.671,64
U1405060	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – SPESE COMPENSI STAFF INTERNO - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	U.1.01.02.01.000	- € 9.754,15	+ € 38.784,91	+ € 3.071,64
U1405061	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – MOBILI E ARREDI	U.2.02.01.03.000	- € 19.025,70	+ € 109.402,44	+ € 1.830,00
U1405062	PON GOVERNANCE - FSE 2014-2020 - PROGETTO "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020" – HARDWARE	U.2.02.01.07.000	- € 78.609,80	+ € 156.546,25	+ € 1.220,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa provvederà il Dirigente pro-tempore della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese con appositi provvedimenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente ai "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 368/2023 all'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", per complessivi € 1.995.142,13, a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, come indicato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamento e di prenotazione di impegno relativi, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione

della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a pubblicare ulteriori avvisi di manifestazione di interesse aperti fino al raggiungimento dei 40 uffici e comunque non oltre il 30/6/2025 rivolti ai Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
(Paolo de Leonardis)

PAOLO DE LEONARDIS
12.11.2024
16:18:48
GMT+02:00

Il DIRIGENTE del Servizio “Infrastrutture e Crescita Digitale”
(Pasquale Marino)

Pasquale Marino
12.11.2024
17:38:29
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione “Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”:
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
12.11.2024 17:54:47 GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
14.11.2024
08:41:16
GMT+00:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Alessandro Delli Noci
14.11.2024 10:54:39
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e suo delegato.

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegato E/1).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2024/00021
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-97.635,50	
			previsione di cassa			-97.635,50	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-158.129,45	
			previsione di cassa			-158.129,45	
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-255.764,95	
			previsione di cassa			-255.764,95	
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-255.764,95	
			previsione di cassa			-255.764,95	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-255.764,95**	
			previsione di cassa			**-255.764,95**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-255.764,95**	
			previsione di cassa			**-255.764,95**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			-158.129,45	
			previsione di cassa			-158.129,45	
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-158.129,45**	
			previsione di cassa			**-158.129,45**	
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza			-97.635,50	
			previsione di cassa			-97.635,50	
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-97.635,50	
			previsione di cassa			-97.635,50	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-255.764,95**	
			previsione di cassa			**-255.764,95**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-255.764,95**	
			previsione di cassa			**-255.764,95**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
12.11.2024 16:12:17
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	21	15.11.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020. CUP B39D20002090007. PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ. INDIRIZZI OPERATIVI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Di

DR. NICOL NO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1564

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) - anno 2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 1.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica (Croazia);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica (Croazia) – anno 2024

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0366267/2024 del 18/07/2024, il Presidente dell'Associazione Euroregione Adriatico Ionica ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2024 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 1.000,00.

Con nota Protocollo N.0438517/2024 del 11/09/2024 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore allo Sviluppo Economico.

Con nota Protocollo N.0495414/2024 del 10/10/2024, l'Assessore allo Sviluppo Economico ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2024 all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”:

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Euroregione Adriatico Ionica, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2024.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2024
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2024 – **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001.** L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"; L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026"; DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 1.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica (Croazia);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
25.10.2024 10:40:49
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
25.10.2024 11:31:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
14.11.2024 18:09:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
15.11.2024 09:30:53
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
15.11.2024 15:46:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	43	18.11.2024

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE EUROREGIONE ADRIATICO IONICA CON SEDE IN POLA (CROAZIA) # ANNO 2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1565

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo, per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 51.500,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni

di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo – anno 2024

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0455404/2024 del 20/09/2024, il Presidente dell'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2024 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 51.500,00.

Con nota Protocollo N.0460352/2024 del 24/09/2024 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dalla Fondazione e ha richiesto il previsto parere all'Assessore all'Agricoltura Industria Agroalimentare.

Con nota Protocollo N.0496841/2024 del 11/10/2024, l'Assessore all'Agricoltura Industria Agroalimentare ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2024 all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”:

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” con sede in Locorotondo perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2024.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2024
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 51.500,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2024 – **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"; L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026"; DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” con sede in Locorotondo, per l’anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 51.500,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
24.10.2024 16:44:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
25.10.2024 10:42:40
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
14.11.2024 18:09:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
15.11.2024 09:30:53
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
15.11.2024 15:46:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	44	18.11.2024

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA" CON SEDE IN LOCOROTONDO # ANNO 2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1566

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per

motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio) – anno 2024

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0082304/2024 del 15/02/2024, il Presidente dell'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2024 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 10.000,00.

Con nota Protocollo N.0454097/2024 del 19/09/2024 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore allo Sviluppo Economico.

Con nota Protocollo N.0499988/2024 del 14/10/2024, l'Assessore allo Sviluppo Economico ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2024 all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”:

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S., perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2024.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2024
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2024 – **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001.** L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"; L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026"; DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
24.10.2024 15:59:50
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
25.10.2024 10:40:19
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
14.11.2024 18:09:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
15.11.2024 09:30:53
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	45	18.11.2024

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE # NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES - N.E.R.E.U.S. CON SEDE IN BRUXELLES (BELGIO) # ANNO 2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1567

Progetto POS 4 – "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA". Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. relativa agli stanziamenti della parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili derivanti dal presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto POS 4 – "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA". Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.relativa agli stanziamenti della parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Premesso che:

Con DGR n. 1808 del 07/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la REGIONE PUGLIA per la realizzazione del progetto denominato "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA" - Traiettoria 4 "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" - linea di azione 4.1, rappresentata dal Dott. Michele Emiliano, legale rappresentante;
Con la stessa DGR è stato

- confermato quale Coordinatore del Progetto "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA" - Traiettoria 4 "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" - linea di azione 4.1, il dott. Felice Ungaro Direttore Struttura speciale di coordinamento "Health Marketplace";
- stabilito che l'importo complessivo del progetto "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA" - Traiettoria 4 "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" - linea di azione 4.1 è pari ad euro 38.800.000,00, di cui euro 18.255.892,00 assegnate con decreto direttoriale del 12 luglio 2022, prot. n. MDS-DGPROGS-26 del Ministero della Salute, ed euro 20.544.108,00 assicurato da un cofinanziamento regionale;
- previsto l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nonché autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio con apposito stanziamento per gli e.f. 2023-2024-2025 di € 18.255.892,00 sui capitoli di entrata (E2021011 ed E4021011) e di spesa relativi al progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (U11403008 ed U11403009).

Con DGR n.484 del 29/03/2021, la Giunta Regionale ha disposto che la Direzione Amministrativa del Gabinetto prosegua la collaborazione con la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace presso l'Agenzia Aress, con il ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace, giusta convenzione dell'8/03/2021.

Con la DGR n. 207 del 28/02/2023 si è proceduto alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Uscita, al fine di garantire la copertura finanziaria per incarichi di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione che si occupino delle attività amministrativo-contabili del progetto "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA"(POS4) nonché autorizzata la conseguente Variazione al Bilancio di previsione.

Con la DGR n. 535 del 26/04/2023 si è prevista: l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa nonché autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio con apposito stanziamento per gli e.f. 2023-2024-2025 di € 20.324.108,00 sul capitolo di spesa relativo al progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (U11403016); inoltre la restante quota di cofinanziamento regionale, pari ad € 220.000,00, è stata spostata per coprire il fabbisogno del progetto POS5 – "IDENTITA'".

Con DGR n.804 del 17/06/2024 si è proceduto alla Variazione al Bilancio, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allocare correttamente le risorse finanziarie relative al progetto "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA"(POS4) sui rispettivi capitoli.

Con AD n. 174_27 del 16/04/2024 si è proceduto a:

- istituire le Posizioni di Responsabilità equiparate ad E.Q. "Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia- Identità" e "Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari – Hub Scienze della vita Regione Puglia - Identità" entrambe di tipologia A);
- approvare e indire, ai sensi delle D.G.R. 1661/2023 e n.1908/2023, gli avvisi per l'acquisizione di candidature per il conferimento della titolarità dei 2 incarichi di Responsabilità equiparati ad E.Q., di durata annuale ovvero fino al 30/04/2025;
- dare atto che gli incarichi in questione potranno essere prorogati fino ad un massimo di tre anni a partire dalla data di conferimento, eventualmente rinnovati fino alla conclusione delle attività dei Progetti, previa adozione del relativo provvedimento, con le medesime modalità previste per il conferimento;
- accertare ed impegnare la somma di € 51.476,26, rispettivamente € 25.738,13 sull'annualità 2024 ed € 25.738,13 sull'annualità 2025.

Con AD n.174_34 del 02/05/2024 si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabilità equiparato ad Elevata Qualificazione denominato "Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia- Identità" al dipendente Dr. Gianluca Musaico e dell'incarico di Responsabilità equiparato ad Elevata Qualificazione denominato "Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia - Identità" al dipendente Dr. Giuseppe Grisorio.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Ritenuto che:

- l' AD n. 174_27 del 16/04/2024 di accertamento ed impegno dei 2 incarichi di Responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione, garantisce in egual misura la copertura per l'e.f. 2024 e 2025, rispettivamente per € 25.738,13;
- gli incarichi sopra citati hanno valenza annuale dal 1/05/2024 al 30/04/2025, per cui va da sé che l'annualità 2024 dovrebbe coprire i primi 9 mesi comprensivi della tredicesima mensilità oltre alla retribuzione di risultato e l'annualità 2025 i restanti 4 mesi fino al 30/04/2025;
- permangono i presupposti giuridici per stanziare in entrata e spesa nell' e.f. 2024, in compensazione con lo stanziamento in entrata e spesa dell'annualità 2026, l'importo pari ad € 12.946,15 al fine di garantire la copertura finanziaria agli incarichi di Responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione "*Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia- Identità*" e "*Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia – Identità*", entrambi di tipologia A), di mensilità mancanti 2024 comprensive della tredicesima mensilità oltre alla retribuzione di risultato.
- permangono i presupposti giuridici per la variazione compensativa in bilancio pari ad € 25.738,13 nell'e.f. 2025 tra il capitolo di spesa U1403008 ei i capitoli U1403012-U1403013-U1403014.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): □ diretto

□ indiretto ☒ neutro □ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

Entrata non Ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza
E2021011	Trasferimenti Correnti da Ministero Salute. Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un HUB delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute {FSC 2014-2020), Traiettoria 4, Azione 4.1- Life Science Hub Regione Puglia.	2.100	E.2.01.01.01.000	+ € 12.946,15	+ € 0,00	- € 12.946,15

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo** ed esigibile come sopra indicato:

Ministero della Salute

Titolo giuridico:

Decreto Direttoriale del 12 luglio 2022 prot. n. MDS-DGPROGS-26 del Ministero della Salute.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 03 – Ricerca e innovazione

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza
U1403008	Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un HUB delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute	8	U.1.04.01.02.000	-	- € 25.738,13	-

	{FSC 2014-2020), Traiettoria 4, Azione 4.1- Life Science Hub Regione Puglia. Trasferimenti ad Amministrazioni Locali.					
U1403012	PROGETTO Hub Scienze della Vita della Regione Puglia - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. RETRIBUZIONI.	8	U.1.01.01.01.000	+ € 9.430,54	+ € 18.750,00	- € 9.430,54
U1403013	PROGETTO Hub Scienze della Vita della Regione Puglia - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CONTRIBUTI.	8	U.1.01.02.01.000	+ € 2.713,98	+ € 5.394,38	- € 2.713,98
U1403014	PROGETTO Hub Scienze della Vita della Regione Puglia – Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP.	8	U.1.02.02.01.000	+ € 801,63	+ € 1.593,75	- € 801,63
TOTALI				**+ € 12.946,15**	**+ € 0,00**	**- € 12.946,15**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire lo stanziamento, a valere del Progetto POS 4 - "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA", necessario a dare continuità a 2 incarichi di responsabilità equiparati ad E.Q. "*Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia- Identità*" e "*Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari - Hub Scienze della vita Regione Puglia – Identità*", entrambi di tipologia A), dal 01/05/2025 al 30/04/2026, nonché per garantire la copertura finanziaria di mensilità mancanti 2024 comprensive della tredicesima mensilità oltre alla retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 4, co. 4, let. k) della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili derivanti dal presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario
Responsabilità equiparata ad E.Q.
"Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari – HUB Scienze della Vita Regione Puglia – Identità"
(Gianluca Musaico)

Gianluca Musaico
12.11.2024
12:53:11
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
(Crescenzo Antonio Marino)

Crescenzo Antonio
Marino
12.11.2024 17:29:18
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Capo di Gabinetto
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
12.11.2024
17:01:39
GMT+01:00

Il Presidente Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da
rrrrr
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo			**0,00**			**0,00**
MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**					
Programma 3	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
Totale Programma 3	Ricerca e innovazione	**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		12.946,15		
		previsione di cassa		12.946,15		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Crescenzo Antonio
Marino
12.11.2024 17:29:18
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	51	18.11.2024

PROGETTO POS 4 # #HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA#. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2) DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. RELATIVA AGLI STANZIAMENTI DELLA PARTE VARIABILE DEL SALARIO ACCESSORIO PER L#AREA DEI FUNZIONARI E DELL#ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1568

Missione in Corea del Sud a Seul dal 18 al 23 novembre 2024 per partecipazione alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024' del Vice Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- Vista la deliberazione n. 1082/2002 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive – con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

VISTO il documento istruttorio del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, su delega del Presidente, la missione a Seul del Vice Presidente della Giunta regionale, dal 18 al 23 novembre 2024 per la partecipazione alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024', come specificato nel documento istruttorio;
2. di determinare in via presuntiva in 7.500,00 euro la relativa spesa per la missione precitata;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Missione in Corea del Sud a Seul dal 18 al 23 novembre 2024 per partecipazione alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024' del Vice Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione.

Il Vice Presidente della Regione Puglia, avv. Raffaele Piemontese, parteciperà, su delega del Presidente, alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024', in programma a Seul, in Corea del Sud, con partenza da Bari il giorno 18 novembre 2024. L'invito a partecipare all'evento è giunto al Presidente dall'Ambasciatrice d'Italia a Seul, dott.ssa Emilia Gatto.
Il Vice Presidente guiderà la missione istituzionale della Regione Puglia che prevede la partecipazione di rappresentanti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione.
Gli eventi sono organizzati dall'Ambasciata d'Italia a Seul, dall'Istituto Italiano di Cultura, dall'Italian Trade Agency (ITA), dall'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) e dalla Camera di Commercio Italiana in Corea (ITCCK).

Il tema di questa edizione sarà "Dieta mediterranea e radici culinarie: salute e tradizione". L'evento di quest'anno si propone di presentare la cucina italiana, con particolare attenzione alle sue radici tradizionali e alla riconosciuta capacità della Dieta mediterranea di tutelare la salute all'interno di uno stile di vita sano, sostenibile ed equilibrato. Accanto agli aspetti di salute e sostenibilità, verrà evidenziato il tema delle tradizioni, in sinergia con il programma Turismo delle Radici che si propone di far conoscere come le nostre comunità all'estero hanno diffuso il patrimonio alimentare italiano nel mondo.

Il Vice Presidente parteciperà a vari eventi di rilievo in presenza; in particolare:
- il giorno 20 Novembre 2024 11:00-13:00: Master Class con Chefs Cristina Bowerman e Fabrizio Ferrari; a seguire dalle ore 14:30-16:30 presso ICE & ENIT: *Cooking Show 'Bello! Bravo! Buono!* con un focus sulla cucina e prodotti enogastronomici della regione Puglia - Chef Cristina Bowerman;
- il giorno 21 Novembre 2024 dalle ore 08:00 alle ore 08:30, presso la Residenza dell'Ambasciatrice, Networking breakfast con imprenditori e donne imprenditrici d'Italia e Corea - Chef Cristina Bowerman; a seguire, alle 20.00, presso l'Istituto Italiano di Cultura, si terrà il concerto dell'orchestra "La Notte della Taranta";

- il giorno 22 Novembre 2024 ottobre 2024 dalle ore 19:00 alle ore 23:30, presso il Conrad Hotel, la Camera di Commercio Italiana in Corea ITCCK ha programmato una cena di gala con la partecipazione dell'orchestra "La Notte della Taranta";

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi;
Ritenuto di determinare, in via presuntiva, in 7.500,00 euro la relativa spesa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Al rimborso delle spese di missione, determinate in un massimo di € 7.500,00 = provvederà direttamente l'economo Cassiere della Presidenza della G.R. previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati per il sig. Presidente sul pertinente capitolo di bilancio 1220

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'autorizzazione alla missione in Corea a Seul del Vice Presidente, avv. Raffaele Piemontese, , ai sensi dell'art. 4, co.4 lett d) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si propone alla Giunta regionale:

- Di autorizzare, su delega del Presidente, la missione a Seul del Vice Presidente della Giunta regionale, dal 18 al 23 novembre 2024 per la partecipazione alla 'Week of the Italian Cuisine in the World 2024', come specificato nel documento istruttorio;
- di determinare in via presuntiva in 7.500,00 euro la relativa spesa per la missione precitata;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Dott. Roberto Tricarico

Roberto
Tricarico
14.11.2024
14:26:10
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio
Marino
14.11.2024 18:09:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto:
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
14.11.2024
14:27:47
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	54	18.11.2024

MISSIONE IN COREA DEL SUD A SEUL DAL 18 AL 23 NOVEMBRE 2024 PER PARTECIPAZIONE ALLA 'WEEK OF THE ITALIAN CUISINE IN THE WORLD 2024' DEL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. AUTORIZZAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1569

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per la costituzione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia - D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022 – art. 12 Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa ex art. 15 Legge n.241/1990, tra la Regione Puglia, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che il Polo sarà intitolato alla memoria di Mario de Donatis, già Capo di gabinetto della Regione Puglia e Presidente della Fondazione IPRES.
- di dare atto che il Protocollo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di adempiere a tutti gli adempimenti consequenziali per quanto di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per la costituzione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia - D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022 – art. 12 *Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione*.

Il Decreto Legge n.36 del 30 aprile 2022 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022, all'art. 12 stabilisce le modalità di potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Tale articolo prevede la possibilità di istituire poli formativi della Scuola nazionale dell'amministrazione in diversi territori nazionali, tra cui le Regioni, finalizzati a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della pubblica amministrazione sui territori;

Disposizione già prevista dall'articolo 12 del Decreto legislativo 1° dicembre 2009, n.178 che stabiliva la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a tal fine delegato;

Con il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come convertito, con modificazioni, nella legge 5 agosto 2022, n. 108, si è previsto un progressivo ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

A tal fine, in data 19 maggio 2023 si è sottoscritto l'Accordo interistituzionale tra il Ministero della Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, con cui è stata avviata una collaborazione finalizzata ad investire sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze del personale anche al fine di garantire un rafforzamento della capacità amministrativa e, più complessivamente, una modernizzazione della Pubblica Amministrazione. Tale Accordo, oltre a favorire l'avvio di collaborazioni per l'istituzione di Poli formativi territoriali, promuove la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative formative sui temi oggetto di interesse delle Regioni.

Considerato che

- Con il DPCM del 21 giugno 2023 "Costituzione di nuovi poli formativi territoriali della Scuola nazionale dell'Amministrazione – SNA" si sono definiti gli indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali.
- con nota prot.n. 579/C1PERS del 27.01.2023 il Segretario generale della Conferenza delle Regioni richiedeva ai Signori Presidenti delle Regioni disponibilità sui territori per l'avvio della collaborazione tra la SNA e il sistema delle regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali;
- con nota prot.n. AOO_175/2688 del 23.05.2023, il Segretario generale della Presidenza G.R. ha riscontrato la suddetta richiesta comunicando la disponibilità della Regione Puglia ad attivare su territorio regionale un polo formativo territoriale a norma dell'art. 12 del decreto-legge n.36/2022;
- con nota congiunta sottoscritta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Conferenza delle Regioni e Scuola Nazionale dell'Amministrazione, prot. n. 5253/C1PERS dell'8 agosto 2023, si comunicava alle Regioni l'avvio del primo corso di formazione specialistico oggetto del suddetto Accordo, presso la Regione Puglia, finalizzato al rafforzamento della capacità delle amministrazioni regionali di svolgere le proprie 'funzioni europee', migliorando la conoscenza del funzionamento teorico e pratico dei processi di formazione e di attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea disciplinati nell'ordinamento italiano dalla legge 234/2012.
- con DGR n.1413 del 18.10.2023 la Giunta regionale ha approvato la costituzione della Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA presso la Regione Puglia;

Considerato altresì che

- con nota del 16.01.2024, prot. n.0024238/2024 il Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, ha trasmesso al Ministro per la Pubblica Amministrazione, dott. Paolo Zangrillo, e al Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Prof.ssa Paola Severino, la Manifestazione d'interesse della Regione Puglia alla costituzione di un nuovo Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (art.12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n.178).
- il Teatro Kursaal, anche alla luce del primo intervento formativo realizzato, è risultato la sede più idonea ad ospitare interventi di Alta formazione rivolti a funzionari e dirigenti pubblici provenienti da tutte le regioni italiane e potenzialmente anche dall'estero;
- la Regione Puglia ha reso disponibile, per le attività didattiche del Polo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Teatro Kursaal Santalucia, in Bari. La sala dedicata alle attività formative del Polo è la "Sala Giuseppina" congiuntamente alle tre salette adiacenti da dedicare ad attività laboratoriali e ai locali del Padiglione 152 della Fiera del Levante, in Bari. Per finalità amministrative e organizzative, sono utilizzabili i locali della Fondazione IPRES, alla piazza Garibaldi n. 13 in Bari.
- il Polo sarà intitolato alla memoria di Mario de Donatis, già Capo di gabinetto della Regione Puglia e Presidente della Fondazione IPRES.
- in data 30 gennaio 2024 la Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha effettuato, con esito positivo, regolare sopralluogo delle sedi messe a disposizione dalla Regione Puglia per le attività destinate alla formazione e trasmesso relazione tecnica al Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare una Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023.

Per quanto esposto in precedenza, vista anche
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di stipulare una Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale

- di prendere atto di tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa ex art. 15 Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che il Polo sarà intitolato alla memoria di Mario de Donatis, già Capo di gabinetto della Regione Puglia e Presidente della Fondazione IPRES.
- di dare atto che il Protocollo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di adempiere a tutti gli adempimenti consequenziali per quanto di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile EQ
(Maria Teresa Martire)

Maria Teresa
Martire
16.11.2024
08:41:45
GMT+02:00

Il Segretario generale della Presidenza e il Capo di Gabinetto, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto Venneri
18.11.2024
11:31:27
GMT+02:00

Il Capo dio Gabinetto
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
18.11.2024
10:43:30
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Emiliano
Michele
18.11.2024
11:23:15
UTC

Propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Roberto Venneri
18.11.2024
16:44:43
GMT+02:00

(ALLEGATO A)

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COSTITUZIONE DEL POLO FORMATIVO TERRITORIALE SNA
NELLA REGIONE PUGLIA

tra

il Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo

e

la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche "SNA"), nella persona della Presidente, Prof.ssa Paola Severino

e

la Regione Puglia (di seguito anche "Regione"), nella persona del Presidente dott. Michele Emiliano

e

la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES (di seguito anche "Fondazione"), nella persona della Vice Presidente Prof.ssa Vita Maria Surico

VISTO	il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante "*Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione*";
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", come convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO	il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come convertito, con modificazioni, nella legge 5 agosto 2022, n. 108, con i quali viene previsto un progressivo ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
CONSIDERATO	che l'articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a tal fine delegato;
CONSIDERATO	che l'istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli Enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della Pubblica Amministrazione sui territori;

CONSIDERATO che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire anche nel rispetto delle esigenze formative degli Enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l'auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni universitarie del territorio interessato;

VISTO l'Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e di investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l'istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024, con il quale è stato istituito il Polo formativo territoriale della Puglia;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023 stabilisce che alla costituzione dei Poli formativi territoriali si procede mediante stipula di protocolli d'intesa tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione e gli Enti proponenti nonché con gli altri soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile e opportuna da parte degli stessi proponenti e della SNA stessa per finalità gestionali od organizzative dei costituendi Poli;

SENTITA la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

2. Con il presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie stabiliscono di comune accordo le procedure operative per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Puglia (nel prosieguo anche "Polo"), ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023.

3. Il Polo eroga formazione, in presenza e da remoto, a favore delle Pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione a quelle locali e agli Enti e alle organizzazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-specialistiche. In particolare, il Polo presenta un interesse specifico per promuovere una formazione avanzata in merito al ruolo delle Regioni in ambito europeo e la partecipazione a progetti di collaborazione internazionale con le aree e i Paesi limitrofi di prioritario interesse per il sistema Italia.

Articolo 2
Ospitalità

1. Il Polo ha sede presso l'ex Kursaal Santalucia. Per finalità didattiche, sono altresì utilizzabili i locali del Padiglione 152 della Fiera del Levante, in Bari. Per finalità amministrative e organizzative, sono utilizzabili i locali della Fondazione IPRES in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13.

Articolo 3
Comitato di coordinamento

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con provvedimento della Presidente della SNA è costituito un Comitato di coordinamento composto da un rappresentante della SNA, del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito anche "DFP"), della Regione e della Fondazione IPRES.

2. I componenti del Comitato di coordinamento operano a titolo gratuito. Eventuali oneri di missione sono a carico delle rispettive amministrazioni.

Articolo 4
Programmazione della formazione, attuazione e analisi dei risultati

1. Come previsto all'art. 3 comma 1 del DPCM del 21 giugno 2023, la rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività formative del Polo, dei corsi da svolgere e delle ulteriori iniziative di promozione della formazione, spettano al Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3.

2. La programmazione delle attività formative del Polo e l'analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal DFP, anche al fine di assicurare la sinergia tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione.

3. Le attività di cui al comma 2 potranno contenere sia attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate, sia attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal DFP, anche attraverso altri soggetti attuatori.

4. Le attività di cui al comma 1 sono elaborate sulla base delle specifiche peculiarità territoriali e della vocazione tematico-specialistica individuata dal Polo come prioritaria. Le suddette attività integrano le attività formative gratuite già rivolte al personale della Regione e degli altri Enti locali, promosse su base nazionale ed eventualmente già in corso al momento della sottoscrizione del presente accordo.

5. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato DPCM del 21 giugno 2023, il programma annuale delle attività formative proposto dal Polo è approvato dal Comitato di gestione della SNA unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della SNA.

6. Come previsto all'art. 4 del citato DPCM del 21 giugno 2023, la partecipazione alle attività formative organizzate dal Polo formativo territoriale per il personale degli Enti locali e delle autonomie territoriali afferenti è gratuita.

7. Il Comitato di coordinamento relaziona annualmente alle parti firmatarie in merito all'attività svolta dal Polo e ai risultati conseguiti con le medesime attività formative. La Presidente della SNA informa conseguentemente il Comitato di Gestione.

Articolo 5
Disposizioni finanziarie

1. Per lo svolgimento della propria attività formativa presso il Polo, la SNA opera nell'ambito delle risorse già disponibili nel proprio bilancio.

2. Eventuali adeguamenti o potenziamenti delle strutture e delle infrastrutture che i Soggetti firmatari ritenessero necessari per le finalità del Polo sono a carico della Regione Puglia.

3. Al fine di assicurare omogeneità formativa sull'intero territorio nazionale e monitorare i risultati e gli impatti della formazione erogata, il DFP contribuisce alla transizione digitale del Polo, con particolare riguardo all'interconnessione con la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Agli oneri conseguenti si provvede a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione.

4. La copertura assicurativa per le attività formative promosse dal Polo è garantita dalla Fondazione IPRES; l'ordinaria gestione logistica delle sedi delle attività didattiche del Polo è assicurata dalla Regione Puglia.

Articolo 6
Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovato alla scadenza, a meno di revoca espressa da una della Parti firmatarie.

Articolo 7
Foro competente

1. Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa sono devolute in via esclusiva al Foro di Bari.

Articolo 8

(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che il trattamento dei dati personali concernente le attività formative erogate dal Polo è garantito dalla Fondazione IPRES, in piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003), nonché da qualsiasi altra norma sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Il Ministro per la pubblica amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

La Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Prof.ssa Paola Severino

Il Presidente della Regione Puglia

Dott. Michele Emiliano

La Vice Presidente della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES

Prof.ssa Vita Maria Surico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1570

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Avviso "Inte.R.SS.eca". Adeguamento stanziamenti DGR n.1715/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore "E.Q. Resp.Sub-Azione 8.3.1" e dalla E.Q "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare", come confermata dal Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento e dalla Dirigente della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà responsabile dell'azione 8.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle nuove percentuali che compongono la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, previa riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa, come previsto nella "copertura finanziaria" del documento

istruttorio;

4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri innanzi indicati;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà, all'Autorita' di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Avviso "Inte.R.SS.eca". Adeguamento stanziamenti DGR n.1715/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- l'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 864.000,00;
  - ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00, previa istituzione di

nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" dell'atto;
- ha autorizzato la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;

- con AD n. 2072 del 21/12/2023 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali con contestuale assunzione di prenotazione di spesa, disponendo l'accertamento in entrata della somma di € 24.408.000,00 a valere sugli esercizi 2024/2025 quale quota parte delle risorse stanziate;
- la predetta prenotazione di spesa è stata assunta per la quota UE e la quota Stato interamente su bilancio competenza 2024 e 2025, mentre per la quota di cofinanziamento regionale è stata assunta su competenza 2023 per € 864.000,00 su applicazione di avanzo vincolato e su competenza 2024 per € 1.728.000,00;
- con A.D. 192/2024/162 è stato approvato il testo aggiornato dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" a seguito di intervenuta rettifica dello stesso;
- stante il mancato impegno di spesa conseguente alle prenotazioni disposte con AD 192/2023/2072, la prenotazione n. 3523002039 di € 864.000,00 a valere sul capitolo U1173830 è riconfluita in avanzo vincolato, pertanto con Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 30/04/2024 la Giunta Regionale ha autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 864.000,00;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha disposto la prenotazione di impegno di spesa a valere sul capitolo U1173830 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 8.3 - "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali" Cofinanziamento regionale, per un importo pari a € 864.000, sul bilancio autonomo di competenza 2024;
- con AD n. 811 del 13/06/2024 è stato approvato il testo aggiornato dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" a seguito di intervenuta rettifica dello stesso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024, 5 del 13/09/2024 della Commissione di Valutazione, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, tra le quali risulta ammissibile a finanziamento, con un punteggio pari a 70 (verbale n. 5 del 13/09/2024), la proposta progettuale del Comune di Alezio denominata "Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile di via Umberto I da destinare a centro sociale polivalente per anziani".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024, recante la modifica della decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono state modificate le percentuali relative alle QUOTE UE, STATO e REGIONE che compongono la dotazione finanziaria del PR;

- con AD nn. 1414-1415-1416-1417-1418-1421/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha impegnato le somme atte a garantire la realizzazione degli interventi delle prime sei istanze risultate ammissibili a finanziamento, come elencate nella citata AD n. 1295 del 23/09/2024 (Comune di Tuglie, Comune di San Cassiano, ASP Maria Sgobba Noci, Comune di Noci, Comune di Volturara Appula, Comune di Alezio) per un importo complessivo pari a € 15.152.213,98, articolato secondo le percentuali di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024;
- a fronte delle percentuali indicate nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 29/11/2023 (QUOTA UE 68%, QUOTA STATO 22,40%, QUOTA REGIONE 9,60%) che compongono la dotazione finanziaria dell' dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" pari a complessivi € 30.000.000,00, le nuove percentuali di cui alla citata Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024 comportano la necessità di operare le rimodulazioni xosì come esplicitate nella seguente tabella:

	Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 e DGR 1735/2023	Risorse programmate con vecchia incidenza percentuale	Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024	Risorse da programmare con nuova incidenza percentuale	Importo in variazione
QUOTA UE	68%	20.400.000,00 €	64,37%	19.311.000,00 €	- 1.089.000,00 €
QUOTA STATO	22,4%	6.720.000,00 €	24,94%	7.482.000,00 €	+ 762.000,00 €
QUOTA REGIONE	9,60%	2.880.000,00 €	10,69%	3.207.000,00 €	+ 327.000,00 €
TOTALE	**100%**	**30.000.000,00€**	**100%**	**30.000.000,00€**	**0,00€**

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere:

1. ad approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. a prendere atto delle nuove percentuali che compongono la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024;
3. ad autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, previa riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa, come previsto nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. a dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. ad approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. a demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri innanzi indicati;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà, all'Autorita' di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, previa riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa, come di seguito indicato:

RIDUZIONE ACCERTAMENTI E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Parte entrata

Capitolo	E.F.	Accertamento	Atto	Importo da ridurre
E4212710	2024	6024004102	192/2023/2072	- € 326.700,00
E4212710	2025	6025003269	192/2023/2072	- € 653.400,00

Parte Spesa

Capitolo	E.F.	Prenotazione impegno	Atto	Importo da ridurre
U1171830	2024	3524000350	192/2023/2072	- € 326.700,00
U1171830	2025	3525000195	192/2023/2072	- € 653.400,00

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza	Variazione e.f. 2026 Competenza
02-06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.000	- € 326.700,00	- € 653.400,00	- € 108.900,00
02-06	E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.000	+ € 228.600,00	+ € 457.200,00	+ € 76.200,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26.9.2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2025 competenza	Variazione e.f. 2025 competenza
02.06	U1171830	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota UE**	12.10.2	U2.03.01.02.000	3	4	- € 326.700,00	- € 653.400,00	- € 108.900,00
02.06	U1172830	**PR 2021/2027**. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Quota Stato**	12.10.2	U2.03.01.02.000	4	4	+ € 228.600,00	+ € 457.200,00	+ € 76.200,00
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8		-€98.100,00	- € 196.200,00	- € 32.700,00
02.06	U1173830	PR 2021/2027. FONDO FESR. Azione 8.3 – Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– **Cofinanziamento regionale**	12.10.2	U2.03.01.02.000	7	4	+€ 98.100,00	+ € 196.200,00	+ € 32.700,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, al fine di adeguare gli stanziamenti di cui alla citata DGR n.1715 del 29/11/2023 alle nuove percentuali relative alla QUOTA UE, QUOTA STATO, QUOTA REGIONE di cui si compone la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle nuove percentuali che compongono la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, previa riduzione di accertamenti e prenotazioni di spesa, come previsto nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri innanzi indicati;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà, all'Autorita' di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
E.Q. Resp. Sub-Azione 8.3.1 P.R. 2021/2027
Arch. Filomena Delle Foglie

Filomena Delle Foglie
12.11.2024 17:17:18
GMT+02:00

Il funzionario istruttore
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda
D'Ambrosio
12.11.2024
18:48:50
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
(Dr.ssa Silvia Visciano)

Silvia Visciano
12.11.2024 17:27:34
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
(Dr.ssa Laura Liddo)

Liddo
Laura
12.11.2024
18:59:02
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Dott. Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
13.11.2024 11:12:31
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
13.11.2024
10:23:30
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

L'Assessore alla Programmazione
Dott. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
14.11.2024 11:16:22
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
firma
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (*Allegato E/1*)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del BSI/2024/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***12***	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
Titolo	2	Spese di investimento	**residui presunti**				
			previsione di competenza		326.700,00	- 326.700,00	
			previsione di cassa		326.700,00	- 326.700,00	
Totale Programma	**10**	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
			previsione di competenza		326.700,00	- 326.700,00	
			previsione di cassa		326.700,00	- 326.700,00	
TOTALE MISSIONE	***12***	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**326.700,00**	- **326.700,00**	
			previsione di cassa		**326.700,00**	- **326.700,00**	
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			- **98.100,00**	
			previsione di cassa			- **98.100,00**	
Totale Programma	**3**	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			- **98.100,00**	
			previsione di cassa			- **98.100,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			- **98.100,00**	
			previsione di cassa			- **98.100,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**326.700,00**	- **424.800,00**	
			previsione di cassa		**326.700,00**	- **424.800,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**326.700,00**	- **424.800,00**	
			previsione di cassa		**326.700,00**	- **424.800,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	***IV***	***Entrate in conto capitale***					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	***residui presunti***				
			previsione di competenza		228.600,00	- 326.700,00	
			previsione di cassa		228.600,00	- 326.700,00	
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di competenza		**228.600,00**	- **326.700,00**	
			previsione di cassa		**228.600,00**	- **326.700,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**228.600,00**	- **326.700,00**	
			previsione di cassa		**228.600,00**	- **326.700,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**228.600,00**	- **326.700,00**	
			previsione di cassa		**228.600,00**	- **326.700,00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
18.11.2024
11:27:34
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	17	18.11.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 AZIONE 8.3 #INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO O REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, ANCHE SPERIMENTALI# AVVISO #INTE.R.SS.ECA#. ADEGUAMENTO STANZIAMENTI DGR N.1715/2023 A SEGUITO DECISIONE C(2024) 6752 FINAL DEL 26.9.2024.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PA

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1571

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali – Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio degli uffici dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. .

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni – predisposte dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale dalla Regione Puglia in attuazione del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 – riportate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, relative al mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ed al mancato rispetto degli impegni riferiti alle seguenti sottomisure/ operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia:

Misura 1	Sottomisura 1.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 2	Sottomisura 2.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 3	Sottomisura 3.1 (pacchetto giovani 2016)	
Misura 4	Sottomisura 4.1	Operazione 4.1.A (Avviso Pubblico 2024)
	Sottomisura 4.3	Operazione 4.3.A
		Operazione 4.3.C
Misura 6	Sottomisura 6.4 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 7	Sottomisura 7.2	Operazione 7.2.B
	Sottomisura 7.6	

Misura 8	Sottomisura 8.3	Operazione 8.3.B
Misura 16	Sottomisura 16.8	

2) di autorizzare l'AdG del PSR 2014/2022 della Puglia ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) quale Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia e con il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);
3) di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
4) di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali – Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020.

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

- la vigente versione 16.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4280 del 17/06/2024;
- Decreto Ministeriale n. 2588 del 20 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

CONSIDERATO che:

- con riferimento ai Regolamenti (UE) n. 1306/2013 e s.m.i., n. 640/2014, e n. 908/2014, il Capo III, Sezioni 1 e 2, del Decreto n. 2588 del 20 marzo 2020, tra l'altro, definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazione dei requisiti e degli impegni assunti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale ed individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal sostegno, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n.1305/2013;
- L'articolo 20 "*Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni ed inadempienze gravi*" del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 dispone, tra l'altro, al comma 1 che *Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, per le misure non connesse alla superficie e agli animali, ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 640/2014, in caso di mancato rispetto: a) degli impegni previsti dal programma di sviluppo rurale oppure b) se pertinenti, degli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato ed altri requisiti e norme obbligatori, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati*;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in situ e/o in loco e/o ex post a qualsiasi titolo effettuati sulle domande di sostegno e di pagamento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nelle procedure selettive, oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del PSR 2014/2022 della Puglia, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dal Reg. (UE) n. 640/2014.

RILEVATO:

- l'obbligo, ai sensi del predetto decreto ministeriale, di approvare le fattispecie di riduzioni ed esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni assunti nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e agli animali del PSR 2014/2022 della Puglia;
- che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'AdG del PSR della Puglia e l'OP AgEA devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di

determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;

- che l'OP AgEA, con il quale sono intercorsi ripetuti invii degli elaborati regionali sulle questioni in oggetto, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e dai provvedimenti applicativi regionali.

VISTO l'Allegato A contenente le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni – predisposto dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale dalla Regione Puglia in attuazione del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 – relative al mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ed al mancato rispetto degli impegni riferiti alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia:

Misura 1	Sottomisura 1.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 2	Sottomisura 2.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 3	Sottomisura 3.1 (pacchetto giovani 2016)	
Misura 4	Sottomisura 4.1	Operazione 4.1.A (Avviso Pubblico 2024)
	Sottomisura 4.3	Operazione 4.3.A
		Operazione 4.3.C
Misura 6	Sottomisura 6.4 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 7	Sottomisura 7.2	Operazione 7.2.B
	Sottomisura 7.6	
Misura 8	Sottomisura 8.3	Operazione 8.3.B
Misura 16	Sottomisura 16.8	

CONSIDERATO che per quanto non disposto nell'Allegato A si rinvia alle disposizioni del citato D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale.

RITENUTO di dover approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, relative al mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ed al mancato rispetto degli impegni riferiti alle sottomisure/operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia riportate nel prospetto precedente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto

□ neutro X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, per quanto innanzi rappresentato, si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni – predisposte dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale dalla Regione Puglia in attuazione del D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 – riportate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, relative al mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ed al mancato rispetto degli impegni riferiti alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia:

Misura 1	Sottomisura 1.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 2	Sottomisura 2.1 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 3	Sottomisura 3.1 (pacchetto giovani 2016)	
Misura 4	Sottomisura 4.1	Operazione 4.1.A (Avviso Pubblico 2024)
	Sottomisura 4.3	Operazione 4.3.A
		Operazione 4.3.C
Misura 6	Sottomisura 6.4 (Avviso Pubblico 2023)	
Misura 7	Sottomisura 7.2	Operazione 7.2.B
	Sottomisura 7.6	
Misura 8	Sottomisura 8.3	Operazione 8.3.B
Misura 16	Sottomisura 16.8	

2) di autorizzare l'AdG del PSR 2014/2022 della Puglia ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) quale Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia e con il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);

3) di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;

4) di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE DELLA E.Q. "Responsabile di Raccordo delle Misure di Formazione, Innovazione e Cooperazione"
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

Giovanna D'Alessandro
18.11.2024
12:11:10
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DELLA E.Q.
"Responsabile di Raccordo delle Misure strutturali"
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Vito Filippo Ripa
18.11.2024 11:47:20
GMT+02:00

IL DIRETTORE di "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale" – AdG del PSR 2014/2022 della Puglia
(Prof. Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE
18.11.2024 11:20:04
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Dott. Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia
18.11.2024
13:45:54
GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegato A), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GIANLUCA NARDONE 18.11 .2024 11:21:37 UTC

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

MISURE DEL PSR 2014-2022 NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI

DECRETO 20 marzo 2020 - **Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento UE n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale -** sezione 2 Criteri di Riduzione ed Esclusione per Inadempienze relative agli Impegni o Altri Obblighi, Sottosezione 2 Sostegno a Misure Non Connesse alla Superficie e agli Animali di cui al regolamento UE n.1305/2013.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

(Norme attuative regionali, contenenti l'individuazione del tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto)

Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici.

Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni riferiti alle sottomisure/operazioni:

1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (Avviso Pubblico 2023);

2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (Avviso Pubblico 2023);

3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità nell'ambito del pacchetto giovani di cui alla DAdG 248/2016;

4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole (Avviso Pubblico 2024);

4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue;

4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico;

6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Avviso Pubblico 2023);

7.2.B - Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente;

7.6 - Investimenti per la manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione delle architetture rurali minori in pietra o tufo, a secco e non;

8.3.B - Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia;

16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

SOMMARIO

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
2. AMBITO DI APPLICAZIONE 6
3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 7
4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI APPALTI PUBBLICI 8
4.1 Osservanza della normativa in materia di appalti 8
4.2 Effetti delle inadempienze/violazioni alla normativa in materia di appalti 8
4.3 Modalità di gestione delle inadempienze e di applicazione delle correzioni finanziarie 10
5. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 16
5.1 Ripetizione delle inadempienze ai sensi dell'art. 38 del Reg. UE n. 640/2014 18
5.2 Determinazione degli importi liquidabili e procedimento amministrativo 18
6. ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI ALTRI OBBLIGHI 19
6.1 Dettaglio degli Altri Obblighi e relative modalità sanzionatorie 20
7. SOTTOMISURA 1.1 - SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE 23
7.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) 23
7.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione 24
7.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale 29
8. SOTTOMISURA 2.1 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA 33
8.1 Sintesi di aggiornamento dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) 33
8.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione 34
8.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale e relative modalità di applicazione 35
9. SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI DI CUI ALLA DADG 248/2016 36
9.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) 37
9.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione 37
9.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale e relative modalità di applicazione 38
10. SOTTOMISURA 4.1.A - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI A MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ, LA COMPETITIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE 39
10.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) 39

10.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 40

10.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione . 47

11.MISURA 4 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.3.A ... 53

11.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 53

11.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 54

11.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione . 61

12.MISURA 4 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.3.C ... 68

12.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 68

12.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 69

12.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione . 77

13.SOTTOMISURA 6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE ... 82

13.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 82

13.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 84

13.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione . 89

14.SOTTOMISURA/OPERAZIONE 7.2.B - INVESTIMENTI SU PICCOLA SCALA PER L'AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE SECONDARIA ESISTENTE ... 93

14.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità, impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 93

14.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 94

14.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione 102

15.SOTTOMISURA 7.6 - INVESTIMENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DELLE ARCHITETTURE RURALI MINORI IN PIETRA O TUFO, A SECCO E NON ... 106

15.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità, impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 106

15.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 108

15.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione 114

16.MISURA 8 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 8.3.B ... 118

16.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) ... 118

16.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione ... 120

16.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione 127

17.MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.8 ... 132

17.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO) 132

17.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione..... 133

17.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione 140

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO POSITIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il pagamento degli aiuti richiesti in Domanda di Pagamento (DdP). In tal caso la DdP è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con il pagamento degli aiuti richiesti. Gli importi ammessi con le DdP, connesse alla singola operazione riportata in Domanda di Sostegno (DdS), devono corrispondere all'importo ammesso dal provvedimento di concessione ed eventuali atti conseguenti (approvazioni rimodulazioni e/o varianti), fatte salve eventuali riduzioni o sanzioni amministrative.

Controlli amministrativi (art. 48 Reg. UE n. 809/2014): interessano il 100% delle DdP, anticipazione, acconto e saldo, e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto dal provvedimento di concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti. In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti. La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 809/2014.

Controlli in loco (artt. 49, 50 e 51 Reg. UE n. 809/2014): interessano un campione di DdP prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguito in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

Controlli ex post (art.52 Reg. UE n. 809/2014): interessano almeno l'1% della spesa FEASR per ogni anno civile, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo.

DdS: Domanda di Sostegno.

DdP: Domanda di Pagamento, nelle forme di anticipazione, acconto e saldo.

Esclusione: riduzione totale dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle DdP per la tipologia di operazione o intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Gruppo di Impegni: l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO e IC con sigla numerica): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali IC ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo). Gli ICO e gli EC sono classificati in termini generali come **Standard (STD)**, nel caso in cui siano definiti a livello nazionale dall'OP AGEA, e **Regionali (REG)**, nel caso in cui siano definiti a livello Regionale. Gli ICO vengono definiti congiuntamente dalle Regioni e dall'OP AGEA, preventivamente all'attivazione degli Avvisi Pubblici sul portale SIAN; è responsabilità dell'OP AGEA approvare e validare gli ICO definiti.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto.

Inadempienza/violazione/infrazione: l'inosservanza degli impegni ed altri obblighi ai quali è subordinata la concessione del sostegno.

Inadempienze gravi: violazioni ripetute con livelli massimi di gravità, entità e durata.

Montante riducibile: l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione.

Non Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO NEGATIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il mancato pagamento degli aiuti richiesti in DdP. In tal caso la DdP non è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con la comunicazione al titolare della domanda.

Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Revoca/Decadenza: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, sia in forma di anticipo che di saldo o di pagamento annuale/negazione totale o parziale del pagamento richiesto e non ancora erogato.

Riduzione: riduzione finanziaria dell'importo del sostegno richiesto o concesso.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente provvedimento definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni degli impegni assunti ai sensi delle Misure/Sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2022 di seguito elencate:

- 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, aggiornamento della DGR n.1801/2019 agli impegni previsti dalla DAdG n.196/2023 (Avviso Pubblico 2023);
- 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza, aggiornamento della DGR n.1446/2023 agli impegni previsti dalla DAdG n.198/2023 (Avviso Pubblico 2023);
- 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità nell'ambito del pacchetto giovani di cui alla DAdG 248/2016;
- 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole, riferito alla DAdG n. 1/2024 (Avviso Pubblico 2024);
- 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue;
- 4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico;
- 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, riferito alla DAdG n. 130/2023 (Avviso Pubblico 2023);
- 7.2.B - Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente;
- 7.6 - Investimenti per la manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione delle architetture rurali minori in pietra o tufo, a secco e non;

- 8.3.B - Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia;
- 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

Inoltre, il presente provvedimento definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni degli obblighi di legge pertinenti a molteplici singole Misure/Sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014/2022, quali a titolo esemplificativo: le norme sugli Appalti Pubblici, le norme riferite alle condizioni di sicurezza dei lavoratori, la gestione dichiarazioni mendaci, ecc.

La gestione delle violazioni disciplinata dal presente provvedimento dà seguito alle disposizioni contenute nei rispettivi Avvisi Pubblici, in applicazione delle prescrizioni contenute nei Reg. UE n. 1306/2013, Reg. UE n. 640/2014, Reg. UE n. 809/2014 e Reg. UE n. 908/2014 e nel Decreto (D.M.) 2588 del 20 marzo 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante la *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.*

Il suddetto Decreto, in attuazione della normativa comunitaria vigente, individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative intese come riduzioni ed esclusioni del sostegno da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi riferiti alle misure di cui al Reg. UE n. 1305/2013. Il decreto, all'articolo 24 "Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale", demanda alle Regioni l'adozione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;
b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
c) requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo, in modo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". L'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni Regolamentari, preliminarmente all'attivazione dei bandi di misura vengono espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

All'interno del presente provvedimento vengono classificati i criteri di ammissibilità, gli impegni ed altri obblighi connessi alle singole operazioni, e la gestione delle eventuali corrispondenti inadempienze, così come già definiti ed implementati nel sistema VCM.

4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI APPALTI PUBBLICI

All'interno del presente paragrafo viene disciplinata l'applicazione delle eventuali riduzioni ed esclusioni per la fattispecie di violazioni riferite alle regole vigenti in materia di appalti pubblici applicabili agli Enti Pubblici beneficiari di provvedimenti di concessione a valere sulle varie misure del PSR Puglia 2014-2022.

Relativamente alle regole sugli appalti pubblici il sistema VCM definisce i seguenti **ICO Standard** definiti a livello nazionale:

	Codice	Descrizione	Modalità Controllo	Montante Riducibile	Penalità
1	IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Amministrativo	Operazione (DdS)	Riduzione Graduale
2	IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Amministrativo	Operazione (DdS)	Riduzione Graduale
3	IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Amministrativo	Operazione (DdS)	Riduzione Graduale

4.1 Osservanza della normativa in materia di appalti

L'Art. 21. DM 20 Marzo 2020 prevede l'applicazione delle Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici e richiama il decreto ministeriale n. 10255 del 22 ottobre 2018 (G. U. n. 71 del 25 marzo 2019) per la valutazione delle inadempienze e per le eventuali correzioni finanziarie da applicare al beneficiario inadempiente.

Il suddetto Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 10255 riporta i "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013."

Con la richiamata Decisione n. 9527 del 19/12/2013, la Commissione ha fissato gli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da apportare, nell'ambito della Gestione Concorrente, alle Spese finanziate dall'Unione per i periodi di Programmazione 2007-2013 e 2014-2022, per il mancato rispetto delle norme comunitarie sugli appalti pubblici, raccomandando (ultimo capoverso del Par. 1.1 Obiettivi e ambito di applicazione degli Orientamenti) l'applicazione degli stessi criteri e delle stesse percentuali in funzione sanzionatoria – per le irregolarità rilevate dalle Autorità competenti (AdG e OP) nell'ambito dei propri controlli sui beneficiari del PSR, fatta salva la possibilità di prevedere norme più rigorose.

La successiva Decisione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 all'art. 1 "stabilisce nel suo allegato gli Orientamenti per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'UE in regime di gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

Tali Orientamenti si basano sull'esperienza maturata nell'applicazione dei precedenti orientamenti sulle rettifiche finanziarie da applicare in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, adottati dalla decisione della Commissione del 19 dicembre 2013 [Decisione C(2013) 9527 final], e chiariscono i livelli delle rettifiche da applicare in linea con il principio della proporzionalità e le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

4.2 Effetti delle inadempienze/violazioni alla normativa in materia di appalti

Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, a carico degli importi rimodulati a seguito dell'esperimento delle procedure di gara, con gli stessi criteri e le stesse percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate

dalla Commissione Europea sulla base degli Orientamenti allegati alla Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

Al punto 1.1 dell'Allegato alla Decisione C(2019) 3452, si riporta:

"La Commissione apporta rettifiche finanziarie al fine di escludere dal finanziamento dell'Unione le spese che sono in contrasto con il diritto applicabile [si veda l'articolo 144 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e l'art. 101, (8), del Regolamento finanziario]. L'irregolarità può essere quantificabile con precisione oppure no. L'impatto finanziario di un'irregolarità può essere individuato puntualmente, sulla base di un esame dei singoli casi, ed è possibile calcolare l'importo esatto della spesa erroneamente dichiarata alla Commissione per il rimborso; in questi casi, la rettifica finanziaria deve essere calcolata con precisione. ***Tuttavia, si possono verificare irregolarità negli appalti pubblici per le quali non sia possibile quantificare con precisione il suo impatto finanziario a causa della natura della irregolarità stessa. In tali casi, è prevista l'applicazione di un tasso di rettifica forfettaria alla spesa affetta da irregolarità tenendo conto della natura e della gravità della stessa****, in coerenza con i criteri elencati al punto 1.4*

E al successivo punto 1.4 :

"Come indicato al punto 1.1, ***nei casi in cui a causa della natura dell'irregolarità, non sia possibile quantificare con precisione l'impatto finanziario, ma l'irregolarità in quanto tale è in grado di avere un impatto sul bilancio dell'Unione, la Commissione può calcolare l'importo della correzione da applicare tenendo conto di tre criteri, vale a dire la natura e la gravità delle irregolarità e la conseguente perdita finanziaria per i fondi. Ciò implica che le correzioni finanziarie effettuate sulla base di una scala di tassi fissi elencati nella sezione 2 delle linee guida (5%, 10%, 25% e 100%) rispettino il principio di proporzionalità.*** *Questo non pregiudica il fatto che il calcolo dell'importo definitivo della correzione da applicare dovrebbe tener conto di tutte le caratteristiche dell'irregolarità identificata in relazione agli elementi presi in considerazione per la creazione del tasso forfettario.*

Se sono rilevate più irregolarità nella stessa procedura di appalto, i tassi di correzione non si cumulano. L'irregolarità più grave è presa come riferimento per decidere il tasso di rettifica applicabile al contratto in questione, ai sensi della Sezione 2."

La sezione 2 della Decisione C(2019) 3452 si intitola "**Tipi di irregolarità e corrispondenti tassi delle rettifiche finanziarie**" e si articola in: *2.1 Bando di gara e capitolato d'oneri; 2.2 Selezione dei candidati e valutazione delle offerte; 2.3 Attuazione del contratto*.

Pertanto, con riferimento agli **ICO STD** individuati nel VCM si delinea la seguente corrispondenza, in coerenza con gli adempimenti previsti con la suddetta sezione 2.

Decisione C(2019) 3452		**Altri Obblighi VCM**
Sezione 2 "*Tipi di irregolarità e corrispondenti tassi delle rettifiche finanziarie*"	2.1 Bando di gara e capitolato d'oneri	**IC 2463** - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - **Bando di gara e Capitolato d'oneri**
	2.2 Selezione dei candidati e valutazione delle offerte	**IC 2465** - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - **Valutazione delle offerte**
	2.3 Attuazione del contratto	**IC 2466** - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - **Attuazione del contratto**

In considerazione delle specificità procedurali dei suddetti tre ICO e del loro ambito di applicazione si rappresenta, come buona prassi, l'opportunità di eseguire i controlli riferiti agli IC2463 e IC2465 formalizzando una specifica fase di comunicazione, da parte dell'Ente beneficiario al Responsabile di Misura/Sottomisura/Operazione, inerente l'avvio dei lavori/attività/interventi finanziati. Tale comunicazione dovrà essere corredata dalle check list di autovalutazione (ed eventuale documentazione a supporto) definite dalla Determinazione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per

l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022 e ss.mm.ii., pertinenti fino alla fase di stipula del contratto con le imprese aggiudicatarie.

Per quanto attiene all'IC2466, conseguentemente, esso dovrà essere puntualmente verificato con le singole DdP degli acconti e del saldo, anch'esse corredate dalle check list di autovalutazione (ed eventuale documentazione a supporto) definite dalla Determinazione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14.09.2022 e ss.mm.ii., pertinenti per la fase di attuazione del contratto da parte delle imprese aggiudicatarie.

4.3 Modalità di gestione delle inadempienze e di applicazione delle correzioni finanziarie

Descrizione impegno	**Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri IC2463**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.35 par.2 Reg. UE n.640/2014; Art. 21 DM 20 Marzo 2020; Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.05.2019; D. Lgs 50/2016, D. Lgs.36/2023 e ss. mm. ii. e Linee guida ANAC.				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di Intervento			**Intervento**
	X	**Operazione**			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e della correttezza del Bando di gara e del capitolato d'oneri. La riduzione graduale viene effettuata applicando le rettifiche finanziarie ai sensi della Decisione C(2019) 3452 della Commissione Europea del 14 maggio 2019, Sezione 2 "Tipi di irregolarità e corrispondenti tassi delle rettifiche finanziarie", 2.1 "Bando di gara e capitolato d'oneri"				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC
EC2736	Presenza e correttezza del Bando di gara e capitolato d'oneri

Indicazioni di controllo per la determinazione della eventuale rettifica finanziaria

L'impegno del beneficiario è di osservare la normativa in materia di aggiudicazione degli appalti garantendo l'imparzialità delle procedure di aggiudicazione. In relazione all'inosservanza di questo impegno si opera una graduazione della rettifica. Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa in considerazione per decidere il tasso di correzione (5%, 10%, 25% o 100%). L'accertamento avviene mediante la verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa al bando di gara e al capitolato e riguarda il 100% - controllo amministrativo. In aggiunta, i medesimi controlli possono essere eseguiti nel corso dei *controlli in loco*.

La gravità dell'infrazione tiene conto dei seguenti fattori: livello di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.

Tali indicazioni restano valide anche per i successivi IC2465 e IC2466.

Vengono di seguito elencate le irregolarità, per la fattispecie riferita all'IC2463, così come definite nella Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.05.2019, con l'indicazione dei tassi di correzione applicabili.

N.	Tipologia di irregolarità	Descrizione dell'irregolarità	Tasso di correzione
1	Mancanza di pubblicazione del bando di gara O aggiudicazione diretta ingiustificata (procedura negoziata illegale senza pubblicazione di un bando di gara)	Il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ('OJ') dove lo richiedono le direttive. Questo vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatte.	100%
		Come sopra, tranne per il fatto che la pubblicità è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati.	25%
2	Scissione artificiale di lavori/servizi/contratti/forniture	Un progetto di lavori o proposta di acquisto di un certo quantitativo di forniture e/o servizi è artificialmente suddiviso in diversi contratti. Di conseguenza, ogni contratto per la parte dei lavori/forniture/servizi è al di sotto della soglia delle direttive, impedendo così la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale per l'intera serie di lavori, servizi o forniture in gioco.	100% (bando o procedura non pubblicate in GU sebbene lo richieda la Direttiva)
		Come sopra, tranne per il fatto che la pubblicità è stata fatta su altri mezzi adeguati	25%
3	Non giustificazione per la mancata suddivisione del contratto in lotti	L'amministrazione aggiudicatrice non fornisce un'indicazione delle principali ragioni della sua decisione di non suddividere in lotti un contratto	5%
4	Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle offerte o limiti di tempo per la ricezione delle domande di partecipazione. O Mancata estensione dei termini per la ricezione delle offerte nel caso in cui vengono apportate modifiche significative ai documenti di gara	La riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 85% o il termine è uguale/inferiore a 5 giorni.	100%
		La riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 50% (ma inferiore all'85%).	25%
		La riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è maggiore o uguale al 30% (ma inferiore al 50%). O I limiti di tempo non sono stati estesi in caso di significative modifiche apportate ai documenti di gara.	10%
		La riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%	5%
5	Tempo insufficiente per i potenziali offerenti/candidati per ottenere la documentazione di gara O Restrizioni per ottenere la documentazione di gara	Tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara troppo breve (cioè inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti), creando ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza.	10%
		Tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è ridotto ma la riduzione è inferiore al 80% dei termini per la ricezione delle offerte, in linea con le disposizioni pertinenti.	5%
		Tempo per gli operatori economici (potenziali offerenti/candidati) per ottenere la documentazione di gara è uguale o inferiore a 5 giorni. O Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non ha offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara, come istituito dall'articolo 53 (1), della direttiva 2014/24/UE, questo è una grave irregolarità.	25%
6	Non pubblicazione del prolungamento dei termini per il ricevimento delle offerte. O Mancata estensione termini per la ricezione delle offerte	I termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi (Vedi condizioni al precedente punto 1)	5%
		Idem come sopra e nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi (Vedi condizioni al precedente punto 1). o Mancata estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al	10%

		più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.	
7	Casi che non giustificano il ricorso a una procedura competitiva negoziata o al dialogo competitivo	L'Autorità contraente aggiudica un appalto pubblico mediante una procedura competitiva negoziata o un dialogo competitivo in situazioni non previste dalla direttiva.	25%
		Casi in cui l'amministrazione aggiudicatrice assicuri la piena trasparenza mediante la giustificazione del ricorso a tali procedure nei documenti di gara, non sia limitato il numero di candidati idonei a presentare un'offerta iniziale e la parità di trattamento di tutti gli offerenti sia assicurato nel corso delle procedure di gara.	10%
8	Inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per l'approvvigionamento elettronico aggregato.	Le procedure specifiche per l'approvvigionamento elettronico aggregato non sono state seguite, come stabilito nella direttiva applicabile con effetto deterrente per i potenziali offerenti.	10%
		Se la non conformità ha portato all'aggiudicazione di un contratto relativo ad un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere assegnato, questo è considerata una grave irregolarità.	25%
9	Mancata pubblicazione del Bando di gara della e dei criteri di selezione e/o aggiudicazione (e la loro ponderazione), o le condizioni di esecuzione dei contratti o di specifiche tecniche.	Mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione).	25%
		Mancata pubblicazione nel bando di gara delle condizioni di esecuzione dell'appalto o di specifiche tecniche. Né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza (cioè la mancanza di dettaglio avrebbe potuto avere un effetto deterrente per potenziali offerenti. I chiarimenti o ulteriori informazioni (in relazione ai criteri di selezione e/o di aggiudicazione) forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.	10%
10	Uso di: • criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione • condizioni di esecuzione dell'appalto o • specifiche tecniche che sono discriminatorie sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali	Casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali. Questo è per esempio il caso in cui vi è un requisito per avere, al momento della presentazione dell'offerta: • uno stabilimento o una sede nel paese o nella regione; o • il possesso da parte degli offerenti di esperienze e/o qualifiche maturate nel paese o nella regione; • il possesso da parte degli offerenti di attrezzature nel paese o nella regione.	25%
		Come sopra tranne per il fatto che un livello minimo di concorrenza è ancora assicurata, cioè ci sia un numero di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione.	10%
11	Uso di: • criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione • condizioni di esecuzione dell'appalto o • specifiche tecniche che non discriminatorie ma che causano accesso limitato per gli operatori economici	Questa fattispecie si riferisce a criteri o condizioni che, pur non essendo discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico, come esemplificato nei seguenti casi: • casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono correlati, ma non proporzionati alla materia oggetto del contratto; • casi in cui, durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione; • casi in cui sono richiesti specifici marchi/brand/standard, a meno che tali requisiti si riferiscono a una parte accessoria del contratto e il potenziale impatto sul bilancio dell'UE è solo formale (cfr sezione 1.4).	10%
		Casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione.	5%
		Casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto. O Casi in cui criteri di esclusione/selezione e/o di aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia	25%

		giustificato dalla specificità tecnica del contratto in questione.	
12	Insufficiente o approssimativa definizione del soggetto e della materia del contratto	La descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente o imprecisa in modo tale da non permettere ai potenziali offerenti/candidati di determinare completamente la materia oggetto del contratto, causando effetto deterrente di limitare la competizione.	10%
13	Limitazione ingiustificata del subappalto	La documentazione di gara (ad es. nelle specifiche tecniche) impone limitazioni sull'uso di subappaltatori per una quota del contratto fissato in percentuale e indipendentemente dalla verifica della capacità dei potenziali subappaltatori e senza alcuna menzione del carattere essenziale dei compiti che sarebbero interessati.	5%

Descrizione impegno	**IC2465 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte**					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.35 par.2 Reg. UE n.640/2014; Art. 21 DM 20 Marzo 2020; Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.05.2019; D. Lgs 50/2016 e s. m. i e Linee guida ANAC.					
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**	
		Tipologia di Intervento			**Intervento**	
	X	**Operazione**				
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)	
		Esclusione		X	**(5%)** campione (controllo in loco)	
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della corretta valutazione delle offerte. La riduzione graduale viene effettuata applicando le rettifiche finanziarie ai sensi della Decisione C(2019) 3452 della Commissione Europea del 14 maggio 2019, Sezione 2 "Tipi di irregolarità e corrispondenti tassi delle rettifiche finanziarie", 2.2 "Selezione dei candidati e valutazione delle offerte"					
Descrizione modalità di verifica speditiva						

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC
EC2749	Corretta valutazione delle offerte.

Indicazioni di controllo per la determinazione della eventuale rettifica finanziaria

Si confermano le indicazioni già riportate per l'EC2736 dell'IC2463 e vengono di seguito elencate le irregolarità come definite nella Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.05.2019, con l'indicazione dei tassi di correzione applicabili.

N.	Tipologia di irregolarità	Descrizione dell'irregolarità	Tasso di correzione
14	Criteri di selezione (o specifiche tecniche) modificati dopo l'apertura delle offerte o applicati in modo non corretto.	I criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati durante la fase di selezione o sono stati erroneamente applicati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerte non idonee (o rigetto delle offerte che avrebbero dovuto essere accettate).	25%
15	Valutazione delle offerte utilizzando criteri di assegnazione che sono diversi da quelli dichiarato nel bando di gara o Capitolato d'oneri O Valutazione utilizzando criteri di	I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o Capitolato d'oneri (1) non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati (2) criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati.	10%
		I due casi di cui sopra con aggiuntivo effetto discriminatorio (sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali),	25%

	aggiudicazione supplementari che non sono stati pubblicati	costituiscono grave irregolarità.	
16	Pista di controllo insufficiente per l'aggiudicazione del contratto	La documentazione rilevante (di cui alle direttive) non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza. Il diniego da parte dell'amministrazione all'accesso alla documentazione di gara rilevante configura un'irregolarità critica, dal momento che l'amministrazione non fornisce la prova che la procedura di appalto abbia rispettato le norme applicabili.	100%
17	Negoziazione durante la procedura di aggiudicazione, compresa la modifica dell'offerta vincente durante la valutazione	L'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta40 durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta alla aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato. O Nel contesto di una procedura aperta o ristretta, l'amministrazione aggiudicatrice negozia con ogni offerente durante la fase di valutazione, portando ad un contratto sostanzialmente diverso rispetto alle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o di capitolato d'oneri. O Nelle concessioni, l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati, quando la modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato	25%
18	Irregolare precedente coinvolgimento di candidati/offerenti da parte dell'amministrazione aggiudicatrice	Nei casi in cui la previa consulenza di un offerente resa nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice porta a una distorsione della concorrenza o si traduce in una violazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e di trasparenza, nelle condizioni di cui agli artt. 40 e 41 della direttiva 2014/24/UE.	25%
19	Procedura competitiva negoziata, con modifica sostanziale delle condizioni stabilite nel bando di gara o capitolato d'oneri	Nel contesto di una procedura competitiva negoziata, le condizioni iniziali del contratto sono sostanzialmente modificate, richiedendo così la pubblicazione di un nuovo bando di gara.	25%
20	Rigetto ingiustificato di offerte anormalmente basse	Le offerte che sembravano essere anormalmente basse rispetto ai lavori/forniture/servizi sono state respinte, ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingerle non ha richiesto chiarimenti agli offerenti (ad esempio richiedendo dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta, che considera rilevante), o in presenza tali richieste, l'amministrazione aggiudicatrice non è in grado di dimostrare che abbia valutato tenendo conto delle risposte fornite dai concorrenti.	25%
21	Conflitto di interesse con impatto sul risultato della procedura di appalto	Ogni volta che è stato identificato un conflitto di interesse mascherato e inadeguato ai sensi dell'art. 24 della direttiva 2014/24/UE (o dell'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o dell'art. 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato ha avuto successo nell'aggiudicarsi il contratto.	100%
22	Turbativa d'asta (stabilita da un autorità/organo competente o tribunale)	Caso 1a: Gli offerenti manipolatori agiscono senza l'assistenza di una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione.	10%
		Caso 1b: Se solo le aziende colluse hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione, per cui la concorrenza rimanga seriamente ostacolata.	25%
		Caso 2: Una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione. In questo caso, si palesa una condotta di frode/conflitto di interesse da parte della persona all'interno del sistema di gestione e di controllo che assiste le società manipolatrice o dell'amministrazione aggiudicatrice.	100%

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="6">IC2466 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="6">Art.35 par.2 Reg. UE n.640/2014; Art. 21 DM 20 Marzo 2020;
Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.05.2019;
D. Lgs 50/2016 e s. m. i e Linee guida ANAC.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Montante riducibile</td><td></td><td colspan="2">Misura</td><td></td><td colspan="2">Sottomisura</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Tipologia di Intervento</td><td></td><td colspan="2">Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Operazione</td><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Revoca</td><td rowspan="3">campo di applicazione</td><td>X</td><td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>(5%) campione (controllo in loco)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td></td><td>(1%) Ex Post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="6">Verifica della corretta attuazione del contratto.
La riduzione graduale viene effettuata applicando le rettifiche finanziarie ai sensi della Decisione C(2019) 3452 della Commissione Europea del 14 maggio 2019, Sezione 2 “Tipi di irregolarità e corrispondenti tassi delle rettifiche finanziarie”, 2.3 “Attuazione del contratto”</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica speditiva</td><td colspan="6"></td></tr>
</table>

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC
EC2757	Corretta attuazione del contratto

Indicazioni di controllo per la determinazione della eventuale rettifica finanziaria

Si confermano le indicazioni già riportate per l’EC2736 dell’IC2463 e per l’EC2749 dell’IC2465 e vengono di seguito elencate le irregolarità, così come definite nella Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.05.2019, con l’indicazione dei tassi di correzione applicabili.

N.	Tipologia di irregolarità	Descrizione dell’irregolarità	Tasso di correzione
23	Modifiche di elementi del contratto previsti dal bando di gara o dal Capitolato d'oneri, non conformi alle direttive	(1) Sono fatte modifiche al contratto (compresa la riduzione del perimetro del contratto) non conformi con l'articolo 72 (1) della direttiva; Tuttavia, le modifiche agli elementi del contratto non saranno considerate come irregolari e oggetto di una rettifica finanziaria nei casi in cui siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 72 (2) e vale a dire: a) il valore delle modifiche è sotto entrambi i seguenti valori: i. le soglie di cui all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE; e ii. il 10% del valore del contratto iniziale per i contratti di servizi e forniture e al di sotto del 15% del valore del contratto iniziale per gli appalti di lavori, e b) la modifica non altera la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. (2) Vi è una modifica sostanziale degli elementi contrattuali (come prezzo, natura dei lavori, termine di esecuzione, condizioni di pagamento, materiali utilizzati) se la modifica rende il contratto implementato sostanzialmente diverso da quello iniziale siglato. Ad ogni modo, una modifica è considerata sostanziale quando una o più delle condizioni di cui all'articolo 72 (4) della direttiva 2014/24/UE sono soddisfatte.	Il 25% del contratto iniziale e gli importi relativi ai nuovi lavori /forniture/ servizi (se presenti) derivanti dalle modifiche
		Qualsiasi aumento di prezzo superiore al 50% del valore del contratto originario.	Il 25% del contratto iniziale e il 100% del contratto Integrato

Al fine di facilitare la comprensione del meccanismo sanzionatorio riferito ai suddetti ICO in tema di controllo degli appalti, si riporta il seguente esempio, riferito ad una domanda di sostegno n.XXXX, per la misura AA/sottomisura AAB, che prevede n. N procedure di gara per le diverse forniture.

1^ VERIFICA: CHECK LIST APPALTI AGEA

Da effettuare durante la compilazione delle check list appalti AGEA per ogni singola procedura di gara (ad esempio n. N check list appalti AGEA).

L'eventuale penalità derivante rappresenterà la massima percentuale applicabile alla DDS.

DdS n.XXXX	n. N procedure di gara	percentuale di riduzione applicabile massima *(rif. par. 1.4 dell'allegato alla decisione C(2019) 3452)*
	N1 procedura di gara (esempio servizi di ingegneria e architettura)	5%
	N2 procedura di gara (esempio lavori)	25%
	N3 procedura di gara (esempio forniture)	10%
% riduzione/esclusione applicata alla DDS n.XXXX		**25%**

2^ VERIFICA: ICO (IC 2463 - IC 2465 - IC 2466)

Nell'esempio di cui sopra è emersa una percentuale massima di penalità applicabile pari al 25%.

Il funzionario istruttore, durante il controllo dell'ICO 2463,2465,2466 applicherà autonomamente una percentuale di riduzione pari a 0%, 5%, 10% e 25% (quest'ultima percentuale rappresenterà il massimo).

	ICO STD APPALTI	percentuale di riduzione applicabile dalla verifica degli ICO *(rif. par. 1.4 dell'allegato alla decisione C(2019) 3452)*
DdS n.XXXX	**IC 2463 - Bando di gara e Capitolato d'oneri**	10%
	IC 2465 - Valutazione delle offerte	0%
	IC 2466 - Attuazione del contratto	0%
% riduzione/esclusione applicata alla DDS n.XXXX		10%

5. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Per investimenti e operazioni non connessi a superfici e animali, le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni o gruppi di impegni, riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure/operazioni, e dei relativi livelli di gravità, entità e durata, si attuano secondo quanto stabilito dall'art. 20 del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e dal corrispondente Allegato 6.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni gruppo di impegni è collegato alla misura/sottomisura/tipologia di intervento secondo la pertinenza stabilita dagli atti attuativi.

L'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

Gravità:	Entità:	Durata:
Conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno	Effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme	Periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza

Alla gravità, entità e durata sono assegnati i seguenti livelli di infrazione: Basso = 1; Medio = 3; Alto = 5.

Esempio di applicazione:

Supponiamo che il gruppo di impegno AA sia riferito alla misura/sottomisura mentre il gruppo di impegno BB sia riferito solo alla tipologia di operazione.

Nel caso di violazione del gruppo di impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo della misura, mentre nel caso di infrazione del gruppo di impegno BB sarà ridotto o escluso l'importo corrispondente alla tipologia di operazione.

Quindi, si determina la sanzione quantificando i tre indici per ogni impegno violato:

Livello di infrazione dell'impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

e procedendo, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più di un impegno.

Per ogni impegno violato, si procede, quindi, alla somma dei tre valori (3+1+3) = 7 e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto dal suddetto calcolo, per un impegno, si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuali di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	x%
x ≥ 4,00	y%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

	Punteggio	% di riduzione PSR Puglia
Ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020, **l'AdG del PSR Puglia 2014-2022** individua, per gli altri due intervalli di punteggio, le percentuali di riduzione pari al 5% per il livello medio e pari al 10% per il livello alto, maggiori del 3% (livello minimo)	1,00 ≤ x < 3,00	3%
	3,00 ≤ x < 4,00	5%
	x ≥ 4,00	10%

Per ciascun gruppo di impegni violati si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni o esclusioni dei gruppi di impegni afferenti a una data tipologia di operazione o misura/sottomisura o tipo di intervento, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni e si

giunge a determinare la percentuale di riduzione o esclusione da operare a carico dei montanti riferiti alla misura/sottomisura, alla tipologia di operazione e al tipo di intervento.

5.1 Ripetizione delle inadempienze ai sensi dell'art. 38 del Reg. UE n. 640/2014

Si ha la ripetizione di un'inadempienza quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2022 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione, ossia rispetto ai livelli basso 3%, medio 5% e alto 10%.

Qualora, in esito alla valutazione generale fondata sui criteri precedentemente definiti, sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. Un'inadempienza si definisce grave quando gravità, entità e durata sono di livello massimo e l'inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi.

Le conseguenze previste per un'inadempienza grave ricorrono anche nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e dalle relative disposizioni attuative, nonché qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

L'art.7 del DM 20.03.2020 prevede la classificazione e gestione delle casistiche di inadempienza per negligenza o intenzionalità grave, al quale si rimanda per i casi di pertinenza.

5.2 Determinazione degli importi liquidabili e procedimento amministrativo

Premesso che le verifiche istruttorie sulle DdP devono essere eseguite garantendo il rispetto dei principi e delle procedure della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), a conclusione delle stesse viene determinato l'importo liquidabile per la singola DdP. Tale importo viene calcolato sulla base dell'importo concesso, degli atti amministrativi correlati al provvedimento di concessione (rimodulazioni e/o varianti, ecc.), delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati, nonché delle eventuali sanzioni amministrative applicate nel rispetto di quanto precedentemente illustrato.

Inoltre, ai fini della determinazione dell'importo liquidabile, si deve tener conto dell'articolo 63 del Reg. UE n. 809/2014 che dispone:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la DdP ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della DdP e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella DdP.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, a conclusione delle verifiche istruttorie a carico delle singole DdP, si verifichino le condizioni per l'applicazione:

- **di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. n.2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii.;**
- **di riduzioni ai sensi dell'art.63 Reg. UE n.809/2014;**

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241.

In tali casi gli uffici istruttori procederanno alla formulazione del preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni, che saranno oggetto di valutazione da parte degli stessi uffici preventivamente alle determinazioni istruttorie finali.

A conclusione del suddetto procedimento, qualora si determinino importi da restituire a carico del beneficiario, viene attivata la Procedura per la Registrazione del Debito (PRD) nel portale SIAN secondo le disposizioni vigenti dell'OP AGEA.

La restituzione degli importi iscritti a debito, da parte del beneficiario, chiude la posizione debitoria; al contrario la mancata restituzione comporta l'attivazione di recupero delle somme per compensazione con altri pagamenti erogati da AGEA o con procedure di recupero forzoso.

6. ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI ALTRI OBBLIGHI

Gli **Altri Obblighi** sono riferiti a norme di contesto che i beneficiari devono osservare in aggiunta agli impegni specifici connessi all'operazione finanziata a carico del fondo FEASR. Essi comprendono, oltre alla normativa vigente in materia di appalti per gli Enti Pubblici, già trattata al precedente paragrafo 4, ulteriori regole di carattere generale, indicate negli Avvisi Pubblici, e che devono essere controllate in fase di istruttoria delle DdP.

La gestione delle violazioni degli **Altri Obblighi**, relativamente a quanto previsto dai singoli Avvisi Pubblici, e l'individuazione dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione, nello specifico, sono analizzate per le misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2022 elencate al precedente paragrafo 2, come di seguito schematizzato.

	Codice	Descrizione	Base giuridica	Modalità Controllo	Tipo sanzione	Sottomisure Interessate
1.	IC9163/ IC9165/ IC21617/ IC31359	Rispetto delle norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81/2008) e smi	D.Lgs. 81/08; Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. lett.b) n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca	1.1, 2.1, 3.1, 4.1.A, 4.3.A, 4.3.C, 6.4, 7.2.B, 8.3.B, 16.8
2.	IC14603/ IC18224	Non produrre false dichiarazioni/ Non produrre prove false o omissioni per negligenza	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca	1.1, 4.3.A, 4.3.C, 8.3.B, 16.8
3.	IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Non Applicabile	3.1, 4.1.A, 6.4, 7.2.B, 8.3.B, 4.3.A, 4.3.C, 16.8

4.	IC47762/ IC28509/ IC56579/ IC62332	Regolarità contributiva del soggetto richiedente	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione	1.1, 2.1, 4.3.A, 4.3.C, 8.3.B
5.	IC63000/ IC17091/ IC34198/ IC52169	Consentire il regolare svolgimento dei controlli (compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione	1.1, 2.1, 4.3.A, 4.3.C, 7.2.B, 7.6, 8.3.B
6.	IC36592/ IC55299/ IC32689/ IC63054	Comunicazione/Notifica cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale	1.1, 4.1.A, 6.4, 7.2.B, 7.6,

6.1 Dettaglio degli Altri Obblighi e relative modalità sanzionatorie

Di seguito si riportano gli ICO riferiti agli Altri Obblighi, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC9165/ IC21617 / IC31359 Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Lista degli EC di riferimento

EC9039/ EC27357/ EC41077	Verifica della documentazione attestante il rispetto della sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. (Attestato RSPP e DVR)

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC9039/EC27357/ EC41077 verificare che il soggetto beneficiario, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, sia regolarmente in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), e che, per il medesimo soggetto, sia individuato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Nel caso di Associazione di Agricoltori, verificare che i suddetti requisiti siano verificati per ciascuna azienda agricola che partecipa al progetto.

La violazione dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità (esclusione) della DdP interessata e la revoca del contributo concesso.

2. IC14603/IC18224 Non produrre false dichiarazioni o prove false o omissioni per negligenza

Lista degli EC di riferimento

EC24891/ EC21939	Non produrre false dichiarazioni o prove false o omissioni di informazioni per negligenza

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC24891/ EC21939 verificare che il beneficiario non abbia prodotto false dichiarazioni, rispetto a situazioni rilevate nel corso dei controlli svolti, che possano aver compromesso le condizioni di ammissibilità e/o l'attribuzione dei punteggi e/o il rispetto degli impegni. La potenziale falsità si riferisce ad evidenze documentali e situazioni riscontrate nel corso dei controlli amministrativi ed in loco, che si rilevino sostanzialmente differenti da quanto dichiarato in merito ai criteri di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento e/o l'attribuzione dei punteggi e/o il rispetto degli impegni, tali da inficiare i controlli di ammissibilità delle stesse domande.

La violazione dell'EC di riferimento si configura come inadempienza grave ai sensi dell'art.20 DM 20/03/2020 e determina la non ammissibilità (esclusione) della DdP interessata, nonché la revoca del contributo concesso.

Nel caso di Enti Pubblici in qualità di beneficiario e Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori/avvio dei servizi, la stessa è tenuta a eseguire tutti gli adempimenti previsti dal Testo Unico della Sicurezza Decreto Lgs.vo 9 aprile 2008 n° 81 e smi.

3. IC9163 Rispetto della L.R. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare

Lista degli EC di riferimento

EC9036	Verifica della documentazione attestante il rispetto della L.R. 28/2006

Relativamente all'ICO riferito al "Rispetto della L.R. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009" e all'EC di riferimento, previsti dalle diverse misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2022, si rappresenta la loro inapplicabilità come da circolare protocollo AOO_001/PROT/09/03/2023/0000175 a firma del Direttore di Dipartimento.

4. IC28509 / IC56579 / IC62332 Regolarità contributiva del soggetto richiedente

Lista degli EC di riferimento

EC75876	Regolarità contributiva (DURC) del richiedente
EC68538	Regolarità contributiva (DURC) del richiedente
EC88934	Verificare la regolarità contributiva (DURC) del beneficiario.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con gli EC75876 / EC68538 / EC88934 verificare che il soggetto beneficiario sia in possesso del requisito di Regolarità Contributiva ai sensi della normativa vigente. Con l' EC88934 della sottomisura 2.1 è previsto, inoltre, che, nel caso di assenza di dipendenti dell'Organismo di Consulenza, lo stesso deve possedere una posizione INAIL relativa al solo rappresentante legale.

Relativamente alla regolarità contributiva, sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis, si prevede che "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "*le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere*" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'Impresa Agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle Imprese Agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata, per le Imprese Agricole, con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Per quanto riguarda gli Enti Pubblici, in riferimento alla nota del Ministero del Lavoro n. 18031 del 27.10.2014 acquisita dalla Regione Puglia con nota n. 12083 del 30.07.2019, "viene dato atto che sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamenti ottenuti in forza di una progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (art. 10, comma 7 del D.L. 203/2005)". Diversamente il DURC non va acquisito qualora i finanziamenti possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse.

Inoltre, sempre in riferimento alla succitata nota del Ministero del Lavoro "in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC (…) trova applicazione la disciplina relativa all'istituto dell'intervento sostitutivo (…)".

In riferimento ai beneficiari "Imprese non agricole", l'articolo 31, comma 8 bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 ha introdotto ulteriori semplificazioni in materia di DURC, fra le quali ha disposto che l'istituto dell'intervento sostitutivo debba essere applicato anche alle suddette imprese. Tale compensazione deve essere operata attraverso una specifica segnalazione degli Uffici istruttori regionali all'Organismo Pagatore, nelle more che quest'ultimo attivi la procedura di interscambio con l'Ente previdenziale che includa anche le imprese non agricole.

5. **IC63000/IC17091/IC52169 Consentire i controlli (compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente)**

Lista degli EC di riferimento

EC89922/ EC25076/ EC17620/ EC45797	Consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo ed esibire/rendere disponibile la documentazione

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Verificare che il beneficiario assicuri il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di effettuare, consentendo l'accesso ai siti oggetto di investimento e rendendo disponibile la documentazione amministrativo contabile relativa all'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina l'esclusione delle spese riferite agli interventi per i quali non sia possibile eseguire i controlli previsti e acquisire la documentazione contabile di riferimento.

Si può determinare, inoltre, la non ammissibilità (esclusione) della DdP interessata e la revoca del contributo concesso, qualora:

- non venga consentito in alcun modo l'accesso ai siti oggetto di investimento;
- non venga resa disponibile alcuna documentazione relativa all'intervento finanziato, ovvero venga fornita documentazione incoerente rispetto al progetto approvato e alle disposizioni procedurali vigenti (Avviso Pubblico, provvedimento di concessione ed ulteriori atti amministrativi);
- non sia stato realizzato, anche in parte, l'investimento approvato, qualora previsto dalle disposizioni procedurali vigenti (Avviso Pubblico, provvedimento di concessione ed ulteriori atti amministrativi).

6. **IC36592/ IC55299 / IC32689 / IC63054 Comunicazione/Notifica delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Lista degli EC di riferimento

EC79729/ EC19548 / EC43218 / EC90001	Comunicazione delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali da parte del beneficiario a mezzo PEC / Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali notificati correttamente

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Ai sensi del comma 1 art.4 Reg. UE n. 640/2014, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali gli Stati membri non richiedono il rimborso, né parziale né integrale.

Con l'EC79729/ EC19548 / EC43218 / EC90001 verificare che il soggetto beneficiario, o suo rappresentante/delegato, abbia provveduto a comunicare i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione (di valore probante a giudizio dell'autorità competente) per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, con allegato la documentazione probatoria, ai sensi del comma 2 art.4 Reg. UE n.640/2014.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Media (3)			
Alta (5)			

7. SOTTOMISURA 1.1 - SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

Di seguito si riportano, per l'Avviso Pubblico della Sottomisura 1.1 del PSR Puglia 2014 – 2022 di cui alla DAdG n.196 del 21.12.2023, la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni, aggiornati rispetto alla DGR n. 1801 del 07/10/2019, con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale nonché la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

7.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	Descrizione	Base giuridica	Modalità Controllo	Tipo sanzione
1.	IC62588	Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione della DdP (SAL)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC62587	Rispetto modalità presentazione DdP del saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC17251	Corretta attuazione del progetto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
5.	IC62592	Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
6.	IC62977	Rispetto della corretta modalità di rendicontazione delle spese	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC62980	Corretto subentro dei docenti e dei partecipanti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC62463	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
9.	IC62466	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10.	IC17318	Tempistica prevista per la realizzazione dell'intervento formativo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
11.	IC17321	Tenuta e compilazione del registro delle presenze	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
12.	IC17553	Impegno a conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 5 anni dalla data di liquidazione finale del contributo pubblico nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
13.	IC54282	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo - in situ	Riduzione Graduale
14.	IC62536	Rispetto delle tempistiche di comunicazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
15.	IC62537	Modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi formativi Operatore didattico in masseria - Responsabile di Agriturismo - Gestione d'impianti aziendali per la produzione di agro-energie (FUORI ALLEGATO I) secondo quanto previsto dall'avviso della S.M. 1.1, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
16.	IC62538	Accesso ai controlli in itinere sul luogo di realizzazione dei corsi di formazione anche con modalità di controllo on-line (da remoto).	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo - in situ	Riduzione Graduale
17.	IC62590	Assenza di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
18.	IC62984	Mantenimento dei requisiti che hanno generato l'applicazione di un punteggio nei criteri di selezione	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
19.	IC62985	Rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
20.	IC62986	Rispetto del numero di destinatari che hanno partecipato alle attività formative e assenza di più iscrizioni degli stessi alle medesime edizioni dei corsi.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
21.	IC62987	Rispetto dei requisiti dei destinatari selezionati per le attività.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione

I dettagli riferiti alle specificità dei criteri di ammissibilità e degli impegni, ai relativi controlli e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 7.2 e 7.3.

7.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Premesso che per gli ICO IC17251, IC17318 e IC17553 si rimanda alla DGR N.1801 del 07/10/2019, vengono di seguito riportati gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC62588 Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle DdP

Lista degli EC di riferimento

EC22932	Percentuale minima richiesta per l'unica DdP di Acconto su SAL
EC22933	Percentuale massima richiesta per l'unica DdP di Acconto su SAL
EC89323	Presenza e conformità della documentazione prevista nell'Avviso e nell'Atto di Concessione.

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC ad esso associati.

Gli EC22932 e EC22933 prevedono la verifica relativa alla modalità di presentazione della DdP di acconto su SAL e in particolare la verifica consiste nel controllo che la DdP sia presentata rispettando la percentuale minima e la percentuale massima richiedibile del contributo concesso per l'intervento di formazione.

Con l'EC22932 si verifica che il contributo richiesto, con l'unica DdP di acconto su SAL, rispetti la percentuale di spesa minima richiedibile pari al 30% del contributo concesso per l'intervento formativo.

Con l'EC22933 si verifica che il contributo richiesto, con l'unica DdP di acconto su SAL, rispetti la percentuale di spesa massima richiedibile pari all'80% del contributo concesso per l'intervento formativo.

La violazione degli EC22932 - EC22933 determina la non ammissibilità (esclusione) dell'importo richiesto a titolo di acconto e la non ammissibilità della relativa domanda.

L'EC89323 prevede la verifica della documentazione tecnica e contabile, ove pertinente, allegata alla DdP di acconto relativa all'intervento formativo così come previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti e delle eventuali variazioni approvate.

La violazione dell'EC89323 determina l'esclusione delle spese riferite alla documentazione assente o non conforme rispetto a quanto specificato dall'avviso pubblico.

2. IC62587 Rispetto modalità presentazione DdP del saldo

Lista degli EC di riferimento

EC89322	Presenza documentazione prevista da bando allegata alla domanda.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

L'EC89322 prevede la verifica della documentazione tecnica e contabile, ove prevista, allegata alla DdP di saldo relativa all'intervento formativo previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti e delle eventuali variazioni approvate.

La violazione dell'EC89322 determina la non ammissibilità (esclusione) dell'importo richiesto a titolo di saldo e la non ammissibilità della relativa domanda.

3. IC62592 Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva.

Lista degli EC di riferimento

EC89333	Acquisizione dell'informazione antimafia.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

Con l'EC89333 si verifica l'assenza di situazioni interdittive al rilascio dell'informativa antimafia in caso di erogazioni di fondi superiori a 150.000 euro. Si verifica inoltre, attraverso la consultazione del fascicolo aziendale, l'assenza di situazioni interdittive al rilascio dell'informativa antimafia in caso di erogazioni di fondi superiori a 25.000 euro e se l'ente di formazione beneficiario è detentore di terreni, ai sensi dell'articolo 83, comma 3-bis del D.Lgs. N. 159/2011.

La violazione dell'EC89333 determina la non ammissibilità (decadenza) della DdP interessata e la revoca del contributo concesso.

4. IC62977 Rispetto della corretta modalità di rendicontazione delle spese

Lista degli EC di riferimento

EC89895	Verifica che la DdP acconto/saldo, sia presentata completa della documentazione prevista ai paragrafi 19 e 20 dell'avviso pubblico.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

Con l'EC89895 si verifica che la DdP Acconto/Saldo, sia completa della documentazione prevista dall'avviso pubblico comprensiva di relazione tecnica, registri giornalieri, materiale didattico e

documentale, elenco partecipanti al corso di formazione e, in caso di FAD, griglia dei LOG di sistema confermativi dell'accesso e dell'uscita degli utenti partecipanti al corso e griglia dei LOG di sistema confermativi dell'accesso e dell'uscita degli utenti riguardanti la formazione giornaliera, report delle ore di formazione, prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili, fatture, ricevute di bonifico, liberatoria ed estratto conto dell'ente di formazione in caso di corso abilitanti di operatore agrituristico, operatore didattico e conduzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, quadro economico riepilogativo del progetto formativo, documento di Valutazione dei Rischi Aziendali (DVR), attestazione delle azioni informative e pubblicitarie attuate.

La violazione dell'EC89895 determina la non ammissibilità (esclusione) degli importi riferiti a voci di spesa per cui la documentazione risulta assente o non conforme rispetto a quanto sopra menzionato.

5. IC62980 Corretto subentro dei docenti e dei partecipanti

Lista degli EC di riferimento

EC89899	In caso di variazione del personale docente verificare il mantenimento del punteggio attribuito al progetto formativo per il principio n.1.2 e n. 2 dei criteri di selezione.
EC89900	In caso di sostituzione di uno o più allievi, anche appartenenti alla categoria GIOVANE AGRICOLTORE INSEDIATO ai sensi della S.M. 6.1 o alla categoria AZIENDA AGRICOLA partecipante all'avviso della S.M. 6.4 con allievi appartenenti alla medesima categoria, verificare i requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 7 ed 8.2 dell'avviso.

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC ad esso associati.

Con l'EC89899 si verifica che il docente subentrante sia in possesso dell'esperienza professionale e didattica prevista dall'Avviso Pubblico e che il punteggio attribuito al Progetto Formativo non subisca variazioni o in caso di riduzione del punteggio, si verifica che sia garantito il punteggio minimo che consente la collocazione utile in graduatoria tale da garantirne la finanziabilità ai sensi di quanto disposto al paragrafo 21 dell'Avviso Pubblico.

La violazione dell'EC89899 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa ammessa per l'intervento formativo.

Con L'EC89900 si verifica che gli allievi subentranti siano in possesso dei requisiti di ammissibilità del destinatario della formazione attraverso la consultazione della scheda di adesione al corso (Modello 4 dell'avviso pubblico), della visura camerale e della documentazione di pertinenza e che il punteggio attribuito al Progetto Formativo non subisca, per effetto di tali sostituzioni, variazioni o in caso di riduzione del punteggio, si verifica che sia garantito il punteggio minimo che consente la collocazione utile in graduatoria tale da garantirne la finanziabilità ai sensi di quanto disposto al paragrafo 21 dell'Avviso Pubblico.

La violazione dell'EC89900 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita alla formazione dei destinatari per cui non sono rispettati i requisiti di ammissibilità. In caso di non mantenimento del punteggio minimo in graduatoria, utile a garantire la finanziabilità del progetto, il mancato rispetto dell'EC89900 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa ammessa per l'intervento formativo.

6. IC62463 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità

Lista degli EC di riferimento

EC89102	Al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico della S.M. 1.1.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

L'EC89102 prevede la verifica, con le domanda di pagamento di saldo, che i requisiti di ammissibilità relativi alla DdS del soggetto beneficiario sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del

sostegno. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC89102 determina l'inammissibilità della DdP di saldo e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 determina la revoca del sostegno.

7. IC62466 Conto corrente dedicato attivo

Lista degli EC di riferimento

EC89105	Attivare o disporre prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio un conto corrente dedicato e mantenimento dello stesso per tutto il periodo di impegno.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato. Per gli Enti Pubblici in alternativa al conto corrente dedicato è utilizzabile un capitolo di bilancio dell'Ente beneficiario dedicato al progetto finanziato.

L'EC89105 prevede la verifica, attraverso la comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato trasmessa prima dell'inizio del corso, che il conto corrente dedicato sia stato attivato prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici e sia intestato al beneficiario.

In caso positivo verificare, attraverso la consultazione del fascicolo aziendale SIAN, la presenza e validazione dello stesso conto corrente dedicato attivo, che sia mantenuto per tutto il periodo di impegno e che l'accredito del contributo concesso transiti su tale conto.

Per quanto riguarda le iniziative formative che prevedono un finanziamento al 60% - 70% del costo standard (*corsi per operatore agrituristico, operatore didattico in masseria, conduzione di impianti aziendali per la produzione di energie rinnovabili*) si verifica che tutti i pagamenti sostenuti dai destinatari finali della formazione (aziende agricole) relativi alla restante quota del 40% - 30% di spesa transitino sul tale conto.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC89105, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

8. IC62537 Modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi formativi Operatore didattico in masseria - Responsabile di Agriturismo - Gestione d'impianti aziendali per la produzione di agro-energie (FUORI ALLEGATO I) secondo quanto previsto dall'avviso della S.M. 1.1, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.

Lista degli EC di riferimento

EC89224	Presenza della documentazione contabile relativa alla quota di compartecipazione a carico del destinatario della formazione, pena l'inammissibilità dell'intera spesa (100% del costo standard) per la formazione del destinatario di cui non è stata prodotta tale documentazione.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

L'EC89224 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che gli interventi formativi di Operatore didattico in masseria, Responsabile di Agriturismo e Gestione d'impianti aziendali per la produzione di agro-energie, finanziati al 60% o al 70% del costo standard, approvati con la concessione degli aiuti nonché dalle eventuali variazioni approvate siano stati rendicontati conformemente a quanto previsto dall'Avviso Pubblico. La verifica consiste nel controllo della presenza della documentazione contabile relativa alla quota di compartecipazione a carico del destinatario della formazione comprensiva di fatture emesse dall'Ente di Formazione, ricevuta del bonifico, attestazione della liberatoria del pagamento ed estratto del conto corrente dedicato dell'Ente di Formazione.

La violazione dell'EC89224 determina l'esclusione dell'intera spesa, 100% del costo standard, prevista per la formazione del destinatario per cui non è stata prodotta tale documentazione.

9. IC62590 Assenza di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC89325	Rispetto dell'impegno di non aver ottenuto né richiesto, per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, altri contributi pubblici.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

L'EC89325 prevede la verifica, con la DdP di acconto e saldo, che i medesimi interventi formativi non siano stati finanziati con altri fondi pubblici mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti e della banca dati AGEA sul portale SIAN.

La violazione dell'EC89325 prevede l'esclusione delle eventuali spese già rimborsate con l'erogazione di altri fondi pubblici.

10. IC62984 Mantenimento dei requisiti che hanno generato l'applicazione di un punteggio nei criteri di selezione

Lista degli EC di riferimento

EC7582	Verifica che tutti i requisiti che hanno generato l'applicazione di un punteggio nei criteri di selezione siano mantenuti per tutta la durata dell'attività progettuale.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

L'EC7582 prevede la verifica che tutti i requisiti che hanno generato l'applicazione di un punteggio nei criteri di selezione siano mantenuti per tutta la durata dell'attività progettuale. Eventuali riduzioni di punteggio, al di sotto della soglia di ammissibilità agli aiuti nella graduatoria di riferimento, determinano l'esclusione della DdP interessata e la revoca del sostegno.

11. IC62986 Rispetto del numero di destinatari che hanno partecipato alle attività formative e assenza di più iscrizioni degli stessi alle medesime edizioni dei corsi.

Lista degli EC di riferimento

EC89905	Mantenimento fino alla conclusione delle attività formative del numero minimo di allievi partecipanti al corso pari a 8 unità.
EC89908	Il destinatario delle attività formative non ha partecipato a edizioni precedenti del medesimo corso di formazione realizzato dallo stesso ente, finanziato con la S.M. 1.1 nel periodo di programmazione del PSR PUGLIA 2014-2022, come disposto al paragrafo 8.2

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

Con l'EC89905 si verifica che sia rispettato il numero minimo di 8 allievi partecipanti al corso fino alla conclusione delle attività di formazione. La verifica si svolge attraverso la consultazione degli elenchi dei nominativi dei partecipanti al corso e mediante la consultazione dei registri presenza.

Con l'EC89908 si verifica che il destinatario delle attività formative non abbia partecipato a edizioni precedenti del medesimo corso realizzato dallo stesso ente. Nel dettaglio si verifica che il Progetto Formativo attuato dall'Ente di Formazione, per cui è stata prodotta domanda di pagamento, sia già stato realizzato con precedenti edizioni dall'ente stesso nel periodo di programmazione del PSR PUGLIA 2014-2022. In caso di esito positivo il controllo si effettua attraverso la consultazione degli elenchi degli allievi che hanno partecipato a tali corsi realizzati in precedenza.

La violazione dell'EC89905 determina la non ammissibilità (esclusione) della DdP riferita al Progetto Formativo, mentre la violazione dell'EC89908 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita ai destinatari per cui non è rispettato il requisito di ammissibilità.

12. IC62987 Rispetto dei requisiti dei destinatari selezionati per le attività

Lista degli EC di riferimento

EC89912	Verifica sui destinatari dell'intervento formativo dei requisiti di accesso previsti dal presente avviso

	ai paragrafi 7 e 8.2.

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC ad esso associato.

Con l'EC89912 si verifica il rispetto dei requisiti di ammissibilità per i destinatari delle attività formative come disposto ai paragrafi 7. *DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO* e 8.2 *CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEL DESTINATARIO DEL CORSO DI FORMAZIONE* dell'Avviso Pubblico. La verifica si svolge mediante consultazione della documentazione comprensiva della scheda di adesione dell'azienda destinataria (Mod. 4), la visura camerale, la busta paga o l'estratto previdenziale INPS, e ulteriore documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

La violazione dell'EC89912 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita ai destinatari per cui non è rispettato il requisito di ammissibilità.

Per la Sottomisura 1.1 è prevista l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda.

Inoltre, per la stessa sottomisura 1.1 è prevista l'applicazione degli Altri Obblighi di cui agli IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC36592 - Comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, IC18224 - Non produrre false dichiarazioni o omissioni per negligenza e IC63000 - Consentire il regolare svolgimento dei controlli (compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente), le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

7.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale

Descrizione impegno	**IC17321 Tenuta e compilazione del registro delle presenze**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		X	**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro delle presenze dei partecipanti al corso di formazione.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC20625	Corretta tenuta del registro delle presenze	Verificare che il registro delle presenze sia stato redatto secondo il Format allegato all'Avviso

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Importo contributo ammesso in DdP ≤ € 30.000,00	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	Importo contributo ammesso in DdP 30.000,00 < x < € 60.000,00		

Alta (5)	Importo contributo ammesso in DdP ≥ € 60.000,00		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**IC54282 Azioni informative e pubblicitarie - controllo in situ/amministrativo**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM del 17/01/2019				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza dei poster, targhe o cartelloni informativi riferiti al finanziamento comunitario (controllo in situ), ove pertinente. Verifica della presenza e corrispondenza dell'informativa sul sito web, del materiale promozionale, pubblicitario, , ecc. realizzato e trasmesso per rendiconto (controllo amministrativo).				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile (controllo in situ).	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento. ***oppure**, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, assenza sul sito di una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.*		
Alta (5)	*In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento* ***oppure*** mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25 % dello spazio del cartellone temporaneo/permanente). *(*): Il cartellone permanente (targa permanente o cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni) dovrà essere esposto entro tre mesi dal completamento di un'operazione (controllo ex post). Per operazione si intende l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.*		

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	

Descrizione impegno	**IC62536 Rispetto delle tempistiche di comunicazione**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		**X**	**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che la documentazione da trasmettere prima dell'inizio del corso, le modifiche al calendario dei corsi, gli eventi sopravvenuti e documentabili che non permettono la realizzazione della giornata formativa, siano stati comunicati entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico o da atti successivi.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC89221	Invio da parte del beneficiario della documentazione propedeutica prima dell'avvio del corso.	Verificare la presenza della seguente documentazione trasmessa tramite PEC: a) gli estremi del conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; b) la data di avvio per ogni corso di formazione approvato, secondo il format allegato all'avviso pubblico; c) l'indicazione del web link e credenziali di accesso per l'accesso da remoto alla classe in presenza, ed alla classe virtuale in caso di adesione alla FAD, alle visite didattiche da parte dell'ufficio regionale; d) il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate in presenza e delle lezioni espletate con modalità FAD, se prevista, secondo il format allegato all'avviso, completo di date, orari, moduli didattici da trattare, docenti per ciascun corso di formazione approvato. Verificare, inoltre, che la comunicazione sia stata inviata dal beneficiario entro e non oltre 6 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio dell'attività formativa.
EC20627	Comunicazioni di eventuali modifiche al calendario dei corsi	Verificare, attraverso posta elettronica certificata (o attraverso la procedura telematica attivata), che eventuali modifiche al calendario dei corsi siano state comunicate dal beneficiario almeno con due giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione dell'attività formativa
EC20629	Eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettono la realizzazione dell'attività programmata.	Verificare, attraverso posta elettronica certificata (o attraverso la procedura telematica attivata), che eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, siano stati comunicati entro 2 ore dopo l'orario di inizio previsto.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Importo contributo ammesso in DdP ≤ € 30.000,00	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	Importo contributo ammesso in DdP 30.000,00 < x < € 60.000,00		
Alta (5)	Importo contributo ammesso in DdP ≥ € 60.000,00		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**IC62538 Accesso ai controlli in itinere sul luogo di realizzazione dei corsi di formazione anche con modalità di controllo on-line (da remoto)**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		**X**	**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Il Beneficiario consente l'accesso ai controlli, in modalità online (da remoto) e/o in presenza, in ogni momento e garantisce l'accesso all'aula in remoto o in presenza. Fornisce la documentazione necessaria richiesta dal controllore.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC90596	Consentire l'accesso ai controlli dei corsi di formazione, in fase di svolgimento, in modalità on-line (da remoto) in ogni momento e senza restrizioni, garantendo l'accesso all'aula in remoto e/o in presenza e fornendo tutta la documentazione richiesta dai controllori incaricati.	Il controllo del regolare svolgimento del corso di formazione è effettuato accedendo al web-link con le credenziali di accesso, fornite dall'ente di formazione, alla classe in presenza, o alla classe virtuale in caso di FAD, o alle visite didattiche. Qualora tali modalità non siano confermate, deve essere consentito il controllo in situ in modalità ordinaria sul luogo di realizzazione dei corsi di formazione, in ogni momento e senza restrizioni, garantendo l'accesso all'aula in remoto e/o in presenza, fornendo tutta la documentazione richiesta dai controllori incaricati.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre alta (5)	Sempre alta (5)	Sempre alta (5)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno il caso in cui, a seguito del primo controllo non andato a buon fine, non è stato consentito l'accesso al secondo controllo.		

Descrizione impegno	**IC62985 Rispetto del termine di presentazione della DdP del saldo finale**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		**X**	**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca		**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)

		Esclusione	campo di applicazione	X	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC21121	Domanda presentata entro i termini previsti dal bando dopo l'adozione del provvedimento di concessione	Verificare che la DdP di saldo sia stata presentata sul portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Presentazione della DdP di saldo corredata dalla necessaria documentazione entro 30 giorni dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della DdP di saldo corredata dalla necessaria documentazione tra il 31° ed il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Presentazione della DdP di saldo corredata dalla necessaria documentazione tra il 61° ed il 90° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.	

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 1.001 del 20.12.2023) dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

8. SOTTOMISURA 2.1 - SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DI SERVIZI DI CONSULENZA

Di seguito si riportano, per l'Avviso Pubblico della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014 – 2022 di cui alla DAdG n.198 del 22.12.2023, la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni, ulteriori rispetto alla DGR n. 1446 del 23 ottobre 2023, con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale nonché la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

8.1 Sintesi di aggiornamento dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Nella tabella sottostante è riportata la sintesi dei criteri di ammissibilità e degli impegni **di nuova introduzione** rispetto alla DGR n. 1446 del 23 ottobre 2023.

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC62363	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione/ Revoca

2.	IC63055	Mantenimento del punteggio minimo di accesso	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione/ Revoca
3.	IC63054	Notifica dei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 lett.b) D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione graduale

I dettagli riferiti alle specificità dei criteri di ammissibilità e degli impegni, ai relativi controlli e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 8.2 e 8.3.

Nella tabella di raccordo sottostante sono riportati i criteri di ammissibilità e gli impegni che, pur non variando nelle modalità di verifica, hanno subito degli aggiornamenti tra i due Avvisi Pubblici attivati con il PSR Puglia 2014/2022.

Tabella di raccordo Criteri di ammissibilità e Impegni			
	Codice aggiornato per l'Avviso Pubblico - DAdG n.198/2023	**Codice precedente per l'Avviso Pubblico - DAdG n.91/2022**	**Descrizione**
1.	IC62129	IC54070	Corretta attribuzione dei costi standard.
2.	IC62234	IC54243	Corretta attuazione del piano di consulenza.
3.	IC62232	IC54272	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di acconto per la verifica delle percentuali di spesa.
4.	IC62233	IC54274	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di saldo.
5.	IC62364	IC25512	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
6.	IC62365	IC54967	Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione della DdP di Saldo

Per l'IC62129 l'aggiornamento ha riguardato il valore Unità di Costo Standard (UCS), coerentemente a quanto indicato nel documento della Rete Rurale Nazionale "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard" (Ismea, Aggiornamento dei valori - Gennaio 2023), elaborato nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020.

Per l'IC62234 l'aggiornamento ha riguardato la specifica dei contenuti da valutare nell'ambito dei controlli relativi alla verifica finale.

Per l'IC62232 l'aggiornamento ha riguardato l'introduzione della documentazione attestante il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) da allegare alle DdP.

Per l'IC62233 l'aggiornamento ha riguardato l'introduzione della documentazione attestante il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.) da allegare alle DdP.

Per l'IC62364 l'aggiornamento ha riguardato unicamente il codice, lasciando inalterata la descrizione e l'EC associato (EC33235).

8.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC62363 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

EC di riferimento

EC88957	Al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità dell'Organismo di Consulenza.

EC89995	Al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità dei consulenti tecnici.
EC89997	Al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità dei destinatari della consulenza.

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

L'EC88957 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, che i requisiti di ammissibilità dell'Organismo di Consulenza sussistano fino alla conclusione delle attività oggetto di sostegno. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC88957 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e determina la revoca del sostegno.

L'EC89995 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, che i requisiti di ammissibilità dei consulenti tecnici impiegati per svolgere le attività oggetto di finanziamento sussistano fino alla conclusione delle attività previste dal Piano di Consulenza. Tali condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC89995 comporta l'inammissibilità di tutti i progetti di consulenza associati a consulenti tecnici che non hanno mantenuto i requisiti di ammissibilità fino alla conclusione delle attività previste dal Piano di Consulenza.

L'EC89997 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, che i requisiti di ammissibilità dei destinatari della consulenza oggetto di finanziamento sussistano fino alla conclusione delle attività previste dal Piano di Consulenza. Tali condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC89997 comporta l'inammissibilità di tutti i progetti di consulenza relativi a destinatari che non hanno mantenuto i requisiti di ammissibilità fino alla conclusione delle attività previste dal Piano di Consulenza.

2. IC63055 Mantenimento del punteggio minimo di accesso.

EC di riferimento

EC90005	Mantenimento del punteggio minimo di accesso

L'ICO è rispettato se risulta essere rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC90005 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, che il beneficiario del sostegno abbia mantenuto il punteggio minimo di accesso.

La violazione dell'EC90005 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e determina la revoca del sostegno.

8.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale e relative modalità di applicazione

L'Avviso Pubblico della sottomisura 2.1 (DAdG n.198/2023) prevede la riduzione graduale per l'IC63054 "Notifica dei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali" (EC90001 Eventuali casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali accertati sono stati notificati correttamente) la cui casistica è già stata trattata al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

Relativamente all' IC62365 "Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione della DdP di Saldo" si riporta di seguito la scheda di dettaglio:

Descrizione impegno	**IC62365 Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione della DdP di Saldo**

Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale: Verifica della tempistica di presentazione della domanda di saldo					
Descrizione modalità di verifica speditiva:					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC88959	Presentazione della domanda di pagamento di saldo entro i termini previsti	Verificare che la domanda di pagamento di Saldo sia stata presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Gli interventi si intendono conclusi alla data di chiusura dell'ultimo progetto di consulenza riferito al singolo Ente.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati, per la presentazione della DdP del saldo, entro il 30° giorno dal termine stabilito.	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati, per la presentazione della DdP del saldo, oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito.		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati, per la presentazione della DdP del saldo, oltre il 60° giorno dal termine stabilito.		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.	

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dagli eventuali successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Per la stessa sottomisura 2.1 (Avviso Pubblico DAdG n.198/2023), è prevista, altresì, l'applicazione degli Altri Obblighi di cui all'IC21617 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e smi, le cui casistiche sono già state trattate precedentemente.

9. SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ NELL'AMBITO DEL PACCHETTO GIOVANI DI CUI ALLA DADG 248/2016

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 3.1 nell'ambito del pacchetto giovani di cui all'Avviso Pubblico approvato con DAdG n.248/2016, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

9.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1	IC7427	Conformità dell'adesione al regime di qualità alimentare	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
2	IC7428	Rendicontazione delle spese	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3	IC9143	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4	IC9144	Mantenimento adesione al regime di qualità oggetto di finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
5	IC219	Presenza della documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli Ex Post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 9.2 e 9.3.

9.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. **IC7427 Conformità dell'adesione al regime di qualità alimentare**

Lista degli EC di riferimento

EC8479	Verifica della conformità dell'adesione al Regime di qualità alimentare prescelto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l' EC8479 verificare che il richiedente abbia aderito per la prima volta al Regime di qualità prescelto ed ammesso a finanziamento mediante l'acquisizione della documentazione dell'Ente certificatore probante l'adesione.

2. **IC7428 Rendicontazione delle spese**

Lista degli EC di riferimento

EC8478	Verifica della corretta rendicontazione delle spese

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC8478 verificare la presenza del Certificato di prima iscrizione al Regime di qualità prescelto ed ammesso a finanziamento, i giustificativi della spesa sostenuta, la tracciabilità dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato.

3. **IC9143 Conto corrente dedicato attivo**

Lista degli EC di riferimento

EC8442	Attivazione del conto corrente dedicato in data antecedente al primo pagamento e mantenimento

	dello stesso per tutto il periodo di impegno

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC8442 verificare che il conto corrente dedicato sia stato attivato in data antecedente al primo pagamento e che lo stesso sia mantenuto in attività per tutto il periodo di impegno.

4. IC9144 Mantenimento adesione al regime di qualità oggetto di finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC9012	Verifica del mantenimento del Regime di qualità oggetto di finanziamento

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC9012 verificare che il beneficiario abbia mantenuto l'adesione al Regime di qualità oggetto di finanziamento per l'anno di riferimento e per un massimo di 5 anni.

9.3 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC219 Presenza della documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli Ex Post**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura		X	Sottomisura
		Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo sia presente in azienda e a disposizione dei tecnici incaricati dei controlli				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC175	Presenza della documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli	Verificare che il beneficiario abbia conservato la documentazione contabile relativa all'intervento per 5 anni dalla data di erogazione del saldo e la esibisca in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (sempre media)	Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)		Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	

Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.

10. SOTTOMISURA 4.1.A - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI A MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ, LA COMPETITIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE

Di seguito si riportano, per l'Avviso Pubblico del 2024 dell'Operazione 4.1.A, approvato con DAdG n.1/2024, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

10.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
6	IC35968	Corretta attuazione del Piano Aziendale	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione/ Decadenza
7	IC63025	Corretta rendicontazione delle spese sostenute	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione/ Revoca
8	IC57060	Rispetto delle modalità di presentazione DdP anticipo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9	IC62690	Rispetto delle modalità di presentazione della DdP acconto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10	IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
11	IC62687	Mantenimento della disponibilità giuridica degli immobili sui quali è previsto investimento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12	IC63030	Verifica del risparmio idrico a seguito dell'investimento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
13	IC57950	Rispetto della normativa antimafia	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
14	IC62683	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata della concessione e degli impegni	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
15	IC62654	Impegno a presentare tutti i titoli abilitativi e la dichiarazione di identicità del progetto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
16	IC57068	Mantenimento del rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
17	IC62685	Fornire i dati sul titolare effettivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
18	IC25917	Assenza doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca

19	IC63028	Rispettare il limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220/2020	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
20	IC63029	Mantenimento del numero minimo di aziende associate nel caso di progetto proposto da Associazione di agricoltori	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
21	IC57071	Mantenere, ove pertinente, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione / Revoca
22	IC62653	Rispetto della percentuale minima di conferimento del prodotto ad associazione di produttori per tutta la durata degli impegni.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Revoca
23	IC62684	Rispetto dei termini per la conclusione dei lavori	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione graduale
24	IC35970	Rispetto delle tempistiche di presentazione della DdP saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
25	IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione graduale
26	IC63027	Non alienabilità dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione graduale
27	IC1449	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione graduale
28	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione graduale
29	IC33735	Custodire in sicurezza la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per il periodo prestabilito dall'avviso e/o da relativi atti a esso correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione graduale
30	IC63031	Raggiungimento del risparmio idrico previsto con l'esecuzione dell'intervento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 10.2 e 10.3.

10.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC35968 Corretta attuazione del Piano Aziendale

Lista degli EC di riferimento

EC23381	Corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento
EC34740	Conformità tecnico amministrativa e autorizzativa degli investimenti realizzati

L'ICO è rispettato se risultano rispettati entrambi gli EC associati ad esso.

Con l'EC23381 verificare che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, per singola DdP (acconto o saldo).

Verificare, mediante la documentazione allegata alle DdP e le verifiche in loco/in situ, che gli interventi siano stati effettivamente realizzati come previsto dal progetto approvato.

Con l'EC34740 verificare, per singola DdP (acconto o saldo), che le opere, forniture, acquisti e servizi oggetto della rendicontazione siano coerenti con le corrispondenti voci ammesse a finanziamento in DdS o variante in relazione agli interventi effettivamente ammessi a contributo come da provvedimento di concessione degli aiuti. Per i casi di variante verificare che gli investimenti siano stati autorizzati o che non prevedano interventi per i quali necessitano autorizzazioni come definito da bando di misura.

La violazione di uno degli EC di riferimento determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa non conforme alle suddette indicazioni.

2. IC63025 Corretta rendicontazione delle spese sostenute

Lista degli EC di riferimento

EC40942	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
EC89969	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute
EC24344	Attivazione del conto corrente dedicato prima della prima DdP

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

Con l'EC40942 verificare, per singola DdP (acconto o saldo), mediante documenti giustificativi di spesa, che la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi sia successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel SIAN. Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), per le quali la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.

La violazione dell'EC40942 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni.

Sulla base di quanto previsto dagli atti amministrativi di riferimento (Avviso Pubblico, provvedimento di concessione e atti correlati), con l'EC89969, per singola DdP (acconto o saldo), si prevedono le verifiche di seguito elencate:

- La presenza e conformità dei giustificativi di spesa.
- La tracciabilità dei pagamenti mediante bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale.
- La presenza della dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori.
- L'indicazione del C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento sui documenti giustificativi di spesa.
- L'esecuzione dei pagamenti tramite il conto corrente dedicato, ad eccezione delle spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, per le quali è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato unicamente alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

- Verificare che gli elaborati tecnici (computi metrici, elaborati grafici, ecc.) finali elencati siano timbrati e firmati da chi di competenza e siano conformi a quanto approvato.
- Tutte le spese sostenute, e rendicontate, siano coerenti con le spese autorizzate ed ammissibili.

Nel caso di rendicontazioni comprendenti la categoria dei contributi in natura da parte del richiedente e/o dei suoi familiari conviventi si prevedono le seguenti ulteriori verifiche riguardanti:

- Il possesso delle idonee capacità fisico/professionali.
- La rendicontazione dei lavori di carattere agronomico con appositi time-sheet e sulla base di tariffe orarie/giornaliere in vigore.

La violazione dell'EC89969 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni.

Con l'EC24344 verificare che la data di attivazione del conto corrente dedicato sia antecedente alla data della prima DdP.

La violazione dell'EC24344 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni, fatto salvo le eccezioni previste dagli atti amministrativi vigenti.

Possono essere altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato", ma da conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

3. IC57060 Rispetto delle modalità di presentazione della DdP di Anticipo

Lista degli EC di riferimento

EC24814	Presenza e corretta compilazione della domanda e dell'importo erogabile
EC82095	Presenza della garanzia fideiussoria e della documentazione a corredo
EC3269	Conformità della garanzia fideiussoria

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

Con l'EC24814 verificare la presenza e la sottoscrizione della domanda, nonché il rispetto dell'importo pagabile come anticipo (non superiore a quello indicato nel provvedimento di concessione).

Con gli EC82095 e EC3269 verificare la presenza della fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate e riconosciute dall'OP Agea. Verificare, inoltre, la corretta sottoscrizione da parte del beneficiario e contraente e che l'importo della garanzia sia pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nei casi di aiuto pubblico concesso superiore a 25.000,00 Euro, verificare la presenza della dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva per i familiari conviventi.

La violazione dei suddetti EC determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

4. IC62690 Rispetto delle modalità di presentazione della DdP Acconto su SAL

Lista degli EC di riferimento

EC89498	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di SAL

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC89498 prevede le seguenti verifiche relative alle domande di acconto:

- La presentazione al massimo di due domande di acconto su SAL;
- Ciascuna domanda deve risultare supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici con idoneo Computo Metrico Estimativo analitico;
- la percentuale minima richiesta nella prima domanda di acconto su SAL deve essere almeno pari al 30% del contributo concesso;
- la somma del contributo richiesto sia in forma di anticipo che di acconto non deve superare l'80% del contributo totale concesso.

La violazione dell'EC89498 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

Qualora non siano rispettate le suddette % e gli importi definiti come soglia di riferimento si determina la non ammissibilità della domanda interessata.

5. IC53522 Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

6. IC62687 Mantenimento della disponibilità giuridica degli immobili sui quali è previsto l'investimento

Lista degli EC di riferimento

EC89492	Mantenimento della disponibilità giuridica degli immobili sui quali è previsto l'investimento

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC89492 prevede la verifica, con le DdP di acconto e di saldo, dal fascicolo aziendale o altra documentazione che gli immobili oggetto di investimento siano ancora nella disponibilità giuridica del beneficiario. Nel caso dei contratti di affitto la cui durata non garantisca l'intero periodo di impegno, verificare, alla prima domanda di pagamento, che sia stata effettuata una estensione di tali contratti per l'intero periodo di impegno. Quest'ultimo controllo è da ritenersi positivo nel caso di esito positivo già in fase di ammissibilità della DdS.

La violazione dell'EC89492 determina l'esclusione delle spese riferite agli immobili per i quali non risulti garantita la disponibilità giuridica secondo le regole degli atti amministrativi di riferimento.

7. IC57950 Rispetto della normativa antimafia

Lista degli EC di riferimento

EC83413	Presenza della documentazione necessaria per richiedere la certificazione antimafia.
EC83414	Acquisizione della documentazione Antimafia

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP (anticipo, acconto e saldo) per importi concessi superiori a 25.000,00, con gli EC89492, EC83413 è prevista la verifica, rispettivamente, dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di notorietà

per l'antimafia, come da modulistica vigente, e della documentazione antimafia dagli Uffici della prefettura territorialmente competente, dalla quale si evince se il richiedente non sia oggetto di interdizioni.

In assenza della documentazione prevista dagli EC83413, EC83414 non è possibile procedere al pagamento degli aiuti.

8. IC62683 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata della concessione e degli impegni

Lista degli EC di riferimento

EC89487	Mantenimento dell'appartenenza della categoria "Soggetti Beneficiari", indicata nella DdS
EC24501	Mantenimento dell'impegno a non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria
EC48785	Mantenimento della dimensione economica, espressa in Produzione Standard, dell'impresa agricola non inferiore ai valori minimi indicati nell'avviso pubblico
EC24529	Mantenimento dell'impegno a non avere reati gravi in danno allo Stato ed all'UE
EC42474	Mantenimento del numero di aziende coinvolte nel progetto collettivo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

Per ciascuna DdP di acconto e saldo, con l'EC89487 verificare dal fascicolo aziendale che il beneficiario abbia mantenuto la posizione di agricoltore in attività. Nel caso di Associazione di agricoltori, il controllo va ripetuto per ogni azienda agricola aderente.

Per ciascuna DdP di acconto e saldo, con l'EC24501 verificare che, nella sezione "Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione" della visura della CCIAA, al momento del controllo, non vi sia alcuna segnalazione. Nel caso di Associazione o Organizzazione di Produttori, verificare, per ciascuna azienda aderente al progetto collettivo, che nella sezione "Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione" della visura della CCIAA, non vi sia alcuna segnalazione.

Per ciascuna DdP di acconto e saldo, con l'EC48785 verificare dal fascicolo aziendale che l'azienda beneficiaria abbia mantenuto una dimensione economica, espressa in PS, non inferiore a 15.000,00 euro. Nel caso di progetto presentato da Associazione di Agricoltori, verificare, da fascicolo aziendale, che ciascuna azienda agricola partecipante al progetto collettivo abbia mantenuto una dimensione economica, espressa in PS, non inferiore a 15.000,00 euro.

Per ciascuna DdP di acconto e saldo, con l'EC24529 verificare dal certificato del Casellario Giudiziale che il beneficiario continui a non avere, a suo carico, condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE. Nel caso di Associazione o Organizzazione di Produttori, per ciascuna azienda aderente al progetto collettivo, verificare dal certificato del Casellario Giudiziale, che la stessa continui a non avere, a suo carico, condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE.

Per ciascuna DdP di Acconto e Saldo, con l'EC42474 verificare che il numero delle aziende coinvolte nel progetto collettivo non vari successivamente alla presentazione della DdS e fino alla scadenza degli impegni.

In caso di subentro, verificare che il nuovo soggetto subentri nella titolarità della azienda uscente nonché nell'adesione al progetto collettivo rispettando le condizioni previste dall'Avviso Pubblico.

La violazione anche di un solo EC riferito all'IC62683 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 si determina la revoca del sostegno.

9. IC62654 Impegno a presentare tutti i titoli abilitativi e la dichiarazione di identicità del progetto

Lista degli EC di riferimento

EC89451	Verificare che il beneficiario abbia presentato i titoli abilitativi non ancora ottenuti e funzionali all'intervento in progetto unitamente alla dichiarazione di identicità del progetto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con la prima DdP dell'acconto verificare, ove pertinente, che siano stati prodotti i titoli abilitativi previsti nell'avviso pubblico, qualora necessari alla realizzazione degli investimenti proposti la dichiarazione di identicità del progetto.

La mancata acquisizione dei titoli abilitativi determina la non ammissibilità degli interventi interessati, fino a determinare la revoca del sostegno qualora interessi tutti gli interventi finanziati.

10. IC57068 Mantenimento del rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella

Lista degli EC di riferimento

EC82104	Ottemperanza alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP acconto e saldo verificare, mediante consultazione delle banche dati dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale e/o Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) che il beneficiario non si sia opposto ad atti ingiuntivi inerenti l'eradicazione di piante e che, conseguentemente, abbia subìto un abbattimento forzoso.

11. IC62685 Fornire i dati sul titolare effettivo

Lista degli EC di riferimento

EC89490	Il titolare effettivo destinatario del sostegno del beneficiario è stato individuato

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso. Esso si applica unicamente alle società.

Per ciascuna DdP di acconto e saldo con l'EC89490, è prevista la verifica che siano stati comunicati i dati identificativi del titolare effettivo destinatario del sostegno e l'assenza di conflitto di interessi da parte del proponente. Nel caso in cui il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo".

La violazione dell'EC89490 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e la revoca del sostegno.

12. IC25917 Assenza doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC33848	Il beneficiario non ha percepito altri finanziamenti per la realizzazione delle opere di progetto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP (anticipo, acconto e saldo), con l'EC33848 è prevista la verifica, attraverso la Banca Dati Registro aiuti di stato, che il beneficiario non abbia percepito altri finanziamenti per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento.

La violazione dell'EC33848 determina la non ammissibilità degli interventi interessati da doppio finanziamento, fino a determinare la revoca del sostegno qualora il doppio finanziamento riguardi tutti gli interventi proposti ed ammessi a finanziamento con la DdS.

13. IC63028 Rispettare il limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220/2020

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

14. IC63029 Mantenimento del numero minimo di aziende associate nel caso di progetto proposto da Associazione di agricoltori

Lista degli EC di riferimento

EC89975	Il numero delle aziende associate ed aderenti al progetto non è variato rispetto al numero minimo previsto successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP (Anticipo, Acconto e Saldo), con l'EC89975 è prevista la verifica che il numero delle aziende associate ed aderenti al progetto collettivo non sia sceso sotto il minimo previsto dall'Avviso

La violazione dell'EC89975 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 determina la revoca del sostegno.

15. IC57071 Mantenere, ove pertinente, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità

Lista degli EC di riferimento

EC82107	Mantenimento, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, dell'adesione al sistema di qualità

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP di saldo verificare, mediante consultazione delle varie banche dati, che il beneficiario continui ad aderire ai sistemi di qualità indicati in DdS. Successivamente all'erogazione del saldo la Regione monitorerà il mantenimento dell'impegno di adesione al sistema di qualità prescelto fino alla scadenza del termine dei 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC82107 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e determina la revoca del sostegno.

Non si applicano sanzioni qualora l'eventuale inosservanza dell'impegno, ossia la mancata prosecuzione dell'assoggettamento al sistema di qualità prescelto, determini una riclassificazione della domanda interessata, entro il limite di punteggio ammissibile nella graduatoria di riferimento.

16. IC62653 Rispetto della percentuale minima di conferimento del prodotto ad Associazione di produttori per tutta la durata degli impegni.

Lista degli EC di riferimento

EC89450	Il beneficiario deve conferire almeno l'80% del prodotto oggetto di conferimento ad Associazione di produttori per tutta la durata degli impegni (dalla concessione degli aiuti sino al quinto anno successivo alla erogazione del saldo).

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC89450, nel corso dei controlli ex-post, nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo, verificare che il beneficiario abbia conferito almeno l'80% del prodotto oggetto di conferimento ad Associazione di produttori. Si tratta di una verifica da eseguire solo nei casi di progetto aziendale presentato da agricoltore singolo che conferisce ad Associazioni di agricoltori o per un progetto collettivo interaziendale presentato da una Associazione di agricoltori.

La violazione dell'EC89450 determina la revoca del sostegno.

Per la Sottomisura/Operazione 4.1.A è altresì prevista l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC31359 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e IC32689 - Comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

10.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC62684 Rispetto dei termini per la conclusione dei lavori IC35970 Rispetto delle tempistiche di presentazione della DdP di SALDO**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione				
Descrizione modalità di verifica spenditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC89489	I termini per la conclusione degli investimenti sono stati rispettati	Verificare, attraverso la documentazione tecnica e amministrativa prodotta con la DdP di saldo, che l'intervento si sia concluso entro i termini indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento ed eventuali altri atti di proroga dei suddetti termini.
EC49802	Rispetto dei tempi di presentazione della DdP di saldo	Verificare che la data di rilascio della domanda di pagamento sia avvenuta entro i 30 giorni successivi alla conclusione dei termini per l'esecuzione degli interventi.

Bassa (1)	Violazione dei termini fissati, per la conclusione degli investimenti o per la presentazione della DdP del saldo, entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati, per la conclusione degli investimenti o per la presentazione della DdP del saldo, oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati, per la conclusione degli investimenti o per la presentazione della DdP del saldo, oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo nell'ultimazione degli interventi e/o nella presentazione della DdP di saldo di oltre 90 giorni di tempo.		

Nei casi di violazioni riguardanti entrambi i termini EC89489 e EC49802, si applica una sola sanzione relativa alla violazione più grave, ovvero al maggiore scostamento rispetto ai termini di riferimento. Non si applica alcuna sanzione in caso di violazione dell'EC89489 ma di osservanza dei termini per la presentazione della DdP del saldo.

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dagli eventuali successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC21251 Azioni informative e pubblicitarie**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni.
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio.
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		

Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC1449 Mantenimento della localizzazione delle attività produttive**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1688	Mantenere attiva l'attività produttiva	Verificare che l'attività produttiva relativa agli investimenti finanziati non risulti cessata; il controllo prevede la verifica della documentazione fiscale (bilanci, libri IVA, fatture, ecc.) e delle relative iscrizioni ai Registri IVA e/o alla Camera di Commercio. Verificare, inoltre, che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo risulti funzionante.
EC1689	Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio regionale	Verificare che l'attività produttiva relativa agli investimenti finanziati non sia stata rilocalizzata al di fuori della regione di competenza. Il controllo prevede il riscontro dell'effettiva localizzazione dei singoli investimenti e l'acquisizione delle foto georeferenziate di ciascuno degli investimenti oggetto del contributo.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e/o 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e/o 2° anno dalla data del pagamento finale		

Descrizione impegno	**IC63027 Non alienabilità dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		Misura		Sottomisura
	X	Tipologia di intervento		Intervento
		Operazione (DdS)		

Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del possesso dei beni oggetto di investimento nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC89973	I beni oggetto del sostegno sono nella disponibilità del soggetto beneficiario e non sono stati alienati nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo	Verificare che, per un periodo di tempo almeno pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo finale, i beni (mobili e immobili) oggetto del sostegno siano nel pieno possesso del soggetto beneficiario e che gli stessi non siano stati alienati, attraverso il riscontro della presenza e validità dei relativi titoli di possesso. Fanno eccezione le cause di forza maggiore documentabili (distruzione del bene, furto, ecc.) e i casi di trasferimento d'azienda preventivamente autorizzati dall'Amministrazione procedente nelle ipotesi previste dal bando (in questo caso gli obblighi si intendono comunque trasferiti in capo al cessionario). Nei casi di trasferimento parziale o totale dell'azienda per cause di forza maggiore riconosciute, ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda assume gli impegni e gli obblighi del cedente per la durata residua.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data del pagamento finale	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e/o 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e/o 2° anno dalla data del pagamento finale		

Descrizione impegno	**IC1446 Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della destinazione d'uso degli investimenti nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire

EC1684	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)	Verificare che la destinazione d'uso del PGF oggetto del sostegno sia mantenuto attraverso l'attuazione del medesimo PGF
EC1685	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)	Non applicabile considerando la natura dell'investimento

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e/o 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e/o 2° anno dalla data del pagamento finale		

Descrizione impegno	**IC33735 Custodire in sicurezza la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per il periodo prestabilito dall'avviso e/o da relativi atti a esso correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC37513	Il beneficiario deve aver conservato la documentazione contabile relativa all'intervento per 5 anni dalla data di erogazione del saldo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti	Verificare che il beneficiario abbia conservato la documentazione contabile relativa all'intervento per 5 anni dalla data di erogazione del saldo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (sempre media)	Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)		Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	

Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.

Descrizione impegno	**IC63031 Verifica del risparmio idrico a seguito dell'investimento**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del risparmio idrico				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC90595	Rispetto dei requisiti di risparmio idrico	Verificare il rispetto dei requisiti di risparmio idrico realizzato per effetto dell'ammodernamento degli impianti irrigui di cui alla tabella 2 del par.10 dell'Avviso Pubblico (DAdG n. 10 del 29/03/2024). La verifica si esegue attraverso la documentazione di riferimento dell'impianto (concessioni, letture da contatore precedenti alla realizzazione, ecc.) ovvero attraverso la constatazione dell'effettiva variazione dei parametri riportati nella suddetta tabella n. 2 (sistema di irrigazione e/o indice di efficienza irrigua).

La regressione di indice di efficienza irrigua riguardante una sola classe non determina penalità.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Si riscontra una regressione dell'indice di efficienza irrigua, riportato in tabella 2, riguardante un numero minimo di due classi (per es. da codice 11 a codice 9) rispetto al progetto collaudato	Superfici interessate dalle violazioni comprese tra il 20% e il 40% della superficie irrigua collaudata	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale
Media (3)	Non risulta confermato il cambio di metodo irriguo come da progetto collaudato (da scorrimento ad altri sistemi irrigui; da scorrimento a microirrigazione; da altri sistemi irrigui a microirrigazione)	Superfici interessate dalle violazioni oltre il 40% e fino al 60% della superficie irrigua collaudata	Impegno non mantenuto nel 3° e/o 4° anno dalla data del pagamento finale
Alta (5)	Contemporaneo verificarsi di entrambe le fattispecie riferite alle entità bassa e media	Superfici interessate dalle violazioni oltre il 60% della superficie irrigua collaudata	Impegno non mantenuto nel 1° e/o 2° anno dalla data del pagamento finale

11. MISURA 4 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.3.A

Di seguito si riportano, per la Sottomisura/Operazione 4.3.A, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

11.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC52162	Conformità di attuazione del progetto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC52408	Conformità di rendicontazione della spesa	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC52409	Conformità di gestione delle varianti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC52161	Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC52160	Investimento inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. N.50/2016 e ss.mm.ii.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC52163	Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC52164	Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC52166	Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10.	IC52168	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS per l'intera durata dell'operazione finanziata	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione, Decadenza
11.	IC52411	Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12.	IC52170	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo a saldo	Riduzione Graduale
13.	IC52410	Osservare i termini di esecuzione degli interventi e rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo a saldo	Riduzione Graduale
14.	IC52176	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M.	Amministrativo	Esclusione
15.	IC52172	Divieto di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M.	Amministrativo	Esclusione
16.	IC44194	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale

17.	IC52173	Comunicare variazioni condizioni del beneficiario	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
18.	IC52174	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
19.	IC52175	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Esclusione
20.	IC52412	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati -	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
21.	IC52413	Trasmissione dati dei pozzi oggetto di intervento a banche dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 11.2 e 11.3.

11.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC52162 Conformità di attuazione del progetto

Lista degli EC di riferimento

EC75847	Attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti
EC75849	Obiettivi ed output finale di progetto

L'ICO è rispettato se risultano rispettati entrambi gli EC associati ad esso.

Con l'EC75847 verificare che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, per singola DdP (acconto o saldo).

Per le domande di acconto, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, senza l'esecuzione di visite in situ. Per le domande di saldo, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, compresa l'esecuzione di visite in situ presso le sedi degli investimenti per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti.

La violazione dell'EC75847 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai requisiti di riferimento.

Con l'EC75849 verificare che, rispetto alla situazione ex-ante, siano stati realizzati i principali obiettivi del progetto alla base della DGR n.1690/2021, della DAdG n.583/2021 e DAdG n.602/2021 e dei successivi provvedimenti amministrativi connessi.

La violazione dell'EC75849 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle voci di costo rendicontate che non concorrono a realizzare gli obiettivi e gli output finali del progetto approvato.

2. IC52408 Conformità di rendicontazione della spesa

Lista degli EC di riferimento

EC75850	Corretta rendicontazione da parte del beneficiario
EC75919	Corretta rendicontazione delle spese del personale interno all'Ente
EC75922	Conformità dei giustificativi di spesa ed eleggibilità della spesa

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC75850 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che gli interventi approvati dalla concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate), siano stati rendicontati conformemente alle disposizioni regionali vigenti (DAdG n.583/2021, DAdG n.602/2021, Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 577 del 12.08.2022, ed ulteriori atti amministrativi vigenti). Nel dettaglio l'esecuzione degli interventi rendicontati (forniture, pose in opera e spese generali) deve dimostrarsi attraverso la documentazione contabile, amministrativa e tecnica prevista dalle vigenti disposizioni. Essa deve risultare regolarmente registrata agli atti e nella contabilità dell'Ente ARIF.

La violazione dell'EC75850 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC75919 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo e relativamente alle attività svolte dal personale interno all'Ente, che le corrispondenti attività rendicontate siano coerenti con il piano dei fabbisogni presentato in allegato alla DdS.

I costi rendicontati e le attività svolte devono risultare coerenti, tramite incrocio dei time-sheet, con i giustificativi di spesa, correttamente determinati in termini di costo orario e costo anno complessivo (costo orario x n.ore totali rendicontate e documentate), nonché dei relativi oneri contributivi.

La verifica prevede, inoltre, che risultino rispettati i limiti per le spese totali relative all'impiego del personale interno all'Ente, nonché quelli riferiti agli incentivi per le funzioni tecniche, e i limiti dei compensi previsti dal DM 17 giugno 2016, secondo quanto approvato dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

Si specifica che per l'ammissibilità degli incentivi per le funzioni tecniche al personale dipendente senza qualifica dirigenziale, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50 ovvero ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà necessario verificare quanto segue:

se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- dimostrazione di come è ripartito l'incentivo (ad. esempio atto formale dell'ente che dimostra il riconoscimento in misura percentuale del relativo incentivo e riferimento al regolamento del fondo incentivante) - altri atti di natura tecnico amministrativa e time sheet del lavoro svolto
se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- atti di gara con la previsione dell'incentivo - piano dei fabbisogni dal quale si evincono le figure professionali previse (ad. esempio progettista, direttore lavori, supporto al RUP, etc…) come da linee guida AGEA e dimostrazione del costo del personale imputato con i parametri riportati nelle linee guida AGEA (ad. esempio riferimento al CCNL etc…)

Si rammenta che ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 36/23 ovvero art. 113 comma 3 del D.Lgs. 50/16 gli incentivi per funzioni tecniche "non si applicano al personale con qualifica dirigenziale."

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

La violazione dell'EC75919 determina la non ammissibilità (esclusione) delle voci di spesa rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC75922 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che la documentazione contabile di spesa sia conforme a quanto stabilito dalla Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 577 del 12.08.2022 e dagli ulteriori atti amministrativi vigenti.

La documentazione contabile da verificare comprende: fatture (munite di CUP ed indicazioni di rito per il progetto finanziato con fondi pubblici), documenti equipollenti, buste paga, ricevute di pagamento/bonifico, mandati di pagamento, estratti conto, liberatorie fornitori, check list autovalutazione appalti e quanto altro previsto dagli atti amministrativi vigenti.

La violazione dell'EC75922 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

3. IC52409 Conformità di gestione delle varianti

Lista degli EC di riferimento

EC75851	Corretta gestione delle varianti progettuali

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC75851 prevede la verifica, con le singole domande di acconto e di saldo, che gli investimenti realizzati e rendicontati siano eseguiti in variante rispetto alla concessione degli aiuti, ovvero siano difformi da quanto previsto dal progetto approvato con il decreto di concessione. Il controllo cessa se tutti gli interventi realizzati e rendicontati sono conformi a quanto approvato con il decreto di concessione.

In caso di verifica di investimenti difformi dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti, verificare l'eventuale preventiva richiesta di variante ed eventuale risposta positiva o negativa della Regione. La Regione può prevedere eventuali richieste di variante in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché tale modalità sia disciplinata da adeguati atti amministrativi e venga comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di risposta negativa da parte della Regione il controllo cessa e le eventuali spese riferite agli interventi oggetto di variante non sono ammissibili.

In caso di approvazione della variante, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante, i relativi documenti contabili e le corrispondenti spese, siano successivi all'approvazione della stessa. Sono assentite varianti in sanatoria secondo quanto eventualmente disciplinato dalle disposizioni regionali vigenti.

La violazione dell'EC75851 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita a varianti non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

4. IC52161 Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi

Lista degli EC di riferimento

EC75852	Idonea documentazione di cantierabilità

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con le singole domande di acconto e con la domanda di saldo, verificare se per gli interventi rendicontati sia prevista la documentazione di cantierabilità, autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, ecc., in relazione agli eventuali vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici, ecc.) insistenti sulle particelle oggetto di intervento ed alla natura specifica degli interventi previsti. Il controllo è limitato alle particelle sulle quali insistono vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici,

ecc.) e per gli interventi che necessitano di autorizzazioni in base alle norme di tutela dei singoli ambiti vincolati.

I titoli abilitativi devono risultare acquisiti preliminarmente all'inizio dei lavori.

La violazione dell'EC75851 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per interventi non conformi ai titoli abilitativi conseguiti. Non sono ammissibili, inoltre, le spese riferite ad interventi eseguiti senza titoli abilitativi ove questi ultimi siano richiesti in relazione alla natura dell'intervento e ai vincoli presenti nell'area interessata.

5. IC52160 Investimento inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. N.50/2016 e ss.mm.ii.

Lista degli EC di riferimento

EC75853	Idonei atti di programmazione economica dell'Ente

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con la prima DdP dell'Acconto, verificare che gli investimenti oggetto del sostegno siano stati inseriti negli atti di programmazione economica dell'ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023.

L'investimento deve risultare inserito nei programmi delle forniture e/o dei lavori pubblici dell'Ente, nonché negli eventuali successivi aggiornamenti, sulla base di atti previsionali contabili ed amministrativi. Tali atti devono risultare datati antecedentemente all'inizio dei lavori oggetto del sostegno e regolarmente approvati dall'organo deliberante sulla base delle norme di riferimento e delle procedure interne dell'Ente beneficiario. Gli atti interessati devono risultare regolarmente pubblicizzati sulla base delle norme di riferimento e delle procedure interne dell'Ente beneficiario.

La violazione dell'EC75853 determina le sanzioni amministrative previste dai provvedimenti regionali di riferimento per le violazioni riguardanti le procedure di appalto.

6. IC52163 Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione

Lista degli EC di riferimento

EC75854	Completezza e conformità domanda di anticipazione
EC75872	Rispetto dei termini per le domande di anticipazione
EC75875	Modalità di presentazione domande di anticipazione

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC75854 prevede la verifica dell'importo massimo che può essere richiesto ed ammesso con la DdP dell'anticipazione, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La domanda di anticipazione deve essere corredata della Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo prevista per gli Enti Pubblici e redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale vigente secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA. La stessa domanda di anticipazione, ove previsto dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere corredata da ulteriore documentazione pertinente.

La violazione dell'EC75854 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

L'EC75872 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC75852 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC 52410.

L'EC75875 prevede la verifica che la DdP dell'anticipazione sia presentata con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La violazione dell'EC75875 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della domanda di anticipazione sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda di anticipazione sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

7. IC52164 Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Lista degli EC di riferimento

EC75855	Completezza e conformità domanda di acconto
EC75873	Rispetto dei termini per le domande di acconto per Stato di Avanzamento Lavori
EC75860	Modalità di presentazione domande di acconto

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC75855 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con le domande di acconto, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate.

Le domande di acconto devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC75855 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC75873 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC75873 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC 52410.

L'EC75860 prevede la verifica che le domanda di acconto siano presentate con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La violazione dell'EC75860 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di acconto e la non ammissibilità della relativa domanda, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della medesima domanda sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda interessata sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

8. IC52166 Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO

Lista degli EC di riferimento

EC75856	Completezza e conformità domanda di saldo
EC75874	Rispetto dei termini per le domande di saldo
EC75861	Modalità di presentazione domande di saldo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC75856 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con la domanda di saldo, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate, che risultino effettivamente conclusi (lavori/forniture completati e pagamenti eseguiti).

Le domande di saldo devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC75856 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC75874 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC75874 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC 52410.

L'EC75861 prevede la verifica che la domanda di saldo sia presentata con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La violazione dell'EC75861 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di saldo e la non ammissibilità della relativa domanda, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della medesima domanda sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda interessata sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

9. IC26516 Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA

Lista degli EC di riferimento

EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale
EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.
EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC34742 prevede la verifica tramite il Fascicolo Aziendale e/o l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) e/o Visura Camerale della natura giuridica del soggetto beneficiario quale Ente Pubblico, che non eserciti attività di impresa.

Le medesime condizioni sono già state verificate in fase di istruttoria della DdS, valutando l'IVA non ammissibile con il provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Autorità di Gestione PSR

PUGLIA 2014/2022 n.617 del 16/12/2021) e, pertanto, essa resta non ammissibile per l'intera durata dell'operazione.

La violazione dell'EC34742 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

Gli EC34746 e 34747 non si applicano all'operazione 4.3.A sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di riferimento.

10. IC52168 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS per l'intera durata dell'operazione finanziata

Lista degli EC di riferimento

EC75857	Mantenimento requisiti di ammissibilità del beneficiario

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC75857 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i requisiti di ammissibilità relativi alla DdS del soggetto beneficiario sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno e della relativa contabilizzazione. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC75857 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 si determina la revoca del sostegno.

11. IC52411 Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti

Lista degli EC di riferimento

EC75858	Verifica dell'attuazione degli interventi a saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC75858 prevede la verifica, con la domanda di saldo, che siano stati eseguiti e rendicontati tutti gli interventi previsti dal progetto approvato dalla concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

La verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal progetto approvato con il provvedimento di concessione (nonché dalle eventuali varianti approvate, dai titoli abilitativi acquisiti e dalle relative prescrizioni), attraverso la documentazione contabili (fatture, documentazione equipollente, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.), amministrativa e tecnica prevista dagli atti amministrativi vigenti. Essa prevede, inoltre, il controllo dei limiti di costo definiti dalla concessione degli aiuti e l'assenza di voci di costo non ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico.

La verifica della domanda di saldo comprende, inoltre, un controllo in situ per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile, amministrativa ed alla documentazione tecnica. Quest'ultimo prevede la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, riscontro delle unità di misura rendicontate, forniture e lavori, tipologie di impianti/attrezzature/accessori, rispetto delle specifiche tecniche di esecuzione degli interventi, ulteriori dettagli e prescrizioni specifiche, ecc.), con adeguate misurazioni e riscontri oggettivi, rispetto a quanto rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile e previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC75858 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per gli interventi non conformi ai criteri di riferimento.

12. IC52176 Conto corrente dedicato attivo

Lista degli EC di riferimento

EC73616	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato. Per gli Enti Pubblici in alternativa al conto corrente dedicato è utilizzabile un capitolo di bilancio dell'Ente beneficiario dedicato al progetto finanziato.

L'EC73616 prevede la verifica che il conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, sia stato attivato prima dell'avvio degli interventi e che tutti i pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione di tali interventi e l'accredito del contributo concesso transitino su tale conto. Sono applicabili eventuali eccezioni se previste dalle disposizioni regionali vigenti.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC73616, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

13. IC52172 Divieto di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC52366	Doppio finanziamento (altri Fondi)

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC52366 prevede la verifica, con le singole DdP di acconto e saldo, che non risultino erogati, per le medesime voci di spesa rendicontate, altri fondi pubblici.

La violazione dell'EC52366 prevede l'esclusione delle eventuali spese già rimborsate con l'erogazione di altri fondi pubblici.

14. IC52175 Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti (ex post)

Lista degli EC di riferimento

EC73611	Impegno all'inalienabilità e della destinazione d'uso

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC73611 prevede la verifica, con i controlli ex-post, che gli investimenti finanziati non siano stati alienati per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni regionali e che ne sia rispettata la destinazione d'uso per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di mancato rispetto per cambio della titolarità dei beni oggetto di intervento, nel periodo prescritto, verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione del cambio di titolarità previsto dagli atti amministrativi regionali vigenti.

La violazione dell'EC73611 determina l'esclusione delle spese per gli investimenti alienati e/o per i quali non sia stata rispettata la destinazione d'uso. In tali casi si attiva una procedura di recupero degli importi erogati riferiti alle suddette spese.

Per la Sottomisura/Operazione 4.3.A è altresì prevista:

- l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda;
- l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", IC14603 - Non produrre false dichiarazioni e IC28509 - Regolarità contributiva del soggetto richiedente, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

11.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC52170 Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati**
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi

Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC75859	Conformità modalità di esecuzione degli interventi	Verificare che gli investimenti realizzati e rendicontati siano stati eseguiti secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai conseguenti atti amministrativi.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	a) Assenza di informazioni relative all'avvio ed allo stato di avanzamento degli interventi	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a).	Pari alla Gravità
Media (3)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: b) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con personale dipendente o para-subordinato del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze tra time-sheet e giustificativi di spesa. c) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con dipendenti del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze rispetto al Piano dei fabbisogni allegato alla DdS.	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità
Alta (5)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: d) criteri di efficientamento come approvati con la concessione degli aiuti (riferimento EC 75814: impianti di sollevamento e opere accessorie; attrezzature e sistemi per l'automazione ed installazione contatori); e) criteri di innovatività come approvati con la concessione degli aiuti (riferimento EC68346: interventi di ammodernamento e/o adeguamento strutturale dei pozzi ed interventi accessori per la misurazione e il telecontrollo degli impianti).	Riguardante un numero di lotti di progetto oltre il 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità

Descrizione impegno	**IC52410 Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati**
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi

Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	La verifica della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la tempistica di attuazione conforme al cronoprogramma di progetto.				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica del rispetto dei termini per la presentazione delle domande di acconto e saldo.				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC75862	Rispetto del cronoprogramma di attuazione del progetto	Verificare che le attività previste siano state eseguite nel rispetto del cronoprogramma del progetto approvato con la concessione degli aiuti e con eventuali successivi atti amministrativi. Il cronoprogramma deve prevedere una tempistica di esecuzione per le varie attività di progetto (fasi e atti amministrativi preliminari, espletamento procedure di gara, assegnazione lavori e forniture, esecuzione lavori assegnati, lotti per stati di avanzamento dei lavori assegnati, lotti finali lavori a saldo) fino alla conclusione degli investimenti. La verifica consiste in un controllo amministrativo della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la relativa tempistica di attuazione.
EC75864	Gestione delle eventuali proroghe	Verificare che ci sia una specifica richiesta da parte del beneficiario alla Regione. Tale richiesta deve essere motivata sulla base di elementi oggettivi e verificabili e fornendo la documentazione probante, secondo quanto specificato dalla disciplina regionale vigente in materia di proroghe. La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità. Le richieste di proroga devono essere completate, inoltre, da un aggiornamento del cronoprogramma di esecuzione del progetto e del piano di monitoraggio.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n.617 del 16/12/2022) e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n.617 del 16/12/2022) dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC44194 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati**
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi

Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle **visite in situ**, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC52173 Comunicare variazioni condizioni del beneficiario**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		Misura		Sottomisura
	X	Tipologia di intervento		Intervento

		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC73606	Impegno a comunicare le eventuali variazioni di condizioni di ammissibilità	Verificare che le eventuali variazioni delle condizioni di ammissibilità del beneficiario siano state regolarmente comunicate alla Regione, a mezzo PEC, nei termini previsti dai vigenti atti amministrativi. La verifica consiste in un controllo amministrativo riguardante il riscontro di una comunicazione ufficiale, inoltrata nei termini previsti, da parte del soggetto beneficiario alla Regione.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		

Non si applica alcuna riduzione qualora non risultino formalmente comunicate le eventuali variazioni, senza compromettere le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC52174 Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del Fascicolo Aziendale aggiornato				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC73609	Impegno all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Verifica dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale secondo le procedure informatizzate del portale SIAN, con particolare riferimento alle informazioni correlate ai procedimenti interessati dalle DdP 4.3.A (anagrafica del beneficiario, legale rappresentante del beneficiario, recapiti

		del beneficiario, IBAN, ecc.)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre Bassa	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)			
Alta (5)			

Non si applica alcuna riduzione qualora il mancato aggiornamento non comprometta le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC52412 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati - ex post**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC52413 Trasmissione dati dei pozzi oggetto di intervento a banche dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili)**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del collegamento con banca dati SIGRIAN				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC75865	Trasmissione dei dati alle banche dati di riferimento	Verificare che i pozzi oggetto di intervento e collaudati con la domanda del saldo siano muniti di sistemi di controllo remoto e trasmissione dati alle banche dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili ufficiali).

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Mancata implementazione fino al 10% dei pozzi collaudati	Violazione riscontrata dopo 12 mesi ed entro 24 mesi dal collaudo del progetto - Sempre Media (3)	Implementazione del collegamento con banca dati SIGRIAN dopo 12 mesi dal collaudo del progetto
Media (3)	Mancata implementazione fino al 20% dei pozzi collaudati	Violazione riscontrata dopo oltre i 24 mesi dal collaudo del progetto - Sempre Alta (5)	Implementazione del collegamento con banca dati SIGRIAN dopo 12 mesi ed entro i 24 dal collaudo del progetto
Alta (5)	Mancata implementazione oltre il 20% dei pozzi collaudati		Implementazione del collegamento con banca dati SIGRIAN oltre 24 mesi dal collaudo del progetto

12. MISURA 4 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 4.3.C

Di seguito si riportano, per la Sottomisura/Operazione 4.3.C, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

12.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC56537	Conformità di attuazione del progetto 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC56538	Conformità di rendicontazione della spesa 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC56539	Conformità di gestione delle varianti 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC56540	Investimenti 4.3.C assentiti dagli idonei titoli abilitativi	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC52160	Investimento inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013 art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC56541	Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC56542	Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC56543	Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10.	IC56574	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS 4.3.C per l'intera durata dell'operazione finanziata	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione, Revoca
11.	IC56575	Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti 4.3.C	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12.	IC56576	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 4.3.C e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo a saldo	Riduzione Graduale
13.	IC56577	Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 4.3.C e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo a saldo	Riduzione Graduale
14.	IC52176	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
15.	IC52172	Divieto di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione

16.	IC44194	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
17.	IC52173	Comunicare variazioni condizioni del beneficiario	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
18.	IC56578	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
19.	IC52175	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Esclusione
20.	IC52412	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati - ex post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 12.2 e 12.3.

12.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC56537 Conformità di attuazione del progetto

Lista degli EC di riferimento

EC81376	Attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti 4.3.C
EC81377	Obiettivi ed output finale di progetto 4.3.C

L'ICO è rispettato se risultano rispettati entrambi gli EC associati ad esso.

Con l'EC81376 verificare che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, per singola DdP (Acconto o Saldo).

Per le domande di acconto, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, senza l'esecuzione di visite in situ. Per le domande di saldo, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, compresa l'esecuzione di visite in situ presso le sedi degli investimenti per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti.

La violazione dell'EC81376 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai requisiti di riferimento.

Con l'EC81377 verificare che, rispetto alla situazione ex-ante, siano stati realizzati i principali obiettivi del progetto alla base della DAdG n.82/2023 e dei successivi provvedimenti amministrativi connessi.

Verificare che gli obiettivi di miglioramento/potenziamento della rete agrometeorologica regionale siano conseguiti in relazione all'effettivo ammodernamento, potenziamento delle infrastrutture, impianti, postazioni ed opere accessorie (sistemi di archiviazione, comunicazioni e collegamento). Gli obiettivi risultano raggiunti qualora le infrastrutture, impianti, postazioni ed opere accessorie (sistemi di archiviazione, comunicazioni e collegamento) risultino effettivamente funzionanti e fruibili.

Verificare che gli obiettivi di raccolta ed analisi dei dati siano conseguiti in relazione all'effettiva gestione delle fasi di raccolta periodica ed analisi dei dati tramite gli interventi di ammodernamento, potenziamento delle infrastrutture, impianti, postazioni ed opere accessorie (sistemi di archiviazione, comunicazioni e collegamento) realizzati. Gli obiettivi risultano raggiunti qualora, in un determinato intervallo temporale di riferimento, si rilevi l'acquisizione di dati di rilevanza agrometeorologica, nonché la loro elaborazione e conservazione per la fruizione da parte degli utenti.

Verificare che gli obiettivi di risparmio ed efficientamento dei consumi energetici siano stati conseguiti in relazione all'allestimento delle stazioni della rete agrometeorologica con le soluzioni tecniche proposte in DdS ed approvate con il provvedimento di concessione degli aiuti e con eventuali varianti approvate.

Verificare che gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale siano conseguiti in relazione all'emissione periodica e sistematica di comunicazioni ed informazioni, rivolte alle aziende agricole e forestali utenti del servizio agrometeorologico regionale, per l'applicazione delle tecniche di difesa integrata. Tali informazioni/comunicazioni devono risultare effettivamente diffuse e fruite (ricevute dagli utenti) in un determinato intervallo temporale di riferimento. In tal modo vengono garantite le applicazioni tecniche per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, nonché gli obblighi definiti dal PAN (D. Lgs. 14 agosto 2012 n.150), perseguendo altresì l'obiettivo della riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni agricole, come previsto dal D.L. 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi) e recepito dalla L.R. 7/08/2017 n.33.

La violazione dell'EC81377 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle voci di costo rendicontate che non concorrono a realizzare gli obiettivi e gli output finali del progetto approvato.

2. IC56538 Conformità di rendicontazione della spesa

Lista degli EC di riferimento

EC81378	Corretta rendicontazione delle spese 4.3.C da parte del beneficiario
EC81380	Conformità dei giustificativi di spesa ed eleggibilità della spesa 4.3.C
EC81379	Corretta rendicontazione delle spese 4.3.C per il personale interno all'Ente beneficiario

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC81378 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che gli interventi approvati con la concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate), siano stati rendicontati conformemente alle disposizioni regionali vigenti (DAdG n.82/2023, Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 976 del 11.12.2023, ed ulteriori atti amministrativi vigenti). Nel dettaglio l'esecuzione degli interventi rendicontati (forniture, pose in opera e spese generali) deve dimostrarsi attraverso la documentazione contabile, amministrativa e tecnica prevista dalle vigenti disposizioni. Tale documentazione deve risultare regolarmente registrata agli atti e nella contabilità dell'Ente ARIF.

La violazione dell'EC81378 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC81380 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che la documentazione contabile di spesa sia conforme a quanto stabilito dai provvedimenti di riferimento che disciplinano le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa.

La documentazione contabile da verificare comprende: Fatture (munite di CUP ed indicazioni di rito per il progetto finanziato con fondi pubblici), documenti equipollenti, mandati di pagamento, buste paga, ricevute di pagamento/bonifico, estratti conto, liberatorie fornitori, check list autovalutazione appalti e quanto altro previsto dagli atti amministrativi vigenti.

La violazione dell'EC81380 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC81379 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo e relativamente alle attività svolte dal personale interno all'Ente, che le corrispondenti attività rendicontate siano coerenti con il piano dei fabbisogni presentato in allegato alla DdS.

I costi rendicontati e le attività svolte devono risultare coerenti, tramite incrocio dei time-sheet, con i giustificativi di spesa, correttamente determinati in termini di costo orario e costo annuo complessivo (costo orario x n.ore totali rendicontate e documentate), nonché dei relativi oneri contributivi.

La verifica prevede, inoltre, che risultino rispettati i limiti per le spese totali relative all'impiego del personale interno all'Ente, nonché quelli riferiti agli incentivi per le funzioni tecniche, e i limiti dei compensi previsti dal DM 17 giugno 2016, secondo quanto approvato dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

Si specifica che per l'ammissibilità degli incentivi per le funzioni tecniche al personale dipendente senza qualifica dirigenziale, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50 ovvero ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà necessario verificare quanto segue:

se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- dimostrazione di come è ripartito l'incentivo (ad. esempio atto formale dell'ente che dimostra il riconoscimento in misura percentuale del relativo incentivo e riferimento al regolamento del fondo incentivante) - altri atti di natura tecnico amministrativa e time sheet del lavoro svolto
se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- atti di gara con la previsione dell'incentivo - piano dei fabbisogni dal quale si evincono le figure professionali previse (ad. esempio progettista, direttore lavori, supporto al RUP, etc…) come da linee guida AGEA e dimostrazione del costo del personale imputato con i parametri riportati nelle linee guida AGEA (ad. esempio riferimento al CCNL etc…)

Si rammenta che ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 36/23 ovvero art. 113 comma 3 del D.Lgs. 50/16 gli incentivi per funzioni tecniche "non si applicano al personale con qualifica dirigenziale."

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

La violazione dell'EC81379 determina la non ammissibilità (esclusione) delle voci di spesa rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

3. IC56539 Conformità di gestione delle varianti

Lista degli EC di riferimento

EC81385	Corretta gestione delle varianti progettuali 4.3.C

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC81385 prevede la verifica, con le singole domande di acconto e di saldo, che gli investimenti realizzati e rendicontati siano eseguiti in variante rispetto alla concessione degli aiuti, ovvero siano difformi da quanto previsto dal progetto approvato con il decreto di concessione. Il controllo cessa se tutti gli interventi realizzati e rendicontati sono conformi a quanto approvato con il decreto di concessione.

In caso di verifica di investimenti difformi dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti, verificare l'eventuale preventiva richiesta di variante ed eventuale risposta positiva o negativa della Regione. La Regione può prevedere eventuali richieste di variante in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché tale modalità sia disciplinata da adeguati atti amministrativi e venga comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di risposta negativa da parte della Regione il controllo cessa e le eventuali spese riferite agli interventi oggetto di variante non sono ammissibili.

In caso di approvazione della variante, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante, i relativi documenti contabili e le corrispondenti spese, siano successivi all'approvazione della stessa. Sono assentite varianti in sanatoria secondo quanto eventualmente disciplinato dalle disposizioni regionali vigenti.

La violazione dell'EC81385 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita a varianti non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

4. IC56540 Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi

Lista degli EC di riferimento

EC81386	Idonea documentazione di cantierabilità 4.3.C

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con le singole domande di acconto e con la domanda di saldo, verificare se per gli interventi rendicontati (in ciascuna domanda) sia prevista la documentazione di cantierabilità, autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, ecc., in relazione agli eventuali vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici, ecc.) insistenti sulle particelle oggetto di intervento ed alla natura specifica degli interventi previsti. Il controllo è limitato alle particelle sulle quali insistono vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici, ecc.) e per gli interventi che necessitano di autorizzazioni in base alle norme di tutela dei singoli ambiti vincolati.

I titoli abilitativi devono risultare acquisiti preliminarmente all'inizio dei lavori.

La violazione dell'EC81386 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per interventi non conformi ai titoli abilitativi conseguiti. Non sono ammissibili, inoltre, le spese riferite ad interventi eseguiti senza titoli abilitativi, ove questi ultimi siano richiesti in relazione alla natura dell'intervento e ai vincoli presenti nell'area interessata.

5. IC52160 Investimento inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Lista degli EC di riferimento

EC75853	Idonei atti di programmazione economica dell'Ente

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con la prima DdP dell'acconto, verificare che gli investimenti oggetto del sostegno siano stati inseriti negli atti di programmazione economica dell'ente beneficiario ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023.

L'investimento deve risultare inserito nei programmi delle forniture e/o dei lavori pubblici dell'Ente, nonché negli eventuali successivi aggiornamenti, sulla base di atti previsionali contabili ed amministrativi. Tali atti devono risultare datati antecedentemente all'inizio dei lavori oggetto del sostegno e regolarmente approvati dall'organo deliberante sulla base delle norme di riferimento e delle procedure interne dell'Ente beneficiario. Gli atti interessati devono risultare regolarmente pubblicizzati sulla base delle norme di riferimento e delle procedure interne dell'Ente beneficiario.

La violazione dell'EC75853 determina le sanzioni amministrative previste dai provvedimenti regionali di riferimento per le violazioni riguardanti le procedure di appalto.

6. IC56541 Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione 4.3.C

Lista degli EC di riferimento

EC81387	Completezza e conformità domanda di anticipazione 4.3.C
EC81388	Rispetto dei termini per le domande di anticipazione 4.3.C
EC81839	Modalità di presentazione domande di anticipazione

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC81387 prevede la verifica dell'importo massimo che può essere richiesto ed ammesso con la DdP dell'anticipazione, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La domanda di anticipazione deve essere corredata della Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo prevista per gli Enti Pubblici e redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale vigente secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA. La stessa domanda di anticipazione, ove previsto dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere corredata da ulteriore documentazione pertinente.

La violazione dell'EC81387 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

L'EC81388 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC81388 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC56577.

L'EC81389 prevede la verifica che la DdP dell'anticipazione sia presentata con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La violazione dell'EC81389 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della domanda di anticipazione sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda di anticipazione sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

7. IC56542 Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 4.3.C

Lista degli EC di riferimento

EC81390	Completezza e conformità domanda di acconto 4.3.C
EC81391	Rispetto dei termini per le domande di acconto per Stato di Avanzamento Lavori 4.3.C
EC81393	Modalità di presentazione domande di acconto 4.3.C

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC81390 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con le domande di acconto, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate.

Le domande di acconto devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC81390 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC81391 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC81391 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC56577.

L'EC81393 prevede la verifica che le domanda di acconto siano presentate con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

Il mancato rispetto dell'EC81393 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di acconto e la non ammissibilità della relativa domanda, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della medesima domanda sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda interessata sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

8. IC56543 Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO 4.3.C

Lista degli EC di riferimento

EC81394	Completezza e conformità domanda di saldo 4.3.C
EC81397	Rispetto dei termini per le domande di saldo 4.3.C
EC81398	Modalità di presentazione domande di saldo 4.3.C

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC81394 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con la domanda di saldo, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate, che risultino effettivamente conclusi (lavori/forniture completati e pagamenti eseguiti).

Le domande di saldo devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC81394 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC81397 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC81397 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC 56577.

L'EC81398 prevede la verifica che la domanda di saldo sia presentata con le modalità stabilite dall'atto di concessione e dalle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La violazione dell'EC81398 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di saldo e la non ammissibilità della relativa domanda, qualora riguardi modalità di presentazione che impediscano le implementazioni istruttorie della medesima domanda sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione. Qualora le modalità di presentazione, seppur difformi dalla disciplina di riferimento, consentano comunque le implementazioni istruttorie della domanda interessata sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

9. IC26516 Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA

Lista degli EC di riferimento

EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale
EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.
EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC34742 prevede la verifica tramite il Fascicolo Aziendale e/o l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) e/o Visura Camerale della natura giuridica del soggetto beneficiario quale Ente Pubblico, che non eserciti attività di impresa.

Le medesime condizioni sono già state verificate in fase di istruttoria della DdS, valutando l'IVA ammissibile con il provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 976 del 11.12.2023). Pertanto, essa resta ammissibile per l'intera durata dell'operazione, purché siano rispettate le condizioni di riferimento fino alla presentazione della domanda di saldo, come specificato al par.11.3 dell'Avviso Pubblico (DAdG n.82/2023).

La violazione dell'EC34742 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

Gli EC34746 e EC34747 non si applicano all'operazione 4.3.C sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di riferimento.

10. IC56574 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS 4.3.C per l'intera durata dell'operazione finanziata

Lista degli EC di riferimento

EC81399	Mantenimento requisiti di ammissibilità del beneficiario per la sottomisura 4.3.C

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC81399 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i requisiti di ammissibilità relativi alla DdS del soggetto beneficiario sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno e della relativa contabilizzazione. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC81399 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014, determina la revoca del sostegno.

11. IC56575 Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti 4.3.C

Lista degli EC di riferimento

EC81400	Verifica dell'attuazione degli interventi 4.3.C a saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC81400 prevede la verifica, con la domanda di saldo, che siano stati eseguiti e rendicontati tutti gli interventi previsti dal progetto approvato dalla concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

La verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal progetto approvato con il provvedimento di concessione (nonché dalle eventuali varianti approvate, dai titoli abilitativi acquisiti e dalle relative prescrizioni), attraverso la documentazione contabile (fatture, documentazione equipollente, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.), amministrativa e tecnica prevista dagli atti amministrativi vigenti. Essa prevede, inoltre, il controllo dei limiti di costo definiti dalla concessione degli aiuti e l'assenza di voci di costo non ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico.

La verifica della domanda di saldo comprende, inoltre, un controllo in situ per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile, amministrativa ed alla documentazione tecnica. Quest'ultimo prevede la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, riscontro delle unità di misura rendicontate, forniture e lavori, tipologie di impianti/attrezzature/accessori, rispetto delle specifiche tecniche di esecuzione degli interventi, ulteriori dettagli e prescrizioni specifiche, ecc.), con adeguate misurazioni e riscontri oggettivi, rispetto a quanto rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile e previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC81400 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per gli interventi non conformi ai criteri di riferimento.

12. IC28388 Conto corrente dedicato attivo

Lista degli EC di riferimento

EC73616	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato. Per gli Enti Pubblici in alternativa al conto corrente dedicato è utilizzabile un capitolo di bilancio dell'Ente beneficiario dedicato al progetto finanziato.

L'EC73616 prevede la verifica che il conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, sia stato attivato prima dell'avvio degli interventi e che tutti i pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione di tali interventi e l'accredito del contributo concesso transitino su tale conto. Sono applicabili eventuali eccezioni se previste dalle disposizioni regionali vigenti.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC73616, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

13. IC52172 Divieto di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC52366	Doppio finanziamento (altri Fondi)

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC52366 prevede la verifica, con le singole DdP di acconto e saldo, che non risultino erogati, per le medesime voci di spesa rendicontate, altri fondi pubblici.

La violazione dell'EC52366 prevede l'esclusione delle eventuali spese già rimborsate con l'erogazione di altri fondi pubblici.

14. IC52175 Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti (ex post)

Lista degli EC di riferimento

EC73611	Impegno all'inalienabilità e della destinazione d'uso

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC73611 prevede la verifica, con i controlli ex-post, che gli investimenti finanziati non siano stati alienati per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni regionali e che ne sia rispettata la destinazione d'uso per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di mancato rispetto per cambio della titolarità dei beni oggetto di intervento, nel periodo prescritto, verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione del cambio di titolarità previsto dagli atti amministrativi regionali vigenti.

La violazione dell'EC73611 determina l'esclusione delle spese per gli investimenti alienati e/o per i quali non sia stata rispettata la destinazione d'uso. In tali casi si attiva una procedura di recupero degli importi erogati riferiti alle suddette spese.

Per la Sottomisura/Operazione 4.3.C è altresì prevista:

- l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda;
- l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", IC14603 - Non produrre false dichiarazioni e IC56579 - Regolarità contributiva del soggetto richiedente, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

12.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC56576 Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 4.3.C e da eventuali atti correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC81403	Conformità modalità di esecuzione degli interventi 4.3.C	Verificare che gli investimenti realizzati e rendicontati siano stati eseguiti secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai conseguenti atti amministrativi.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA

Bassa (1)	a) Assenza di informazioni relative all'avvio ed allo stato di avanzamento degli interventi	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a).	Pari alla Gravità
Media (3)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: b) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con personale dipendente o para-subordinato del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze tra time-sheet e giustificativi di spesa. c) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con dipendenti del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze rispetto al Piano dei fabbisogni allegato alla DdS.	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità
Alta (5)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: d) Criteri di risparmio energetico e riduzione impatto ambientale come approvati con la concessione degli aiuti (riferimento EC81360: interventi sulle stazioni della rete agrometeorologica con soluzioni di funzionamento mirati al risparmio ed efficientamento dei consumi energetici); e) Criteri di innovatività come approvati con la concessione degli aiuti (riferimento EC68346: riconosciuto per l'allestimento di stazioni ex-novo ed ammodernamento delle precedenti finalizzate alla raccolta, analisi dei dati di interesse agrometeorologico, diffusione delle informazioni di carattere agrometeorologico e fitosanitario utili alle aziende agricole e forestali per la programmazione dei cicli colturali).	Riguardante un numero di lotti di progetto oltre il 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità

Descrizione impegno	**IC56577 Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 4.3.C e da eventuali atti correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	La verifica della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la tempistica di attuazione conforme al cronoprogramma di progetto.				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica del rispetto dei termini per la presentazione delle domande di acconto e saldo.				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC81401	Rispetto del cronoprogramma di attuazione del progetto 4.3.C	Verificare che attività previste siano state eseguite nel rispetto del cronoprogramma del progetto approvato con la concessione degli aiuti e con eventuali successivi atti amministrativi. Il cronoprogramma deve prevedere una tempistica di esecuzione per le varie attività di progetto (fasi e atti amministrativi preliminari, espletamento procedure di gara, assegnazione lavori e forniture, esecuzione lavori assegnati, lotti per stati di avanzamento dei lavori assegnati, lotti finali lavori a saldo) fino alla conclusione degli investimenti. La verifica consiste in un controllo amministrativo della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la relativa tempistica di attuazione.
EC81402	Gestione delle eventuali proroghe per i progetti della sottomisura 4.3.C	Verificare che ci sia una specifica richiesta da parte del beneficiario alla Regione. Tale richiesta deve essere motivata sulla base di elementi oggettivi e verificabili e fornendo la documentazione probante, secondo quanto specificato dalla disciplina regionale vigente in materia di proroghe. La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità. Le richieste di proroga devono essere completate, inoltre, da un aggiornamento del cronoprogramma di esecuzione del progetto e del piano di monitoraggio.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 976 del 11.12.2023) e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 976 del 11.12.2023) dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC44194 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come

		ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC52173 Comunicare variazioni condizioni del beneficiario**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC73606	Impegno a comunicare le eventuali variazioni di condizioni di ammissibilità	Verificare che le eventuali variazioni delle condizioni di ammissibilità del beneficiario siano state regolarmente comunicate alla Regione, a mezzo PEC, nei termini previsti dai vigenti atti amministrativi. La verifica consiste in un controllo amministrativo riguardante il riscontro di una comunicazione ufficiale, inoltrata nei termini previsti, da parte del soggetto beneficiario alla Regione.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità

Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		

Non si applica alcuna riduzione qualora non risultino formalmente comunicate le eventuali variazioni, senza compromettere le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC56578 Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del Fascicolo Aziendale aggiornato				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC81431	Impegno all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale in caso di variazioni rilevanti per la 4.3.C	Verifica dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale secondo le procedure informatizzate del portale SIAN, con particolare riferimento alle informazioni correlate ai procedimenti interessati dalle DdP 4.3.C (anagrafica del beneficiario, legale rappresentante del beneficiario, recapiti del beneficiario, IBAN, ecc.)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre Bassa	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)			
Alta (5)			

Non si applica alcuna riduzione qualora il mancato aggiornamento non comprometta le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC52412 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati - ex post**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		Misura		Sottomisura
	X	Tipologia di intervento		Intervento
		Operazione (DdS)		

Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguente informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all'Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

13. SOTTOMISURA 6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Di seguito si riportano, per l'Avviso Pubblico del 2023 della Sottomisura 6.4, approvato con DAdG n.120/2023, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

13.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni

	Codice	Descrizione	Base giuridica	Modalità Controllo	Tipo sanzione
1.	IC59888	Iscrizione del beneficiario negli elenchi regionali degli operatori agrituristici e/o degli operatori di masserie didattiche e/o boschi didattici e/o fattorie sociali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione, Revoca
2.	IC31240 / IC59974	Corretta rendicontazione delle spese sostenute	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione, Revoca
3.	IC57060	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di anticipo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC44918	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC44919	Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC59869	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC59863	Impegno a presentare tutti i titoli abilitativi	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC28531	Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10.	IC57071	Mantenere, ove pertinente, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione / Revoca
11.	IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
12.	IC13284	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
13.	IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
14.	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
15.	IC57738	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 13.2 e 13.3.

13.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

1. **IC59888 Iscrizione del beneficiario negli elenchi regionali degli operatori agrituristici e/o degli operatori di masserie didattiche e/o boschi didattici e/o fattorie sociali**

Lista degli EC di riferimento

EC85632	Il beneficiario risulta iscritto al relativo albo/elenco regionale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC85632 verificare quanto segue in relazione alla tipologia di servizi riguardanti il progetto proposto ed i corrispondenti elenchi/albi regionali di riferimento:

- Nel caso di offerta di servizi di attività agrituristica, in assenza di iscrizione all'Elenco regionale degli Operatori Agrituristici al momento della presentazione della DdS, verificare che il richiedente abbia acquisito tale iscrizione entro la data di presentazione della prima DdP dell'acconto.
- Nel caso di offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici, verificare che il beneficiario abbia acquisito l'iscrizione nell'Albo Regionale delle Masserie Didattiche (L.R. 2/2008) o nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici (L.R. 40/20\12) entro la data di rilascio della DdP di saldo.
- Nel caso di offerta di servizi socio-sanitari verificare che il beneficiario abbia acquisito iscrizione all'Elenco Regionale delle fattorie Sociali (L.R. 9/2018) entro la data di rilascio della DdP di saldo.

La violazione dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità (esclusione) della DdP interessata, nonché la revoca del sostegno.

2. **IC31240/IC59974 Corretta rendicontazione delle spese sostenute**

Lista degli EC di riferimento

EC40942	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
EC40944	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute
EC24344	Attivazione del conto corrente dedicato prima della prima DdP

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

Con l'EC40942 verificare, per singola DdP (acconto o saldo), mediante documenti giustificativi di spesa, che la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi sia successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel SIAN. Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), per le quali la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.

La violazione dell'EC40942 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni.

Sulla base di quanto previsto dagli atti amministrativi di riferimento (Avviso Pubblico, Provvedimento di Concessione e atti correlati), con l'EC40944, per singola DdP (acconto o saldo), si prevedono le verifiche di seguito elencate:

- La presenza e conformità dei giustificativi di spesa.
- La tracciabilità dei pagamenti mediante bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale.
- La presenza della dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori.

- L’indicazione del C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento sui documenti giustificativi di spesa.
- L’esecuzione dei pagamenti tramite il conto corrente dedicato, ad eccezione delle spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, per le quali è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato unicamente alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.
- Verificare che gli elaborati tecnici (computi metrici, elaborati grafici, ecc.) finali elencati siano timbrati e firmati da chi di competenza e siano conformi a quanto approvato.
- Tutte le spese sostenute, e rendicontate, siano coerenti con le spese autorizzate ed ammissibili.

Nel caso di rendicontazioni comprendenti la categoria dei contributi in natura da parte del richiedente e/o dei suoi familiari conviventi si prevedono le seguenti ulteriori verifiche riguardanti:

- Il possesso delle idonee capacità fisico/professionali.
- La rendicontazione dei lavori di carattere agronomico con appositi time-sheet e sulla base di tariffe orarie/giornaliere in vigore.

La violazione dell’EC40944 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni.

Con l’EC24344 verificare che la data di attivazione del conto corrente dedicato sia antecedente alla data della prima DdP.

La violazione dell’EC24344 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese e/o della documentazione non conforme alle suddette indicazioni, fatto salvo le eccezioni previste dagli atti amministrativi vigenti.

Possono essere altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato", ma da conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

3. IC57060 Rispetto delle modalità di presentazione della domanda di Anticipo

Lista degli EC di riferimento

EC24814	Presenza e corretta compilazione della domanda e dell'importo erogabile
EC82095	Presenza della garanzia fideiussoria e della documentazione a corredo
EC3269	Conformità della garanzia fideiussoria

L’ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

Con l’EC24814 verificare la presenza e la sottoscrizione della domanda, nonché il rispetto dell'importo pagabile come anticipo (non superiore a quello indicato nel provvedimento di concessione).

Con gli EC82095 e EC3269 verificare la presenza della fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate e riconosciute dall'OP Agea. Verificare, inoltre, la corretta sottoscrizione da parte del beneficiario e contraente e che l'importo della garanzia sia pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nei casi di aiuto pubblico concesso superiore a 25.000,00 Euro, verificare la presenza della dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva per i familiari conviventi.

La violazione dei suddetti EC determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

4. IC44918 Rispetto delle modalità di presentazione della DdP Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Lista degli EC di riferimento

EC73516	Conformità presentazione domande di acconto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC73516 prevede le seguenti verifiche relative alle domande di acconto:

- Il rispetto dei termini stabiliti dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti;
- Il rispetto delle modalità di presentazione stabilite dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti (domanda compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP);
- Il rispetto dei limiti stabiliti dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti (acconto non inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso);
- La presentazione di una o più domande di acconto per S.A.L., secondo quanto previsto dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti.

Qualora non siano rispettate le suddette % e gli importi definiti come soglia di riferimento si determina la non ammissibilità della domanda interessata.

La violazione dell'EC73516 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

5. IC44919 Rispetto delle modalità di presentazione della DdP del saldo

Lista degli EC di riferimento

EC73517	Conformità presentazione domande di saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC73517 prevede le seguenti verifiche relative alle domande di saldo:

- Il rispetto dei termini stabiliti dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti;
- che la stessa sia presentata alla completa realizzazione del Piano degli investimenti, come risultante dalla documentazione tecnica e contabile allegata (ossia gli interventi devono risultare completati ed i relativi pagamenti effettuati);
- Il rispetto delle modalità di presentazione stabilite dall'atto di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti (domanda compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP);
- La presentazione di una domanda di Saldo con richiesta di sostegno nei limiti della concessione degli aiuti al netto delle precedenti DdP già liquidate.

La violazione dell'EC73516 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

6. IC53522 Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

7. IC59869 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità

Lista degli EC di riferimento

EC85429	Essere "agricoltore in attività" ai sensi dell'art.9 del Reg. (UE) n. 1307/2013
EC793	Iscrizione come Impresa Agricola ATTIVA alla CCIAA
EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà
EC85431	Assenza di reati gravi in danno allo Stato ed alla UE
EC85672	Verificare la regolarità contributiva (DURC) del beneficiario
EC83414	Acquisizione della documentazione Antimafia
EC30847	Ottemperanza alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti (comma 3, art. 7, L.R. N. 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia")

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

Per ciascuna DdP acconto e saldo, con l'EC85429 verificare dal fascicolo aziendale che il beneficiario abbia mantenuto la posizione di agricoltore in attività. Nel caso di Giovani al primo insediamento verificare che sia diventato "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento (data di inizio attività riportata nella CCIAA).

Per ciascuna DdP acconto e saldo, con l'EC793 verificare l'iscrizione dell'impresa beneficiaria nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA nello stato di IMPRESA ATTIVA.

Per ciascuna DdP (anticipo, acconto e saldo), con l'EC37502 procedere come di seguito riepilogato:

- Verificare dalla consultazione del certificato di inesistenza di procedure concorsuali del Registro imprese che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, eccetto il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. N. 267/1942 e ss.mm.ii.
- Verificare che nel triennio antecedente alla presentazione della domanda non risultano concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa.
- Nei casi di forme societarie comprese tra quelle elencate nel Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettere a) e b), verificare l'acquisizione della dichiarazione sul rispetto delle condizioni previste in materia di perdite cumulate, e la sua veridicità attraverso l'analisi dell'ultimo bilancio approvato. Il controllo non è applicabile alle imprese individuali o società di persone, diversa dalle tipologie elencate nel Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettere a) e b).
- Nei casi di un'impresa diversa da una PMI, verificare l'acquisizione della dichiarazione sul rispetto rapporto debito/patrimonio netto contabile e del quoziente di copertura degli interessi dell'impresa come previsto dal Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettera e). Il controllo non è applicabile alle piccole/microimprese.
- Verificare che l'impresa non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

- Verifica che l'impresa non abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Per ciascuna DdP (anticipo, acconto e saldo), con l'EC85431 verificare dal certificato del Casellario Giudiziale che il beneficiario non sia destinatario di una sentenza di condanna che prevede l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A. In tal caso, l'istruttoria potrà comunque concludersi positivamente qualora: 1- sia decorso il termine della pena accessoria eventualmente fissato dal giudice; 2- nel caso in cui il termine non sia fissato dal giudice siano decorsi 5 anni. Se la pena principale è di durata inferiore a cinque 5 anni, sia decorso il termine pari alla durata della pena principale.

In riferimento all'EC85672 si richiama quanto riportato al precedente paragrafo 4 in materia di controllo della regolarità contributiva per le Imprese Agricole.

Per ciascuna DdP (Anticipo, Acconto e Saldo) con l'EC83414, è prevista la verifica dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di notorietà per l'antimafia, come da modulistica vigente, e della documentazione antimafia dagli Uffici della prefettura territorialmente competente, dalla quale si evince se il richiedente non sia oggetto di interdizioni. Il controllo di applica per importi concessi superiori a 25.000,00 Euro.

Per ciascuna DdP di Acconto e Saldo, con l'EC30487, verificare, mediante consultazione delle banche dati dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale e/o Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) che il beneficiario non si sia opposto ad atti ingiuntivi inerenti l'eradicazione di piante e che, conseguentemente, abbia subìto un abbattimento forzoso.

8. IC59863 Impegno a presentare tutti i titoli abilitativi

Lista degli EC di riferimento

EC85606	Verificare che il beneficiario abbia presentato i titoli abilitativi non ancora ottenuti e funzionali all'intervento in progetto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con la prima DdP di Acconto, l'EC85606 prevede la verifica che siano stati prodotti i titoli abilitativi previsti nell'Avviso pubblico qualora necessari alla realizzazione degli investimenti proposti. Qualora non vi sia necessità di titoli abilitativi, verificare la presenza della dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali

La violazione dell'EC85606 determina l'esclusione delle spese per le quali risultino acquisiti i pertinenti titoli abilitativi.

9. IC57071 Mantenere, ove pertinente, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità

Lista degli EC di riferimento

EC82107	Mantenimento, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, dell'adesione al sistema di qualità

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Per ciascuna DdP di Saldo verificare, mediante consultazione delle varie banche dati, che il beneficiario continui ad aderire ai sistemi di qualità indicati in DdS. Successivamente all'erogazione del saldo, la Regione monitorerà il mantenimento dell'impegno di adesione al sistema di qualità prescelto fino alla scadenza del termine dei 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC82107 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e determina la revoca del sostegno.

Non si applicano sanzioni qualora l'eventuale inosservanza dell'impegno, ossia la mancata prosecuzione dell'assoggettamento al sistema di qualità prescelto, determini una riclassificazione della domanda interessata, entro il limite di punteggio ammissibile nella graduatoria di riferimento.

10. IC28531 Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici

Lista degli EC di riferimento

EC37509	Rispetto dell'impegno a non richiedere, per gli interventi oggetto di finanziamento, altri contributi pubblici

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC37509 prevede la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti e delle Banche dati Regionali e Nazionali, per accertare che il beneficiario non abbia fatto richiesta o ricevuto altri finanziamenti sugli interventi finanziati con le risorse della sottomisura 6.4.

La violazione dell'EC37509 determina l'esclusione delle spese eventualmente già rimborsate con altri fondi pubblici, sino alla revoca del sostegno qualora l'esclusione interessi l'intero progetto.

Per la sottomisura 6.4 è altresì prevista l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e IC55299 - Comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

13.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">IC13284 Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Misura/Avviso/Atti amministrativi</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Montante riducibile</td><td></td><td colspan="2">Misura</td><td></td><td>Sottomisura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Tipologia di intervento</td><td></td><td>Intervento</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Operazione (DdS)</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza</td><td rowspan="3">campo di applicazione</td><td>X</td><td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td></td><td>(5%) campione (controllo in loco)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td></td><td>(1%) Ex Post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Verifica della documentazione</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica speditiva</td><td colspan="5"></td></tr>
</table>

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC89489	I termini per la conclusione degli investimenti sono stati rispettati	Verificare, attraverso la documentazione tecnica e amministrativa prodotta con la DdP di saldo, che l'intervento si sia concluso entro i termini indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento ed eventuali altri atti di proroga dei suddetti termini.
EC24803	Osservanza delle modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati (titoli abilitativi).	Verificare con la documentazione allegata alle domande di acconto e saldo, e attraverso la verifica in situ dello stato dei luoghi, valutando la corrispondenza con quanto approvato nel provvedimento di concessione, anche in considerazione di eventuali varianti sostanziali approvate e varianti non sostanziali (adattamenti tecnici) richieste e approvabili.

Per quanto attiene all'EC24803 si applica l'esclusione delle spese non conformi ai criteri di conformità, ossia non corrispondenti a quanto approvato con il provvedimento di concessione, con le eventuali varianti e con i titoli abilitativi acquisiti.

Bassa (1)	Violazione dei termini fissati (EC89489) entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati (EC89489) oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati (EC89489) oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di ultimazione degli interventi di oltre 90 giorni di tempo.		

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dagli eventuali successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC21251 Azioni informative e pubblicitarie**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà

	interventi - siti web	essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC1446 Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post;** **IC1448 Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto.**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013				
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**	
		Tipologia di Intervento	**X**	**Intervento**	
		Operazione			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento e della proprietà da parte del beneficiario, nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1684	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti produttivi sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie
EC1685	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti in infrastrutture sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie
EC1687	Mantenere la proprietà degli investimenti oggetto del sostegno	Verificare che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti in azienda ovvero che siano in proprietà da parte del beneficiario

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e/o 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e/o 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**IC57738 Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC83026	Il beneficiario ha conservato i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo	Verificare che il beneficiario abbia conservato la documentazione contabile relativa all'intervento per 5 anni dalla data di erogazione del saldo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (sempre media)	Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)		Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	

Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.

14. SOTTOMISURA/OPERAZIONE 7.2.B - INVESTIMENTI SU PICCOLA SCALA PER L'AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE SECONDARIA ESISTENTE

Di seguito si riportano, per la Sottomisura/Operazione 7.2.B, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

14.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità, impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC58222	Corretta rendicontazione delle spese	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC22381	Corretta rendicontazione dell'IVA	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC58223	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento dell'Anticipo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC57995	Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC58225	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC58226	Corretta attuazione del Progetto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC58409	Congruità delle spese del personale dedicato alle funzioni tecniche	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC58227	Avvio delle attività nei termini previsti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
10.	IC55660	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
11.	IC33736	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12.	IC58302	Conto Corrente dedicato attivo o capitolo di bilancio dedicato	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
13.	IC58411	Mantenimento del punteggio in graduatoria	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
14.	IC58532	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
15.	IC48372	Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale

16.	IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
17.	IC25510	Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
18.	IC55756	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
19.	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale
20.	IC34196	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 14.2 e 14.3.

14.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC58222 Corretta rendicontazione delle spese

Lista degli EC di riferimento

EC83590	Eleggibilità delle spese sostenute
EC83591	Le spese sono rendicontate correttamente

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC83590 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che le spese siano state sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatta eccezione per le spese generali, di cui all'art. 45, c. 2, lett. C) del Reg (UE) 1305/2013, effettuate nei 24 mesi precedenti alla presentazione della stessa.

Il mancato rispetto dell'EC83590 determina l'esclusione delle spese non conformi ai relativi criteri di riferimento.

L'EC83591 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, della documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.P7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relativi mandati e ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, copia dei documenti di trasporto (ove pertinenti).

Inoltre, i documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) devono riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire un idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP o diciture di rito riferite al barcode DdS, PSR Puglia, Misura, sottomisura e operazione di riferimento), come previsto dalla DAdG n.54/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171/2021 e con DAdG n.83/2022.

La violazione dell'EC83591 determina l'esclusione delle spese non conformi ai relativi criteri di riferimento.

2. IC22381 Corretta rendicontazione dell'IVA

Lista degli EC di riferimento

EC28442	L'Impresa non è soggetto passivo dell'IVA
EC28443	L'Impresa opera in regime di separazione delle attività ai fini IVA
EC28444	Non sussiste commistione tra l'attività di attuazione della Proposta progettuale e l'attività d'Impresa

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC28442 prevede la verifica tramite il Fascicolo Aziendale e/o l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) e/o Visura Camerale della natura giuridica del soggetto beneficiario quale Ente Pubblico, che non eserciti attività di impresa.

Le medesime condizioni vengono verificate in fase di istruttoria della DdS, valutando l'IVA ammissibile con il provvedimento di concessione degli aiuti. Pertanto, essa resta ammissibile per l'intera durata dell'operazione, purché siano rispettate le condizioni di riferimento fino alla presentazione della domanda di saldo, come specificato al par.12 dell'Avviso Pubblico (DAdG n.78/2023).

La violazione dell'EC28442 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

Con l'EC28444 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che non sussiste commistione tra le attività di Progetto 7.2.B e l'attività d'Impresa, con l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa.

Verificare, inoltre, nel corso della visita in situ prevista con l'istruttoria della domanda di saldo, che non via sia commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale; ovvero che: a) le strutture, il personale, i beni e le attrezzature utilizzati per l'attuazione del progetto non vengano e non possano, in alcun modo (neanche parzialmente), essere utilizzati per l'attività di impresa, pena la non ammissibilità dei costi sostenuti e della relativa IVA; b) le strutture, il personale, i beni e le attrezzature utilizzati per l'attività di impresa siano nettamente distinti da quelli utilizzati per l'attuazione del progetto.

La violazione dell'EC28444 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

3. IC58223 Corretta presentazione della DdP dell'Anticipo

Lista degli EC di riferimento

EC83592	La Domanda di Pagamento dell'Anticipo è stata presentata correttamente
EC83593	Completezza e conformità della documentazione a corredo della Domanda di Pagamento dell'Anticipo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC83592 prevede la verifica dell'importo massimo che può essere richiesto ed ammesso con la DdP dell'anticipazione, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti. L'importo non deve essere superiore al 35% qualora l'anticipo venga erogato prima dell'espletamento delle procedure di gara. Qualora la domanda di anticipazione venga presentata dopo l'espletamento delle procedure di gara, l'importo richiesto in domanda di anticipazione non può essere superiore al 50% dell'importo di progetto risultante dagli atti di gara, comprensivo degli eventuali ribassi.

Inoltre, la domanda di anticipazione deve essere corredata della Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo prevista per gli Enti Pubblici e redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale vigente come da disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA. La stessa domanda di anticipazione, ove previsto dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere corredata da ulteriore documentazione pertinente.

La violazione dell'EC83592 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

L'EC83592 prevede la verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e da eventuali richieste di proroga richieste ed approvate, secondo la disciplina regionale vigente in tema di Gestione delle Proroghe.

La violazione dell'EC83592 determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC25510.

L'EC83593 prevede la verifica della presenza e della conformità della documentazione a corredo della domanda di pagamento dell'anticipo, prevista dall'Avviso e/o da altri provvedimenti correlati.

Il mancato rispetto dell'EC83593 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda. Qualora la documentazione risulti incompleta e/o difforme dalla disciplina di riferimento, consentendo comunque le implementazioni istruttorie della domanda di anticipazione sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

4. IC57995 Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto

Lista degli EC di riferimento

EC83468	La Domanda di Pagamento dell'Acconto è stata presentata correttamente
EC83595	Completezza e conformità della documentazione a corredo della Domanda di Pagamento dell'Acconto

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC83468 prevede le seguenti verifiche relative alle domande di acconto:

- L'importo massimo richiesto nella domanda di acconto sia compreso tra il 30 e il 40% del contributo concesso, in caso di precedente richiesta e liquidazione della domanda di anticipo;
- L'importo massimo richiesto nella domanda di acconto sia compreso tra il 30 e il 90% del contributo concesso, in assenza di precedente richiesta e liquidazione della domanda di anticipo.

L'EC83595 prevede la verifica della presenza e della conformità della documentazione a corredo della domanda di pagamento dell'acconto, prevista dall'Avviso e/o da altri provvedimenti correlati.

La violazione dei suddetti EC determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di acconto e la non ammissibilità della relativa domanda. Qualora la documentazione risulti incompleta e/o difforme dalla disciplina di riferimento, consentendo comunque le implementazioni istruttorie della domanda di acconto sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

5. IC58225 Corretta presentazione della DdP del Saldo

Lista degli EC di riferimento

EC83596	La Domanda di Pagamento del Saldo è stata presentata correttamente
EC83597	Completezza e conformità della documentazione a corredo della Domanda di Pagamento del Saldo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC83596 prevede la verifica che la domanda di pagamento del saldo sia stata rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi come indicato nel provvedimento di concessione.

Il mancato rilascio della domanda di saldo con procedura dematerializzata sul portale SIAN determina la non ammissibilità della domanda stessa.

La violazione dei termini per la domanda del saldo determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC25510.

L'EC83597 prevede la verifica della presenza e della conformità della documentazione a corredo della domanda di pagamento del saldo, prevista dall'Avviso e/o da altri provvedimenti correlati.

La violazione dell'EC83597 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di saldo e la non ammissibilità della relativa domanda. Qualora la documentazione risulti incompleta e/o difforme dalla disciplina di riferimento, consentendo comunque le implementazioni istruttorie della domanda di acconto sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

6. IC58226 Corretta attuazione del Progetto

Lista degli EC di riferimento

EC29447	Conformità dell'intervento realizzato
EC38459	Sopralluogo finale
EC83598	Rispetto del cronoprogramma
EC83599	Rispetto della percentuale di realizzazione del progetto

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso, che sono applicabili alle domande di saldo.

L'EC29447 prevede la verifica che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, attraverso la documentazione tecnica e amministrativa prodotta in allegato alla stessa DdP del saldo.

In aggiunta all'EC29447, con l'EC38459 si procede con accertamenti in situ per la verifica dello stato dei luoghi oggetto di intervento rispetto alla documentazione contabile, amministrativa ed alla documentazione tecnica allegati alla domanda del saldo.

Quanto rilevato attraverso la documentazione tecnica e amministrativa allegata alla domanda di saldo, e verificato con gli accertamenti in situ, deve risultare corrispondente a quanto approvato con il provvedimento di concessione ed eventuali atti di approvazione di varianti.

La violazione degli EC29447 e/o EC38459 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa non conforme ai criteri di riferimento.

L'EC83598 prevede la verifica, che il beneficiario abbia rispettato i termini di conclusione indicati nel decreto di concessione del sostegno, ovvero il maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

La violazione dei termini per la conclusione degli interventi, previsti dal provvedimento di concessione o da eventuali atti di proroga, determina l'applicazione di riduzioni graduali proporzionate all'entità del ritardo di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente provvedimento all'IC25510.

L'EC83599 prevede la verifica che il progetto ammesso agli aiuti sia concluso a saldo, anche in seguito a eventuali varianti approvate, con una percentuale di realizzazione non inferiore all'80% della spesa ammessa.

La violazione dell'EC83599 determina la non ammissibilità della DdP di saldo e la revoca del sostegno.

7. IC53522 Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

8. IC58409 Congruità delle spese del personale dedicato alle funzioni tecniche

Lista degli EC di riferimento

EC83828	Controlli definiti con la procedura Agea "Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche"

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC83828 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo e relativamente alle attività svolte dal personale interno all'Ente, che le corrispondenti attività rendicontate siano coerenti con il piano dei fabbisogni presentato in allegato alla DdS.

I costi rendicontati e le attività svolte devono risultare coerenti, tramite incrocio dei time-sheet, con i giustificativi di spesa, correttamente determinati in termini di costo orario e costo anno complessivo (costo orario x n.ore totali rendicontate e documentate), nonché dei relativi oneri contributivi.

La verifica prevede, inoltre, che risultino rispettati i limiti per le spese totali relative all'impiego del personale interno all'Ente, nonché quelli riferiti agli incentivi per le funzioni tecniche, e i limiti dei compensi previsti dal DM 17 giugno 2016, secondo quanto approvato dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

Si specifica che per l'ammissibilità degli incentivi per le funzioni tecniche al personale dipendente senza qualifica dirigenziale, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50 ovvero ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà necessario verificare quanto segue:

se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- dimostrazione di come è ripartito l'incentivo (ad. esempio atto formale dell'ente che dimostra il riconoscimento in misura percentuale del relativo incentivo e riferimento al regolamento del fondo incentivante) - altri atti di natura tecnico amministrativa e time sheet del lavoro svolto
se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- atti di gara con la previsione dell'incentivo - piano dei fabbisogni dal quale si evincono le figure professionali previse (ad. esempio progettista, direttore lavori, supporto al RUP, etc…) come da linee guida AGEA e dimostrazione del costo del personale imputato con i parametri riportati nelle linee guida AGEA (ad. esempio riferimento al CCNL etc…)

Si rammenta che ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 36/23 ovvero art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/16 gli incentivi per funzioni tecniche "non si applicano al personale con qualifica dirigenziale."

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

La violazione dell'EC83828 determina la non ammissibilità (esclusione) delle voci di spesa rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

9. IC58227 Avvio delle attività nei termini previsti

Lista degli EC di riferimento

EC83600	Rispetto dei termini per le procedure di gara
EC83601	Rispetto dei termini di esecuzione delle attività previste dall'Avviso pubblico e/o provvedimenti correlati

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

Premesso che, in seguito al completamento delle procedure di gara con l'aggiudicazione all'impresa esecutrice, l'amministrazione beneficiaria è tenuta alla trasmissione della documentazione prevista dal par.19.1 dell'Avviso Pubblico (DAdG n.78/2023). Con gli EC83600 e EC83601 si procede alle verifiche inerenti a tale fase procedurale.

L'EC83600 prevede la verifica, attraverso la documentazione di perfezionamento inviata via PEC (par.19 dell'Avviso), che le procedure di gara siano state avviate entro e non oltre 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno e concluse, fino all'aggiudicazione definitiva, entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara.

L'EC83601 prevede la verifica del rispetto dei termini per l'invio della documentazione, richiesta dall'Avviso pubblico e/o da provvedimenti correlati, a seguito dell'aggiudicazione di gara definitiva.

Considerata la complessità delle procedure di gara e la necessità di assicurare lo svolgimento delle stesse conformemente alle norme vigenti, eventuali ritardi non saranno oggetto di sanzione purché siano tempestivamente segnalati dall'amministrazione beneficiaria alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura. A tal proposito la medesima Sezione potrà attivare specifiche iniziative di monitoraggio alle quali l'amministrazione beneficiaria è tenuta a rispondere pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'IC25510.

Gli EC83600 e EC83601 si ritengono comunque rispettati nei casi di trasmissione della documentazione richiesta preliminarmente all'inizio dei lavori.

L'eventuale mancata trasmissione della documentazione prevista dagli EC83600 e EC83601, preventivamente alla prima DdP dell'acconto, determina l'applicazione delle riduzioni graduali previste dall'IC25510, calcolando il ritardo alla data di presentazione della medesima domanda rispetto al termine previsto.

Analogamente, per i progetti con DdP del saldo senza alcuna DdP di acconto, si determina l'applicazione delle riduzioni graduali previste dall'IC25510, calcolando il ritardo alla data di presentazione della medesima domanda rispetto al termine previsto.

10. IC55660 Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti

Lista degli EC di riferimento

EC79787	Osservanza delle modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati (titoli abilitativi), rispettando la normativa urbanistica, ambientale e

	paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con l'EC79787 è prevista la verifica, con le domande di acconto e saldo, della documentazione allegata e dello stato dei luoghi con il controllo in situ, valutando la corrispondenza con quanto stabilito dai provvedimenti di riferimento: provvedimento di concessione degli aiuti e conseguenti atti amministrativi, titoli abilitativi (per vincoli urbanistici, ambientali, paesaggistici e di altra natura vigenti) e relative prescrizioni.

La violazione dell'EC79787 determina l'esclusione della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

11. IC33736 Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati

Lista degli EC di riferimento

EC37514	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con l'EC37514 è prevista la verifica del rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese valutando:

- la presenza dell'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- la presenza dei giustificativi di spesa (fatture quietanzate e dei collegati documenti di pagamento, con i relativi estratti del conto corrente dedicato all'investimento);
- la tracciabilità dei pagamenti mediante bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa), assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale;
- la presenza della dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento e dei relativi estremi identificativi, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori.

La violazione dell'EC37514 determina l'esclusione della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

12. IC58302 Conto Corrente dedicato attivo o capitolo di bilancio dedicato

Lista degli EC di riferimento

EC83637	Presenza di un c/c dedicato presso la banca di riferimento o capitolo di bilancio/PEG dedicato

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC83637 prevede la verifica che il beneficiario abbia effettuato e ricevuto tutti i pagamenti su un conto corrente dedicato. Per gli Enti Pubblici, in alternativa al conto corrente dedicato, è utilizzabile un capitolo di bilancio dedicato al progetto finanziato.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC83637, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

A tal riguardo, costituiscono eccezione le spese generali propedeutiche, effettuate nei 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, pertanto, non transitate dal conto corrente dedicato.

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, i pagamenti non transitati dal conto corrente dedicato, ma da un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

13. IC58411 Mantenimento del punteggio in graduatoria

Lista degli EC di riferimento

EC83831	I requisiti che hanno generato l'applicazione di un punteggio nei criteri di selezione restano invariati fino all'erogazione del saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC83831 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che i requisiti afferenti ai Principi 2 e 3, che hanno determinato il punteggio assegnato in graduatoria di ammissibilità, sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno.

Eventuali riduzioni di punteggio attribuibili a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali non determinano sanzioni.

Eventuali riduzioni di punteggio, al di sotto della soglia di ammissibilità agli aiuti nella graduatoria di riferimento, determinano l'esclusione della DdP interessata e la revoca del sostegno.

14. IC58532 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità

Lista degli EC di riferimento

EC41818	Assenza doppio finanziamento
EC41819	Il beneficiario non è stato oggetto di revoca/sospensione/recupero del contributo concesso nell'ambito del PSR Puglia 2014/2022 ovvero del PSR Puglia 2007/2013
EC83990	Il beneficiario non è in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, è intervenuto il decreto di approvazione e la conseguente deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati.

Essi prevedono la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i requisiti di ammissibilità sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno e della relativa contabilizzazione.

Con l'EC41818 è prevista la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti e delle banche dati regionali e nazionali, per accertare che le attività/interventi non siano stati oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali e europei.

La violazione dell'EC41818 comporta l'esclusione degli interventi eventualmente finanziati con altri fondi, fino a determinare l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e la revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014.

Con l'EC41819 è prevista la consultazione della Banca Dati Debitori sul SIAN, per accertare che non ci siano posizioni debitorie riferite al richiedente per debiti riferiti a operazioni finanziate con PSR Puglia 2007/2013 e PSR Puglia 2014/2022.

La violazione dell'EC41819 determina l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e la revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014.

L'EC83990 prevede la verifica, attraverso la documentazione prevista dall'Avviso pubblico o da altro provvedimento successivo, che l'Ente pubblico non si trovi in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

La violazione dell'EC83990 determina l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e la revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014.

Per la Sottomisura/Operazione 7.2.B è altresì prevista:

- l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda;
- l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC17091 - Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti, IC55299 - Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e IC21617 - Rispetto delle norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

14.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC48372 Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
		Tipologia di intervento			Intervento
	X	Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Il Beneficiario presenta al Soggetto Attuatore, con le modalità e i termini previsti dal bando e dal provvedimento di concessione, le Domande di Sostegno e Pagamento a seguito dell'aggiornamento del fascicolo aziendale.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC69405	Avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale	Verificare l'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre Bassa	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)			
Alta (5)			

Non si applica alcuna riduzione qualora il mancato aggiornamento non comprometta le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC21251 Azioni informative e pubblicitarie**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		Misura		Sottomisura
	X	Tipologia di intervento		Intervento

		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC25510 Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;** **IC55756 Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**		**Intervento**

		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'osservanza dei termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC33232	Rispetto dei termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Verifica dell'osservanza dei termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati, riferiti ai vari adempimenti correlati all'attuazione del progetto finanziato e relativo cronoprogramma di attuazione, compresi i termini per la presentazione delle DdP.
EC80227	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

Nei casi di violazioni riguardanti entrambi i termini EC33232 e EC80227, si applica una sola sanzione relativa alla violazione più grave, ovvero al maggiore scostamento rispetto ai termini di riferimento. Non si applica alcuna sanzione in caso di violazione dell'EC33232 ma di osservanza dei termini per la presentazione della DdP del saldo.

Nel caso di violazione riguardante l'EC80227, non si applica alcuna sanzione relativamente al mancato rispetto dei termini previsti per il rilascio della domanda di pagamento dell'anticipazione.

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC1446 Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post**
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

riduzione/esclusione					
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di Intervento		**X**	**Intervento**
		Operazione			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1684	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti produttivi sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie
EC1685	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti in infrastrutture sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**IC34196 Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 52 del Reg (UE) n. 809/2014			
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		**Intervento**
	X	**Operazione (Domanda di Sostegno)**		

Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
		Riduzione graduale		X	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza e corrispondenza di tutta la documentazione giustificativa della spesa e del pagamento portata a rendicontazione.				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC45796	Il beneficiario ha conservato i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo	Verificare che il beneficiario abbia conservato i giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento per cinque anni dalla data di erogazione del saldo attraverso la produzione dei medesimi in caso di verifiche e controlli svolte dagli uffici preposti

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre media	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'Operazione	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)	Sempre media	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato	

15. SOTTOMISURA 7.6 - INVESTIMENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DELLE ARCHITETTURE RURALI MINORI IN PIETRA O TUFO, A SECCO E NON

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 7.6, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

15.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità, impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC55309	Corretta rendicontazione delle spese	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione

2.	IC55731	Corretta rendicontazione dell'IVA	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC55310	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento dell'Anticipo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC55311	Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto su SAL	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC55314	Corretta presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC55316	Corretta attuazione del Progetto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC55312	Rispetto delle tempistiche e modalità di presentazione della documentazione probante l'avanzamento del progetto in assenza di DdP di ANTICIPO e SAL entro sei mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC55328	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Decadenza
10.	IC33733	Assenza di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
11.	IC55660	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12.	IC55339	Rispetto delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR Puglia	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
13.	IC55340	Rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove approvati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
14.	IC55329	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
15.	IC25510	Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
16.	IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
17.	IC55756	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
18.	IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale
19.	IC55331	Non utilizzare l'immobile per attività economiche per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale
20.	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale

21.	IC34196	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-Post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 15.2 e 15.3.

15.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

1. IC55309 Corretta rendicontazione delle spese sostenute

Lista degli EC di riferimento

EC79748	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
EC79749	Rispetto delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute
EC79750	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici
EC83121	I documenti giustificativi riportano nella causale il Codice Univoco di Progetto (CUP)

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

L'EC79748 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che le spese siano state sostenute a partire dalla data di presentazione della DdS, fatta eccezione per le spese generali, di cui all'art. 45, c. 2, lett. C) del Reg (UE) 1305/2013, effettuate nei 12 mesi precedenti alla presentazione della stessa.

La violazione dell'EC79748 determina l'esclusione delle spese non conformi ai relativi criteri di riferimento.

L'EC79749 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, della documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute prevista dall'Avviso Pubblico: fatture in formato elettronico (xlm.P7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare e/o bancario "non trasferibile", Modelli F24), dichiarazioni liberatorie dei fornitori, copia dei documenti di trasporto (ove pertinenti).

Inoltre, è prevista la verifica che i pagamenti siano effettuati tramite il conto corrente dedicato e che l'erogazione degli aiuti avvenga sullo stesso conto corrente. A tal riguardo, costituiscono eccezione le spese generali propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che possono transitare su un conto correte non dedicato purché intestato al beneficiario.

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, i pagamenti non transitati dal conto corrente dedicato, ma da un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

La violazione dell'EC79749 determina l'esclusione delle spese non conformi ai relativi criteri di riferimento.

L'EC79750 prevede la verifica che la data di attivazione del conto corrente dedicato sia antecedente alla data della prima DdP.

In riferimento all'EC79750 restano valide le eccezioni precedentemente elencate per l'EC79749 nonché le medesime condizioni per l'esclusione.

Con l'EC83121 è prevista la verifica dei giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) che devono riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire un idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP o diciture di rito riferite al barcode DdS, PSR Puglia,

Misura, sottomisura e operazione di riferimento), come previsto dalla DAdG n.54/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171/2021 e con DAdG n.83/2022.

La violazione dell'EC83121 determina l'esclusione delle spese non conformi ai relativi criteri di riferimento.

2. IC55731 Corretta rendicontazione dell'IVA

Lista degli EC di riferimento

EC80198	L'IVA è rendicontata correttamente

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Premesso che le condizioni di ammissibilità dell'IVA, come specificato al par.13.1 dell'Avviso Pubblico (DAdG n.119/2022) vengono verificate in fase di istruttoria della DdS, riconoscendo l'IVA ammissibile con il provvedimento di concessione degli aiuti, essa resta ammissibile per l'intera durata dell'operazione, purché siano rispettate le condizioni di riferimento fino alla presentazione della domanda di saldo.

Con l'EC80198 si verifica la completezza e conformità dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati che attestino l'avvenuto pagamento dell'IVA al fornitore/prestatore di beni/servizi. Si procede, inoltre, all'acquisizione dell'estratto del registro IVA in cui sono tracciate le fatture inserite nella DdP con la dicitura "IVA indetraibile" e alla verifica che le fatture rendicontate non riportino la partita IVA del beneficiario.

La violazione dell'EC80198 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

3. IC55310 Corretta presentazione della Domanda di Pagamento dell'Anticipo

Lista degli EC di riferimento

EC79752	Presenza e conformità della garanzia fideiussoria

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Con l'EC79752 si verifica che la domanda di anticipazione sia corredata della garanzia fideiussoria in originale e redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale vigente, come da disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, e generata automaticamente dal SIAN sulla base dei dati inseriti nella DdP. L'importo della garanzia deve essere corrispondente al 100% dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

La violazione dell'EC79752 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

4. IC55311 Corretta presentazione della Domanda di pagamento dell'Acconto su SAL

Lista degli EC di riferimento

EC79754	Rispetto delle modalità di presentazione della DdP di SAL
EC79756	Presenza, completezza e conformità della documentazione allegata alla DdP di Acconto su SAL

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati ad esso.

In riferimento alle disposizioni regionali vigenti (par.24 dell'Avviso Pubblico, provvedimento di concessione ed ulteriori atti correlati), l'EC79754 prevede le seguenti verifiche relative alle domande di acconto:

- L'osservanza delle modalità di presentazione delle DdP e la presentazione della documentazione attestante uno Stato di Avanzamento Lavori in allegato alla DdP;
- L'importo massimo richiesto nella domanda di acconto sia compreso tra il 30 e il 40% del contributo concesso, in caso di precedente richiesta e liquidazione della domanda di anticipo;

- L'importo massimo richiesto nella domanda di acconto sia compreso tra il 30 e il 90% del contributo concesso, in assenza di precedente richiesta e liquidazione della domanda di anticipo.

Qualora non siano rispettate le suddette % e gli importi definiti come soglia di riferimento si determina la non ammissibilità della domanda interessata.

L'EC79756 prevede la verifica della presenza e della conformità della documentazione a corredo della domanda di pagamento dell'acconto, prevista dal par.24 dell'Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati. Ulteriore documentazione pertinente potrà essere richiesta da parte degli uffici competenti ai fini delle determinazioni istruttorie.

Il mancato rispetto dei suddetti EC determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di acconto e la non ammissibilità della relativa domanda. Qualora la documentazione risulti incompleta e/o difforme dalla disciplina di riferimento, consentendo comunque le implementazioni istruttorie della domanda di acconto sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

5. IC55314 Corretta presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo

Lista degli EC di riferimento

EC79762	Presenza, completezza e conformità della documentazione allegata alla DdP di Saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L' EC79762 prevede la verifica della presenza, completezza conformità della documentazione a corredo della DdP del saldo, prevista dal par.26 dell'Avviso, dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati.

La documentazione prevista comprende: Comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente con relativi estremi del protocollo; relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dai tecnici professionisti e dal beneficiario; documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute (fatture o documenti equipollenti, documenti di trasporto, documentazione fiscale-registri IVA, giustificativi di spesa, ricevute di pagamento, dichiarazioni liberatorie dei fornitori, estratti conto, ecc.); documentazione/elaborati tecnici (computo metrico analitico, quadro economico riepilogativo, elaborati grafici e fotografici, relazioni tecniche); certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate; Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) con relativi estremi del protocollo; dichiarazioni di rito. Ulteriore documentazione pertinente potrà essere richiesta da parte degli uffici competenti ai fini delle determinazioni istruttorie.

La violazione dell'EC79762 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di saldo e la non ammissibilità della relativa domanda. Qualora la documentazione risulti incompleta e/o difforme dalla disciplina di riferimento, consentendo comunque le implementazioni istruttorie della domanda di acconto sul portale SIAN e l'elaborazione del relativo elenco di liquidazione, la domanda stessa è valutata ammissibile a conclusione dell'iter istruttorio.

6. IC55316 Corretta attuazione del progetto

Lista degli EC di riferimento

EC79767	Attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso, applicabile sia alle DdP di Acconto e sia alle DdP di Saldo.

L'EC79767 prevede la verifica che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, attraverso la documentazione tecnica (computi metrici, elaborati tecnici tematici, ecc.) e amministrativa (fatture e documentazione equipollente di spesa, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.) prodotta in allegato alle stesse DdP.

La verifica comprende, inoltre, il rispetto dei divieti e delle limitazioni di spesa, rispetto a quanto approvato con la concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate), per singola azione e/o intervento ammesso agli aiuti.

La verifica della domanda di saldo prevede, inoltre, un controllo in situ per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile, amministrativa ed alla documentazione tecnica. Questo prevede la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, riscontro delle unità di misura rendicontate, forniture e lavori, tipologie di impianti, rispetto delle specifiche tecniche di esecuzione degli interventi, ulteriori dettagli e prescrizioni specifiche, ecc.), con adeguate misurazioni e riscontri oggettivi, rispetto a quanto rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile e previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto a saldo deve assicurare una percentuale di realizzazione non inferiore al 60% della spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a eventuali varianti approvate.

La violazione dell'EC79767 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa non conforme ai criteri di riferimento. L'eventuale realizzazione del progetto con percentuale inferiore al 60% determina l'inammissibilità della DdP del saldo e la revoca del sostegno, fatto salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali.

7. IC53522 Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

8. IC55312 Rispetto delle tempistiche e modalità di presentazione della documentazione probante l'avanzamento del progetto in assenza di DdP di ANTICIPO e SAL entro sei mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno

Lista degli EC di riferimento

EC79759	Presenza, completezza e conformità della documentazione probante l'avanzamento del progetto in assenza di DdP di ANTICIPO e SAL entro sei mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

Premesso che, l'Avviso Pubblico (par. 25 DAdG n.119/2022) prevede l'obbligo di dare evidenza dello stato di avanzamento del progetto finanziato qualora entro 6 mesi dal provvedimento di concessione non sia stata presentata alcuna DdP, con l'EC79759 si procede alla verifica dell'effettivo avanzamento dei lavori per il progetto finanziato. Ciò ad evitare il rischio che trascorrano i 12 mesi previsti per il completamento del progetto stesso, senza alcuna concreta evidenza dell'impegno del beneficiario nella sua concreta attuazione.

Pertanto, l'EC79759 prevede la verifica, in assenza di DdP, della presentazione della documentazione probante l'avanzamento del progetto (Relazione tecnica descrittiva completa di documentazione fotografica; quadro economico riepilogativo; estratto conto corrente dedicato) entro 6 mesi dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC79759, in seguito ad esplicita richiesta (da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura) di sollecito per la trasmissione della documentazione prevista determina la revoca del sostegno. La violazione dell'EC79759 non determina la revoca del sostegno, nel caso in cui siano stati comunque rispettati i termini per la conclusione dei lavori e per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, al netto di eventuali proroghe concesse dall'Ufficio regionale competente.

9. IC55328 Mantenimento dei criteri di Ammissibilità della Domanda di Sostegno

Lista degli EC di riferimento

EC79782	Mantenimento dei requisiti dell'immobile oggetto dell'intervento, fino alla conclusione degli investimenti ed all'erogazione del saldo
EC79783	Mantenimento dei requisiti del beneficiario, fino alla conclusione degli investimenti ed all'erogazione del saldo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati da verificare per ogni domanda di pagamento sino all'erogazione del saldo.

L'EC79782 prevede la verifica, da visura catastale, che l'immobile oggetto di intervento continui ad essere di proprietà o comproprietà del beneficiario.

L'EC79783 prevede che siano mantenuti i requisiti di ammissibilità del soggetto beneficiario, attraverso:

- la verifica, da fascicolo aziendale, che il beneficiario abbia mantenuto attivo il proprio CUAA;
- la verifica, dal certificato del Casellario Giudiziale, che il beneficiario continui a non aver a suo carico condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. N. 50/2016;
- la verifica, attraverso l'accesso al Registro nazionale degli aiuti di Stato, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno (visura Deggendorf);
- la verifica che il beneficiario continui a non essere oggetto di sanzione a seguito dell'accertata inosservanza delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella.

La violazione degli EC79782 e EC79783 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento interessata e si determina la revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014.

10. IC33733 Assenza di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC37509	Rispetto dell'impegno a non richiedere, per gli interventi oggetto di finanziamento, altri contributi pubblici

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC37509 prevede la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti e delle Banche dati Regionali e Nazionali, per accertare che il beneficiario non abbia fatto richiesta o ricevuto altri finanziamenti sugli interventi finanziati con le risorse della sottomisura 7.6.

La violazione dell'EC37509 determina l'esclusione delle spese eventualmente già rimborsate con altri fondi pubblici, sino alla revoca del sostegno qualora l'esclusione interessi l'intero progetto.

11. IC55660 Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti

Lista degli EC di riferimento

EC79787	Osservanza delle modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati (titoli abilitativi), rispettando la normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con l'EC79787 è prevista la verifica, con le domande di acconto e saldo, della documentazione allegata e dello stato dei luoghi con il controllo in situ, valutando la corrispondenza con quanto stabilito dai provvedimenti di riferimento: provvedimento di concessione degli aiuti e conseguenti atti amministrativi, titoli abilitativi (per vincoli urbanistici, ambientali, paesaggistici e di altra natura vigenti) e relative prescrizioni.

La violazione dell'EC79787 determina l'esclusione della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

12. IC55339 Rispetto delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR Puglia

Lista degli EC di riferimento

EC79792	Rispetto dell'impegno a realizzare gli interventi secondo le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (4.4.4) e le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni culturali" (4.4.6) del PPTR Puglia

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Attraverso la documentazione allegata alle DdP di acconto e saldo, nonché con i riscontri dei controlli in situ, l'EC79792 prevede la verifica che gli interventi siano eseguiti in conformità alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (4.4.4) e dalle "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni culturali" (4.4.6) del PPTR Puglia.

La violazione dell'EC79787 determina l'esclusione della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

13. IC55340 Rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove approvati

Lista degli EC di riferimento

EC79794	Rispetto dell'impegno a realizzare gli interventi secondo i Piani di Gestione ed i regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove approvati

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Attraverso la documentazione allegata alle DdP di acconto e saldo, nonché con i riscontri dei controlli in situ, l'EC79794 prevede la verifica che gli interventi siano eseguiti in conformità agli strumenti pianificatori e di gestione approvati e vigenti (Piani di Gestione, Regolamenti, ecc.).

La violazione dell'EC79794 determina l'esclusione della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

Per la Sottomisura 7.6 è altresì prevista l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti all'IC34198 – Consentire lo svolgimento dei controlli da parte degli Enti competenti e IC55299 – Comunicazione cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

15.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC55329 Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
		Tipologia di intervento			Intervento
	X	Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Il Beneficiario presenta al Soggetto Attuatore, con le modalità e i termini previsti dal bando e dal provvedimento di concessione, le Domande di Sostegno e Pagamento a seguito dell'aggiornamento del fascicolo aziendale.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC79784	Impegno all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Verificare l'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale con le informazioni rilevanti ai fini dei procedimenti interessati (anagrafica del beneficiario, legale rappresentante del beneficiario, recapiti del beneficiario, IBAN, ecc.)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre Bassa	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)			
Alta (5)			

Non si applica alcuna riduzione qualora il mancato aggiornamento non comprometta le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC25510 Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;** **IC55756 Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'osservanza dei termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati
Descrizione modalità di verifica spenditiva	

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC33232	Rispetto dei termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Verifica dell'osservanza dei termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso correlati, riferiti ai vari adempimenti correlati all'attuazione del progetto finanziato e relativo cronoprogramma di attuazione, compresi i termini per la presentazione delle DdP.
EC80227	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

Nei casi di violazioni riguardanti entrambi i termini EC33232 e EC80227, si applica una sola sanzione relativa alla violazione più grave, relativa al maggiore scostamento rispetto ai termini di riferimento. Non si applica alcuna sanzione in caso di violazione dell'EC33232 ma di osservanza dei termini per la presentazione della DdP del saldo.

Nel caso di violazione riguardante l' EC80227, non si applica alcuna sanzione relativamente al mancato rispetto dei termini previsti per il rilascio della domanda di pagamento dell'anticipazione.

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno		**IC21251 Azioni informative e pubblicitarie**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione		Misura/Avviso/Atti amministrativi			
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)

	X	Riduzione graduale	applicazione		(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC1446 Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post;** **IC1448 Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;** **IC55331 Non utilizzare l'immobile per attività economiche per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo.**					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013					
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**	
		Tipologia di Intervento		**X**	**Intervento**	
		Operazione				
Tipologia di penalità		Revoca			**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)	

		Esclusione	campo di applicazione		**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento e della proprietà da parte del beneficiario, nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1684	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti produttivi sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie
EC1685	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)	Verificare che la destinazione d'uso degli investimenti in infrastrutture sia stata mantenuta per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di variazione della destinazione d'uso di tutto o parte dell'investimento produttivo oggetto di contributo, verificare se le modifiche riscontrate siano tali da comprometterne gli obiettivi o le finalità originarie
EC1687	Mantenere la proprietà degli investimenti oggetto del sostegno	Verificare che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti in azienda ovvero che siano in proprietà da parte del beneficiario
EC79785	Impegno a NON utilizzare l'immobile oggetto di intervento per attività economiche per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo	Verificare che l'immobile oggetto di intervento sia destinato al solo uso abitativo del beneficiario, per un periodo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**IC34196 Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 52 del Reg (UE) n. 809/2014				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento			**Intervento**
	X	**Operazione (Domanda di Sostegno)**			
Tipologia di penalità		Revoca			**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)

		Esclusione	campo di applicazione		**(5%)** campione (controllo in loco)
		Riduzione graduale		X	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza e corrispondenza di tutta la documentazione giustificativa della spesa e del pagamento portata a rendicontazione.				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC45796	Il beneficiario ha conservato i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo	Verificare che il beneficiario abbia conservato i giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento per cinque anni dalla data di erogazione del saldo attraverso la produzione dei medesimi in caso di verifiche e controlli svolte dagli uffici preposti

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre media	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'Operazione	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)	Sempre media	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato	

16. MISURA 8 – SOTTOMISURA/OPERAZIONE 8.3.B

Di seguito si riportano, per la Sottomisura/Operazione 8.3.B, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

16.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC60878	Conformità di attuazione del progetto 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC60879	Conformità di rendicontazione della spesa	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione

3.	IC60880	Conformità di gestione delle varianti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
4.	IC60881	Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
5.	IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC60882	Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC60883	Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC60884	Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
10.	IC60930	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS 8.3.B per l'intera durata dell'operazione finanziata	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione, Decadenza
11.	IC60931	Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti 8.3.B	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
12.	IC60933	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 8.3.B e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
13.	IC60951	Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 8.3.B e da eventuali atti correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
14.	IC60934	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
15.	IC60935	Divieto di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
16.	IC44194	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo: in situ	Riduzione Graduale
17.	IC52173	Comunicare variazioni condizioni del beneficiario	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
18.	IC60978	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
19.	IC52175	Inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Esclusione
20.	IC52412	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati – ex post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
21.	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
22.	IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
23.	IC1449	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 16.2 e 16.3.

16.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC60878 Conformità di attuazione del progetto 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87016	Attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti 8.3.B

L'ICO è rispettato se risultano rispettati entrambi gli EC associati ad esso.

Con l'EC87016 verificare che siano stati eseguiti e rendicontati gli interventi oggetto della concessione degli aiuti, per singola DdP (Acconto o Saldo).

Per le domande di acconto, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, senza l'esecuzione di visite in situ. Per le domande di saldo, la verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile e tecnica, compresa l'esecuzione di visite in situ presso le sedi degli investimenti per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti.

Il controllo riguarda quanto di seguito dettagliato per le singole azioni:

Azione 1: Verificare la corrispondenza delle superfici di intervento (localizzazione catastale), la natura specifica e l'entità degli investimenti in infrastrutture di protezione incendi boschivi, che devono essere conformi a quanto approvato con la DdS, per singolo lotto. La verifica consiste nel riscontro del numero ed estensione delle fasce parafuoco e della viabilità forestale, nonché della loro specifica localizzazione, conformi al progetto approvato con la DdS. La verifica consiste, altresì, nel riscontro del numero punti di approvvigionamento idrico ed accessori, nonché della loro specifica localizzazione, conformi al progetto approvato con la DdS.

Azione 2: Verificare la corrispondenza della natura specifica e dell'entità degli acquisiti/forniture in macchine ed attrezzature ed impianti con finalità di prevenzione incendi, che devono essere conformi a quanto approvato con la DdS, per singolo lotto. La verifica consiste nel riscontro del numero e della tipologia (funzionalità e specificità tecniche) di macchine ed attrezzature ed impianti, nonché della loro specifica allocazione per lotti di progetto, conformi al progetto approvato con la DdS.

Azione 3: Verificare la corrispondenza delle superfici di intervento (localizzazione catastale), la natura specifica e l'entità degli investimenti per interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendi, che devono essere conformi a quanto approvato con la DdS, per singolo lotto. La verifica consiste nel riscontro della natura ed entità dei tagli intercalari e diradamenti in boschi di conifere, potature e spalcature, dei tagli fitosanitari in boschi di latifoglie, e degli altri interventi selvicolturali (cure colturali e decespugliamenti), nonché della loro specifica localizzazione, conformi al progetto approvato con la DdS.

Azione 4: Verificare la corrispondenza della natura specifica e dell'entità degli acquisiti/forniture di impianti per il monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo e di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software), che devono essere conformi a quanto approvato con la DdS, per singolo lotto. La verifica consiste nel riscontro del numero e della tipologia (funzionalità e specificità tecniche) di macchine ed attrezzature ed impianti, nonché della loro specifica allocazione per lotti di progetto, conformi al progetto approvato con la DdS.

La violazione dell'EC87016 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai requisiti di riferimento.

2. IC60879 Conformità di rendicontazione della spesa

Lista degli EC di riferimento

EC87017	Corretta rendicontazione da parte del beneficiario
EC87018	Conformità dei giustificativi di spesa ed eleggibilità della spesa 8.3.B
EC87019	Corretta rendicontazione delle spese 8.3.B per il personale interno all'Ente beneficiario

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC87017 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che gli interventi approvati con la concessione degli aiuti (nonché dalle eventuali varianti approvate), siano stati rendicontati conformemente alle disposizioni regionali vigenti (DAdG n.155 del 26/10/2023, ed ulteriori atti amministrativi vigenti). Nel dettaglio l'esecuzione degli interventi rendicontati (forniture, pose in opera e spese generali) deve risultare documentata attraverso la documentazione contabile, amministrativa e tecnica prevista dalle vigenti disposizioni. Essa deve risultare regolarmente registrata agli atti e nella contabilità dell'Ente ARIF.

La violazione dell'EC87017 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC87018 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo, che i giustificativi di spesa (documentazione contabile) siano conformi a quanto stabilito dai provvedimenti di riferimento che disciplinano le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, secondo i dettagli di seguito riportati:

- Le date dei giustificativi di spesa devono risultare successive alla data di rilascio della DdS ed antecedenti alla data di rilascio della DdP interessata.
- La documentazione contabile da verificare comprende: Fatture (munite di CUP ed indicazioni di rito per il progetto finanziato con fondi pubblici) e documenti equipollenti, buste paga, mandati e ricevute di pagamento/bonifico, estratti conto, liberatorie fornitori, check list autovalutazione appalti e quanto altro previsto dagli atti amministrativi vigenti.
- I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) devono riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire un idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP o diciture di rito riferite al barcode DdS, PSR Puglia, Misura, sottomisura e operazione di riferimento), come previsto dalla DAdG n.54/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171/2021 e con DAdG n.83/2022.
- Per le spese relative al personale dipendente (inclusi i collaboratori) e consulenti, acquisire le buste paga del personale impiegato nel progetto, corredate da: relativi modelli F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali, prospetto di calcolo del costo orario, contratti di lavoro, time-sheet del personale interno ed esterno, ricevute di pagamento (bonifici, assegni, ecc.).
- I pagamenti devono risultare eseguiti dal conto corrente dedicato intestato al beneficiario o, in alternativa, tracciati attraverso un apposito capitolo di spesa all'interno della contabilità dell'Ente.

La violazione dell'EC87018 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alla documentazione contabile che risulti non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC87019 prevede la verifica, con le domande di acconto e di saldo e relativamente alle attività svolte dal personale interno all'Ente, che le corrispondenti attività rendicontate siano coerenti con il piano dei fabbisogni presentato in allegato alla DdS.

I costi rendicontati e le attività svolte devono risultare coerenti, tramite incrocio dei time-sheet, con i giustificativi di spesa, correttamente determinati in termini di costo orario e costo anno complessivo (costo orario x n.ore totali rendicontate e documentate), nonché dei relativi oneri contributivi.

La verifica prevede, inoltre, che risultino rispettati i limiti per le spese totali relative all'impiego del personale interno all'Ente, nonché quelli riferiti agli incentivi per le funzioni tecniche, e i limiti dei compensi previsti dal DM 17 giugno 2016, secondo quanto approvato dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

Si specifica che per l'ammissibilità degli incentivi per le funzioni tecniche al personale dipendente senza qualifica dirigenziale, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50 ovvero ai sensi dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà necessario verificare quanto segue:

se l'Ente HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- dimostrazione di come è ripartito l'incentivo (ad. esempio atto formale dell'ente che dimostra il riconoscimento in misura percentuale del relativo incentivo e riferimento al regolamento del fondo incentivante) - altri atti di natura tecnico amministrativa e time sheet del lavoro svolto
se l'Ente NON HA ADOTTATO un regolamento del fondo incentivante	- atti di gara con la previsione dell'incentivo - piano dei fabbisogni dal quale si evincono le figure professionali previse (ad. esempio progettista, direttore lavori, supporto al RUP, etc…) come da linee guida AGEA e dimostrazione del costo del personale imputato con i parametri riportati nelle linee guida AGEA (ad. esempio riferimento al CCNL etc…)

Si rammenta che ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 36/23 ovvero art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/16 gli incentivi per funzioni tecniche "non si applicano al personale con qualifica dirigenziale."

Per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche si rimanda alle *Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale – funzioni tecniche emanate da AGEA:*

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/490439/Istruzioni+AGEA+rendicontazione+controllo+spese+personale.pdf/0e27fdd2-de2e-18bb-9c0c-8434f6c082e5?version=1.0&t=1683019150326.

La violazione dell'EC87109 determina la non ammissibilità (esclusione) delle voci di spesa rendicontate che risultino non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

3. IC60880 Conformità di gestione delle varianti

Lista degli EC di riferimento

EC87020	Corretta gestione delle varianti progettuali 8.3.B
EC87021	Corretta gestione delle varianti per ribasso di gara

L'ICO è rispettato se risultano rispettati gli EC associati.

L' EC87020 prevede la verifica, con le singole domande di acconto e di saldo, che gli investimenti realizzati e rendicontati siano eseguiti in variante rispetto alla concessione degli aiuti, ovvero siano difformi da quanto previsto dal progetto approvato con il decreto di concessione. Il controllo cessa se tutti gli interventi realizzati e rendicontati sono conformi a quanto approvato con il decreto di concessione.

In caso di verifica di investimenti difformi dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti, verificare l'eventuale preventiva richiesta di variante ed eventuale risposta positiva o negativa della Regione. La Regione può prevedere eventuali richieste di variante in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché tale modalità sia disciplinata da adeguati atti amministrativi e venga comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di risposta negativa da parte della Regione il controllo cessa e le eventuali spese riferite agli interventi oggetto di variante non sono ammissibili.

In caso di approvazione della variante, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante, i relativi documenti contabili e le corrispondenti spese, siano successivi all'approvazione della stessa. Sono assentite varianti in sanatoria secondo quanto eventualmente disciplinato dalle disposizioni regionali vigenti.

La violazione dell'EC87020 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa riferita a varianti non conformi ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC87021 prevede la verifica, con la prima domanda di acconto, che in seguito all'aggiudicazione delle forniture e/o lavori con procedure di gara ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 (Nuovo Codice Appalti), sia stata correttamente gestita la fattispecie del ribasso di gara tramite la richiesta di variante per ribasso di gara, come previsto ai par. 16 e 26 dell'Avviso Pubblico. In caso variante per ribasso di gara, verificare che gli eventuali importi oggetto di ribasso non siano utilizzati dal beneficiario, ad eccezione delle casistiche previste dalla Determinazione Dirigenziale n.745/2022.

La violazione dell'EC87021 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

4. IC60881 Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87022	Idonea documentazione di cantierabilità 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

Con le singole DdP di acconto e saldo, verificare se per gli interventi rendicontati (in ciascuna domanda) sia prevista la documentazione di cantierabilità, autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, ecc., in relazione agli eventuali vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici, ecc.) insistenti sulle particelle oggetto di intervento ed alla natura specifica degli interventi previsti. Il controllo è limitato alle particelle sulle quali insistono vincoli (ambientali, paesaggistici, architettonici, idrogeologici, ecc.) e per gli interventi che necessitano di autorizzazioni in base alle norme di tutela dei singoli ambiti vincolati.

I titoli abilitativi devono risultare acquisiti preliminarmente all'inizio dei lavori.

La violazione dell'EC87022 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per interventi non conformi ai titoli abilitativi conseguiti. Non sono ammissibili, inoltre, le spese riferite ad interventi eseguiti senza titoli abilitativi, ove questi ultimi siano richiesti in relazione alla natura dell'intervento e ai vincoli presenti nell'area interessata.

5. IC26516 Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA

Lista degli EC di riferimento

EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale
EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.
EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

L'EC34742 prevede la verifica tramite il Fascicolo Aziendale e/o l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) e/o Visura Camerale della natura giuridica del soggetto beneficiario quale Ente Pubblico, che non eserciti attività di impresa.

Le medesime condizioni sono già state verificate in fase di istruttoria della DdS, valutando l'IVA ammissibile con il provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione

programmi comunitari per l'agricoltura n. 976 del 11.12.2023). Pertanto, essa resta ammissibile per l'intera durata dell'operazione, purché siano rispettate le condizioni di riferimento fino alla presentazione della domanda di saldo, come specificato al par.11.3 dell'Avviso Pubblico (DAdG n.82/2023).

La violazione dell'EC34742 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

Gli EC34746 e 34747 non si applicano all'operazione 8.3.B sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di riferimento.

6. IC60882 Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87024	Completezza e conformità domanda di anticipazione 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC87024 prevede la verifica dell'importo massimo che può essere richiesto ed ammesso con la DdP dell'anticipazione, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La domanda di anticipazione deve essere corredata della Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo prevista per gli Enti Pubblici e redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale vigente, come da disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA. La stessa domanda di anticipazione, ove previsto dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere corredata da ulteriore documentazione pertinente.

La violazione dell'EC87024 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

7. IC60883 Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87025	Completezza e conformità domanda di acconto

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC87025 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con le domande di acconto, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate.

Le domande di acconto devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC87025 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

8. IC60884 Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87026	Completezza e conformità domanda di saldo 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato ad esso.

L'EC87026 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con la domanda di saldo, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal

provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate, che risultino effettivamente conclusi (lavori/forniture completati e pagamenti eseguiti).

Le domande di saldo devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. La documentazione allegata alla domanda di Saldo dovrà comprendere la relazione sullo stato finale di realizzazione del Progetto (relazione di collaudo finale) sottoscritta dal richiedente e dal Direttore dei Lavori, con la relativa documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC87026 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

9. IC53522 Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali

Lista degli EC di riferimento

EC77348	Rispetto dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal PSR con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC77348 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, della dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

La violazione dell'EC77348 determina l'esclusione delle spese per le quali risulti superato il limite di cumulabilità tra l'aiuto a carico del PSR e le agevolazioni fiscali nazionali.

10. IC60930 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS 8.3.B per l'intera durata dell'operazione finanziata

Lista degli EC di riferimento

EC87097	Mantenimento requisiti di ammissibilità del beneficiario per la sottomisura 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC87097 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i requisiti di ammissibilità relativi alla DdS del soggetto beneficiario sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno e della relativa contabilizzazione. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC87097 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 determina la revoca del sostegno.

11. IC60931 Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti 8.3.B

Lista degli EC di riferimento

EC87098	Verifica dell'attuazione degli interventi 8.3.B a saldo

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC87098 prevede la verifica, con la domanda di saldo, che siano stati eseguiti e rendicontati tutti gli interventi previsti dal progetto approvato dalla concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti.

La verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dal progetto approvato con il provvedimento di concessione (nonché dalle eventuali varianti approvate, dai titoli abilitativi acquisiti e dalle relative prescrizioni), attraverso la

documentazione contabile (fatture, documentazione equipollente, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.), amministrativa e tecnica prevista dagli atti amministrativi vigenti. Essa prevede, inoltre, il controllo dei limiti di costo definiti dalla concessione degli aiuti e l'assenza di voci di costo non ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico.

La verifica della domanda di saldo comprende, inoltre, un controllo in situ per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile, amministrativa ed alla documentazione tecnica. Quest'ultimo prevede la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, riscontro delle unità di misura rendicontate, forniture e lavori, tipologie di impianti, rispetto delle specifiche tecniche di esecuzione degli interventi, ulteriori dettagli e prescrizioni specifiche, ecc.), con adeguate misurazioni e riscontri oggettivi, rispetto a quanto rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile e previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC87098 determina la non ammissibilità (esclusione) delle spese per gli interventi non conformi ai criteri di riferimento.

12. IC60934 Conto corrente dedicato attivo

Lista degli EC di riferimento

EC87101	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato. Per gli Enti Pubblici in alternativa al conto corrente dedicato è utilizzabile un capitolo di bilancio dell'Ente beneficiario dedicato al progetto finanziato.

L'EC87101 prevede la verifica che il conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, sia stato attivato prima dell'avvio degli interventi e che tutti i pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione di tali interventi e l'accredito del contributo concesso transitino su tale conto. Sono applicabili eventuali eccezioni se previste dalle disposizioni regionali vigenti.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC87101, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

13. IC60935 Divieto di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC87102	Doppio finanziamento (altri Fondi) 8.3.B

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC87102 prevede la verifica, con le singole DdP di acconto e saldo, che non risultino erogati, per le medesime voci di spesa rendicontate, altri fondi pubblici.

La violazione dell'EC87102 prevede l'esclusione delle eventuali spese già rimborsate con l'erogazione di altri fondi pubblici.

14. IC52175 Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti (ex post)

Lista degli EC di riferimento

EC73611	Impegno all'inalienabilità e della destinazione d'uso

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC73611 prevede la verifica, con i controlli ex-post, che gli investimenti finanziati non siano stati alienati per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni regionali e che ne sia rispettata la destinazione d'uso per il periodo vincolato previsto, pari a 5 anni. In caso di mancato rispetto per cambio della titolarità dei beni oggetto di intervento, nel periodo prescritto, verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione del cambio di titolarità previsto dagli atti amministrativi regionali vigenti.

La violazione dell'EC73611 determina l'esclusione delle spese per gli investimenti alienati e/o per i quali non sia stata rispettata la destinazione d'uso. In tali casi si attiva una procedura di recupero degli importi erogati riferiti alle suddette spese.

Per la Sottomisura/Operazione 8.3.B è altresì prevista:

- l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda;
- l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti agli IC52169 - Consentire il regolare svolgimento dei controlli, IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", IC14603 - Non produrre false dichiarazioni e IC56579 - Regolarità contributiva del soggetto richiedente, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

16.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

Descrizione impegno	**IC60933 Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 8.3.B e da eventuali atti correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC87100	Conformità modalità di esecuzione degli interventi 8.3.B	Verificare che gli investimenti realizzati e rendicontati siano stati eseguiti secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai conseguenti atti amministrativi.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	a) Assenza di informazioni relative all'avvio ed allo stato di avanzamento degli interventi	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a).	Pari alla Gravità
Media (3)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: b) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con personale dipendente o para-subordinato del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze tra time-sheet e giustificativi di spesa. c) Difformità relative all'esecuzione dei lavori eseguiti con dipendenti del beneficiario riguardanti incoerenze e discordanze rispetto al Piano dei fabbisogni allegato alla DdS.	Riguardante un numero di lotti di progetto fino al 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità

Alta (5)	Violazioni riguardanti una o più delle seguenti fattispecie: d) Conformità delle macchine ed attrezzature al Reg. (UE) 2022/518 e/o Conformità delle macchine ed attrezzature alle categorie d'uso regolamentari in bosco, riferite all'azione 2; e) Criteri di innovatività come approvati con la concessione degli aiuti (riferimento EC68346: postazioni per monitoraggio/sorveglianza antincendio boschivo accessoriate con impianti di video e radiocontrollo, sistemi di telecomunicazione, droni e relativi hardware e software), riferiti all'azione 4.	Riguardante un numero di lotti di progetto oltre il 50% per la casistica di violazione corrispondente all'entità a). Pari all'entità per le casistiche di violazione corrispondenti alle entità b), c), d), e).	Pari alla Gravità

Descrizione impegno	**IC60951 Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione 8.3.B e da eventuali atti correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	La verifica della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la tempistica di attuazione conforme al cronoprogramma di progetto.				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica del rispetto dei termini per la presentazione delle domande di acconto e saldo.				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC87115	Rispetto del cronoprogramma di attuazione del progetto 8.3.B	Verificare che le attività previste siano state eseguite nel rispetto del cronoprogramma del progetto approvato con la concessione degli aiuti e con eventuali successivi atti amministrativi. Il cronoprogramma deve prevedere una tempistica di esecuzione per le varie attività di progetto (fasi e atti amministrativi preliminari, espletamento procedure di gara, assegnazione lavori e forniture, esecuzione lavori assegnati, lotti per stati di avanzamento dei lavori assegnati, lotti finali lavori a saldo) fino alla conclusione degli investimenti. La verifica consiste in un controllo amministrativo della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la relativa tempistica di attuazione.
EC87116	Gestione delle eventuali proroghe per i progetti della sottomisura 8.3.B	Verificare che ci sia una specifica richiesta da parte del beneficiario alla Regione. Tale richiesta deve essere motivata sulla base di elementi oggettivi e verificabili e fornendo la documentazione probante, secondo quanto specificato dalla disciplina regionale vigente in materia di proroghe. La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità. Le richieste di proroga devono essere completate, inoltre, da un aggiornamento del cronoprogramma di esecuzione del progetto e del piano di monitoraggio.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

Nei casi di violazioni riguardanti entrambi i termini EC87115 e EC87116, si applica una sola sanzione relativa alla violazione più grave, ovvero al maggiore scostamento rispetto ai termini di riferimento. Non si applica alcuna sanzione in caso di violazione di specifici termini intermedi ma di osservanza dei termini per la presentazione della DdP del saldo finale.

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 1.001 del 20.12.2023) e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 1.001 del 20.12.2023) dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">IC44194 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Misura/Avviso/Atti amministrativi</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Montante riducibile</td><td></td><td>Misura</td><td></td><td></td><td>Sottomisura</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Tipologia di intervento</td><td></td><td></td><td>Intervento</td></tr>
<tr><td></td><td>Operazione (DdS)</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza</td><td rowspan="3">campo di applicazione</td><td>X</td><td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td></td><td>(5%) campione (controllo in loco)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td></td><td>(1%) Ex Post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica speditiva</td><td colspan="5">Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati</td></tr>
</table>

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguente informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della

		pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC52173 Comunicare variazioni condizioni del beneficiario**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC73606	Impegno a comunicare le eventuali variazioni di condizioni di ammissibilità	Verificare che le eventuali variazioni delle condizioni di ammissibilità del beneficiario siano state regolarmente comunicate alla Regione, a mezzo PEC, nei termini previsti dai vigenti atti amministrativi. La verifica consiste in un controllo amministrativo riguardante il riscontro di una comunicazione ufficiale, inoltrata nei termini previsti, da parte del soggetto beneficiario alla Regione.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati oltre il 60° giorno dal termine stabilito		

Non si applica alcuna riduzione qualora non risultino formalmente comunicate le eventuali variazioni, senza compromettere le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC60978 Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del Fascicolo Aziendale aggiornato				
Descrizione modalità di verifica spediva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC87145	Impegno all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale in caso di variazioni rilevanti per la 8.3.B	Verifica dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale secondo le procedure informatizzate del portale SIAN, con particolare riferimento alle informazioni correlate ai procedimenti interessati dalle DdP 8.3.B (anagrafica del beneficiario, legale rappresentante del beneficiario, recapiti del beneficiario, IBAN, ecc.)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Sempre Bassa	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)			
Alta (5)			

Non si applica alcuna riduzione qualora il mancato aggiornamento non comprometta le finalità del progetto, la conclusione dello stesso nei termini stabiliti dai vigenti atti amministrativi e l'erogazione del saldo.

Descrizione impegno	**IC52412 Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati - ex post**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica spediva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguente informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

17. MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.8

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 16.8, preliminarmente la sintesi dei Criteri di Ammissibilità e degli Impegni con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale, nonché, successivamente, la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione delle medesime penalità.

17.1 Sintesi dei criteri di ammissibilità e impegni (quadro di riepilogo ICO)

Criteri di ammissibilità e Impegni					
	Codice	**Descrizione**	**Base giuridica**	**Modalità Controllo**	**Tipo sanzione**
1.	IC27946	Corretta attuazione del Progetto di Cooperazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
2.	IC27947	Corretta rendicontazione della spesa	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
3.	IC27949	Rispetto della modalità di presentazione delle DdP (Anticipi, Acconti, Saldi)	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione

4.	IC27953/ IC28389	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla erogazione del saldo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Revoca
5.	IC28958	Conformità dei profili professionali	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
6.	IC24931	Assenza di doppio finanziamento	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
7.	IC28388	Conto corrente dedicato attivo	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
8.	IC28390	Rispetto normativa aiuti in de minimis	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Esclusione
9.	IC27951	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
10.	IC28001	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese del progetto di cooperazione degli interventi connessi.	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Amministrativo	Riduzione Graduale
11.	IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
12.	IC28003	Custodire e rendere disponibili i documenti giustificativi di spesa del progetto di cooperazione e degli interventi correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
13.	IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale
14.	IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Art. 35 Reg. UE n.640/2013; art. 20 D.M. n.2588 del 10/03/2020	Ex-post	Riduzione Graduale

I dettagli riferiti alle specificità degli impegni, ai controlli interessati e alle corrispondenti sanzioni applicabili sono riportati ai successivi paragrafi 17.2 e 17.3.

17.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono esclusione o revoca degli aiuti e relative modalità di applicazione

Di seguito si riportano gli ICO che prevedono le penalità di esclusione e/o revoca degli aiuti, con il dettaglio dei corrispondenti EC e le istruzioni di esecuzione del controllo e di applicazione delle eventuali penalità.

1. IC27946 Corretta attuazione del Progetto di Cooperazione

Lista degli EC di riferimento

EC72565	Rispetto dell'impegno a costituirsi
EC72566	Attuazione degli interventi previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione
EC72626	Output finale PGF vigente

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i tre EC associati ad esso.

Per i soggetti candidati al bando nella forma di Raggruppamento da costituirsi successivamente all'ammissibilità agli aiuti, con l'EC72565 verificare che il raggruppamento sia regolarmente costituito secondo le modalità previste dal bando, nel corso dell'istruttoria della prima DdP dell'acconto.

La violazione dell'EC72565 determina l'esclusione della DdP interessata e la revoca del sostegno.

L'EC72566, applicabile alle domande di saldo, prevede la verifica che siano stati eseguiti e rendicontati tutti gli interventi oggetto della concessione degli aiuti. La verifica consiste in un controllo amministrativo (ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n.809/2014) di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dalla concessione (nonché dai titoli abilitativi, dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile (fatture e documentazione equipollente di spesa, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.) e tecnica (computi metrici, elaborati tecnici/grafici tematici, ecc.).

Inoltre, l'EC72566, prevede la verifica, per singolo intervento attuato, della rendicontazione di spesa nei limiti di quanto approvato con la concessione degli aiuti, ossia nei limiti stabiliti dal bando e dalle Linee Guida della sottomisura 8.6 (DAG n. 207 del 29/07/2018 e ss.mm.ii.). La verifica riguarda gli interventi afferenti al progetto di cooperazione e gli interventi connessi alla redazione del PGF.

La violazione dell'EC72566 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai requisiti di riferimento.

Con le DdP del saldo, l'EC72626 prevede la verifica che sia stato elaborato l'output finale del Progetto di Cooperazione, ossia il Piano di Gestione Forestale. È prevista, inoltre, la verifica che il PGF elaborato sia esecutivo e vigente, ossia in possesso di tutti i necessari Pareri e Autorizzazioni, da parte degli Enti competenti, che ne consentono la piena attuazione.

2. IC27947 Corretta rendicontazione della spesa

Lista degli EC di riferimento

EC72625	Corretta rendicontazione per capofila e partners
EC88623	Conformità dei giustificativi di spesa ed eleggibilità della spesa
EC88624	Corretta rendicontazione delle spese del personale
EC88625	Coerenza e completezza documentazione inerente missioni e trasferte
EC28443	L'Impresa opera in regime di separazione delle attività ai fini IVA
EC28442	L'Impresa non è soggetto passivo dell'IVA
EC28444	Non sussiste commistione tra l'attività di attuazione della Proposta progettuale e l'attività d'Impresa

L'ICO è rispettato se risultano rispettati tutti gli EC associati ad esso.

Con l'EC72625 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che le attività previste in carico al Capofila nel Progetto di Cooperazione, approvato con la concessione degli aiuti, siano state realizzate e rendicontate conformemente al bando, alla concessione degli aiuti e ai conseguenti atti amministrativi. Le attività previste in carico al Capofila del Progetto di Cooperazione devono essere rendicontate attraverso la documentazione contabile e amministrativa prevista dal bando riconducibile allo stesso soggetto Capofila.

Verificare, inoltre, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che le attività previste in carico ai singoli Partners del Progetto di Cooperazione, approvato con la concessione degli aiuti, siano state realizzate e rendicontate conformemente al bando, alla concessione degli aiuti e ai conseguenti atti amministrativi. Le attività previste in carico ai singoli Partners del Progetto di Cooperazione devono essere rendicontate attraverso la documentazione contabile e amministrativa prevista dal bando riconducibile agli stessi singoli Partners.

Verificare, infine, con l'EC72625, che complessivamente tutti gli interventi siano realizzati e correttamente rendicontati con riferimento ai ruoli e alle competenze dei singoli componenti del

Raggruppamento, secondo quanto previsto dal Progetto di Cooperazione approvato con la concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate.

La violazione dell'EC72565 determina l'esclusione delle spese non rispondenti ai suddetti requisiti di riferimento.

Con l'EC88623 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che le date riferite ai giustificativi di spesa siano successive alla data di rilascio della DdS ed antecedenti alla data di rilascio della DdP interessata. Fanno eccezione al criterio della data successiva al rilascio della DdS, le eventuali spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS, inclusi gli studi di fattibilità.

L'EC88623 prevede, inoltre, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, le seguenti verifiche:

- La presenza della documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori]. I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) devono riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire un idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP, diciture di rito riferite al barcode DdS, PSR Puglia, Misura, sottomisura e operazione di riferimento) come previsto dalla DAdG n.54/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171/2021 e con DAdG n.83/2022.
- La tracciabilità dei pagamenti mediante bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa), assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale, secondo quanto previsto dai provvedimenti di riferimento emanati dalla Regione (Avviso Pubblico e successivi atti amministrativi).
- Per le spese relative al personale dipendente (inclusi i collaboratori) e consulenti: le buste paga del personale impiegato nel progetto e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali, prospetto di calcolo del costo orario, contratti di lavoro e time-sheet del personale interno ed esterno. Il tutto conformemente a quanto previsto dai provvedimenti di riferimento emanati dall'AdG (Bando e successivi atti amministrativi).
- La conformità dei cedolini/buste paga, dei bonifici e/o assegni bancari non trasferibili e dei time-sheet giornalieri, riferiti alle attività dal personale coinvolto nel progetto, secondo quanto previsto dai provvedimenti di riferimento emanati dalla Regione (Avviso Pubblico e successivi atti amministrativi).
- La presenza della dichiarazione, ai sensi dell'art .7, DPR n. 445/2000, della ditta beneficiaria attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa.
- La presenza della dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori.
- L'esecuzione dei pagamenti dal conto corrente dedicato intestato al beneficiario o, in alternativa, che siano tracciati attraverso un apposito capitolo di spesa all'interno della contabilità dell'Ente.

La violazione dell'EC88623 determina l'esclusione delle spese e/o della documentazione di spesa non rispondenti ai suddetti requisiti di riferimento.

Con l'EC88624 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che sia presente l'elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.

L'EC88624 prevede, inoltre, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, le seguenti verifiche:

- La presenza della documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori]. I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) devono riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire un idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP, diciture di rito riferite al barcode DdS, PSR Puglia, Misura, sottomisura e operazione di riferimento) come previsto dalla DAdG n.54/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171/2021 e con DAdG n.83/2022.
- La presenza del Curriculum Vitae del personale impegnato nel progetto.
- La presenza dei contratti di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato al progetto.
- La presenza dei time-sheet mensili dettagliati, ove pertinenti, dai quali si evinca l'attività svolta coerente con le attività di progetto, con l'oggetto del contratto, riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto e periodi di riferimento. I time-sheet devono essere firmati dal lavoratore interessato e dal titolare/legale rappresentane dell'impresa o Ente partner del progetto.
- La presenza della relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- La presenza di buste paga e che i pagamenti siano stati correttamente effettuati attraverso documenti probanti (estratti conto, bonifici, mandati, F24 etc.) quali giustificativi di pagamento.

La violazione dell'EC88624 determina l'esclusione delle spese e/o della documentazione di spesa non rispondenti ai suddetti requisiti di riferimento.

Con l'EC88625 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che le singole missioni rendicontate siano attinenti alle attività di progetto ed approvate secondo la disciplina interna al raggruppamento.

L'EC88625 prevede, inoltre, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, le seguenti verifiche:

- La presenza dei documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto), ove utilizzati, e le tabelle ACI del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate.
- La presenza dei documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.) ed eventualmente del cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.
- La presenza di relazioni/report riportanti le attività svolte e gli esiti della missione, nonché eventuali output (verbali, questionari, report, fotografie, etc.).

La violazione dell'EC88625 determina l'esclusione delle spese e/o della documentazione di spesa non rispondenti ai suddetti requisiti di riferimento.

Con l'EC28443 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, la presenza della dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti dell'impresa (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA. Sulla base della dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero nel Quadro VO della dichiarazione IVA annuale e/o nella comunicazione annuale IVA (da chiedere quali documenti allegati alla domanda), verificare l'esistenza di un regime di separazione delle attività ai fini IVA ai sensi dell'articolo 36 del DPR 633/1972. In tal caso, verificare la presenza di registri IVA separati per le diverse attività, nonché l'avvenuta

registrazione dei giustificativi di spesa rendicontati esclusivamente sul registro afferente l'attività di attuazione della proposta progettuale.

Verificare, infine, sui documenti di spesa rendicontati, sulla comunicazione annuale IVA e/o sulla dichiarazione annuale IVA e sul LUL e/o sulle buste paga, che le spese rendicontate siano imputabili in via esclusiva all'attuazione della proposta progettuale 16.8 approvata con la concessione degli aiuti.

La violazione dell'EC88625 determina l'esclusione delle spese e/o della documentazione di spesa non rispondenti ai suddetti requisiti di riferimento.

Con l'EC28442 verificare per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che l'Impresa non sia soggetto passivo dell'IVA, con l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'eventuale possesso della P.IVA, l'esercizio di attività di impresa. Verificare, inoltre, tramite consultazione del Fascicolo Aziendale e/o visura camerale se il beneficiario risulta titolare di P.IVA.

Le condizioni di ammissibilità dell'IVA sono già state verificate in fase di istruttoria delle DdS, determinando l'IVA ammissibile o non ammissibile all'interno del provvedimento di concessione degli aiuti. Pertanto, qualora riconosciuta ammissibile, essa resta tale per l'intera durata dell'operazione, purché siano mantenute le condizioni di riferimento fino alla presentazione della domanda di saldo.

Al contrario, l'IVA ritenuta non ammissibile a conclusione dell'istruttoria della DdS, resta a totale carico del beneficiario per l'intera durata dell'operazione.

Con l'EC28444 verificare, per ciascuna domanda di acconto e di saldo, che non sussiste commistione tra le attività di Progetto 16.8 e l'attività d'Impresa, con l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa.

Verificare, inoltre, nel corso della visita in situ prevista con l'istruttoria della domanda di saldo, che non via sia commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale; ovvero che: a) le strutture, il personale, i beni e le attrezzature utilizzati per l'attuazione del progetto non vengano e non possano, in alcun modo (neanche parzialmente), essere utilizzati per l'attività di impresa, pena la non ammissibilità dei costi sostenuti e della relativa IVA; b) le strutture, il personale, i beni e le attrezzature utilizzati per l'attività di impresa siano nettamente distinti da quelli utilizzati per l'attuazione del progetto.

La violazione dell'EC28444 determina l'inammissibilità dell'IVA che resta a carico del beneficiario.

3. IC27949 Rispetto della modalità di presentazione delle DdP (Anticipi, Acconti, Saldi)

Lista degli EC di riferimento

EC88614	Ammissibilità della domanda di anticipazione 16.8
EC88615	Ammissibilità della DdP di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)
EC53908	Ammissibilità della DdP del Saldo

L'ICO è rispettato se risultano rispettati i singoli EC di riferimento per le differenti fasi di presentazione delle DdP: Anticipo, Acconto e Saldo.

L'EC88614 prevede la verifica dell'importo massimo che può essere richiesto ed ammesso con la DdP dell'anticipazione, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti, che non può essere superiore al 50 % della spesa ammissibile limitatamente alla voce di costo "Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale".

La domanda di anticipazione deve essere corredata della fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate e riconosciute dall'OP Agea. In

alternativa alla fideiussione bancaria o polizza assicurativa, per gli Enti Pubblici è richiesta la Dichiarazione di Impegno a Garanzia dell'Anticipo. La Dichiarazione di Impegno deve essere redatta secondo lo schema di garanzia per il settore Sviluppo Rurale in base alle vigenti disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA.

La stessa domanda di anticipazione, ove previsto dalle disposizioni regionali vigenti, deve essere corredata da ulteriore documentazione pertinente.

La violazione dell'EC88614 determina l'esclusione dell'importo richiesto a titolo di anticipazione e la non ammissibilità della relativa domanda di anticipazione.

L'EC88615 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con le domande di acconto, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano relative ad interventi previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate.

Le domande di acconto devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC88615 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

L'EC53908 prevede preliminarmente la verifica che le spese rendicontate con la domanda di saldo, sulla base della documentazione tecnica e contabile allegata, siano riferite alla completa realizzazione del Progetto di Cooperazione 16.8.

Le domande di saldo devono essere corredate della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) prevista dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti, nonché da specifiche richieste formulate in fase di istruttoria. La documentazione allegata alla domanda di Saldo dovrà comprendere la relazione sullo stato finale di realizzazione del Progetto, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato, con la relativa documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute. Le date riportate sulla documentazione contabile (fatture o documentazione contabile equipollente, giustificativi di pagamento, ecc.) a supporto delle spese rendicontate devono risultare antecedenti o al massimo coincidenti rispetto alla data di rilascio della DdP interessata.

La violazione dell'EC53908 determina l'esclusione delle spese riferite a documentazione non conforme ai suddetti requisiti di riferimento.

4. IC27953/ IC28389 Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino all'erogazione del saldo

Lista degli EC di riferimento

EC72569	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità del Raggruppamento beneficiario e del Progetto di Cooperazione fino alla conclusione degli interventi

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC87097 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i requisiti di ammissibilità riguardanti il Raggruppamento e il Progetto di Cooperazione sussistano fino alla conclusione delle operazioni oggetto del sostegno e della relativa contabilizzazione. Le suddette condizioni devono sussistere anche in caso di variazioni progettuali che non devono compromettere i requisiti di ammissibilità.

La violazione dell'EC72569 comporta l'inammissibilità della DdP interessata e, ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n.640/2014 determina la revoca del sostegno.

5. IC28958 Conformità dei requisiti professionali

Lista degli EC di riferimento

EC72575	Conformità e coerenza dei profili professionali

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC72575 prevede la verifica, con le DdP di acconto e saldo, che i titoli dei professionisti siano pertinenti con gli incarichi affidati, secondo le indicazioni del bando. Verificare, inoltre, che i professionisti incaricati, redattori dei documenti tecnici a supporto della redazione del PGF, con giustificativi di pagamento emessi per la rendicontazione delle spese del Progetto di Cooperazione, siano regolarmente iscritti agli Albi Professionali di competenza, come richiesto dal bando.

La violazione dell'EC72575 determina la non ammissibilità (esclusione) della spesa corrispondente alle eventuali operazioni e voci di costo rendicontate che risultino non conformi ai requisiti di riferimento.

6. IC24931 Assenza di doppio finanziamento

Lista degli EC di riferimento

EC52366	Doppio finanziamento (altri Fondi)

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato.

L'EC52366 prevede la verifica, con le singole DdP di acconto e saldo, che non risultino erogati, per le medesime voci di spesa rendicontate, altri fondi pubblici.

La violazione dell'EC52366 prevede l'esclusione delle eventuali spese già rimborsate con l'erogazione di altri fondi pubblici.

7. IC28388 Conto corrente dedicato attivo

Lista degli EC di riferimento

EC22422	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi

L'ICO è rispettato se risulta rispettato l'EC associato. Per gli Enti Pubblici in alternativa al conto corrente dedicato è utilizzabile un capitolo di bilancio dell'Ente beneficiario dedicato al progetto finanziato.

L'EC22422 prevede la verifica che il conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, sia stato attivato prima dell'avvio degli interventi e che tutti i pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione di tali interventi e l'accredito del contributo concesso transitino su tale conto. Sono applicabili eventuali eccezioni se previste dalle disposizioni regionali vigenti.

Le spese non transitate dal conto corrente dedicato, in violazione dell'EC22422, sono escluse dal rimborso del contributo, fatte salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni regionali.

8. IC28390 Rispetto normativa aiuti in de minimis

Lista degli EC di riferimento

EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento
EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa – Impresa Unica

L'ICO è rispettato se risultano rispettati entrami gli EC associati.

L'EC14549 prevede l'acquisizione della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base della modulistica resa disponibile, verificando conseguentemente se all'impresa interessata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Verificare, inoltre, il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti).

In caso di Partenariati le suddette verifiche devono eseguirsi sull'impresa richiedente e su tutti i partner.

Le eventuali spese eccedenti il limite fissato in de minimis, in caso di altri aiuti percepiti in regime de minimis dal medesimo beneficiario, sono escluse dal rimborso del contributo.

L'EC16451 prevede che l'impresa beneficiaria non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della DdS. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Qualora sia riscontata una delle predette condizioni (a-b-c-d) l'impresa beneficiaria è da considerarsi COLLEGATA e nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate.

Per la Sottomisura/Operazione 16.8 è altresì prevista:

- l'applicazione delle norme riferite agli Appalti Pubblici, di cui agli IC2463, IC2465 e IC2466, già trattate al precedente paragrafo 5 al quale si rimanda;
- l'applicazione degli Altri Obblighi riferiti agli IC9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, IC9163 - Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e IC14603 - Non produrre false dichiarazioni, le cui casistiche sono già trattate al precedente paragrafo 6 al quale si rimanda.

17.3 Dettaglio degli impegni che prevedono riduzioni graduali e relative modalità di applicazione

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">IC27951 Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Misura/Avviso/Atti amministrativi</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Montante riducibile</td><td></td><td colspan="2">Misura</td><td></td><td>Sottomisura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Tipologia di intervento</td><td></td><td>Intervento</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Operazione (DdS)</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza</td><td rowspan="3">campo di applicazione</td><td>X</td><td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td></td><td>(5%) campione (controllo in loco)</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td></td><td>(1%) Ex Post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">La verifica della documentazione tecnica e contabile afferente alle singole attività, dalla quale deve risultare la tempistica di attuazione conforme al cronoprogramma di progetto.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica speditiva</td><td colspan="5">Verifica del rispetto dei termini per la presentazione delle DdP e della documentazione allegata.</td></tr>
</table>

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC72570	Rispetto dei termini per la fase di progettazione esecutiva del Progetto di Cooperazione finalizzato alla redazione del PGF	Con la prima domanda di acconto, verificare il rispetto della tempistica di attuazione di **STUDI e PROGETTI** prevista dal cronoprogramma approvato dalla Regione. La verifica consiste nel controllo degli atti tecnici e amministrativi relativi alla fase di STUDI E PROGETTI, che devono risultare prodotti entro il termine stabilito nella concessione degli aiuti.
EC72571	Rispetto dei termini per la fase di attuazione del Progetto di Cooperazione finalizzato alla redazione del PGF	Con le domande di saldo, verificare il rispetto della tempistica di attuazione di **ANIMAZIONE, ATTIVITÀ DI PROMOZIONE e REDAZIONE PGF** prevista dal cronoprogramma approvato dalla Regione. La verifica consiste nel controllo degli atti tecnici e amministrativi afferenti alle suddette fasi di esecuzione del progetto, che devono risultare prodotti entro il termine stabilito nella concessione degli aiuti, compreso il termine per la presentazione della domanda di saldo.
EC72567	Corretta Gestione delle varianti di progetto	Verificare che siano rispettate le disposizioni regionali in materia di gestione delle varianti (modalità, termini e documentazione). Gli eventuali interventi realizzati in variante devono risultare autorizzati ai fini della loro ammissibilità agli aiuti. Gli interventi riscontrati in variante rispetto alla concessione degli

		aiuti e non autorizzati non sono ammissibili ed esclusi dall'erogazione del sostegno. In caso di variante approvata, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante siano stati eseguiti conformemente alla stessa variante approvata. Le verifiche riguardano l'esame dei documenti tecnici e contabili relativi agli interventi eseguiti in variante. I documenti contabili e le corrispondenti spese, devono risultare successivi all'atto formale di approvazione della variante.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini, per gli EC72570, EC72571 e EC72567, fissati entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Violazione dei termini, per gli EC72570, EC72571 e EC72567, fissati oltre il 30° giorno ed entro il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini fissati, per gli EC72570, EC72571 e EC72567, oltre il 60° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.		

I termini di riferimento sono stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dai successivi atti amministrativi. Non si applicano riduzioni nei casi di proroghe concesse dalla Regione.

In attuazione della normativa comunitaria vigente per la conclusione del periodo di programmazione FEASR 2014/2022, l'erogazione del saldo dovrà avvenire entro il 31/12/2025. Pertanto, eventuali proroghe ai termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti (Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 1.001 del 20.12.2023) dovranno tenere in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria della domanda di saldo e la conseguente fase di erogazione da parte di AGEA entro il suddetto termine, fatto salvo l'aggiornamento della regolamentazione comunitaria FEASR per il quadro finanziario 2023/2027.

Descrizione impegno	**IC28001 Osservare le modalità di rendicontazione delle spese del progetto di cooperazione degli interventi connessi.**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione tecnica, amministrativa e contabile				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC72568	Conformità delle modalità di rendicontazione e della documentazione	Verificare che gli interventi rendicontati siano eseguiti conformemente alle modalità previste dal bando, con ricorso alle categorie di voci di costo classificate nel bando: - Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato; - Acquisizione servizi da parte di soggetti terzi; - Consulenze esterne e prestazioni professionali; - Materiale di consumo; - Noleggi; - Missioni e Rimborsi spese; - Elaborazione PGF. Il controllo comprende anche la verifica della presenza e conformità della documentazione prevista per le singole categorie (documenti tecnici, contabili e giustificativi di spesa).
EC13412	Confronto tra preventivi	Verificare che la procedura di scelta dei preventivi sia conforme a quanto previsto dal par.19.1 dell'Avviso Pubblico. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura. La scelta deve riguardare la fornitura che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo, tramite la presentazione di un'apposita relazione
EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	

		a giustificazione della scelta operata, con firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo riguarda l'offerta con il prezzo più basso. Le verifiche sono eseguite con l'ausilio delle check list approvate con DAdG n.216/2019.
EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In ogni caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Difformità o carenze documentali riferite agli EC13412, EC13415 e EC13417 e con spese effettivamente sostenute e documentate da giustificativi di pagamento e riscontro degli output previsti	Difformità riscontrate in domande di acconto	Pari alla gravità
Media (3)	Difformità o carenze documentali riferite agli EC72568 e con spese effettivamente sostenute e documentate da giustificativi di pagamento e riscontro degli output previsti (sempre media)	Difformità riscontrate in domande di saldo	

Descrizione impegno	**IC21251 Azioni informative e pubblicitarie**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità		Decadenza	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del materiale pubblicitario nel corso delle visite in situ, secondo gli EC di riferimento				
Descrizione modalità di verifica spediva	Visione del materiale previsto ai fini della pubblicità degli interventi finanziati				

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1673	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 50.000€ e inferiore o uguale a 500.000€	Verificare la presenza di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.
EC1674	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000€	Verificare la presenza di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Durante la realizzazione dell'intervento e fino ai 3 mesi successivi al suo completamento, la targa informativa o il cartellone pubblicitario di grandi dimensioni, potrà essere sostituito da un cartellone provvisorio di rilevanti dimensioni
EC189	Visibilità delle targhe e cartelloni	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area di ingresso di un edificio

EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
EC1676	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dell'EC 1676	Pari all' Entità	Sempre bassa
Media (3)	Violazione di uno degli EC 1673 o 1675		
Alta (5)	Violazione di uno degli EC 1674 o 189		

Descrizione impegno	**IC28003 Custodire e rendere disponibili i documenti giustificativi di spesa del progetto di cooperazione e degli interventi correlati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC72627	Custodire la documentazione e consentire lo svolgimento dei controlli	Verificare che il beneficiario assicuri il proprio supporto nel corso dei controlli ex-post previsti rendendo disponibile la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate e all'intervento realizzato.

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (sempre media)	Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	Sempre bassa
Media (3)		Documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	

Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno in caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.

Descrizione impegno	**IC1446 Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'attuazione del PGF				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1684	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)	Verificare che la destinazione d'uso del PGF oggetto del sostegno sia mantenuto attraverso l'attuazione del medesimo PGF
EC1685	Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)	Non applicabile considerando la natura dell'investimento

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		

Descrizione impegno	**IC1448 Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (DdS)			
Tipologia di penalità	X	Decadenza	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				

Descrizione modalità di verifica speditiva	

Lista degli EC di riferimento, con relative indicazioni di controllo

Codice EC	Descrizione EC	Controllo da eseguire
EC1687	Mantenere la proprietà degli investimenti oggetto del sostegno	Verificare che l'investimento oggetto del sostegno, ossia il PGF, sia in possesso del raggruppamento destinatario del finanziamento

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1572

Attribuzione di un contributo straordinario in favore del Comune di San Severo (FG) per il rimborso delle spese di rimpatrio della salma di un cittadino di paese terzo ospite della foresteria regionale per stranieri di San Severo (FG)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attribuire in favore del Comune di San Severo (FG) un contributo straordinario per le spese sostenute per il rimpatrio della salma dell'ospite della foresteria per stranieri "Casa Sankara" sita in località San Severo (FG);
2. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliata nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
4. di demandare alla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali;

6. di disporre che l'allegato n. 1 del presente provvedimento è sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale;
7. di notificare il presente provvedimento al Comune di San Severo, a cura della Sezione proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Attribuzione di un contributo straordinario in favore del Comune di San Severo (FG) per il rimborso delle spese di rimpatrio della salma di un cittadino di paese terzo ospite della foresteria regionale per stranieri di San Severo (FG).

PREMESSO CHE

- con D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale", istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali e il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale e amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione;

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità)";

- Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

DATO ATTO CHE

a) la Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

b) con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale delle politiche per le Migrazioni 2021/2023, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;

- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

c) Nell'ambito delle finalità della citata L.R. n. 32/2009 e del Piano regionale delle politiche per le Migrazioni, la Regione Puglia ha realizzato e gestisce direttamente, nel territorio della Capitanata, n. 3 foresterie dedicate all'accoglienza temporanea di braccianti agricoli di paesi terzi, regolarmente residenti sul territorio nazionale, denominate: "Fortore – Casa Sankara" in località San Severo (FG), "Borgo Mezzanone" in località Borgo Mezzanone (FG) e "Torretta Antonacci" in località San Severo (FG);

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia promuove e gestisce le prefate foresterie che rappresentano, sia per le istituzioni pubbliche che per le organizzazioni sindacali/datoriali, un progetto di rilievo nazionale per il contrasto al caporalato e per lo sviluppo all'autoimprenditorialità di soggetti vulnerabili.

Con nota acquisita al prot. 307035/2024 della Regione Puglia, l'Associazione Ghetto Out, che gestisce la foresteria di proprietà regionale denominata Casa Sankara in territorio di San Severo, in data 19/06/2024 ha comunicato il decesso del Sig. *…omissis…*., di nazionalità senegalese e residente presso la suddetta foresteria, a causa di una lunga malattia incurabile con degenza presso una struttura "hospice", chiedendo un contributo di € 4.682,00 per le spese funerarie/amministrative e gli oneri per il trasporto internazionale;

L'articolo 8, comma 3, lett. c), legge 328/2000 prevede che le Regioni svolgano la "promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per la istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali".

La Regione Puglia, con nota prot 316158/2024, a firma del Segretario Generale della Presidenza, tenuto conto delle condizioni di estrema fragilità economica e sociale del defunto e in considerazione dell'impegno espresso dal Comune di San Severo di anticipare le somme necessarie, ha comunicato la disponibilità di massima, in via del tutto eccezionale ed una tantum, ad assicurare il rimborso delle spese.

Il Comune di San Severo (FG), con nota prot. 38805/2024 del 19/07/2024, acquisita al protocollo n. 368740/2024, ha comunicato di aver provveduto ad anticipare le spese necessarie al rimpatrio della salma del defunto sig. …omissis…, trasmettendo la rendicontazione delle stesse, pari a € 4.682,00.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, ritenuto che la richiesta sia meritevole di accoglimento, dal punto di vista sociale ed emergenziale in considerazione della particolarità della situazione, si propone di attribuire un contributo straordinario, in via del tutto eccezionale ed una tantum, in favore del Comune di San Severo (FG) per la finalità innanzi indicata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NON RILEVATA

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di 4.682,00 euro che trova copertura sul capitolo U0941041 a seguito della variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si autorizza la prenotazione di impegno di spesa di 4.682,00 euro in favore del Comune di San Severo, come di seguito dettagliato:

ESERCIZIO 2024

PARTE SPESA

DISPOSIZIONE N. 1 = VARIAZIONE DI BILANCIO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2024 (competenza e cassa)
03.05	U0941041	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02	12, 4, 1	4.682,00
03.05	U0941043	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01	12, 4, 1	- 4.682,00

DISPOSIZIONE N. 2 = PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Importo della prenotazione – es. 2024
03.05	U0941041	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02	12, 4, 1	4.682,00

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale provvederà ai successivi e conseguenti adempimenti di competenza.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di attribuire in favore del Comune di San Severo (FG) un contributo straordinario per le spese sostenute per il rimpatrio della salma dell’ospite della foresteria per stranieri “Casa Sankara” sita in località San Severo (FG);

2. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliata nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
4. di demandare alla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali,
6. di disporre che l'allegato n. 1 del presente provvedimento è sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale;
7. di notificare il presente provvedimento al Comune di San Severo, a cura della Sezione proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
(Marina Fiore)

MARINA FIORE
12.11.2024 13:06:03
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
12.11.2024
12:33:22 UTC

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto
Venneri
15.11.2024
14:11:23
GMT+02:00

L'Assessore Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
15.11.2024
13:12:19
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	31	18.11.2024

ATTRIBUZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI RIMPATRIO DELLA SALMA DI UN CITTADINO DI PAESE TERZO OSPITE DELLA FORESTERIA REGIONALE PER STRANIERI DI SAN SEVERO (FG)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

I

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1573

Art. 69 "Progetto Piano post ILVA" della L.R. n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)". – Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

D E L I B E R A

1. di **stabilire** le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse così come previsto dall'art. 69 della L.R. 37/2023, come riportate nel documento istruttorio e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di **destinare** la dotazione finanziaria di € 200.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sull'esercizio finanziario 2024 per il reclutamento di ricercatori per il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A– Diritto del lavoro, presso il suddetto Dipartimento (attraverso l'attivazione di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato, ovvero differenti forme di reclutamento secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore);
3. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art. 69 "Progetto Piano post ILVA" della L.R. n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)". – Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visto il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la L.R. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

Vista la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Visto l'art. 69 della Legge n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", la manovra finanziaria ha approvato il sostegno al "Progetto Piano post ILVA" proposto dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, assegnando una dotazione per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di 200mila euro, disciplinando che con deliberazione della Giunta regionale debbano essere definite le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle suddette risorse:

> Art. 69
>
> Progetto Piano post ILVA
>
> 1. Per sostenere il progetto del Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici (DJSGE), denominato Piano post ILVA, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1 è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di € 200mila.
>
> 2. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse di cui al comma 1.

Vista la DGR n. 348 del 28/03/2024 con cui la giunta regionale ha provveduto alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a seguito di modifica dei centri di responsabilità amministrativa(CRA);

Vista la legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" prevede all'art. 24 che le Università per svolgere attività di ricerca e di didattica possano stipulare contratti a tempo determinato di durata triennale, e che ai sensi dell'art. 18 comma 3 "gli oneri derivanti (…) dall'attribuzione dei contratti di cui all'art. 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni (…) di importo e di durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24 comma 3, lettera a)";

Visto il comma 1, dell'art. 181 del D. Lgs. N. 36/2023, sancisce che i servizi non economici d'interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti, ovvero il comma 2 esplicita altresì che non trova applicazione alle concessioni di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;

Vista la DGR n. 348 del 28/03/2024, con cui è stata autorizzata la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" sul capitolo di spesa U1801021 denominato "Progetto "Piano post Ilva" (art.69 L.R. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026)" (Missione 18, programma 1, titolo 1 spesa non ricorrente - CRA 19-03 - piano dei conti finanziario 1.04.01.02 - UE 8) per la somma di 200.000,00 euro;

Visto il Decreto rettorale n. 2786/2024 con cui l'Università degli Studi di Bari ha approvato il progetto dal titolo "Piano Post Ilva: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione" presentato dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) e dal quale, tra l'altro, si evince la situazione drammatica in cui da anni si trova il più grande stabilimento di siderurgia italiana Arcelor Mittal ex ILVA, per il quale il DJSGE ha proposto un progetto di ricerca che consiste in un **piano straordinario di interventi** con ricadute occupazionali e sanitarie, che a livello progettuale può delinearsi in:

d) azioni di impulso ai lavori pubblici (manutenzione e ripristino di scuole, strade, ponti, rete idrico-fognaria, fiumi, torrenti, riforestazione);
e) azioni di impulso ai lavori di pubblica utilità, specie per i lavoratori prossimi alla pensione;
f) piano di incentivi all'attività agro-alimentare, che costituisce l'eccellenza delle due regioni;
g) piano di incentivi all'attività turistica, che va a rimorchio di quella precedente;
h) mappatura dei fabbisogni di manodopera a livello delle due regioni interessate e delle attività formative strettamente funzionali a soddisfare detta domanda di lavoro, con un deciso riorientamento in questa direzione del sistema formativo appulo-lucano;
i) recuperare i deficit e accrescere i livelli di istruzione, anche universitaria, con corsi dedicati agli esuberi;
j) piano di incentivi col sostegno delle risorse pubbliche alla mobilità lavorativa extra regionale (si pensi al problema degli alloggi];
k) piano sanitario finalizzato alla prevenzione e cura delle malattie, soprattutto infantili, determinate dall'inquinamento ambientale, specie nelle aree di incidenza degli stabilimenti (es. Rione Tamburi e Comune di Statte).

La Regione Puglia, con riferimento al progetto "Piano Post Ilva: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione", presso il DJSGE - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A – Diritto del lavoro, intende stabilire i seguenti criteri per l'attuazione dell'iniziativa:

1. Modalità di erogazione del contributo finanziario al Soggetto beneficiario

L'erogazione del contributo assegnato a favore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" di 200mila euro (art. 69 della Legge n. 37 del 29/12/2023), avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 30% del contributo a titolo di prima anticipazione successivamente alla trasmissione da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, del progetto esecutivo completo di descrizione del piano di reclutamento dei ricercatori da impegnare nel progetto, attraverso l'attivazione di un certo numero di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato, ovvero differenti forme di reclutamento di personale di ricerca secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore;

b) erogazione pari al 60% del contributo a titolo di seconda anticipazione successivamente alla presa di servizio dei ricercatori, appositamente documentata da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE);

c) erogazione finale pari al 10% del contributo, a seguito di presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del Procedimento.

2. Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

a) in relazione all'intervento in oggetto sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, esclusivamente quelle sostenute per il trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato ovvero differenti forme di reclutamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente di settore;

b) la rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute mediante presentazione di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

c) l'Università provvederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie/definitive ed all'erogazione dei contributi ai destinatari, nonché all'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'attuazione dell'intervento, garantendo equità ed imparzialità delle procedure.

La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Si ritiene pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle LL. RR. N. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d (art. 236, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34), sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- intraprendere azioni che diano un impulso economico-sociale, con ricadute occupazionali tra sostenibilità sociale e territoriale, anche attraverso il recupero del deficit e l'innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione;
- finanziare in trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato ovvero differente forma di reclutamento secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore, nell'ambito del progetto "Piano Post Ilva" promosso dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE), presso il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A – Diritto del lavoro.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari a euro 200.000,00, trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziate sul capitolo U1801021 denominato "Progetto "Piano post Ilva" (art.69 L.R. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026)" e sono state assegnate per l'esercizio finanziario 2024.

Titolo 1: Spese non ricorrenti
CRA: 19 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
03 – Sezione Istruzione e Università
Tipo Bilancio: Autonomo
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 – BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PRENOTAZIONE IMPORTO E.F. 2024
U1801021	"Progetto "Piano post Ilva" (art.69 L.R. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024-2026)"	**18.1.1**	**U.1.04.01.02**	**€ 200.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118\2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione dell'art. 69 della L.R. 37/2023, al fine di sostenere il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale mediante l'innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione, e quindi di finanziare il reclutamento di ricercatori attraverso l'attivazione di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato ovvero differente forma di reclutamento secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore, nell'ambito del progetto "Piano Post Ilva" promosso dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE), presso il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A – Diritto del lavoro, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, **si propone alla Giunta regionale:**

1. di **stabilire** le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse così come previsto dall'art. 69 della L.R. 37/2023, come riportate nel documento istruttorio e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di **destinare** la dotazione finanziaria di € 200.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sull'esercizio finanziario 2024 per il reclutamento di ricercatori per il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A– Diritto del lavoro, presso il suddetto Dipartimento (attraverso l'attivazione di assegni di ricerca e/o posti da ricercatore a tempo determinato, ovvero differenti forme di reclutamento secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore);
3. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE di E.Q. Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10
(Dott.ssa Elena Laghezza)

Elena Laghezza
12.11.2024
12:09:19
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
12.11.2024
12:43:31
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTRICE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
12.11.2024
18:12:29
GMT+02:00

L'Assessore prof. Sebastiano Leo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(Dott. Sebastiano Leo)

Sebastiano Giuseppe Leo
12.11.2024 20:05:46
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 13:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	38	15.11.2024

ART. 69 "PROGETTO PIANO POST ILVA" DELLA L.R. N. 37/2023 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)". # MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 13:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1574

Reti partecipative 24-25. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la scheda progetto "Reti partecipative 24-25", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per l'esecuzione delle attività progettuali;
4. di finanziare l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti per gli esercizi 2024 e 2025 del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria";
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti

gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Reti partecipative 24-25. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 14 marzo 2022 ha approvato la scheda progetto relativa alle "*Attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione di iniziative sperimentali del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027*", nonché lo schema di accordo di cooperazione con ARTI, a valere sulle risorse del bilancio autonomo;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";

- la misura “Reti partecipative”, ai sensi della succitata DGR n. 994/2022, aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l’Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell’innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell’azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;
- Con successiva Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la scheda progetto, denominata “Reti Partecipative”, con la finalità di proseguire nel percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto ed interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell’innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell’azione su inclusione e parità di genere, nonché con platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative anche a carattere sperimentale e contestualmente approvava lo schema di accordo di collaborazione con ARTI, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l’esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo “Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027”;
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l’occupazione, la formazione, l’istruzione e l’inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l’offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l’inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all’occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1875 del 14/12/2023 la Regione Puglia ha inteso dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso l’approvazione di apposita scheda progetto e la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con ARTI;
- L’implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell’art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l’intervento FOR WORK, nonché quelle relative alla Promozione della rete Eures e di altre reti per la informazione e l’orientamento alla mobilità all’interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.

DATO ATTO CHE

- l’art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare:

- a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese – nella programmazione ed attuazione delle politiche

attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2024 e concludersi entro il 31.12.2025;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare la scheda progetto "Reti partecipative 24-25", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie.
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari,

in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO
CRA : 19.4 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione; Sezione: Politiche e Mercato del Lavoro.
La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U1503022 (ATTUAZIONE AGENDA DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI) - Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 03 – Sostegno all'occupazione - Titolo: 1 - Spese correnti, Piano dei conti U. 1.4.1.2, Codice UE: 8 , Macroaggregato 4, secondo il seguente crono programma di spesa: € 100.000,00 anno 2024, € 150.000 anno 2025.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative 24-25", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
4. **di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022 del bilancio regionale autonomo;
5. **di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria";
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
7. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
Dott. Michele Santomasi

Michele Santomasi
13.11.2024 10:39:44
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. Supporto alla gestione finanziaria e contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Antonio Scardigno

Antonio Scardigno
13.11.2024 11:18:17
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Giuseppe Lella
13.11.2024 12:11:52
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni
Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
18.11.2024 09:34:20
GMT+02:00

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo Sebastiano Giuseppe
18.11.2024 09:35:41
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE** **SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**
Titolo del Progetto	***RETI PARTECIPATIVE 24-25***
Ambito normativo di intervento	– D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021 - "Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". – D.G.R. n. 364 del 14 marzo 2022 – "Seguito D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021 "Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". Indirizzi operativi per le attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027. Approvazione schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico". – D.G.R. n. 1189 del 08 agosto 2023 - "Ricognizione stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027". Definizione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti". Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro." – Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." – D.G.R. 1875 del 14/12/2023 – "Agenda per il lavoro – Progetto Reti Partecipative. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI ai sensi dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.
DESCRIZIONE	La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, valorizzare l'education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi, costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up

	resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione. Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027. Successivamente il percorso è proseguito con una seconda fase di incontri aperti ad una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile con il pieno coinvolgimento del partenariato socio-economico (sindacati, organizzazioni datoriali, università, ITS, enti di formazione…), anche nell'ottica di valutazione delle scelte operate dai decisori regionali e di programmazione di interventi innovativi in materia di formazione e lavoro. L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione si è avvalsa di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ha accompagnato tale percorso per tutta la sua durata; esso deve oggi essere rinnovato con la finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK. Quest'intervento prevede l'investimento nei servizi di orientamento, inteso come strettamente connesso ad un'attività di partecipazione delle comunità territoriali, al fine di adottare strategie che prevengano e contrastino sia l'abbandono scolastico sia la mancata occupazione lavorativa, agevolando la transizione verso la formazione e il mondo del lavoro e concorra nel superamento del "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro. Si ritiene, dunque, strategica sia l'integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema integrato di interventi di orientamento. Le reti possono dunque costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità. I servizi di orientamento, inoltre, rientrano a pieno titolo fra gli strumenti per far fronte anche alla consistente diminuzione della popolazione in età attiva che si prevede interesserà la Puglia nei prossimi anni e che richiede una ridefinizione delle policy che andranno maggiormente differenziate a seconda dei territori. Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, sono state definite delle azioni, descritte di seguito.

Azione A: Analisi e consolidamento di reti funzionali alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027	
Obiettivi	**Azione A1 Analisi e studi di accompagnamento alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027** Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema. I risultati attesi delle misure previste nelle Azioni 5.1, 5.2 e 5.5 del PO 21-27 : (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità delle agenzie per il lavoro accreditate e degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari. L'analisi delle predette misure è tesa a raccogliere dati e analisi in corso di attuazione, effettuare il monitoraggio durante la realizzazione degli interventi, analizzare le forme di partecipazione sperimentate e i flussi territoriali dei partecipanti alle misure (impatto sul territorio), elaborare studi e analisi preliminari sul funzionamento dei partenariati pubblico-privato messi in campo dai progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento al ruolo degli enti di natura pubblica. **Azione A2 Consolidamento delle reti territoriali tra gli attori del sistema di istruzione, formazione e lavoro** Le attività previste in questa azione sono funzionali al rafforzamento delle reti tra gli operatori del mercato del lavoro, il sistema di istruzione e formazione e le comunità professionali attraverso l'attivazione di network collaborativi territoriali come luoghi di coprogettazione, anche in coerenza con le attività previste dal Nuovo Osservatorio del Mercato del Lavoro istituito presso regione Puglia. Le attività da realizzare prevedono la produzione di documentazione idonea a evidenziare le attività in corso in materia di Politiche attive del lavoro regionali e le opportunità offerte dalla Regione.
Output attesi	**A1.** ▪ Rapporto di monitoraggio su una misura selezionata (giugno 2025) ▪ Studio di approfondimento sui fabbisogni territoriali (settembre 2025) **A2.** ▪ Report sulle attività (settembre 2025)

Azione B: Cooperazione nella elaborazione delle policies regionali e nelle attività in tema di politiche per il lavoro	
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di lavoro
Descrizione	Tale azione comprende le seguenti attività: • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi; • cooperazione nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di politiche per il lavoro; • relazione con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • verifica della documentazione amministrativa; cooperazione nell'espletamento di attività correlate alla partecipazione a tavoli tecnici e agli incontri.
Output attesi	Realizzazione di incontri (riunioni, tavoli tecnici e/o tematici, laboratori) con istituzioni, operatori e stakeholder e report sulle attività
Azione C: Promozione della rete Eures e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale	
Obiettivi	Accrescere le opportunità per giovani, studenti e NEET di acquisire competenze all'estero attraverso esperienze lavorative favorendo la mobilità circolare
Descrizione	In coerenza con il percorso partecipato di Agenda per il Lavoro, che ha permesso di evidenziare che il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale, tale azione si pone l'obiettivo di accrescere le opportunità per studenti, giovani occupati e NEET di accrescere e acquisire nuove competenze, attraverso esperienze formative e lavorative diversificate e "tagliate su misura" rispetto alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone. Tale azione prevede la realizzazione di un incontro finalizzato a promuovere le opportunità mobilità transnazionale come fattore di crescita del territorio regionale, in coerenza con la strategia MareaSinistra. Tale evento mira ad illustrare le opportunità e gli strumenti attualmente disponibili in Puglia per agevolare la mobilità oltre i confini nazionali e a raccogliere spunti, input, idee che possano permettere all'amministrazione regionale di pianificare e impostare le nuove misure in materia di mobilità transnazionale.
Output attesi	Predisposizione di un report di sintesi degli esiti dell'evento (ottobre 2025)

Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e Arti Puglia
Enti beneficiari	Regione Puglia e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 250.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31 dicembre 2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso, prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Giuseppe Lella
15.11.2024
15:57:21
GMT+00:00

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

RETI PARTECIPATIVE 24-25

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 14 marzo 2022 ha approvato la scheda progetto relativa alle "Attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione di iniziative sperimentali del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027", nonché lo schema di accordo di cooperazione con ARTI, a valere sulle risorse del bilancio autonomo;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative", ai sensi della succitata DGR n. 994/2022, aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non

formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- Con successiva Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la scheda progetto, denominata "Reti Partecipative", con la finalità di proseguire nel percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto ed interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative anche a carattere sperimentale e contestualmente approvava lo schema di accordo di collaborazione con ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione

non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.

- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.
- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1875 del 14/12/2023 la Regione Puglia ha inteso dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso l'approvazione di apposita scheda progetto e la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con ARTI;
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;

- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare: (a) a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia; (b) secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale; (iv) ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese – nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2024 e concludersi entro il 31.12.2025;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;

- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Lella, in qualità di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari in Corso Sidney Sonnino, 177 - Bari,

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da_____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto ***Reti partecipative 24-25*** – sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
   - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;

- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione, formazione e politiche del lavoro;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione, la formazione e le politiche del lavoro;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione, formazione e politiche del lavoro della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo spiega efficacia sino al 31/12/2025.

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo **25/11/2024 - 31/12/2025**.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- si impegna a consentire le verifiche disposte dalle autorità regionali o nazionali;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro,
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate

nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 250.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari ad € 100.000,00 del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo e relativa richiesta di liquidazione;

b) erogazione finale a saldo del residuo pari ad € 150.000,00 alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia ARTI

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990

Giuseppe Lella
13.11.2024
12:11:52
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2024	21	18.11.2024

RETI PARTECIPATIVE 24-25. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS. 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1575

Designazione del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE,** concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di confermare lo stato di commissariamento dell'Ente, di cui alla DGR n. 2416 del 22/12/2015, in considerazione dell'impossibilità di ripristino degli organi statutari nonché di assenza di elementi sufficienti e idonei a ponderare le condizioni per il completamento del processo di privatizzazione di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009, ovvero a valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 16, comma 3 dello Statuto dell'Ente;

2. di designare quale Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia il Dott. CLAUDIO SOTTILE nato a (*omissis*) il (*omissis*), al quale affidare, quale incarico specifico, oltre i compiti di amministrazione dell'Ente, il compito di provvedere all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente ai principi fissati dalla LR. 2/2009 e dal R.R. 25/2013 ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente;

3. di stabilire che la nomina sarà effettuata nel rispetto dei requisiti personali e professionali indicati in premessa ed è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibililtà

e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 10 giorni dall'adozione della deliberazione di designazione, ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lvo n.39/2013;

4. di stabilire che l'amministrazione straordinaria, in conformità all'art 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente, ha la durata di sei mesi, salvo ulteriore proroga per il completamento della procedura di cui al comma 4 dell'art. 11 L.R. 2/2009 e comunque la durata dello stesso non potrà eccedere il mandato dell'attuale governo regionale;

5. di stabilire che il Commissario dovrà redigere una relazione entro un mese dalla data di insediamento sullo status quo da inoltrare agli uffici della Presidenza regionale, alla "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" e alla "Sezione Raccordo al Sistema Regionale" in relazione: alla gestione ordinaria; allo stato del processo di privatizzazione di cui ali' art. 11 della L.R. 2/2009 e alla sua tempistica per la conclusione delle procedure; allo stato di attuazione delle fasi del Piano di ristrutturazione attualizzato allegato alla DGR n. 2425/2019;

6. di stabilire che il Commissario dovrà entro un mese dalla data di insediamento procedere all'approvazione del piano di rientro delle quote già anticipate a titolo di IVA sulle infrastrutture finanziate a valere sull'accordo di programma nei limiti dello stanziamento massimo previsto dalla L.R. 2016 di 2.000.000,00;

7. di stabile che il Commissario dovrà relazionare semestralmente agli uffici regionali competenti sulle modalità di svolgimento dell'incarico e risultati parziali conseguiti nel rispetto delle normative sopra richiamate;

8. di stabilire che il Commissario, alla scadenza del mandato, dovrà relazionare sul raggiungimento degli obiettivi conferiti con il provvedimento di nomina, al fine di consentire la verifica delle circostanze di fatto che potrebbero eventualmente pregiudicare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dei risultati di gestione art. 15 e 16 dello Statuto vigente dell'Ente Fiera;

9. di stabilire che il Commissario, all'atto del suo insediamento, terrà conto degli atti e delle attività eventualmente poste in essere dai suoi predecessori nonché dagli organi amministrativi vigenti dell'Ente Fiera e ne farà salvi gli effetti se utili ai fini della compiuta esecuzione del compito attribuitogli con il presente incarico ed in particolar modo ai fini del processo di privatizzazione in atto;

10. di stabilire che al Commissario non spetta alcuna indennità, essendo l'incarico attribuito a titolo gratuito;

11. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese;

13. di incaricare la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla formale notifica del presente provvedimento ai soci fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto Designazione del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia

VISTI:

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- Gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001.
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici. Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n.82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.
- La Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021.
- La DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.
- Il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".
- Il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.
- La Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- La Legge regionale n. 38 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- La DGR n. 18 del 20/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".
- La DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.
- La Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR n. 2416 del 22/12/2015 la Giunta Regionale ha disposto di commissariare l'Ente Autonomo Fiera di Foggia ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto dell'Ente stesso, per proseguire negli ordinari compiti di amministrazione, nonché per assicurare l'adeguamento, ai principi fissati dal comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 2/2009 e dal comma 6 dell'art.11 del R.R. n.25/2013, dell'assetto giuridico e dello statuto dell'ente.
- Nelle premesse del suddetto provvedimento veniva dato atto, per l'avvio della fase di adeguamento sopra richiamata, tra gli altri, della formale adozione, prevista dall'art. 11 del R.R. 25/2013, del piano operativo dell'Ente Fiera nell'anno 2014 completo di cronoprogramma e degli schemi delle procedure di evidenza pubblica prescelte.
- Alla data del 17/04/2015 l'esito della procedura di evidenza pubblica è stato negativo per mancanza di adesioni alla manifestazione di interesse indetta dall'Ente Fieristico e così come comunicato dallo stesso con nota prot. n. 523 di pari data.
- Con DGR 2425/2019 la Giunta Regionale, nel prendere atto dello stato di permanenza dello squilibrio economico-finanziario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia e della volontà di realizzare un processo di risanamento che serva ad evitare la liquidazione, approva l'aggiornamento del piano di ristrutturazione dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, definendo contestualmente anche "modalità e criteri per la rotazione delle risorse del fondo rotativo istituito dalla legge regionale 52 del 30.11.2019", al fine di assicurare all'Ente la liquidità necessaria a porre in essere le azioni previste dal Piano.
- L'art. 19 della L.R. 52/2019 (Fondo per piano di ristrutturazione dell'ente autonomo di Foggia) precisa altresì che le risorse economiche stanziate "devono essere finalizzate alla realizzazione del Piano di ristrutturazione di cui la Giunta ha preso atto con DGR 2425/2019 e non possono, in ogni caso, essere utilizzate per operazioni di mero ripiano dei debiti derivanti dalla gestione corrente".
- La previsione normativa dell'art. 11, terzo comma, della L.R. 2/2009 stabilisce, altresì, che il commissariamento disposto ai sensi dello stesso articolo abbia termine con il completamento delle procedure, ad evidenza pubblica, di selezione dei soggetti cui affidare direttamente l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche ovvero delle procedure per selezionare i soci delle società miste cui affidare tale attività.
- Dal 23/12/2015 a tutt'oggi la Regione ha affidato l'amministrazione straordinaria dell'Ente ad un Commissario di sua nomina ai sensi dell'art 16 del Nuovo Statuto dell'Ente , pubblicato su B.U.R.P.35 del 12/3/2014, procedendo in alcuni casi alle relative proroghe e/o sostituzioni;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1391 del 30.07.2019 e successivo DPGR n°541 del 13/09/2019 è stato designato l'avv. Massimiliano Arena quale ultimo Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia con il compito di portare a termine le procedure di cui all'art.11, co. 3 e 4, L.R. 2/2009, ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente. L'incarico veniva attribuito senza scadenza e sino a completamento della procedura di cui al comma 4 art. 11 della L.R. 2/2009, dando così di fatto rilievo al ruolo di Commissario ad acta che l'ultima nomina rivestiva ai sensi della normativa regionale sopra richiamata..

- In data 6/07/2022 la Sezione competente ha avuto notizia che il Commissario Straordinario/ad acta dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, avv. Massimiliano Arena, con propria nota prot. n°442 del 20 aprile 2022, ha rassegnato le proprie dimissioni ponendo altresì in evidenza *"che la Fiera ha dei cantieri di prossima apertura"*.

PRESO ATTO:

- delle dimissioni rassegnate dal Commissario Straordinario/ad acta, la Sezione Competente, in data 11/07/2022, con propria nota prot. 160/2250, ha prodotto dettagliata relazione istruttoria, finalizzata a dare ampia e adeguata informativa sullo stato delle procedure e sugli obblighi posti in capo all'amministrazione regionale.
- Nella citata relazione istruttoria, In considerazione della carenza di informazioni sulle attività svolte dal Commissario dimissionario, in merito allo stato di attuazione della "Proposta di sviluppo, rifunzionalizzazione e valorizzazione del quartiere fieristico", si rappresentava l'opportunità di procedere alla sostituzione del Commissario Straordinario/ad acta , al fine di acquisire ogni elemento utile a valutare le più opportune soluzioni amministrative da adottare.
- Nella successiva relazione istruttoria del 23/02/2023 prot. n. 160/0001044, la Sezione scrivente richiama la relazione del Commissario straordinario (prot. n.88 del 20/1/2023), in cui il Commissario precisa che "ad oggi non è stato possibile completare l'attuazione delle linee di definizione del quadro di determinazione del Piano di Ristrutturazione considerando quanto presentato a valere sulla L.R. n.45/2013 e della L.R. n. 52/2019. Le motivazioni sono da ricercarsi nello stato di "salute deficitario" da un punto di vista finanziario strutturale". Le difficoltà rappresentate dal Commissario straordinario si estendono anche alla fase di completamento " lavori per la realizzazione di nuova infrastruttura per la mobilità a servizio del Quartiere fieristico" ritenuta dal Commissario, insieme agli strumenti finanziari messi a disposizione dalla normativa regionale, gli unici elementi "che rendano vantaggiosa la partecipazione al nuovo bando sulla privatizzazione e la relativa definizione del rapporto contrattuale tra l'Ente Fiera e la società di gestione" al netto delle specifiche relative all'eventuale durata del contratto, alle modalità di utilizzo e fruizione del quartiere fieristico, delle necessarie valutazioni sull'eventuale trasferimento del personale o di parte di esso e del corrispettivo della concessione.
- Delle delibere commissariali nn. 109-111-112 del 28/11/2022 dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, con le quali il Commissario dimissionario notificava rispettivamente variazione di assestamento al bilancio di previsione 2022 e approvazione bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 , tutte condivise con la Sezione Raccordo al sistema regionale alla quale venivano trasmesse con nota dello scrivente prot 160 266 del 19/1/2023;
- In occasione della Trasmissione di Relazione Tecnica al Bilancio consuntivo 2022 dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, la sezione scrivente con propria nota prot. n. AOO_160/PROT/05/09/2023/0003504 sollecitava aggiornamenti in merito alle finalità da conseguire con l'incarico in oggetto e sui quali il Commissario nella nota prot n. 0001291/2023 del 24/11/2023 dava riscontro comunicando "che prima di procedere a nuovi tentativi di conclusione del processo di trasformazione dell'Ente, ai sensi della L.R. n.2/2009, probabilmente destinati anch'essi al fallimento, o comunque a produrre risultati non

soddisfacenti, è apparso opportuno incrementare il patrimonio dell'Ente, anche in ragione dei finanziamenti statali (a fondo perduto) stanziati con le Leggi 350/03 e 311/04 (€ 17.250.000,00) Legge n.266/05 (€ 10.005.000,00) L. n.244/07 (€ 1.000.000,00) e nello stesso tempo le opportunità di sviluppo dell'Ente, onde rendere lo stesso maggiormente appetibile, e tale da prefigurare una situazione volta a consentire, nei tempi dovuti, l'esecuzione di piani di investimento e l'individuazione di attività economiche significativamente apprezzabili, e capaci di suscitare l'interesse di investitori, privati o istituzionali che siano, e che comunque avrebbero determinato un consistente incremento di valore patrimoniale dell'Ente";

- Della permanenza alla data odierna dei finanziamenti statali richiamati al punto precedente, la cui operatività è disciplinata dagli Accordi di Programma sottoscritti tra MIT e Regione Puglia (Sezione Infrastrutture per la Mobilità) in data 22/12/2015 integrati e prorogati con Atto integrativo sottoscritto il 12/07/2023 e registrato alla Corte dei Conti in data 05/09/2023, momento dal quale decorrono i 34 mesi entro cui le opere finanziate devono concludersi, ovvero il 05/07/2026;
- la previsione di cui all'art. 46 della legge regionale n. 1/2016 che disciplina la costituzione del fondo per l'anticipazione dell'IVA da corrispondere per la realizzazione delle infrastrutture di cui all'Accordo di Programma relativo alla fiera di Foggia con una dotazione di stanziamento , per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa pari a 2 milioni di euro;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del fondo per l'anticipazione dell'IVA definiti con dgr 1753 del 23/11/2016.

CONSIDERATO CHE:

- dai suddetti documenti contabili nonché dalla comunicazione di dimissioni, si rileva la sussistenza di attività economiche e finanziarie nel corso del 2021, 2022, 2023 legate anche agli investimenti di cui all'atto integrativo all'Accordo di programma unificato del 22/12/2015, sottoscritto in data 12 luglio 2023, ed prorogato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Traporti e la Regione Puglia per il completamento degli interventi individuati all'interno dell'Atto approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con propria nota n.0515227/2024 del 22/10/2024 la Sezione scrivente, nel prendere atto della Proroga dell'Accordo di Programma sopra richiamato, evidenziava lo stato debitorio aggiornato dell'Ente rispetto al Fondo per l'anticipazione dell'IVA di cui all'art. 46 della L.R.1/2016 che ammonta ad **Euro 1.107.500,** nonchè la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'avanzamento del programma di investimenti, recentemente prorogato con la sottoscrizione del nuovo Atto Integrativo, riparametrando sul triennio 2024-26 la dotazione finanziaria massima assegnata al valore complessivo stimato degli investimenti tutt'ora in corso ;
- alla data odierna gli obblighi di restituzione del suddetto Fondo a carico dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, così come specificati dalla DGR 1753/2016, sono stati disattesi dal 2020, anno della prima erogazione, determinando così l'attivazione da parte della Sezione scrivente delle modalità di rimborso prescritte dalla stessa DGR 1753/2016, alla lettera g) dell'allegato, ovvero l'obbligo di recuperare le suddette rate annuali *"trattenendole dalle risorse dovute*

all'Ente Autonomo Fiera di Foggia a qualunque titolo", in caso di mancata restituzione delle rate annuali entro i termini,

- alla data odierna, non è pervenuta, alcuna relazione di aggiornamento sul processo di adeguamento dello Statuto e dell'assetto giuridico dell'Ente, a cui era specificatamente finalizzato l'incarico commissariale conferito con DPGR n°541 del 13/09/2019;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Ente, esercita la vigilanza sull'attività della Fiera di Foggia secondo modalità idonee ad assicurare, nel rispetto dell'autonomia dell'Ente, che la gestione sia ispirata a criteri di efficienza, economicità ed efficacia in rapporto ai risultati da perseguire;
- con pec del 05/11/2024 acquisita agli atti con prot. n. 0542791 l'ente Autonomo Fiera di Foggia ha trasmesso, dopo numerosi solleciti, il Bilancio consuntivo 2023 da cui si rileva l'impossibilità del Collegio Sindacale di redigere la relazione di accompagnamento al Bilancio per "il mancato incrocio tra i dati evidenziati nel rendiconto 2023 e quanto dichiarato dai creditori/debitori, rende il risultato dell'esercizio non in linea con la corretta rappresentazione della situazione reale dell'Ente Fiera di Foggia" e nello specifico per i seguenti motivi: "l'elenco dei creditori e debitori presenti nel bilancio 2023, contiene posizioni a credito e a debito molto più numerose rispetto a quelle per le quali l'Ente Fiera ha inviato la documentazione di riscontro correlata alle richieste di circolarizzazione; non tutti i riscontri pervenuti alle richieste di circolarizzazione trovano evidenza nelle scritture contabili che hanno formato il rendiconto 2023; il mancato invio da parte dell'Ente di ulteriore documentazione collegata alle richieste di circolarizzazione inviate e ricevute;"
- a garanzia di un efficiente gestione commissariale ed in analogia alle indicazioni formulate con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 "Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato", il Commissario a designarsi dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti personali e professionali:
  - esperienza almeno quinquennale in organi di vertice di organizzazioni complesse/Enti Pubblici;
  - titoli di studio e abilitativi adeguati all'ordinamento dell'Ente che è chiamato ad amministrare;
  - adeguate competenze manageriali, rilevabili dal CV;
  - requisiti di onorabilità e riconosciuta autorevolezza.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerato, in assenza di elementi sufficienti e idonei a ponderare le condizioni per il completamento del processo di privatizzazione di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009, ovvero a valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 16 dello Statuto dell'Ente, si ritiene di dover proporre alla Giunta Regionale:

1. di confermare lo stato di commissariamento dell'Ente, di cui alla DGR n. 2416 del 22/12/2015, in considerazione dell'impossibilità di ripristino degli organi statutari nonché di assenza di elementi sufficienti e idonei a ponderare le condizioni per il completamento del processo di privatizzazione di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009, ovvero a valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 16, comma 3 dello Statuto dell'Ente;

2. di designare quale Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia _____ nato/a a _____ il _____, al quale affidare, quale incarico specifico, oltre i compiti di amministrazione dell'Ente, il compito di provvedere all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente ai principi fissati dalla LR. 2/2009 e dal R.R. 25/2013 ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente;

3. di stabilire che la nomina sarà effettuata nel rispetto dei requisiti personali e professionali indicati in premessa ed è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibililtà e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 10 giorni dall'adozione della deliberazione di designazione, ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lvo n.39/2013;

4. di stabilire che l'amministrazione straordinaria, in conformità all'art 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente, ha la durata di sei mesi, salvo ulteriore proroga per il completamento della procedura di cui al comma 4 dell'art. 11 L.R. 2/2009 e comunque la durata dello stesso non potrà eccedere il mandato dell'attuale governo regionale;

5. di stabilire che il Commissario dovrà redigere una relazione entro un mese dalla data di insediamento sullo status quo da inoltrare agli uffici della Presidenza regionale, alla "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" e alla "Sezione Raccordo al Sistema Regionale" in relazione: alla gestione ordinaria; allo stato del processo di privatizzazione di cui all' art. 11 della L.R. 2/2009 e alla sua tempistica per la conclusione delle procedure; allo stato di attuazione delle fasi del Piano di ristrutturazione attualizzato allegato alla DGR n. 2425/2019;

6. di stabilire che il Commissario dovrà entro un mese dalla data di insediamento procedere all'approvazione del piano di rientro delle quote già anticipate a titolo di IVA sulle infrastrutture finanziate a valere sull'accordo di programma nei limiti dello stanziamento massimo previsto dalla L.R. 2016 di 2.000.000,00;

7. relazionare semestralmente agli uffici regionali competenti sulle modalità di svolgimento dell'incarico e risultati parziali conseguiti nel rispetto delle normative sopra richiamate;

8. di stabilire che il Commissario, alla scadenza del mandato, dovrà relazionare sul raggiungimento degli obiettivi conferiti con il provvedimento di nomina, al fine di consentire la verifica delle circostanze di fatto che potrebbero eventualmente pregiudicare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dei risultati di gestione art. 15 e 16 dello Statuto vigente dell'Ente Fiera;

9. di stabilire che il Commissario, all'atto del suo insediamento, terrà conto degli atti e delle attività eventualmente poste in essere dai suoi predecessori nonché dagli organi amministrativi vigenti dell'Ente Fiera e ne farà salvi gli effetti se utili ai fini della compiuta esecuzione del compito attribuitogli con il presente incarico ed in particolar modo ai fini del processo di privatizzazione in atto;

10. di stabilire che al Commissario non spetta alcuna indennità, essendo l'incarico attribuito a titolo gratuito;

11. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese;

13. di incaricare la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla formale notifica del presente provvedimento ai soci fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Foggia.

VISTI INOLTRE:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NON SOTTOPOSTO A VIG

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di confermare lo stato di commissariamento dell'Ente, di cui alla DGR n. 2416 del 22/12/2015, in considerazione dell'impossibilità di ripristino degli organi statutari nonché di assenza di elementi sufficienti e idonei a ponderare le condizioni per il completamento del processo di privatizzazione di cui all'art. 11 della L.R. 2/2009, ovvero a valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 16, comma 3 dello Statuto dell'Ente;

2. di designare quale Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia _____ nato/a a _____ il _____, al quale affidare, quale incarico specifico, oltre i compiti di amministrazione dell'Ente, il compito di provvedere all'adeguamento dell'assetto giuridico e dello statuto dell'Ente ai principi fissati dalla LR. 2/2009 e dal R.R. 25/2013 ovvero di valutare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 16 co. 3 dello Statuto dell'Ente;

3. di stabilire che la nomina sarà effettuata nel rispetto dei requisiti personali e professionali indicati in premessa ed è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibililtà e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 10 giorni dall'adozione della deliberazione di designazione, ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lvo n.39/2013;

4. di stabilire che l'amministrazione straordinaria, in conformità all'art 16, comma 1 dello Statuto vigente dell'Ente, ha la durata di sei mesi, salvo ulteriore proroga per il completamento della procedura di cui al comma 4 dell'art. 11 L.R. 2/2009 e comunque la durata dello stesso non potrà eccedere il mandato dell'attuale governo regionale;

5. di stabilire che il Commissario dovrà redigere una relazione entro un mese dalla data di insediamento sullo status quo da inoltrare agli uffici della Presidenza regionale, alla "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" e alla "Sezione Raccordo al Sistema Regionale" in relazione: alla gestione ordinaria; allo stato del processo di privatizzazione di cui all' art. 11 della L.R. 2/2009 e alla sua tempistica per la conclusione delle procedure; allo stato di attuazione delle fasi del Piano di ristrutturazione attualizzato allegato alla DGR n. 2425/2019;

6. di stabilire che il Commissario dovrà entro un mese dalla data di insediamento procedere all'approvazione del piano di rientro delle quote già anticipate a titolo di IVA sulle infrastrutture finanziate a valere sull'accordo di programma nei limiti dello stanziamento massimo previsto dalla L.R. 2016 di 2.000.000,00;

7. relazionare semestralmente agli uffici regionali competenti sulle modalità di svolgimento dell'incarico e risultati parziali conseguiti nel rispetto delle normative sopra richiamate;

8. di stabilire che il Commissario, alla scadenza del mandato, dovrà relazionare sul raggiungimento degli obiettivi conferiti con il provvedimento di nomina, al fine di consentire la verifica delle circostanze di fatto che potrebbero eventualmente pregiudicare l'efficienza,

l'economicità e l'efficacia dei risultati di gestione art. 15 e 16 dello Statuto vigente dell'Ente Fiera;

9. di stabilire che il Commissario, all'atto del suo insediamento, terrà conto degli atti e delle attività eventualmente poste in essere dai suoi predecessori nonché dagli organi amministrativi vigenti dell'Ente Fiera e ne farà salvi gli effetti se utili ai fini della compiuta esecuzione del compito attribuitogli con il presente incarico ed in particolar modo ai fini del processo di privatizzazione in atto;

10. di stabilire che al Commissario non spetta alcuna indennità, essendo l'incarico attribuito a titolo gratuito;

11. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese;

13. di incaricare la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla formale notifica del presente provvedimento ai soci fondatori: Comune, Provincia e Camera di Commercio di Foggia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Sistema Fieristico regionale e iniziative a supporto delle fiere internazionali
Annunziata Martucci
(firma)

ANNUNZIATA MARTUCCI
18.11.2024 11:53:47
GMT+01:00

La Dirigente d[illegible]o Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Pan[illegible]
(firma)

Antonella Panettieri
18.11.2024
13:10:21
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano
(firma)

Francesca
Zampano
18.11.2024
12:15:32
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”

Gianna Elisa Berlingerio

(firma)

Gianna Elisa Berlingerio 18.11.2024 16:06:05 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

(firma)

Alessandro Delli Noci 18.11.2024 16:14:00 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1576

Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento ulteriori risorse a titolo di assistenza informatica

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Interreg Management Structure, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare l'importo aggiuntivo di € 356.846,78 sui capitoli di entrata E2130034 e E2130035 e sui corrispondenti capitoli di uscita U1178015 e 1178515 a titolo di finanziamento spese per assistenza informatica al Programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale (Interreg Ipa South Adriatic Italy-Albania Montenegro 2021-2027), come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che il Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il

presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. per stanziamento ulteriori risorse a titolo di assistenza informatica

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il documento descrittivo del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- • l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";

- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

• nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;

• la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020;

• la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 2394/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione UE;

• per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);

• anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma;

• con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha, dunque, approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, prendendo atto della decisione di

esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 e rinviando ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all'organizzazione, gestione e controllo del Programma;

• il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., comprensiva della quota IPA (strumento di preadesione) e del cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E., grazie allo strumento di preadesione IPA III, per l'82,49% (più specificamente, per l'80% per quanto riguarda l'Italia e per l'85% per quanto riguarda Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:

• Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 7.116.143,00;

• Per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti – per € 7.116.143,00;

• le risorse di Programma sono state allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, come segue:

FONDO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
IPA III	11.346.347,00	11.592.045,00	11.762.404,00	11.975.731,00	10.074.143,00	10.275.814,00	67.026.484,00

alle risorse U.E. si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale italiano che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue

FONTE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
L.187/87	1.204.631,71	1.230.717,25	1.248.804,11	1.271.452,85	1.069.562,92	1.090.974,16	6.116.143,00

il Programma Interreg IPA South Adriatic è implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto (Joint Secretariat, di seguito JS) e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza.

Premesso, altresì, che:

- con la deliberazione n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 che approva il Programma di Cooperazione Transfrontaliera

(Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro -Adriatico Meridionale- (South Adriatic) per il periodo 2021-2027 e ha conseguentemente approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021- 2027, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione UE FSC 2021;

- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche il Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia, all'esito della procedura di individuazione del dirigente da preporre alla Struttura stessa;
- con la D.G.R. n. 1714 del 29/11/2023 "Programma Interreg IPA South Adriatic 2021- 2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta Regionale ha proceduto alla creazione di capitoli di nuova istituzione in parte Entrata e in parte Uscita e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, al fine, tra l'altro , di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria, a partire dall'esercizio finanziario 2024, delle spese relative all'assistenza informatica per il programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALIA ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027);
- con successiva DGR n. 150 del 26/02/2024 "Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 - Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii" incrementando , tra l'altro lo stanziamento

relativo all'assistenza informatica per il programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALIA ALBANIA MONTENEGRO, 2021-2027);

- con la DGR n.1111 del 31/07/2024 la Giunta Regionale ha nominato dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure il dott. Claudio Polignano;

Considerato che:

- l'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/1060, rubricato "Funzioni dell'autorità di gestione", prevede, al comma 1, lett. e), che l'Autorità di Gestione registri e conservi elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari ai fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, in conformità dell'allegato XVII al Regolamento stesso, e assicuri la sicurezza, l'integrità e la riservatezza di tali dati e l'autenticazione degli utenti;
- essendo, pertanto, necessario disporre di un appropriato sistema elettronico di gestione e monitoraggio, l'AdG del Programma, in data 11/02/2021, ha acquisito dalla Città di Vienna, attraverso licenza gratuita, il nuovo software di gestione Jems, da utilizzare per il periodo di programmazione 2021-2027;
- in aggiunta al sistema elettronico di gestione e monitoraggio dei dati, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1059, l'Autorità di Gestione provvede alle messa in funzione di un sito web che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del Programma; in un'ottica di integrazione e di interoperabilità dei sistemi informativi, il sistema Jems dovrà dialogare con il nuovo portale web di Programma, in cui saranno raccolte tutte le informazioni e i dati relativi alle proposte progettuali approvate e finanziate nell'ambito delle varie call, potenziando, in tal modo, la capacità di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con l'obiettivo finale di una sana gestione e implementazione delle attività;
- vista la Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. 1404/2014 e modificata e integrata con D.G.R. n. 2211/2015 e n. 330/2016, con la quale sono regolati i rapporti tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A., l'AdG ha richiesto a InnovaPuglia S.p.A. l'elaborazione di un Piano Operativo per la gestione e monitoraggio del sistema Jems e per la gestione del portale web del Programma;

- in continuità con quanto realizzato per il Programma 2014-2020, nel Piano Operativo, versione 1.0 di luglio 2023, InnovaPuglia S.p.A. si impegna, inoltre, a garantire le attività di manutenzione e conduzione operativa della piattaforma eMS già in uso;
- nella sua seduta del 20/10/2023, il Comitato di vigilanza ha espresso esito positivo all'istruttoria del Piano Operativo;
- il Piano Operativo di InnovaPuglia, versione 1.0, prevedeva un costo complessivo da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali, fino al 31 dicembre 2027, di € 903.657,90, IVA inclusa;
- con DGR n. 1714 del 29/11/2023 e DGR n. 150 del 26/02/2024 la Struttura di progetto, ha stanziato sui capitolo di spesa pertinenti all'assistenza informatica U1178015 e U1178515, le relative somme a valere sui capitoli di entrata E2130034 e E2130035 quale intervento per pagamento assistenza informatica relativo alla realizzazione delle predette attività progettuali";

Successivamente con nota protocollo n° inpu/AOO_1/PROT/13/09/2024/0006137 del 13/09/2024 la Regione Puglia ha chiesto ad Innovapuglia di procedere ad una revisione del PO proponendo una ipotesi di rimodulazione delle voci di costo che incrementi la voce "Attività commissionate all'esterno" compensandola con altre voci e quindi senza alcun incremento del budget totale di PO, al fine di adeguare l'allocazione del budget originariamente approvato alla luce del reale avanzamento delle attività.

In data 7 ottobre 2024 con nota protocollo n. AOO_1/PROT/07/10/2024/0006671, Innovapuglia proponeva un ipotesi di rimodulazione delle voci di costo senza alcun incremento del budget totale di PO, con un l'incrementato di 59.988,00 € per la voce "Attività commissionate all'esterno" ottenuta dalla riduzione di 49.988,00 € della voce "Personale", di 5.000,00 € della voce Attrezzature" e di 5.000,00 € della voce "Viaggi e missioni".

In data 15/10/2024 l'Autorità di Gestione del Programma IPA SOUTH ADRIATIC 2021 2027 con nota prot. 0501985/2024 comunicava l'accettazione delle variazioni apportate.

Nello stesso mese di ottobre 2024 , a valle della partecipazione al 28th Core Group Meeting Jems, da parte del gruppo di lavoro della Autorità di Gestione, sono però emerse specifiche criticità legate al completamento di moduli tecnici ritenuti fondamentali ed è stata

comunicata la timeline di supporto tecnico/funzionale, da parte del team di Interact, al progetto Jems, in considerazione specifiche limitazioni di budget del progetto Interact.
A seguito di ciò, si è ritenuto fondamentale rivedere alcune attività previste negli OR del piano operativo originario, che non avrebbero previsto il completo raggiungimento degli output previsti per il 2027.
Sulla base di ciò l'Autorità di Gestione del Programma IPA SOUTH ADRIATIC 2021 2027 ha inviato richiesta di rimodulazione del budget del Piano Operativo in data 24 Ottobre 2024 con nota prot. n. 0523004/2024.

Successivamente Innovapuglia con propria nota inpu/AOO_1/PROT/31/10/2024 ha proposto una revisione del PO proponendo una ipotesi di rimodulazione, a titolo oneroso da parte della Regione Puglia che prevede un incremento, a titolo oneroso da parte della Regione Puglia, pari a 292.497,36 € (IVA esclusa), composto da 272.073,36 € per la voce "Attività commissionate all'esterno" e da 20.424,00 € per la voce "Personale", per un totale comprensivo di Iva pari a € 356.846,78 al fine di garantire, l'effettivo supporto alle nuove attività individuate.

A fronte di ciò, l'ADG IPA SOUTH ADRIATIC 2021 2027 ha inviato, insieme alla proposta, apposito parere di congruità al Comitato di Vigilanza che nella seduta del 18 novembre 2024 ha espresso esito positivo alla modifica del Piano Operativo e della conseguente rimodulazione del correlato quadro economico come sopra riportato. Si ritiene quindi, che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

1. disporre la variazione in aumento al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii , mediante stanziamento aggiuntivo dell'importo aggiuntivo di € 356.846,78 su capitoli di entrata E2130034 e E2130035 e sui corrispondenti capitoli di uscita U1178015 e 1178515 a titolo di finanziamento spese per assistenza informatica al Programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale" (Interreg Ipa South Adriatic Italy-Albania Montenegro 2021-2027), come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NON SOTTOPOSTO A VIG

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027(*) Competenza (in euro)
E2130034	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	2.105	E.2.01.05.01.000	+95.159,14	+95.159,14	+95.159,14

E2130035	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE., COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA"INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 23.789,79	+ 23.789,79	+ 23.789,78

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi ed esigibile come sopra indicato:

Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma

Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente
Missione 19 – Relazioni internazionali Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027 (*) Competenza (in euro
U1178015	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027	3	U.1.03.02.19.000	+ 95.159,14	+ 95.159,14	+ 95.159,14
U1178515	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC, ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO, 2021-2027)	4	U.1.03.02.19.000	+ 23.789,79	+ 23.789,79	+ 23.789,78

(*) per gli ee.ff. successivi al 2026 si provvederà con appositi stanziamenti per gli esercizi finanziari futuri.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma.

Tutto ciò premesso, al fine di finanziare spese per assistenza informatica al Programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale (Interreg Ipa South Adriatic Italy-Albania Montenegro 2021-2027) ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2004 , si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare l'importo aggiuntivo di € 356.846,78 sui capitoli di entrata E2130034 e E2130035 e sui corrispondenti capitoli di uscita U1178015 e 1178515 a titolo di finanziamento spese per assistenza informatica al Programma di Cooperazione Transfrontaliera " Interreg Ipa Adriatico Meridionale (Interreg Ipa South Adriatic Italy-Albania Montenegro 2021-2027), come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che il Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabilità equiparata a a EQ " Coordinamento Delle Procedure Tecnico Amministrative Della Struttura Interreg Management Structure: (Francesco Torcel..,

Francesco Torcello
18.11.2024 11:19:39
GMT+02:00

Responsabilità equiparata a a EQ " Coordinamento Amministrativo e contabile relativa ai progetti finanziati dal Programma Ipa Interreg South Adriatic: (Valentino Silvestris)

Valentino Silvestris
18.11.2024
11:59:40
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Struttura di progetto " Interreg Management Structure ": (Claudio Polignano)

Claudio Polignano
18.11.2024 10:54:41
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio) *firma*

Gianna Elisa Berlingerio
18.11.2024
13:22:22
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
18.11.2024 12:27:47
GMT+01:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2024	10	18.11.2024

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. 118/11 E SS.MM.II. PER STANZIAMENTO ULTERIORI RISORSE A TITOLO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1577

POC Puglia 2014-2020. Integrazione risorse procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del FNSV, giusta DGR n. 1188/2024, per euro 1.300.000,00. Variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di concerto con la Sezione Economia della Cultura, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la "Scheda fabbisogno finanziario" predisposta dalla Sezione Economia della Cultura di concerto con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione {Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare e demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo pari complessivamente a € 1.300.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, nonché l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla sezione copertura finanziaria;
3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, pari a complessivi

€ 390.000,00, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2. del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla Sezione Economia della Cultura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

POC Puglia 2014-2020. Integrazione risorse procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del FNSV, giusta DGR n. 1188/2024, per euro 1.300.000,00. Variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
Visto l'art. 39, comma 10, del D. Lgs. 118/2011 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Visto l'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
Visto l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
Vista la Legge regionale n. 37, del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale n. 38, del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48, del 02/02/2024, "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche

concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del` Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l'altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ss.mm.ii., e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come

modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628, dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e dal ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

Vista la Deliberazione n. 2158, del 30/11/2015, con cui la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;

Vista la DGR n. 582, del 26/04/2016, con cui si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, let. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Vista la Deliberazione n. 833, del 07/06/2016, (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 1712, del 22/11/2016, che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;

Vista la DGR n. 970, del 13/06/2017, che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) 2017/1084 "Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili";

Vista la Determinazione dirigenziale n. 39, del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

Visto il DPGR n. 483, del 09/08/2017, di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

Visto il D.P.R. n. 22, del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la Deliberazione n. 118, del 15/02/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 9942 del 22/12/2021, che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;

Vista la Deliberazione n. 1034, del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719

del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione n. 47, del 28 luglio 2020, del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;

Vista la D.G.R n. 1794, del 05/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii." (BURP n/ 140 suppl. del 11/11/2021);

Visto il D.M. 25 ottobre 2021, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110, del 10/11/2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 151, del 05/10/2021, di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 24/10/2023, n. 274, con cui è stata disposta la delega di funzioni, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. - ad esclusione delle lettere f), k), in favore del Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l'attuazione degli interventi in argomento.

Ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

La Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS

riconosciuti dal Ministero competente;
Il Regolamento Regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n/ 6/2004 e, in particolare, l'art. 12, comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;
La Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
La Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
Con la Deliberazione n. 543, del 19/3/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica vision e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
Le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – PiiiLCulturaPuglia, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
Con D.G.R. n. 191, del 14.2.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" che tra le varie azioni contempla quelle relative alla diversificazione e qualificazione dell'offerta ed in connessione con il Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia" prevede la definizione di una specifica linea di intervento incentrata sulle attività culturali e sul patrimonio culturale materiale e immateriale, quale strumento essenziale per identificare la Puglia quale destinazione turistico-culturale di qualità;

Dato atto che:

- *il POR Puglia 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" attività di "destination marketing" tese alla valorizzazione dell'attrattività del territorio da veicolare anche attraverso attrattori culturali e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale;*
- *con nota prot. AOO_165/505 del 22/1/2021 l'AdG FESR-FSE 2014-2020 ha comunicato la riprogrammazione di risorse a valere sul POR Puglia 2014-2020 confluite nel POC articolate in Assi e Azioni, chiedendo contestualmente alle strutture regionali una ricognizione di progetti e procedure che potessero essere concluse a valere su risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020;*

Preso altresì atto che:

- *il consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) statuisce che lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";*
- *alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale sopra citato, l'esercizio della funzione pubblicistica d'interesse nazionale svolto nel settore in argomento in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, è riferibile a tutte le articolazioni della Repubblica previste dall'articolo 114 della Costituzione;*
- *la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (20161C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività..)";*
- *occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;*

Considerato che:

- *la strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Turismo, nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, dell'enogastronomia, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere;*
- *la promozione di attività culturali ed iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello spettacolo, delle arti e del turismo;*
- *la programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni*

artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2022/2024) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS) lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è di evidenza palmare la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità;

Considerato altresì che:

- *i soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, per il triennio 2022/2024, quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), sono in possesso di specifici requisiti di natura qualitativa e quantitativa;*
- *condizione essenziale per il riconoscimento delle spese sostenute per le programmazioni di eventi e per il mantenimento della qualifica di "soggetti ministeriali FNSV" è il cofinanziamento delle attività da parte della Regione e, a tal fine, l'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 6/2004, assegna una priorità al sostegno di tali soggetti da parte della Regione Puglia;*
- *le attività promosse dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura risultano particolarmente funzionali al perseguimento dell'azione strategica in termini di promozione turistica del territorio e strumentali agli obiettivi di cui all'Azione 6.8 del POR-POC Puglia 2014-2020;*
- *la Sezione Economia della Cultura, sulla scorta dell'analisi di quanto già realizzato dai soggetti FNSV nell'annualità 2023, e in base al D.M. 25 ottobre 2021 e ai successivi DDG di assegnazione dei contributi FNSV 2024, ha stimato in € 7.200.000,00 le risorse finanziarie necessarie ad assicurare per il 2024 – anno di chiusura del triennio FNSV 2022-2024 – la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate nell'anno 2022 e proseguite nel 2023, giusta DGR n. 1427 del 18/10/2023;*
- *con DGR n. 1188 del 07/08/2024 la Giunta, al fine di assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV negli anni 2022 e 2023, ha assegnato la somma di € 2.500.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, per garantire, seppur parzialmente, per l'anno 2024 la copertura finanziaria ad assicurare la chiusura del triennio FNSV 2022-2024*;
- *le ulteriori risorse finanziarie ad oggi disponibili a valere sul POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, ammontano a € 1.300.000,00; tali risorse concorrono a garantire, sebbene ancora parzialmente, la copertura finanziaria necessaria, per l'esercizio 2024, per il sostegno dei progetti di elevata rilevanza nell'ambito della strategia regionale di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, realizzati dagli operatori rispondenti ai requisiti sopra evidenziati e rappresentati nella "Scheda fabbisogno finanziario" allegata al presente atto (Allegato 1);*

Ritenuto che:

- *la rilevanza strategica della promozione del brand Puglia e del riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche del territorio sono favorite anche attraverso il finanziamento delle attività promosse dai "soggetti ministeriali FNSV", attivando con gli stessi specifica procedura negoziale volta alla selezione, attraverso richiesta di comunicazione, degli interventi atti a realizzare l'interesse strategico di cui al presente atto e secondo i Criteri di selezione previsti dall'azione 6.8 approvati dal Comitato di Sorveglianza ;*
- *la necessità di assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate negli anni 2022 e 2023, attesa la rilevante valenza delle stesse in termini capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità;*

Appare opportuno, pertanto, stanziare in bilancio l'importo di € 1.300.000,00 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di dare seguito a quanto disposto con la DGR. n. 1188/2024 e garantire, seppur parzialmente, la copertura finanziaria alla procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/11 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 , ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 390.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 390.000,00	€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 390.000,00
02.06	U0702011	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	7.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 62.400,00	+ € 62.400,00
02.06	U0702013	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	7.2.1	U.1.04.03.99.000	+ € 143.013,00	+ € 143.013,00
02.06	U0702015	"POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE"	7.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 184.587,00	+ € 184.587,00

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

Entrata ricorrente-Codice UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	+ € 910.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa ricorrente-Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
2.06	U0702010	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	7.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 145.600,00
2.06	U0702012	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	7.2.1	U.1.04.03.99.000	+ € 335.426,00
2.06	U0702014	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 - INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI ASTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	7.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 428.974,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.300.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2024, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, a valere sull'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire, , la copertura finanziaria per la procedura negoziale per la selezione di interventi realizzati dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, triennio 2022/2024, beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44, co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la "Scheda fabbisogno finanziario" predisposta dalla Sezione Economia della Cultura di concerto con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare e demandare al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo pari complessivamente a € 1.300.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, nonché l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla sezione copertura finanziaria;

3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, pari a complessivi € 390.000,00, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla Sezione Economia della Cultura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Responsabile Azione 6.8 del POR-POC Puglia 2014-2020

Patrizio Giannone

Salvatore Patrizio Giannone
06.11.2024 14:27:05
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Angela Cistulli
06.11.2024 15:39:32
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
14.11.2024 13:53:14
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Aldo Patruno
06.11.2024
16:09:51
GMT+02:00

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, e

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

~~dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica d'intesa con l'Assessore alla Cultura~~, ~~Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio~~

Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica

Gianfranco Lopane

Gianfranco
Lopane
07.11.2024
14:50:19
GMT+02:00

'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
08.11.2024
08:14:48
UTC

Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
15.11.2024 09:53:09
GMT+02:00

_____

Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati

_____

Firmato digitalmente da AMATI FABIANO
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Polo
Arti Cultura Turismo
Regione Puglia

Salvatore Patrizio
Giannone
30.10.2024 10:28:22
GMT+02:00

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

SCHEDA FABBISOGNO FINANZIARIO

Soggetto beneficiario	Soggetti FNSV riconosciuti dal Ministero della Cultura per il triennio 2022-2024
Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo dell'operazione € 7.200.000,00 Copertura finanziaria con DGR n. 1188/2024 € 2.500.000. Copertura finanziaria con la presente DGR € 1.300.000.
Descrizione intervento	I beneficiari della procedura sono stati accreditati dal Ministero della Cultura, per il triennio 2022/2024, quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV), in quanto in possesso di specifici requisiti di natura qualitativa e quantitativa; condizione essenziale per il riconoscimento delle spese sostenute per le programmazioni di eventi e per il mantenimento della qualifica di "Soggetti ministeriali FNSV" è il cofinanziamento delle attività da parte della Regione. L'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 6/2004, inoltre, assegna una priorità al sostegno di tali soggetti da parte della Regione Puglia. Attraverso il presente intervento regionale si intende assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate nell'anno 2022 e proseguite nel 2023, giusta DGR n. 1427, del 18/10/2023 e lo stanziamento attuale va ad aggiungersi a quello disposto con DGR n. 1188 del 07/08/2024, pari ad € 2.500.000,00. L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere le attività culturali e le iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante, sia sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di realizzare azioni di valorizzazione integrata del territorio e del suo patrimonio culturale, per attrarre investimenti sul territorio regionale, promuovere la Puglia sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365" e del Piano Strategico regionale della Cultura "Piiil". Oggetto dell'intervento è pertanto il sostegno ai progetti di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è di evidenza palmare la capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, al fine di promuovere, valorizzare e narrare il territorio ed il suo patrimonio culturale.
Localizzazione intervento	Puglia
Risultati attesi	- incremento dell'incoming turistico: numero di presenze dirette (ospiti/iscritti agli eventi/numero di accessi agli eventi/ registrazione

	di spettatori/visitatori, etc) e indirette (visitatori / famiglie di ospiti o di iscritti agli eventi ecc.), attraverso la valorizzazione e il potenziamento dell'offerta turistica regionale; - valorizzazione turistica degli attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo; - valorizzazione delle imprese di esercizio cinematografico e delle imprese dello spettacolo dal vivo; - consolidamento della produzione e della programmazione, per la diversificazione e l'ampliamento della qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa; - promozione di uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività; - qualificazione dell'offerta culturale, valorizzando e perfezionando (empowerment) le competenze professionali degli operatori culturali, dei talenti e delle realtà di eccellenza presenti nella filiera del libro, in particolare dei festival e dei premi letterari; - accrescimento della competitività delle PMI operanti in Puglia; - tutela dell'ambiente e promozione di un uso efficiente delle risorse.
Target	Soggetti FNSV
Soggetto attuatore	Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'attuazione	Dirigente responsabile Sezione Economia della Cultura

Cronoprogramma

Fasi/Tempo	2024

Salvatore Patrizio
Giannone
30.10.2024 10:28:22
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2024/00012
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-390.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-390.000,00	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti- Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-390.000,00	
MISSIONE	**7**	***TURISMO***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		1.300.000,00		
Totale Programma	**2**	**Politica regionale unitaria per il turismo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		1.300.000,00		
TOTALE MISSIONE	**7**	***TURISMO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		1.300.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.300.000,00**		

			previsione di cassa	1.300.000,00	-390.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	1.300.000,00		
			previsione di cassa	1.300.000,00	-390.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					390.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		910.000,00		
			previsione di cassa		910.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		910.000,00		
			previsione di cassa		910.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		910.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		1.300.000,00		
			previsione di cassa		910.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2024	12	18.11.2024

POC PUGLIA 2014-2020. INTEGRAZIONE RISORSE PROCEDURA NEGOZIALE PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI REALIZZATI DAI SOGGETTI ACCREDITATI DAL MINISTERO DELLA CULTURA, TRIENNIO 2022/2024, BENEFICIARI DEL FNSV, GIUSTA DGR N. 1188/2024, PER EURO 1.300.000,00. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

I

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1578

POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità concernente l'argomento in oggetto, condiviso con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 3 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la riprogrammazione finanziaria a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari, con lo scopo di darne completa attuazione nell'ambito della programmazione complementare;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023 del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.246.333,21, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di stanziare una dotazione di € 20.821.110,70 a valere sulle risorse della programmazione complementare

POC PUGLIA 2014-2020, pari all'importo complessivo che si rende necessario per assicurare la copertura finanziaria dei contributi concessi in favore degli interventi di cui trattasi;

4. di autorizzare, pertanto, la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità in qualità di Responsabile del POC Puglia 2014-2020 per gli effetti della DGR n. 1034 del 02.07.2020, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi di cui trattasi e ad operare sui capitoli in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2024/2026;
7. di incaricare la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Reg. delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- il Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di Aiuti di Stato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, con cui è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Deliberazione n. 782 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- la Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022, con cui la Struttura Speciale Attuazione POR ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTI ALTRESÌ

- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02 febbraio 2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti inerente l'Avviso Pubblico di selezione di *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti",* adottato a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del Programma Operativo Regionale, di seguito POR Puglia FESR 2014-2020.

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020, confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e successive modifiche;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è stato approvato il Programma POC Puglia 2014-2020, articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia FESR 2014-2020;
- il citato Programma POC Puglia 2014-2020 è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un'ottica di piena complementarietà, altresì finanziaria, nell'ambito dell'attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al Documento *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)".*

CONSIDERATO lo stato di attuazione procedurale e finanziario degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, selezionati nell'ambito dell'Avviso in questione, in ragione dei termini di attuazione della programmazione europea POR Puglia FESR 2014-2020.

PRESO ATTO dell'incidenza degli adempimenti tecnico-autorizzativi sui tempi di avvio delle procedure di affidamento dei lavori, perfezionatesi in data successiva al 31.12.2023 ovvero da avviarsi, riconducibili a determinate progettualità facenti parte del parco progetti sovvenzionato.

RICHIAMATI, nello specifico

- il Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto", di competenza del Comune di Rodi Garganico;
- il Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Molfetta;
- il Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Mola di Bari.

VALUTATA l'opportunità di operare la riprogrammazione finanziaria degli interventi di cui sopra a valere sulle risorse del Programma POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", con lo scopo di darne completa attuazione nell'ambito della programmazione complementare.

RICOGNITA una disponibilità finanziaria di € 20.821.110,70 a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", pari all'importo complessivo che si rende necessario per assicurare la reimputazione finanziaria dei contributi concessi in favore degli interventi di cui sopra.

RITENUTO di stanziare in bilancio risorse per l'importo complessivo di € 20.821.110,70 al fine di operare la riprogrammazione finanziaria degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari, da attuarsi nell'ambito della programmazione complementare POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere e l'impatto di genere stimato risulta: INDIRETTO

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento comporta variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 20.821.110,70 a valere sulle risorse della programmazione complementare POC PUGLIA 2014-2020.

CRA: 2.06 Sezione Programmazione Unitaria

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02.02.2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 6.246.333,21 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 Lett. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 6.246.333,21	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 6.246.333,21
02.06	U1006012	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. QUOTA REGIONE	10.6.2	U.02.03.01.02	+ 6.246.333,21	+ 6.246.333,21

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa
					e.f. 2024
2.06	E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ 14.574.777,49

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione in termini di competenza e cassa
						e.f. 2024
2.06	U1006011	POC 2014-2020. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	10.6.2	8	U.02.03.01.02	+ 14.574.777,49

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile del POC Puglia 2014-2020 per gli effetti della D.G.R. n. 1034/2020, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la copertura finanziaria dei contributi da reimputare sulle risorse della programmazione complementare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la riprogrammazione finanziaria a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari, con lo scopo di darne completa attuazione nell'ambito della programmazione complementare;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023 del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.246.333,21, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di stanziare una dotazione di € 20.821.110,70 a valere sulle risorse della programmazione complementare POC PUGLIA 2014-2020, pari all'importo complessivo che si rende necessario per assicurare la copertura finanziaria dei contributi concessi in favore degli interventi di cui trattasi;
4. di autorizzare, pertanto, la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

5. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità in qualità di Responsabile del POC Puglia 2014-2020 per gli effetti della DGR n. 1034 del 02.07.2020, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi di cui trattasi e ad operare sui capitoli in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2024/2026;
7. di incaricare la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

Il Funzionario E.Q.
Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
PR FESR FSE 2021-2027
(Cecilia Rossini)

Cecilia Rossini
07.11.2024 11:21:43
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Responsabile Azione 7.4 del POC Puglia 2014-2020
(Carmela Iadaresta)

Iadaresta
Carmela
08.11.2024
11:51:28
UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
11.11.2024 10:00:18
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii**, NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
(Vito Antonio Antonacci)

VITO ANTONIO
ANTONACCI
08.11.2024 09:31:32
GMT+01:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONGONO

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile
(Debora Ciliento)

Debora Ciliento
11.11.2024
14:52:04
GMT+02:00

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
11.11.2024 15:47:19
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
(Fabiano Amati)

Firmato digitalmente da AMATI FABIANO
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
(Nicola Paladino)

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …/…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA TRA/DEL/2024/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**		
			previsione di cassa		**20.821.110,70**		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**		
			previsione di cassa		**20.821.110,70**		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**		
			previsione di cassa		**20.821.110,70**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-6.246.333,21**	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-6.246.333,21**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-6.246.333,21**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**	**0,00**	
			previsione di cassa		**20.821.110,70**	**-6.246.333,21**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**	**0,00**	
			previsione di cassa		**20.821.110,70**	**-6.246.333,21**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		14.574.777,49		
			previsione di cassa		14.574.777,49		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**14.574.777,49**		
			previsione di cassa		**14.574.777,49**		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	**0**	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		6.246.333,21		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**6.246.333,21**		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**		
			previsione di cassa		**14.574.777,49**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.821.110,70**		
			previsione di cassa		**14.574.777,49**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ladaresta
Carmela
08.11.2024
11:50:13
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	31	18.11.2024

POC PUGLIA 2014-2020, ASSE VII, AZIONE 7.4. INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI MARINI UNITAMENTE ALLA GESTIONE DEI SEDIMENTI ESTRATTI. RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI DA ATTUARE NELL#AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 - 2026 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dir

DR. NICOL

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1581

Contt. nn. 265 e da 287 a 295/08/B, innanzi alla Corte di Appello Sez.Lav.. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 7.803,95**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ € 7.803,95** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno

perento di **€ 7.803,95** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1274/2009 (imp. n. 3009728850);

6. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 12.818,17:**
   - Cont. n. 265/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1319/2010 - € 679,73;
   - Cont. n. 287/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1315/2010 € 1.012,62;
   - Cont. n. 288/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1316/2010 - € 2.143,12;
   - Cont. n. 289/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1313/2010 - € 679,73;
   - Cont. n. 290/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1317/2010 - € 2.060,33;
   - Cont. n. 291/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1314/2010 - € 2.060,33;
   - Cont. n. 292/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1318/2010 - € 679,73;
   - Cont. n. 293/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1322/2010 - € 679,73;
   - Cont. n. 294/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1320/2010 - € 679,73;
   - Cont. n. 295/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1321/2010 - € 2.143,12.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 265 e da 287 a 295/08/B, innanzi alla Corte di Appello Sez.Lav.. Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno A, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023 prot. AOO_024 PROT 23/03/2023 - 0002754, ulteriormente sollecitata con nota pec del 15.10.2024 prot. n. 0504427/2024 del 16.10.2024, chiedeva la liquidazione di varie parcelle in relazione ad altrettanti giudizi per i quali era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

1) Cont. n. 265/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1319/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 2.247,09 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura regionale); cancellato dal ruolo in data 24.02.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.839,11 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

2) Cont. n. 287/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1315/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 25.342,23 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 27.01.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.103,99 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

3) Cont. n. 288/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1316/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 26.804,58 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 27.01.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 3.234,49 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

4) Cont. n. 289/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1313/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 19.618,55 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 27.01.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.126,83 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

5) Cont. n. 290/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1317/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 27.926,79 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 24.02.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 3.151,70 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

6) Cont. n. 291/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1314/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 32.109,84 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 27.01.2014 per abbandono del giudizio a seguito di

definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 3.151,70 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

7) Cont. n. 292/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1318/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 24.571,91 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura regionale); cancellato dal ruolo in data 24.02.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.126,83 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

8) Cont. n. 293/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1322/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 11.302,08 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura regionale); cancellato dal ruolo in data 27.01.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.103,99 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

9) Cont. n. 294/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1320/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 17.574,62 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 24.02.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 2.126,83 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

10) Cont. n. 295/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1321/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 2344 del 01.12.2009 (Valore della controversia: € 26.155,33 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 24.02.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 3.234,49 al lordo dell'acconto già percepito di € 245,10 e della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento ai contenziosi in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 7.803,95** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1274/2009 (imp. n. 3009728850).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0530127/2024 del 29/10/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione ovvero la congruità della richiesta, previa decurtazione dell'acconto già percepito.

In particolare:

1) Cont. n. 265/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1319/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.460,13 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

2) Cont. n. 287/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1315/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.793,01 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

3) Cont. n. 288/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1316/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.923,51 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

4) Cont. n. 289/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1313/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.460,13 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

5) Cont. n. 290/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1317/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.840,72 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

6) Cont. n. 291/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1314/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.840,72 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

7) Cont. n. 292/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1318/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.460,13 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

8) Cont. n. 293/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1322/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.460,13 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

9) Cont. n. 294/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1320/2010 - importo complessivo liquidabile € 1.460,13 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

10) Cont. n. 295/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1321/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.923,51 al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito.

Pertanto, in merito ai contenziosi di che trattasi, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 12.818,17, si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";

- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e

al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 7.803,95.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 7.803,95**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € **7.803,95**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 7.803,95**	+ € **7.803,95**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 7.803,95**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2024, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 7.803,95**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 7.803,95** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 7.803,95** sul capitolo

U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1274/2009 (imp. n. 3009728850);

6. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 12.818,17:**

- Cont. n. 265/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1319/2010 - € 679,73;
- Cont. n. 287/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1315/2010 € 1.012,62;
- Cont. n. 288/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1316/2010 - € 2.143,12;
- Cont. n. 289/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1313/2010 - € 679,73;
- Cont. n. 290/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1317/2010 - € 2.060,33;
- Cont. n. 291/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1314/2010 - € 2.060,33;
- Cont. n. 292/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1318/2010 - € 679,73;
- Cont. n. 293/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1322/2010 - € 679,73;
- Cont. n. 294/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1320/2010 - € 679,73;
- Cont. n. 295/08/B – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1321/2010 - € 2.143,12.

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Liquidazione compensi professionali
avv.esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI
11.11.2024 14:20:38 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
11.11.2024 15:38:56 GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
13.11.2024 11:54:05 GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
15.11.2024 15:46:57 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		7.803,95		
				previsione di cassa		7.803,95		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		7.803,95		
				previsione di cassa		7.803,95		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		7.803,95		
				previsione di cassa		7.803,95		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			7.803,95	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			7.803,95	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			7.803,95	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		7.803,95	-	
				previsione di cassa		7.803,95	7.803,95	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		7.803,95		
				previsione di cassa		7.803,95	7.803,95	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00064

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				7.803,95		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		7.803,95		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		7.803,95		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
06.11.2024 16:04:37
GMT+02:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00064

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	64	20.11.2024

CONTT. NN. 265 E DA 287 A 295/08/B, INNANZI ALLA CORTE DI APPELLO SEZ.LAV.. COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1582

Avviso pubblico e domande per l'accesso al "Budget di sostegno al caregiver familiare approvato con AD n. 611 del 09/06/2022". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 420.958,62.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA', concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 420.958,62, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa n. U1202007 collegato al capitolo di entrata E 2056296 negli esercizi precedenti;
2. autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 420.958,62 (quota una tantum del Budget di sostegno al caregiver familiare);
3. di destinare le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 420.958,62 (Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare), ai fini dell'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, di una quota una tantum del Budget di sostegno al caregiver familiare

necessaria ad assicurare delle risorse per gli utenti relativi alla misura in oggetto risultanti, a chiusura delle istruttorie, beneficiari ammessi al finanziamento ma non liquidabili per esaurimento risorse;

4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso pubblico e domande per l'accesso al "Budget di sostegno al caregiver familiare approvato con AD n. 611 del 09/06/2022". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell' art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per complessivi € 420.958,62

Preambolo:

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- con AD N. 611 del 09/06/2022 veniva approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" in favore dei caregiver familiari delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi del DM 26.09.2016 (art. 3), comprensivo del Modello di domanda, che descrive le procedure per accedere al budget di sostegno al caregiver familiare in attuazione degli indirizzi approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830 /2022
- il suddetto Avviso viene attuato con risorse afferenti alle quote assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020-2021, assegnate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia (registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021) pari a euro 4.508.767,69 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver

familiare per l'anno 2021 dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità (registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 e pubblicato in GU serie generale n. 88 del 14 aprile 2022), pari complessivamente a euro 1.504.898,74 ;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022" dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2022 a favore delle Regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2021;
- è stato previsto che le risorse siano destinate alle Regioni che le potranno utilizzare per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255,della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
  - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
  - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
  - a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;
- è stato stabilito che le Regioni adottino, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver*, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino specifici indirizzi integrati di programmazione per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. I suddetti indirizzi integrati di programmazione devono essere trasmessi all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota attribuita del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'annualità 2022;
- sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a complessivi Euro **1.659.978,26**, così come riportato nell'Allegato n. 1 (Tabella 1) dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate;
- è stato stabilito che l'erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2022 è subordinata alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi alle risorse già liquidate e messe a disposizioni delle Regioni per le annualità 2018-2019-2020.

PRESO ATTO CHE,

con Del. di G.R. n. 231 del 28.02.2023:

- si prendeva atto dell'avvenuta assegnazione delle risorse in favore della Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2022, pari a complessivi euro 1.659.978,26 giusto allegato 1 al D.P.C.M. 17.10.2022, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 comma 2 del suddetto Decreto;
- si provvedeva alla modifica della declaratoria riferita al capitolo di entrata E2056296 al fine di non limitarla al singolo atto di assegnazione delle risorse da parte dell'amministrazione competente, ma idonea all'allocazione delle risorse attinenti alla medesima finalità "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" indipendentemente dall'annualità di assegnazione;
- veniva apportata la variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 33/2022, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al DPCM 17/10/2022 pari a complessivi € 1.659.978,26;
- venivano confermati i criteri di riparto del Fondo di supporto al caregiver familiare 2022 in analogia a quelli utilizzati per l'assegnazione della quota di risorse FNA 2022-2024 (DPCM 3 ottobre 2022) attuati dalla Regione Puglia in materia di FNA a favore degli Ambiti Territoriali e allo scopo di finanziare tutte le istanze risultanti con esito positivo inserite nelle graduatorie degli Ambiti Territoriali;
- venivano approvati gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Fondo 2022", recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR n. 724/2022 integrate dagli Indirizzi approvati in Allegato A alla DGR n. 830/2022 che pertanto devono intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti;
- veniva previsto che, nel caso di sussistenza di istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico riferito alle annualità 2018-2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2022 potessero essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Lo scorrimento delle graduatorie avrebbe consentito di supportare ulteriori caregiver che non collocati in graduatoria in posizione utile ai fini del finanziamento e contestualmente di valutare le situazioni di gravissima disabilità in modo da poter monitorare il fenomeno della non autosufficienza;
- veniva previsto che, in caso di assenza di istanze non finanziate si sarebbe proceduto con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;

sempre con DGR 231/2023 si è, altresì, provveduto a confermare:

- che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie ed adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione delle stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
- l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A. e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- gli indirizzi di programmazione, già approvati con la Del. G. R. n. 830 del 06/06/2022, vengono confermati e che nel caso vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito all'annualità 2018-2020 approvato con AD 611/2022 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2022 saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che, in caso di assenza o insufficienza di istanze non

finanziate relative al sopra richiamato avviso, si procederà con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione

DATO ATTO che:

- con nota protocollata con n. AOO_116/0003095, la Sezione Bilancio e Ragioneria tramite il Servizio Verifiche di Regolarità contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato l'incasso delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2022" dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 02 dicembre 2022 al n. 3068, pubblicato in G.U. Serie generale n. 301 del 27 dicembre 202, pari ad € 1.659.978,26;
- le predette somme sono state accertate a valere sul capitolo di entrata E2056296 come di seguito indicato: accertamento n. 6023045384 per € 1.659.978,26 giusta reversale n. 046574 del 10 maggio 2023;
- ai fini dell'attuazione della misura sperimentale denominata "Fondo di sostegno al caregiver familiare" gli Ambiti Territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, o con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Brindisi, Francavilla Fontana, Fasano, Mesagne, Poggiardo, Maglie) sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari delle funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi.

CONSIDERATO CHE:

Con AD n. 1434 del 03 agosto 2023, a seguito di ricognizione operata alla data del 26 luglio si è provveduto:

- all'assegnazione, senza impegno di spesa, delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare competenza 2022, pari a complessivi € 1.659.978,26, sulla base dei criteri riportati negli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo del caregiver familiare approvati con la DGR 231/2023, esclusivamente in favore di n. 33 Ambiti Territoriali Sociali su 45 che non avevano concluso le istruttorie;
- a dare atto che per n. 12 Ambiti Territoriali su 45, non si procedeva all'assegnazione di risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare competenza 2022, in quanto trattasi di enti che hanno concluso le istruttorie o stanno chiudendo le istruttorie con possibilità di ammissione utenti sulla base di risorse già assegnate a valere sul fondo competenza 2021;
- all'impegno di spesa, liquidazione e pagamento delle risorse pari a complessivi **€ 358.767,21** a valere sul capitolo U1202007, in favore di n. 10 Ambiti Territoriali, per i quali sussistono domande istruite valutate e ammesse e che quindi, necessitano nell'immediatezza delle risorse afferenti al fondo 2022, dando atto che comunque le risorse impegnate e liquidate rientrano nell'assegnazione delle risorse così come previste e non possono coprire fabbisogni aggiuntivi rispetto alle stesse;
- a dare atto che si procederà con l'impegno, la liquidazione e il pagamento dei restanti 23 Ambiti territoriali, e nei confronti degli Ambiti Territoriali che con il presente atto acquisiscono risorse inferiori all'assegnazione e nei limiti delle risorse assegnate e successivamente alla conclusione delle fasi istruttorie che determineranno gli ulteriori beneficiari;
- a dare atto che le eventuali economie rilevate a seguito di chiusura definitiva delle istruttorie da parte di tutti gli ambiti territoriali manterranno la stessa finalizzazione del fondo, con

riutilizzo secondo le indicazione ricevute dal Ministero e previa adozione di specifico atto di indirizzo regionale.

Con AD n. 1475 del 26 ottobre 2023, a seguito di ricognizione operata alla data del 29 settembre 2023, si è provveduto:

- a dare atto che per n. 1 Ambito Territoriale (ATS Conversano) su 23, non si procede all'assegnazione di risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare competenza 2022, in quanto trattasi di ente che ha concluso le istruttorie o sta chiudendo le istruttorie con possibilità di ammissione utenti sulla base di risorse già assegnate a valere sul fondo competenza 2021.
- provvedere all'impegno di spesa liquidazione e pagamento delle risorse pari a complessivi **€ 332.245,17** a valere sul capitolo U1202007, in favore di n. 9 Ambiti Territoriali, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto, per i quali sussistono domande istruite valutate e ammesse e che quindi, necessitano nell'immediatezza delle risorse afferenti al fondo 2022, dando atto che comunque le risorse impegnate e liquidate rientrano nell'assegnazione della Tabella 1) e non possono coprire fabbisogni aggiuntivi rispetto alle stesse;
- a dare atto che per gli altri n. 13 Ambiti Territoriali Sociali hanno in corso le fasi istruttorie e per cui si conferma l'assegnazione delle risorse già attribuite con AD 1434/2023;
- a dare atto che le eventuali economie rilevate a seguito di chiusura definitiva delle istruttorie da parte di tutti gli ambiti territoriali manterranno la stessa finalizzazione del fondo, con riutilizzo secondo le indicazione ricevute dal Ministero e previa adozione di specifico atto di indirizzo regionale.

Con AD n. 1966 del 6 dicembre 2023, a seguito di ricognizione operata alla data del 1 dicembre 2023, si è provveduto:

- a dare atto che per n. 3 Ambiti Territoriali Sociali (ATS Fasano, Canosa di Puglia, Cerignola) su 13, non si procede all'assegnazione di risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare competenza 2022, in quanto trattasi di ente che ha concluso le istruttorie o sta chiudendo le istruttorie con possibilità di ammissione utenti sulla base di risorse già assegnate a valere sul fondo competenza 2021.
- a procedere all'impegno di spesa, liquidazione e pagamento delle risorse pari a complessivi **€ 576.512,92** .a valere sul capitolo U1202007, in favore di n. 10 Ambiti Territoriali, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto per i quali sussistono domande istruite valutate e ammesse e che quindi, necessitano nell'immediatezza delle risorse afferenti al fondo 2022, dando atto che comunque le risorse impegnate e liquidate rientrano nell'assegnazione della Tabella 1) e non possono coprire fabbisogni aggiuntivi rispetto alle stesse.
- a dare atto che le eventuali economie rilevate a seguito di chiusura definitiva delle istruttorie da parte di tutti gli ambiti territoriali manterranno la stessa finalizzazione del fondo, con riutilizzo secondo le indicazione ricevute dal Ministero e previa adozione di specifico atto di indirizzo regionale

CONSIDERATO ALTRESI' che:

- con Nota regionale n. 0327198 del 28 giugno 2024 è stato chiesto agli ATS che risultavano sulla piattaforma utilizzata per le attività di monitoraggio regionale, a chiusura delle fasi istruttorie, con esito numero di domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate con la quota erogate dei Fondo caregiver

annualità 2018-2019-2020 -2021 e 2022, i riscontri ai fini della liquidazione somme residue Fondo 2022 ai fini di procedere con la liquidazione di ulteriori risorse per gli utenti relativi alla misura in oggetto risultanti, a chiusura delle istruttorie, beneficiari ammessi al finanziamento ma non liquidabili per esaurimento risorse;

- le risorse residue complessive del Fondo caregiver familiare suddetto risultavano pari a euro 420.958,62

VERIFICATO CHE:
alla data del 10 ottobre 2024 tutti gli Ambiti Territoriali Sociali interessati hanno trasmesso tramite pec i riscontri richiesti con successive Note protocollate e firmate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e dal Responsabile finanziario del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 420.958,62 derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa U1202007 collegato al capitolo di entrata E2056296 negli esercizi precedenti e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 17.03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
UE 8
Spesa non ricorrente

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024	VARIAZIONE E. F. 2024
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 420.958,62	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 420.958,62
17.03	U1202007	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 254 DELLA LEGGE N. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+€ 420.958,62	+€ 420.958,62

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'impegno di spesa e alla liquidazione agli Ambiti Territoriali Sociali provvederà la dirigente della Sezione Benessere, Sociale e Innovazione.

Tutto ciò premesso, al fine di dare copertura al fabbisogno riferito a domande valutate ammissibili al finanziamento non liquidabili per esaurimento risorse in precedenza assegnate a valere sull'Avviso pubblico per l'accesso al "Budget di sostegno al caregiver familiare approvato con AD n. 611 del 09/06/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 420.958,62, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa n. U1202007 collegato al capitolo di entrata E 2056296 negli esercizi precedenti;
2. autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 420.958,62 (quota una tantum del Budget di sostegno al caregiver familiare);
3. di destinare le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 420.958,62 (Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare), ai fini dell'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, di una quota una tantum del Budget di sostegno al caregiver familiare necessaria ad assicurare delle risorse per gli utenti relativi alla misura in oggetto risultanti, a chiusura delle istruttorie, beneficiari ammessi al finanziamento ma non liquidabili per esaurimento risorse;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "*Gestione e Monitoraggio degli interventi per la disabilità*""
Dott. Giuseppe Chiapperino

GIUSEPPE
CHIAPPERINO
18.11.2024
11:42:11 UTC

LA FUNZIONARIA E.Q. "Coordinamento risorse FNPS e correlate
Dott.ssa Debora Montanaro

Debora Montanaro
18.11.2024 13:53:09
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim*
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
18.11.2024 14:30:50
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
18.11.2024
15:43:22
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento WELFARE
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
18.11.2024
15:56:08
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano , di concerto con l'Assessore con delega al bilancio, relativamente alla autorizzazione finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
20.11.2024
16:15:34
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO
AMATI
21.11.2024
13:43:05
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ~~PRI/2024/~~ BSI/2024/14

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	2	Interventi per per la disabilità					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		420.958,62		
			previsione di cassa		420.958,62		
Totale Programma	**2**	Interventi per per la disabilità	residui presunti				
			previsione di competenza		420.958,62		
			previsione di cassa		420.958,62		
TOTALE MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	residui presunti				
			previsione di competenza		420.958,62		
			previsione di cassa		420.958,62		
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			420.958,62	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			420.958,62	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			420.958,62	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		420.958,62		
			previsione di cassa		420.958,62	420.958,62	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		420.958,62		
			previsione di cassa		420.958,62	420.958,62	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				420.958,62		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		420.958,62		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		420.958,62		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Liddo
Laura
08.11.2024
14:47:46
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	14	21.11.2024

AVVISO PUBBLICO E DOMANDE PER L#ACCESSO AL #BUDGET DI SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE APPROVATO CON AD N. 611 DEL 09/06/2022#. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL# ART. 42 E 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II PER COMPLESSIVI € 420.958,62.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1583

D.G.R. n.1147/2021 "Approvazione schema di accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale Puglia CapitaleSociale 3.0 - DGR n. 524/2021. Art. 3 Accordo di cooperazione, proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore E.Q. "Gestione Runts", come confermata dal Dirigente del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la proroga temporale della convenzione sottoscritta in data 03/08/2021 tra Regione Puglia e Agenzia regionale ARTI per la durata di mesi 7 e sino al 31/07/2025;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n.1147/2021 "Approvazione schema di accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale Puglia CapitaleSociale 3.0 - DGR n. 524/2021. Art. 3 Accordo di cooperazione, proroga.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- con legge del 6/06/2016 n. 106 il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile nazionale;
- la predetta legge dopo aver definito il Terzo Settore come "il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di finalità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà ed in coerenza con i propri statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di attività volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi", ha altresì, disposto il riordino della normativa attinente al Terzo Settore mediante redazione di apposito Codice del Terzo Settore e mediante la revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale;
- sempre la legge citata, ha previsto altresì, la necessità di riorganizzare il sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore e di tutti gli atti di gestione rilevanti, attraverso la previsione di un Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), suddiviso in specifiche sezioni, da istituire presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Decreto Legislativo 3/07/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" così come modificato dal D.lgs 3/08/2018 n. 105, all'art 45 prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del RUNTS gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia

autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente, indicata come Ufficio regionale (o provinciale) RUNTS;
- l'art. 53 del decreto legislativo 3/07/2017 n. 117 quantifica al comma 3 le risorse disponibili per l'avvio e la successiva gestione del RUNTS, da impiegare per l'infrastruttura informatica nonché per lo svolgimento delle attività procedimentali e di controllo sugli enti;
- l'art. 4 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 disciplina l'organizzazione e le funzioni dell'Ufficio del RUNTS;
- con Atto dirigenziale n. 554 del 28/06/2019 della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali è stato istituito presso l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia il suddetto Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, articolazione organizzativa del Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, nella suddetta Sezione;
- l'A.D. n. 125 del 21/02/2022 individua "Operatività del RUNTS. Legittimazione all'adozione dei provvedimenti finali. Individuazione addetti all'istruttoria e responsabili dei procedimenti e delega di funzioni".

DATO ATTO che

- la DGR 1147 del 07/07/2021 approvava lo schema di accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0;
- in data 03/08/2021 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0;
- con AD 192/2021/110 si è provveduto ad adottare l'impegno di spesa per complessivi € 2.050.000,00 di cui € 2.000.000,00 a valere sul capitolo U1208003 e € 50.000,00 a valere sul capitolo U1203001, finalizzato al finanziamento dell'Accordo di Collaborazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR 1147/2021;
- l'Accordo sopra citato aveva la durata di 24 mesi;
- l'art. 3 co. 2 del predetto Accordo prevede "Le Parti convengono che la presente convenzione è prorogabile, previo scambio formale fra di esse";
- con D.G.R. n.37 del 30/01/2023 è stata autorizzata la proroga di durata di detto accordo alla data del 31/12/2024;
- con A.D. n. 515 del 14/03/2023 è stata disposta la proroga dell'accordo di Cooperazione alla data del 31/12/2024 con il relativo Addendum sottoscritto in data 17/05/2024;

VISTA

- La lettera prot. ARTI/973 del 17/10/2024 assunta al protocollo n: 0508653 del 17/10/2024 di richiesta di proroga al 31/07/2025;

ESAMINATA

- La motivazione addotta dall'Agenzia regionale ARTI nella nota sopra citata.

VERIFICATA

- La necessità di procedere ad un tempo più esteso al fine di dare continuità alle attività istruttorie legate ai procedimenti di iscrizione, cancellazione, depositi di istanze di variazione e di bilancio degli ETS nonché con l'implementazione delle attività di controllo di cui all'art. 90 e seguenti del D.Lgs. 117/17.

RAVVISATA

- la necessità di migliorare l'attuazione delle direttive ministeriali finalizzate a rendere interamente funzionante sul territorio della Regione Puglia l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

DATO atto che in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere:

- La proroga del rapporto di collaborazione per azioni di interesse comune ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 con l'Agenzia Regionale ARTI, come stabilito dall'art. 3 del medesimo accordo.

CONSIDERATO che

- il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) rappresenta una delle novità più importanti della Riforma del Terzo Settore poiché la sua istituzione ha come obiettivo il superamento definitivo del sistema di registrazione degli enti;
- le funzioni e le attività previste per l'Ufficio regionale del RUNTS, nella sua fase di avvio e fino al consolidamento dello stesso nelle attività ordinarie e straordinarie, risultano particolarmente gravose, movimentando 21.759 pratiche (alla data del 29/10/2024), per le quali è in corso un'intensa attività di verifica dei requisiti, di studio e di analisi documentale;
- le attività in corso nell'Ufficio regionale del RUNTS richiedono una ulteriore specifica attenzione alle nuove pratiche di iscrizione (n. 3.533 al 29/10/2024);
- l'affiancamento dell'Agenzia regionale ARTI ha a riguardo anche le attività di animazione e rendicontazione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 tuttora in fase di attuazione

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- autorizzare la ulteriore proroga temporale della convenzione sottoscritta in data 03/08/2021 tra Regione Puglia e Agenzia regionale ARTI, per la durata di mesi 7 e sino alla data del 31/07/2025;
- demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023

L'Impatto di Genere stimato è

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa alla presente deliberazione trova copertura finanziaria in atto di impegno assunto su applicazione di avanzo vincolato con AD 192/2021/110 a valere sul capitolo U1208003 come di seguito esplicitato:

ELISABETTA VIESTI 19.11.2024 14:42:47 UTC

PARTE SPESA – BILANCIO VINCOLATO

cra	capitolo	missione programma e titolo	p.d.c	n. impegno	importo impegnato	importo liquidato	importo disponibile
17.03	U1208003	12.08.01.04	U.1.04.01.02.000	3021070456	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00
				3023013104	€ 453.867,00	€ 453.867,00	€ 0,00
				3023013105	€ 146.133,00	€ 146.133,00	€ 0,00
				3024008837	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00
TOTALE					**€ 2.000.000,00**	**€ 1.200.000,00**	**€ 800.000,00**

PARTE SPESA – BILANCIO AUTONOMO

cra	capitolo	missione programma e titolo	p.d.c	n. impegno	importo impegnato	importo liquidato	importo disponibile
17.03	U1203001	12.03.01.04	U.1.04.01.02.000	3021070458	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
				3023013092	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00
TOTALE					€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare l'effettiva continuità operativa sul territorio regionale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), oltre che garantire adeguate attività di supporto e animazione territoriale, per la più ampia efficacia del programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 approvato con Delibera di Giunta regionale 524/202, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la proroga temporale della convenzione sottoscritta in data 03/08/2021 tra Regione Puglia e Agenzia regionale ARTI per la durata di mesi 7 e sino al 31/07/2025;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "GESTIONE RUNTS"
Dott.ssa Serenella Pascali

Serenella Pascali
08.11.2024 16:28:28 GMT+01:00

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
08.11.2024 16:44:27 GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Liddo Laura
08.11.2024 16:53:14 UTC

Il Direttore di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

IL DIRETTORE di Dipartimento WELFARE
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
11.11.2024 09:49:20 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
15.11.2024 15:49:52 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	15	18.11.2024

D.G.R. N.1147/2021 #APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON L#AGENZIA REGIONALE ARTI AI SENSI DELL#ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90 FINALIZZATO ALL#AVVIO E ALLA GESTIONE DELL#UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE EPER IL SUPPORTO E L#ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA CAPITALESOCIALE 3.0 - DGR N. 524/2021. ART. 3 ACCORDO DI COOPERAZIONE, PROROGA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
19.11.2024 14:40:40
UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1584

D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2023 recante "Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico". Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

a) di approvare il documento "ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;*

b) di stabilire che, in relazione alle istanze presentate per l'anno 2024, le Aziende Sanitarie Locali adottino i criteri e le modalità attuative di cui al presente provvedimento in ordine alla concessione del contributo in parola;

c) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022, il cui stanziamento è stato rideterminato dalla Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024

(capitolo U1202025/2024), rapportato alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)**	**Quota assegnata (valore in euro)**
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	**747.619**	**4.000.000,00 €**

d) di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;

e) di revocare i contenuti *della Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31.07.2023 avente a oggetto "Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico" ;*

f) di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;

g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2023 recante "*Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 – Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico*". Modifiche e integrazioni.

VISTI

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PREMESSO CHE

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo del neurosviluppo, causato da uno o più fattori genetici e ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita, che accompagna i pazienti per tutto il corso della loro esistenza.
Inoltre, la disabilità che caratterizza questi disturbi, oltre ad essere permanente, assume un'espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale.
Negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico e non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo.
Ad ogni modo, per i bambini, il trattamento deve essere:

- Precoce e procedere per tappe di sviluppo;
- Intensivo in considerazione delle esigenze personali che mutano con lo sviluppo individuale;
- Integrato nei vari contesti di vita;

- Personalizzato.

VISTI:

- La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie",* che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*", che definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo delle dello spettro autistico. In particolare, l'art. 60, comma 1, recita: "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*
- L'Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*";
- La D.G.R. n. 521 del 11.04.2022 ad oggetto "DGR n. 1521/2013 - Tavolo Regionale per l'Autismo - Nomina Componenti";

CONSIDERATO CHE

L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall'art. 72 "*Contributo metodo ABA e fondo autismo*" della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*" e come da ultimo modificato dall'art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:

"Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)

1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.

2. Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

3. Al fine di consentire l'avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del r.r. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l'intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal r.r. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex

d.m. 17 gennaio 1997, n. 136, d.m. 27 luglio 2000, educatore professionale ex d.m. 8 ottobre 1998, n. 520, d.m. 27 luglio 2000, tecnico delia riabilitazione neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del r.r. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.".

CONSIDERATO CHE

Alla luce del quadro normativo richiamato, la Giunta della Regione Puglia ha emanato la Deliberazione n. 1086 del 31 luglio 2023 recante "*Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico*".

Successivamente, sono state avanzate proposte di modifica, al testo precedentemente licenziato, da parte di alcuni componenti del Tavolo Autismo di cui alla D.G.R. n. 521/2022.

Le modifiche in questione sono state condivise con il suddetto Tavolo in occasione delle riunioni del 6 e del 21 maggio e del 4 giugno 2024.

Ritenuto di dover recepire le modifiche suggerite, visto, inoltre, che la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* ha assegnato una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, del bilancio regionale autonomo, e ritenuto, altresì, di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali le risorse in questione, stanziate sul capitolo U1202025/2024, rapportate alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)**	**Quota assegnata (valore in euro)**
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	**747.619**	**4.000.000,00 €**

Tutto ciò premesso, si rende necessario modificare e integrare il contenuto della Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31 luglio 2023, introducendo i nuovi criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico e utilizzare la somma pari a € 4.000.000,00 che trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2024 del bilancio autonomo secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dalla presente deliberazione deriva una spesa pari a € 4.000.000,00 che trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2024 del bilancio autonomo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 72, comma 4 della L.R. 32/2022 si propone alla Giunta regionale:

a) di approvare il documento "ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;*

b) di stabilire che, in relazione alle istanze presentate per l'anno 2024, le Aziende Sanitarie Locali adottino i criteri e le modalità attuative di cui al presente provvedimento in ordine alla concessione del contributo in parola;

c) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022, il cui stanziamento è stato rideterminato dalla Legge regionale

29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 (capitolo U1202025/2024), rapportato alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)**	**Quota assegnata (valore in euro)**
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	**747.619**	**4.000.000,00 €**

d) di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;

e) di revocare i contenuti *della Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31.07.2023 avente a oggetto "Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico" ;*

f) di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;

g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO

SIMONA
SANTAMATO
08.11.2024 14:54:18
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio "Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO

Elena
Memeo
08.11.2024
14:02:03
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
08.11.2024
15:47:16
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

Vito Montanaro
08.11.2024
17:14:17
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
15.11.2024
12:45:37
GMT+02:00

(*Parere di regolarità contabile*)
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato 1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo a partire dalla pagina 1 fino all'ultima pagina.

ALLEGATO 1

ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

A. INTERVENTO, SOGGETTI

Finalità e obiettivi

La Regione Puglia concorre a garantire l'attuazione sul territorio delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di cittadini con Disturbo dello Spettro Autistico anche mediante l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese sanitarie sostenute per tutte le terapie sostenute da evidenza scientifica (Linee Guida I.S.S. 2023), quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, erogate da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa attivazione della rete assistenziale territoriale dedicata.

A seguito dell'emanazione della legge n. 134/2015 e del D.P.C.M. 12.01.2017 di aggiornamento dei LEA le prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di minori e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico devono essere erogate con oneri a carico del SSR da parte delle strutture e servizi pubblici e privati accreditati ai sensi della L.R. n. 9/2017.

Il contributo in oggetto rimane una modalità di erogazione di prestazioni sanitarie come previsto dall'art. 72 della L.R. n 32/2022, subordinata e comunque incompatibile con l'erogazione delle prestazioni da parte della rete assistenziale territoriale dedicata disciplinata dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i.

Riferimenti normativi

- Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie"* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*" definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo delle dello spettro Autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e*

del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";

- Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- Art. 72 L.R. n. 32/2022 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del contributo;
- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* che ha rideterminato lo stanziamento di cui all'Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024.

Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare istanza di contributo le persone residenti in Puglia da almeno un anno - fino all'età di 21 anni - con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
2. Le domande di intervento precoce rivolte a bambini di età prescolare hanno priorità rispetto alle altre istanze.
3. Gli utenti potranno avvalersi del contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 soltanto nell'eventualità che non vi sia disponibilità di presa in carico presso i Servizi Territoriali di NPIA, le strutture di cui al R.R. n. 9/2016 o presso strutture ai sensi del R.R. n. 14/2014, presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 o altre strutture socio riabilitative di cui al R.R. n. 5/2019 accreditate e contrattualizzate con le ASL che prevedano, tuttavia, progetti riabilitativi che applichino metodi sostenuti da evidenza scientifica per la gestione del disturbo dello spettro autistico e l'impiego di personale specializzato così come previsto dal R.R. 9/2016.
4. Qualora l'utente dovesse rifiutare di accedere alle prestazioni ordinarie presso le strutture accreditate e contrattualizzate con le ASL di cui al precedente punto, non potrà essere ammesso a contributo.

B. COMMITTENTI, AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Committenti

Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT), inserito nella organizzazione delle unità operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) all'interno del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di residenza dell'assistito, effettua la presa in carico di utenti con Disturbi dello Spettro Autistico e, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispone i Progetti Ri/Abilitativi Individuali in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensità e durata.

Ammissione ed erogazione del contributo

1. Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT) o la NPIA competente per territorio elabora/rimodula il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale per i soggetti che necessitano di intervento intensivo/estensivo, modulato in funzione dei livelli di gravità, dell'età e delle potenzialità del soggetto, eseguendo verifiche annuali relativamente all'efficacia degli interventi terapeutici condivise con la struttura pubblica, privata accreditata o privata che eroga il trattamento.

2. Qualora non vi sia disponibilità di presa in carico ed erogazione delle prestazioni da parte della struttura pubblica o privata accreditata in ragione della lista d'attesa, l'Esercente la patria potestà del minore può presentare istanza di contributo scegliendo il professionista sanitario avente i requisiti di cui al paragrafo C.

3. Data la disponibilità contingentata del fondo, la struttura amministrativa della ASL di residenza ammetterà a contributo secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e, comunque, entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione.

4. Il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale elaborato dal CAT/NPIA indicherà la tipologia di prestazioni/interventi necessari, il numero delle ore settimanali delle prestazioni/interventi e la durata del programma. Al termine del programma indicato, il CAT/NPIA verificherà l'efficacia dell'intervento. Trattandosi di contributo, è previsto un rimborso forfettario per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00, salvo che l'importo richiesto dal professionista sia inferiore. In ogni caso, il contributo massimo erogabile da parte della ASL è pari ad € 5.000,00 per assistito all'anno. Ciò al fine di ammettere a contributo un numero quanto più alto possibile di istanze.

   Si specifica che gli interventi abilitativi e riabilitativi (anche basati sul metodo ABA) devono far parte del piano generale di intervento a favore del bambino con DSA e devono essere prescritti dal CAT - Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente.

5. l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD, al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 2, può presentare istanza di contributo alla Direzione Generale della ASL, per il tramite del distretto socio sanitario di residenza che ne autorizza l'ammissibilità, a cui va allegato:

    - un preventivo economico annuo dettagliato per tipologia di prestazione/intervento rilasciato dal professionista sanitario o dalla struttura (come individuati nel paragrafo C) e in linea con il programma di trattamento individualizzato autorizzato dal CAT, riportando le ore necessarie per la prestazione/intervento;

    - Documentazione probante i titoli e la specifica esperienza per il trattamento dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico da parte del professionista sanitario come da paragrafo C;

    - in caso di scelta di struttura di cui al paragrafo C, lettera e), dichiarazione del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara che le prestazioni sono rese:

        a. in regime di solvenza e non rientrano tra quelle contrattualizzate con la ASL;

        b. in locali che concorrono al rispetto dei requisiti strutturali per le strutture residenziali accreditate;

        c. con professionisti aventi i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) di cui al seguente paragrafo C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.

    - la sede/studio presso cui sono state erogate le prestazioni o, nel caso di prestazioni erogate a domicilio, l'indicazione dello stesso;

    - la prescrizione al trattamento rilasciato dal CAT o Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente con relativo programma di trattamento individualizzato, che dovrà necessariamente riportare l'impossibilità a poter accedere alle strutture pubbliche o a poter accedere alle strutture private accreditate e contrattualizzate per l'Autismo in ragione della indisponibilità di posti disponibili per la presa in carico;

    - l'autodichiarazione di essere residente in Puglia da almeno un anno;

    - la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 con la quale attesta che per il trattamento sanitario del disturbo dello spettro autistico non ha richiesto e/o ottenuto alcun contributo da parte di altri enti pubblici regionali e/o locali e che l'utente non usufruisce di altri interventi di ri/abilitazione a carico del SSR per i disturbi dello spettro autistico, né usufruisce di altra misura regionale, a qualsiasi titolo, in funzione della sua condizione di disabilità.

Il Direttore generale individua un'unica struttura amministrativa, all'interno di un Distretto socio sanitario, che funge da coordinatrice delle attività amministrative del contributo in parola, la quale, in base alla disponibilità del fondo, autorizza l'ammissibilità dell'istanza e procede anche alla liquidazione del contributo. Di detta struttura si individua un referente amministrativo da comunicarsi alla competente Sezione regionale al fine del necessario coordinamento delle attività di gestione e monitoraggio del contributo.

Erogazione del contributo

6. Ai fini della liquidazione del contributo autorizzato dal CAT - Servizio di NPIA di residenza, l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD deve consegnare alla struttura amministrativa individuata dall'ASL, annualmente, il resoconto dettagliato delle spese sostenute accompagnato dalle fatture emesse dai professionisti sanitari in forma singola o associata che attestino i pagamenti delle prestazioni ricevute;
7. La relazione da parte del professionista sanitario circa il percorso realizzato con la persona con ASD, con gli obiettivi raggiunti;
8. La competente struttura amministrativa della ASL all'interno del distretto socio sanitario che svolge le funzioni di coordinamento delle attività del fondo, a seguito della dovuta positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, annualmente procede alla liquidazione del contributo per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00 e, comunque, nella misura massima di € 5.000,00 annui così come specificato al precedente punto 4.

Fase transitoria - Istanze ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente provvedimento

Sono ritenute valide le istanze presentate in corso d'anno 2024, che saranno valutate in base ai criteri del presente documento, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 8, ovvero che il contributo potrà essere erogato nella misura massima di € 5.000,00.

Rinnovo della domanda

In caso di rinnovo della richiesta di contributo nell'anno successivo, l'istante deve produrre nuovamente la documentazione aggiornata, così come richiesta al precedente punto 5.

C. PROFESSIONISTI CHE POSSONO EROGARE LE PRESTAZIONI/INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Nella more della formazione dell' Elenco regionale dei professionisti*e/o equipe multidisciplinari con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico, sono ammesse a contributo le istanze presentate dall'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD che si rivolga ai singoli professionisti sanitari aventi i seguenti requisiti, da dimostrarsi in sede di presentazione del preventivo di spesa di cui al precedente punto 5 con idonea documentazione attestante il titolo di studio e specializzazione nell'ambito della riabilitazione per l'autismo:

(*l'Elenco dei professionisti aventi i requisiti sopra descritti dovrà essere formato entro il 31.12.2024; dallo stesso si potrà attingere per l'erogazione del contributo a partire dal 2025).

a. **Professionisti con laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario** che possono erogare i trattamenti in forma singola o associata:

   - Psicologo;
   - Terapista della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva;
   - Logopedista;
   - Medico con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva;
   - Terapista occupazionale;
   - Tecnico della riabilitazione psichiatrica;
   - Educatore professionale;

b. Nel caso di prestazioni erogate in forma associata da equipe multidisciplinari, in cui è compresa anche la figura dell'educatore socio-sanitario, il progetto abilitativo/riabilitativo dovrà essere presentato e firmato dal medico con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva o dallo psicologo con comprovata esperienza in materia di autismo, che supervisiona l'intervento.

Per tali figure sono richiesti seguenti requisiti:

- Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica ricoperta;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) o in altri programmi di intervento sostenuti da evidenza scientifica opportunamente documentate e certificate;
- partecipazione a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico;
- Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa e psicoterapeutica ad indirizzo cognitivo - comportamentale in età evolutiva nei contesti di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico;
- Per i professionisti che erogano trattamento ABA, conseguimento del Master ABA di I livello (Certificazione BCaBA – Assistenti Analisti del Comportamento) o in subordine Diploma RBT (Tecnico del Comportamento Certificato).

c. **Professionista che effettua le supervisioni del trattamento ABA (BCBA – Analista del comportamento)**

Per tale figura sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea vecchio ordinamento o magistrale in Psicologia o in Medicina e Chirurgia con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Conseguimento del Master ABA di II livello (Certificazione BCBA – Analisti del Comportamento).

d. **Esperienza**

Ai requisiti di cui ai punti a., b. e c. si aggiungono quelli di comprovata esperienza di almeno 3 anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con Disturbo dello Spettro Autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare, ambientale e scolastico). Tale comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:

- Di aver fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a soggetti autistici;
- Aver avuto, nel proprio contesto organizzativo, le figure professionali coinvolte nell'intervento, con la formazione indicata nei punti a., b. e c.

e. **Strutture che possono erogare le prestazioni ammesse a contributo**

Possono erogare le prestazioni ammissibili a contributo anche:

- strutture di cui al R.R. n. 9/2016
- strutture di cui al R.R. n. 14/2014
- Presidi di Riabilitazione ex art. 26
- Centri diurni socio riabilitativi di cui al R.R. n. 5/2019 accreditati e contrattualizzati con le ASL

purché eroghino le prestazioni di cui al presente documento:

- in regime di solvenza;
- in locali o ambienti che concorrono al rispetto dei requisiti strutturali per le strutture residenziali accreditate;
- con professionisti aventi i requisiti di cui ai precedenti punti a., b., c. e d. in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.

f. **Sede**

I predetti professionisti devono dimostrare di avere una sede per lo svolgimento delle attività da indicarsi opportunamente, come previsto al punto 5 del paragrafo **"***Ammissione ed erogazione del contributo".*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	110	15.11.2024

D.G.R. N. 1086 DEL 31 LUGLIO 2023 RECANTE "ART. 72, COMMA 4, LEGGE REGIONALE N. 32/2022 # CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO". MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 13:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1585

Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà Cosimo - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), art. 22 quinquies comma 1 e art. 22 nonies comma 1 lett. a)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter comma 1 lett. b), art. 22 quinquies comma 1 e art. 22 nonies comma 1 lett. a) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà Cosimo, al prezzo complessivo di € 2.900,00 (duemilanovecento/00).
2. Di dare atto che Cananà Cosimo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 2.900,00 (duemilanovecento/00) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile sito in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà cosimo - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter comma 1 lett. b), art. 22 quinquies comma 1 e art. 22 nonies comma 1 lett. a)

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*
Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che

- il sig. Cananà Cosimo con l'istanza prot. 1292 del 01/02/2023, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3144;
- l'area urbana in oggetto proviene dal frazionamento della p.lla 231 Fg 12, facente parte della ex quota n. 354 sita in località Rauccio in agro di Lecce, oggi Trepuzzi, ed è pervenuta all'Ente con Decreto di Esproprio n. 929 del 25/06/1952 pubblicato in G.U. n. *Omissis*, in danno della ditta *Omissis*, assegnata con Provvedimento di concessione precaria in favore di *Omissis* e allo stesso revocata con Decreto Presidenziale del 18/11/1980 notificato in data 04/05/1983, ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Trepuzzi (LE) coni seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
42	3144	Vigneto	00	00	66	€ 0,26	€ 0,29

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 08/05/2023, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria è stato accertato che il sig. Cananà Cosimo è nel possesso dell'immobile su menzionata dall'anno 2017, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 25/03/2024 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.900,00

(Euro duemilanovecento/00),

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 02 del 03/04/2024 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 228289 del 14/05/2024 ha notificato al sig. Cananà Cosimo il prezzo dell'unità produttiva e lo stesso lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00), a mezzo di PagoPA assunto al prot. n. 336400 del 03/07/2024.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà Cosimo, al prezzo complessivo di € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta:
■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00) è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 336400 del 03/07/2024, su c/c postale n. 16723702 come segue:

- € 2.375,00 sul capitolo E4091050 reversale n. 112530 del 04/11/2024;
- € 425,00 sul capitolo E4091100 reversale n. 112531 del 04/11/2024;
- € 100,00 sul capitolo E3062100 reversale n. 112532 del 04/11/2024;

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Cananà Cosimo, ai sensi dell'art. 4,comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter comma 1 lett. b), art. 22 quinquies comma 1 e art. 22 nonies comma 1 lett. a) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE)

località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3144 in favore di Cananà Cosimo, al prezzo complessivo di € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00).

2. Di dare atto che Cananà Cosimo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 2.900,00 (Euro duemilanovecento/00) mediante pagoPA n. 336400 del 03/07/2024.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
12.11.2024
13:28:24
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
12.11.2024 13:30:56
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

Francesco Capurso
12.11.2024
13:38:00
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
12.11.2024 16:18:55
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA ~~le~~ osservazioni ~~riportate nell'allegato A~~ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, ~~Donato all'Agricoltura~~ Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato
Pentassuglia
14.11.2024
16:31:29
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

firma

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	68	18.11.2024

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI TREPUZZI (LE) LOCALITÀ CASALABATE IN CATASTO AL FG. 42 P.LLA 3144 IN FAVORE DI CANANÀ COSIMO - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B), ART. 22 QUINQUIES COMMA 1 E ART. 22 NONIES COMMA 1 LETT. A)

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1586

Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Vernole, località "Cacari", in catasto al Fg. 5 p.lle 8 e 65 (lotto n. 2) in favore di FONTANA Giorgio - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies, della L.R. n. 4/13 e ss.mm. ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Vernole (LE), località "Cacari", in catasto al Fg. 5, p.lle 8 e 65, costituente il lotto n. 2, in favore di Fontana Giorgio, al prezzo complessivo di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82).
2. Di dare atto che Fontana Giorgio, con pagamento del 30/05/2024, ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82), mediante pagoPA.
3. Di prendere atto che il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia, visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce, con Decreto n. 36 del 15/04/2024 ha autorizzato l'alienazione del su citato bene ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 42/04, giusta nota di trasmissione acquisita da questo Servizio al prot. n. 184484 del 15/04/2024.
4. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Vernole, località "Cacari", in catasto al Fg. 5 p.lle 8 e 65 (lotto n. 2) in favore di FONTANA Giorgio - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. c) e art. 22 *sexies*

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. c) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria a mezzo procedura di evidenza pubblica, se liberi;

Visto l'art. 22 *sexies* della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è previsto che i beni liberi o ritenuti nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta, e ai sensi del comma 3 lett. c), il prezzo a base d'asta è determinato dai soggetti di cui all'art. 28, comma 1, delle L.R.n.27/1995;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che

- nell'ambito delle procedure dismissive dei beni della ex Riforma Fondiaria sono stati individuati alcuni beni immobili liberi o rientrati nella disponibilità dell'amministrazione, a rischio di occupazione abusiva ed in stato fatiscente e che possono essere dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o altro uso pubblico e, quindi, alienati ai sensi del combinato disposto del predetto artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) della L. R. n. 4/2013 e s.m.i. e art. 24 della L. R. n. 27/'95;
- fra questi vi è un immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente con Decreto di Esproprio n. 1169 del 25/07/1952 e pubblicato in G.U. *Omissis*, il quale è riportato in catasto del Comune di Vernole, con i seguenti identificativi:

Catasto terreni

Foglio	Part	Qualità	Classe	Superficie			R D	RA
				ha	Are	Cent		
5	8	Fabb. Diruto	U	00	11	16	€ 0,00	€ 0,00
5	65	Uliveto	4	00	21	30	€ 3,85	€ 2,75
Totale				**00**	**32**	**46**	**€ 3,85**	**€ 2,75**

- con verbale di sopralluogo dell'08/02/2020, è stata accertata l'esatta consistenza dell'immobile e, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 3 della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., il prezzo di stima è stato quantificato complessivamente in € 25.080,92 (venticinquemilaottanta/92), come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato	€ 23.020,64
Valore di stima del terreno	€ 1.860,28
Spese di istruttoria	€ 200,00
Totale	**€ 25.080,92**

Dato atto che:

- Il Collegio di verifica, con verbale del 19/07/2021, prot. n. 13011 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1209 del 22/07/2021 ha autorizzato l'indizione dell'asta pubblica e approvato l'Avviso di vendita dei cespiti di proprietà regionale riportati nelle stesse;
- con D.D. n. 997 del 30/07/2021 è stata indetto il pubblico incanto a mezzo di asta pubblica ai sensi 22 ter, comma 1, lett. c) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i. ed è stato approvato lo schema di avviso di asta pubblica con i relativi allegati;
- l'avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 12.08.2021;
- tra gli immobili per i quali la Giunta Regionale ha autorizzato l'alienazione vi è il predetto cespite sito in agro di Vernole (LE), località "Cacari", costituente il Lotto n. 2, di cui alla D.D. n. 997 del 30/07/2021;
- con determinazione n. 1143 del 18.10.2021 la Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha nominato la commissione per l'espletamento della gara;
- in data 28.10.2021, nella sede di Via Gentile – Bari presso la sede del Servizio Amministrazioni beni del demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria si è proceduto alla seduta dell'asta pubblica per l'alienazione degli immobili regionali di cui al predetto avviso pubblico;
- con determinazione n. 141 del 16/03/2022, la dirigente della Sezione ha preso atto degli esiti della procedura di evidenza pubblica esperita per l'alienazione dei beni immobili di cui alla determinazione dirigenziale n. 997 del 30/07/2021 e ha aggiudicato definitivamente i cespiti regionali, tra cui il lotto n. 2, in agro di Vernole, località "Cacari", in catasto al Fg. 5 p. lle 8 e 65, in favore di Fontana Giorgio, al prezzo di definitiva aggiudicazione pari ad € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82);
- Con nota AOO_108/5620 del 01/04/2022, a Trenta Raffaela è stato comunicato il diritto di esercitare la prelazione di cui all'art. 22 sexies comma 2 L.R. 4/'13 e s.m.i. e all'art. 8 della L 590/65, in qualità di proprietaria del fondo confinate del lotto n. 2;
- Con nota del 04/05/2022, acquisita al prot. AOO_108/6799 del 05/05/2022, Trenta Raffaela ha dichiarato di voler esercitare il diritto di prelazione sul cespite di cui al lotto n. 2 e di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 8 della L 590/'65, provvedendo al pagamento del prezzo di aggiudicazione in

un'unica soluzione, effettuato a mezzo del sistema elettronico dei pagamenti pagoPA della Regione Puglia in data 07/06/2022;

- Con istanza di riesame del 11/11/2022, inviata a mezzo pec in data 15/11/2022 e acquisita in pari data al prot. n. AOO_175/5602 della Segreteria Generale della Regione Puglia e successiva nota integrativa del 19/12/2022, acquisita al prot. AOO_175/6341 del 20/12/2022 della Segreteria Generale della Regione Puglia, Fontana Giorgio ha chiesto l'annullamento d'ufficio o comunque la revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1155 del 09/08/2022, pubblicata sul BURP n. 105 del 26/09/2022, atteso che il bene messo in vendita e corrispondente al lotto n. 2 ha una destinazione urbanistica differente da quella agricola e, pertanto, non poteva essere assoggettato alla prelazione agricola del confinante di cui all'art. 22 sexies comma 2 L.R. 4/'13 e all'art. 8 L 590/'65;

Considerato che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 22/05/2023 è stato deliberato di annullare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1155 del 09/08/2022 con la quale era stata disposta l'alienazione ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies della Legge Regionale n. 4/2013 e s.m.i., dell'immobile in agro di Vernole, loc. "Cacari", Fg. 5 p.lle 8 e 65, costituente il lotto n. 2, in favore della prelazionaria Trenta Raffaella;
- La suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 22/05/2023 veniva notificata alla prelazionaria a mezzo nota prot. 7198 del 14/06/2023 e con Atto Dirigenziale n. 555 del 21/11/2023 si è provveduto alla restituzione del prezzo di aggiudicazione in favore di quest'ultima;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota pec del 23/05/2024 prot. n. 245206, ha comunicato il prezzo di vendita al primo aggiudicatario, sig. Fontana Giorgio, trasmettendo il relativo bollettino pago PA per il pagamento di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82) con invito alla nomina di notaio per procedere alla stipula;
- Fontana Giorgio ha accettato e versato l'intero importo di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82) mediante versamento con PagoPA del 30/05/2024 e assunto in pari data al protocollo n. 256640.

Rilevato che:

- Con nota AOO_108/10280 del 20.07.2022, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., è stata inviata al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile denominato "Masseria Cacarelli o Cacari Piccolo" sito nel Comune di Vernole (LE), loc. Cacari, distinto in catasto al Fg 5 p.lla 8;
- il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia, visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce, con Decreto n. 36 del 15/04/2024 ha autorizzato l'alienazione del su citato bene ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 42/04, giusta nota di trasmissione acquisita da questo Servizio al prot. n. 184484 del 15/04/2024.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Vernole, località "Cacari", Fg. 5 p.lle 8 e 65, costituente il Lotto n. 2, in favore di Fontana Giorgio, al prezzo complessivo di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto. Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta:
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82) è stato incassato con pagamento del 30/05/2024 a mezzo pagoPA n. 3000 0000 0012 4136 77, su c/c postale n. 16723702, come segue:

- € 34.731,33 sul capitolo E4091050;
- € 6.615,49 sul capitolo E2057960.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Fontana Giorgio, ai sensi dell'art. 4,comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Vernole (LE), località "Cacari", in catasto al Fg. 5, p.lle 8 e 65, costituente il lotto n. 2, in favore di Fontana Giorgio, al prezzo complessivo di € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82).
2. Di dare atto che Fontana Giorgio con pagamento del 30/05/2024, ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 41.346,82 (Euro quarantunomilatrecentoquarantasei/82), mediante pagoPA

3. Di prendere atto che il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Puglia, visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce, con Decreto n. 36 del 15/04/2024 ha autorizzato l'alienazione del su citato bene ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 42/04, giusta nota di trasmissione acquisita da questo Servizio al prot. n. 184484 del 15/04/2024.
4. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
07.11.2024 16:20:25 GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
07.11.2024 16:24:41 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

Francesco Capurso
08.11.2024 10:51:18 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
12.11.2024 16:20:07 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di presentare osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato
Pentassuglia
14.11.2024
16:31:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	71	18.11.2024

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE, IN AGRO DI VERNOLE, LOCALITÀ "CACARI", IN CATASTO AL FG. 5 P.LLE 8 E 65 (LOTTO N. 2) IN FAVORE DI FONTANA GIORGIO - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E S.M.I., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. C) E ART. 22 SEXIES

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1587

Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di SERRACCA Giovanni - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggettoe la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di Serracca Giovanni, al prezzo complessivo di € 22.618,12 (ventiduemilaeuroseicentodiciotto/12).
2. Di dare atto che Serracca Giovanni ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 22.618,12 (ventiduemilaseicentodiciotto/12), mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma

6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di SERRACCA Giovanni - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1.

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che

- il sig. Serracca Giovanni con nota del 27.02.2024 acquisita in pari data al prot. 101934/2024, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35;
- l'immobile di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di esproprio n. 3387 del 18.12.1952 e pubblicato in G.U. n. 14 del 19.1.1953 in danno della *Omissis* ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Brindisi con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Part	Qualità	Superficie			R D	RA
			ha	Are	Cent		
170	35	Seminativo	01	23	15	57,24	34,98
171	634	Seminativo	00	35	99	16,73	10,22
171	638	Seminativo	01	57	36	93,46	48,76
171	803	Seminativo	00	07	23	4,29	2,24

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 18.01.2024, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria è stato accertato che il sig. Serracca Giovanni è nel possesso dell'immobile su menzionata dall'anno 2012, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 07.08.2024 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 22.618,12 (ventiduemilaseicentodiciotto/12),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 5 del 06.08.2024 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 0403214/2024 del 07/08/2024 ha notificato al sig. Serracca Giovanni, il prezzo dell'unità produttiva e lo stesso lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 22.618,12 (ventiduemilaseicentodiciotto/12), a mezzo di pagoPA in data 12.09.2024.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di Serracca Giovanni, al prezzo complessivo di € 22.618,12 (ventiduemilaseicentodiciotto/12), conferendo formale incarico al Dirigente *ad Interim* del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dà atto che l'importo di € 22.618,12 è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 3000 0000 0015 6336 06 in data 12.09.2024, su c/c posta le n. 16723702 come segue:

- € 16,930,10, per sorte capitale, sul capitolo **2057960** "*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento, o per riscatto anticipato L. n. 386/76*" - PDCF 4.04.01.08.999;
- € 5.588,02, per canoni d'uso, sul *capitolo* **4091100** *" Introiti diversi proventi da vendite o recuperi di anticipazioni L. 386/76*" - PDCF 3.05.02.03;
- € 100,00, per spese istruttoria, sul capitolo **3062100** "*Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali*" – PDCF 3.01.02.01.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Serracca Giovanni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Brindisi, località "Cerano e Masseria Nuova", in catasto al Fg. 171, p. lle 634, 638, 803 e Fg. 170, p. lla 35 in favore di Serracca Giovanni, al prezzo complessivo di € 22.618,12 (ventiduemilaeuroseicentodiciotto/12).
2. Di dare atto che Serracca Giovanni ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 22.618,12 (ventiduemilaseicentodiciotto/12), mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi.
Gestione del contenzioso e supporto giuridico"
(Maria Carmela Mazzarano)

Maria Carmela Mazzarano
06.11.2024 10:34:38
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

Francesco Capurso
06.11.2024
12:10:24
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
08.11.2024 10:39:56
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste, Risorse Idriche,
Tutela delle Acque e Autorità idraulica
(Donato Pentassuglia)

Donato
Pentassuglia
14.11.2024
16:31:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	86	18.11.2024

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE, IN AGRO DI BRINDISI, LOCALITÀ "CERANO E MASSERIA NUOVA", IN CATASTO AL FG. 171, P. LLE 634, 638, 803 E FG. 170, P. LLA 35 IN FAVORE DI SERRACCA GIOVANNI - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 14:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1588

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 12.09.2024 in provincia di B.A.T.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 12.09.2024 in provincia di B.A.T. a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019

“spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 12.09.2024 in provincia di B.A.T.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 12.09.2024 in provincia di B.A.T. a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia sul danno del veicolo effettuata da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Carmen Cassano).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in

materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.600,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 12.09.2024 in provincia di B.A.T. a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente
18.11.2024
10:55:33
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
18.11.2024
11:06:35
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
19.11.2024
11:22:21
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
19.11.2024
14:07:26
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	149	19.11.2024

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 12.09.2024 IN PROVINCIA DI B.A.T.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1589

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario

1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia sul danno del veicolo effettuata da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.380,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in

materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.380,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.380,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente
18.11.2024 10:56:28
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
18.11.2024
11:06:35
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
19.11.2024
11:22:21
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia
19.11.2024 14:07:26
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	150	19.11.2024

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 11.09.2024 NEL COMUNE DI GINOSA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1590

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.860,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 11.09.2024 nel comune di Ginosa.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia sul danno del veicolo effettuata da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.860,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in

materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.860,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.09.2024 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.860,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
18.11.2024
10:57:00
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
18.11.2024 11:06:35
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
19.11.2024
11:22:22
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia
19.11.2024 14:07:26
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	151	19.11.2024

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 11.09.2024 NEL COMUNE DI GINOSA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1591

Corresponsione sorte capitale n. 7 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria"

alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale n. 7 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Gravina in Puglia n. 204/2024, di Cerignola n. 214/2024, di Gravina in Puglia n.27/2024, di Martina Franca n. 200/2024, di Gravina in Puglia n. 45/2024 e di Lucera n. 200/2024 e del tribunale di Foggia n. 2252/2024 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 17.10.2024 il disegno di legge (d.d.l.): n. 203 del 15.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16854) per la sentenza n. 204/2024; n. 204 del 15.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16856) per la sentenza n. 214/2024; n. 211 del 15.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16867) per la sentenza n. 27/2024; n. 212 del 15.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16868) per la sentenza di Martina Franca n. 200/2024; n. 213 del 15.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16878) per la sentenze n. 2252/2024, n. 45/2024 e di Lucera n. 200/2024.

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva

su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze ammontante a complessivi € 16.965,65 (€ 1.220,00 nella sentenza 204/2024; € 2.850,00 nella 214/2024; € 6.501,70 nella 27/2024; € 2.789,95 nella 200/2024 di Martina Franca; complessivi € 3.604,00 nelle sentenze n. 45/2024, n. 2252/2024 e n. 200/2024 di Lucera).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziali esecutivi (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 16.965,65 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall’applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 16.965,65	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 16.965,65
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 16.965,65	€ 16.965,65

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
19.11.2024
10:31:35
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
19.11.2024
11:05:16
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
19.11
.2024
11:27:37
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
19.11.2024
14:10:20
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00152

corresponsione sorte capitale n. 7 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		€16.965,65	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	1 1	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€16.965,65		0,00
				previsione di cassa	0,00	€16.965,65		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	€16.965,65		
				previsione di cassa	**0,00**	€16.965,65	€16.965,65	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€16.965,65		
				previsione di cassa	**0,00**	€16.965,65	€16.965,65	

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00152

corresponsione sorte capitale n. 7 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€16.965,65		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€16.965,65		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€16.965,65		
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 19.11.2024 11:05:16 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	152	19.11.2024

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE N. 7 SENTENZE CONDANNE REGIONALI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1592

Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Moria mitili 2024. Acque marine regionali di Taranto e Cagnano Varano (FG). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che dalle relazioni tecniche acquisite da Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), dell'ARPA Puglia e del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerche Acque di Taranto, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano le acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG);
3. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "*Moria mitili 2024*", verificatasi nei territori che riguardano le acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG), come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);

4. disporre che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
5. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. *Moria mitili 2024*. Acque marine regionali di Taranto e Cagnano Varano (FG). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6.**

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 “Disposizioni in materia di agricoltura” e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 “Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell’articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;
- il comma 446, lett. b), dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che modifica ulteriormente il Decreto Legislativo n. 102/2004, ed estende le agevolazioni ai danni alle produzioni della pesca e dell’acquacoltura causati fra l’altro da eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive;

Visto altresì:

- il regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- la comunicazione C/2023/1598 final della Commissione recante «Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura».

Richiamate, in particolare,

- le disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, e successive modifiche e integrazioni per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a

favore delle imprese agricole nonchè le imprese e i consorzi di acquacoltura e della pesca danneggiate;

- l'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima;
- la predetta normativa ha stabilito, tra l'altro, che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento e che con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;
- l'art. 5, comma 5, prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole. Il medesimo art. 5, al comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

Preso atto che:

- nell'estete 2024, si sono verificati eventi eccezionali, a partire dal mese di luglio 2024, consistenti in aumento delle temperature dell'acqua marina oltre le medie stagionali causando la moria dei mitili allevati a mare;
- a seguito di tale evento eccezionale citato è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. per accertare la moria dei mitili allevati a mare;
- è stato verificato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse Forestali e Naturali di seguito riportate:

- Nota CNR Istituto di ricerca sulle Acque di Taranto con n. 2024-CNR0A00-0439230 del 14/11/2024 - Protocollo in entrata n. 566724/2024, agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- Nota ARPA Puglia Unica AOO - 6.1.2/6.1/6 - Protocollo 0083015 - 6.1.2 - 15/11/2024 - SAN / DS - Protocollo in entrata n. 562859/2024, agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE) del 18/11/2024 - Protocollo in entrata n. 566958/2024, agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Dalle relazioni acquisite è risultato che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi - *Aumento delle temperature dell'acqua marina durante il periodo estivo 2024, con conseguente moria dei mitili allevati, verificatesi nelle acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG) -,* al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso per le acque marine regionali di Taranto e Cagnano Varano (FG).

VISTI altresì:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del

presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, e successive proroghe, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Domenico Campanile l'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse e Forestali e Naturali";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di

avanzare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04, per eventi atmosferici avversi – *Aumento delle temperature dell'acqua marina durante il periodo estivo 2024, con conseguente moria dei mitili allevati, verificatesi nelle acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG),* al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte colpite dalla suddetta calamità per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04. Tanto per contribuire a far fronte ai danni alle produzioni dell'acquacoltura, nonché alle strutture aziendali, agli impianti produttivi e alle infrastrutture delle relative imprese e dei relativi consorzi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

_____

Tutto ciò premesso, al fine di avanzare al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste la proposta di declaratoria per eventi atmosferici avversi – *Aumento delle temperature dell'acqua marina durante il periodo estivo 2024, con conseguente moria dei mitili allevati, verificatesi nelle acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG),* ed avere accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte colpite dalla suddetta calamità, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che dalle relazioni tecniche acquisite da Università di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), dell'ARPA Puglia e del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerche Acque di Taranto, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano le acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG);
3. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "*Moria mitili 2024*", verificatasi nei territori che riguardano le acque marine di Taranto e Cagnano Varano (FG), come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
4. disporre che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
5. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile di E.Q. "EQ Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali":
Maria Adriana Cioffi

Maria Adriana Cioffi 19.11.2024 18:58:09 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 19.11.2024 18:59:31 GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Gianluca NARDONE

GIANLUCA NARDONE 19.11 .2024 19:53:09 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia 20.11.2024 06:09:11 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1593

Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia, di concerto con L'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il piano di azione per il triennio 2024-2026, aggiornato alle ultime risultanze dell'attività di monitoraggio, di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema della convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF) per il triennio 2024-2026, di cui all'Allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.513.052,06, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", la variazione, in termini

di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto previsto nella Sezione “Copertura finanziaria” del documento istruttorio;

5. di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
6. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento:
    - coordinamento, monitoraggio e controllo dell’attuazione del piano, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
    - trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dalla convenzione con ARIF;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, ad ARIF;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del "*Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026*", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PREAMBOLO

VISTI

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20/09/2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7/09/2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15/05/2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/2507 del 26/09/2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- La legge n. 44 del 21/05/2019, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019 che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 24/01/2022 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.)";
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- L'accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) del Programma fitosanitario 2021-2022 – Ref. Ares (2022)52 15659 – 18/07/2022 (Nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita n.0349009 del 08/08/2022);
- La legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- La legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.";
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- La D.G.R. n° 1866 de 12/12/2022 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia- biennio 2023-2024";
- La D.G.R. n° 570 de 26/04/2023 che ha integrato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" approvato con DGR n. 1866 del 12/12/2022 e approvato gli schemi di convenzione con ARIF e con il Comando Regione Carabinieri;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La DGR n. 1691 del 29/11/ 2023 "*Programma di eradicazione della Xylella fastidiosa per l'annualità 2018 e 2019 - Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Stanziamento somme a destinazione vincolata e istituzione capitolo di spesa*";
- La DGR n. 1692 del 29/11/ 2023 " 2021-2022 Phytosanitary Programmes. Stanziamento somme a destinazione vincolata. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- La determina n° 144 del 12/12/2023 "Affidamento del "*Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 - Determina a contrarre e impegno di spesa*";
- La DDS n° 33 del 16/04/2024 di aggiudicazione del "*Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori*";
- La convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARIF, numero di repertorio 025303 del 25/08/2023, per le attività di supporto all'Osservatorio assegnate ad ARIF con legge regionale 19/2019, quali:
  - misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2022;
  - attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie;
- La determina n° 109 del 29/09/2023 "*CUP: B39B23001350002 DGR n° 1866 del 12/12/2022 - DGR n° 570 del 26/04/2023* - Impegno di spesa e liquidazione dell'anticipazione dell'annualità 2023 all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, per l'attuazione delle attività delegate nell'ambito del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2023-2025";

- La determina n° 159 del 18/11/2024 di disimpegno delle somme dai capitoli del bilancio autonomo: U0111034 - U0111042- U0111044, esercizio finanziario 2024-2025 e annullamento delle prenotazioni di impegno su capitoli: U0111038 -U0111039 - U0111057 - U0111058 - U0111041 assunte con DGR 1866/2022 e DGR 570/2023.

VISTI ALTRESI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- L'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118 e ss.mm.ii., secondo cui nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- La Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

MOTIVAZIONE

CONSIDERATO CHE

- Nel 2022 e 2023 a seguito dell'individuazione di insetti vettori positivi a *Xylella fastidiosa* in agro di Triggiano è stata effettuata una sorveglianza nei siti in cui sono stati ritrovati i predetti insetti e a gennaio 2024, sono state individuate piante di mandorlo infette da: *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1; con determina n° 8 del 21/02/2024 è stata istituita l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201.
- Nel 2024 l'area delimitata di cui alla determina n°8/2024, è stata sottoposta ad una sorveglianza rafforzata, finalizzata alla verifica dell'ampiezza dell'area infetta e state individuate numerose piante infette da: *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1* nell'agro di Triggiano*, Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* nell'agro di Capurso *e Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* nell'agro di Bari.
- Con le seguenti determinazioni del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, si è proceduto a :
    - Aggiornare l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1* - agro di Triggiano

(BA), giusto determine n° 12 del 27/02/2024, n° 45 del 24/04/2024 e n° 94 del 24/07/2024;
- Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* - Noicattaro e Triggiano, giusto determina n° 93 del 23/07/2024;
- Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* – Capurso, giusto determina n° 93 del 23/07/2024;
- Istituire l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie – pauca ST53* – Bari, giusto determina n° 92 del 22/07/2024.

- Nel 2024 a seguito dell'attività di sorveglianza dell'area indenne sono state individuate piante di mandorlo infette da *Xylella fastidiosa sottospecie multiplex ST26* anche nell'agro di Santeramo in Colle; con determina n° 29 del 08/04/2024 è stata istituita l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle (BA) ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, aggiornata con determina dirigenziale n° 91 del 22/07/2024.

- L'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53*, è stata aggiornata con determina n° 18 del 14/03/2024, a seguito dell'inserimento dei comuni: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano, nell'area infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg. (UE)2020/1201. Tale aggiornamento è stato ratificato dal Reg. UE 2024/1320 del 26/05/2024.

- La Commissione europea con il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024, ha ridotto da 5 a 2 km la larghezza della zona in cui si applicano le misure di contenimento anche al fine di concentrare meglio le risorse disponibili sulla prevenzione della diffusione della *Xylella fastidiosa* per individuare le piante infette.

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina dirigenziale n° 158 del 18/11/2024, ha aggiornato l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, allineando la dimensione della zona infetta in cui si applicano misure di contenimento a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2024/2507.

DATO ATTO CHE

- La presenza nel territorio regionale delle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* richiede un incremento dell'attività di monitoraggio per il triennio 2024-2026 rispetto a quanto programmato nel piano di azione 2023-2025 approvato con DGR 1866/2022 e integrato con DGR 570/2023.

- La zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui alla determina n°158 del 18/11/2024, sarà oggetto di una sorveglianza rafforzata al fine di concentrare le risorse disponibili e migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione della diffusione di *Xylella fastidiosa*.

- In applicazione del Regolamento (UE) 2024/2507, si deve implementare il monitoraggio degli insetti vettori nell'area indenne avvalendosi degli assistenti fitosanitari di ARIF.

- Ogni sottospecie di *Xylella fastidiosa* ha un proprio elenco di specie specificate; alcune specie vegetali (es. il mandorlo), sono suscettibili a *X.f. fastidiosa, multiplex e pauca*; pertanto, ai fini dell'applicazione delle misure di eradicazione è necessario identificare la sottospecie di *Xylella* con specifiche analisi di laboratorio.

- E' necessario modificare e integrare l'attuale convenzione stipulata con ARIF per l'attuazione del piano di azione 2024-2026.

VISTO CHE

- L'Osservatorio ha aggiornato il piano di azione approvato con le DGR 1866/2022 e 570/2023 e tale piano è stato illustrato, discusso e approvato nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 15 luglio 2024.

- Per l'applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, l'Osservatorio fitosanitario ha incaricato il CNR- IPSP di Bari, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio nazionale di riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di

effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019.

TENUTO CONTO DELLA NECESSITA' DI

- Implementare l'attività di sorveglianza del territorio regionale;
- Implementare il monitoraggio dei vettori nelle aree indenni, avvalendosi degli assistenti fitosanitari dell'ARIF e della collaborazione delle Istituzioni scientifiche, con il coordinamento dell'Osservatorio fitosanitario;
- Consentire ad ARIF, al fine di dare attuazione al piano di azione 2024-2026, di gestire il procedimento amministrativo di acquisizione delle risorse umane necessarie per le diverse attività delegate.

È NECESSARIO

- Procedere all'affidamento del Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per il triennio 2024-2026, ai laboratori ufficiali designati dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia accreditati EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari alla *Xylella fastidiosa* o in via di accreditamento;
- Confermare il ruolo del CNR- IPSP di Bari nello svolgimento delle attività di caratterizzazione della sottospecie, per ogni pianta risultata infetta, con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 e nelle attività di analisi di una parte degli insetti vettori raccolti in area indenne in base al rischio fitosanitario.
- Incrementare le risorse destinate ad ARIF perché possa avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate a coprire il fabbisogno del personale che l'allegato piano d'azione esprime.

SI RITIENE DI:

- Approvare il piano di azione per il triennio 2024-2026, di cui all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, già approvato nel Comitato fitosanitario del 15 luglio, aggiornato in base alle ultime risultanze dell'attività di monitoraggio che richiede una dotazione finanziaria totale di :
  - € 10.623.826,66 per il 2024
  - € 2.770.000,00 per il 2025
  - € 1.950.000,00 per il 2026
- Approvare la convenzione tra la Regione Puglia e l'ARIF di cui all'allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per il triennio 2024-2026 che sostituisce la convenzione numero di repertorio 025303 del 25/08/2023;
- Dovere procedere ai fini dell'attuazione del piano di azione 2024-2026 a:
  - una variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sul bilancio autonomo per incrementare le risorse disponibili per le attività delegate ad ARIF;
  - una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., imputando le risorse già stanziate nel 2025 all'esercizio finanziario 2024 in quanto incassate con reversali n° 077896, 077978, 077979 del 24/07/2024, per incrementare le risorse disponibili per le attività delegate ad ARIF e per l'acquisizione del servizio di analisi di laboratorio;
  - applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.513.052,06 e procedere alla relativa variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 ed al Bilancio

pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per incrementare le risorse disponibili per le attività delegate ad ARIF e per l'acquisizione del servizio di analisi di laboratorio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Per l'attuazione del Piano d'azione 2024-2026, il presente provvedimento comporta:

1. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato, per incrementare le risorse destinate ad ARIF.

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlate ai finanziamenti UE

BILANCIO AUTONOMO						
Capitolo	**Declaratoria**	**Missione Programma**	**Piano dei conti finanziario**	**Variazione E.F. 2024 Competenza cassa**	**Variazione E.F. 2025 Competenza**	**Variazione E.F. 2026 Competenza**
U0111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.01	U.1.04.01.02.017	- € 500.000,00	-€ 300.000,00	-€ 100.000,00
U0111039	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	16.01	U.1.04.01.02.000	-€ 124.320,00	-€ 200.000,00	- € 150.000,00

U0111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.01	U.1.04.01.01.000	-€ 200.000,00	- € 50.000,00	0,00
U0111042	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	16.01	U.1.04.03.99.999	- € 500.000,00	- € 500.000,00	-€300.000,00
U0111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRISERVIZI	16.01	U.1.03.02.99.999	-€ 1.000.000,00	- € 700.000,00	-€300.000,00
U0111058	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. STAMPA E RILEGATURA.	16.01	U.1.03.02.13.000	-€ 100.000,00	-€ 100.000,00	0,00
U0111059	INTERVENTI ASSEGNATI AD ARIF CON LEGGE 19/2019 PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.	16.01	U.1.04.01.02.000	**+ € 2.424.230,00**	**+€ 1.850.000,00**	**+€ 850.000,00**

2. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., imputando le risorse già stanziate nel 2025 sui capitoli di seguito indicati all'esercizio finanziario 2024 in quanto incassate con reversali n° 077896, 077978, 077979 del 24/07/2024, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

BILANCIO VINCOLATO					
capitolo entrata	**Declaratoria**	**Titolo Tipologia**	**Piano dei conti finanziario**	**Variazione E.F. 2024 Competenza cassa**	**Variazione E.F. 2025 Competenza**
E2122690	Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – reg. n. 690/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 2.843.227,30	- € 2.843.227,30

Titolo giuridico che supporta il credito: accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT) del Programma fitosanitario 2021-2022 - Ref. Ares (2022)52 15659 – 18/07/2022 (Nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita n.0349009 del 08/08/2022).

Debitori: CREA (per conto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della Commissione Europea per le quote di competenza)

L'importo di € 2.843.227,30 è stato incassato con reversali n° 077896, 077978, 077979 del 24/07/2024.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlate ai finanziamenti UE

BILANCIO VINCOLATO					
capitolo spesa	**Declaratoria**	**Missione Programma**	**Piano dei conti finanziario**	**Variazione E.F. 2024 Competenza cassa**	**Variazione E.F. 2025 Competenza**
U1601111	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Acquisto altri servizi	16.1.1	U.1.03.02.99.000	+ € 843.473,96	- € 843.473,96
U1601112	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.999.753,34	- € 1.999.753,34
TOTALE				**+ € 2.843.227,30**	**- € 2.843.227,30**

3 Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.513.052,06, derivante dalle somme incassate e non impegnate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2122690 "*Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – reg. n. 690/2021*" e relativa variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 ed al Bilancio pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di analisi di laboratorio per *Xylella fastidiosa* e per ARIF per l'attuazione del piano di azione.

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Variazione E.F. 2024 Competenza**	**Variazione E.F. 2024 Cassa**
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 1.513.052,06**	**0.00**
14/06	U1601111	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Acquisto altri servizi	16.1.1	U.1.03.02.99.000	+ € 1.000.000,00	+ € 1.000.000,00
14/06	U1601112	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.01.02.000	+€ 513.052,06	+€ 513.052,06
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	**0,00**	**- € 1.513.052,06**

La copertura finanziaria totale del piano di azione 2024 -2026 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale è:

- € 10.623.826,66 per il 2024
- € 2.770.000,00 per il 2025
- € 1.950.000,00 per il 2026

come di seguito riepilogata:

		2024	2025	2026
BILANCIO AUTONOMO U0111038	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO . ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO		20.000,00	
BILANCIO AUTONOMO U0111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI		50.000,00	250.000,00
BILANCIO AUTONOMO U0111057	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.		150.000,00	150.000,00
BILANCIO AUTONOMO U0111059	INTERVENTI ASSEGNATI AD ARIF CON LEGGE 19/2019 PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.	3.424.320,00	2.550.000,00	1.550.000,00
BILANCIO VINCOLATO U1601111	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021. ACQUISTO ALTRI SERVIZI	2.686.947,92		
BILANCIO VINCOLATO U1601112	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.512.558,74		
TOTALI		**10.623.826,66**	**2.770.000,00**	**1.950.000,00**

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il piano di azione per il triennio 2024-2026, aggiornato alle ultime risultanze dell'attività di monitoraggio, di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema la convenzione tra la Regione Puglia e l'ARIF per il triennio 2024-2026, che sostituisce la convenzione repertorio n°025303 del 25/08/2023, di cui all'Allegato B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.513.052,06, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

7. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento:
   - coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione del piano, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
   - trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dalla convenzione;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, ad ARIF;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (Anna Percoco) _____ Anna Percoco 19.11.2024 10:51:21 GMT+02:00 _____

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino) _____ SALVATORE INFANTINO 19.11.2024 10:14:44 GMT+01:00 _____

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone) _____ GIANLUCA NARDONE 19.11.2024 11:10:38 UTC _____

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con il l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati , per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione;

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DONATO PENTASSUGLIA _____ Donato Pentassuglia 19.11.2024 13:38:19 GMT+02:00 _____

FABIANO AMATI ___ Firmato digitalmente da AMATI FABIANO C=IT O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato _____ Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT _____

***

Dalla pagina successiva, segue l'Allegato A, e l'allegato B le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 del medesimo Allegato.

ALLEGATO A

Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026

A cura dell'Osservatorio fitosanitario – Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
PEC osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sommario

2 Quadro normativo 16
3 Obiettivi 18
4 Le azioni 18
4.1 Sorveglianza in aree delimitate e in aree indenni 18
4.1 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria 23
4.1.2 Area indenne 26
4.1.3 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento 27
4.1.4 Area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53" – zona cuscinetto 28
4.1.5 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1" 29
4.1.6 Area delimitata " Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle – Ginosa " 32
4.2 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta 33
4.2.1 Area indenne/cuscinetto 33
4.2.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 "Zona in cui si applicano misure di contenimento 33
4.3 Rimozione delle piante 33
4.3.1 Misure di eradicazione 33
4.3.2 Misure di contenimento 33
4.3.3 Distruzione delle piante 34
4.3.4 Movimentazione della legna 34
4.4. Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee 34
4.5 Procedura di notifica ai proprietari 34
4.6 Indennizzi 35
4.7 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. 35
4.8 Monitoraggio dei vettori 36
4.8.1 Strategia di controllo dei vettori 36
4.8.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili 36
4.8.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti 37
4.9 Divieto di impianto specie specificate 39
4.10 Controlli ufficiali 40
4.10.1 Controlli ufficiali nei vivai 40
4.10.2 Controlli ufficiali nei vivai viticoli 40
4.10.3 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti 41
4.10.4 Movimentazione delle specie specificate 41
4.10.5 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori 41
4.10.6 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori 41
4.11 Controlli e sanzioni amministrative 41
4.12 Comunicazione 41
5 Governance 43

6 Fonti di finanziamento....44
7 Cronoprogramma annuale delle attività....44

Glossario

a. Organismo nocivo specificato: *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e tutte le sue sottospecie;
b. *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* individuata nella Regione Puglia;
c. *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* individuata nella Regione Puglia;
d. *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26*: ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* individuata nella Regione Puglia;
e. Piante ospiti: tutte le piante da impianto, escluse le sementi, elencate nell'allegato I del Reg. UE 2023/1706, sensibili a una o più sottospecie di *Xylella fastidiosa* ;
f. Piante specificate: piante ospiti da impianto, escluse le sementi, notoriamente sensibili a sottospecie specifiche di *Xylella fastidiosa* di cui all'allegato II del Reg. (UE) 2023/1706;
g. Area delimitata: area costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto;
h. Zona infetta: zona di raggio di almeno 50 m attorno alla pianta infetta da *Xylella fastidiosa* ;
i. Zona infetta dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53": zona infetta da *Xylella fastidiosa* di cui all'allegato III, parte A del Reg. UE 2020/1201 modificato con il Reg. UE (UE) 2024/1320 comprendente l'intera provincia di Lecce, Brindisi, alcuni comuni della provincia di Taranto e della provincia di Bari;
j. Zona cuscinetto = zona attorno ad una zona infetta che può avere una larghezza di:
    a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201;
    b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. (UE) 2020/1201;
k. Zona di contenimento: zona di almeno 2,5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" che si estende dallo Jonio all'Adriatico in cui si applicano le misure di contenimento (lettera a) comma 2 dell'art. 15 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.;
l. Zona indenne: territorio della Regione Puglia in cui non sono state individuate piante infette da *Xylella fastidiosa* ;
m. Eradicazione: applicazione di misure fitosanitarie per eradicare un organismo nocivo da una zona di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
n. Contenimento: applicazione di misure fitosanitarie in una zona infetta per contenere la diffusione di un organismo nocivo di cui all' art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
o. Autorità competente: Autorità regionale responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, in conformità al Reg. (UE) 2017/625;
p. Organismo delegato: una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti delegano determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali;
q. Posto di controllo frontaliero: un luogo, nonché le strutture ad esso pertinenti, designato da uno Stato membro per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
r. Punto di uscita: un posto di controllo frontaliero o qualsiasi altro luogo designato da uno Stato membro attraverso il quale i vegetali escono dal territorio doganale dell'Unione;
s. Controllo documentale: la verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita, come previsto dalla normativa vigente;
t. Controllo di identità: un esame visivo per verificare che il contenuto e l'etichettatura di una partita corrispondano alle informazioni contenute nei certificati ufficiali, negli attestati e negli altri documenti ufficiali di accompagnamento;

u. Controllo fisico: un controllo di vegetali e, se del caso, controlli di imballaggi, mezzi di trasporto, etichettatura e temperatura, campionamento ai fini di analisi, prova e diagnosi e qualsiasi altro controllo necessario a verificare la conformità alla normativa vigente;
v. Piana degli ulivi secolari: Piana degli ulivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i.;
w. RiBESS +: strumento statistico che calcola la dimensione del campione basato sull'analisi del rischio;
x. Livello di confidenza: è il grado di fiducia che l'intervallo possa contenere effettivamente il parametro di interesse;
y. Prevalenza: Il numero totale di piante infette presenti in un determinato momento in una popolazione.

1 Premessa

Il presente piano d'azione è redatto ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e s.m.i., del Decreto legislativo 29 del 2021 e del Piano nazionale di emergenza per la gestione di *Xylella fastidiosa* in Italia, adottato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 24 gennaio 2022.
Il presente piano, approvato dal comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 15 luglio 2024, modifica il piano approvato con deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n. 1866/2022 e s.m.i. in quanto, dall'attività di monitoraggio svolta sia sul vettore che sulle piante in area indenne, sono state individuate in Provincia di Bari:

a. piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1* in agro di: Triggiano – Capurso- Noicattaro e Bari;
b. piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di: Santeramo in Colle – Altamura – Cassano delle Murge- Ginosa - Capurso - Noicattaro - Triggiano;
c. piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* in agro di Bari.

Il ritrovamento delle richiamate tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* impone una rimodulazione della strategia operativa da adottare sino al 2026. L'Osservatorio fitosanitario, a seguito di tali ritrovamenti, in quanto autorità competente regionale, ha istituito ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/1201:

- l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1 (*giusta determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024, aggiornata con le determine n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n° 94 del 24/07/2024);
- le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 (giuste determine dirigenziali n° 29 dell'8/04/2024, n° 91 del 22/07/2024 e n° 93 del 23/07/2024);
- l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53* (giusta determina dirigenziale n° 92 del 22/07/2024.

Il Piano tiene conto anche delle risultanze delle diverse prove sperimentali (in serra ed in campo) condotte dall'Istituto della Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR di Bari e finalizzate alla verifica della suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 di diverse cultivar di specie arboree di interesse per la Puglia, quali l'*Olea europea* e le specie dei generi *Prunus, Citrus e Vitis*. I dati sperimentali dell'IPSP e di due strutture di ricerca francesi quali ANSES e INRA, hanno evidenziato che per agrumi, pesco, albicocco e susino, nessuna delle cultivar è risultata suscettibile. Questi risultati sono confermati dall'esito dell'attività di sorveglianza fitosanitaria condotta dall'Osservatorio dal 2013 ad oggi. Nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 sono state campionate e analizzate migliaia di piante appartenenti alle suddette specie e non sono mai state individuate piante infette. Pertanto, tali specie, pur essendo inserite nell'elenco delle specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201, non sono più oggetto di sorveglianza e, conseguentemente, di applicazione delle misure di eradicazione.

Appare utile, infine, richiamare l'art. 33 del D.lgs 19/2021 secondo cui l'attuazione delle misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria è in deroga a ogni disposizione normativa vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

2 Quadro normativo

- Regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/10/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2130 della Commissione del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili a *Xylella fastidiosa;*
- Regolamento. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Regolamento di esecuzione UE 2024/1320 della Commissione del 15/05/2024 che ha modificato la lista delle zone infette in cui si applicano misure di contenimento a *Xylella fastidiosa;*
- Regolamento di esecuzione UE 2024/2507 della Commissione del 26/09/2024 che ha modificato e rettificato il Reg. UE 2020/1201, e il Reg. UE 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante*;*
- Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 – *Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;*
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";*
- Documenti Tecnici Ufficiali n. 50. Procedura operativa per l'esecuzione del trattamento di termoterapia contro gli organismi nocivi della vite;
- Legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";
- Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*";
- Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*";
- Determina dirigenziale n° 67 del 26/07/2022 "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" 2022 - Misure integrative dell'attività di sorveglianza";
- Determina dirigenziale n° 18 del 14/03/2024 "Aggiornamento dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n° 29 del 08/04/2024 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle (BA) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- Determina dirigenziale n° 48 del 03/05/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette".
- Determina dirigenziale n° 91 del 22/07/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

- Determina dirigenziale n° 92 del 22/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 –Istituzione area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca* ST53 - Bari" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201.
- Determina dirigenziale n° 93 del 23/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "*Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano" e "*Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex* ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n° 94 del 24/07/2024" Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa* ST1, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".
- Determina dirigenziale n° 109 del 23/08/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – D.lgs 19/2021- Prescrizione di misure fitosanitarie per la movimentazione delle specie specificate a *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa, Xylella fastidiosa sottospecie multiplex e Xylella fastidiosa sottospecie pauca".*
- Determina dirigenziale n° 158 del 18/11/2024" Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca* ST53" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201

3 Obiettivi

Obiettivo generale del piano è di anticipare l'evoluzione della malattia evitando di disperdere energie nelle aree dove ormai non è più possibile eradicare l'organismo nocivo. In particolare, la Regione Puglia si prefigge di:

a. Eradicare l'organismo nocivo o contenerne la diffusione per tutelare le aree indenni regionali ed evitare che la malattia si diffonda nel resto del territorio dell'Unione Europea attraverso l'attuazione immediata delle misure fitosanitarie e il monitoraggio sistematico dei vettori nelle aree indenni;

b. Definire il quadro epidemiologico su *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ceppo ST1 e *multiplex ceppo ST26*;

c. Prevenire la diffusione dell'organismo nocivo mediante la riduzione della popolazione degli insetti vettori attraverso le lavorazioni del terreno e l'esecuzione di trattamenti con fitofarmaci;

d. Realizzare la campagna di comunicazione e informazione.

4 Le azioni

- Sorveglianza in aree delimitate e in area indenne;
- Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta;
- Rimozione delle piante:
  - ✓ Misure di eradicazione;
  - ✓ Misure di contenimento;
- Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee;
- Procedura di notifica ai proprietari;
- Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i;
- Monitoraggio dei vettori;
- Strategia di controllo dei vettori;
- Controlli ufficiali:
  - ✓ nei vivai;
  - ✓ nel punto di controllo frontaliero;
  - ✓ sulla movimentazione delle specie specificate anche in porti e aeroporti;
  - ✓ sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori;
- Comunicazione.

4.1 Sorveglianza in aree delimitate e in aree indenni

Le attuali aree delimitate istituite ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione sono:

- **"*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53**" costituita da:

1. **Zona infetta che comprende l'intera provincia di Lecce, Brindisi, parte della provincia di Taranto e Bari**, con relativa zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201, come modificata dal Reg. UE 2024/2507 in cui si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201 della larghezza di 2 km e zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta della larghezza di 5 km.
2. **Zona infetta in agro di Bari** in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, e relativa zona cuscinetto adiacente alla succitata zona infetta in cui si attuano misure di eradicazione della larghezza di 2,5 km;

- "***Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1**" costituita da:
  - Zona infetta in agro di Bari, Capurso, Triggiano e Noicattaro (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;
- "***Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26**" costituita da:
  1. **Zona infetta in agro di Santeramo in Colle** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;
  2. **Zona infetta in agro di Ginosa** (TA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta (in corso di istituzione con specifica determina dirigenziale);
  3. **Zona infetta in agro di Capurso** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta;
  4. **Zona infetta in agro di Noicattaro – Triggiano** (BA), in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 e relativa zona cuscinetto della larghezza di almeno 2,5 km adiacente alla zona infetta.

Figura 1 - Regione Puglia – Attuali aree delimitate

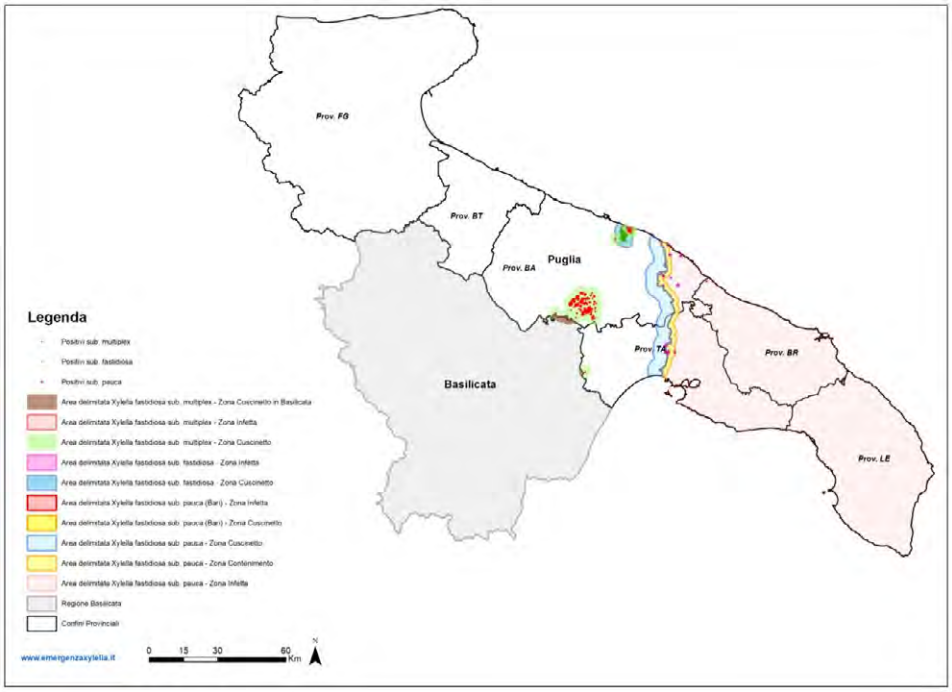


Figura 2 – Area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1"

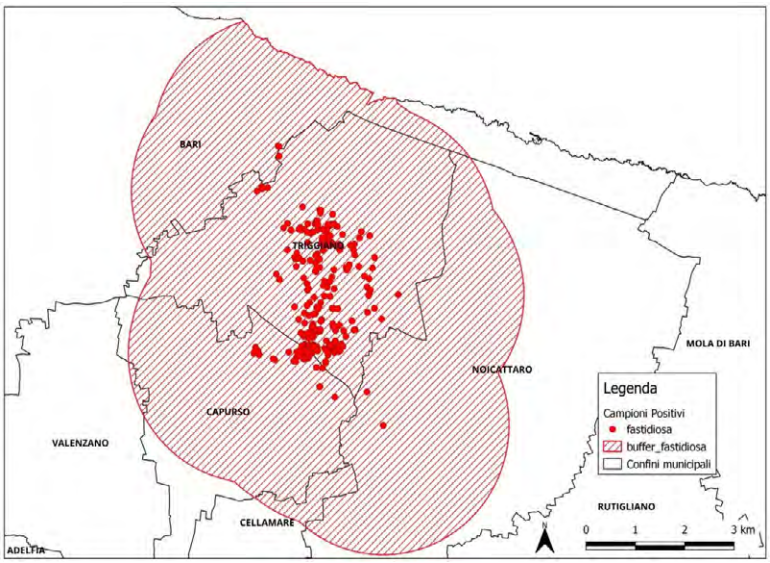


Figura 3 – Aree delimitate per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26

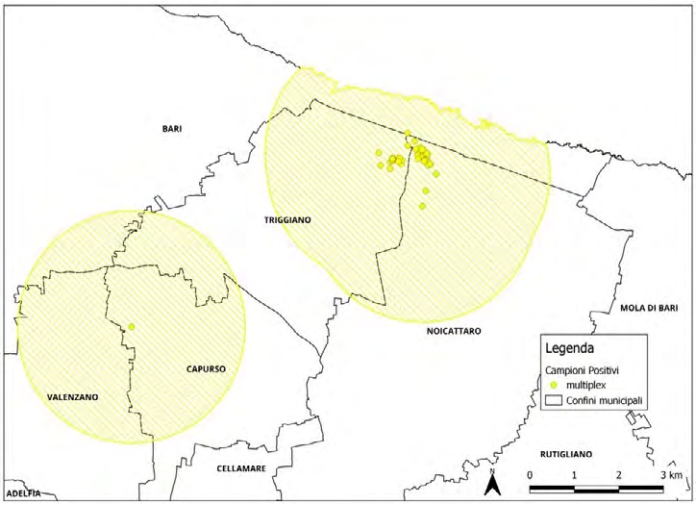
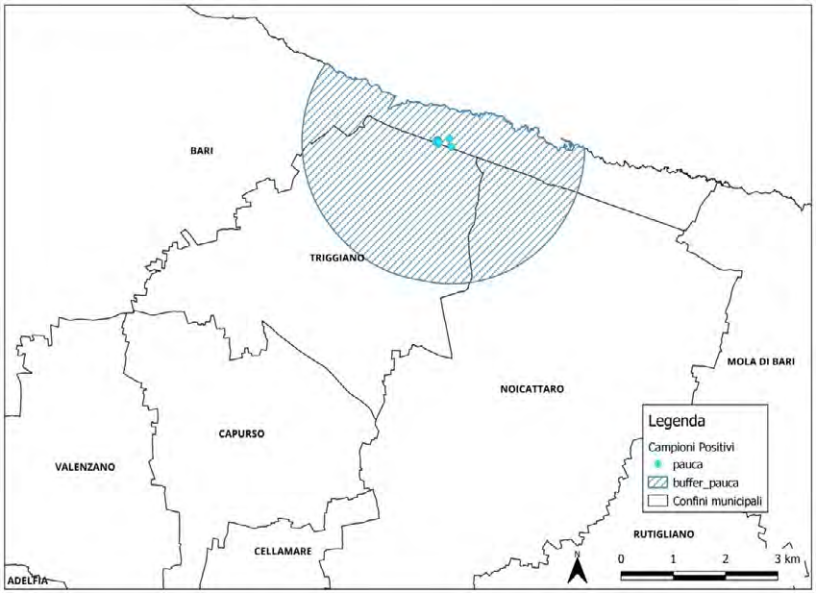
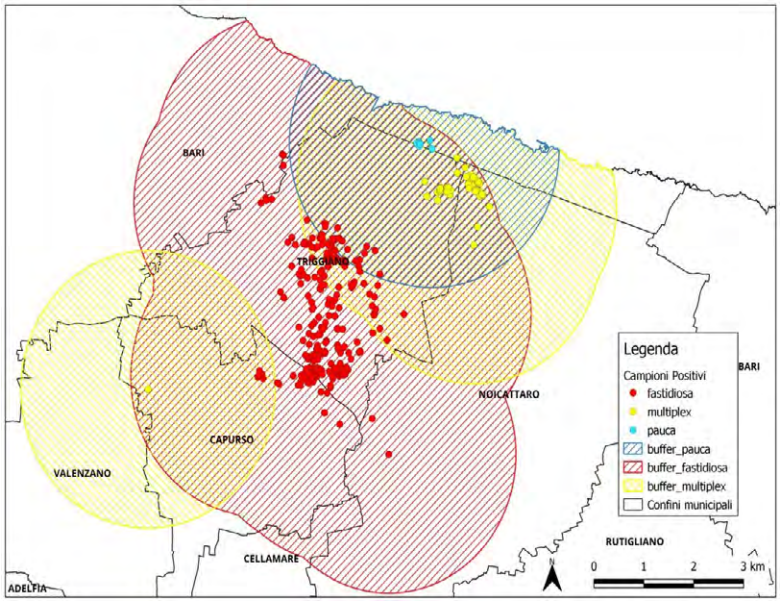


Figura 4 – Area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 – Bari"

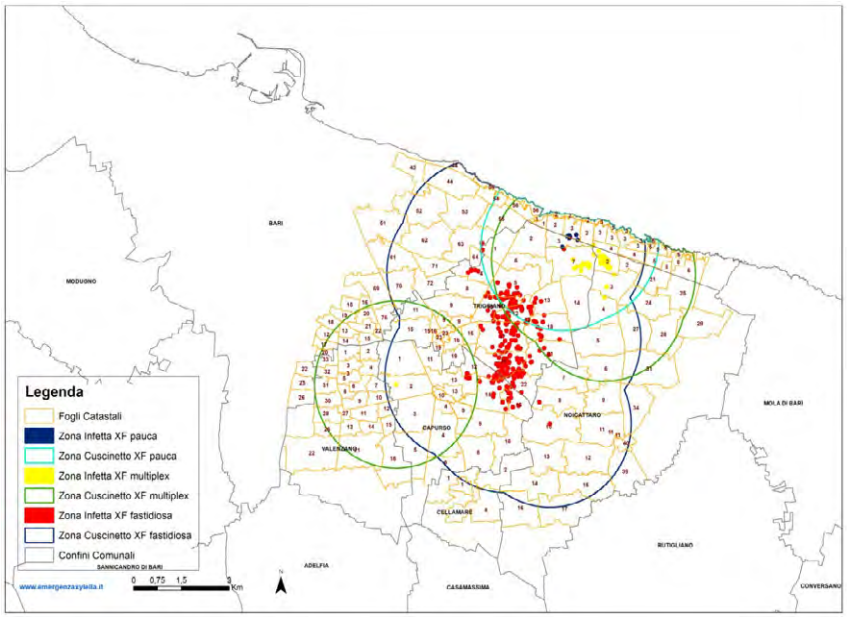


Nella presente mappa sono rappresentate le quattro aree delimitate per una visione di insieme.



La produzione e movimentazione dei materiali di propagazione vegetale da parte degli operatori professionali che ricadono nelle zone cuscinetto e nelle zone infette riportate nella Figura 5, non è consentita per le specie specificate relative alla sottospecie di *Xylella* interessata.
Inoltre, nelle aree delimitate che si sovrappongono (figura 5), non è consentita la movimentazione dei vegetali e dei materiali di propagazione vegetali di tutte le specie specificate alle diverse sottospecie di *Xylella fastidiosa* presenti.

Figura 5 – Sovrapposizione delle aree delimitate.



4.1 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria

L'attività di sorveglianza è programmata sulla base delle "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa* " dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e delle conoscenze acquisite negli anni precedenti anche con la realizzazione delle attività di sorveglianza fitosanitaria in conformità con l'articolo 27 - *Piani d'azione per gli organismi nocivi prioritari* - del Reg. (UE) 2031/2016 e dell'articolo 2 - *Indagini relative all'organismo nocivo specificato nei territori degli Stati membri* - del Reg. (UE) 1201/2020.
In particolare, le indagini sono eseguite dall'Osservatorio e dai soggetti delegati ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e si svolgono in pieno campo, nei vivai, nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita, nelle aree naturali e in altri luoghi considerati a rischio.
L'ampiezza della zona potenzialmente infetta da considerare intorno alla fonte di infezione, com'è noto, varia in funzione del tempo trascorso dall'ultima indagine di rilevamento e dalla velocità di diffusione della malattia (Gruppo EFSA PLH, 2019).
L'ampiezza delle aree potenzialmente infette è determinata considerando un'area larga 400 m intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024 (da 50 a 450 m). Tale area larga 400 metri è considerata ad alto rischio. Inoltre, la concomitanza di fattori quali:

- la presenza in Puglia di focolai di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa, multiplex e pauca;*
- la presenza di 3 sottospecie nell'attuale area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1";
- la presenza dello stesso genotipo di *Xylella fastidiosa* o *pauca o multiplex* nelle piante infette individuate nelle diverse aree delimitate;
- il ritrovamento di tre piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle e una pianta in agro di Ginosa, in prossimità del confine con la Basilicata;

impone l'individuazione di ulteriori zone ad alto rischio e cioè:

- la zona esterna, larga 1 km, a partire dal confine di ogni zona cuscinetto delle diverse aree delimitate;
- le zone di area indenne intermedie alle diverse aree delimitate.

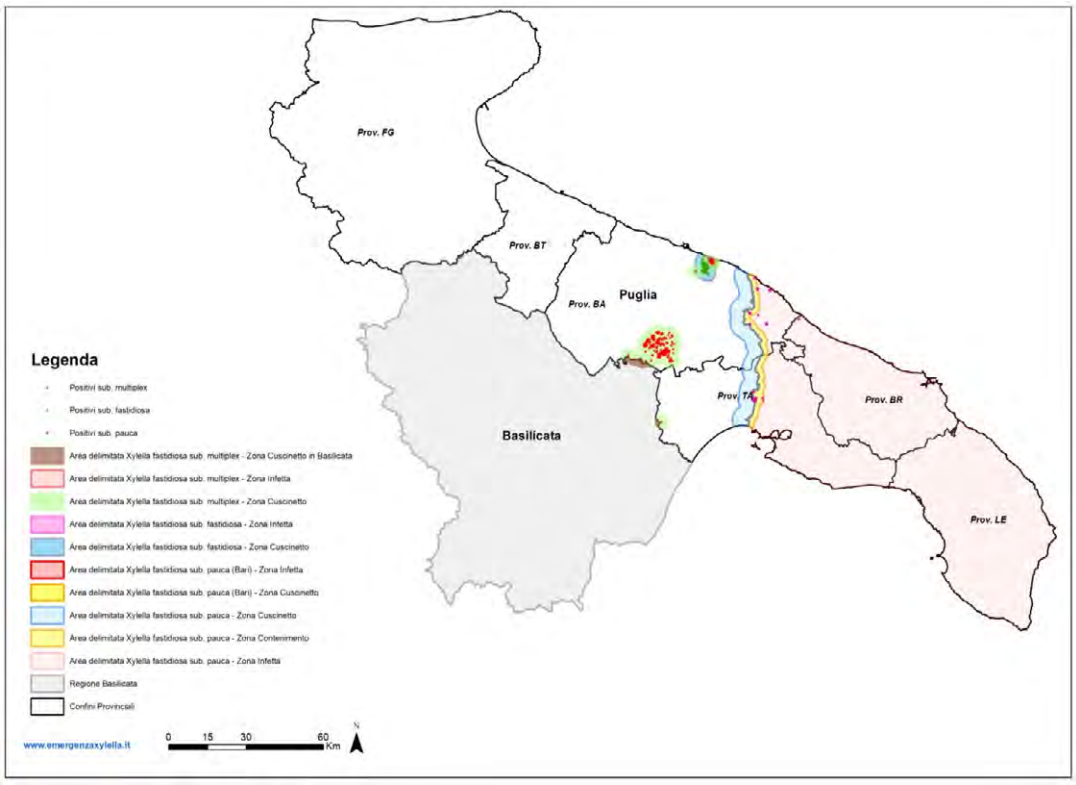
La dimensione del campione all'interno delle aree da sottoporre a sorveglianza è determinata applicando 2 livelli di rischio: Alto (valore 2) e Base (valore 1).
Nell'allocazione del campione sul territorio si tiene conto del numero delle piante infette individuate nella campagna di monitoraggio 2024 (tabella 1), della loro distribuzione (figura 6), della presenza di ferrovie e strade di grande percorrenza, di centri di passaggio o sosta di numerosi automezzi (stazioni di servizio, agriturismi, centri di rimessaggio), di vivai.

Tabella 1 - Monitoraggio 2024 - N° piante infette e distribuzione (aggiornamento all'8 novembre 2024).

AREA DELIMITATA	AGRO COMUNALE	N. PIANTE INFETTE
"*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" - Zona infetta	Castellana Grotte	30
	Polignano a Mare	12
	Fasano	1
"*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53" - Zona contenimento	Castellana Grotte	7
	Polignano a Mare	6
	Massafra	38
	Crispiano	7
"*Xylella fastidiosa* sottospecie – *pauca* ST53 - Bari "	Bari	7
	Triggiano	2
"*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1"	Bari	2
	Capurso	45
	Noicattaro	2

	Triggiano	281
"*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26- Santeramo in Colle - Ginosa"	Altamura	92
	Cassano delle Murge	17
	Ginosa	1
	Santeramo in Colle	339
"Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano"	Noicattaro	37
	Triggiano	17
	Bari	3
"Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso"	Capurso	1
TOTALI		**947**

Fig. 6. Distribuzione delle piante infette rilevate nel 2024



Inoltre, nelle zone ad alto rischio innanzi citate, sulla base dell'uso del suolo ricavato dai fascicoli AGEA, dalle ortofoto, dalle specie specificate e dalle risultanze dei monitoraggi precedenti, la sorveglianza si effettua principalmente nelle superfici coltivate a: olivo, vite, mandorlo, ciliegio, altre prunoidee e macchia mediterranea. L'applicazione del Ribess + prevede una metodologia ad uno step con la quale si definisce il numero di piante da campionare nell'area interessata.

Tabella 2 – Livelli di rischio attribuiti nelle aree oggetto di sorveglianza e relative superficie.

AREA	LIVELLO DI RISCHIO	TERRITORIO DI APPLICAZIONE	SUPERFICIE OLIVETI [HA]	SUPERFICIE VIGNETI [HA]	SUPERFICIE FRUTTETI [HA]	SUPERFICIE ALTRE AREE [HA]
Area indenne	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area di almeno 1 km a confine con la Basilicata	**875,15**	**1159,47**	**648,00**	**1116,74**
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Area di 1 km attorno alla zona delimitata *Xylella fastidiosa* sub. f*astidiosa*	**612,95**	**828,15**	**144,72**	**30,80**
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Area di 1 km attorno alla zona delimitata *Xylella fastidiosa* sub. *multiplex*	**312,99**	**2,61**	**118,82**	**164,05**
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Fascia di 1 km al confine con la zona cuscinetto *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*	**1503,79**	**670,54**	**2127,05**	**1257,92**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona indenne	**222583,06**	**102752,89**	**55611,10**	**117417,33**
Area delimitata pauca -Zona in cui si attuano misure di contenimento	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024	**260,72**	**11,73**	**29,04**	**38,22**
	Rischio Basso (RB) – valore di rischio 1	Restante zona di contenimento	**4163,12**	**736,54**	**1458,12**	**2546,66**
Area delimitata pauca - zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA**) – Valore di rischio 2	Fascia 400 m della zona cuscinetto al confine con la zona contenimento	**826,93**	**158,15**	**718,65**	**877,41**
	Rischio Basso (RB) – valore di rischio 1	Restante zona	**5367,53**	**1649,04**	**6246,95**	**5049,25**
Area delimitata fastidiosa - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta	**577,83**	**368,34**	**25,77**	**0,00**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**1091,10**	**1441,50**	**184,70**	**32,64**
Aree delimitate multiplex Capurso, Noicattaro e Triggiano - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta	**153,23**	**82,61**	**12,74**	**0,29**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**1122,13**	**949,32**	**104,55**	**38,98**
Area delimitata pauca Bari - Zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta	**49,45**	**3,42**	**7,62**	**0,00**
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona cuscinetto	**492,92**	**260,79**	**53,60**	**16,23**

Di seguito sono indicati per l'area indenne e per le attuali aree delimitate i livelli di rischio, i parametri utilizzati per lo schema di campionamento, il piano di indagine e il numero di piante da campionare.
Si prelevano campioni pool costituiti da 7 piante/ettaro per olivo e da 4 piante/ettaro per tutte le altre specie. In caso di presenza di piante sintomatiche si prelevano campioni singoli; in caso di impianti consociati si prelevano campioni pool dalla specie prevalente.

4.1.2 Area indenne

L'area indenne è sottoposta a sorveglianza applicando i seguenti valori di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nella zona esterna, larga 1 km, a partire dal confine di ogni zona cuscinetto delle diverse aree delimitate e la zona larga 1 km a partire dal confine tra Regione Puglia e Regione Basilicata;
2. Rischio base – valore di rischio 1 nella restante zona indenne.

Tabella 3 – Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare da prelevare.

		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,9	**0,99**
	Prevalenza	0,0007	0,0007	0,0007	0,001	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**67.766.382**	**158.120.490**	**36.656.056**	**35.996.052**	**298.538.980**
	Area a Rischio Alto	991.464	3.991.155	1.899.119	770.853	7.652.591
	Area a Rischio Base	66.774.918	154.129.335	34.756.938	35.225.199	290.886.390
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,014630617	0,025241226	0,05180914	0,021414932	0,022696381
	Area a Rischio basso	0,985369383	0,974758774	0,94819086	0,978585068	0,977303619
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**225.887,94**	**105.413,66**	**58.649,69**	**119.986,84**	**509.938,13**
	Area a Rischio Alto	3.304,88	2.660,77	3.038,59	2.569,51	11.573,75
	Area a Rischio Basso	222.583,06	102.752,89	55.611,10	117.417,33	498.364,38
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**5.919**	**5.982**	**6.137**	**3.207**	**21.245**
	Area a Rischio Alto	1.972	1.994	2.045	1.069	7.080
	Area a Rischio basso	3.947	3.988	4.092	2.138	14.165

4.1.3 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento

La zona di almeno 2 km è sottoposta a sorveglianza applicando i seguenti valori di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2024;
2. Rischio base – valore di rischio 1 nella restante zona di contenimento.

Tabella 4 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine nella zona infetta e numero di piante da campionare.

Zona Contenimento XF pauca. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine						
		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,95	**0,99**
	Prevalenza	0,0003	0,005	0,0007	0,004	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**1.327.152**	**1.122.405**	**929.475**	**775.464**	**4.154.496**
	Area a Rischio Alto	78.216	17.595	18.150	11.466	125.427
	Area a Rischio Base	1.248.936	1.104.810	911.325	763.998	4.029.069
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,058935224	0,01567616	0,019527152	0,014785986	0,036748646
	Area a Rischio basso	0,941064776	0,98432384	0,980472848	0,985214014	0,963251354
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**4.423,84**	**748,27**	**1.487,16**	**2.584,88**	**9.244,15**
	Area a Rischio Alto	260,72	11,73	29,04	38,22	339,71
	Area a Rischio Basso	4.163,12	736,54	1.458,12	2.546,66	8.904,44
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**14.348**	**829**	**5.879**	**1.035**	**22.091**
	Area a Rischio Alto	4.760	276	1.919	344	7.299
	Area a Rischio basso	9.588	553	3.960	691	14.792

4.1.4 Area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53" – zona cuscinetto

Nella zona cuscinetto di almeno 5 km limitrofa alla zona infetta, si applicano i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m dal confine della zona cuscinetto dallo Jonio all'Adriatico;
2. Rischio base – Valore di rischio 1 nella restante area.

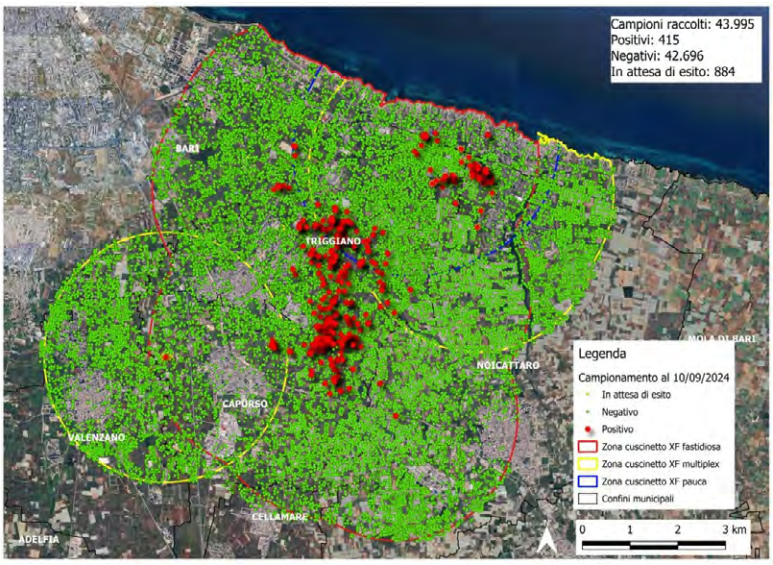
Tabella 5 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare.

Zona Cuscinetto *X.F. pauca*. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine						
		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,95	**0,99**
	Prevalenza	0,0003	0,005	0,0007	0,004	**0,0001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**1.858.338**	**2.710.785**	**4.353.500**	**1.777.998**	**10.700.621**
	Area a Rischio Alto	248.079	237.225	449.156	263.223	1.197.683
	Area a Rischio Base	1.610.259	2.473.560	3.904.344	1.514.775	9.502.938
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,133495091	0,087511551	0,103171299	0,148044598	0,123535518
	Area a Rischio basso	0,866504909	0,912488449	0,896828701	0,851955402	0,876464482
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**6.194,46**	**1.807,19**	**6.965,60**	**5.926,66**	**20.893,91**
	Area a Rischio Alto	826,93	158,15	718,65	877,41	2.581,14
	Area a Rischio Basso	5.367,53	1.649,04	6.246,95	5.049,25	18.312,77
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**15.404**	**888**	**6.434**	**1.091**	**23.817**
	Area a Rischio Alto	5.128	296	2.143	390	7.957
	Area a Rischio basso	10.276	592	4.291	701	15.860

4.1.5 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1"

Nell'attuale area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*" è stata completata l'attività di sorveglianza per definire l'ampiezza della zona infetta (*Delimiting survey).* Il risultato dell'attività è mostrato in figura 7.

Figura 7 – Risultati dell'attività di sorveglianza rafforzata svolta nel 2024.



Nella campagna di monitoraggio 2025-2026 nelle nuove aree delimitate si applica il RIBESS+ per calcolare il numero di campioni da prelevare nella zona cuscinetto, sulla base delle superfici delle unità epidemiologiche e i seguenti livelli di rischio:

1. Alto Rischio - valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno alle zone infette;
2. Rischio Base – valore di rischio 1 nella restante area.

Tabella 6 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare.

Zona Cuscinetto *X. F. fastidiosa*. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine						
		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,95	**0,99**
	Prevalenza	0,01	0,0007	0,001	0,007	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**500.679**	**2.714.760**	**131.544**	**9.792**	**3.356.775**
	Area a Rischio Alto	173.349	552.510	16.106	0	741.965
	Area a Rischio Base	327.330	2.162.250	115.438	9.792	2.614.810
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,346227823	0,203520753	0,122440253	0	0,261142218

	Area a Rischio basso	0,653772177	0,796479247	0,877559747	1	0,738857782
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**1.668,93**	**1.809,84**	**210,47**	**32,64**	**3.721,88**
	Area a Rischio Alto	577,83	368,34	25,77	0,00	971,94
	Area a Rischio Basso	1.091,10	1.441,50	184,70	32,64	2.749,94
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**549**	**7.015**	**4.504**	**756**	**12.824**
	Area a Rischio Alto	183	2.337	1.474	0	3.994
	Area a Rischio basso	366	4.678	3.030	756	8.830

Tabella 7 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

Zona Cuscinetto *X.F. multiplex* - Capurso, Triggiano. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine						
		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,95	**0,99**
	Prevalenza	0,001	0,01	0,0007	0,007	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**382.608**	**1.547.895**	**73.306**	**11.781**	**2.015.590**
	Area a Rischio Alto	45.969	123.915	7.963	87	177.934
	Area a Rischio Base	336.639	1.423.980	65.344	11.694	1.837.657
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,120146468	0,08005388	0,108619661	0,007384772	0,101008584
	Area a Rischio basso	0,879853532	0,91994612	0,891380339	0,992615228	0,898991416
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**1.275,36**	**1.031,93**	**117,29**	**39,27**	**2.463,85**
	Area a Rischio Alto	153,23	82,61	12,74	0,29	248,87
	Area a Rischio Basso	1.122,13	949,32	104,55	38,98	2.214,98
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**4.551**	**441**	**6.276**	**659**	**11.927**
	Area a Rischio Alto	1.513	147	2.014	86	3.760
	Area a Rischio basso	3.038	294	4.262	573	8.167

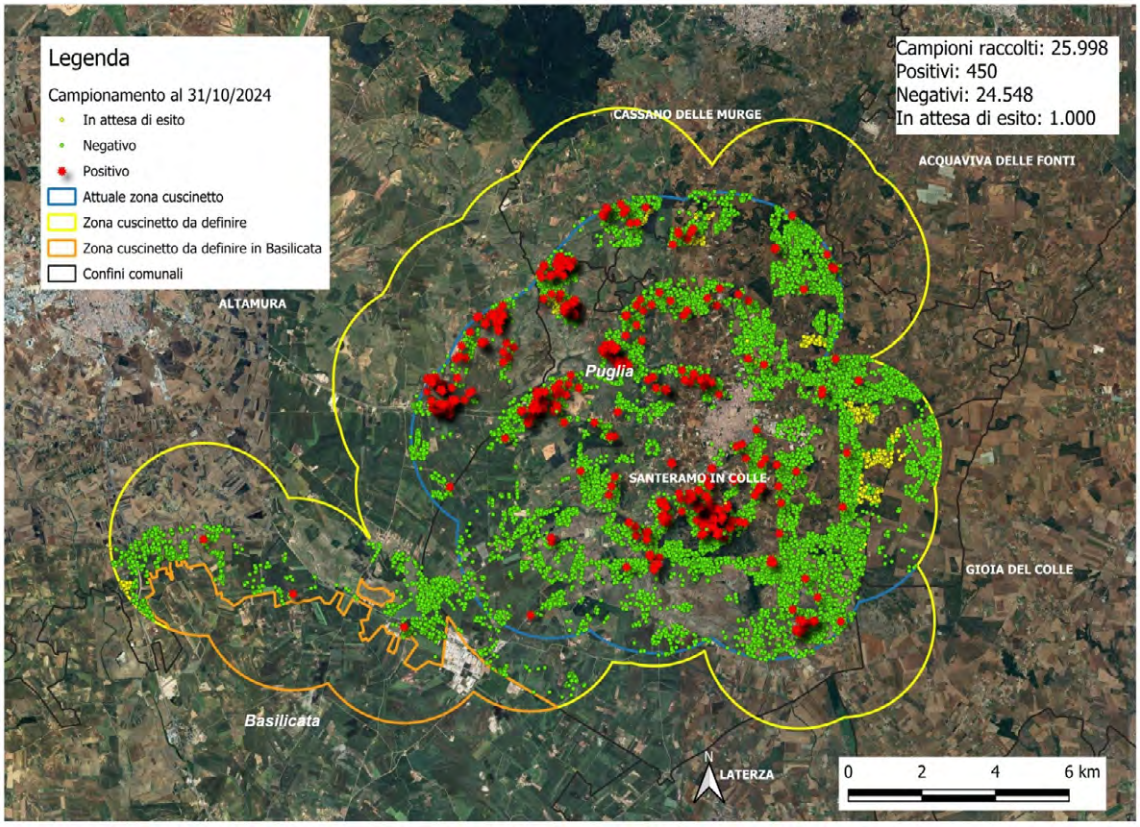
Tabella 8 - Parametri utilizzati per lo schema di campionamento, Piano di Indagine e numero di piante da campionare

Zona Cuscinetto X.F. pauca - Bari. Parametri utilizzati per lo schema di campionamento e Piano di Indagine						
		Olivi	**Vigneti**	**Fruttiferi**	**Altre Aree**	**TOTALE**
Parametri	Livello di confidenza	0,95	0,95	0,95	0,95	**0,99**
	Prevalenza	0,0009	0,01	0,004	0,007	**0,001**
Popolazione Target nell'area delimitata	**Numero di piante specificate**	**162.711**	**396.315**	**38.263**	**4.869**	**602.158**
	Area a Rischio Alto	14.835	5.130	4.763	0	24.728
	Area a Rischio Base	147.876	391.185	33.500	4.869	577.430
	Incidenza sul totale					
	Area a Rischio Alto	0,091173922	0,012944249	0,124469128	0	0,06842528
	Area a Rischio basso	0,908826078	0,987055751	0,875530872	1	0,93157472
Unità Epidemiologica	Unità epidemiologica	Ettaro				
	Numero di ettari	**542,37**	**264,21**	**61,22**	**16,23**	**884,03**
	Area a Rischio Alto	49,45	3,42	7,62	0,00	60,49
	Area a Rischio Basso	492,92	260,79	53,60	16,23	823,54
	Piante per ettaro	300	1500	625	300	
Piano di indagine	**Piante da campionare**	**4.913**	**413**	**1.135**	**746**	**7.207**
	Area a Rischio Alto	1.632	137	373	0	2.142
	Area a Rischio basso	3.281	276	762	746	5.065

4.1.6 Area delimitata " Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle"

Nell'attuale area delimitata "**Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle"** è in corso la sorveglianza rafforzata finalizzata alla verifica della reale ampiezza della zona infetta *(Delimiting survey)*.
L'individuazione di positivi nell'attuale zona cuscinetto impone una nuova delimitazione e la sorveglianza rafforzata, si attua prelevando un campione pool per ogni ettaro in cui sono presenti specie ospiti alle 3 sottospecie presenti nell'area, sulla fascia esterna del buffer di 2,5 km a partire dalle piante positive più esterne, come mostrato in figura 8.

Figura 8 - Risultati dell'attività di sorveglianza rafforzata svolta nel 2024.



Considerato che sono state individuate piante infette al confine con la Basilicata, in agro di Santeramo e di Ginosa, è in corso di aggiornamento l'area delimitata che coinvolge con la zona cuscinetto anche il territorio della Basilicata. L'attuale attività di sorveglianza (*delimiting survey*) è finalizzata a definire l'ampiezza dell'area delimitata, successivamente si applica il RIBESS+ per la programmazione delle attività di sorveglianza.

4.2 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta

4.2.1 Area indenne/cuscinetto

A seguito del rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nelle aree indenni/cuscinetto si applicano le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e si procede come segue:

1. in una prima area del raggio di 50 m attorno alla pianta infetta si estirpano tutte le piante delle specie specificate alla specifica sottospecie con priorità per le piante infette. Per quanto attiene gli olivi secolari ufficialmente riconosciuti e risultati non infetti, si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201;
2. nell'area di larghezza pari a 400 m attorno all'area infetta, tutti gli ettari con specie specificate alla sottospecie rinvenuta, sono sottoposti a sorveglianza.

4.2.2 Area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 "Zona in cui si applicano misure di contenimento

A seguito di rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nella zona in cui si applicano le misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201, si procede come segue:

- nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta, si campionano e si analizzano tutte le specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili al genotipo ST53.

4.3 Rimozione delle piante

4.3.1 Misure di eradicazione

Nelle zone infette delle attuali aree delimitate, si procede all'applicazione delle misure di eradicazione così come previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in relazione alla sottospecie presente e con la distruzione *in situ* delle piante estirpate.
Si procede con priorità ad estirpare le piante infette e, successivamente, le piante specificate ricadenti nella zona infetta.
Per gli olivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.
Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell'area interessata, per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato.
I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari, salvo dal'attività di monitoraggio dei vettori dovesse risultare ancora la presenza di adulti sulle piante arboree.
Le altre misure di eradicazione di cui agli articoli 8-10 del Reg. (UE) 2020/1201 sono descritte in specifici paragrafi.

4.3.2 Misure di contenimento

In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'Osservatorio dispone la rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo nocivo in base agli esiti dell'attività di sorveglianza. Tale rimozione è effettuata immediatamente dopo l'identificazione ufficiale della presenza dell'organismo nocivo o, se l'organismo nocivo è rilevato al di fuori della stagione di volo del vettore, prima della stagione di volo successiva.
Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell'area interessata, per evitare la diffusione dell'organismo nocivo specificato. I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari, salvo dal'attività di monitoraggio dei vettori dovesse risultare ancora la presenza di adulti sulle piante arboree.
Le altre misure di contenimento di cui agli articoli 14 e 15 del Reg. (UE) 2020/1201 sono descritte in specifici paragrafi.

4.3.3 Distruzione delle piante

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., le piante e le parti di piante rimosse devono essere distrutte *in situ* o in un luogo vicino designato a tal fine all'interno della zona infetta.
La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nel caso di piante per le quali, a causa della loro particolare allocazione non sia possibile procedere all'estirpazione con l'intero apparato radicale, si può limitare la distruzione unicamente ai rami e al fogliame previa autorizzazione dell'Osservatorio. L'apparato radicale di tali piante deve essere devitalizzato con un adeguato trattamento fitosanitario per evitare l'emissione di germogli.

4.3.4 Movimentazione della legna

La legna proveniente dalle zone infette pur non rappresentando una fonte di inoculo, deve essere movimentata con la seguente modalità.
La ditta che acquista e movimenta legna o cippato dall'area infetta all'area indenne, deve obbligatoriamente comunicare all'Osservatorio e al Comando regionale dei Carabinieri forestali le seguenti informazioni:

- zona di origine della legna
- comune di destinazione della legna
- quantità
- targa dell'automezzo di trasporto della legna
- indicazione del porto di partenza in caso di trasporto su nave.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso o cippato deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.
Il Comando dei Carabinieri Forestali effettua controlli a campione lungo le strade in uscita dalle aree infette.
In caso di imbarco, l'Osservatorio con le Autorità portuali attiva un controllo e in caso di presenza di legna/cippato con vegetazione fogliare, il camion viene respinto.

4.4. Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee

L'Osservatorio inserisce nel sistema europeo di notifica elettronica le informazioni circa il ritrovamento ufficiale di piante infette di *Xylella fastidiosa* in zona indenne/cuscinetto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 19/2021 e aggiorna periodicamente le notifiche già inserite.
L'Osservatorio inserisce nel sistema europeo di notifica elettronica le informazioni circa il ritrovamento ufficiale di vettori infetti da *Xylella fastidiosa* in zona indenne/cuscinetto senza procedere alla delimitazione dell'area.

4.5 Procedura di notifica ai proprietari

La procedura per l'identificazione dei proprietari delle piante da rimuovere, per la notifica del provvedimento ingiuntivo e per l'accesso alle proprietà private prevede le fasi seguenti:

a. InnovaPuglia S.p.A., a seguito del risultato delle analisi di laboratorio, comunica all'Osservatorio i dati catastali degli appezzamenti oggetto di applicazione di misure di eradicazione/contenimento, le generalità dei relativi proprietari e le ortofoto da allegare alle determine di prescrizione di abbattimento entro 7 giorni lavorativi;
b. l'Osservatorio emana i provvedimenti ingiuntivi per l'applicazione delle misure di eradicazione/contenimento;
c. i provvedimenti sono notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza; tale periodo si giustifica considerando l'esigenza di contemperare il pubblico interesse relativo alla trasparenza e alla pubblicità degli atti amministrativi con l'esigenza di dare

applicazione immediata alle misure fitosanitarie. Il provvedimento ingiuntivo è notificato con pec ad ARIF e alla Prefettura competente per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sito www.emergenzaxylella.it
- Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

d. il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
e. nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione;
f. nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
g. se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
h. nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021.

Le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio.
Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da Assistenti fitosanitari dell'ARIF.

4.6 Indennizzi

Con DGR 994 del 15/07/2024 è stato istituito il regime di aiuto per sostenere per le imprese che adempiono alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* su base volontaria, in seguito ad ingiunzione di abbattimento e degli operatori professionali che, a seguito delle nuove delimitazioni, ricadono in aree delimitate e distruggono volontariamente le specie specificate di cui è stato disposto il blocco della movimentazione e sono stati approvati i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi.

Per la gestione di tale regime di aiuti, l'Osservatorio ha la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessa alla gestione degli indennizzi agli operatori professionali registrati ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031, mentre la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessa alla gestione degli indennizzi ai proprietari e/o conduttori a qualunque titolo, sono a cura dell'Agenzia Regionale ARIF.

4.7 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i.

Il Consiglio regionale della Regione Puglia, con la legge regionale 29 marzo 2017 n. 4 e s.m.i "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*", ha espresso una forte volontà di attuare le misure fitosanitarie necessarie per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* tutelando l'inestimabile patrimonio naturale costituito dagli olivi monumentali. L'Osservatorio, in coerenza con la citata legge regionale ed in aggiunta alla sorveglianza fitosanitaria programmata in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, sorveglia anche la piana degli ulivi monumentali di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. I provvedimenti dirigenziali con l'indicazione delle piante infette saranno notificati ai proprietari/ conduttori attraverso la pubblicazione dell'atto sull'albo pretorio del comune. I proprietari potranno eseguire l'abbattimento ovvero, in alternativa, l'adozione di misure fitosanitarie consistenti nella capitozzatura delle branche principali e nell'innesto di cultivar resistenti.

In caso di abbattimento di una pianta secolare censita, il proprietario è tenuto a comunicare alla Sezione ambiente servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it il numero di etichetta della pianta abbattuta.
L'applicazione delle misure di lotta al vettore nell'agro dei comuni della Piana degli olivi secolari è obbligatoria.

4.8 Monitoraggio dei vettori

L'Osservatorio, con il supporto delle istituzioni scientifiche regionali e di ARIF, monitora in siti "*sentinella*" distribuiti nell'intero territorio regionale la presenza, la densità di popolazione, l'evoluzione degli stadi di sviluppo e la positività a *Xylella fastidiosa* degli insetti vettori con particolare attenzione al *Philaenus spumarius*, al fine di:

- impostare una strategia di controllo dei vettori;
- valutare l'efficacia delle misure fitosanitarie adottate;
- ridurre il rischio e la probabilità di diffusione dell'organismo nocivo.

I siti sono selezionati, sia nelle aree delimitate che nelle aree indenni, in areali omogenei per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche rappresentativi del territorio regionale in riferimento ai seguenti fattori:

- siti incolti;
- appezzamenti in regime di agricoltura biologica;
- appezzamenti in regime di integrato;
- siti limitrofi alle zone infette in cui si applicano misure di eradicazione;
- siti limitrofi alle strade di grande percorrenza e ferrovie che collegano le zone infette al rimanente territorio regionale;
- siti limitrofi ai vivai;
- siti limitrofi alle regioni confinanti.

Il monitoraggio ha inizio nella metà di marzo e prosegue sino a fine ottobre di ciascun anno.
L'Osservatorio attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it, pubblica i dati del monitoraggio e attraverso circolari fornisce informazioni dettagliate sul periodo di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie nelle aree omogenee per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche.
Le azioni di contrasto al vettore sono adottate anche nell'intero agro dei comuni siti in area indenne in cui dalle analisi di laboratorio si riscontrano insetti vettori infetti da *Xylella fastidiosa* **.**
La metodologia per il campionamento dei siti di monitoraggio e le modalità di intervento sono elaborate dall'Osservatorio in collaborazione con le istituzioni scientifiche.

4.8.1 Strategia di controllo dei vettori

Una strategia di controllo efficace richiede specifici investimenti in ricerca e trasferimento delle innovazioni che consentano di evitare il contatto tra l'insetto vettore e la pianta onde evitare sia l'acquisizione del batterio che la sua trasmissione.
Le attuali conoscenze sui vettori, sono principalmente incentrate sull'agrosistema oliveto e sulla presenza della *X.f.* sottospecie *pauca*, mentre sono ancora poche le informazioni relative alle potenziali associazioni che vettori e batterio potrebbero instaurare in altri patosistemi oltre a quelli strettamente olivicoli e con altre sottospecie. Inoltre, sono ancora parziali gli studi per individuare strumenti alternativi di controllo dei vettori, coerenti con i principi dell'agricoltura sostenibile e della salvaguardia della biodiversità.
L'attuale strategia di controllo rivolta ai vettori prevede azioni mirate sia al contenimento delle forme giovanili che degli individui adulti mediante l'adozione di interventi meccanici e interventi chimici.
Le misure fitosanitarie di seguito esposte riguardano *P. spumarius*, il vettore più efficace nella trasmissione del batterio in Puglia.

4.8.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili

L'adozione annuale nel territorio regionale di pratiche agronomiche per il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori è, allo stato attuale delle conoscenze, una pratica utile e necessaria per limitare la densità di popolazione di insetti vettori e di conseguenza la diffusione dell'organismo nocivo. Le lavorazioni superficiali del terreno (arature, fresature, erpicature e trinciature) nel periodo primaverile, eliminando le piante erbacee su cui le forme giovanili completano il ciclo vitale, contribuiscono a ridurre la popolazione del vettore.
Nelle aree in cui è difficile o impossibile l'accesso con mezzi meccanici, ad esempio declivi, bordi

strada/banchine/rotatorie, si può intervenire con mezzi fisici (pirodiserbo o vapore) e, solo in casi d'impossibilità d'intervento con i mezzi citati, con appropriati trattamenti diserbanti privilegiando prodotti a basso impatto.
Occorre intervenire prima che l'insetto raggiunga il picco del IV stadio giovanile. Nel periodo primaverile, per aree omogenee, le lavorazioni superficiali dovranno essere eseguite tenendo conto del ciclo del vettore, delle condizioni pedoclimatiche e di eventuali specificità correlate alla sottospecie di *Xylella* presente.
Le informazioni, dettagliate per l'esecuzione delle lavorazioni meccaniche, sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
L'applicazione delle misure di lotta allo stadio giovanile del vettore è obbligatoria nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti anche parzialmente nelle aree delimitate e nei comuni ricadenti nella Piana degli olivi secolari.
Considerato che le aree delimitate possono essere modificate nel tempo a seguito dei risultati dell'attività di sorveglianza, l'Osservatorio può disporre l'applicazione obbligatoria di tali misure anche in altri comuni mediante specifiche circolari che sono pubblicate sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
Le lavorazioni sono fortemente consigliate nel restante territorio regionale.
Le lavorazioni dei terreni devono essere eseguite da:

- ✓ proprietari/conduttori di terreni agricoli;
- ✓ proprietari/gestori (soggetti pubblici e privati) delle superfici agricole non coltivate, aree a verde pubblico, bordi delle strade, canali, superfici demaniali.

La presente misura fitosanitaria non va applicata nelle seguenti aree:

- aree protette definite ai sensi della legge 394/91;
- boschi;
- pinete;
- giardini privati.

Per quanto attiene i terreni con colture erbacee in atto quali: cereali, proteaginose, colture orticole da pieno campo e industriali, colture foraggere, colture floricole e terreni adibiti a pascolo, se sono presenti piante di olivo, le lavorazioni del terreno devono essere effettuate nell'area sottostante la pianta dell'olivo.
I soggetti pubblici possono delegare l'esecuzione di tali attività agli agricoltori ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 rubricato "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".
L'Osservatorio promuove l'attuazione della misura fitosanitaria descritta con spot e video trasmessi sulle reti televisive locali oltre a specifici seminari e riunioni sia con i soggetti pubblici che con i soggetti privati coinvolti e le loro rappresentanze.
Il controllo del territorio, finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie viene realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali, anche con l'ausilio di rilievi aerofotogrammetrici effettuati nei periodi di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie.

4.8.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti

Per limitare quanto più possibile la diffusione di *X. fastidiosa* attraverso il vettore, le azioni di contrasto devono essere rivolte oltre che agli stadi giovanili anche nei confronti degli adulti.
Il monitoraggio degli individui adulti ha lo scopo anche di identificare il periodo in cui essi si muovono dalla vegetazione erbacea verso le chiome delle piante dove possono potenzialmente acquisire il batterio e contribuire alla sua successiva diffusione.
Per questa ragione è opportuno che i trattamenti per il controllo degli adulti siano effettuati prima che i vettori possano aver acquisito il batterio al fine di ridurre quanto più possibile la popolazione di insetti che diviene potenzialmente infettiva.
Il numero e il periodo dell'esecuzione dell'intervento dipendono dall'andamento della popolazione adulta dell'insetto che a sua volta è influenzato dall'andamento climatico e dall'altimetria della zona.
Le indicazioni del periodo di esecuzione del/dei trattamenti obbligatori per aree omogenee sono emanate dall'Osservatorio attraverso circolari pubblicate sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e da ARIF.
I trattamenti fitosanitari devono essere effettuati con gli insetticidi autorizzati sulla specie e per il controllo dei vettori di *Xylella fastidiosa* avendo cura di rispettare quanto prescritto in etichetta.

L'osservatorio con specifiche circolari comunica le sostanze attive autorizzate e quelle autorizzate in via eccezionale anche per le aziende in regime di agricoltura biologica, dandone immediata informazione sul sito www.emergenzaxylella.it, alle associazioni di categoria e organizzazioni professionali, affinché ne diano ampia diffusione.

I predetti trattamenti fitosanitari sono obbligatori nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione o misure di contenimento e nei comuni ricadenti nella Piana degli olivi secolari.

L'Osservatorio con specifiche circolari dispone ulteriori misure fitosanitarie obbligatorie, se necessarie.

I trattamenti non vanno eseguiti:

- su piante di olivo, mandorlo, ciliegio, vite, completamente secche;
- in aree verdi (parchi, giardini);
- in aree urbane;
- in boschi e pinete.

Si ribadisce che i trattamenti insetticidi contro i vettori devono essere eseguiti anche sulle piante soggette ad estirpazione, di cui agli articoli 7 -13 del Reg. (UE) 2020/1201, ad eccezione del periodo novembre – marzo in quanto non necessari.

Il controllo finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie contro gli adulti è realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali ed è rivolto alle aziende agricole censite tramite fascicolo aziendale detenuto da AGEA che hanno superfici investite a: olivo, mandorlo, ciliegio, vite.

Il trattamento fitosanitario deve essere eseguito dai soggetti abilitati di cui al D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150.

Il titolare di un'azienda (con abilitazione all'acquisto ed utilizzo) può utilizzare il prodotto fitosanitario acquistato da altri, per conto degli stessi. L'utilizzo è normato dall'art. 2139 del codice civile "scambio di manodopera", il quale prevede testualmente che "tra piccoli imprenditori agricoli è ammesso lo scambio di manodopera o di servizi secondo gli usi".

Quale ulteriore misura di contrasto al vettore è consigliato, inoltre, intervenire con la spollonatura nel periodo estivo per eliminare parti delle piante particolarmente attrattive per i vettori ed eseguire, con cadenza almeno biennale, la potatura delle piante arboree ospiti al fine di ridurre la vegetazione appetibile per il vettore oltre che per creare un microclima sfavorevole al suo sviluppo.

Piano di controllo del vettore

Periodo d'intervento	Azione	Prescrizione	Territorio
Annuale	Potatura - spollonatura	Consigliata	Intero territorio regionale
Indicazioni precise sul momento ottimale per l'esecuzione della lavorazione sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it	N° 1 lavorazione superficiale del terreno	Obbligatoria	• Nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti anche parzialmente nelle aree delimitate a *Xylella fastidiosa,* e indicati espressamente nelle circolari. • Nell'intero agro comunale di altri comuni siti in area indenne, su disposizione dell'Osservatorio.
Indicazioni precise sul momento ottimale per l'esecuzione del trattamento sono fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it	N° trattamenti fitosanitari da definire in base ai risultati del monitoraggio	Obbligatoria	• Nell'intero agro comunale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate a qualsiasi sottospecie di *Xylella fastidiosa,* e indicati espressamente nelle circolari. • Nell'intero agro comunale dei comuni siti in area indenne in cui sono rilevati vettori infetti.
		Fortemente consigliata	• Area indenne • Area infetta "*Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53".

Considerato che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altri contesti può avvenire anche in modo passivo, attraverso indumenti o parti del corpo delle persone e con gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, è raccomandabile:

a. assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti vettori prima di risalire sui mezzi di trasporto;
b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti specie ospiti del batterio e/o dei vettori;
c. prediligere, per la realizzazione di giardini ed aree destinate a parcheggio ed altre aree frequentate da veicoli ed altri mezzi di trasporto nelle aree indenni e nelle zone cuscinetto, specie vegetali non specificate alla sottospecie di *Xylella fastidiosa*;
d. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna proveniente dal taglio di piante infette, durante la movimentazione in zona infetta, il trasporto da zona infetta ad area indenne deve avvenire seguendo le indicazioni innanzi citate al paragrafo 4.3.4..

4.9 Divieto di impianto specie specificate

Il divieto di impianto di specie specificate di cui all'articolo 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201 sm.i. riguarda i nuovi impianti produttivi. Il divieto di impianto di che trattasi non si applica nel caso di spostamento di specie specificate, nell'ambito della medesima area fitosanitaria, per motivi di pubblica utilità e/o per interventi di miglioramento fondiario in quanto il rischio fitosanitario resta inalterato.
Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53", ad eccezione della zona dove si applicano misure di contenimento, è autorizzato l'impianto di:

- olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
- mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;

- rosmarino (*Salvia rosmarinus*),cisto (*Cistus*), mirto (*Myrtus communis*), alaterno (*Rhamnus alaternus*), alloro (*Laurus nobilis*), fillirea (*Phillyrea latifolia*), geranio (*Pelargonium*), in quanto anche se risultate suscettibili presentano una bassa frequenza di infezione.

4.10 Controlli ufficiali

L'Osservatorio assicura l'esecuzione dei controlli ufficiali nei vivai, nei punti di ingresso, sulla movimentazione delle specie specificate, sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori e sulle altre disposizioni emanate.

4.10.1 Controlli ufficiali nei vivai

L'Osservatorio effettua, ai sensi dell'articolo 92 del Reg. (UE) 2016/2031, ispezioni presso gli operatori professionali autorizzati almeno una volta l'anno e, se del caso, campionamenti e prove per verificarne l'osservanza dell'articolo 83, paragrafi 1, 2, 4 e 5 (Contenuto e formato del passaporto), dell'articolo 87 (Esami per i passaporti delle piante), dell'articolo 88 (Apposizione dei passaporti delle piante), dell'articolo 89, paragrafo 1 (Autorizzazione degli operatori professionali a rilasciare passaporti delle piante), dell'articolo 90 (Obblighi degli operatori autorizzati) o dell'articolo 93, paragrafi 1, 2, 3 (Sostituzione di un passaporto delle piante). Il controllo specifico per *Xylella fastidiosa*, sia nell'area indenne che nelle aree delimitate, rientra nell'attività di controllo ordinario dell'Osservatorio.
Nell'area indenne il controllo è finalizzato alla verifica del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione. Per le piante da impianto, escluse le sementi, di: *Coffea L., Lavandula angustifolia Mill., Lavandula dentata L., Lavandula x intermedia Emeric ex Loisel., Lavandula latifolia Medik., Lavandula stoechas L., Nerium oleander L., Olea europaea L., Polygala myrtifolia L., Prunus dulcis (Mill.) D.A.Webb e Salvia rosmarinus Spenn*, è previsto un controllo rafforzato prima dello spostamento all'interno dell'Unione in quanto considerate maggiormente sensibili alle diverse sottospecie europee di *Xylella fastidiosa*.
Le procedure operative utilizzate sono definite nella nota tecnica elaborata dal Ministero per le politiche agricole e forestali e approvate nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 22 settembre 2020 '*Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 relativo alle misure per Xylella fastidiosa '.*
Nelle zone infette delle aree delimitate il controllo è finalizzato alla verifica dell'eventuale presenza di specie specificate e, se del caso, l'Osservatorio ne dispone il blocco della movimentazione, ad eccezione delle specie autorizzate con specifico provvedimento dirigenziale. Il blocco della movimentazione delle specie specificate viene disposto anche in caso di rilevazione di tali specie nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita ubicati nelle zone infette.
L'Osservatorio autorizza i siti di produzione per lo spostamento di piante specificate coltivate in area delimitata al di fuori della medesima area ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (UE) 2020/1201 (Determina dirigenziale n. 21/2021) e cioè quando sono verificate le seguenti condizioni:

a. è registrato conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031;
b. è stato autorizzato dall'autorità competente come sito dotato di protezione fisica contro l'organismo nocivo specificato e i suoi vettori;
c. è stato sottoposto ogni anno ad almeno due ispezioni da parte dell'autorità competente, nel periodo più adatto.

4.10.2 Controlli ufficiali nei vivai viticoli

Fatto salvo il rispetto della normativa vigente sulla produzione e movimentazione del materiale di propagazione ai sensi del D.lgs 16/2021 e tenuto conto della presenza nel territorio regionale di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* lo spostamento di materiale di propagazione viticolo dall'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1" non è autorizzato. Pertanto, i **campi di piante madri portamarze (PMM) e portainnesti (PMP)devono essere ubicati in areali indenni da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1**.

Le attività vivaistiche viticole sono autorizzate in aree indenni *a Xylella fastidiosa* sottospec*ie fastidiosa ST1.*
Il controllo della filiera vivaistica viticola costituita da: materiale iniziale , campo di premoltiplicazione, campi di piante madre portamarze (pmm) e portainnesti (pmp), vivai, si effettua secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio fitosanitario (Prot. n° 0474787/2024 del 01/10/2024)

4.10.3 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli nel posto di controllo frontaliero e in altri porti e aeroporti. I controlli sono documentali, di identità e fisici di cui all'articolo 54 del Regolamento (UE) 2017/625. L'attività viene svolta dalle Autorità portuale e aeroportuale previa formazione del personale a cura dell'Osservatorio.

4.10.4 Movimentazione delle specie specificate

L'Osservatorio assicura lo svolgimento di un'attività di supporto al controllo sulla movimentazione di specie specificate in tutto il territorio regionale con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, presso i centri di produzione e commercializzazione, mercati, fiere.
La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nella movimentazione di legna dall'area infetta all'area indenne nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, è obbligatorio per l'acquirente della legna comunicare all'Osservatorio le seguenti informazioni:

- zona di origine della legna
- comune di destinazione
- quantità
- targa dell'automezzo.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.
Le comunicazioni devono essere inviate al dott. Francesco Palmisano dell'Osservatorio e al comando regionale dei Carabinieri Forestali ai seguenti indirizzi mail: fra.palmisano@regione.puglia.it e rgfpglcdo@carabinieri.it

4.10.5 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi giovanili dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Il controllo del territorio può essere realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico.

4.10.6 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi adulti dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali.

4.11 Controlli e sanzioni amministrative

L'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie è oggetto di uno specifico piano di controlli e la mancata osservanza è oggetto ai sensi del comma 15 dell'art. 55 del D. Lgs 19/2021 di sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1.000,00 a € 6.000,00. Le procedure per la realizzazione dei controlli svolti e per l'applicazione delle sanzioni amministrative delegati ai Carabinieri Forestali sono definiti da uno specifico accordo, approvato dalla Giunta regionale della Regione Puglia, tra l'Osservatorio e l'Arma dei Carabinieri.

4.12 Comunicazione

L'Osservatorio fornisce informazioni agli Operatori professionali e a tutta la cittadinanza sulla pericolosità di

Xylella fastidiosa, il rischio della sua ulteriore diffusione, gli obblighi e le prescrizioni di legge e sugli aspetti tecnici per contrastarne la diffusione.
Per promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e delle misure di autoprotezione da parte dei cittadini, si prevede la realizzazione, con costante e stretta interlocuzione/collaborazione con le amministrazioni locali, altri enti/associazioni e organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo per l'attuazione delle misure obbligatorie di lotta al vettore ed i relativi controlli/sanzioni nonché per coordinare iniziative di divulgazione/informazione sul presente Piano d'Azione delle seguenti attività:

- campagne di informazione specifiche relative alle emergenze fitosanitarie in atto;
- predisposizione di manifesti e opuscoli informativi;
- campagne pubblicitarie su televisione, radio e stampa;
- iniziative di comunicazione rivolte alle scuole;
- incontri sui territori interessati.

L'attività informativa è assicurata anche attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia (SIT) su cui è stato realizzato il sito web dedicato www.emergenzaxylella.it nel quale vengono pubblicate ed aggiornate le seguenti informazioni e servizi:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario regionale;
- Applicazione WebGIS, per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Risultati del monitoraggio dei vettori responsabili della trasmissione del batterio;
- Servizi WMS, per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la pianta infetta o monitorata;
- Comunicazioni istituzionali;
- link utili.

Sempre sul sito www.emergenzaxylella.it sono disponibili i cruscotti utili per monitorare l'evoluzione delle attività e per la comunicazione istituzionale agli organismi preposti. Il cruscotto si compone di tabelle riassuntive che descrivono:

- l'evoluzione mensile dei procedimenti di campionamento in campo;
- per ciascun mese, l'indicazione dei procedimenti chiusi o per esito negativo di analisi o per abbattimento delle piante rinvenute positive. In questo modo si può avere un riscontro immediato della tempestività degli abbattimenti;
- il dato totale dell'attività al fine di verificare l'avanzamento generale delle attività e, in particolare, il progressivo avvicinamento ai target fissati dal Piano di sorveglianza.

Le tabelle sono riprodotte per ciascuna area delimitata e sottoposta a sorveglianza.
Ulteriore livello informativo viene offerto dalla seguente tabella che riprodurrà i tempi medi per ciascun processo:

TEMPISTICA DEL PROCESSO	**Durata (giorni)**
Tempo medio da raccolta a esito analisi	
Tempo medio da analisi alla prescrizione di abbattimento	
Tempo medio dalla prescrizione all'abbattimento	

5 Governance

L'Osservatorio della Regione Puglia è l'Autorità competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017. La legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. assegna all'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia, una funzione di supporto all'Osservatorio nell'attuazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione dell'emergenza.
Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come '*Altre attività ufficiali*', in capo all'Autorità competente, le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento. Il richiamato regolamento prevede, inoltre, le condizioni per la delega dei compiti riguardanti le altre attività ufficiali (articoli 29 e 31), individua gli obblighi degli organismi delegati e delle persone fisiche (articolo 32) e gli obblighi delle autorità competenti deleganti (articolo 33).
In questo quadro giuridico l'Osservatorio, con specifica convenzione, provvede a dettagliare i contenuti della delega nel rispetto delle seguenti condizioni:

- descrizione dettagliata delle attività delegate;
- obiettivi da raggiungere;
- indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati;
- procedure attraverso le quali ARIF svolge i compiti delegati;
- tempistica di realizzazione delle attività delegate;
- modalità di individuazione del personale impiegato per l'esecuzione delle attività delegate;
- modalità di coordinamento e comunicazione tra autorità delegante ed autorità delegata;
- budget previsto per l'esecuzione;
- modalità di rendicontazione economica delle attività delegate;
- obblighi di ARIF;
- obblighi dell'Osservatorio.

L'Osservatorio, inoltre, si avvale del supporto scientifico di InnovaPuglia S.p.A., Società in House della Regione Puglia. Con tale ruolo InnovaPuglia S.p.A. supporta l'Osservatorio nella gestione dell'emergenza, con particolare riferimento alla gestione del sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e alle attività di elaborazioni ed analisi statistiche e territoriali.
Per quanto concerne i laboratori ufficiali, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, le autorità competenti designano laboratori ufficiali cui far effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.
Le autorità competenti possono designare come laboratorio ufficiale un laboratorio che abbia i requisiti di cui all'art. 37 del Reg. (UE) 2017/ 625 o in deroga di cui all'art. 41 del Reg. (UE) 2017/625.
I laboratori ufficiali designati dall'Osservatorio fitosanitario accreditati o in corso di accreditamento sono:

- Università degli studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientale, Chimica e Difesa Vegetale, Sezione Patologia Vegetale - in corso di accreditamento ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano- accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) - in corso di accreditamento ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;

- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del C.N.R. di Bari - accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella.* Il CNR in particolare su ogni pianta positiva rilevata con il metodo Harper effettua la determinazione della sottospecie con il metodo PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.*, 2019.

Il Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia è affidato ai laboratori ufficiali innanzi citati ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

6 Fonti di finanziamento

L'importo complessivo del Piano d'azione 2024-25-26 è indicato nella seguente tabella, a valere in parte su risorse del bilancio autonomo regionale e in parte su risorse del bilancio vincolato rivenienti da fonti europee e nazionali e dall'avanzo di amministrazione.

Bilancio	2024	2025	2026
Bilancio autonomo	3.424.320,00	2.770.000,00	1.950.000,00
Bilancio vincolato	7.199.506,66		
Totale	**10.623.826,66**	**2.770.000,00**	**1.950.000,00**

Le risorse economiche a valere sul bilancio autonomo sono state stanziate e approvate dal Consiglio regionale della Regione Puglia con legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
Qualora le risorse stanziate per il presente Piano, in particolare per le annualità 2025-2026 dovessero risultare insufficienti, si farà fronte utilizzando le risorse rivenienti da altre fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali.

7 Cronoprogramma annuale delle attività

Attività	Mesi											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic
1. Organizzazione attività												
2. Sorveglianza aree delimitate												
3. Sorveglianza area indenne												
4. Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta												
5. Rimozione delle piante												
6. Sorveglianza fitosanitaria - l.r. 4/2017												
7. Monitoraggio vettori												
8. Strategia di controllo dei vettori												
9. Controlli ufficiali												
10. Comunicazione												

ALLEGATO B

CONVENZIONE

Tra la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, C.F. 80017210727, qui rappresentata per delega della Giunta Regionale, dal Dr. Salvatore Infantino, in qualità di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale, di seguito denominata Osservatorio fitosanitario, domiciliato per l'incarico presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

E

l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, con sede in _____ (C.F.: _____), qui rappresentata dal dott. _____nella qualità di _____, domiciliato per l'incarico ricoperto presso la sede _____, di seguito denominata ARIF;

Premesso che

Ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e del D.lgs. 19/2021, l'Osservatorio fitosanitario è "l'autorità competente" responsabile di organizzare controlli ufficiali e altre attività ufficiali.

Il suddetto regolamento prevede che le autorità competenti possano delegare parte dei loro compiti ad altri organismi e stabilisce le condizioni appropriate per garantire l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come:

- "*Altre attività ufficiali":* le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento;
- "*organismo delegato*": una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali.

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. (UE) 2017/625 le autorità competenti possono delegare determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali a uno o più organismi delegati, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) la delega contenga una descrizione dettagliata di tali compiti riguardanti i controlli ufficiali che l'organismo delegato può eseguire e delle condizioni alle quali esso può eseguirli;

b) l'organismo delegato:

I. possieda le competenze, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per eseguire i controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

II. disponga di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti;

III. sia imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi e, in particolare, non si trova in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, l'imparzialità della sua condotta professionale per quanto riguarda lo svolgimento dei controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

IV. disponga di poteri sufficienti a svolgere i compiti delegati;

c) esistano procedure atte a garantire un coordinamento efficiente ed efficace tra l'Osservatorio fitosanitario in quanto autorità competente che delega e l'organismo delegato.

L'ARIF è da considerarsi "organismo delegato" in quanto con legge regionale 19/2019 sono state assegnate le seguenti funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale:

a) misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2022;

b) attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei

costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

L'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625 inoltre, individua i seguenti obblighi in capo all'autorità competente:

a) organizzazione degli audit o delle ispezioni di tali organismi o persone, per quanto necessario;
b) revoca interamente o parzialmente della delega senza indugio qualora:
   I. sia comprovato che l'organismo delegato non esegue adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati;
   II. l'organismo delegato non adotta misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle carenze individuate; o
   III. è stato dimostrato che l'indipendenza o imparzialità dell'organismo delegato sono state compromesse.

Il Reg. UE 2020/1201 e s.m.i dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro una delimitazione delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni.

Il Decreto Legislativo n° 19/2021, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Osservatorio Fitosanitario) espletino le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale.

La Delibera di Giunta Regionale n. …..del …..ha approvato lo schema della presente convenzione.

Considerato che

- l'Osservatorio fitosanitario deve contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* sul territorio regionale in ottemperanza alle norme vigenti e a quanto indicato nel Piano di azione 2024-2025 -2026 approvato con DGR n. …… del …… ;
- la Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 19/2919, si avvale dell'ARIF per l'attività di sorveglianza del territorio, per l'applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, per le attività di comunicazione e liquidazione degli indennizzi;
- la Regione Puglia per le attività delegate ad ARIF si impegna a far fronte alla dotazione economica di cui al punto precedente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
(Attività delegate)

La presente delega disciplina le attività delegate dall'Osservatorio fitosanitario ad ARIF al fine di realizzare alcune delle misure disposte dal Reg. UE 2020/1201, dalla Legge Regionale 4/2017 ss.mm.ii. e descritte nel Piano di azione 2024-2025-2026 per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa.* In particolare la delega ha per oggetto le seguenti attività coordinate dalla Sezione Osservatorio fitosanitario:

- sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio fitosanitario e il piano di indagine annuale redatto dall'Osservatorio in applicazione del piano di azione triennale 2024-26;
- supporto al monitoraggio degli insetti vettori con raccolta degli stessi e consegna al laboratorio designato per il loro riconoscimento e per le analisi molecolari finalizzate a verificare la positività al batterio;
- applicazione delle misure di eradicazione e contenimento secondo le modalità e la tempistica indicata nel piano di azione e negli atti dirigenziali di prescrizione di abbattimento;
- rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate;

- istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;
- comunicazione preventiva dell'attività di sorveglianza rivolta a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati che ha valore di notifica di avvio del procedimento ai sensi dell'at. 7 della Legge 241 del 1990 e s.m.i.;
- comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree in cui gli interventi di lotta al vettore sono obbligatori;
- rimozione e distruzione di piante oggetto di sequestro;
- rendicontazione delle attività oggetto della presente convenzione anche ai fini del cofinanziamento di cui al Reg. (UE) 690/2021.

Art. 3
(Attività e competenze)

Per le attività oggetto della presente convenzione, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate:

3.1 Attività di sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne, secondo il piano di indagine annuale con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il manuale delle procedure operative redatto dall'Osservatorio Fitosanitario.

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Definire annualmente il piano di indagine e il relativo manuale delle procedure operative con l'indicazione delle fasi e dei tempi di esecuzione e ultimazione;

b) rimodulare le priorità di intervento in relazione a specifiche esigenze fitosanitarie;

c) indicare i laboratori ufficiali di analisi presso cui devono essere consegnati i campioni vegetali prelevati, indicando le relative capacità operative giornaliere e gli orari settimanali praticati per la ricezione del materiale e coordinare le attività tra laboratori e ARIF, in relazione alle specifiche esigenze che potranno manifestarsi;

d) effettuare un'attività di controllo di II° livello sull'attività di sorveglianza e di estirpazione in merito a tempistica e corretta esecuzione delle operazioni;

e) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati.

L'ARIF deve:

a) assicurare l'attività di sorveglianza con tempestività e con continuità nel triennio 2024-2026;

b) curare gli adempimenti necessari di pubblicità, informazione e comunicazione dell'avvio delle operazioni di monitoraggio nei confronti dei soggetti interessati, delle associazioni di categoria agricola, delle autorità locali, delle forze dell'ordine e di quanti altri, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi;

c) eseguire e garantire la corretta esecuzione della sorveglianza (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna ai laboratori) secondo il piano di indagine annuale entro il 31 dicembre di ogni annualità e in stretta osservanza delle modalità/procedure stabilite dall'Osservatorio e sulla base delle capacità operative giornaliere dei laboratori;

d) svolgere il controllo dell'attività di sorveglianza svolta dagli assistenti fitosanitari e dell'attività di estirpazione delle piante eseguita dalle aziende incaricate;

e) eseguire con immediatezza, a seguito dell'esito dell'analisi di una pianta infetta, che genera un focolaio, il monitoraggio (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna al laboratorio) secondo le indicazioni di cui al piano di azione e di indagine;

f) adeguare le attività di sorveglianza alle eventuali note di indirizzo dell'Osservatorio fitosanitario;

g) provvedere agli apprestamenti necessari e alla fornitura di materiali, attrezzature, dotazioni ed ogni provvista occorrenti per la corretta esecuzione del monitoraggio e delle altre attività affidate, ivi compreso il tesserino di riconoscimento da consegnare ai tecnici contrattualizzati aventi funzione di Assistenti fitosanitari;

h) provvedere agli adeguamenti necessari del software applicativo per tablet nonché all'implementazione di funzioni evolutive della dotazione informatica per la gestione ed elaborazione dei dati acquisiti e di webGIS in rispondenza alle procedure dettate dal protocollo di monitoraggio ed agli adempimenti amministrativi discendenti;

i) mettere a disposizione degli assistenti fitosanitari incaricati, dei laboratori di analisi designati e degli ispettori/agenti fitosanitari gli accessi agli strumenti informatici per l'acquisizione e registrazione di dati relativi al monitoraggio mediante l'applicazione autorizzata, nonché le relative procedure adottate;

j) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati in campo.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi rispettando i tempi indicati nel piano di azione Xylella 2024-26

1. N. ettari campionati/N. ettari da campionare programmati dal Piano di indagine annuale
2. Non conformità registrate sulle procedure di attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari/N. verbali di controllo dell'attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari.

3.1.2 Attività di supporto nel monitoraggio degli insetti vettori e consegna degli stessi al laboratorio designato

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Individuare i siti di monitoraggio e coordinare le attività

b) Indicare le specifiche modalità di esecuzione del monitoraggio ;

L'ARIF deve:

a) Effettuare il monitoraggio degli insetti vettori attraverso gli assistenti fitosanitari e consegnare gli insetti raccolti al laboratorio di riferimento per il loro riconoscimento e per le analisi molecolari finalizzate a verificare la positività al batterio;

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi rispettando i tempi indicati nel piano di azione Xylella 2024-26

1. N. siti campionati/N. siti da campionare con cadenza settimanale o quindicinale secondo il programma redatto dall'Osservatorio

3.2- Applicazione delle misure di eradicazione e contenimento

L'Osservatorio fitosanitario deve:

c) predisporre gli atti di prescrizione di applicazione di misure di eradicazione o contenimento, indicando dati catastali, coordinate delle piante infette, generalità dei proprietari, oltre alle specifiche modalità di esecuzione degli interventi di trattamento ai vettori e di distruzione delle piante interessate dai provvedimenti;

d) informare tempestivamente ARIF della presenza di eventuali atti giudiziari di diffida o di resistenza alle operazioni di abbattimento o altre comunicazioni giunte all'O.F. ai sensi della L.R. 45/2021 e fornire

indicazioni in merito.

L'ARIF deve:

b) sovrintendere attraverso gli assistenti fitosanitari alle operazioni di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti ,con redazione informatica di specifico verbale;

c) applicare le misure di eradicazione o contenimento a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al D. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

d) richiedere al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti, a seguito di accertato impedimento all'estirpazione delle piante, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci).

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. piante estirpate/N. piante da estirpare come da DDS emanate dall'Osservatorio;
2. N. giorni intercorsi dal provvedimento di prescrizione delle misure di eradicazione o contenimento all'estirpazione delle piante.

3.3- Rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate

L'ARIF deve:

a) nei casi di rifiuto da parte del proprietario, procedere all'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, in danno dei proprietari/conduttori inadempienti anche a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

b) informare il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitare gli oneri di estirpazione al proprietario inadempiente;

c) Comunicare all'Osservatorio semestralmente i proprietari/conduttori inadempienti.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. di piante estirpate in danno/N. procedimenti di estirpazione in danno.

3.3.1 - Rimozione e distruzione di piante oggetto di sequestro

A seguito di sequestro di specie specificate per le quali vige il divieto di impianto e/o movimentazione da parte di Ispettori fitosanitari o Carabinieri forestali durante le attività di controllo presso gli Operatori professionali o nelle fiere, mercati, ecc., l'ARIF deve mettere a disposizione mezzi e personale per consegnare le piante sequestrate ad un inceneritore.

3.4- Istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;

L'ARIF deve:

a) procedere a liquidare l'indennizzo ai proprietari /conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF;

b) registrare gli indennizzi sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. procedimenti di liquidazione ai proprietari/conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF per singola annualità 2024-2025-2026.

3.5 - Comunicazione

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Pubblicare sul sito www.emergenzaxylella.it i risultati dell'attività di monitoraggio degli insetti vettori al fine di indicare i periodi ottimali di esecuzione degli interventi di lotta agli stessi.

L'ARIF deve:

a) Comunicare preventivamente l'avvio delle attività di sorveglianza a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e all'Osservatorio per conoscenza;

b) Pubblicare i risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e provvedere alla sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree in cui gli interventi di lotta al vettore sono obbligatori.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

c) N° bollettini fitosanitari emessi nel periodo di lotta ai vettori.

Art. 4
(Coordinamento delle attività)

I rapporti tra l'Osservatorio fitosanitario e l'ARIF per l'esecuzione delle specifiche attività delegate sono regolati, nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, dai contenuti specifici del Piano di Azione triennale 2024-26, dal piano annuale di indagine, dalle procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante interessate dai provvedimenti o successive modifiche, approvate dall'Osservatorio con specifiche determine.

Il soggetto unico referente responsabile delle attività affidate per l'ARIF è il Dr. Michele Tenore dirigente del Servizio fitosanitario dell'ARIF.

Per l'Osservatorio il soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione alla Xylella triennio 2024-2026 è il Dr. Salvatore Infantino con il quale rapportarsi per ogni esigenza di raccordo e interlocuzione.

Ai fini del coordinamento delle attività nonché per la definizione di eventuali adeguamenti da apportarsi alle procedure, ai tempi ed alle modalità esecutive in relazione agli esiti delle situazioni accertate, è costituito un gruppo di coordinamento presieduto dal dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario o suo delegato, dal dirigente fitosanitario dell'ARIF o suo delegato, da rappresentanti dei laboratori di analisi incaricati e da INNOVAPUGLIA.

Il gruppo di coordinamento si riunisce ad avvenuta sottoscrizione delle convenzioni/contratti tra la Regione e i diversi soggetti che lo costituiscono e quindi, periodicamente, in concomitanza della presentazione delle relazioni intermedie e finali, per valutare e verificare lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio stesse. Altresì può essere convocato dal dirigente dell'Osservatorio in caso di esigenze particolari connesse all'andamento delle attività programmate.

Art. 5
(Individuazione del personale)

Per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza e di controllo dell'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate.

L'Osservatorio deve:

a) Attribuire per il tramite del MASAF la qualifica di assistente fitosanitario ai tecnici selezionati e impiegati da ARIF;

b) provvedere, di concerto con ARIF, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo.

L'ARIF deve:

a) gestire la sorveglianza fitosanitaria con personale con specifiche competenze e in numero adeguato alla programmazione;

b) provvedere, di concerto con l'Osservatorio, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo.

Art. 6
(Budget)

Per la copertura dei costi derivanti all'ARIF in esecuzione degli oneri ed obblighi derivanti dalla presente delega, l'Osservatorio garantisce la messa a disposizione delle seguenti risorse economiche:

BILANCIO AUTONOMO

autonomo				
Capitolo spesa	**Declaratoria**	**Stanz. Ini. 2024**	**Stanz. Ini. 2025**	**Stanz. Ini. 2026**
U0111059	Interventi assegnati ad ARIF con legge 19/2019 per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa.	3.424.320,00	2.550.000,00	1.550.000,00

BILANCIO VINCOLATO

capitolo spesa	**Declaratoria**	**2024**
U1601112	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	€ 3.999.506.68

QUOTA VINCOLATA DA RISULTATO AMMINISTRAZIONE

capitolo spesa	**Declaratoria**	**2024**
U1601112	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	€ 513.052,06

TOTALE COSTO PIANO DI ATTIVITA' /ANNUALITA'

Bilancio	**2024**	**2025**	**2026**
Bilancio autonomo	3.424.320,00	2.550.000,00	1.550.000,00
Bilancio vincolato	4.512.558,74		
TOTALE	**7.936.878,74**	**2.550.000,00**	**1.550.000,00**

Per il 2025 -2026, alle risorse economiche indicate si aggiungeranno ulteriori risorse, qualora necessarie, rivenienti dal bilancio vincolato finanziamento del programma fitosanitario.

Art. 7
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

A seguito della sottoscrizione della presente delega, le somme saranno trasferite annualmente ad ARIF con la seguente modalità:

- il 70% a titolo di anticipazione da erogare entro gennaio di ogni anno;
- il 30% a seguito dell'esame della rendicontazione dettagliata dell'attività e della spesa sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione.

L'ARIF entro il 31 gennaio del 2025, 2026 e 2027, deve fornire una relazione dettagliata delle attività effettuate nella campagna precedente e della spesa sostenuta, inoltre deve rendicontare tutte le attività oggetto della presente delega compilando, per la parte di propria competenza e per alcune voci di spesa , i modelli forniti dall'Osservatorio.

I costi devono essere distinti per aree delimitate e area indenne e devono essere corredati dalla relativa documentazione contabile: atti di impegno, atti di liquidazione, contratti, attività di estirpazione, indennizzi, attività di comunicazione, ecc..

I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: assistenti fitosanitari, personale non di ruolo, macchine (noleggio, carburante, manutenzione ordinaria), attrezzature, materiale consumabile, articoli per la protezione del personale e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività, oltre al costo del lavoro ordinario e straordinario del proprio personale appositamente autorizzato per il tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività precitate e non remunerate dall'Amministrazione con fondi ARIF o a valere su altre attività finanziate dalla Regione.

L'Osservatorio fitosanitario, per le voci di spesa oggetto di cofinanziamento di cui al Reg. UE 690/2021, deve fornire ad ARIF la metodologia di rendicontazione con i relativi modelli e il supporto nella fase di rendicontazione.

Eventuali spese dichiarate non ammissibili dall'Osservatorio fitosanitario, all'esito dell'esame della rendicontazione economico-finanziaria, saranno restituite alla Regione.

Le eventuali economie saranno utilizzate da ARIF come anticipazione per le attività del piano di azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* nell'anno successivo.

Art. 8
(Durata)

La presente convenzione ha durata triennale e decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2026 e comunque ad esaurimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 9
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 10
(Modifica - Revoca)

La presente convenzione potrà essere oggetto di modifiche non sostanziali qualora si rendano necessarie in corso d'opera.

Qualora in applicazione del controllo di II° livello da parte dell'Osservatorio dovessero emergere inadempienze o irregolarità, l'ARIF si impegna a porre rimedio con sollecitudine e nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Osservatorio senza alcun onere aggiuntivo.

L'Osservatorio procederà, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625, alla revoca intera o parziale della delega, qualora l'Arif:

- non esegua adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati con la presente convenzione;
- non adotti misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle eventuali carenze individuate oppure se siano state compromesse la sua indipendenza o imparzialità.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

La presente convenzione garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia	**ARIF**
Il Dirigente di Sezione	**Il Direttore**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera OSF/DEL/2024/00018
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		**4.356.279,36**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		**4.356.279,36**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		**4.356.279,36**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera OSF/DEL/2024/00018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	**101**	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.356.279,36		
			previsione di cassa		4.356.279,36		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE
INFANTINO
19.11.2024
10:14:44
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2024	18	20.11.2024

APPROVAZIONE DEL #PIANO D#AZIONE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA (WELL ET AL.) IN PUGLIA 2024-2026", MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L#AGENZIA PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS.118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1594

Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto standard "ALIENA". CUP B89I23002360007 – Presa d'atto della sottoscrizione del Subsidy Contract, istituzione nuovi capitoli e variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) **di prendere atto** della sottoscrizione in data 16/09/2024 del *Subsidy contract* del progetto standard ALIENA, Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027, tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto;
2) **di procedere** alla istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
3) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, le variazioni compensative al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto standard "ALIENA". CUP B89I23002360007 – Presa d'atto della sottoscrizione del *Subsidy Contract,* istituzione nuovi capitoli e variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l’avvio dell’implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ed ha autorizzato l’indizione del primo bando per progetti “Standard”;
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti “Standard” finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 2.2 “Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, ha presentato in qualità di Lead partner la proposta

progettuale “ALIENA - ALIgning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea”;

- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all’Obiettivo Specifico 2.2 in cui il progetto ALIENA risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione, trasmessa via pec in data 02/02/2024 e acquisita al prot. n. 62429/2024, la Regione Veneto ha confermato l’approvazione del progetto “ALIENA” e relativa ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” ed ha avviato la fase di *condition clearing;*
- con comunicazione, trasmessa via pec in data 15/04/2024 e acquisita al protocollo n. 184555 del 15/04/2024, la Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ha dichiarato conclusa la procedura di *“condition clearing”* e avviato le attività nelle more della sottoscrizione del *Subsidy Contract*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 495 del 22/04/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ALIENA ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- in data 14/05/2024, è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto il Partnership Agreement.

Considerato che:

- il progetto ALIENA ha come obiettivi principali la costruzione di una conoscenza condivisa delle specie non indigene (NIS) e la messa a punto di sistemi di monitoraggio congiunti al fine di elaborare soluzioni per migliorare la protezione della biodiversità dalle specie non autoctone;
- il progetto “ALIENA - ALIgning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea” ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/03/2024 fino al 31/08/2026;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano:
    - all’identificazione delle principali specie non indigene (NIS), definendone l’invasività e la proliferazione, che possono minacciare gli ecosistemi marini locali e, conseguentemente, influenzare le attività socio-economiche;
    - all’implementazione di campagne di monitoraggio e osservazione congiunte tra le quattro aree pilota;
    - allo sviluppo di modelli per prevedere le dinamiche delle NIS;
    - alla proposta di soluzioni specifiche (protocolli) di early warning della presenza di NIS e delle evoluzioni previste nelle aree adriatiche;

- al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici ed attività di disseminazione per i cittadini;

- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di Lead partner, consiste in: coordinamento dei partner, attività di comunicazione, cooperazione con ARPA Puglia per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
- il progetto "ALIENA - ALIgning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.624.458,00, suddivise tra i 7 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 3 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 452.900,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 362.320,00 dai fondi Comunitari (Fondo di Sviluppo regionale europeo - FESR) e per il 20% pari ad € 90.580,00 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce al Lead Partner le risorse finanziarie del FESR relative a tutti i partner. Inoltre, nel caso di Lead partner italiano, l'Autorità di gestione trasferisce al Lead Partner il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani aventi diritto;
- nella tabella sottostante, sulla base di quanto riportato nell'Application Form definitivo presentato in data 15/04/2024 a seguito della procedura di *"condition clearing"*, è rappresentato, per ogni partner coinvolto, il budget di progetto suddiviso nelle quote relative al contributo FESR ed al cofinanziamento nazionale:

Numero	*Ruolo*	*Organizzazione*	*Nazione*	*Finanziamento ERDF*	*Cofinanziamento Nazionale*	*Budget totale di progetto*
1	LP	Puglia Region	IT	362.320,00 €	90.580,00 €	452.900,00 €
2	PP	Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente del Friuli-Venezia Giulia	IT	403.204,00 €	100.801,00 €	504.005,00 €
3	PP	Rudjer Boskovic Institute	HR	370.328,00 €	92.582,00 €	462.910,00 €
4	PP	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	IT	385.876,80 €	96.469,20 €	482.346,00 €
5	PP	Institute of Oceanography and Fisheries	HR	303.437,60 €	75.859,40 €	379.297,00 €
6	PP	Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente - Puglia	IT	160.000,00 €	40.000,00 €	200.000,00 €
7	PP	Bluefarm s.r.l.	IT	114.400,00 €	28.600,00 €	143.000,00 €

- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 2.003.116,60; tale quota è comprensiva sia del

contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 1.737.246,40, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani aventi diritto per un valore complessivo di € 265.870,20.

Rilevato che:

- in data 16/09/2024, è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* (Titolo giuridico che supporta le entrate) tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto;
- nel partenariato di progetto è presente il partner "Bluefarm s.r.l.", impresa privata avente forma giuridica di società a responsabilità limitata;
- al fine di perseguire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni mediante l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011, si rende necessario provvedere alla variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di istituire capitoli di spesa aventi piano dei conti finanziario coerente con il trasferimento della quota del budget di progetto al partner Bluefarm s.r.l.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:

- o diretto
- o indiretto
- X neutro
- o non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice UE
C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a altre impresse- quota UE 80%**	U.1.04.03.99.000	3
C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a altre imprese - quota FdR 20%**	U.1.04.03.99.000	4

2. **VARIAZIONE DI BILANCIO**

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio		
			Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1178408	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 80%**	U.1.04.01.02.000	-45.760,00 €	-45.760,00 €	-22.880,00 €
U1178908	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 20%**	U.1.04.01.02.000	-11.440,00 €	-11.440,00 €	-5.720,00 €
C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a altre impresse- quota UE 80%**	U.1.04.03.99.000	+45.760,00 €	+45.760,00 €	+22.880,00 €
C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto ALIENA - **Trasferimenti correnti a altre imprese - quota FdR 20%**	U.1.04.03.99.000	+11.440,00 €	+11.440,00 €	+5.720,00 €
		Totale	-	-	-

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il trasferimento della quota del budget di progetto al partner Bluefarm s.r.l., impresa privata avente forma giuridica di società a responsabilità

limitata, mediante capitoli di spesa aventi piano dei conti finanziario coerente, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) **di prendere atto** della sottoscrizione in data 16/09/2024 del *Subsidy contract* del progetto standard ALIENA, Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027, tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto;
2) **di procedere** alla istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
3) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, le variazioni compensative al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Project Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"
Dott.ssa Valentina de Pinto

Valentina de Pinto
28.10.2024 13:02:54
GMT+01:00

Il Responsabile E.Q. "Financial Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"
Ing. Luigi Filannino

Luigi Filannino
28.10.2024
14:17:39
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q. "Communication Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"
Geol. Maria Nilla Miccoli

Maria Nilla
Miccoli
28.10.2024
14:16:15
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco
Garofoli
13.11.2024 19:40:38
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
19.11.2024 12:21:59
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2024	31	19.11.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" # PROGETTO STANDARD #ALIENA#. CUP B89I23002360007 # PRESA D#ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL SUBSIDY CONTRACT, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1595

Polo Biblio-museale di Foggia: parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia - N. Rep. 025713, sottoscritta ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la modifica dell'articolo 5 della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia, sottoscritta in data 25 giugno 2024 - N. Rep. 025713, sostituendo il comma 1 nel modo seguente: "Ai fini dell'esercizio da parte della Regione Puglia delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali ed in materia di biblioteche, musei e pinacoteche ai sensi della L.r. 27 maggio 2016 n. 9, l'Amministrazione Provinciale di Foggia concede in comodato d'uso gratuito per l'esercizio delle funzioni trasferite, i seguenti immobili di sua proprietà:
   - Biblioteca "La Magna Capitana", viale Michelangelo 1, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub A);
   - Museo del Territorio, via Arpi 155, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub B);
   - Museo di Storia Naturale, viale Giuseppe Di Vittorio 31, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto I e lotto II;
   - Casa Arbore, viale Giuseppe Di Vittorio 33, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto III;

- Galleria di Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre 20, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub D);

2. di dare atto che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella suddetta Convenzione - N. Rep. 025713 e che la predetta modifica non è condizionata al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli Enti competenti relativamente alle disposizioni di tutela di cui alla Legge 01/06/1939 n. 1089 e del D.Lgs n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
3. di approvare, conseguentemente, l’allegato Schema di convenzione (Allegato A) tra Regione Puglia e Provincia di Foggia, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia, come qui modificata ed approvata;
5. di notificare, a cura del Polo Biblio-Museale di Foggia, il presente provvedimento al dirigente pro-tempore della Sezione Provveditorato-economato ai fini delle attività inerenti al mantenimento e utilizzo del bene (manutenzione ordinaria, pagamento di tutti i tributi e le utenze, ecc.) a far data dal verbale di riconsegna dell’immobile a cura della Sezione Demanio e Patrimonio;
6. di trasmettere, a cura del Polo Biblio-Museale di Foggia, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia per l’avvio delle procedure di riammissione dell’immobile ospitante il Museo Interattivo delle Scienze di Foggia nella proprietà dell’Ente proprietario;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Polo Biblio-museale di Foggia: parziale modifica della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia - N. Rep. 025713, sottoscritta ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 9 del 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)".

Premesso che,

- con la Legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio) "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" e ai sensi della L.R. n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche precedentemente esercitate dalle Province;

- in attuazione del richiamato contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- in particolare il Polo Biblio-museale di Foggia, ai sensi della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia sottoscritta in data 25 giugno 2024 - N. Rep. 025713, attualmente gestisce la programmazione culturale dei seguenti immobili/luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Foggia e concessi in comodato d'uso gratuito alla Regione Puglia:

  - Biblioteca "La Magna Capitana", viale Michelangelo 1, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub A1);

  - Museo del Territorio, via Arpi 155, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub B);

  - Museo di Storia Naturale, viale Giuseppe Di Vittorio 31, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto I e lotto II;

  - Casa Arbore, viale Giuseppe Di Vittorio 33, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto III;

  - Galleria di Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre 20, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub D);

  - Museo Interattivo delle Scienze, viale Giuseppe Imperiale s.n.c., come da planimetria e documentazione catastale allegata sub E);

- con nota Prot. n. 0042003 del 07/08/2024 ad oggetto *Richiesta re immissione nel possesso dell'ex Museo Interattivo delle Scienze*, la Provincia di Foggia - Servizio Gestione Patrimonio, in qualità di Ente proprietario, ha proposto alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio la riammissione nel possesso della Provincia di Foggia dell'immobile che ospita del Museo Interattivo delle Scienze;

- la suddetta richiesta di riammissione nel possesso è stata motivata dalla nota Prot. n. 37805 del 16.07.2024 dell'Università degli Studi di Foggia ad oggetto *Richiesta disponibilità di strutture per le attività didattiche*, nella quale si fa esplicito riferimento ai locali del citato Museo Interattivo delle Scienze, afferente al Polo Biblio-Museale di Foggia, oltre a quelli contigui della ex officina dell'I.T. "Leonardo Da Vinci" siti nel medesimo complesso edilizio di via G. Imperiale, per la realizzazione di aule didattiche;

- con nota prot. n. prot_n_0427347_2024 del 01/09/2024 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, al fine di favorire la riqualificazione dell'immobile ospitante il Museo Interattivo delle Scienze, che proprio nel contesto delle attività

didattiche dell'Università degli Studi di Foggia potrebbe trovare la sua piena valorizzazione, ha comunicato la disponibilità ad accogliere la richiesta;

Dato atto che,

- la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e anche nel mutato sistema di governance, hanno perseguito la massima valorizzazione del patrimonio delle istituzioni culturali gestite in accordo e sinergia;

Si ritiene che, ai sensi dell'art. 1809 Codice Civile – *Restituzione*, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per rimuovere dall'art. 5 della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia - N. Rep. 025713 - la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile ospitante il Museo Interattivo delle Scienze, sito al viale Giuseppe Imperiale, s.n.c., precisando che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione - N. Rep. 025713 e sostituendo pertanto il comma 1 nel modo seguente:

"Ai fini dell'esercizio da parte della Regione Puglia delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali ed in materia di biblioteche, musei e pinacoteche ai sensi della L.r. 27 maggio 2016 n. 9, l'Amministrazione Provinciale di Foggia concede in comodato d'uso gratuito per l'esercizio delle funzioni trasferite, i seguenti immobili di sua proprietà:

- Biblioteca "La Magna Capitana", viale Michelangelo 1, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub A1);
- Museo del Territorio, via Arpi 155, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub B);
- Museo di Storia Naturale, viale Giuseppe Di Vittorio 31, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto I e lotto II;
- Casa Arbore, viale Giuseppe Di Vittorio 33, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto III;
- Galleria di Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre 20, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub D).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procede alla riammissione dell'immobile ospitante il Museo Interattivo delle Scienze nella proprietà della Provincia di Foggia., ai sensi dell'art. 4, lett d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la modifica dell'articolo 5 della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia - N. Rep. 025713, sostituendo il comma 1 nel modo seguente:

   "Ai fini dell'esercizio da parte della Regione Puglia delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali ed in materia di biblioteche, musei e pinacoteche ai sensi della L.r. 27 maggio 2016 n. 9, l'Amministrazione Provinciale di Foggia concede in comodato d'uso gratuito per l'esercizio delle funzioni trasferite, i seguenti immobili di sua proprietà:

   - Biblioteca "La Magna Capitana", viale Michelangelo 1, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub A1);
   - Museo del Territorio, via Arpi 155, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub B);
   - Museo di Storia Naturale, viale Giuseppe Di Vittorio 31, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto I e lotto II;
   - Casa Arbore, viale Giuseppe Di Vittorio 33, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C, lotto III;
   - Galleria di Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre 20, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub D);

2. di approvare, conseguentemente, l'allegato schema di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale. (Allegato A);
3. di dare atto che restano valide tutte le altre disposizioni contenute nella medesima Convenzione - N. Rep. 025713 e che la predetta modifica alla stessa non è condizionata al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta da parte degli Enti competenti relativamente alle disposizioni di tutela di cui alla Legge 01/06/1939 n. 1089 e del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
4. di autorizzare il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia, come qui modificata ed approvata;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Polo Biblio-Museale di Foggia a dirigente pro-tempore della Sezione Provveditorato-economato ai fini delle attività inerenti al mantenimento e utilizzo del bene (manutenzione ordinaria, pagamento di tutti i tributi e le utenze, ecc.) a far data dal verbale di riconsegna dell'immobile a cura della Sezione Demanio e Patrimonio;
6. di trasmettere, a cura del Polo Biblio-Museale di Foggia, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia per l'avvio delle procedure di riammissione dell'immobile ospitante il Museo Interattivo delle Scienze di Foggia nella proprietà dell'Ente proprietario;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è non soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FINZIONARIO ISTRUTTORE della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio -Museali”: Viviana Cisternino

firma

Viviana
Cisternino
18.11.2024
10:41:25
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. “Direzione e Attuazione dei Progetti di Cooperazione Territoriale Europea in ambito Poli Biblio-Museali”: Luigi De Luca

firma

Luigi De Luca
18.11.2024 10:01:50
GMT+01:00

IL DIRIGENTE ad interim di Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali”: Mauro Paolo Bruno

firma

Mauro Paolo Bruno
18.11.2024 12:13:20
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento “Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio”: Aldo Patruno

firma

Aldo
Patruno
18.11.2024
17:06:13
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

firma

Viviana Matrangola
18.11.2024
15:21:51
UTC

ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia

CONVENZIONE tra REGIONE PUGLIA e PROVINCIA di FOGGIA ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9*"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale.*

PREMESSO

- che l'art. 2 della Legge Regionale 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" prevede che sono oggetto di trasferimento alla Regione e dalla stessa esercitate, le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- che la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni , di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- che, in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Provincie di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l'effettiva decorrenza del trasferimento, per le modalità operative, nonché l'entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative, delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche, della quale in questa sede si richiamano le disposizioni;
- che, in particolare, la predetta Intesa, nell'istituire un Polo Biblio-museale per ciascuna delle Province, ha stabilito che al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze maturate all'interno delle biblioteche, musei e pinacoteche oggetto della presente Intesa, ed assicurare la continuità delle funzioni amministrative, la Regione adibisce all'esercizio delle funzioni il personale già allocato nelle stesse e dichiarato soprannumerario dalle Province, transitato nei ruoli regionali a far data dal 1° agosto e dal 1° ottobre 2016. Attraverso specifico accordo con la Provincia può essere destinato all'esercizio delle funzioni di che trattasi personale con specifiche competenze già adibito alla gestione di musei e/o biblioteche in servizio presso società in house della Provincia.
- Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 9/2016 (*Disposizioni per il trasferimento delle funzioni*)

TRA

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, rappresentata da:

- … nato a … il …, in qualità di … della Provincia di Foggia, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera/Decreto),

E

la Regione Puglia, rappresentata da:

- …, Dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

1. È istituito un Polo Biblio-museale provinciale la cui gestione è affidata ad un Comitato Tecnico di Gestione con funzioni di organizzazione del personale e delle attività, progettazione, valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche provinciali.
2. Ogni Comitato è presieduto da un funzionario e/o dirigente regionale con specifiche competenze in materia di valorizzazione e gestione dei beni culturali, designato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione, su indicazione della Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, con funzioni di direttore del Polo Biblio-museale.
3. Il Comitato Tecnico di Gestione è composto, oltre che dal Direttore del Polo che lo presiede, da:
   - un referente per l'area bibliotecaria, indicato dalla Regione,
   - un referente per l'area museale e storico artistica, indicato dalla Regione,
   - un referente per l'area amministrativo – contabile, indicato dalla Regione,
   - un referente per il patrimonio, indicato dalla Provincia di Foggia.

1. Il funzionamento del Comitato Tecnico di Gestione è stabilito da un regolamento definito ed approvato dalla Cabina di Regia all'atto del primo insediamento; esso opera secondo gli indirizzi della Cabina di regia e le disposizioni della Conferenza permanente di cui ai successivi articoli.

Art. 3

1. La Conferenza, presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, ha carattere permanente, si riunisce ordinariamente una volta al mese, secondo modalità disciplinate da un regolamento di funzionamento approvato all'atto del suo primo insediamento, con il supporto del coordinatore della gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse attività del personale di cui alla DGR n. 1290/2016 con funzioni di segretariato e sulla base di un ordine del giorno

predisposto in coerenza con le esigenze manifestate dalla Cabina di Regia e dai Comitati Tecnici Gestionali provinciali.

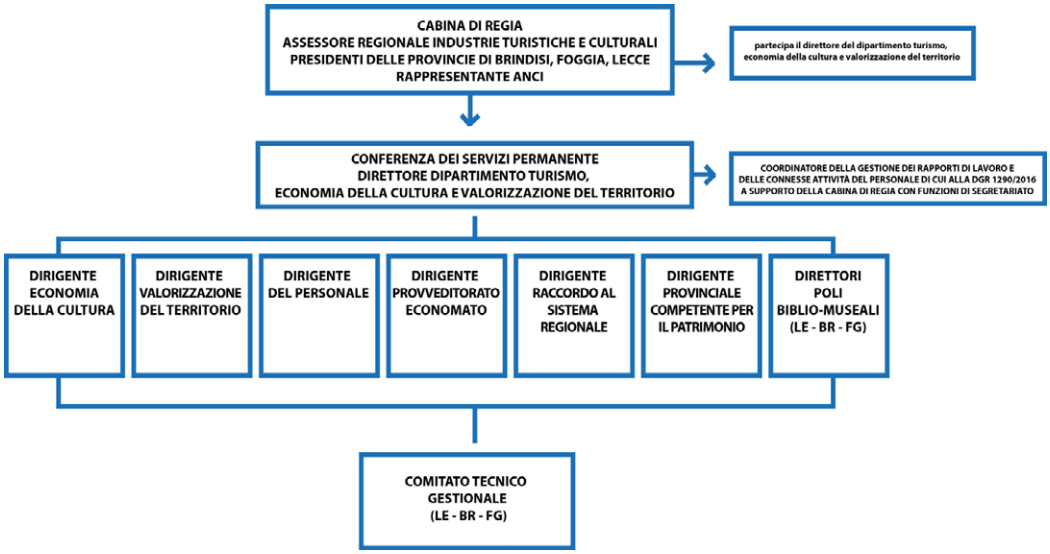
2. La Conferenza assume il ruolo di verifica e facilitazione del processo di attuazione della L.r. n. 9/2016 e di programmazione e coordinamento regionale delle attività di gestione e fruizione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche, secondo le modalità operative, gli indirizzi e le politiche definite nell'ambito della Cabina di Regia.

Art. 4

1. La Cabina di Regia è composta dall'Assessore Regionale alle Industrie Culturali e Turistiche, che la presiede, dai Presidenti delle Province di Brindisi, Foggia e Lecce e da un rappresentante dell'Anci Regionale. La Cabina di Regia è aperta alla partecipazione dei Presidenti delle altre Province ogniqualvolta il Presidente della medesima Cabina lo ritenga necessario. Partecipa alle sue riunioni il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale della Regione Puglia con funzioni di raccordo tra la Cabina e la Conferenza Permanente.

2. La Cabina di Regia definisce gli indirizzi politici da osservare nella valorizzazione e gestione dei luoghi e istituti di cultura oggetto della presente Intesa tenuto anche conto della legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" e dei piani strategici regionali in materia di Turismo e di Cultura, anche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche, e dei luoghi e istituti di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato competenti in materia di Beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

3. La Cabina di Regia si riunisce su convocazione del Presidente con cadenza trimestrale o su richiesta motivata di almeno due componenti. Esercita le sue funzioni attraverso la Conferenza secondo il seguente schema di governance:



4. Al fine di dare attuazione alle finalità di cui al presente accordo la Provincia, d'intesa con la Conferenza e con il Comitato Tecnico di Gestione può presentare istanze a partecipare, in forma singola o associata con altri Comuni del territorio, a bandi di finanziamento anche emanati dalla Regione Puglia o da altri Enti relativi alle attività di valorizzazione del patrimonio mobile e degli immobili e dei luoghi ed istituti di cultura che lo ospitano.

Art. 5

1. Ai fini dell'esercizio da parte della Regione Puglia delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali ed in materia di biblioteche, musei e pinacoteche ai sensi della L.R. 27 maggio 2016 n. 9, l'Amministrazione Provinciale di Foggia concede in comodato d'uso gratuito per l'esercizio delle funzioni trasferite, i seguenti immobili di sua proprietà:

- Biblioteca "La Magna Capitana", viale Michelangelo 1, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub A1);
- Museo del Territorio, via Arpi 155, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub B);
- Museo di Storia Naturale, viale Giuseppe Di Vittorio 31, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C), lotto I e lotto II;
- Casa Arbore, viale Giuseppe Di Vittorio 33, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub C), lotto III;
- Galleria di Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre 20, come da planimetria e documentazione catastale allegata sub D);

2. Le parti sottoscrittrici si impegnano a mantenere l'attuale denominazione dei suddetti immobili e a mantenerne le destinazioni d'uso attuali.

3. Previo specifico accordo tra la Regione Puglia e la Provincia si potrà destinare all'esercizio delle suddette funzioni il personale specialistico in servizio presso la propria società in house Promodaunia. Detto accordo potrà regolamentare, inoltre, l'utilizzo da parte della Provincia dei suindicati luoghi ed istituti di cultura, per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni che le sono propri e/o comunque per il perseguimento dei propri obiettivi statutari, compatibilmente con l'uso concesso alla Regione per il perseguimento delle funzioni di che trattasi.

4. La Regione e la Provincia, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, si obbligano ad assicurare l'uso diligente dei beni oggetto della presente convenzione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualunque genere.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2016, sono trasferite alla Regione Puglia le risorse strumentali (arredi ed attrezzature informatiche), così come riportate nell'elenco allegato alla presente convenzione sub G).

Art.7

1. I beni immobili e mobili sono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, perfettamente noti alla Regione Puglia.

2. Del passaggio di consegne dei beni immobili di cui all'art. 5 e delle risorse strumentali di cui all'art. 6, sarà redatto specifico verbale alla presenza, dell'Economo competente per territorio - Sezione Provveditorato Economato e del funzionario (o dirigente) regionale, con funzioni di Direttore del Polo Biblio-museale, consegnatario dei beni per la Regione Puglia, e di un funzionario all'uopo designato dell'Amministrazione Provinciale di Foggia.

3. Relativamente al patrimonio librario ed a quello museale, si dà atto e si conviene che si procederà alle operazioni di presa in carico da parte della Regione Puglia ad esito delle operazioni di inventariazione che verranno condotte in contraddittorio tra il Direttore del Polo Biblio-museale ed il personale specializzato espressamente a ciò destinato dalla Provincia di Foggia; a seguito delle quali sarà predisposto e sottoscritto apposito verbale tra le parti.

4. Gli immobili dovranno essere riconsegnati nello stato d'uso in cui si trovano.

Art. 8

1. Sono a cura della Regione Puglia le spese amministrative e tecniche per la voltura delle utenze (elettriche, telefoniche, energetiche, di somministrazione acqua e calore), nonché quelle inerenti ai consumi. Sono altresì a carico della stessa le eventuali spese per l'attivazione *ex novo* di utenze non già attivate, nonché gli oneri dovuti per tassa rifiuti urbani, a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione.

2. A seguito della stipula della presente convenzione, la Regione Puglia potrà, a proprie spese, dotare il complesso immobiliare di beni mobili ed altre attrezzature necessarie ed utili alla migliore funzionalità degli stessi, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. I beni e le attrezzature predette potranno essere rimossi e rimarranno di proprietà della Regione Puglia.

3. Ai fini dell'esercizio del controllo inerente ai diritti connessi alla proprietà, la Regione Puglia, per il tramite dei competenti uffici, è tenuta a comunicare alla Provincia in via preventiva ogni eventuale modifica alla struttura e agli impianti.

4. Sono a carico della Regione Puglia gli oneri di sorveglianza, custodia e pulizia e ogni spesa attinente alla funzione comprese quelle di manutenzione straordinaria. L'Imposta Municipale Unica (IMU) resta a carico dell'Amministrazione provinciale.

Art. 9

La durata del comodato d'uso gratuito relativo agli immobili di cui all'art. 2 è fissata in anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione della presente.

Art. 10

Per tutta la durata dell'uso gratuito, la Regione Puglia sarà considerata, a termini di legge, "responsabile" e "custode" delle proprietà provinciali concesse in comodato d'uso.

Art. 11

Con la stipula della presente convenzione, la Provincia di Foggia e la Regione Puglia si danno reciprocamente atto di aver adempiuto a quanto previsto dalla Legge 56 del 2014 in materia di regime patrimoniale dei beni adibiti a funzioni oggetto di trasferimento, limitatamente alle materie Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, musei e pinacoteche e che null'altro è dovuto a tale titolo.

per l'Amministrazione Provinciale di Foggia

…

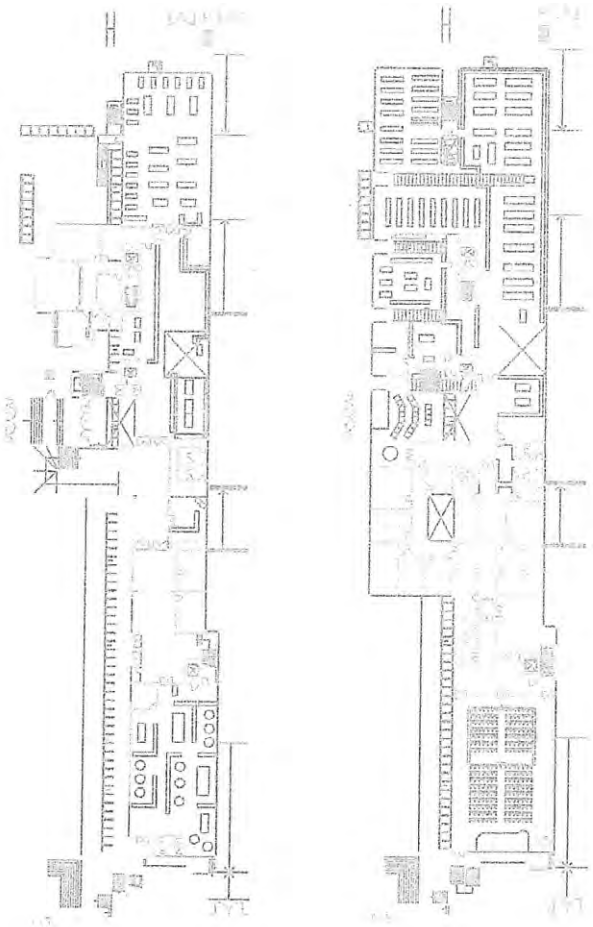
per la Regione Puglia

Il Dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio

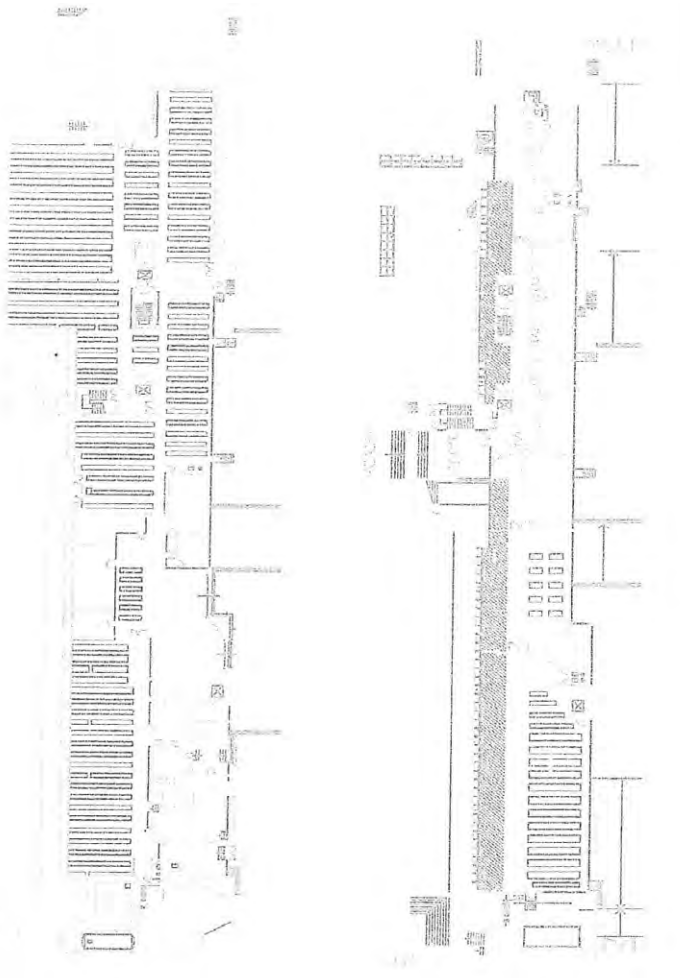
…

sub A1)

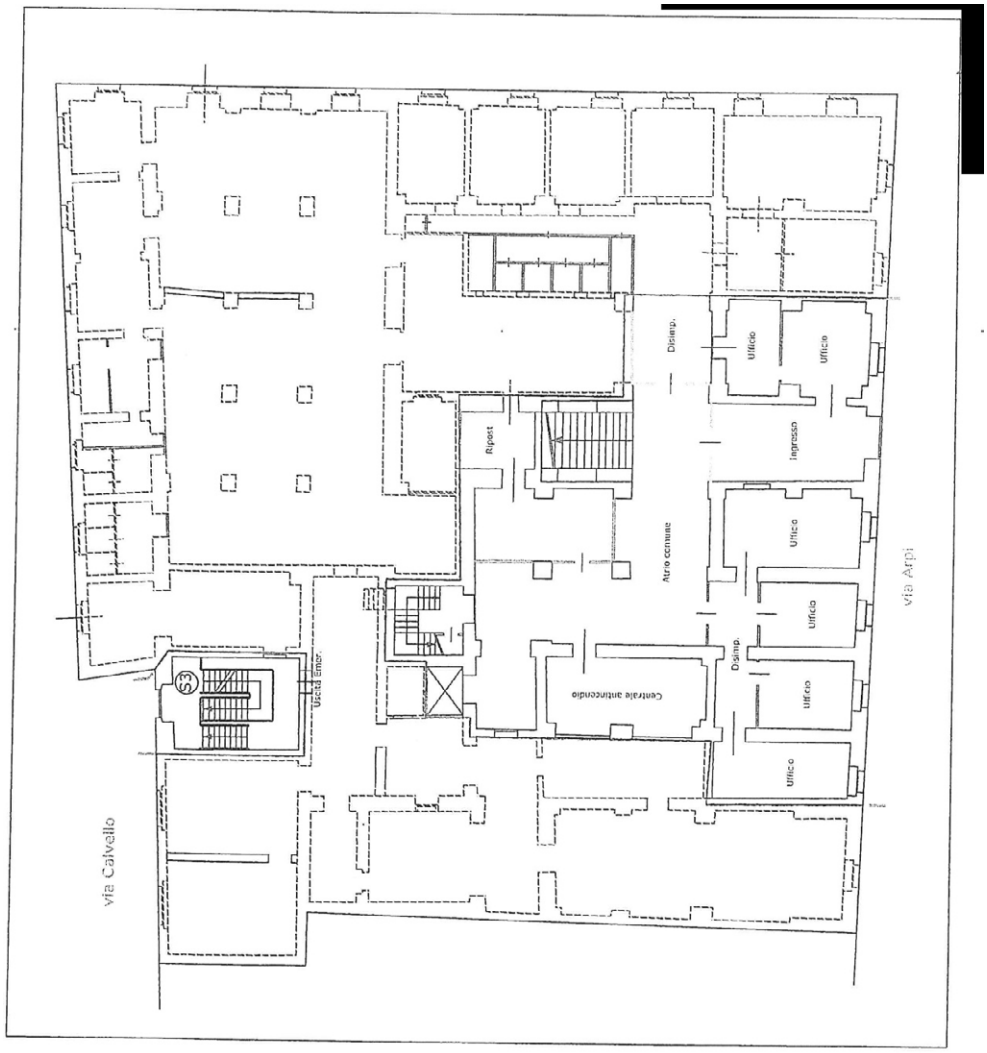
[redacted]



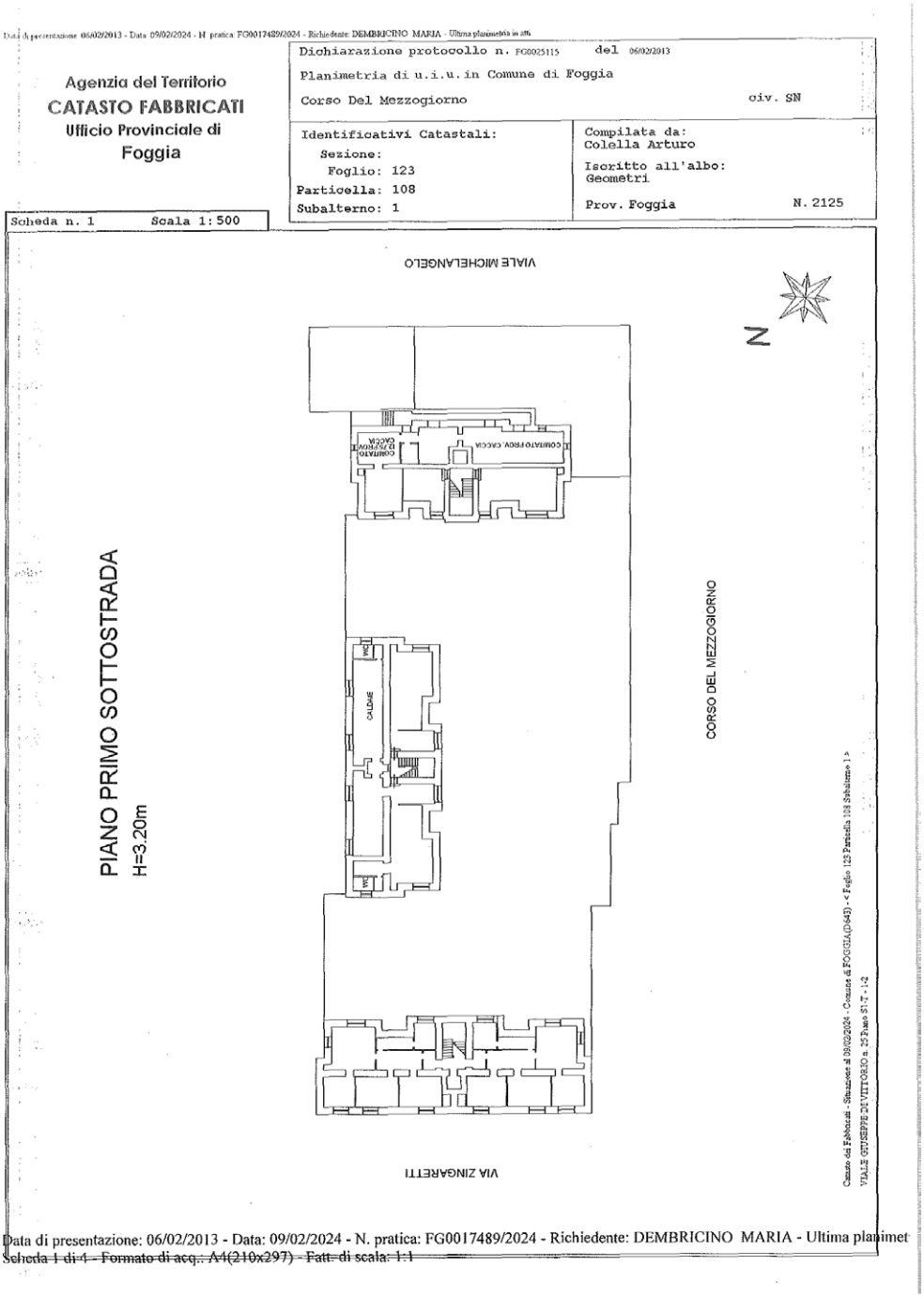
[redacted]

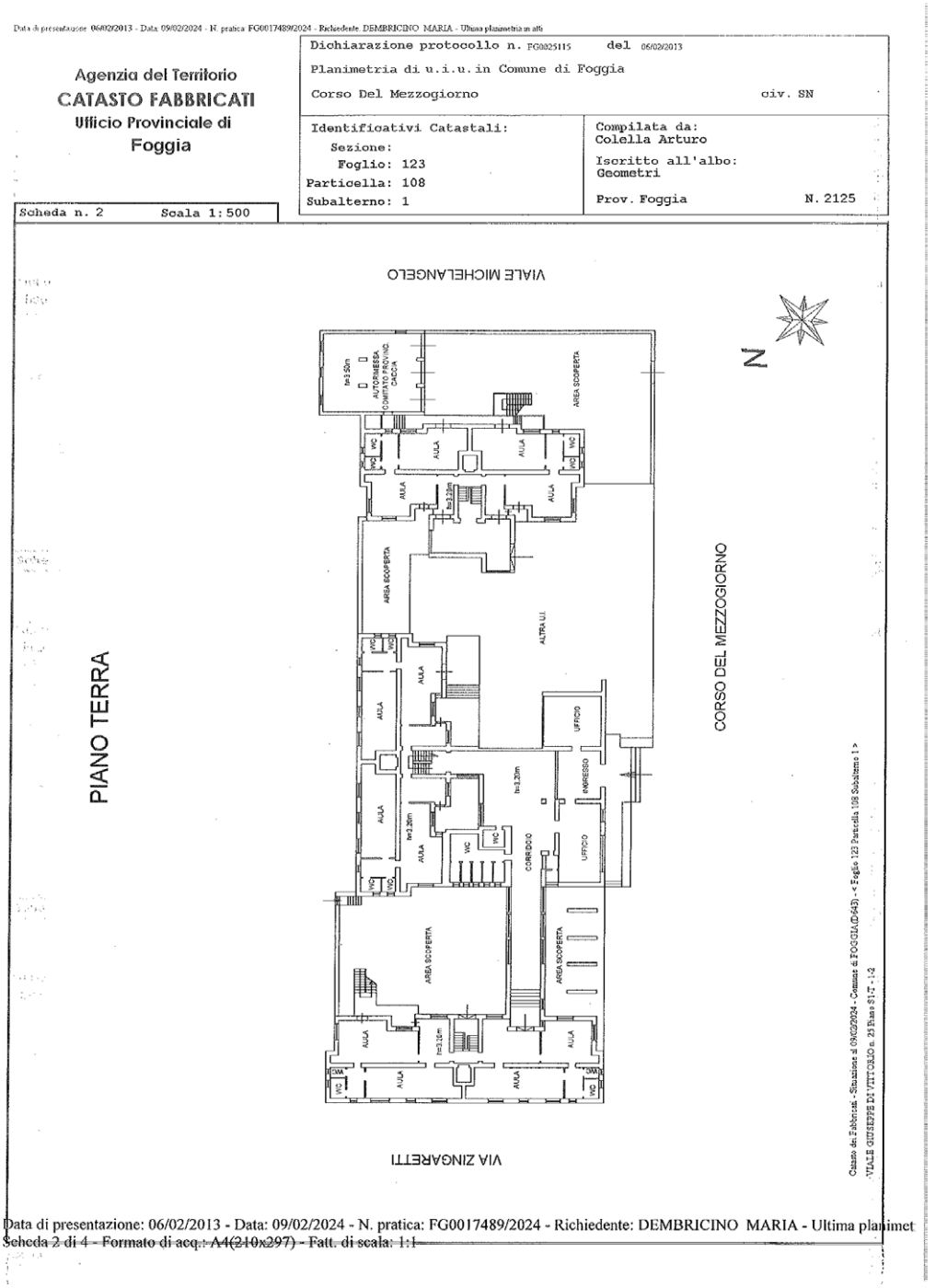


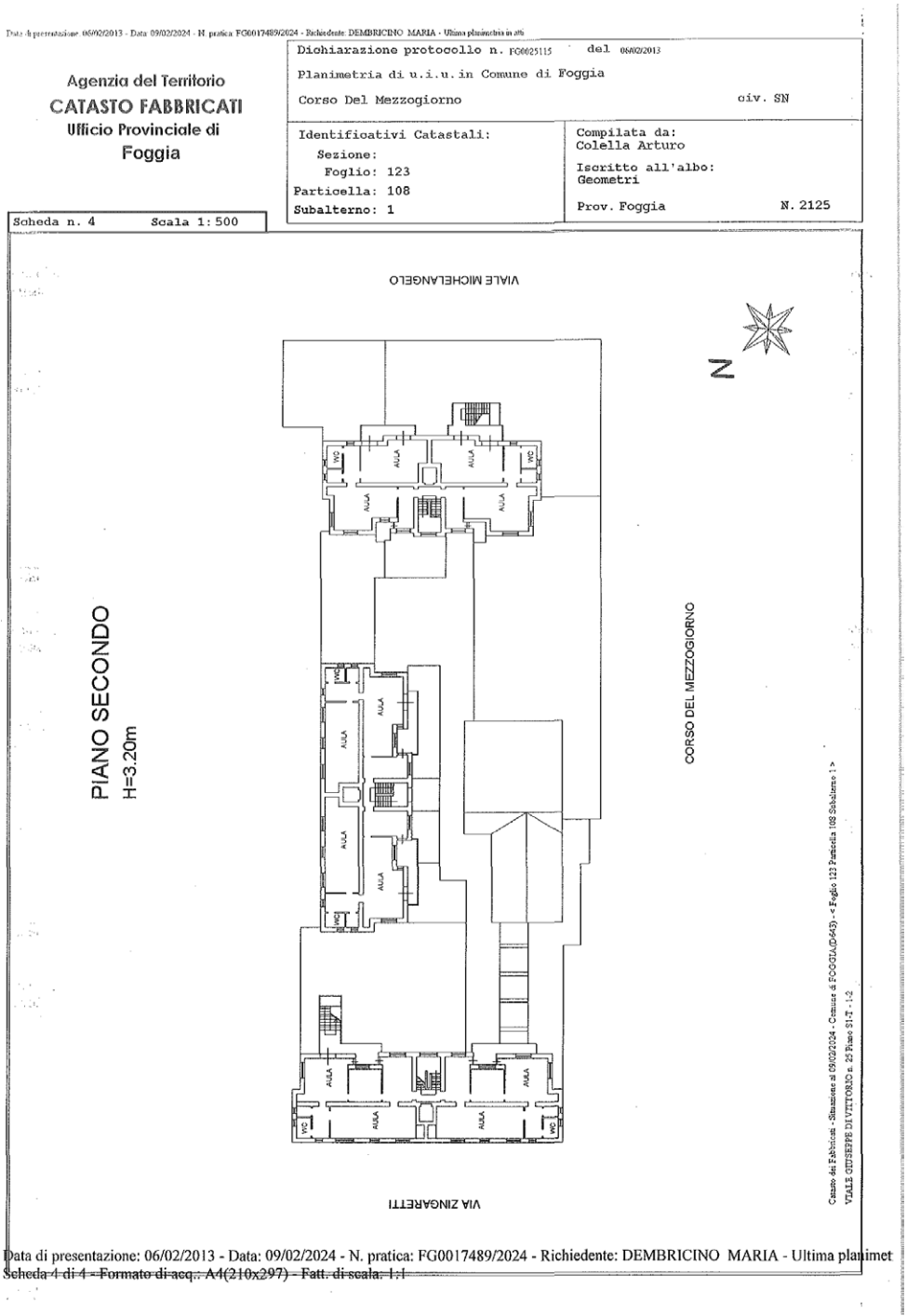
sub B)


via Calvello
via Arpi
Uscita emer.
Centrale antincendio
Atrio comune
Ripost
Disimp.
Ingresso
Ufficio

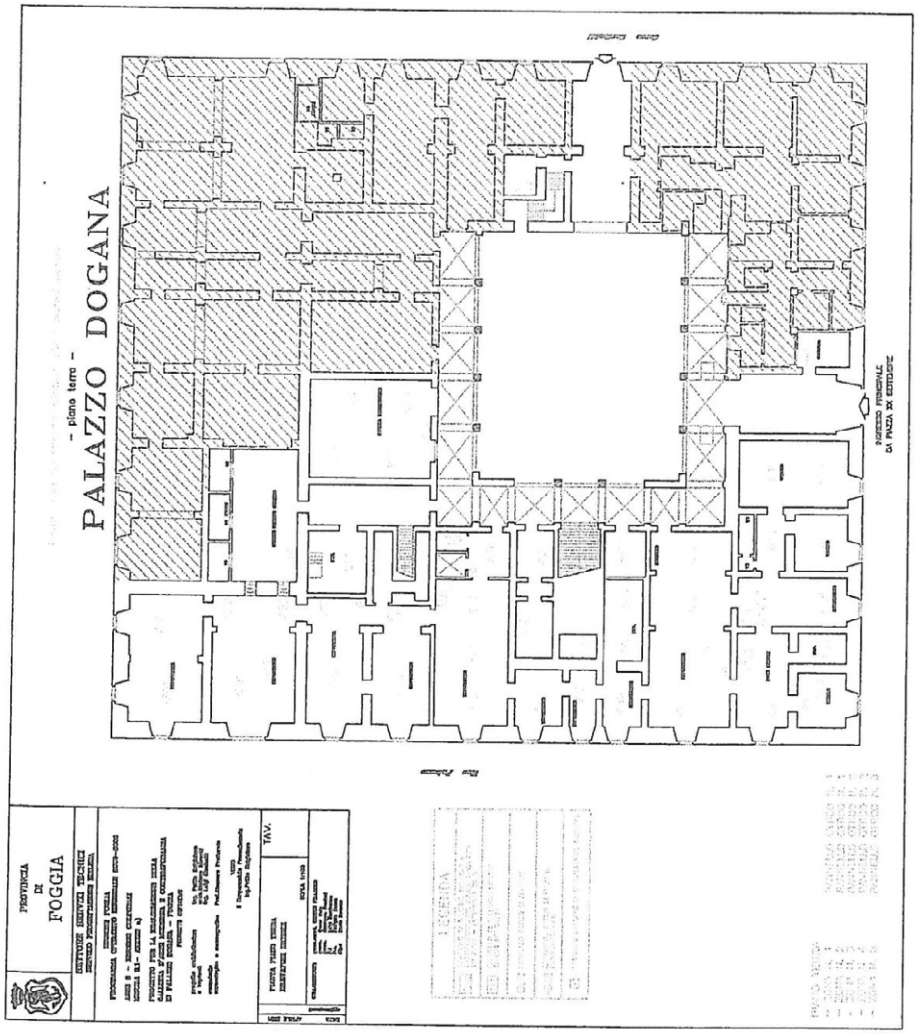
sub C)


Dichiarazione protocollo n. FG0025115 del 06/02/2013
Planimetria di u.i.u.in Comune di Foggia
Corso Del Mezzogiorno civ. SN
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 123
Particella: 108
Subalterno: 1
Compilata da:
Colella Arturo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 2125
Scheda n. 1 Scala 1: 500
VIALE MICHELANGELO
N
PIANO PRIMO SOTTOSTRADA
H=3.20m
CORSO DEL MEZZOGIORNO
VIA ZINGARETTI
Data di presentazione: 06/02/2013 - Data: 09/02/2024 - N. pratica: FG0017489/2024 - Richiedente: DEMBRICINO MARIA - Ultima planimet
Scheda 1 di 4 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1


Data di presentazione: 06/02/2013 - Data: 09/02/2024 - N. pratica: FG0017489/2024 - Richiedente: DEMBRICINO MARIA - Ultima planimetria in atti
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia
Dichiarazione protocollo n. FG0025115 del 06/02/2013
Planimetria di u.i.u.in Comune di Foggia
Corso Del Mezzogiorno civ. SN
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 123
Particella: 108
Subalterno: 1
Compilata da:
Colella Arturo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 2125
Scheda n. 2 Scala 1:500
VIALE MICHELANGELO
PIANO TERRA
CORSO DEL MEZZOGIORNO
VIA ZINGARETTI
N
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/02/2024 - Comune di FOGGIA(D643) - < Foglio 123 Particella 108 Subalterno 1 >
VIALE GIUSEPPE DI VITTORIO n. 23 Piano S1-T - 1-2
Data di presentazione: 06/02/2013 - Data: 09/02/2024 - N. pratica: FG0017489/2024 - Richiedente: DEMBRICINO MARIA - Ultima planimet
Scheda 2 di 4 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

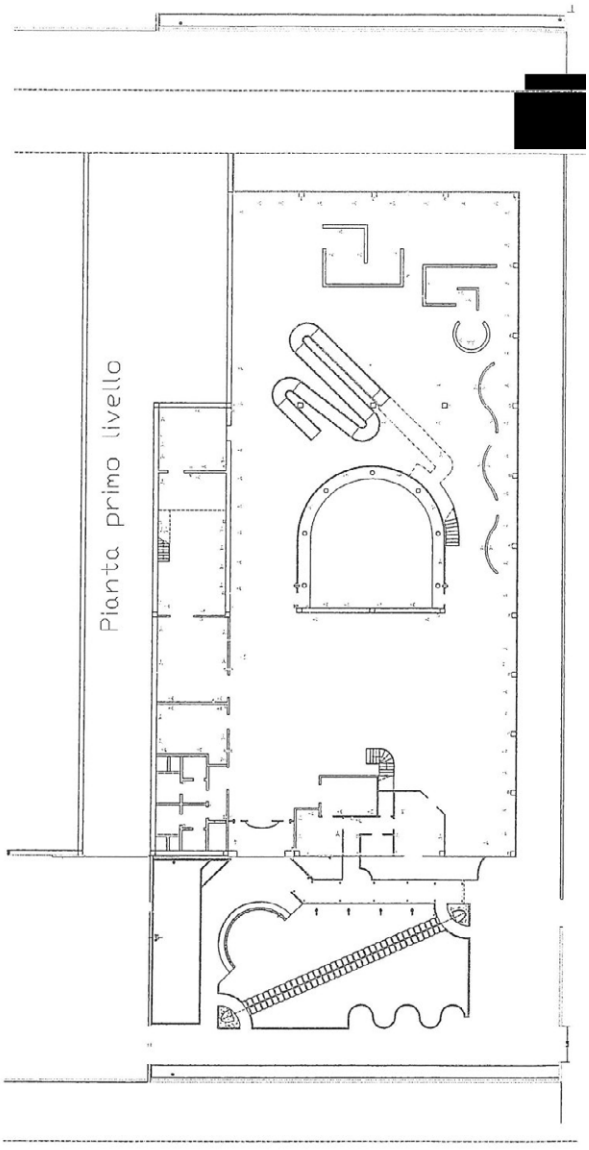

Data di presentazione: 06/02/2013 - Data 09/02/2024 - N. pratica FG0017489/2024 - Richiedente: DEMBRICINO MARIA - Ultima planimetria in atti
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia
Dichiarazione protocollo n. FG0025115 del 08/02/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Foggia
Corso Del Mezzogiorno civ. SN
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 123
Particella: 108
Subalterno: 1
Compilata da:
Colella Arturo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 2125
Scheda n. 4 Scala 1: 500
VIALE MICHELANGELO
N
PIANO SECONDO
H=3.20m
CORSO DEL MEZZOGIORNO
VIA ZINGARETTI
AULA
WC
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/02/2024 - Comune di FOGGIA(D643) - < Foglio 123 Particella 108 Subalterno 1 >
VIALE GIUSEPPE DI VITTORIO n. 25 Piano: S1-T; 1-2
Data di presentazione: 06/02/2013 - Data: 09/02/2024 - N. pratica: FG0017489/2024 - Richiedente: DEMBRICINO MARIA - Ultima planimet
Scheda 4 di 4 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

sub D)



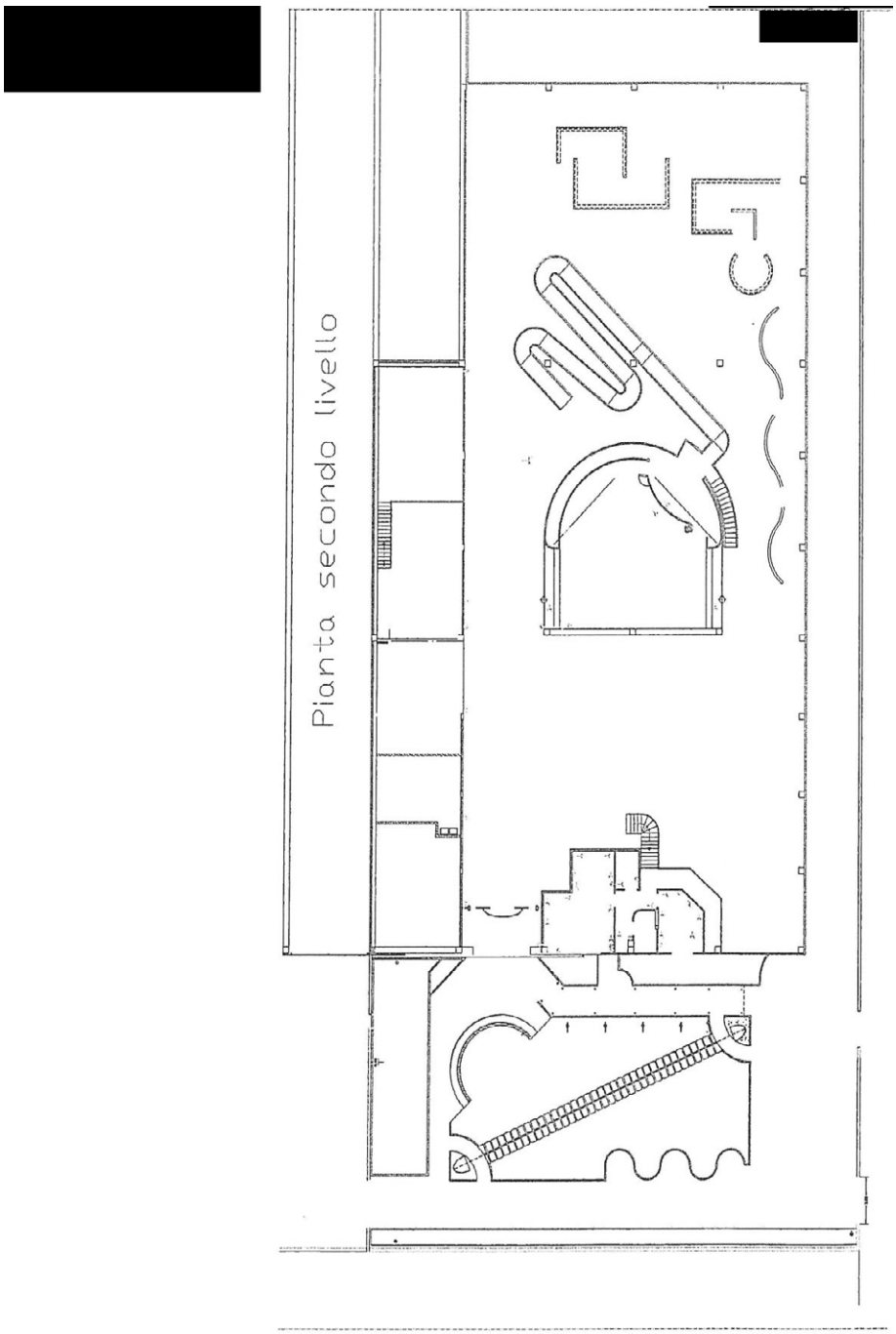
[redacted]

[redacted]



[redacted]

sub E)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1596

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale a titolo risarcimento danni mancata assunzione a seguito di partecipazione Avviso Pubblico selezione esperti co.co.co. (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73 cm4 Dlgs.118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del Dlgs.118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali. Legalità e Antimafia sociale, Dott.ssa Viviana Matrangola

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente

parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale “Bilancio e Ragioneria” alla tesoreria regionale a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla Sezione regionale “Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali”, di demandare alla Sezione regionale “Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali”, per il principio della continuità amministrativa e nel rispetto delle statuizione dell’Autorità Giudicante, gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla sezione regionale “Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Pugli (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale a titolo di risarcimento danni per mancata assunzione a seguito di partecipazione ad Avviso Pubblico – risalente all'anno 2016 - per la selezione di esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Quinta - pubblicata il 04/07/2024 resa nell'ambito del giudizio rubricato ai nn. 05943/2024 REG.PROV.COLL. e 01085/2022 REG.RIC. su fatti risalenti all'anno 2016 (sentenza di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni per mancata assunzione a seguito di partecipazione ad Avviso Pubblico per la selezione di esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, approvato con Determinazione Dirigenziale n.90 del 29.04.2016 dalla Sezione Beni Culturali della Regione Puglia, i cui esiti furono approvati con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 29.06.2016 dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 08/10/2024 il disegno di legge (d.d.l.) n. 200 del 03/10/2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 16083) e confluito nel Disegno di legge n. 178 del 26/09/2024.

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n. 16768 del 05/11/2019 della sezione regionale Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (ammontante ad € 7.000,00).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 7.000,00 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	**CAPITOLO**		**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza**	**VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa**
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 7.000,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	*20.1.1*	1.10.01.01		- € 7.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	*1.11.1*	1.3.2.99	€ 7.000,00	€ 7.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

****

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla Sezione regionale "Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali", per il principio della continuità amministrativa e nel rispetto della statuizione dell'Autorità Giudicante, gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale “Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) delle linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Dott.ssa Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
18.11.2024
13:21:10
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO,
Dott. Aldo Patruno

Aldo Patruno
18.11.2024
17:23:38
GMT+02:00

L’Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali. Legalità e Antimafia sociale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott.ssa Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
18.11.2024
15:20:41
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Cod. CIFRA BCU/DEL/2024/00018

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale a titolo di risarcimento danni per mancata assunzione a seguito di partecipazione ad Avviso Pubblico per la selezione di esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.... ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00		€ 7.000,00	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€ 7.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	€ 7.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	€ 7.000,00		
				previsione di cassa	**0,00**	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€ 7.000,00		
				previsione di cassa	**0,00**	€ 7.000,00	€ 7.000,00	

Cod. CIFRA BCU/DEL/2024/00

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna regionale a titolo di risarcimento danni per mancata assunzione a seguito di partecipazione ad Avviso Pubblico per la selezione di esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.... ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo d'Amministrazione				**€ 7,000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza	**€ 7,000,00**			
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza	**€ 7,000,00**			
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott.ssa Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
18.11.2024 13:21:10
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	18	19.11.2024

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA CONDANNA REGIONALE A TITOLO RISARCIMENTO DANNI MANCATA ASSUNZIONE A SEGUITO DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO SELEZIONE ESPERTI CO.CO.CO. (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART.73 CM4 DLGS.118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL DLGS.118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1597

Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Documento Istruttorio, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria proveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere

regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Regione Puglia intende effettuare, attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.

La Regione, infatti, in coerenza con le indicazioni ministeriali e all'interno del PNRR Intervento M5C1 - 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" (già Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale"), promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità duale. La finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, introducendo modalità di apprendimento in "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015). L'investimento "Sistema Duale" tende quindi a ridurre il *mismatch* tra competenze in uscita, acquisite in percorsi di formazione, ed esigenze delle imprese. L'Avviso Pubblico per progetti di Istruzione e Formazione Professionale emanato nel corso del 2024 (OF2024/27), da una parte ha premiato gli Enti di formazione con esperienza nell'attivazione di contratti di apprendistato di primo livello; dall'altra, ha cercato di promuovere percorsi formativi nei settori strategici dell'economia regionale.

VISTI**:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44/2023 e 73/2023 è stato finanziato l'Avviso Pubblico OF/2023 per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Nei primi mesi del 2024, la Sezione Formazione, con Determinazioni Dirigenziali n. 640 del 11/04/2024 e n. 1212 del 18/07/2024, ha ridotto accertamenti sul capitolo di entrata E2050571 ed impegni sul capitolo di spesa U0961070, relativi a tre distinti progetti formativi non avviati per un importo di euro 488.800,88, a valere sul D.D. n. 73/2023.
Inoltre, a fine 2023, sugli stessi capitoli, E2050571 e U0961070, non sono stati accertati ed impegnati € 5.190,20.
Alla fine di stanziare le risorse sopra riportate, che attualmente non risultano né accertate e né impegnate, occorre autorizzare una variazione al bilancio di previsione in parte entrata e in parte spesa, pari alla somma di euro 493.991,08. Tale importo risulta già incassato con reversale numero 89616/2024.
Le economie di progetti, finanziati da avvisi pubblici degli anni precedenti e non avviati, contribuiranno allo scorrimento di ulteriori progetti idonei dell'Avviso OF2024/27, i cui corsi sono in fase di avvio.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, occorra quindi procedere ad autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

- ✓ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO
BILANCIO VINCOLATO
1 - PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA-CASSA
19.05	E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVA DI CUI ALL'ART.68 DELLA L.144/99 - D.D. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 493.991,08

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Direttoriale del M.L.P.S.: Decreto Direttoriale n.120 del 13/07/2023

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

L'importo iscritto in bilancio risulta già incassato con reversale numero 89616/2024.

2 – PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA-CASSA
19.05	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000)	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 493.991,08

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili, derivanti dalla presente deliberazione, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) della L.R. n. 7/97.

Tutto ciò premesso, al fine di permettere Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR, attraverso uno scorrimento dei progetti idonei presentati a valere sull'Avviso OF2024/27, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione del Documento Istruttorio, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria proveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio":
(Gabriele Di Palma) *firma*

Gabriele Di Palma
19.11.2024 15:30:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Formazione": (Monica Calzetta) *firma*

Monica Calzetta
19.11.2024 14:37:56
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato…. alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":
(Avv. Silvia Pellegrini) *firma*

Silvia Pellegrini
19.11.2024 17:58:28
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(Prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
19.11.2024
17:03:55
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA : FOP/DEL/2024/00028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	2	Formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
Totale Programma	2	Formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 493.991,08		
			previsione di cassa		€ 493.991,08		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	28	20.11.2024

AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI PROGETTI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTO DELLA M51I1.4 SISTEMA DUALE DEL PNRR. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, APPROVATO CON L.R. N. 38/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1598

FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Formazione**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda del progetto denominato '***FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***', ***sub*** **allegato 1)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo **schema di accordo di collaborazione** ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI ***sub*** **allegato 2)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: FILIERE FORMATIVE PROFESIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
- valorizzare educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
- delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
- costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

DATO ATTO CHE:

- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di

processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- **la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo, acquisita la disponibilità, si è giunti alla definizione di una scheda progetto da parte di ARTI** denominato '***FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***', **contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici indicati, per un costo complessivo stimato pari ad € 550.000,00, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025);**
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e 2024-2026 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023 L'impatto di genere stimato è: **neutro**

***tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale*:**

- approvare la scheda del progetto denominato '***FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***', ***sub* allegato 1)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI ***sub* allegato 2)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-**scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.**
- **stanziare per l'iniziativa € 550.000,00 dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025), in favore di Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, omnia, in esito alla procedura istruttoria come sopra evidenziata.**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

***La presente deliberazione comporta* un costo complessivo pari ad € 550.000,00, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025), in favore di:**

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI
con sede in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima, km 3, codice fiscale = 06365770723

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di accordo e dare avvio al progetto de quo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda del progetto denominato '***FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***', ***sub*** **allegato 1)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo **schema di accordo di collaborazione** ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI ***sub*** **allegato 2)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Vito Lampugnani 19.11.2024 11:49:23 GMT+02:00

Dott. Vito Lampugnani

La Dirigente della Sezione Formazione

Calzetta Monica 19.11.2024 11:02:44 UTC

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini 19.11.2024 17:36:42 GMT+02:00

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

Leo Sebastiano Giuseppe 19.11.2024 16:47:29 UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1

SCHEDA PROGETTO 12.11.2024	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE**
Titolo del Progetto	***FILIERE FORMATIVE PROFESIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***
Ambito normativo di intervento	– D.G.R. 1345 del 4.08.2021 Agenda per il lavoro: "Il futuro è un capolavoro" che, attraverso un percorso di partecipazione e coprogettazione condotto con soggetti pubblici, componenti della società civile pugliese e stakeholder, ha definito il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione; – DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - PAR GOL". – D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023 di approvazione Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia. – DGR n.431 del 3.04.2023 SNIM PUGLIA – PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia". – Deliberazione n. 509 del 17/04/2023 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani e Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione di una campagna di comunicazione sul programma Garanzia Giovani". – DGR 1266 dell'11.09.2023. Approvazione schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra regione Puglia e ANCE Puglia e altri. – DGR n.1376 del 12.10.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Comp.te 1 – Inv.1.4 – "Sistema Duale" – " Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa Sistema Duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022. Approvazione". – DGR 1678 del 27.11.2023 ORSIF. – DGR n. 1769 del 30/11/2023. "Analisi dei fabbisogni formativi regionali". – DGR n.337/2024 - Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel Settore Turistico e nel Settore Enogastronomico. Presa D'atto Progetto "Cittadinanza Turistica E Accoglienza: Le Competenze Del Futuro". – Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

INTRODUZIONE	La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire: – l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati; – valorizzare l'education regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio; – delineare nuovi scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi; – costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. Gli interventi suindicati hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.
DESCRIZIONE	Nello specifico, la Sezione è impegnata con la misura "WORK IN PUGLIA" nell'ambito del Programma GOL, in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto, in particolare in tema di riduzione del mismatch che caratterizza la struttura del mercato del lavoro regionale e nazionale. La finalità dell'intervento "Work in Puglia" è, pertanto, quella di rendere immediatamente cantierabile, nell'ambito dei Percorsi 2 e 3 di GOL, anche un'offerta formativa di carattere professionalizzante, articolata e flessibile, in grado di contribuire a colmare/ridurre il gap di competenze tecnico professionali rilevato presso i beneficiari del programma GOL, in esito all' attività di Skill Gap Analysys (nel prosieguo SGA), prevista nell'ambito dell'"Orientamento Specialistico" (LEP E). La Sezione, inoltre, nell'ambito di specifiche azione di creazione di reti partenariali in settori strategici si pone come obiettivo di qualificare e valorizzare il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame stabile tra sistema regionale della formazione e sistema delle imprese. E' in caso del Protocollo sottoscritto con ANCE e del Network delle professioni del mare "Formare per il mare" , dove il comparto della nautica viene sviluppato in chiave innovativa sul territorio regionale, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale e industriale per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo. In tale contesto, già con il precedente accordo "Fabbisogni Formativi" e, attraverso una partnership stabile con ARTI, è nato il 1^ Quaderno del Network, contenente un primo report della attività di studio e analisi dei fabbisogni occupazionali della filiera della Blu Economy, agganciata al RFPR ed all'offerta di istruzione e formazione regionale. Da ultimo, la modalità duale dell'offerta formativa proposta attualmente da regione Puglia nell'ambito del Sistema DUALE PNRR, mira ad un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze sia di base che tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi, giovani sino ai venticinque anni e per i meno giovani nell'ambito dei percorsi IFTS. La maggiore efficacia dei suddetti interventi viene definita da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di

	lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi. Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, e in continuità con le Azioni già avviate attraverso i precedenti Accordi intercorsi con l'Agenzia ARTI Puglia, che hanno consentito di elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali, nonché di promuovere iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze, sono state definite le ulteriori e più sfidanti azioni descritte di seguito.
DESCRIZIONE	**Azione A Analisi dell'efficacia degli interventi formativi** Tale azione mira ad approfondire la conoscenza sulle possibili evoluzioni di alcune filiere produttive regionali e di conseguenza sulle possibili figure professionali in grado di accompagnare tali processi di trasformazione, con una particolare attenzione alla filiera della blu economy, del turismo, dell'edilizia e dell'ICT, avendo riguardo alle indagini bottom up già sperimentate dalla Sezione Formazione e agli esiti della attività partecipata congiunta già svolta nell'ambito delle strategie del nostro dipartimento.
OBIETTIVI	Tale azione di pone come obiettivi quelli di: 1) analizzare gli esiti sui destinatari di alcune iniziative implementate in ambito di formazione, in coerenza con gli obiettivi identificati da ciascuna di esse al fine di identificarne i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'efficacia degli interventi regionali e sviluppare strumenti e approcci innovativi. 2) acquisire dati e informazioni su un set di interventi regionali attuati e/o in corso di attuazione (come, ad esempio, Apprendistato Professionalizzante, Sistema Duale e Work in Puglia) per fornire suggerimenti e indicazioni utili per il disegno dell'offerta formativa regionale. 3) accompagnare i percorsi evolutivi del repertorio Regionale delle Figure professionali attraverso aggancio ai fabbisogni di competenze espresse dal mondo delle imprese e raccolti all'interno dei tavoli partenariali già costituiti dalla Sezione.
Output attesi	▪ Definizione degli interventi oggetto di analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori ▪ Co-progettazione di ipotesi mappatura fabbisogni di competenze professionali. ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder.

Descrizione	**<u>Azione B Cooperazione nella elaborazione di policies regionali e nelle attività in tema di formazione</u>** Tale azione comprende le seguenti attività: • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi funzionali alla loro approvazione; • cooperazione con le strutture regionali nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di formazione; • affiancamento nella costruzione delle dei tavoli relazionali e di confronto e con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • cooperazione nell'analisi e valutazione progettuale delle proposte formative.
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di formazione.
Output attesi	▪ Analisi di valutazione ex ante di misure regionali ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder ▪ Report sulle attività
Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 550.000,00 a valere sul Bilancio autonomo della Regione Puglia
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31.12.2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Allegato 2

Schema di

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

'FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO'

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
- valorizzare l'educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
- delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
- costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

- Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;

- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una '*scheda progetto*' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della '*scheda progetto*' contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati per un costo complessivo stimato pari ad € 550.000,00 per gli anni 2024 e 2025;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Formazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Avv. Monica Calzetta, in qualità di Dirigente della Sezione Formazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n. 77

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da_____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) <u>la Regione Puglia</u>
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
   - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
   - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione e la formazione;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo dalla data di sottoscrizione del presente Accordo con durata fissata in 13 mesi.
Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.
ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.
ARTI, inoltre:
- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i fondi strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di I livello, nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;

- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Formazione,
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad **€ 550.000,00 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025)**, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 600.000,00 per gli anni 2024 e 2025, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 95% (pari a € 47.500,00 per il 2024 + € 475.000,00 per il 2025) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2,
b) erogazione finale, a saldo del residuo 5% (pari a € 2.500,00 per il 2024 + € 25.000,00 per il 2025) alla conclusione di ciascuna annualità ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia ***ARTI***

Allegato 1

SCHEDA PROGETTO 12.11.2024	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE**
Titolo del Progetto	***FILIERE FORMATIVE PROFESIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO***
Ambito normativo di intervento	– D.G.R. 1345 del 4.08.2021 Agenda per il lavoro: "Il futuro è un capolavoro" che, attraverso un percorso di partecipazione e coprogettazione condotto con soggetti pubblici, componenti della società civile pugliese e stakeholder, ha definito il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione; – DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - PAR GOL". – D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023 di approvazione Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia. – DGR n.431 del 3.04.2023 SNIM PUGLIA – PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia". – Deliberazione n. 509 del 17/04/2023 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani e Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione di una campagna di comunicazione sul programma Garanzia Giovani". – DGR 1266 dell'11.09.2023. Approvazione schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra regione Puglia e ANCE Puglia e altri. – DGR n.1376 del 12.10.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Comp.te 1 – Inv.1.4 – "Sistema Duale" – " Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa Sistema Duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022. Approvazione". – DGR 1678 del 27.11.2023 ORSIF. – DGR n. 1769 del 30/11/2023. "Analisi dei fabbisogni formativi regionali". – DGR n.337/2024 - Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel Settore Turistico e nel Settore Enogastronomico. Presa D'atto Progetto "Cittadinanza Turistica E Accoglienza: Le Competenze Del Futuro". – Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

INTRODUZIONE	La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire: – l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati; – valorizzare l'education regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio; – delineare nuovi scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi; – costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. Gli interventi suindicati hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.
DESCRIZIONE	Nello specifico, la Sezione è impegnata con la misura "WORK IN PUGLIA" nell'ambito del Programma GOL, in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto, in particolare in tema di riduzione del mismatch che caratterizza la struttura del mercato del lavoro regionale e nazionale. La finalità dell'intervento "Work in Puglia" è, pertanto, quella di rendere immediatamente cantierabile, nell'ambito dei Percorsi 2 e 3 di GOL, anche un'offerta formativa di carattere professionalizzante, articolata e flessibile, in grado di contribuire a colmare/ridurre il gap di competenze tecnico professionali rilevato presso i beneficiari del programma GOL, in esito all' attività di Skill Gap Analysys (nel prosieguo SGA), prevista nell'ambito dell'"Orientamento Specialistico" (LEP E). La Sezione, inoltre, nell'ambito di specifiche azione di creazione di reti partenariali in settori strategici si pone come obiettivo di qualificare e valorizzare il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame stabile tra sistema regionale della formazione e sistema delle imprese. E' in caso del Protocollo sottoscritto con ANCE e del Network delle professioni del mare "Formare per il mare" , dove il comparto della nautica viene sviluppato in chiave innovativa sul territorio regionale, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale e industriale per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo. In tale contesto, già con il precedente accordo "Fabbisogni Formativi" e, attraverso una partnership stabile con ARTI, è nato il 1^ Quaderno del Network, contenente un primo report della attività di studio e analisi dei fabbisogni occupazionali della filiera della Blu Economy, agganciata al RFPR ed all'offerta di istruzione e formazione regionale. Da ultimo, la modalità duale dell'offerta formativa proposta attualmente da regione Puglia nell'ambito del Sistema DUALE PNRR, mira ad un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze sia di base che tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi, giovani sino ai venticinque anni e per i meno giovani nell'ambito dei percorsi IFTS. La maggiore efficacia dei suddetti interventi viene definita da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di

	lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi. Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, e in continuità con le Azioni già avviate attraverso i precedenti Accordi intercorsi con l'Agenzia ARTI Puglia, che hanno consentito di elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali, nonché di promuovere iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze, sono state definite le ulteriori e più sfidanti azioni descritte di seguito.
DESCRIZIONE	**Azione A Analisi dell'efficacia degli interventi formativi** Tale azione mira ad approfondire la conoscenza sulle possibili evoluzioni di alcune filiere produttive regionali e di conseguenza sulle possibili figure professionali in grado di accompagnare tali processi di trasformazione, con una particolare attenzione alla filiera della blu economy, del turismo, dell'edilizia e dell'ICT, avendo riguardo alle indagini bottom up già sperimentate dalla Sezione Formazione e agli esiti della attività partecipata congiunta già svolta nell'ambito delle strategie del nostro dipartimento.
OBIETTIVI	Tale azione di pone come obiettivi quelli di: 1) analizzare gli esiti sui destinatari di alcune iniziative implementate in ambito di formazione, in coerenza con gli obiettivi identificati da ciascuna di esse al fine di identificarne i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'efficacia degli interventi regionali e sviluppare strumenti e approcci innovativi. 2) acquisire dati e informazioni su un set di interventi regionali attuati e/o in corso di attuazione (come, ad esempio, Apprendistato Professionalizzante, Sistema Duale e Work in Puglia) per fornire suggerimenti e indicazioni utili per il disegno dell'offerta formativa regionale. 3) accompagnare i percorsi evolutivi del repertorio Regionale delle Figure professionali attraverso aggancio ai fabbisogni di competenze espresse dal mondo delle imprese e raccolti all'interno dei tavoli partenariali già costituiti dalla Sezione.
Output attesi	▪ Definizione degli interventi oggetto di analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori ▪ Co-progettazione di ipotesi mappatura fabbisogni di competenze professionali. ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder.

Descrizione	**<u>Azione B Cooperazione nella elaborazione di policies regionali e nelle attività in tema di formazione</u>** Tale azione comprende le seguenti attività: • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi funzionali alla loro approvazione; • cooperazione con le strutture regionali nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di formazione; • affiancamento nella costruzione delle dei tavoli relazionali e di confronto e con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • cooperazione nell'analisi e valutazione progettuale delle proposte formative.
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di formazione.
Output attesi	▪ Analisi di valutazione ex ante di misure regionali ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder ▪ Report sulle attività
Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 550.000,00 a valere sul Bilancio autonomo della Regione Puglia
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31.12.2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	29	19.11.2024

FILIERE FORMATIVE PROFESIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N.RO 241/1990 E DELL'ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N.RO 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1599

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". DGR n. 1271/2023 e n. 431/2024. Aggiornamento del programma di interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (LR) n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Struttura **Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019;
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente, previsto dall'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare il programma aggiornato degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025 così come riportate nell'Allegato 1;
2. di riprogrammare le risorse precedentemente assegnate agli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025, già a suo tempo stanziate con la DGR n. 1217/2023 e rimodulate con DGR n. 431/2024 così come riportato nell'Allegato 1;
3. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto è data dagli stanziamenti assunti con DGR n. 1217/2023 e dai fondi impegnati con AD n. 228 del 11/07/2024;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n.

33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". DGR n. 1271/2023 e n. 431/2024. Aggiornamento del programma di interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della LR n. 7 del 04/02/1997;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 ed il correlato DPGR n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *"MAIA 2.0"* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10/11/2021;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 in materia di *"Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021. Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*, con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva Europea 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) ed il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;
- la LR n. 38 del 29/12/2023 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la DGR n. 18 del 20/01/2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39 comma 10 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale*";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e prorogato, da ultima, con DGR n. 1409 del 15/10/2024;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la DGR n. 603/2023 con cui si affida alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con cui si provvede alla definizione ed implementazione delle iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti anche tramite interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi, accordi di partenariato e/o coordinamento con agenzie, enti in house ed altri enti pubblici di settore e società che gestiscono *asset* infrastrutturali regionali (ZES, ASI, rete aeroportuale e portuale regionale) per la realizzazione di percorsi di "landing" di

potenziali investitori sul territorio regionale, nonché tramite la gestione ed evoluzione dei portali tematici finalizzati anche a favorire l'individuazione delle aree su cui realizzare investimenti in Puglia;

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ed che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione (2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione (2021) 9942 del

22/12/2021, così come recepito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 118 del 15/02/2022;

- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, che ai sensi del punto 4.2 "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio RGSIGRUE";

- l'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020.

Premesso che:

- il POC Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 denominata "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi mediante la creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati che vedono la partecipazione a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente S3 "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo di settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- nel corso dell'ultimo biennio la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese ha avviato in parallelo iniziative di promozione del brand "Puglia" nel mondo attraverso la realizzazione di progetti congiunti interdipartimentali nell'ambito turistico, agricolo e di sviluppo economico.

Dato atto che:

- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le direttrici di intervento per l'attuazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025:
  A. Sostegno agli investimenti delle PMI pugliesi per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione attraverso "voucher" per l'internazionalizzazione;
  B. Iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;
  C. Interventi di marketing localizzativo e accordi commerciali per il rilancio dell'immagine della Puglia, quale "eccellenza italiana" e location ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali;
  D. Interventi integrati di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'attrazione degli investimenti esteri;
- la direttrice connessa alla realizzazione di "iniziative integrate di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri" si sviluppa mediante:
  - la partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione dell'offerta regionale, anche all'interno del quadro di promozione del "Made in Italy" definito operativamente dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione del Governo italiano;
  - la programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni outgoing di delegazioni istituzionali e/o di imprese regionali nell'ambito di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi;
- nell'Allegato B alla DGR n. 1217/2023 è riportato il calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione degli investimenti a cui la Regione Puglia ha inteso partecipare e/o promuovere nel corso del triennio 2023-2025, individuando anche il costo presuntivo dei diversi interventi;
- con la DGR n. 431 del 08/04/2024 si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento del calendario delle iniziative in programma per le annualità 2024 e 2025, così come riportato nell'Allegato 1 della predetta deliberazione;
- in esecuzione dell'accordo di cooperazione sottoscritto con Pugliapromozione in data 04/07/2023, sono stati realizzati, contestualmente, diversi interventi di promozione

internazionale delle eccellenze produttive pugliesi mediante missioni outgoing di delegazioni istituzionali regionali così come programmati dalla DGR n. 590 del 06/05/2024 e DGR n. 1046 del 22/07/2024.

Dato atto, altresì, che:

- con DGR n. 1217/2023 si e provveduto a stanziare la somma complessiva di € 7.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per l'acquisizione dei servizi atti alla partecipazione e/o realizzazione delle diverse iniziative in programma nel triennio 2023-2025;
- nell'ambito dei fondi stanziati si è previsto di supportare le misure strategiche nelle annualità 2024 e 2025 mediante l'attivazione di procedure connesse alla fornitura di servizi richiedenti un fabbisogno finanziario previsionalmente pari a € 5.000.000,00;
- sulla base di quanto stabilito dalla programmazione strategica regionale con Atto Dirigenziale (AD) n. 160/DIR/2023/00315 del 30/11/2023 della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si è dato avvio, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, ad una procedura di gara comunitaria telematica mediante procedura aperta non suddivisa in lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di servizi di comunicazione, organizzazione ed esecuzione di eventi, inclusa la progettazione, realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi in manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche per un importo dell'appalto pari a € 5.061.800,00 (IVA ed altri oneri inclusa);
- l'istituto dell'Accordo Quadro, essendo uno strumento contrattuale dinamico, consente attivare, per un periodo determinato, prestazioni mediante singoli ordinativi, con vantaggi di semplificazione, di snellimento delle procedure tecnico-amministrative e di flessibilità di utilizzo delle risorse economiche per la realizzazione delle progettualità promosse dall'Ente regionale;
- con lo stesso AD n. 315/2023 si è dato mandato alla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti di indire ed espletare, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, la procedura

di gara comunitaria telematica mediante procedura aperta non suddivisa in lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di servizi di comunicazione, organizzazione ed esecuzione di eventi, inclusa la progettazione, realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi in manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche;

- la Sezione Enti Locali – Servizio Appalti con proprio AD 188/DIR/2024/00051 del 02/07/2024 ha disposto l'aggiudicazione della gara "Gara comunitaria telematica mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, D. Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.Lgs 36/2023, per l'affidamento di "Servizi di comunicazione, organizzazione ed esecuzione di eventi, inclusa la progettazione, realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi in manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche, nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione e attrazione investimenti, organizzate e promosse dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014 – 2020 ed in attuazione della programmazione strategica regionale in tema di internazionalizzazione", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 1, del medesimo Decreto;
- con AD n. 228 del 11/07/2024 della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si è provveduto, a valle dell'aggiudicazione disposta dalla Sezione Enti Locali, ad impegnare l'importo complessivo di € 4.758.000,00 in favore del soggetto aggiudicatario della gara, di cui € 3.815.933,78 nell'e.f. 2024 ed € 942.066,22 nell'e.f. 2025;
- con Verbale di avvio dell'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali del 16/07/2024, sottoscritto in pari data, le parti, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, hanno consensualmente provveduto a dare esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto dello stipulando Accordo Quadro, ravvisando la necessità di consentire la partecipazione della Regione Puglia agli eventi/manifestazioni fieristiche già inserite in agenda per mezzo delle DGR n. 1217 dell'08/08/2023 e n. 431 dell'08/04/2024;

- in data 06/09/2024, le parti hanno provveduto alla sottoscrizione del Contratto – Accordo Quadro, le cui fasi di repertoriazione e registrazione sono in corso di perfezionamento.

Considerato che:

- il paragrafo n. 4 del capitolato d'oneri della gara ha previsto, sulla base di quanto riportato nell'Allegato B alla DGR n. 1217/2023, la fornitura, da parte dell'aggiudicatario dell'Accordo Quadro, dei servizi necessari a garantire la partecipazione istituzionale regionale alle iniziative inserite nel calendario per le annualità 2024 e 2025 in attuazione della programmazione strategica regionale;
- con la DGR n. 431/2024 si è reso necessario, nelle more della definizione della procedura di gara avviata con AD n. 315/2023 e della contrattualizzazione dell'operatore economico aggiudicatario, assicurare la copertura finanziaria per l'acquisizione degli spazi e dei servizi complementari necessari a garantire la partecipazione alle principali iniziative in programma mediante l'attivazione di procedure di gara ad hoc da realizzare nei confronti di operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- il processo di digitalizzazione integrale delle procedure di appalto pubblico introdotto dal D.Lgs. n. 36/2023, ha causato una generale riduzione del numero delle procedure di affidamento nei confronti di operatori economici esteri nei primi mesi del 2024, in quanto vincolati ad avviare le procedure di iscrizione alle diverse piattaforme di *e-procurement* nazionali;
- la mancata contrattualizzazione di servizi nei confronti di operatori esteri nei primi mesi del 2024 ha impedito la realizzazione di diversi interventi in programma, dando vita ad economie di spesa utilizzate, sempre nel corso del 2024, per la partecipazione alle seguenti iniziative:
  - *Milano Fashion Week 2024* di settembre, realizzata, in accordo con i principali stakeholder di settore e in collaborazione con la Camera della Moda di Milano, in sostituzione del previsto "Grande evento tematico della moda a Parigi" e con economie di spesa pari a € 101.713,23;

- *European Week of Regions and Cities*, svoltasi dal 7 al 10 ottobre 2024, nell'ambito della quale sono state svolte attività di promozione del sistema produttivo pugliese ed informazione sulle opportunità di investimento in Puglia;
- *Canada Italy Forum on AI*, promuovendo la partecipazione di una delegazione istituzionale formata da imprese e stakeholder di settore al fine di avviare collaborazioni e cogliere opportunità di business nei settori tecnologici ed innovativi con partner nordamericani;

- per l'annualità 2025, invece, si è previsto di non procedere alla realizzazione dell'intervento "Dubai International Boat Show", per il mancato raggiungimento del numero minimo di adesioni a seguito della scadenza della Circolare n. 16/2024, e dell'intervento "Manufacturing World Japan", sostituito da un più ampio ed articolato intervento di promozione del settore moda pugliese in Giappone, da realizzarsi tra Tokyo, Nagoya e Osaka nel mese di dicembre 2024.

Considerato, altresì, che:

- il perdurare del conflitto armato tra Russia e Ucraina e il progressivo intensificarsi delle operazioni militari in Medio Oriente hanno influenzato radicalmente le dinamiche degli scambi internazionali favorendo la concentrazione delle iniziative di promozione economica in specifici mercati, quali Nord America, Europa e Giappone;
- al di fuori dei mercati consolidati permane l'interesse sull'Arabia Saudita, considerato un mercato ad alto potenziale in quanto interessato da importanti processi di sviluppo e piani di investimento (Saudi Vision 2030) legati alla diversificazione dell'economia e al più generale processo di modernizzazione del Paese, oltre che futura sede dell'Expo 2030;
- a livello settoriale, il mercato globale dell'ICT (Information and Communication Technologies) rappresenta il mercato con le più alte prospettive di crescita nei prossimi anni: Intelligenza artificiale, servizi cloud, cyber security, IoT (Internet of things) e digitalizzazione sono solo alcuni dei settori oggetto di notevoli investimenti, sia del settore pubblico che privato. In questo contesto si ritiene utile promuovere la proiezione internazionale e la capacità di attrazione degli investimenti in favore di start up ed imprese innovative tecnologiche con sede nel territorio regionale;

- ad esito del continuo confronto con gli stakeholder del sistema produttivo regionale coinvolti nell'ambito delle diverse iniziative di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti promosse e realizzate dalla Regione Puglia nel corso dell'annualità 2023 e 2024 si è convenuto provvedere ad un generale aggiornamento delle iniziative in programma per l'annualità 2025;
- per garantire la necessaria continuità alle attività realizzate nel corso del 2023 e 2024 nell'ambito del programma "Business or Pleasure" sviluppato tramite apposito Accordo di cooperazione con Pugliapromozione e nelle more della definizione di ulteriori modalità di collaborazione con le Agenzie e le strutture amministrative delegate funzionalmente alla promozione internazionale del sistema produttivo pugliese, dovranno essere previste specifiche attività di promozione internazionale delle produzioni pugliesi miranti a consolidare i network di collaborazione attivati nel corso di precedenti interventi.

Ritenuto che:

- risulta necessario procedere ad aggiornare l'elenco delle iniziative di internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti in programma per l'ultimo per le annualità 2024 e 2025 in modo da adattare la strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti alle nuove necessità espresse dagli stakeholder del sistema produttivo regionale sulla base delle mutate prospettive del contesto economico internazionale nonché per garantire il *follow up* di degli interventi di promozione internazionale realizzati nel corso del 2023 e del 2024;
- a fronte di risorse complessivamente impegnate sull'Accordo quadro aggiudicato, pari a € 4.758.000,00, risultano essere già assegnate, per la realizzazione degli interventi svolti tra luglio e novembre 2024, risorse finanziarie pari complessivamente a € 1.746.419,96;
- per dare seguito alla programmazione in approvazione con il presente atto si procederà attraverso l'utilizzo dell'importo di € 3.011.580,04, ovvero della quota non ancora utilizzata per le annualità 2024 e 2025, da realizzare mediante il soggetto aggiudicatario dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 71, D. Lgs. n. 36/2023 a valere sulle risorse impegnate con AD n. 228 del 11/07/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: NON SOTTOPOSTO A VIG

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento, stimata in complessivi € 3.011.580,04, trova copertura finanziaria a valere sui fondi dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 con le risorse stanziate con DGR n. 1217/2023 ed impegnate con AD n. 228 del 11/07/2024 sui capitoli di spesa n. U1405018 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA STATO" e n. U1405019 POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA REGIONALE" aventi P.d.C.F. n. U.1.03.02.02.005. Accertamenti in entrata n. 6024069191 e 6025004572 e impegni di spesa n. 3024016820, 3024016821, 3024016822, 3025002103 e 3025002104.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla LR n. 37 del 29/12/2023, alla LR n. 38 del 29/12/2023 ed alla DGR n. 18 del 20/01/2024.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, l'Assessore allo Sviluppo Economico, al fine promuovere le attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare il programma aggiornato degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025 così come riportate

nell'Allegato 1;

2. di riprogrammare le risorse precedentemente assegnate agli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per le annualità 2024 e 2025, già a suo tempo stanziate con la DGR n. 1217/2023 e rimodulate con DGR n. 431/2024 così come riportato nell'Allegato 1;
3. di dare atto che la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto è data dagli stanziamenti assunti con DGR n. 1217/2023 e dai fondi impegnati con AD n. 228 del 11/07/2024 a valere sull'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019.

Responsabile delle Sub-Azioni 1.10.1 e 1.10.2
Azione 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Emanuele Abbattista

Emanuele Abbattista
15.11.2024 19:35:51
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
18.11.2024 10:31:43
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigia delle Imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
18.11.2024 09:43:21
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa Berlingerio
18.11.2024
16:06:05
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
19.11.2024 09:18:17
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

ELISABETTA VIESTI
21.11.2024
16:12:12 UTC

Allegato 1

Fiere, eventi e missioni internazionali realizzate					
2024					
Sub Azione	**Iniziativa**	**Luogo di svolgimento**	**Date previste**	**Settori di riferimento**	**Intervento realizzato**
3.5.b	**Design Week - Fuorisalone Milano**	Milano, Italia	16 - 21 aprile 2024	Design, Legno, Arredo	X
3.5.b	**Hannovermesse**	Hannover, Germania	22 - 26 aprile 2024	Green Energy	X
3.5.b	**SMAU San Francisco**	San Francisco, Stati Uniti	21 - 24 maggio 2024	ICT/Digitale	X
3.5.b	**Farnborough International Airshow**	Farnborough, Regno Unito	22 - 26 luglio 2024	Aerospazio	X
3.5.b	**Cannes Yachting Festival**	Cannes, Francia	10 - 15 settembre 2024	Nautica da diporto	X
3.5.b	**Milano Fashion Week in sostituzione del Grande evento tematico della moda a Parigi**	Milano, Italia	17 - 23 settembre 2024	Moda	X
3.5.b	**Batimat**	Parigi, Francia	30 settembre - 04 ottobre 2024	Materiali da costruzione	X
3.5.c	**Fiera del Levante 2024**	Bari, Italia	28 settembre - 6 ottobre 2024	Multisettoriale	X
3.5.c	**European Week of Region and Cities**	Bruxelles, Belgio	7 - 10 ottobre 2024	Istituzionale	X
3.5.b	**IAC - 75th International Astronautical Congress**	Milano, Italia	14 - 18 ottobre 2024	Aerospazio	X
3.5.b	**Canada Italy Forum on AI**	Montreal, Canada	28 - 31 ottobre 2024	ICT/Digitale	X
3.5.c	**Grande evento tematico Moda Apulia Runway Experience**	Puglia, Italia	4 - 13 novembre	Moda	X
3.5.c	**Forum mareAsinistra**	Bari, Italia	20 novembre 2024	Istituzionale	X
3.5.b	**Big 5 Global**	Dubai, Emirati Arabi Uniti	26 - 29 novembre 2024	Materiali da costruzione e arredamento	X

Fiere, eventi e missioni internazionali da realizzare					
2024					
Sub Azione	**Iniziativa**	**Luogo di svolgimento**	**Date previste**	**Settori di riferimento**	**Budget stimato**
3.5.b	**Heading to Osaka 2025 - Missione outgoing settore moda**	Tokyo, Nagoja e Osaka	6 - 12 dicembre 2024	Moda	120.000,00
3.5.c	**Space Day at the Embassy of Italy**	Washington, Stati Uniti d'America	11-13 dicembre 2024	Aerospazio	30.000,00
2025					
Sub Azione	**Iniziativa**	**Luogo di svolgimento**	**Date previste**	**Settori di riferimento**	**Budget stimato**
3.5.b	**Boot Dusseldorf**	Dusseldorf, Germania	18 - 26 gennaio 2025	Nautica da diporto	200.000,00
3.5.b	**Puglia Rinascente**	Rinascente Milano - Roma, Italia	28 gennaio - 10 febbraio 2025	Moda	200.000,00
3.5.b	**Villaggio Italia - Amerigo Vespucci Tour Mondiale**	Istanbul, Turchia	21 - 25 aprile 2025	Multisettoriale	70.000,00
3.5.b	**Heading to Osaka 2025 - Italian Fashion Days in Korea**	Seoul, Corea del Sud	11 - 13 febbraio	Moda	120.000,00
3.5.b	**Big 5 Construct Saudi**	Riad, Arabia Saudita	24 - 27 febbraio 2025	Materiali da costruzione e arredamento	481.576,82
3.5.b	**MECSPE**	Bologna, Italia	5 - 7 marzo 2025	Meccanica/ meccatronica	150.000,00
3.5.b	**Aeromart Montreal**	Montreal, Canada	25 - 27 marzo	Aerospazio	150.000,00
3.5.b	**Bauma**	Monaco, Germania	7 - 13 aprile 2025	Macchine, attrezzature e materiali da costruzione	230.653,75
3.5.b	**ViennaUP**	Vienna, Austria	8 - 16 maggio 2025	Start Up	136.536,69
3.5.b	**Expo Osaka**	Osaka, Giappone	13 aprile - 13 ottobre 2025	Multisettoriale	Intervento da realizzare con budget dedicato
3.5.c	**Grande evento tematico Open Innovation**	Puglia, Italia	26 - 28 maggio 2025	Multisettoriale	100.000,00
3.5.c	**Evento Start Up**	Puglia, Italia	29 - 30 maggio 2025	Start Up	30.000,00
3.5.b	**Transport Logistic**	Monaco, Germania	2 - 5 giugno 2025	Logistica	195.489,24
3.5.b	**Missione incoming operatori statunitensi Aerospazio**	Puglia, Italia	10 - 14 giugno 2025	Aerospazio	30.000,00
3.5.b	**Paris Air Show**	Parigi, Francia	16 - 22 giugno 2025	Aerospazio	230.000,00
3.5.b	**Heading to Osaka 2025 - Kyoto Bridal Week 2025**	Tokyo, Giappone	4 - 5 agosto 2025	Moda	100.000,00
3.5.b	**Cannes Yachting Festival**	Cannes, Francia	9 - 14 settembre 2025	Nautica da diporto	137.323,54
3.5.c	**88° Fiera campionaria internazionale - Fiera del Levante 2025**	Bari, Italia	20 - 28 settembre 2025	Multisettoriale	100.000,00
3.5.b	**Fashion Week Milano**	Milano, Italia	23 - 29 settembre 2025	Moda	200.000,00

Il presente Allegato 1 è composto da n. 3 pagine

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
18.11.2024 09:45:57
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2024	30	21.11.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI#. DGR N. 1271/2023 E N. 431/2024. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
21.11.2024 16:11:15 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1600

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa – C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia) – anno 2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 57.535,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per

motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa – C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia) – anno 2024

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0369003/2024 del 19/07/2024, il Presidente dell'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2024 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 57.535,00.

Con nota Protocollo N.0371208/2024 del 22/07/2024 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore allo Sviluppo Economico.

Con nota Protocollo N.0455219/2024 del 20/09/2024, l'Assessore all'Assessore allo Sviluppo Economico ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2024 all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”:

CONSIDERATA la presenza, negli organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d’Europa - C.R.P.M. perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2024.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2024**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **57.535,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2024 – **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -** L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"; L.R. DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026"; DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia), per l'anno 2024;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 57.535,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2024;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
08.10.2024 10:33:42
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
08.10.2024 11:56:40
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
08.10.2024 15:29:39
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
08.10.2024 17:28:55 GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
11.10.2024 16:20:16 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 11:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	32	14.10.2024

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME D'EUROPA # C.R.P.M. CON SEDE IN RENNES (FRANCIA) # ANNO 2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2024 11:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 dicembre 2024, n. 1905

"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- SCORRIMENTO ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista L.R. del 29/12/2023 n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Pofessioanel e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
PREMESSO CHE:

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e

pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024,
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1515 del 14 ottobre 2024 è stato approvato il format di "Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di Iefp in modalità duale rivolto alle istituzioni formative presenti nell'elenco idonei in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determina Dirigenziale n. 1497 del 10.10.2024";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1607 del 29 ottobre 2024 è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 1;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1664 del 06.11.2024 è stato approvato l'elenco dei n. 25 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 7.798.824,00.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con DGR N. 1053 del 22/07/2024, con oggetto Variazione Bilancio di previsione 2024 e plur.2024-2026, al

Doc. Tec. di accompagnamento e Bilancio finanziario gest. 2024-2026, per l'iscrizione dei Decreti Direttoriali nn.1-II-2015 del 22/12/2 014;70-II- 2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017;96 del 18/04/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato", sono state reiscritte in bilancio, con competenza 2024, anche le risorse dei decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

○ 1-II-2015 del 22/12/2014 – importo € 2.995.223,00;
○ 70-II-2016 del 04/04/2016 – importo € 1.004.597,00;
○ 258 del 26/09/2017 - importo € 585.586,00;

- Il decreto dell'annualità 2014 prevede, all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate, almeno per il 50%, alle attività di promozione di apprendistato professionalizzante;
- i decreti delle annualità 2025 e 2016, invece, prevedono all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.
- A seguito di interlocuzione con il Ministero, Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, lo stesso ha precisato, con nota prot. 5930 del 30.04.2024, che "le risorse assegnate con i decreti in oggetto potranno essere destinate per la formazione degli apprendisti riconducibili alle tipologie di cui all'art. 43, 44 e 45 del Dlgs. n. 81/2015, salvo che per il D.D. n. 1 del 22 dicembre 2014 (annualità 2014), per cui almeno il 50% delle risorse assegnate dovrà essere destinato per la formazione per l'apprendistato professionalizzante".
- Considerato quindi che le attività dell'Avviso in oggetto sono rivolte prioritariamente a incentivare le attività svolte secondo le modalità previste dall' Art. 43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e che tra l'altro, la valutazione di merito delle proposte progettuali, presentate a valere sull'Avviso, prevedeva una premialità per le attività di apprendistato di primo livello sia svolte in precedenza che programmate nel corso delle attività da svolgere.

Pertanto, vengono utilizzate le risorse dei decreti relativi alle annualità 2014 (in una misura inferiore al 50% del totale), 2015, 2016, per incrementare il numero di percorsi della linea 1 da finanziare nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale con una dotazione finanziaria di € 882.054,74 a valere sul bilancio vincolato capitolo di spesa U0961050;

- La DGR 1653 del 28.11.2024 avente ad oggetto "Rafforzamento dell'apprendistato nel Sistema Duale e ampliamento beneficiari Avviso Apprendistato Professionalizzante. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." prevede
  - di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.051.810,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050;
  - di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
- La DGR 1597 del 25/11/2024 avente ad oggetto "Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." prevede di autorizzare una variazione di euro 493.991,08, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/202.

- Nella provincia di Brindisi un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1664 del 06.11.2024 ha presentato formale rinuncia e pertanto si procede all'assegnazione del finanziamento all'ente PROGRAMMA SVILUPPO per il progetto "Operatore Informatico presentato nella medesima provincia e che trova capienza nelle risorse prenotate con la DD 1151/2024;
- Con il presente atto si prevede lo scorrimento di n. 14 percorsi triennale della linea 1 specificando cheper n. 1 progetto nella provincia di Brindisi si trova capienza nelle risorse prenotate con la DD 1151/2024 e per n. 13 getti si provvederà con successivo atto dirigenziale all'impegno di spesa entro l'esercizio finanziario 2024
- tenendo conto dell'assegnazione su base provinciale si procede allo scorrimento di n. 14 progetti della linea 1 come di seguito indicato:

PROVINCIA	N° PROGETTI	IMPORTO
BARI	**4**	**€ 1.247.811,84**
BAT	**2**	**€ 623.905,92**
BRINDISI	**2**	**€ 311.952,96 + € 311.952,96 già prenotate con DD 1151/24**
FOGGIA	**2**	**€ 623.905,92**
LECCE	**2**	**€ 623.905,92**
TARANTO	**2**	**€ 623.905,92**
	14	**€ 4.367.341,44 di cui € 4.055.388,48 e € 311.952,96 già prenotate con DD 1151/24**

Pertanto, si approvano n. 6 elenchi - **(Allegato "A")** quale parte integrante e sostanziale- suddivisi per provincia dei n. 14 progetti oggetto dello scorrimento, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, specificando che per n. 13 si utilizzeranno le risorse disponibili pari a € 4.055.388,48, per cui si provvederà con successivo atto dirigenziale all'impegno di spesa entro l'esercizio finanziario 2024 e per n. 1 progetto nella provincia di Brindisi si utilizzeranno le risorse pari a € 311.952,96 per cui è stata fatta una prenotazione di spesa con DD n. 1151/2024;

Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, **improrogabilmente e perentoriamente**, avviare le attività formative **entro il 20.12.2024** - pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo la seguente documentazione a mezzo pec (avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

- Atto unilaterale sottoscritto, come schema approvato con D.D. n. 1607 del 28/10/2024, indicando data di inizio non oltre il 20.12.2024, data conclusione prima annualità il 31.10.2025, data di conclusione dell'intero percorso il 30.09.2027 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2027;
- elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
- comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 20.12.2024).

La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Di procedere allo scorrimento di n. 14 percorsi triennale della linea 1 specificando che per n. 1 progetto nella provincia di Brindisi si trova capienza nelle risorse prenotate con la DD 1151/2024 e per n. 13 getti si provvederà con successivo atto dirigenziale all'impegno di spesa entro l'esercizio finanziario 2024
- Di assegnare il finanziamento all'ente PROGRAMMA SVILUPPO per il corso "Operatore Informatico" che trova capienza nelle risorse prenotate con la DD 1151/2024, avendo nella provincia di Brindisi un ente aggiudicatario del finanziamento, g iusta DD 1664 del 06.11.2024, presentato formale rinuncia;
- Di procedere allo scorrimento di ulteriori 13 progetti della linea 1, giusta DD n. 1664 del 06.11.2024 per cui si provvederà con successivo atto dirigenziale all'impegno di spesa entro l'esercizio finanziario 2024;
- di approvare n. 6 elenchi - (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale- suddivisi per provincia dei n. 14 progetti oggetto dello scorrimento, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, specificando che per n. 13 si utilizzeranno le risorse disponibili pari a € 4.055.388,48 come da scheda contabile allegata e per n. 1 nella provincia di Brindisi si utilizzeranno le risorse pari a € 311.952,96 per cui è stata fatta una prenotazione di spesa con DD n. 1151/2024.
- Tutti i soggetti ammessi dovranno, inoltre, improrogabilmente e perentoriamente, avviare le attività formative entro il 20.12.2024 - pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo la seguente documentazione a mezzo pec (avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)
- Atto unilaterale sottoscritto, come schema approvato con D.D. n. 1607 del 28/10/2024, indicando data di inizio non oltre il 20.12.2024, data conclusione prima annualità il 31.10.2025, data di conclusione dell'intero percorso il 30.09.2027 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2027;
- elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
- comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 20.12.2024).
- La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal

finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 9 pagine in originale più l'Allegato "A" composto da n. 12 pagine;

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A scorrimentoBARI.pdf - aa49096daa66a10cb0464f7c3f214df9e6b09c0a3c869cc28008bd0a949cf14b
Allegato A scorrimento BRINDISI.pdf - 80d128b234b5ad3ed7b89b6e138c77bec4ec3f1ce5e779334306aa5028d19176
Allegato A scorrimento BAT.pdf - 8dc05e85a1f292c62eda13836e7e1f0ae0d04fe252dc5745fb4e707f8034cb14
Allegato A scorrimento FOGGIA.pdf - 59a29521227c09f7ab7b1eb8c3793c4dec4fb41657590bf772eb348022dc049f
Allegato A scorrimento LECCE.pdf - 871714fc08c275cfa1e412aaa0a334b21a7cb9d6dac9cd2ca2e3ba71cd90fd4a
Allegato A scorrimento TARANTO.pdf - ebcdff067adaa2b66f7233713afd3db7fd7482935dcd656c5909e12b7243fd20

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01973 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

EQ "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio"
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		GGHJ4G2	CASTELLANA GROTTE	BARI	15/10/2024 ore 11:04:30	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	**OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**		KWZPJ64	BARI	BARI	15/10/2024 ore 11:08:31	**SI**
3	**D.ANTHEA**	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		9B7ISB3	MODUGNO	BARI	15/10/2024 ore 11:08:53	**SI**
4	**Phoenix società cooperativa sociale per azioni**	operatore della ristorazione	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	VH1WKE0	RUTIGLIANO	BARI	15/10/2024 ore 11:13:53	**SI**
5	**CIOFS/FP-Puglia ets**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	OPRAVO5	RUVO DI PUGLIA	BARI	15/10/2024 ore 11:28:00	**SI**
6	**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO SALUTISTA	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	UJVKRB1	CORATO	BARI	15/10/2024 ore 11:28:37	**SI**
7	**CIFIR-ONLUS**	OPERATORE ELETTRICO – ind: INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili**	BAOV7G9	BARI	BARI	15/10/2024 ore 12:09:02	**SI**
8	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**	**Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici**	B9E2KB1	BARI	BARI	15/10/2024 ore 12:11:58	**SI**

9	**ABAP**	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	TM1L1I4	BARI	BARI	18/10/2024 ore 16:46:35	**SCORRIMENTO**
10	**NUOVI ORIZZONTI SOC COOP SOCIALE**	OPERATORE DEL BENESSERE	**OPERATORE DEL BENESSERE**	**Erogazione di trattamenti di acconciatura**	42MDEK5	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	22/10/2024 ore 09:55:47	**SCORRIMENTO**
11	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	RYCMGM6	SANTERAMO IN COLLE	BARI	23/10/2024 ore 17:51:23	**SCORRIMENTO**
12	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Operatore grafico ipermediale	**OPERATORE GRAFICO**	**Ipermediale**	K7BDI68	PUTIGNANO	BARI	05/11/2024 ore 09:25:22	**SCORRIMENTO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismpo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**Ente Demetra scs**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	**OPERATORE DEL BENESSERE**	**Erogazione dei servizi di trattamento estetico**	IDTPQB8	VILLA CASTELLI	BRINDISI	15/10/2024 ore 11:00:37	**SI**
2	**Ente Demetra scs**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	IDTPQB8	VILLA CASTELLI	BRINDISI	15/10/2024 ore 11:03:58	**SI**
3	**PROGRAMMA SVILUPPO**	OPERATORE INFORMATICO	**OPERATORE INFORMATICO**		KWZPJ64	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	15/10/2024 ore 11:08:00	**SCORRIMENTO**
4	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	OPERATORE DEL TURISMO	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		WTQD2J9	OSTUNI	BRINDISI	15/10/2024 ore 12:10:51	**SCORRIMENTO**
5	**associazione dante alighieri**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	**OPERATORE DEL BENESSERE**	**Erogazione dei servizi di trattamento estetico**	6FXTZW5	FASANO	BRINDISI	15/10/2024 ore 12:16:44	**NO**
6	**4G FORMA APS**	Operatore della ristorazione - Preparazione alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	SLNE789	OSTUNI	BRINDISI	15/10/2024 ore 14:00:38	**NO**
7	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	OPERATORE GRAFICO	**OPERATORE GRAFICO**	**Ipermediale**	LCZG7Q8	BRINDISI	BRINDISI	15/10/2024 ore 16:40:57	**NO**
8	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	OPERATORE AGRICOLO (Esperto di biodiversità)	**OPERATORE AGRICOLO**	**Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra**	LCZG7Q8	BRINDISI	BRINDISI	15/10/2024 ore 16:43:12	**NO**

9	**ASSOCIAZIONE FUTURA**	Operatore elettrico – Impianti elettrici civili e sistemi domotici complessi	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili**	7HF8KT6	BRINDISI	BRINDISI	22/10/2024 ore 10:18:12	**NO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC**	Operatore Informatico	**OPERATORE INFORMATICO**		9HUEV94	Canosa Di Puglia	BAT	**15/10/2024 ore 11:01:37**	**SI**
2	**IFOR PMI PROMETEO PUGLIA**	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		WMD7YA7	TRANI	BAT	**15/10/2024 ore11:15:16**	**SI**
3	**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia**	OPERATORE AGRICOLO 4.0	**OPERATORE AGRICOLO**	**Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra**	UJVKRB1	ANDRIA	BAT	**15/10/2024 ore11:22:36**	**SCORRIMENTO**
4	**CDQ ITALIA FORMAZIONE**	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**	**Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici**	XRIFNU9	Canosa Di Puglia	BAT	**15/10/2024 ore11:27:20**	**SCORRIMENTO**
5	**CDQ ITALIA FORMAZIONE**	Operatore elettrico - Impianti elettrici civili e fotovoltaici	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzion e di impianti elettrici civili**	XRIFNU9	Canosa Di Puglia	BAT	**15/10/2024 ore11:33:20**	**NO**
6	**ABIGAR**	OPERATORE GRAFICO	**OPERATORE GRAFICO**	**Ipermediale**	6WEYRA9	TRANI	BAT	**15/10/2024 ore12:44:22**	**NO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**IRFIP**	Operatore della Ristorazione – Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	NC3XVK1	Pietramontecorvino	FOGGIA	15/10/2024 ore 11:02:31	**SI**
2	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	0UI8893	ORTA NOVA	FOGGIA	15/10/2024 ore 11:06:17	**SI**
3	**MONDO NUOVO A.P.S.**	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	**OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**		5ZYEEQ1	LUCERA	FOGGIA	15/10/2024 ore 11:10:51	**SI**
4	**Fondazione ENAC PUGLIA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da	**OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	M62WD66	FOGGIA	FOGGIA	15/10/2024 ore 11:14:00	**SI**
5	**ITCA/FAP ONLUS**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	GTRFX22	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	15/10/2024 ore 11:41:39	**SCORRIMENTO**
6	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Operatore della ristorazione	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	B9E2KB1	CERIGNOLA	FOGGIA	15/10/2024 ore 12:07:05	**SCORRIMENTO**
7	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Elettricista	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzion e di impianti elettrici civili**	B9E2KB1	CERIGNOLA	FOGGIA	15/10/2024 ore 12:13:54	**NO**

8	**ENAIP Impresa Sociale srl**	Operatore della Ristorazione	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	KZY5220	FOGGIA	FOGGIA	15/10/2024 ore 12:32:17	**NO**
9	**AFORIS - IMPRESA SOCIALE**	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		KO6DVG7	FOGGIA	FOGGIA	16/10/2024 ore14:36:02	**NO**
10	**SMILE PUGLIA**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	FQBW2T0	LUCERA	FOGGIA	16/10/2024 ore 16:58:09	**NO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**E.F.A.L. Salento**	Operatore delle produzioni alimentari	**OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	1MMPRQ0	LECCE	LECCE	15/10/2024 ore 11:00:23	**SI**
2	**CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	N5JXY28	CAMPI SALENTINA	LECCE	15/10/2024 ore 11:00:37	**SI**
3	**ASCLA società cooperativa impresa sociale**	OPERATORE ELETTRICO – Indirizzo: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili**	XMYF826	CASARANO	LECCE	15/10/2024 ore 11:01:53	**SI**
4	**D.ANTHEA**	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		9B7ISB3	SCORRANO	LECCE	15/10/2024 ore 11:04:08	**SI**
5	**INNOVA.MENTI**	OPERATORE ELETTRICO	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili**	BK18YC7	CAMPI SALENTINA	LECCE	15/10/2024 ore 11:05:27	**SI**
6	**ASCLA società cooperativa impresa sociale**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	XMYF826	CASARANO	LECCE	15/10/2024 ore 11:06:16	**SCORRIMENTO**
7	**INFINITY FOUNDATION**	Operatore Informatico	**OPERATORE INFORMATICO**		8WVR1F4	LECCE	LECCE	15/10/2024 ore 11:06:24	**SCORRIMENTO**

8	**PROGRAMMA SVILUPPO**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	KWZPJ64	GALATINA	LECCE	15/10/2024 ore 11:08:39	**NO**
9	**ASCLA società cooperativa impresa sociale**	OPERATORE GRAFICO – Indirizzo: Ipermediale	**OPERATORE GRAFICO**	**Ipermediale**	XMYF826	CASARANO	LECCE	15/10/2024 ore 11:08:50	**NO**
10	**ARNIA**	Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici/Meccatronico	**OPERATORE MECCANICO**	**Montaggio componenti meccanici**	E4M0697	LECCE	LECCE	15/10/2024 ore 11:11:01	**NO**
11	**ISPA**	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI PASTICCERIA/CAKE DESIGN	**OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI**	**Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno**	TEQBU95	MAGLIE	LECCE	15/10/2024 ore 11:14:15	**NO**
12	**CNIPA PUGLIA**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	VCIJ1A7	LECCE	LECCE	15/10/2024 ore 11:18:29	**NO**
13	**CIFIR-ONLUS**	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		BAOV7G9	RACALE	LECCE	15/10/2024 ore 11:50:22	**NO**
14	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Operatore della Ristorazione	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	WTQD2J9	LECCE	LECCE	15/10/2024 ore 12:13:25	**NO**
15	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**	**Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici**	RYCMGM6	SQUINZANO	LECCE	15/10/2024 ore 19:19:19	**NO**
16	**AFORISMA società cooperativa**	Corso di Operatore di Impianti Termoidraulici	**OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**		UWDOBA6	LECCE	LECCE	22/10/2024 ore09:51:08	**NO**
17	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	OPERATORE INFORMATICO	**OPERATORE INFORMATICO**		SNRPYC1	LECCE	LECCE	22/10/2024 ore 15:40:12	**NO**

18	**ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	OPERATORE ESPERTO DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**		5N4DK16	TREPUZZI	LECCE	04/11/2024 ore 12:16:03	**NO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIATI - SCORRIMENTO -

	Organismo Formativo	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice pratica	Sede	Provincia	Data e orario trasmissione	FINANZIATO
1	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Operatore della Ristorazione	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	WTQD2J9	SAN GIORGIO IONICO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:04:32	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	OPERATORE INFORMATICO	**OPERATORE INFORMATICO**		KWZPJ64	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:05:39	**SI**
3	**ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI**	OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	**OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**		S6M5SL0	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:06:18	**SI**
4	**CIOFS/FP-Puglia ets**	OPERATORE DEL BENESSERE - EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	**OPERATORE DEL BENESSERE**	**Erogazione dei servizi di trattamento estetico**	OPRAVO5	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:17:48	**SI**
5	**Formare Puglia a.p.s.**	Operatore della Ristorazione - Ind. 1 - TA	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	VL4C433	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:17:48	**SCORRIMENTO**
6	**CNIPA PUGLIA**	Operatore della Ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	VCIJ1A7	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:18:00	**SCORRIMENTO**
7	**Formare Puglia a.p.s.**	Operatore della Ristorazione - Ind. 2 - TA	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	VL4C433	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 11:18:20	**NO**

8	**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia**	OPERATORE MECCANICO 4.0	**OPERATORE MECCANICO**	**Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione**	UJVKRB1	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 12:22:07	**NO**
9	**ASS. MAGNAGRECIA FORMAZIONE**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	ARLUX44	TARANTO	TARANTO	15/10/2024 ore 21:01:29	**NO**
10	**Circolo Culturale "Enrico Fermi"**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**	GSETWU6	MASSAFRA	TARANTO	22/10/2024 ore 17:09:44	**NO**
11	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**	**Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**	RYCMGM6	LATERZA	TARANTO	24/10/2024 ore 12:01:56	**NO**
12	**TELMAR SOC. COOP. ARL**	Operatore Elettrico	**OPERATORE ELETTRICO**	**Installazione/manutenzion e di impianti elettrici civili**	GIKMLW5	Fragagnano	TARANTO	31/10/2024 ore 09:59:39	**NO**
13	**CIOFS/FP-Puglia ets**	OPERATORE DEL BENESSERE - EROGAZIONE DI TRATTAMENTI DI ACCONCIATURA	**OPERATORE DEL BENESSERE**	**Erogazione di trattamenti di acconciatura**	OPRAVO5	MARTINA FRANCA	TARANTO	04/11/2024 ore 15:42:54	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 dicembre 2024, n. 177

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 2 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:

- zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di X. fastidiosa, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per X. fastidiosa (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Crispiano (TA) sono state individuate n° 2 (due) piante di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguite dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 172P/2024 CNR del 05/11/2024;
  - rapporto di prova 174P/2024 CNR del 08/11/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 2 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca,* site in agro di Crispiano (TA);
2. Di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna

comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

4. Di stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
5. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento, verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Crispiano (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 04116880c244e1a4bb69241617f889147be72c1399ca026ea61716ccf0c4fd92

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00178 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

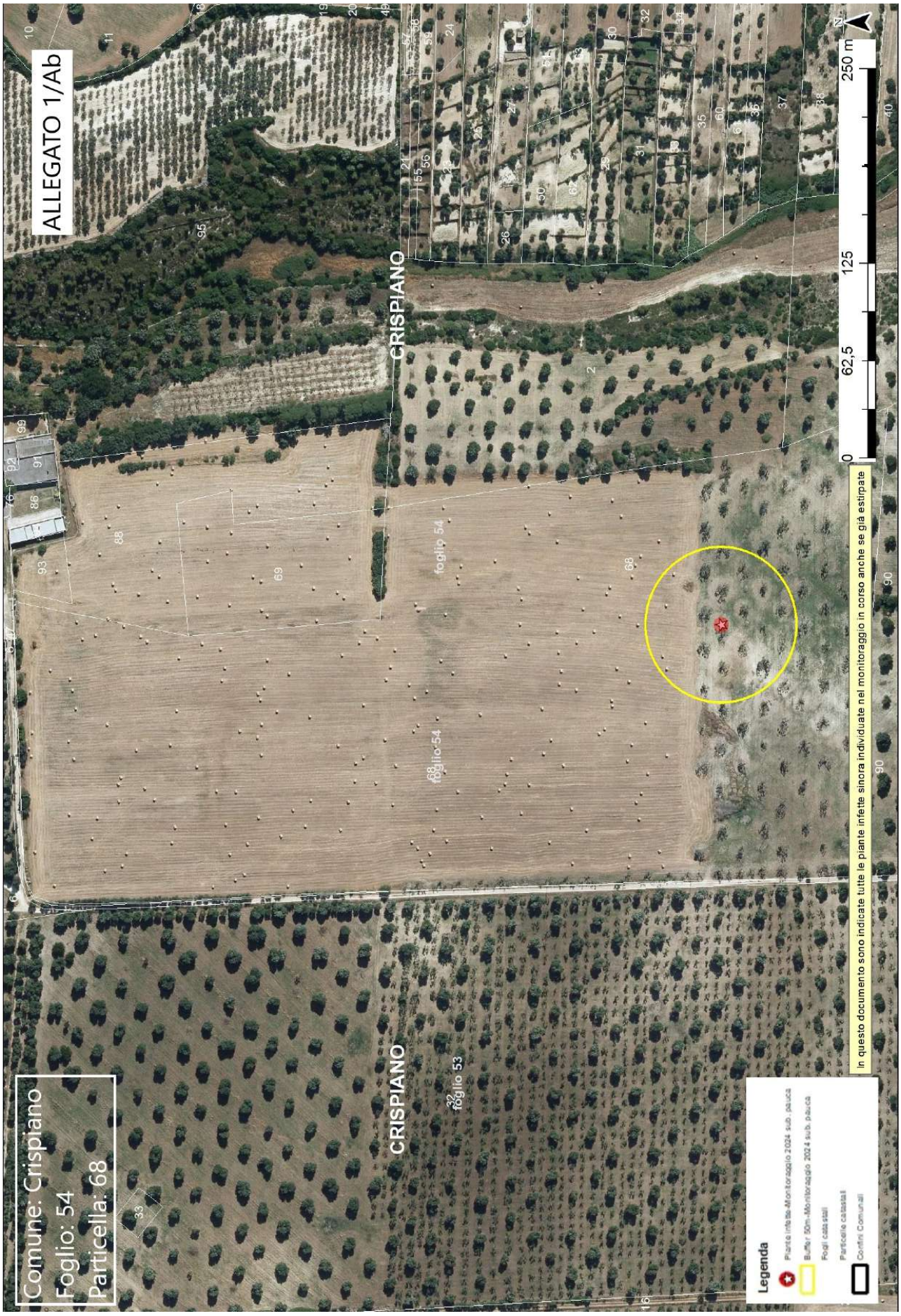
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: Crispiano
Foglio: 53
Particella: 15
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 53
foglio 53
foglio 29
foglio 29
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Crispiano
Foglio: 54
Particella: 68
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 54
foglio 53
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTA.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** della pianta di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per l'albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	CRISPIANO	1750081	172P/2024 CNR	05/11/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,19951376	40,61107843	53	15	DI STANI ANGELO RAFFAELE
Zona Contenimento	CRISPIANO	1752612	174P/2024 CNR	08/11/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,20235154	40,60336287	54	68	

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 dicembre 2024, n. 503

POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE". PROGETTO DI ATTUAZIONE PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITÀ 2024. ATTIVITA' DI EDUCATIONAL, PRESS/BLOG TOUR PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA (ANNUALITÀ 2024/2025). APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA PER PUBBLICITA' LEGALE SU GAZZETTA UFFICIALE.
CUP I59I23001360006

L'anno 2024, il giorno quattro del mese di dicembre, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 m*aggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilanciodi previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistematuristico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, - n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni bis) recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA la Determina del Direttore Generale 03.08.2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l’attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell’A.Re.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante “Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T.- Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT”;
- VISTA la Determinazione D.G. 05.07.2023, n. 312 recante “Nomina Rup (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell’art.15 del D.LGS. n. 36/2023”;
- VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023- 2025 dell’ARET il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n.26;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 18.04.2024 n.136 di ricognizione e nomina dei Responsabili unici di progetto (RUP) ai sensi del d.lgs. 36/2023 e responsabili del procedimento (RP) ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. - Modello Organizzativo Aret – a rettifica e integrazione della Determinazione del D.G. n. 312/2023;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 02.08.2024 n. 312/2024 di conferimento di interim dell’incarico di Elevata Qualificazione responsabile educational alla dott.ssa Moggia Mariapia, ai sensi degli art. 16-17-18-19 CCNL Funzioni Locali 2019-2021, a valere su risorse “P.O.C. Puglia 2014-2020” - Piano 3 strategico del turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., annualità 2024-2025, a decorrere dal 01/08/2024 a valere sui 4 FONDI POC - Promozione I59I23001360006
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 16.10.2023 n. 481 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione D.G. 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.07.2024, n. 269 di approvazione Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.09.2024, n. 340 di approvazione Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 05.11.2024, n. 437 di approvazione Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 25.11.2024, n. 480 di approvazione Sesta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Pugliasulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della RegionePuglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- L'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b).*

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. del 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii. la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia denominato "Puglia 365", corredatodi business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alladestagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intentodi aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dalfilo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitatazione nei Progetti Attuativi annuali.
- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con DGR n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house", stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti

dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365;

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è, dunque, uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025.
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con Delibera n. 1502 del 30.10.2023 ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del "Piano strategico del Turismo Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Nell'ambito dell'intervento POC Puglia 2014/2020 - Asse VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.8. "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche", con Atto Dirigenziale n. 328 del 06.12.2023 è stato approvato il Progetto esecutivo del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024 "Promozione della destinazione Puglia";
- Come da scheda Progetto "Promozione della destinazione Puglia", l'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. intende organizzare educational tour e press/blog tour a favore di specifici target e destinatari quali tour operator, giornalisti di testate nazionali e internazionali, rappresentanti di vettori aerei e opinion leader di comprovata esperienza e valenza nei campi turistico, culturale, della scienza e tecnologia, della comunicazione, della formazione accademica e dello sport in linea con gli indirizzi della Regione Puglia per conto di Pugliapromozione;
- La Regione Puglia e l'A.Re.T. utilizzano i servizi digitali dell'Ecosistema Turismo Cultura la cui porta di accesso è il DMS Puglia, raggiungibile all'indirizzo dms.puglia.it per gli operatori pugliesi (Seller) e all'indirizzo dms.puglia.it/buyer per gli operatori Buyer, per digitalizzare domanda e offerta turistica, in particolare mediante i servizi:
    - B2B: fiere, eventi, educational;
    - B2B *PUGLIA Matching Platform*;
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede, tra gli altri, interventi rivolti alla promozione della destinazione Puglia rivolta a precisi target di destinatari business;
- L'intervento degli Educational tour si rivolge ad operatori di settore, giornalisti, influencer, che possano restituire report, articoli e/o attività commerciali attraverso cui accrescere la conoscenza della destinazione Puglia;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Gli Educational tour possono essere organizzati secondo due modalità:
    a) in proprio dall'A.RE.T., con l'obiettivo di proporre a giornalisti e tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione della conoscenza del territorio in ambito nazionale ed internazionale, tenendo conto dello sviluppo dei prodotti turistici regionali;
    b) a seguito della selezione di manifestazioni di interesse in risposta ad un avviso pubblico (call), dunque raccogliendo manifestazioni di interesse da parte di operatori di settore, giornalisti etc, tenendo conto degli obiettivi promozionali strategici e dello sviluppo dei prodotti turistici regionali e secondo le altre finalità e le regole fissate dall'avviso in questione;
- Con riferimento alla modalità sub b), si intende approvare un avviso pubblico (Call) per raccogliere manifestazioni di interesse e, quindi, porre in essere iniziative di ospitalità e incoming, finalizzate

alla realizzazione di educational tour, blog tour, press tour e fam trip per l'annualità 2024-2025, ferma restando la facoltà dell'A.RE.T. di organizzare, di sua iniziativa,i tour che ritenga utili per la promozione della destinazione;

- La Call prevede un calendario di otto tour a partire dal mese di marzo 2025 e sino a novembre 2025:
  1. Blog tour for new media **"I tesori nascosti di Puglia. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento", dal 10 al 14 marzo 2025;**
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 31 gennaio 2025**.
  2. Fam trip for trade **"Meraviglie d'arte tra i due mari: Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria", dal 31 marzo al 4 aprile 2025;**
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 31 gennaio 2025**.
  3. Blog tour for new media "**Tra identità e tradizione: la Puglia del Gusto", dal 5 al 9 maggio 2025;**
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 31 gennaio 2025**.
  4. Press tour **"Puglia coast to coast. Tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico- artistiche", dal 10 al 14 maggio 2025**;
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 31 marzo 2025**.
  5. Press tour/Fam trip for trade **"La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali", dal 9 al 13 giugno 2025**;
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 31 marzo 2025**.
  6. Fam trip for trade **"La Puglia on the road. All'insegna dell'Avventura", dal 22 al 26 settembre 2025;**
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 30 giugno 2025**.
  7. Fam trip for trade **"L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi", dall'1 al 5 ottobre 2025**;
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 30 giugno 2025**.
  8. Fam trip for trade **"Sposarsi in Puglia", dal 21 al 27 novembre 2025**;
     Presentazione delle manifestazioni di interesse: **entro il 30 giugno 2025**.

- I destinatari dei servizi di ospitalità che prendono parte agli Educational sono travel media professional (giornalisti di settore appartenenti a testate nazionali ed internazionalio free lance - online e offline -, fotografi, blogger, influencer, social community), tour operator e travel agency, MICE operator (manager, esperti di fama nazionale/internazionale che si occupano della pianificazione, gestione e realizzazione di eventi - Meeting, Incentive, Congress e Convention, Event e Exhibition) appartenenti a precise categorie *business* e *media*, interessati a familiarizzare con la destinazione Puglia per porre in essere conseguenti azioni coerenti con la categoria di appartenenza e utili alla promozione del territorio pugliese;
- Il risultato atteso è quello di favorire un rilevante incremento dell'incoming turistico e della conoscenza della destinazione Puglia soprattutto nei mercati esteri, estendendolo a tutti i mesi dell'anno, aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti (esperienze) comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come destinazione e la capacità di innovare l'offerta attraverso la raccolta delle esigenze della domanda;
- La dotazione finanziaria complessiva prevista da Progetto è pari a € 250.000,00, quale servizi a rimborso, fee d'agenzia commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità diretta e iva, da attingere dalle risorse del Progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (ANNUALITA` 2024), a valere sui fondi del POC PUGLIA 2014- 2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE";
- Con Determinazione del Direttore Generale del 16.09.2024, n. 357, ad esito della procedura negoziata telematica MEPA-Consip ex art.50, comma 1, lett.B, del D.Lgs.n.36/2023, sono stati affidati all'agenzia CHIRIATTI VIAGGI di Chiriatti Romina & C. S.A.S.. - con sede legale in Via Procuratore Bandello n. 59, cap. 73027 Minervino di Lecce (LE), C.F./P.ta I.V.A. 03096340751, i servizi relativi alla organizzazione e gestione di educational tour, fam trip e press/blog tour per specifici target di destinatari;
- Con la stessa Determinazione del Direttore Generale n. 357 si è dato mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestone di effettuare l'impegno di spesa sul Capitolo. nr. 11053 denominato" *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli*

investimenti a amministrazioni locali" del Bilancio di previsione 2024-2026 di € 217.000,00 (IVA inclusa) a copertura complessiva dei servizi a rimborso per iservizi di ospitalità diretta;
- Al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, l'Avviso pubblico sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale, sul BURP, nonché sulla Gazzetta Ufficiale nazionale;

CONSIDERATO INFINE CHE
- Al fine di poter assolvere all'obbligo di legge della pubblicità legale e procedere alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte I, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, che riporta gli annunci commerciali della Pubblica Amministrazione, l'A.Re.T. Pugliapromozione utilizza il portale Inserzioni On-Line, raggiungibile all'indirizzo: https://www.inserzioni.gazzettaufficiale.it/iol2/login.jsf
- Il portale Inserzioni On-Line è la piattaforma web dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. che consente a tutti (Pubblica Amministrazione, professionisti, aziende e cittadini), di effettuare la pubblicazione degli annunci e altri avvisi previsti da leggi e regolamenti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. corrente in Roma alla via Salaria, 691 – P.Iva: 00880711007 - C.F.:00399810589 produrrà, in riferimento alla procedure in oggetto, da pubblicare in Gazzetta Ufficiale a seguito dell'approvazione del presente atto, fattura elettronica di cui si provvederà a effettuare la liquidazione con successivo atto;
- A tal fine, con il presente provvedimento si provvede a impegnare l'importo complessivo di € 1.000,00 euro (oneri inclusi) sul capitolo n. 11053 denominato" *P.O.C. 2014-2020. Parte FESR.Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"* del Bilancio di previsione 2024- 2026;

PRECISATO CHE:
- L'intervento Educational è finanziato nell'ambito del Progetto PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (ANNUALITA` 2024), a valere sui fondi del POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVODELLE DESTINAZIONI TURISTICHE";

PRESO ATTO CHE
- Il CUP è **I59I23001360006**
- Il CIG per la pubblicazione dell'Avviso pubblico in oggetto non è stato assunto in quanto il pagamento per il Servizio di pubblicazione svolto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. dev'essere considerato un rimborso, non di meno le fatture dell'Istituto riportano la dicitura "CIG non dovuto per l'accettazione della fattura da parte dell'Ufficio Amministrativo";

VISTA E ACCERTATA
- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria al Capitolo nr. 11053 denominato" *P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"* del Bilancio di previsione 2024- 2026, con riferimento all'impegno di spesa n.469/2024 assunto con D.D.G. n.357/2024;
- La disponibilità finanziaria di ulteriori euro 1.000,00 al Capitolo nr. 11053 denominato" *P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"* del Bilancio di previsione 2024- 2026, con riferimento all' impegno di spesa da assumere con il presente atto;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che con Atto Dirigenziale n. 328 del 06.12.2023 sono stati approvati i progetti esecutivi del

Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" - CUP: I59I23001360006;

2. Di dare atto che il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" prevede l'organizzazione di educational tour e press/blog tour a favore di specifici target e destinatari quali tour operator, giornalisti di testate nazionali e internazionali, rappresentanti di vettori aerei e opinion leader di comprovata esperienza e valenza nei campi turistico, culturale, della scienza e tecnologia, della comunicazione, della formazione accademica e dello sport in linea con gli indirizzi della Regione Puglia perconto di Pugliapromozione;
3. Di dare atto che la realizzazione degli Educational tour ha lo scopo di ospitare soggetti appartenenti a precise categorie *business* - interessati a familiarizzare con la destinazione Puglia per porre in essere conseguenti azioni coerenti con la categoria di appartenenza e utili alla promozione del territorio – attraverso un'esperienza diretta di conoscenza della Puglia, dei suoi attrattori e dell'offerta turistica regionale;
4. Di dare atto che, stando al progetto attuativo "Promozione della destinazione Puglia 2024", gli educational tour possono essere realizzati anche su iniziativa dell'Agenzia Pugliapromozione, oltre che su proposta di specifici target di soggetti interessati alla promozione del territorio;
5. Di approvare l'avviso pubblico allegato (Call) al fine di acquisire manifestazioni di interesse per iniziative di ospitalità e incoming finalizzate alla programmazione di educational tour esperienziali e tematici per l'annualità 2024-2025, più precisamente:
   - Blog tour for new media **"I tesori nascosti di Puglia. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento",** dal 10 al 14 marzo 2025;
   - Fam trip for trade **"Meraviglie d'arte tra i due mari: Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria",** dal 31 marzo al 4 aprile 2025;
   - Blog tour for new media "**Tra identità e tradizione: la Puglia del Gusto",** dal 5 al 9 maggio 2025;
   - Press tour **"Puglia coast to coast. Tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico- artistiche",** dal 10 al 14 maggio 2025;
     Press tour **"La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali",** dal 9 al 13 giugno 2025;
   - Fam trip for trade **"La Puglia on the road. All'insegna dell'Avventura",** dal 22 al 26 settembre 2025;
   - Fam trip for trade **"L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi",** dall'1 al 5 ottobre 2025;
   - Fam trip for trade **"Sposarsi in Puglia",** dal 21 al 27 novembre 2025;
6. Di dare atto che il presente provvedimento trova in parte copertura sul capitolo n. 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"* del Bilancio di previsione 2024-2026 con riferimento con l'impegno di spesa n. 469/2024 assunto con Determinazione D.G. n.357/2024;
7. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e contabilità** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo di **€ 1.000,00** sul capitolo n. 11053 denominato "*P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*" del Bilancio di previsione 2024-2026 al fine di pubblicare, per il tramite dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A, l'atto in oggetto sulla GURI;
8. Di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione, con i suoi allegati in lingua italiana e inglese;
9. Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui agli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. Di dare atto che, al fine di garantire la massima trasparenza all'Avviso pubblico in oggetto, è disposta la pubblicazione della stessa sulla GURI;
11. Di dare atto che il RUP della procedura è la dott.ssa Mariapia Moggia, Funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
12. Di dare atto che la dott.ssa Serena Brandi è il direttore dell'esecuzione del contratto;
13. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ARET 2023-2025, aggiornato al 31/01/2024;

14. Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
15. Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.Re.T. Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 11 facciate (oltre a n.28 facciate relative all'Avviso pubblico in italiano e inglese e n. 34 facciate relative ai tour in italiano e in inglese) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;
Esercizio finanziario: 2024;

Il presente provvedimento trova in parte copertura sull'impegno di spesa n. 469/2024 sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026;

Impegno di spesa nr. 637/2024 di € 1.000,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026.

Nome dell'intervento:
POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE". PROGETTO DI ATTUAZIONE PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITÀ 2024. ATTIVITA' DI EDUCATIONAL, PRESS/BLOG TOUR PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – AVVISO PUBBLICO (CALL) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA (ANNUALITÀ 2024/2025). APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA PER PUBBLICITA' LEGALE SU GAZZETTA UFFICIALE.
CUP I59I23001360006

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)
EQ "Ufficio Economato e Trasferte" e EQ "Educational Tour ad Interim"
Dott.ssa Mariapia Moggia

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale



AVVISO PUBBLICO (CALL)
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PROGRAMMAZIONE DI EDUCATIONAL TOUR FAM TRIP, PRESS TOUR E BLOG TOUR DA REALIZZARE PER LA PROMOZIONE DELLA PUGLIA

ANNUALITÀ 2024 - 2025

PREMESSE

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (A.Re.T.) è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L' A.Re.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 15.02.2022 n. 22, il Dirigente ha preso atto di quanto deliberato dal Comitato di Attuazione in data 18.11.2021 (come da verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/18/11/2021/0003948) approvando la rimodulazione complessiva delle attività progettuali relative alle annualità 2018-2019-2020-2021-2022 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 67/2021 e n. 150/2021);
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 06.07.2022 n. 140, il Dirigente ha preso atto dei progetti esecutivi, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
- Con Atto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2023, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 26.10.2022 (come da verbale prot. prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborando ed approvando la ricognizione

generale di tutti i progetti attuativi del PST relativi alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023, prendendo atto anche della proroga al 31.12.2023 dei n. 6 macro-progetti del Piano Strategico del Turismo approvati con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022. Nell'ambito di tale rimodulazione generale è stato approvato il progetto "Promozione della destinazione Puglia – Annualità 2020-2023" CUP B59D20001730009;

- Inoltre, con Atto Dirigenziale del 06.04.2023, n. 99 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto dei progetti attuativi "Promozione della Destinazione Puglia", "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia", "Qualificazione e Potenziamento del Sistema dell'accoglienza Turistica Regionale e Valorizzazione dell'offerta", "Innovazione della Destinazione Puglia" e "Prodotto Turistico" dell'Annualità 2023, nonché della rimodulazione delle tabelle dei costi dei progetti attuativi delle annualità 2018-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/2021, n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022, n. 225/2022 e n. 1/2023), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 03.04.2023 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con Delibera n. 1502 del 30.10.2023 ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del "Piano strategico del Turismo Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Nell'ambito dell'intervento POC Puglia 2014/2020 - Asse VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.8. "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche", con Atto Dirigenziale n. 328 del 06.12.2023 è stato approvato il Progetto esecutivo del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024 "Promozione della destinazione Puglia";
- Come da scheda Progetto "Promozione della destinazione Puglia", l'Aret Pugliapromozione ha tra gli obiettivi rafforzare il brand Puglia promuovendo il sistema delle imprese turistiche sui diversi mercati target, l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo, la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili, nonché ampliare, diversificare il portafoglio dei prodotti turistici incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione e incrementare le quote di ospiti stranieri sia europei che extraeuropei;
- Sulla base di una visione a breve e medio termine i mercati interessati dalle attività di progetto, oltre quello nazionale, saranno Europa, USA e Canada, Brasile, Giappone e Australia, ossia: Paesi collegati con voli diretti verso gli aeroporti pugliesi, mercati consolidati i cui flussi sono ormai rilevanti da oltre cinque anni, mercati emergenti che hanno registrato importanti percentuali di

crescita, infine nuovi mercati ad alto potenziale di crescita sulla base dell'analisi dei flussi internazionali del turismo dell'Osservatorio Turistico Regionale.

- Il progetto prevede, tra le attività da realizzare, l'organizzazione di attività di ospitalità ed accoglienza che coinvolgano specifici destinatari con lo scopo di far conoscere la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio ed il contatto con gli attori locali e stakeholder, rafforzando la promozione della destinazione sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali;
- Il risultato atteso è quello di favorire, sia a breve che medio termine, un incremento dell'incoming turistico e della conoscenza della destinazione Puglia soprattutto nei mercati esteri;
- Le attività previste porteranno ad aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come meta di viaggio e la capacità di innovare l'offerta attraverso la raccolta delle esigenze della domanda. I risultati di progetto saranno potenziati attraverso un'azione compiuta in stretta sinergia con le attività di comunicazione e valorizzazione;
- I partecipanti agli Educational tour sono prevalentemente operatori di settore business ovvero operatori della stampa e degli strumenti di comunicazione social, che possano restituire investimenti commerciali, da una parte, e, dall'altra, prodotti redazionali/social da diffondere presso il pubblico generalista e/o specializzato, al fine di accrescere la conoscenza della destinazione Puglia e della sua offerta turistica;
- La Regione Puglia e l'A.Re.T. utilizzano i servizi digitali dell'Ecosistema Turismo Cultura la cui porta di accesso è il DMS Puglia, raggiungibile all'indirizzo dms.puglia.it per gli operatori pugliesi (Seller) e all'indirizzo dms.puglia.it/buyer per gli operatori Buyer, per digitalizzare domanda e offerta turistica, in particolare mediante i servizi:
  - B2B: fiere, eventi, educational;
  - B2B *PUGLIA Matching Platform*;
- Gli Educational Tour possono anche essere pianificati direttamente dall'A.Re.T. per l'annualità 2024-2025 al fine di promuovere la destinazione Puglia mediante l'ospitalità di opinion leader, giornalisti, fotografi, troupe televisive e cinematografiche, tour operator, partecipanti ad eventi di particolare rilievo e risonanza nazionale e internazionale, coerenti con il progetto anzidetto e con il Piano Strategico del Turismo regionale;
- I servizi di ospitalità e organizzazione logistica e titoli di viaggio per l'organizzazione degli educational tour sono realizzati dal Soggetto Fornitore individuato con procedura negoziata su piattaforma certificata MEPA-Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 36/2023.



Art. 1
Oggetto dell'avviso

1.1. L'A.Re.T., in virtù del ruolo e delle funzioni che le sono state attribuite, con il presente avviso pubblico intende procedere all'organizzazione di educational tour, fam trip e press tour sulla base di un calendario di attività da riservare a tour operator, agenti di viaggio, giornalisti, blogger e fotografi, in relazione agli obiettivi strategici, allo stato di attuazione del Piano Strategico del Turismo e alle risorse finanziarie disponibili (stanziate con il Piano Strategico del Turismo – progetto Promozione della Destinazione Puglia 2024).

1.2. L'obiettivo finale è quello di far crescere, in Italia e all'estero, la notorietà della destinazione sia in termini di patrimonio che di offerta di servizi per il turismo esperienziale attraverso itinerari di visita che permettano agli ospiti con profilo professionale la scoperta diretta dei luoghi e dei prodotti turistici, nell'ottica della promozione e della commercializzazione dell'offerta turistica della regione, sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali.

1.3. Il programma di Educational Tour ha lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di **familiarizzare con la destinazione attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con gli attori locali e gli stakeholder**. Il programma di ospitalità è anche il follow up delle attività di pubbliche relazioni realizzate durante la partecipazione di A.Re.T. a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.

1.4. Il presente avviso definisce il calendario e i temi dei tour per i quali manifestare interesse, i destinatari dei tour, le modalità di presentazione e di approvazione delle manifestazioni di interesse, le modalità di organizzazione e di erogazione dei servizi di ospitalità necessari.

1.5. L'A.Re.T. si riserva inoltre di organizzare Educational Tour, a titolarità propria, anche su richieste pervenute da parte di ENIT-Ente Nazionale del Turismo e dagli uffici regionali e/o dalla Presidenza della Regione Puglia, nonché su proposta delle organizzazioni di categoria del settore turismo, perseguendo gli obiettivi strategici di valorizzare i diversi territori e i prodotti turistici regionali, attraverso la creazione di specifici itinerari esperienziali.

Art. 2
Partecipanti agli Educational Tour
(Destinatari dell'ospitalità - Buyer e Travel Media Professional)

2.1. I partecipanti agli educational tour possono essere:

1) **TRAVEL MEDIA PROFESSIONAL (MEDIA)**: Giornalisti di settore appartenenti a testate nazionali ed internazionali o free lance (online e offline), fotografi, blogger, influencer, social community;
2) **TOUR OPERATOR**;
3) **TRAVEL AGENCY**;



4) **MICE & WEDDING OPERATOR**: Manager, esperti di fama nazionale/internazionale che si occupano della pianificazione, gestione e realizzazione di eventi business (Meeting, Incentive, Congress e Convention, Event e Exhibition) e Wedding (wedding planners).

2.2. I partecipanti agli Educational Tour (destinatari delle ospitalità) devono avere una **comprovata esperienza** nel settore professionale di riferimento e manifestare un interesse a pubblicizzare, promuovere o comunque recensire la destinazione Puglia, anche attraverso temi o attività eterogenee rispetto a quelle strettamente turistiche e culturali.

2.3. I partecipanti ai tour **non possono essere residenti in Puglia**. Inoltre, i partecipanti ai tour non possono essere già stati ospiti in altri Educational Tour della Regione Puglia e/o dell'A.Re.T., nel corso del biennio 2023-2024, né del *Buypuglia Travel Experience* (26-29 febbraio 2024), con ogni riserva dettata da specifiche esigenze volte a consolidare determinati effetti promozionali strategici per temi e destinatari di intervento.

2.4. Ciascun tour sarà organizzato per un **numero minimo di 5 fino a massimo 14 partecipanti**, e potrà essere integrato con: 1 o più guide turistiche e accompagnatori turistici e/o interpreti, nonché 1 o più referenti dell'A.Re.T. e/o della Sezione Turismo della Regione Puglia. Non sono ammessi eventuali accompagnatori, ad eccezione di accompagnatori per ospiti con disabilità. La partecipazione ai tour è in ogni caso esclusa per i minori di 18 anni.

2.5. I partecipanti ai tour manifestano un **interesse specifico** per la destinazione Puglia e per uno (o più) itinerari programmati dall'A.Re.T. (v. infra art.3) al momento della domanda: detto interesse sarà altresì rappresentato da quanto gli stessi partecipanti realizzeranno durante/dopo i tour, a seconda delle categorie di appartenenza e delle rispettive professionalità (**output del tour**).

Art. 3
Calendario degli Educational Tour. Periodo di realizzazione

3.1. L'A.Re.T. definisce un piano di attività (Itinerari di viaggio) come di seguito indicato (Allegato 1) con presentazione delle manifestazioni di interesse a partire dal 10 dicembre 2024:

1. **Blog tour for new media "I tesori nascosti di Puglia. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento", dal 10 al 14 marzo 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 31 gennaio 2025.*
2. **Fam trip for trade "Meraviglie d'arte tra i due mari: Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria", dal 31 marzo al 4 aprile 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 31 gennaio 2025.*
3. **Blog tour for new media "Tra identità e tradizione: la Puglia del Gusto", dal 5 al 9 maggio 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 31 marzo 2025.*
4. **Press tour "Puglia coast to coast. Tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico-artistiche", dal 10 al 14 maggio 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 31 marzo 2025.*

5. **Press tour/Fam trip for trade "La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali", dal 9 al 13 giugno 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 31 marzo 2025.*
6. **Fam trip for trade "La Puglia *on the road*. All'insegna dell'Avventura", dal 22 al 26 settembre 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 30 giugno 2025.*
7. **Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi", dal 1 al 5 ottobre 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 30 giugno 2025.*
8. **Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia", dal 21 al 27 novembre 2025;**
   Presentazione delle manifestazioni di interesse: *entro il 30 giugno 2025.*

3.2. L'A.Re.T. si riserva in qualunque momento di apportare modifiche agli itinerari o alle date degli Educational Tour di cui al programma sopra riportato, in relazione a esigenze organizzative o ad ulteriori sopraggiunte valutazioni di opportunità strategica. Altresì, l'A.Re.T. si riserva, inoltre, di annullare o interrompere i tour già organizzati, per qualsivoglia causa di forza maggiore o per altri imprevisti impedimenti che non consentano un regolare svolgimento del tour.

3.3. È fatta salva ogni riserva dell'A.Re.T. di realizzare ulteriori Educational Tour rispetto a quelli di cui al punto 3.1., nel caso di attribuzione di ulteriori risorse finanziarie o di proposte caratterizzate da particolare rilevanza per impatto promozionale e qualità, nonché per motivate ragioni di opportunità strategica.

Art. 4
Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse per buyer e media: procedura di accreditamento

4.1 I soggetti di cui all'art.2.1, dopo essersi registrati alla **piattaforma *B2B PUGLIA MATCHING PLATFORM*** all'indirizzo www.dms.puglia.it/buyer e dopo essersi profilati, manifestano interesse **esclusivamente attraverso la piattaforma** stessa, selezionando uno o più Educational Tour, a seconda del proprio specifico profilo e interesse.

4.2. Le manifestazioni di interesse, **a pena di inammissibilità**, dovranno essere predisposte, a far data dal 10 dicembre 2024, seguendo le fasi in piattaforma di seguito elencate:

a) **REGISTRAZIONE** - registrazione alla BuyPuglia Matching Platform (user + company), all'indirizzo b2b.ect.regione.puglia.it/registrazione o accedendo direttamente per chi è già registrato (cliccando su LOGIN all'indirizzo dms.puglia.it/buyer);



b) **PROFILAZIONE** - descrizione e profilazione dell'azienda/media/ecc[1], quindi della domanda di mercato che si rappresenta: informazioni riguardanti il target e il prodotto turistico di interesse (arte&cultura, natura sport e benessere, enogastronomia, tradizione&spiritualità, mare, MICE&wedding, spettacoli);

c) **ACCREDITAMENTO APERTO/OPENING REGISTRATION** - selezione di uno o più Educational Tour presenti nell'elenco "Events & Educational Tours" a cui si manifesta interesse di partecipazione;

d) **OUTPUT e DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** - descrizione di quanto sarà prodotto e realizzato in occasione o a seguito dell'Educational Tour per garantirne l'efficacia (output), come ad esempio servizi giornalistici, redazionali, blogging, etc. - in caso di travel media professional - oppure descrizione in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa - nel caso di tour operator, travel agency e mice operator. Inoltre, dichiarazione di impegno alla produzione degli output e al caricamento degli stessi in piattaforma, e alla risposta ai questionari che saranno somministrati da A.Re.T. a seguito della partecipazione all'Educational Tour.

e) **CANDIDATURA** - La manifestazione di interesse si perfeziona cliccando il tasto "*Partecipate*" a conclusione del caricamento delle informazioni in piattaforma.

Ai fini della migliore trasmissione dei contenuti richiesti, sono disponibili sul sito le slide di accompagnamento alla compilazione, inoltre all'indirizzo di posta elettronica ordinaria supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it è possibile richiedere assistenza per la compilazione in piattaforma.

4.3. Le manifestazioni di interesse da parte dei buyer e dei travel media professional dovranno essere presentate entro e non oltre i seguenti termini (v. art. 3.1):

a. 31 gennaio 2025 per la partecipazione al Blog tour for new media "I tesori nascosti di Puglia. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento" (10-14 marzo 2025), al Fam trip for trade "Meraviglie d'arte tra i due mari: Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria" (31 marzo-4 aprile 2025);

b. 31 marzo 2025 per la partecipazione al Blog tour for new media "Tra identità e tradizione: la Puglia del Gusto" (5-9 maggio 2025), al Press tour "Puglia coast to coast. Tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico-artistiche" (10 -14 maggio 2025), al Press tour/Fam trip for trade "La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali" (9-13 giugno 2025);

c. 30 giugno 2025 per la partecipazione al Fam trip for trade "La Puglia on the road. All'insegna dell'Avventura" (22 - 26 settembre 2025), Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi" (1-5 ottobre 2025), al Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia" (21 - 27 novembre 2025).

[1] Nel caso di profilazione MEDIA o IMPRESA INDIVIDUALE per "company name" è possibile inserire il proprio nome e cognome nel caso di free lance, inoltre per "city" si intende città di provenienza.

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre i termini o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate al punto 4.2 saranno considerate inammissibili.

4.4. Le manifestazioni di interesse dovranno prevedere un contenuto minimo e indefettibile, **a pena di esclusione**, costituito dai seguenti elementi:

1) **Dati anagrafici** (nome, cognome, indirizzo mail, città di provenienza, contatto telefonico) **e company profile** (codice fiscale, sito web) al fine di valutare l'idoneità del profilo del partecipante al tour. Inoltre, è possibile caricare un documento descrittivo della azienda/casa editrice rappresentata (massimo 4 mb, formato pdf), nel caso di media travel professional è possibile fare upload del press kit.

2) **Selezione del/degli interesse/i specifico/i o tematico/i e del/i target;**

3) **Dichiarazione di impegno** a realizzare output come scritti, articoli, iniziative commerciali etc., durante o a seguito del tour, a caricare gli stessi in piattaforma, e a dare risposta ai questionari che saranno somministrati dall'A.Re.T. a seguito della partecipazione all'Educational Tour.

4) **Descrizione dell'output:** breve descrizione di quanto sarà prodotto e realizzato in occasione o a seguito dell'Educational Tour per garantirne l'efficacia (ad esempio: servizi giornalistici, redazionali, attività radiofoniche, blogging, etc. nel caso di travel media professional), descrizione in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa, con specifico riferimento ai target destinatari del progetto e ai segmenti di offerta interessati all'attività (nel caso di tour operator, travel agency e mice operator);

Si precisa che **in caso di mancata realizzazione e trasmissione degli output** del tour, l'A.Re.T. si riserva di inserire i soggetti proponenti in una **"black list"** in considerazione dell'**esito non soddisfacente** del tour con riferimento agli obiettivi strategici promozionali perseguiti. L'A.Re.T. si riserva altresì, in caso di imperizia o negligenza nella produzione o nella mancata produzione degli output, di rivalersi sui partecipanti per il recupero delle risorse economiche spese infruttuosamente nei servizi di ospitalità.

4.5. Ogni partecipante può selezionare una o più preferenze di tour, a seconda del proprio profilo e interesse (si precisa che non è vincolante la tipologia di tour per la tipologia di partecipante), ma potrà partecipare **ad uno solo dei tour programmati nell'annualità 2025**. Nel caso della indicazione di più preferenze, sarà l'A.Re.T. a selezionare il tour in base al profilo e al contingente massimo di ospiti per ciascun tour.

4.6. Successivamente alla partecipazione ai tour, l'A.Re.T. somministrerà ai partecipanti (destinatari della ospitalità) **questionari utili al monitoraggio delle attività realizzate e alla valutazione degli obiettivi** specifici del presente avviso. I partecipanti ai tour sono tenuti a rispondere accuratamente ai questionari di monitoraggio e valutazione dell'A.Re.T.



Art. 5
Servizi di ospitalità erogati dall'A.Re.T. Dotazione finanziaria.

5.1 Per la realizzazione degli Educational Tour, l'A.Re.T. erogherà servizi di ospitalità avvalendosi di un operatore economico (agenzia di viaggi), selezionato all'uopo con procedura ad evidenza pubblica, quale unico soggetto legittimato ad erogare i servizi necessari.

5.2 I servizi di ospitalità da erogare saranno **strettamente funzionali alla permanenza finalizzata a conoscere il territorio regionale** secondo gli obiettivi del presente avviso, soprattutto per favorire l'incontro tra domanda e offerta e la promozione della destinazione.

5.3 La dotazione finanziaria per la erogazione dei servizi di ospitalità è pari ad un valore massimo e complessivo di € 217.000,00 (valore massimo di spese a rimborso), per tutti i tour in calendario e gli educational tour a titolarità diretta, e comunque commisurato al numero di partecipanti e nei limiti del budget disponibile.

5.4 Il valore dei servizi di ospitalità da erogare per ciascun tour sarà definito sulla base della qualità dei servizi, dei prezzi di mercato e dei criteri di economicità e congruità, tenendo conto dell'entità del tour (numero di partecipanti, durata, target). **Si specifica che non è in alcun caso prevista la corresponsione di somme di denaro in favore dei partecipanti ai tour,** né a titolo di rimborso spese, né per l'acquisto di titoli di viaggio, né per altri servizi di ospitalità necessari alla realizzazione dei tour.

5.5 I servizi da erogare saranno autorizzati da A.Re.T. e selezionati dall'agenzia di viaggi sopra citata attraverso indagini di mercato tra gli operatori di settore, secondo principi e criteri posti a tutela della concorrenza.

5.6 I servizi di ospitalità che possono trovare copertura finanziaria sono quelli ammissibili in base a quanto previsto nell'avviso, nonché alla disciplina nazionale – D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 – sull'uso di fondi europei (Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo FSE e sul Fondo di Coesione). In particolare, sono ammissibili i servizi quali:

- Emissione titoli di viaggio: biglietteria aerea, ferroviaria, terrestre, marittima;
- Ospitalità alberghiera per i soli ospiti non residenti in Puglia, ad esclusione di n.1 guida turistica o interprete e fino a n.2 accompagnatori scelti tra i dipendenti/collaboratori dell'A.Re.T. e/o della Sezione Turismo della Regione Puglia;
- Spese di vitto;
- Transfer da/per Aeroporto, stazione ferroviaria e/o autobus, porti: in caso di arrivi e/o partenze individuali, si potrà prevedere anche l'utilizzo di taxi, laddove più conveniente rispetto al transfer privato;
- Tour: bus di varia tipologia, guida e accompagnatore turistico, interprete (laddove necessario e per la sola durata dell'Educational Tour), biglietti d'ingresso per musei, gallerie, monumenti, mostre, parchi, ecc.;
- Set up (in caso di cooking show, riprese televisive, ecc.) da valutare caso per caso.



5.7 A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da intendersi non ammissibili i costi di ingaggio/gettoni di presenza e prestazioni professionali in genere.

Art. 6
Servizi di ospitalità in co-marketing da parte degli operatori (Seller)

6.1. Gli operatori (seller) potranno manifestare interesse per i tour in calendario proponendo offerte di servizi in co-marketing **(gratuità)** per uno o più Educational Tour, mediante candidatura nel DMS Puglia. Gli operatori dovranno:

- aver compilato tutte le informazioni (ita/eng) richieste in "Gestione dati" e, se previsto in "Promozione&Qualificazione";
- manifestare interesse ad offrire servizi in "co-marketing", mediante il servizio digitale "B2B: fiere, eventi, educational", selezionando uno specifico educational tour presente nell'elenco "Events & Educational" cliccando la modalità "individuale" oppure "in gruppo", e compilando il campo libero dei servizi offerti, descrivendo le modalità di erogazione, la tipologia di servizi ed eventuali limiti dell'offerta di co-marketing.

Le proposte saranno accolte se coerenti con il tema del tour e corrispondenti alla logistica delle attività.

6.2. Le manifestazioni di interesse da parte dei *seller*, dovranno essere presentate a far data dal 10 dicembre 2024, entro e non oltre i seguenti termini[2]:

a. 31 gennaio 2025 per la partecipazione al Blog tour for new media "I tesori nascosti di Puglia. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento" (10-14 marzo 2025), al Fam trip for trade "Meraviglie d'arte tra i due mari: Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria" (31 marzo-4 aprile 2025);

b. 31 marzo 2025 per la partecipazione al Blog tour for new media "Tra identità e tradizione: la Puglia del Gusto" (5-9 maggio 2025), al Press tour "Puglia coast to coast. Tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico-artistiche" (10 -14 maggio 2025), al Press tour/Fam trip for trade "La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali" (9-13 giugno 2025);

c. 30 giugno 2025 per la partecipazione al Fam trip for trade "La Puglia on the road. All'insegna dell'Avventura" (22 - 26 settembre 2025), Fam trip for trade "L'arte Culinaria di Puglia. Il viaggio dei golosi" (1-5 ottobre 2025), al Fam trip for trade "Sposarsi in Puglia" (21 - 27 novembre 2025).

6.3. I servizi in co-marketing saranno comunque erogati attraverso il coordinamento organizzativo dell'operatore economico (agenzia di viaggi) selezionato da A.Re.T.

6.4. Gli operatori che avranno offerto servizi in co-marketing e che saranno inclusi nei programmi di viaggi, potranno partecipare (un solo rappresentante per azienda) ad una cena di networking

[2] I termini di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei seller, dei buyer e dei travel media professional sono coincidenti. A.Re.T si riserva, tuttavia, di prorogare i termini di iscrizione al fine di favorire un maggior numero di operatori e ospiti.



tra ospiti (buyer/media) e gli operatori turistici, che potrà essere prevista all'interno di ciascuno degli Educational Tour.

6.5 Successivamente alla partecipazione ai tour, A.Re.T. si riserva di somministrare ai seller coinvolti negli Educational Tour questionari utili al monitoraggio delle attività realizzate e alla valutazione degli obiettivi specifici del presente avviso pubblico.

Art. 7
Approvazione delle manifestazioni di interesse

7.1. L'approvazione delle manifestazioni di interesse dei buyer/media e dei seller sono di competenza dell'A.Re.T., secondo una preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e successiva approvazione di idoneità:

a) **Verifica di ammissibilità formale**:
- rispetto dei termini di presentazione;
- completezza della documentazione richiesta.

7.2. L'approvazione delle manifestazioni di interesse dei travel media professional, tour operator, travel agency e MICE operator avviene secondo i criteri di cui al comma b) del presente articolo:

b) **Approvazione di idoneità**:
- valutazione dell'interesse manifestato e degli effetti previsti a beneficio della promozione strategica della destinazione;
- coerenza con gli obiettivi delle strategie di marketing come definite negli atti di programmazione per la promozione della destinazione regionale;
- coerenza con lo sviluppo dei prodotti turistici regionali e pertinenza territoriale;
- previsione dell'impatto atteso per promozione della destinazione;
- eventuale partecipazione in altri Educational Tour già realizzati dall'A.Re.T.. nel corso del biennio 2023/2024, o ospiti del *Buypuglia Travel Experience (26-29 febbraio 2024)*, per esaminare l'opportunità della ripetizione alla luce dei risultati precedenti;
- carattere inedito dell'interesse manifestato, con riferimento agli output ovvero al follow up previsto post-tour e/o ai partecipanti;
- capienza del budget disponibile.

7.2. Le manifestazioni di interesse sono valutate da un Organo di Valutazione secondo i criteri sopra riportati.

7.3. L'approvazione dell'accreditamento ai buyer, media e seller avviene attraverso la piattaforma B2B *PUGLIA MATCHING PLATFORM*.

Art.8
Organo di Valutazione

8.1. L'Organo di Valutazione prevede nomina dei seguenti componenti:



- il coordinatore del Piano Strategico del Turismo o suo delegato;
- un componente dell'Ufficio Promozione;
- un componente dell'Ufficio Comunicazione/Redazione Social Media;
- un componente dell'Ufficio Prodotto;
- un componente dell'Ufficio Educational Tour.

8.2. Resta salvo che l'Organo di Valutazione possa acquisire pareri tecnici da parte dei funzionari eventuali preliminarmente alle sedute di valutazione.

8.3. L'Organo di Valutazione è convocato dal Responsabile del procedimento entro 3 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art.4.

Art.9
Approvazione accreditamento, elenco partecipanti ai tour e seller, programmi dei tour

9.1. L'approvazione dell'accreditamento sarà comunicato a coloro che hanno manifestato interesse, confermando altresì le date di realizzazione del tour ed eventuali ulteriori dettagli, attraverso la piattaforma B2B *PUGLIA MATCHING PLATFORM*.

9.2. I programmi di viaggio definitivi, i partecipanti ai tour e gli operatori coinvolti saranno pubblicati e resi noti attraverso il portale istituzionale e i canali social dell'A.Re.T.

Art. 10
Comunicazioni, pubblicazioni e trasparenza

10.1. Il presente avviso è pubblicato - anche in lingua inglese – sul sito www.aret.regione.puglia.it – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Gara e Contratti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10.2. Le comunicazioni e gli esiti delle valutazioni saranno oggetto di comunicazione ai soggetti istanti e di pubblicazione nel sito dell'A.Re.T. www.aret.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

10.3. Le attività realizzate e i risultati dei tour (follow up dei partecipanti) saranno resi noti attraverso i canali di comunicazione web e social dell'A.Re.T.

Art. 11
Durata e validità dell'Avviso

11.1 Il presente avviso ha validità fino al termine della programmazione POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI. Azione 6.8 - (**31.12.2025**) a valere sulle risorse assegnate all'A.Re.T. e destinate al progetto *Promozione della destinazione Puglia* – Intervento *Educational Tour* 2024, anche rivenienti da eventuali varianti e/o economie progettuali.



11.2 La dotazione finanziaria destinata all'Intervento Educational Tour, nel progetto Promozione della destinazione Puglia, è imputata alla fornitura di titoli di viaggio e servizi di ospitalità che l'A.Re.T. acquisisce da proprio appaltatore (agenzia di viaggi) individuato con gara ad evidenza pubblica.

11.3. È fatta salva la facoltà dell'A.Re.T. di prorogare il presente avviso, d'intesa con la Sezione Turismo della Regione Puglia, anche prima della scadenza attenendosi alle stesse modalità di pubblicazione.

Art. 12
Responsabile del procedimento. Responsabile esecuzione.
Trattamento dei dati e disposizioni finali

12.1. Responsabile Unico del Progetto è Mariapia Moggia, Funzionario Direttivo dell'A.Re.T., e-mail educational@aret.regione.puglia.it; Responsabile dell'esecuzione degli Educational Tour è Serena Brandi, Funzionario Direttivo dell'A.Re.T., e-mail educational@aret.regione.puglia.it.

12.2. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente avviso pubblico è l'A.Re.T. nella persona del Direttore Generale, dott. Luca Scandale. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione del presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati, si rinvia allo specifico documento allegato, diffuso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

12.3 Le Parti si impegnano, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei Dati Personali, ad agire in conformità con la Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni relative all'attività dell'A.Re.T. sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e confidenzialità dei Dati Personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.
In particolare, i partecipanti:
- garantiscono di manlevare e tenere indenne l'A.Re.T. da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dal mancato rispetto di tale obbligo.
- confermano e sono in grado di dimostrare di aver messo in atto adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali, ivi comprese le predette misure tecniche e organizzative adeguate, per garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei Dati Personali.
Nel caso in cui i partecipanti dovessero trattare dati di terzi per conto dell'A.Re.T., quest'ultima - con separato atto - provvederà a conferire loro lo specifico atto di designazione a "Responsabile del trattamento" dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR.



12.4. Il presente avviso è pubblicato sul sito www.aret.regione.puglia.it – sezione bandi di gara e contratti – avvisi, bandi e inviti.

12.5 Per ogni chiarimento inerente i contenuti dell'avviso e la documentazione da presentare è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail **educational@aret.regione.puglia.it**

Allegato: Itinerari di viaggio ita/eng (Allegato 1).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

SCANDALE LUCA
04.12.2024
12:28:18
GMT+02:00

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

PUBLIC CALL
FOR THE PROCUREMENT OF EXPRESSIONS OF INTEREST
AIMED AT PLANNING EDUCATIONAL TOURS, FAM TRIPS, PRESS AND BLOG TOURS
TO BE CARRIED OUT FOR THE PROMOTION OF THE PUGLIA DESTINATION

YEAR 2024-2025

FOREWORD

- The Pugliapromozione Regional Tourism Board (A.Re.T.) was established with Decree signed by the President of the Puglia Region (DPR) no. 176 of 22 February 2011, as per Regional Law no. 1/2002 and subsequent amendments, as an operational organization for the implementation of the Puglia Region policies with regard to the promotion of a coordinated regional image and of local tourism;
- Pugliapromozione, pursuant to art. 2 of the Regional Reg. no. 9 of 13 May 2011, *"promotes the knowledge and attractiveness of the territory in its natural, landscape and cultural, tangible and intangible components, fully enhancing its excellence" (letter A), "promotes and qualifies the tourism offer of Apulian territorial systems, promoting competitiveness on national and international markets and supporting cooperation between the public and private sectors in the tourism field; it also promotes matching initiatives between the regional territorial offer and mediators of international tourism flows "(letter C), "promotes the development of sustainable, slow, food and wine products, cultural, youth-oriented, social and religious tourism, as well as all "active and experiential" tourism, supporting the enhancement of related activities" (letter D), "develops and coordinates the interventions for tourism purposes for the enhancement and integrated promotion at a territorial level of the cultural heritage, of protected natural areas and cultural activities, in the framework of the productive vocations of the entire regional territory "(letter E), "carries out any other activity entrusted to it by the regional legislation, strategic guidelines and planning tools of the Puglia Region, also with reference to national laws and interregional and EU programs" (letter L);*
- With a deed by the Director of the Tourism Section of 15.02.2022 no. 22, acknowledging the Implementation Committee's decision of 18.11.2021 (as per minutes registered with r_puglia/AOO_056/PROT/18/11/2021/0003948) approving the amendments for the whole project activities as to years 2018-2019-2020-2021-2022 envisioned on the Tourism Strategic Plan (as per registered decisions no. 21/2018, no. 59/2018, no. 43/2019, no. 94/2019, no. 12/2020, no. 70/2020, no. 107/2020, no. 171/2020, no. 67/2021 and no. 150/2021);
- With the Tourism Section Director Deed of 06.07.2022 no. 140, the Director acknowledged the executive projects including the project "Promotion of Destination Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009" relevant to the solar years 2020-2022 within the Tourism Strategic Plan;



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

- With Director Deed No. 1 of 01.10.2023, the Tourism and Internationalization Section acknowledged the approval of the Implementation Committee meeting of 10.26.2022 (as per the minutes reg. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374), elaborating and approving the general survey of all the implementation projects of the PST relating to the years 2020, 2021, 2022 and 2023, also acknowledging the extension to 31.12.2023 of the 6 macro-projects of the Strategic Tourism Plan approved with Regional Decree no. 554/2022 and no. 939/2022. As part of this general remodeling, the project "Promotion of destination Puglia - Year 2020-2023" CUP B59D20001730009 was approved;
- Furthermore, with Director Deed of 06.04.2023, no. 99, the Tourism and Internationalization Section acknowledged the implementation projects "Promotion of Destination Puglia ", "Digital Communication and Brand Identity of Destination Puglia", "Qualification and Enhancement of the Regional Tourism Hospitality System and Enhancement of the Offer", "Innovation of Destination Puglia" and "Tourism Product" for the year 2023, as well as the reassessment of cost fiches as to the implementation projects of 2018-2022 within the Strategic Tourism Plan (referred to in AD no. 21/2018, no. 59/2018, no. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40/2021, n. 67/ 2021, no. 150/2021, no. 22/2022, no. 118/2022, no. 119/2022, no. 122/2022, no. 140/2022, no. 141/2022, no. 225/2022 and no. 1/2023), following the resolution of the Implementation Committee of 04.03.2023 (minutes with reg. r_puglia/AOO_056/PROT/03/04/2023/0001144);
- To ensure continuity of project actions in 2024 and to maximize the effectiveness of strategies already underway, adapting them to new scenarios—always with a focus on reducing seasonality, increasing internationalization, and enhancing the quality of tourism products and services—the Regional Council, with Resolution No. 1502 of October 30, 2023, has approved the project plans for the 2024 edition of the "*Strategic Tourism Plan Puglia 365",* developed by the Pugliapromozione Regional Tourism Board.
- As part of the POC Puglia 2014/2020 actions - Axis VI "Environmental Protection and Promotion of Natural and Cultural Resources," Action 6.8, "Actions for the Competitive Repositioning of Tourist Destinations," the Executive Project of the Strategic Tourism Plan for 2024, titled "Promotion of the Puglia Destination," was approved with Executive Act No. 328 dated December 6, 2023.
- As per the project fiche "*Promotion of Destination Puglia*", Pugliapromozione has among its purposes to strengthen the Puglia brand by promoting the system of tourism businesses on the various target markets, the matching between the regional territorial offer and the mediators of international tourism flows, knowledge and attractiveness of the territory in its tangible and intangible resources, as well as expand and diversify the portfolio of tourism products by enhancing those with a wider margin of off-seasonal adjustment as well as increasing the incoming figures of international tourists, both from Europe and from the rest of the world;
- Based on a short and medium-term perspective, the markets involved in the project activities, in addition to the domestic one, will be Europe, the USA and Canada, the UK, Brasil, Japan and

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Australia, i.e.: Countries connected with direct flights to the Puglian airports, and consolidated markets whose flows have now become relevant over the last five years, as well as emerging markets which experienced significant growth rates, and new markets with high growth potential based on international tourism flows analysis carried out by the Regional Tourism Observatory .

- The project includes, among the activities to be carried out, the organization of hospitality and accommodation activities involving specific recipients with the aim of disseminating knowledge on the Puglia destination by way of direct experiences in the area and contact with local players and stakeholders, strengthening the promotion of the destination in established, emerging, and potential markets;
- The expected result is to encourage, in the short and medium term, a significant increase in tourism incomings and the knowledge of Puglia with special regard to foreign markets;
- Planned activities will lead to an increase in the differentiation of market segments and products, consequently entailing the potential of consolidating the competitive positioning of Puglia as a travel destination and the ability to innovate the offer by collecting the needs of the market demand. Project results will be enhanced through an action carried out in close cooperation with the communication and valorization offices at Pugliapromozione.
- Educational tours participants are mainly business sector operators or media professionals and social media operators, with the capacity to return commercial investments, on the one hand, and, on the other, provide editorial/social media products to be disseminated to the general and/or specialized public, so as to increase knowledge of the Puglia destination and its tourism offer;
- The Puglia Region and A.Re.T-Pugliapromozione make use of the Culture Tourism Ecosystem digital services whose gateway is the Puglia DMS, dms.puglia.it for Puglia Operators (Sellers) and dms.puglia.it/buyer for external Buyers to digitally streamline the tourism supply and demand market, particularly through the *following:*
  - *B2B: Fairs, Events and Educational programs;*
  - *B2B PUGLIA Matching Platform*.
- Educational Tours can also be directly carried out by A.Re.T. for the year 2024_2025 in order to promote Destination Puglia through hospitality services aimed at opinion leaders, journalists, photographers, TV and film crews, tour operators, participants to events of particular importance with national and international reach, consistent with the aforementioned project and with the Regional Tourism Strategic Plan;
- The hospitality and logistical organization services and travel tickets/vouchers for the educational tours are provided by the Supplier specifically appointed by Pugliapromozione through the MEPA-Consip e-platform negotiated procedure, for an amount below the cost threshold pursuant to art. 50, par. 1, sub. b) of Italian Legislative Decree n. 36/2023.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Art. 1.
Purpose of this Call

1.1. A.Re.T., by way of its assigned role and functions, through this public call will organize educational tours, fam trips, and press tours according to a schedule of activities dedicated to tour operators, travel agents, journalists, bloggers, and photographers. This initiative aligns with strategic objectives, the implementation status of the Strategic Tourism Plan, and the financial resources available (allocated through the Strategic Tourism Plan – Promotion of the Puglia Destination 2024 project).

1.2. The ultimate purpose is the growth of the Puglia brand in Italy and abroad both in terms of heritage and the offer of services for experiential tourism through personalized tour itineraries allowing professional guests to directly discover the places and tourism products, with a view to promoting and marketing the region's tourism offer in both established and emerging and potential markets.

1.3. The Educational program aims at allowing participants to **familiarize with the destination through direct experience and contact with local players and stakeholders**. The hospitality program is also a follow up to A.Re.T. Pugliapromozione PR activities during national and international fairs, events and workshops.

1.4. This Call defines the schedule and the topics of tours in which to express interest, the tour participants, the procedures in place to be eligible and to approve the expressions of interest, the procedures of organizing and providing the necessary hospitality services.

1.5. Moreover, A.Re.T. Pugliapromozione intends to organize Educational Tours, under its own management, also at the request of ENIT-Italian Tourism Board, and of regional offices and of the Presidential Office of the Puglia Region, as well as on proposal of trade organizations in the tourism sector, pursuing the strategic objectives of enhancing its various territories and the regional tourism products, through the creation of specific experiential itineraries.

Art. 2.
Educational Tour Participants
(Hospitality recipients - Buyers and Travel Media Professionals)

2.1. Eligible participants in educational tours can be:

1) **TRAVEL MEDIA PROFESSIONALS (MEDIA)**: sector specific journalists belonging to national and international media outlets or freelancers (online and offline), photographers, bloggers, influencers, social community professionals;
2) **TOUR OPERATORS**;
3) **TRAVEL AGENCIES**;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

4) **MICE & WEDDING OPERATORS**: Managers, nationally/internationally renowned professionals dealing with the planning, management and implementation of business travel (Meetings, Incentive, Congresses and Conventions, Events and Exhibitions) and Wedding events (wedding planners).

2.2. Participants in Educational Tours (recipients of hospitality) must have **proven experience** in the travel professional sector and demonstrate an interest in disseminating, promoting or in any case publishing information on the Puglia destination, also through diverse themes and/or activities which are not strictly touristic and culturally related.

2.3. **Tour participants cannot be Puglia residents.** Furthermore, tour participants cannot have already been guests on other Educational Tours of the Puglia Region and/or of the A.Re.T., during the two-year period 2023-2024, nor of the *VII BuyPuglia Routes & Experiences* trade show (February 27/29, 2024), except in case of concessions arising from specific needs aimed at consolidating particular strategic promotional outcomes for topics and recipients of services.

2.4. Each tour comprises **a minimum number of 5 up to a maximum of 14 participants,** and may include: 1 or more tour guides, tour leaders and/or interpreters; 1 or more officers from A.Re.T. Pugliapromozione and/or the Tourism Section of the Puglia Region. No accompanying persons are allowed, with the exception of those taking care of guests with disabilities. No underage – i.e. less than 18 years old – person is allowed to participate in the tours.

2.5. Tour participants show a **specific interest** in the Puglia destination and one (or more) itineraries as planned by A.Re.T. (see art. 3) at the time of the application: said interest shall also be proven by the outcomes achieved by participants during/after the tours, according to the categories they belong to, and each according to their own professionalism (**tour outputs**).

Art. 3.
Educational Tours Calendar. Tour Schedules.

3.1. A.Re.T. establishes an activity plan (Travel Itineraries) as shown below (Annex 1).
Please note that applications for proposals may be submitted starting on December 10, 2024:

1. **Blog tour for new media "*Hidden Treasures of Puglia. Immerse yourself in history across Brindisi and Salento*" From March 10 to March 14, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *January 31, 2025.*
2. **Fam trip for trade "*Art Wonders across Two Seas: Taranto, Brindisi and Valle d'Itria*". From March 31 to April 4, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *January 31, 2025*
3. **Blog tour for New Media: "*Between Identity and Tradition: The Flavors of Puglia*". From May 5 to May 9, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *March 31, 2025.*

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

4. **Press tour "*Puglia Coast to Coast. Nature Reserves, Beaches, Art & History Wonders", from May 10 to May 14, 2025.***
   Expressions of interest to be delivered by: *March 31, 2025.*
5. **Press Tour/Fam trip for trade "The Adriatic Coast among Crystal Clear Waters and Nature Wonders" from June 9 to June 13, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *March 31, 2025.*
6. **Fam trip for trade "*Puglia On the Road. Keyword: Adventure*" from September 22 to September 26, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *June 30, 2025.*
7. **Fam trip for trade "*Puglian Culinary Art. A travel in taste*". From October 1 to October 5, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: June 30, 2025.
8. **Fam trip for trade "*Walking Down the Aisle in Puglia*" from November 21 to November 27, 2025.**
   Expressions of interest to be delivered by: *June 30, 2025.*

3.2. At any time, A.Re.T. has the right to make changes to Educational Tours itineraries or dates as to the above program, due to organizational needs or further assessments of strategic opportunities. Furthermore, A.Re.T. has the right to cancel or interrupt already organized tours, due to any cause of force majeure or other unforeseen issues which may not allow the regular implementation of the tour.

3.3. The above is established without prejudice to any right by A.Re.T. to carry out additional Educational Tours as also referred to in paragraph 3.1., in the case of availability of additional financial resources or proposals, having particular relevance in terms of the promotional impact and service quality, as well as for justified reasons of strategic opportunity.

Art. 4.
Procedures for submitting expressions of interest. Accreditation procedure

4.1 Subjects referred to in article 2.1, after registering on the **B2B PUGLIA MATCHING PLATFORM** at www.dms.puglia.it/buyer and after having profiled themselves, express interest **exclusively through the above platform**, by selecting one or more Educational Tours, according to the specific profile and interest.

4.2. Expressions of interest, **under penalty of inadmissibility**, must be submitted starting on December 10, 2024, according to the following steps on the platform:

a) **REGISTRATION** - registration on the B2B Puglia Matching Platform (user + company) at b2b.ect.regione.puglia.it/registrazione or by direct access for users already registered (click on LOGIN at dms.puglia.it/buyer;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

b) **PROFILING** - description and profiling of the company/media/etc. [1] that is of the market demand it represents: information regarding the target and the tourism product of interest (arts & cultures, nature, sports & wellness, food & wine, tradition & spirituality, the sea, MICE & Wedding, shows & entertainment);

c) **OPEN ACCREDITATION/OPENING REGISTRATION** - select one or more Educational Tours from the list "Events & Educational Tours" according to your interest and business field. Please note that only one tour may be approved among the chosen ones.

d) **OUTPUTS** and **DECLARATION OF COMMITMENT** – please provide a description of what will be produced and implemented during or after the Educational Tour, so as to ensure its effectiveness (output), such as newspaper and magazine articles, feature stories, editorials, blogs, etc. in the case of travel media professionals - or a description referred to the promotion of tourism offer and/or marketing in the case of tour operators, travel agencies and MICE operators. Furthermore, a declaration of commitment as to the production of outputs and their upload onto the platform, as well as filling up the questionnaires that will be delivered by A.Re.T. after participation in the Educational Tour.

e) **APPLICATION -** The expression of interest is completed by clicking on the "*Participate*" button at the end of the entered information on the platform.

To help users fill the requested fields, specific information and guideline slides are attached to this notice; you may also request assistance by writing to supporto.tecnico@aret.regione.puglia.it.

4.3. Expressions of interest by buyers and travel media professionals must be delivered no later than the following deadlines (see art. 3.1):

A. January 31, 2025, for the Blog tour for new media "Hidden Treasures of Puglia. Immerse yourself in history across Brindisi and Salento", from March 10 to March 14, 2025; the Fam trip for trade "Art Wonders across Two Seas: Taranto, Brindisi and Valle d'Itria", from March 31 to April 4, 2025.

B. March 31, 2025, for the Blog tour for New Media: "Between Identity and Tradition: The Flavors of Puglia". From May 5 to May 9, 2025; the Press tour "Puglia Coast to Coast. Nature Reserves, Beaches, Art & History Wonders", from May 10 to May 14, 2025; the Press tour/Fam trip for trade "The Adriatic Coast among Crystal Clear Waters and Nature Wonders" from June 9 to June 13, 2025.

C. June 30, 2025, for the Fam trip for trade "Puglia On the Road. Keyword: Adventure" from September 22 to September 26, 2025; the Fam trip for trade "Puglian Culinary Art. A travel in taste". From October 1 to October 5, 2025, and the Fam trip for trade "Walking Down the

[1] *Note 1: for MEDIA or INDIVIDUAL COMPANY profiles, in "company name", freelancers can enter full names, while "city" stands for city of origin.*

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Aisle in Puglia" from November 21 to November 27, 2025.

Expressions of interest received after the deadline or sent through other means different from those indicated in point 4.2 will be considered inadmissible.

4.4. The expressions of interest must include a minimum and not amendable content, **under penalty of rejection**, consisting of the following items:

1) **Personal data** (name, surname, email address, city and country of origin, telephone) **and company profile** (tax code, website) in order to assess the suitability of the tour participant's profile. Furthermore, it is possible to upload a descriptive document of the represented company/publishing house (maximum 4 mb, pdf format), in the case of media travel professionals it is possible to upload a press kit.

2) **Selection of the specific or thematic interest(s) and target(s);**

3) **Declaration of commitment** to deliver outputs such as stories, articles, commercial initiatives, etc. during or following the tour, to upload them onto the platform, and to fill up the questionnaires that will be delivered by A.Re.T. after participation in the Educational Tour.

4) **Output Description:** short description of what will be produced and delivered during or after the Educational Tour to ensure its effectiveness (i.e.: stories and feature articles, editorials, radio broadcasting, blogs, etc. in the case of travel media professionals), description of benefits in terms of promotion of the tourist offer and/or marketing, with specific reference to the target recipients of the project and the offer segments interested in the activity (in the case of tour operators, travel agencies and MICE & Wedding operators);

Please be informed that **in case of failure to produce and transmit the tour outputs**, A.Re.T. has the right to include proponents in a "**black list**", in consideration of the **unsatisfactory outcome** of the tour, with reference to pursued strategic promotional purposes. A.Re.T. also has the right, in the event of inexperienced or negligent participants as to the production or failure to deliver outputs, to issue claims against participants for the recovery of the economic resources unsuccessfully spent in providing hospitality services.

4.5. Each participant (recipient of hospitality) can select one or more tours, depending on their profile and interest, however **applicants may only participate in one of the tours scheduled for the year 2025**. In case applicants have entered more than one preference, A.Re.T. will choose the tour based on the profile and the maximum number of guests for each tour.

4.6. After participating in the tours, the A.Re.T. will deliver to participants (recipients of the hospitality) **questionnaires for monitoring carried out activities and evaluating the specific objectives** of this notice. Tour participants are required to accurately answer A.Re.T. monitoring and evaluation questionnaires.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Art. 5
Hospitality services provided by A.Re.T. – Financial Endowment.

5.1 For the implementation of Educational Tours, A.Re.T. will provide hospitality services by way of an economic operator (travel agency), selected for this purpose with a public call for tenders, as the only subject entitled to provide necessary services.

5.2 Provided hospitality services will be **strictly functional to the overnights/stay aimed at experiencing the regional territory** according to the purposes of this notice, and above all to facilitate the matching between supply and demand, as well as the promotion of the destination.

5.3 The financial endowment for the provision of hospitality services amounts to a maximum and total value of € 217,000.00 (maximum value of expenses), and that includes all scheduled tours and independent, ARET organized educational tours, and in any case it shall be relevant to the number of participants, within the limits of the available budget.

5.4 The value of the hospitality services to be provided for each tour will be defined on the basis of the quality of the services, market prices and the criteria of economy and fairness, taking into account the size of the tour (number of participants, duration, target).
Please note that in no case there will be any payment nor any sum of money will be paid in any shape or form to tour participants, either as reimbursement of expenses, nor for the purchase of travel tickets, or for other hospitality services for the implementation of the tours.

5.5 Provided services will be authorized by A.Re.T. and selected by the above mentioned travel agency, through market surveys on sector operators, according to principles and criteria established to protect competition.

5.6 The hospitality services having financial endowment are those eligible on the basis of the provisions of this notice, as well as the national regulations - D.P.R. 3 October 2008, no. 196 – on the allocation of European funds (Reg. (EU) n. 1303/2013 and subsequent amendments, including general provisions on the European Regional Development Fund ERDF, the European Social Fund ESF and the Cohesion Fund). In particular, these are eligible services:

- Issuance of travel tickets: air, railway, land, sea cruise/ferry tickets;
- Hotel/accommodation hospitality only for guests who are non-resident in Puglia, with the exception of 1 tourist guide or interpreter and up to 2 Pugliapromozione officers and/or the Puglia Region Tourism Section officers;
- Food expenses;
- Transfers from/to the airport, railway and/or bus station, sea ports: in the case of individual arrivals and/or departures, taxis may also be used, in case it is more convenient than a private transfer;
- Tours: buses of various types, tour guide and tour leader, interpreter (if necessary and only for the duration of the Educational Tour), entrance tickets to museums, galleries, monuments, exhibitions, parks, etc.;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- Film setups and/or cooking appliances (in case of cooking shows, television filming, etc.) to be evaluated on a case-by-case basis.

5.7 Merely as an example and not limited to the following cases, the costs of engagement/attendance fees and professional services are in general considered ineligible.

Art. 6.
Co-Marketing hospitality services provided by Puglian operators (Sellers)

6.1. Puglian operators (sellers) may express interest in the scheduled tours by proposing offers of co-marketing services (**free of charge**) for one or more Educational Tours, by applying via the DMS Puglia platform. Operators will have to:

- fill in all the information (in Italian or English) requested in the "Data management" fiche and, if required, in “Promozione & Qualificazione” ("Promotion & Qualification").
- express interest in offering "co-marketing" services through the digital service “B2B: Fairs, Events, Educational tours” by clicking the tour/tours of your choice in the “Events & Educational” list and choosing from the "individual" or "group" option, then filling in offered services, describing the delivery and operation methods, the type of services and any limitations of the co-marketing offer.

Proposals will be accepted only if consistent with the theme of the tour and when fulfilling the activities logistics.

6.2. The sellers’ expressions of interest must be delivered starting on December 10, 2024, and no later than the following deadlines[2]

A. January 31, 2025 for the Blog tour for new media “Hidden Treasures of Puglia. Immerse yourself in history across Brindisi and Salento”, from March 10 to March 14, 2025; the Fam trip for trade “Art Wonders across Two Seas: Taranto, Brindisi and Valle d’Itria”, from March 31 to April 4, 2025.

B. March 31, 2025 for the Blog tour for New Media: “Between Identity and Tradition: The Flavors of Puglia”. From May 5 to May 9, 2025; the Press tour “Puglia Coast to Coast. Nature Reserves, Beaches, Art & History Wonders”, from May 10 to May 14, 2025; the Press tour/Fam trip for trade “The Adriatic Coast among Crystal Clear Waters and Nature Wonders” from June 9 to June 13, 2025.

C. June 30, 2025 for the Fam trip for trade “Puglia On the Road. Keyword: Adventure” from September 22 to September 26, 2025; the Fam trip for trade “Puglian Culinary Art. A travel in taste”. From October 1 to October 5, 2025; the Fam trip for trade “Walking Down the Aisle in Puglia”, from November 21 to November 27, 2025.

[2] *Deadlines and terms for submitting expressions of interest by sellers, buyers and travel media professionals are the same. However, Pugliapromozione may extend the registration terms in order to enrol a greater number of operators and guests.*

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

6.3. Co-marketing services will in any case be provided through the organizational coordination of the operator (travel agency) as appointed by A.Re.T.

6.4. Operators who have offered co-marketing services and included in the tour programs can participate (only one representative per company) to a networking dinner with guests (buyers/media) and tour operators, which can be scheduled for a particular Educational Tour.

6.5 After participation, A.Re.T. has the right to deliver to involved sellers its questionnaires, useful for monitoring carried out activities and assessing the specific purposes of this public call.

Art. 7.
Approval of Expressions of Interest

7.1 Approval of expressions of interest of the buyers/media and of the sellers are under the responsibility of A.Re.T., following a preliminary phase of formal admissibility assessment and subsequent approval of eligibility:

a) **Formal eligibility check**:
- compliance with submission deadlines;
- completeness of the required documentation.

7.2. Approval of the expressions of interest of travel media professionals, tour operators, travel agencies and MICE operators follows the criteria set out in sub. b) of this article:

b) **Eligibility Approval**:
- evaluation of expressed interest and of expected outcomes for the benefit of the strategic promotion of the destination;
- consistency with purposes of the marketing strategies as defined in the planning deeds for the promotion of the regional destination;
- consistency with the development of regional tourism products and territorial relevance;
- expected impact for the promotion of the destination;
- previous participation to other Educational Tours already carried out by A.Re.T. during the two-year period 2023/2024, or past guests of the *BuyPuglia Travel Experience* trade show (February 26-29, 2024), so as to assess the opportunity of repeat participants and their previous results;
- the proposed tour concept novelty and its expressed interest, with reference to the outputs or the expected post-tour follow-ups and/or performance of participants;
- available/remaining budget.

7.3 Expressions of interest are assessed by an Evaluation Committee according to the above criteria.

7.4 The accreditation approval for buyers, media and sellers is completed through the *B2B PUGLIA MATCHING PLATFORM*.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Art. 8
Evaluation Committee

8.1 The Evaluation Committee provides for the appointment of the following members:
- the Coordinator of the Tourism Strategic Plan or an appointed proxy;
- a member of the Promotion Office;
- a member of the Tourism Products office;
- a member of the Communications Office/Social Media Newsroom;
- a member of the Educational Tours Office.

8.2. The above without prejudice to the faculty of the Evaluation Committee to get technical advice from any official prior to the evaluation meetings.

8.3. The Evaluation Committee is summoned by the RUP-Sole Procedure Official within 3 days of the expiry of the terms referred to in Article 4.

Art. 9
Accreditation approval, list of tour participants and sellers, tour programs

9.1. Accreditation approval will be communicated to eligible and accepted participants, confirming the dates of the tour and any further details, through the *B2B PUGLIA MATCHING PLATFORM*.

9.2. The complete and final tour programs, with tour participants and operators will be published and communicated via the institutional portal and the social channels of A.Re.T Pugliapromozione.

Art. 10
Communications, publications and transparency

10.1 This Call is published - also in English – on www.aret.regione.puglia.it – Transparent Administration – Calls and Notices section, and on the Official Bulletin of the Puglia Region, as well as on the Official Journal of the Italian Republic.

10.2 Communications and results of evaluations will be communicated to applicants and published on the A.Re.T. website www.aret.regione.puglia.it at the Transparent Administration section.

10.3 Activities carried out and tour results (participants' follow-up) will be disclosed through the A.Re.T. web and social communication channels.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Art. 11
Duration and validity of this Call for Tenders

11.1 This call is in place until the end of the POC PUGLIA 2014-2020 (**AXIS VI. ACTION 6.8 – DECEMBER 31, 2025**) for the financial resources assigned to A.Re.T., as allotted for the project *Promotion of Destination Puglia - Educational Tours Intervention* for each year, and also sourced from possible variations and/or project economies.

11.2 The financial endowment for the Educational Tours Intervention, in the Promotion of the Destination Puglia project, is allotted for the supply of travel tickets and hospitality services purchased by A.Re.T. from its own contractor (travel agency) as appointed via a public call for tenders.

11.3 A.Re.T. has the right to extend the terms of this Call, in agreement with the Tourism Section of the Puglia Region, also before the set deadline, and following the same publication methods.

Art. 12.
Procedure Manager. Execution Manager. Data processing and final provisions

12.1 The Sole Procedure Project Manager ("RUP") is Mariapia Moggia at A.Re.T. Pugliapromozione, e-mail educational@aret.regione.puglia.it. The Educational Tours Execution manager is Serena Brandi, e-mail educational@aret.regione.puglia.it.

12.2 Pursuant to the EU General Data Protection Regulation (Regulation (EU) 2016/679), the Data Controller of the data released for participation in this public Call is A.Re.T. Pugliapromozione in the person of the General Director, Luca Scandale. The received personal data will be used for activities related to participation in this procedure, in compliance with legal obligations and in execution of contractual or pre-contractual measures. For more information on data processing, please refer to the specific attached document, published pursuant to art. 13 of Regulation (EU) 2016/679.

12.3 The Parties undertake, in the execution of all related activities that may involve the processing of Personal Data, to act in accordance with the applicable General Personal Data protection regulations (in particular, EU Regulation 2016/679, the so-called "GDPR"), complying with appropriate organizational and technical measures, as well as those apt to ensure the security of information related to the activities of A.Re.T. Pugliapromozione in terms of confidentiality, availability, and integrity of processed Personal Data, aimed at preventing risks of destruction, loss, or alteration, even accidental, of data and documents. In particular, participants:

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

- Guarantee to indemnify and hold A.Re.T. harmless from any and all harmful consequences arising from non-compliance with this obligation.

- Hereby confirm and are able to demonstrate that they have implemented adequate security measures to protect Personal Data, including the aforementioned appropriate technical and organizational measures, to ensure protection against any unauthorized or unlawful processing, as well as against accidental loss, destruction, or damage to Personal Data. In case participants need to process third-party data on behalf of A.Re.T., the latter – through a separate instrument – will provide them with a specific designation as "Data Processor" pursuant to Article 28 of the aforementioned GDPR.

12.4 This Call is published on the website www.aret.regione.puglia.it - Calls and Notices section.

12.5 For any further information concerning the contents of the Call and the documentation to be submitted, please write to **educational@aret.regione.puglia.it.**

Annexes:

1) Travel Itineraries (Annex 1)

THE GENERAL DIRECTOR
Luca Scandale

SCANDALE LUCA
04.12.2024
12:28:18
GMT+02:00

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

All.1
Blog tour for new media

"I tesori nascosti di Puglia*. Perdersi nella storia tra Brindisi e il Salento*"
dal 10 al 14 marzo 2025

In Puglia l'arte e la storia sono ovunque palpabili. Una scoperta lunga cinque giorni all'insegna della meraviglia tra castelli e cattedrali.

1 giorno
Arrivo a Brindisi. Sistemazione in Hotel.
Poco più a sud, apre le sue porte il Castello di **Oria** (solo esterno), ora Monumento Nazionale, un racconto di pietra che ha ospitato nel corso dei secoli principi, cavalieri e nobili. Si prosegue con la visita al quartiere ebraico. La visita prevede una passeggiata all'interno del Parco Montalbano, giardino dei padri Celestini posto vicino al Convento, dove sarà possibile osservare il Castello dall'esterno in un contesto di pace e tranquillità.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso Gallipoli, Nardò.
A **Gallipoli**, la perla dello jonio, scopriamo le bellezze del suo centro storico con il Castello angioino, le incantevoli chiese e i suoi palazzi. Tappa obbligatoria sarà la visita dello storico frantoio ipogeo. Attraverso il litorale jonico raggiungeremo **Nardò** esplorando le sue marine ricche di torri costiere, calette e viste panoramiche. Prima di raggiungere il centro storico faremo una sosta presso una Masseria Fortificata con l'assaggio di prodotti tipici che offre il territorio ballando insieme a passo di pizzica salentina. Lasceremo il paesaggio agricolo per visitare l'elegante città d'arte barocca, con la sua raffinata Piazza Salandra, il Castello Aragonese e le tante Chiese con annessi Conventi e Monasteri.
Site inspection con gli operatori
Cena e pernottamento.

3 giorno
Spostamenti verso Galatina, Corigliano d'Otranto e Otranto.
Il viaggio continua verso **Galatina** con la Basilica di Santa Caterina D'Alessandria, un gioiello che racchiude dei tesori indescrivibili, successivamente una tappa obbligatoria per degustare il "pasticciotto", dolce tipico salentino.
Proseguiremo il viaggio verso il Castello Volante di **Corigliano d'Otranto**, l'antico maniero nel cuore della Grecìa Salentina, per una lezione dell'antico dialetto griko.
Si prosegue per **Otranto**, terra magica che mescola il sapore antico del centro storico alla fervida devozione, i riverberi del mare alla vivacità della movida. Visita al borgo marinaro, la Cattedrale che conserva un misterioso mosaico pavimentale fino a raggiungere il castello aragonese con la mostra in programma.
Pernottamento in masseria.

4 giorno

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Spostamenti verso Lecce, Locorotondo, Martina Franca.
Si giunge a **Lecce,** la città barocca patria di architetti, scalpellini e artisti. Visita in botteghe e laboratori artigianali, master class e street food nel centro storico.
Risalendo verso nord si fa tappa a **Locorotondo** per scoprire i suoi vicoli, il "lungomare". Imperdibile il Belvedere, da qui il panorama su tutta la Valle d'Itria è da togliere il fiato. Pochi chilometri e siamo a **Martina Franca**, la città denominata "l'Acropoli di Puglia"; a seguire visita guidata della cantina "I Pàstini" e dei suggestivi vigneti autoctoni del Minutolo, Verdeca, Bianco d'Alessano, Primitivo e Susumaniello.
Cena tra gli ulivi secolari della valle.
Pernottamento nel centro storico.

5 giorno
Non si può lasciare la Puglia senza prima visitare **Brindisi,** antico crocevia di popoli e culture, con il suo Castello, la chiesa di Santa Maria del Casale, gioiello romanico-gotico, poco distante dall'Aeroporto di Brindisi.
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

Fam trip for trade

***"Meraviglie d'arte tra i due mari:* Taranto, Brindisi e la Valle d'Itria"**
Dal 31 marzo al 4 aprile 2025

La Puglia è un condensato di storia che si intreccia con il mare. Un passato da scoprire in 5 giorni, dall'Adriatico allo Jonio. Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno
Arrivo a Bari o Brindisi. Spostamento verso **Taranto** o dintorni e sistemazione in hotel.
Il viaggio parte alla scoperta della città vecchia di Taranto passando per il MARTA, Museo Archeologico Nazionale e il Castello Aragonese. Brief con guide ed operatori turistici.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso Taranto, Grottaglie, Ginosa e Castellaneta.
La giornata si apre con una escursione su gozzi per godere della vista di **Taranto** esplorando i due mari e le due isolette di San Pietro e Paolo.
Da qui il viaggio continua verso **Grottaglie** per visitare il quartiere ceramico e le tante botteghe, con uno sguardo all'arte contemporanea e ai graffiti che costellano la cittadina partecipando attivamente ad un laboratorio di ceramica.
Light lunch e incontro con gli operatori.
Ma la Puglia è anche tradizione sartoriale. A **Ginosa**, imperdibile la visita di una famosa e storica sartoria che ha confezionato abiti per capi di Stato e reali.
Si riparte verso **Castellaneta**, a picco su una profonda gravina. Qui il fascino del passato si respira ancora nelle oltre cento masserie che costellano la campagna circostante.
Sopralluoghi in strutture ricettive, location esclusive, country house, masserie e agriturismi.
Cena e pernottamento.

3 giorno
Spostamenti verso Ostuni, Mesagne, Brindisi.
La giornata parte da **Ostuni**. Nell'elegante borgo bianco è previsto un incontro con gli operatori. Ostuni è famosa per il suo borgo antico ricco di casette in calce bianca, gode di affacci panoramici e viste mozzafiato. È previsto un light lunch con wine tasting presso una Masseria di charme o azienda vinicola.
Site inspection in strutture ricettive.
Si prosegue per **Mesagne**, cittadina che sorge lungo la via Appia Antica, e centro di grande interesse culturale, che ha saputo rivitalizzarsi grazie alla resilienza dei suoi cittadini e dell'amministrazione. Suggestivo da visitare il suo bellissimo centro storico.
Concluderemo la giornata con la visita della città di **Brindisi**, antico crocevia di popoli e culture, visiteremo il Borgo antico ricco di monumenti importanti per poi visitare il suo porto naturale, le rovine romane, le fortezze affacciate sul mare e le chiese medievali fino ad arrivare al Museo Archeologico Provinciale Francesco Ribezzo.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Site inspection ed incontro con gli operatori.
Cena gourmet e pernottamento.

4 giorno
Spostamenti verso Fasano, Polignano a mare, Monopoli.
Il viaggio continua verso **Fasano** per far visita al Museo Nazionale "Giuseppe Andreassi" e al Parco Archeologico di Egnazia, l'esempio più esteso di città romana e tardoantica della Puglia.
Si parte poi in twizy lungo il tracciato della via Traiana per ammirare lo splendido contesto naturalistico ambientale. Raggiungeremo una Masseria tipica per un light lunch o cooking class con assaggio.
La giornata continua con la scoperta del Parco Rupestre di Lama d'Antico.
Site inspection tra Fasano e **Monopoli**.
Si riparte verso **Polignano a Mare** per visitare il borgo marinaro, per effettuare sopralluoghi ed incontrare operatori turistici e culturali della zona.
Cena nel borgo. Pernottamento in masseria.

5 giorno
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Blog tour for new media

"Tra identità e tradizione*: la Puglia del Gusto*"
dal 5 al 9 maggio 2025

In Puglia si fa festa anche a tavola! Un tour di 5 giorni per gustare le eccellenze della gastronomia pugliese.

1 giorno
Arrivo a Bari. Sistemazione in Hotel.
Si parte nel pomeriggio verso **Altamura** per far visita all'antico forno Santa Caterina e degustare il pane appena sfornato. Visita della città.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto

2 giorno
Spostamenti verso Castel del Monte, Andria, Trani
Si comincia la mattinata con la visita di **Castel del Monte**, la misteriosa fortezza voluta da Federico II, Patrimonio Unesco. Visiteremo l'interno del Castello godendo del panorama mozzafiato circostante.
Continueremo la mattinata col mettere le mani in pasta col casaro, per scoprire i segreti della burrata di Andria in una azienda agricola nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con degustazione tipica di formaggi e mozzarelle.
Infine, proseguiremo la giornata con la visita di Trani, città di notevole importanza per la sua imponente Cattedrale. Il tour si concluderà con la degustazione del Moscato di Trani, tipico vino liquoroso piacevolmente equilibrato, da abbinare ad un dolce tipico pugliese.
Cena in masseria e pernottamento.

3 giorno
Spostamenti verso Canosa di Puglia, San Severo, Ruvo di Puglia
Si parte per **Canosa di Puglia**, uno dei principali centri archeologici della Puglia, per scoprire le sue ricchezze culturali ed enogastronomiche; qui ci aspetta una sosta in un tipico pastificio della zona per conoscere i famosi strascinati di grano arso di Canosa.
Si prosegue per **San Severo**, ai primi posti d'Italia per la produzione e la commercializzazione del suo ottimo vino, premiato con il marchio Doc. Qui è d'obbligo una degustazione in cantina storica con passeggiata nel vigneto (se disponibile).
Scendendo verso sud si fa tappa a **Ruvo di Puglia**, per visitare il suo centro storico gustando un ottimo gelato artigianale. La giornata si conclude a tavola, con i sapori della cucina etnobotanica, incentrata sulla raccolta e lo studio della verdura che cresce naturalmente e in modo incontaminato nella Murgia.
Pernottamento.

4 giorno
Spostamenti verso Cassano delle Murge/Altamura, Casamassima.
Partenza per la **Foresta di Mercadante** visita in azienda, degustazione di formaggi e prodotti tipici presso cheese bar nella foresta. Si prosegue con una visita ad una tipica masseria del luogo.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Il viaggio si conclude a **Casamassima.** Si visita il centro storico famoso per la colorazione azzurra dei palazzotti del centro storico. Qui si degusta buona carne in uno dei fornelli famosi del paese.
Cena e Pernottamento.

5 giorno
Si raggiunge Bari, con l'immancabile visita al suo centro storico e alla strada delle orecchiette, denominata "Strada dell'arco basso", circondati dal profumo del ragù.
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

Press tour

"Puglia coast to coast, tra riserve naturali, spiagge e ricchezze storico-artistiche"
dal 10 al 14 maggio 2025

Un tour alla scoperta delle ricchezze naturalistiche della Puglia, tra parchi, riserve naturali e ulivi secolari.

1 giorno
Arrivo a Bari/Brindisi. Sistemazione in Hotel.
Spostamento verso Ceglie Messapica/Cisternino
Il viaggio inizia da **Ceglie Messapica/Cisternino,** nel cuore della Valle d'Itria. Si salta in sella alle bici assistite e si percorre la Ciclovia dell'Acquedotto, tra trulli, muretti a secco e distese di ulivi. Si continua con una passeggiata lungo la mulattiera con gli asini.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso Alberobello, Torre Guaceto, Carovigno.
Si parte verso **Alberobello**, la distesa di trulli bianchi riconosciuta dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il cuore del paese è caratterizzato da antiche costruzioni in pietra, abitazioni costruite con pietre a secco, imbiancate con calce viva e tetto a forma conica. Tra i vicoli dell'antico quartiere, ad attenderci per una dimostrazione, il mastro trullaro e il mastro cestaio, mestieri antichi che hanno segnato la storia dell'artigianato locale.
Da Alberobello si vira verso il mare per raggiungere la **Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto.**
Tra oliveti secolari, dune e paludi, si visita su due ruote la Riserva, fino ad arrivare al mare dove ad attenderci, ci saranno maschera, pinne e boccaglio, per una immersione nella natura incontaminata dei fondali dell'Area Marina Protetta. Breve pausa con una degustazione di prodotti slow food a **Carovigno**.
Cena e pernottamento.

3 giorno
Spostamenti verso Cava di bauxite (Otranto), Santa Maria di Leuca, Gallipoli
La mattina si raggiunge **la cava di bauxite** con il suo laghetto suggestivo, un luogo incantato e magico da ammirare e fotografare. Si prosegue lungo la costa adriatica alla scoperta di calette e paesaggi suggestivi avvolti tra la macchia mediterranea ed un mare azzurro e cristallino.
Si giunge a San**ta Maria di Leuca**, dove si incontrano i due mari per un'incantevole escursione in barca alla scoperta delle grotte marine, visita dell'affascinante Basilica di Santa Maria de Finibus terrae, del Faro e del porto turistico.
Nel pomeriggio trasferimento a **Gallipoli** e relax sulla spiaggia di Baia Verde.
Cena e pernottamento.

4 Giorno
Spostamenti verso Gallipoli, Punta Prosciutto, Torre Colimena, San Pietro in Bevagna, Taranto.
La giornata inizia con un coffee break e relax nel centro storico di Gallipoli, con visita, tra le altre, alla suggestiva spiaggia della Purità. La giornata prosegue sulla costa jonica per ammirare la spiaggia di Punta Prosciutto e la baia

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



di **Torre Colimena** custode dell'antica Salina dei Monaci dove poter osservare i fenicotteri rosa. Giungiamo poi nella **Riserva naturale della Foce del Fiume Chidro** in San Pietro in Bevagna, dove l'acqua trasparente e fredda del fiume sfocia nelle acque calde del Mar Ionio. Light lunch lungo il tragitto.
Restiamo sullo Ionio e raggiungiamo **Taranto** per il dolphin watching e un po' di relax in barca.
Cena e pernottamento.

5 giorno
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Press Tour/Fam trip for trade

"La costa adriatica, tra acque cristalline e ricchezze naturali"
dal 9 al 13 giugno 2025

Cinque giorni per scoprire gli anfratti nascosti del mare di Puglia, tra acque cristalline, spiagge di sabbia finissima, calette e scogliere mozzafiato. Un'occasione unica per scoprire la destinazione Puglia e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, conoscere servizi e strutture ricettive.

1 giorno
Arrivo a Bari. Nel primo pomeriggio si parte alla scoperta di **Giovinazzo** per visitare l'antico borgo marinaro impreziosito dall'architettura romanica e dai suoi palazzi storici con escursione in kayak o gita in barca/gozzo a Bisceglie
Trasferimento in hotel.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso Margherita di Savoia, Vieste/Peschici.
Il viaggio riparte da **Margherita di Savoia**, piccolo centro a metà tra la costa adriatica e il mare di cristalli di sale delle Saline, tra le più grandi d'Europa. Una passeggiata nella zona umida, Riserva naturale dal 1977, dove tra tamerici e distese di giunco, fenicotteri, aironi e falchi rigano il cielo facendo delle Saline un paradiso per gli appassionati di birdwatching. Si visitano, poi, le Terme di Margherita caratterizzate da acque ricchi di bromuro e sodio.
Premiata più volte con la prestigiosa Bandiera Blu, Margherita regala un panorama d'incanto con vista sul promontorio del Gargano. Dopo un coffee break in riva al mare si incontrano gli operatori degli stabilimenti balneari locali. Segue un aperitivo fresco sempre in riva al mare.
Da qui il viaggio prosegue verso **Vieste**, con visita al tramonto del centro storico e cena tipica.
Pernottamento.

3 giorno
Spostamenti da Vieste verso Isole Tremiti, Peschici.
Da **Vieste** si parte a bordo di un traghetto per raggiungere le **Isole Tremiti**, autentico paradiso per i fondali marini, le grotte e il paesaggio incontaminato. Imperdibile la visita guidata dell'isola con sopralluoghi in hotel e incontro con gli operatori specializzati in immersioni subacquee.
Dopo un aperitivo in riva al mare si raggiunge **Peschici** per una visita all'antico trabucco e cena al tramonto.
Cena e pernottamento a Peschici.

4 giorno
Spostamenti verso Rodi Garganico, Parco nazionale del Gargano e Laghi costieri di Varano e Lesina.
La scoperta continua con il piccolo centro di **Rodi Garganico** il suo porto turistico e il centro storico e visita in bici all'**Oasi Agrumaria**, una porzione di terra che si estende per circa mille ettari, unico esempio di agrumeto lungo l'intera fascia adriatica, che vanta la produzione delle arance 'Duretta del Gargano', 'Bionda del Gargano' e il limone 'Femminello' già presidi Slow Food, insigniti ora del riconoscimento IGP.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

Il pomeriggio si parte alla volta del **Parco Nazionale del Gargano**, il più esteso in Italia, che racchiude una vasta biodiversità di flora e fauna, e i suoi laghi costieri di **Varano** e **Lesina**.
La giornata si chiude a Lesina con la degustazione di piatti a base di pesce d'acqua dolce.
Cena e pernottamento.

5 giorno
Spostamenti verso Trani.
Il viaggio termina a **Trani**, gioiello della Costa Adriatica con la sua meravigliosa Cattedrale sul mare, definita la Regina del Romanico Pugliese. E' in questo straordinario palcoscenico sul mare si incontrano gli operatori e si effettuano sopralluoghi in strutture alberghiere.
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Fam trip for trade

"La Puglia *on the road*. All'insegna dell'Avventura"
dal 22 al 26 settembre 2025

Cinque giorni di escursioni seguendo i ritmi della natura, per rigenerare corpo e spirito e godere di paesaggi mozzafiato. Un'occasione unica per conoscere la destinazione Puglia e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno
Arrivo a Bari. Trasferimento in hotel.
Pomeriggio tour nel borgo antico di **Mola di Bari** e sopralluoghi.
Saluti di Pugliapromozione e brief con operatori.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso la Foresta Umbra, Vieste.
Si parte verso la **Foresta Umbra** per ammirare la grande faggeta vetusta, Patrimonio Unesco. Nel cuore del Parco Nazionale del Gargano incontriamo gli operatori della zona che illustrano i percorsi. Si riparte per un'escursione in Jeep o in bike per ammirare i boschi secolari e i 10 km di canyon torrentizi.
La giornata prosegue a **Vieste** per visitare uno borgo bellissimo, lungo un tratto di costa ricca di spiagge, trabucchi e torri costiere. La giornata prosegue con sopralluoghi programmati.

3 giorno
Spostamenti verso Rodi Garganico, Lago di Varano e Cagnano Varano.
La giornata riprende da **Vieste** con un tour personalizzato in barca con skipper, alla scoperta delle grotte della costa e delle spiagge inaccessibili via terra. Si prosegue raggiungendo **Rodi Garganico e,** una volta a terra, aperitivo con degustazione dei prodotti del mare. Seguono sopralluoghi e incontri con gli operatori sugli sport acquatici della costa garganica per poi spostarsi alla tappa successiva: il **Lago di Varano**. Da qui parte l'escursione lungo un sentiero che costeggia dall'alto la sponda meridionale del Lago di Varano, fino alla Grotta di San Michele Arcangelo di **Cagnano Varano**, antico luogo di culto carico di suggestione. Il sentiero procede ad anello verso il punto di incontro percorrendo un antico tratturo circondato da muretti a secco con una vista mozzafiato sul lago di Varano e le Isole Tremiti.
Al termine dell'escursione si incontrano gli operatori della zona.
In chiusura, ulteriori sopralluoghi.
Cena e pernottamento.

4 giorno
Spostamenti verso Lucera e Panni.
Dal Gargano si vira verso i Monti Dauni per raggiungere **Lucera**, con il suo antico borgo, dove incontriamo gli operatori del posto e conosciamo le opportunità di glamping nel bosco. Il viaggio si fa sempre più avventuroso con il "Triathlon" un percorso tra gli alberi dell'Area Naturalistica del Lago Pescara.
Pic-nic nei boschi per una rapida pausa pranzo al sapore di tradizione e a seguire sopralluoghi.
La giornata prosegue con un'esperienza mozzafiato a **Panni**, con parapendio al tramonto (se disponibile) oppure un pomeriggio da dedicare all'avventura con percorsi acrobatici tra gli alberi, climbing tower e tiro all'arco.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Cena e pernottamento

5 giorno
Colazione e partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Fam trip for trade

"L'arte Culinaria di Puglia. *Il viaggio dei golosi"*
Dal 1 al 5 ottobre 2025

Un tour ad alta gradazione tra i sapori e i profumi della tradizione enogastronomica pugliese. Un'occasione unica per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire servizi e strutture ricettive.

1 giorno
Arrivo a Bari o Brindisi.
Arrivo in hotel/masseria a **Manduria** o dintorni. Wine tasting in cantina.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Cena di benvenuto.

2 giorno
Spostamenti verso Galatina, Leverano, Crispiano.
Il viaggio parte da **Manduria** con la visita di un vigneto e del museo del Primitivo. Incontro con operatori.
Dopo una sosta nella graziosa **Galatina**, capitale del "pasticciotto" dove degusteremo il dolce tipico del grande maestro del posto in un'atmosfera ricca di monumenti di importante rilievo.
Si prosegue verso **Leverano**, nel cuore del Salento, per visitare un birrificio artigianale e light lunch nei dintorni.
Infine una sosta a **Crispiano**, nella città delle 100 masserie, ai piedi della Murgia e a due passi dalla Valle d'Itria, per site inspection in strutture ricettive.
Cena in masseria o tra i vigneti.
Pernottamento.

3 giorno
Spostamenti verso Laterza, Martina Franca, Alberobello
Si parte verso **Laterza,** famosa per il suo pane di semola di grano duro, e si scoprono i forni più antichi della città.
Masterclass e degustazione di olio extravergine d'oliva.
Nel cuore della Valle d'Itria, raggiungiamo **Martina Franca,** famosa per la carne al fornello e il capocollo.
Immancabile la visita in salumificio artigianale e degustazione, sopralluoghi e incontro con gli operatori.
Il viaggio termina ad Alberobello, la splendida cittadina dei trulli, un giro in città per ammirare e visitare queste fiabesche costruzioni con assaggio dei liquori in trullo tipico.
Cena e pernottamento.

4 giorno
Spostamenti verso Ceglie Messapica, Monopoli, Conversano o Polignano a Mare
Tra trulli, grotte e muretti a secco della Valle d'Itria si raggiunge **Ceglie Messapica**, bellissima località con la tipica architettura in calce bianca, stop in Masseria per "Mozzarella show e produzione di formaggi tipici" con
site inspection del caseificio e degustazione di prodotti all'aria aperta, tra i profumi della macchia mediterranea.
Sopralluoghi e incontro con operatori.
Seguendo la brezza marina, arriviamo a **Monopoli**, borgo marinaro di grande impatto visita al borgo, sopralluoghi, lezione di aperitivo.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Il viaggio si conclude nell'elegante **Conversano**, per una sosta di degustazione del caffè speciale e successivi sopralluoghi.
Cena gourmet.

5 giorno
Colazione e partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Fam trip for trade

"***Sposarsi in Puglia***"
dal 21 al 27 novembre 2025

La Puglia è un palcoscenico naturale perfetto per suggellare il giuramento d'amore, tra le bellezze mediterranee: sale ricevimenti, masserie storiche, trulli, spiagge, dimore d'epoca, borghi, chiese romaniche, castelli. Scenari da favola. Il luogo ideale dove maestranze ed eccellenze locali rendono unico il matrimonio. Un tour di sette giorni per conoscere meglio la destinazione e la sua offerta, incontrare gli operatori del settore, scoprire location, servizi e strutture ricettive.

1 giorno
Arrivo a Bari. Sistemazione in Hotel.
Il viaggio parte da **Bari**, città cosmopolita, famosa in tutto il mondo per San Nicola, santo patrono della città. Tra i vicoli della città vecchia, scopriamo corti, palazzi storici e meravigliose architetture tra cui la Basilica di San Nicola, la Cattedrale di San Sabino, il Castello Normanno Svevo, fino ad arrivare al Fortino, location ricercata per celebrare matrimoni civili.
Brief e saluti di Pugliapromozione.
Sopralluogo e gala dinner in una location per matrimoni con animazione musicale e show on di prodotti della filiera wedding.

2 giorno
Spostamenti verso Terlizzi, Andria, Pietramontecorvino.
Il viaggio continua a **Terlizzi** per visitare il Mercato dei Fiori, uno tra i più grandi mercati pubblici di fiori e piante d'Italia, con circa 200 produttori e distributori che ogni mattina lo animano alle prime luci dell'alba.
Risalendo verso nord, si fa tappa ad **Andria** per far visita allo storico Museo del Confetto, il Museo più dolce d'Italia e sede storica della Premiata Fabbrica Mucci Giovanni dal 1894, noto per la tradizionale produzione di confetti, simbolo di buon augurio per un matrimonio. Assaggio e degustazione dei confetti.
Light lunch in location matrimoni e incontro con gli operatori.
Nel pomeriggio raggiungiamo i Monti Dauni per visitare il borgo di **Pietramontecorvino**. Annoverato come uno dei borghi medievali più belli d'Italia per il suo particolare borgo antico che trasporta i visitatori nel passato.
Mettiamo le mani in pasta con una lezione di cucina. A seguire passeggiata nella natura con degustazione di birra artigianale. Cena nel borgo medievale o nel Castello della città.

3 giorno
Spostamenti verso Vieste, Trani
Raggiungiamo **Vieste**, borgo marinaro affacciato sul mare del Gargano, location unica per vivere uno dei giorni più importanti della vita. Visita ai luoghi simbolo di matrimoni civili come la Biblioteca Comunale, l'attiguo Anfiteatro Adriatico, il chiostro dell'ex Convento dei frati Cappuccini, adiacente alla Chiesa Santissimo Sacramento, piazza Marina Piccola, giardinetti del Pizzomunno, Torre di San Felice, i trabucchi, le antiche macchine da pesca.
Sopralluoghi in sale ricevimento e location per matrimoni in spiaggia. Site inspection in strutture ricettive.
Light lunch e incontro con gli operatori della filiera: wedding planner, parrucchieri e fotografi.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Seguendo il respiro del mare, arriviamo a **Trani**, nota per la sua suggestiva ed imponente cattedrale sul mare.
Sopralluoghi in sale ricevimento, show on di prodotti di tutta la filiera del wedding e incontro con operatori del settore.
Cena e pernottamento.

4 giorno
Spostamenti verso Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello
Visita al borgo di **Polignano a Mare** e al Museo Pino Pascali, unico museo pugliese dedicato all'arte contemporanea e location d'eccezione per celebrare matrimoni civili.
Light lunch, sopralluogo in strutture ricettive e spiagge che ospitano matrimoni civili, tra Polignano e Monopoli.
Visita a **Monopol**i tra le vie del centro storico di Monopoli, tra le chiese barocche, i vicoli bianchi, il Castello e le spiagge da sogno, location ideali anche per matrimoni civili.
Sopralluoghi in location per matrimoni e show on di prodotti degli operatori della filiera wedding e incontro con gli operatori del settore.
Ci spostiamo ad **Alberobello**, borgo fiabesco, patrimonio mondiale dell'Unesco e patria dei trulli, location suggestiva anche per la celebrazione di matrimoni civili.
Cena nel borgo con abiti tipici. e show on di prodotti della filiera del wedding.
Pernottamento in masseria.

5 giorno
Spostamenti verso Ostuni, Lecce, Scorrano.
Il viaggio riprende da **Ostuni,** la città bianca tanto amata dai futuri sposi. Il borgo bianco, le chiese gotiche e barocche e l'atmosfera autentica e romantica rendono Ostuni la meta ideale per celebrare matrimoni civili e religiosi tutto l'anno.
Visita al Museo delle Luminarie di **Scorrano**, per scoprire la tradizione delle luminarie: accendono la festa e disegnano con la luce rosoni, fiori e greche. Merletti intagliati nel legno, scenografie uniche e simbolo dell'eccellenza pugliese in tutto il mondo.
Degustazione in location matrimoni, show on di prodotti della filiera del wedding e incontro operatori della filiera.
Nel pomeriggio raggiungiamo **Lecce**, città d'arte e culla del barocco. Tra palazzi nobiliari e chiese intagliate nella pietra, visitiamo il Chiostro dei Domenicani, sede di numerosi matrimoni civili. Imperdibile l'esperienza nell'ascensore panoramico del campanile del Duomo di Lecce, location unica da cui ammirare il panorama o rendere unici gli scatti del giorno delle nozze.

6 giorno
Colazione. Spostamento verso Taranto, Grottaglie, Martina Franca
Si giunge a **Taranto**, antica meraviglia tra i due mari, crocevia di popoli antichi e scrigno di tesori d'arte. Location splendida per matrimoni religiosi e civili. Visita presso location di pregio per matrimoni civili, pranzo e incontro con operatori della filiera.
Nel pomeriggio si giunge al Museo della Ceramica di **Grottaglie**, si visita al museo e si partecipa allo show on di prodotti artigianali, spesso scelti come bomboniere. A seguire esperienza di un laboratorio di ceramica.
Il viaggio si concluse con la visita nel centro storico **Martina Franca** e dello splendido Palazzo Ducale sede di eventi e matrimoni civili.
Cena e pernottamento presso una location matrimoni con show on (sfilata).

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



7 giorno
Partenza per il rientro.

Si specifica che la colazione sarà sempre effettuata nella struttura del pernottamento; per il pranzo si preferirà un aperitivo in luoghi suggestivi, scelti tra le diverse tappe del tour, e per la cena si sceglierà sempre un ristorante nella località del pernottamento.

***L'itinerario potrebbe subire delle variazioni in base all'operativo dei voli, condizioni metereologiche e disponibilità di tempo. Il tour potrebbe essere invertito nell'ordine di visita per questioni logistiche.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

All.1
Blog tour for new media

Hidden Treasures of Puglia. Immerse yourself in history across Brindisi and Salento"
From March 10 to March 14, 2025

In Puglia, art and history are everywhere. A five-day journey of discovery filled with wonder, between castles and cathedrals.

Day 1
Arrival in Brindisi. Check-in at the hotel.
A little further south, we'll visit the **Oria Castle**. Now a National Monument, it is a stone edifice that has hosted princes, knights, and nobles over the centuries. The visit continues with a tour of the Jewish Quarter. The itinerary includes a walk through the Montalbano Park, the garden of the Celestine Fathers located near the Convent, where visitors can watch the Castle from the outside in a peaceful and tranquil setting.
Brief introduction and greetings from Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Gallipoli** and **Nardò**.
In Gallipoli, the pearl of the Ionian Sea, we discover the beauty of its historic center, with the Angevin Castle, charming churches, and elegant palaces. A must-see is the visit to the historic underground olive oil mill.
We will continue along the Ionian coastline to reach Nardò, exploring its coastal areas filled with watchtowers, coves, and panoramic views. Before heading to the historic center, we'll stop at a fortified farmstead (masseria), where we'll sample local products and dance to the rhythm of the traditional *pizzica salentina*.
Leaving the countryside, we'll visit the elegant baroque city, with its refined Piazza Salandra, the Aragonese Castle, and numerous churches, convents, and monasteries.
Site inspection with operators.
Dinner and overnight stay.

Day 3
Tour of **Galatina**, **Corigliano d'Otranto**, and **Otranto**.
The journey continues towards Galatina, home to the Basilica of Santa Caterina d'Alessandria, a gem that holds amazing treasures. Afterwards, a mandatory stop to taste the *pasticciotto*, a typical pastry from Salento.
We will then head to the Volante Castle in Corigliano d'Otranto, an ancient fortress in the heart of Grecìa Salentina, where we'll enjoy a lesson in the ancient Griko dialect.
Next, we continue to Otranto, a magical land that blends the ancient charm of the historic center with deep devotion, the shimmering reflections of the sea with the vibrancy of nightlife. We'll visit the seaside village, the Cathedral which houses a mysterious mosaic floor, and finally, the Aragonese Castle, with a special exhibition.
Overnight stay at a *masseria* (traditional farmstead).

Day 4
Tour of **Lecce**, **Locorotondo**, and **Martina Franca**.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Arrival in Lecce, the baroque city that is home to architects, stone carvers, and artists. Visit local workshops and artisan studios, including a masterclass, street food in the historic center.
Heading north, we stop in Locorotondo to explore its charming alleys and the "lungomare" (seaview from atop the city). Don't miss the Belvedere, where the panoramic view of the entire Itria Valley is truly breathtaking.
Visit to Martina Franca, known as "the Acropolis of Puglia." A guided tour of the "I Pàstini" winery, showcasing the picturesque vineyards with native grape varieties such as Minutolo, Verdeca, Bianco d'Alessano, Primitivo, and Susumaniello.
Dinner among the century-old olive groves.
Overnight stay in the historic center.

Day 5
One cannot leave Puglia without visiting **Brindisi**, the ancient crossroads of peoples and cultures, and its Castle, along with the Church of Santa Maria del Casale, a Romanesque-Gothic jewel located not far from Brindisi Airport.

Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability. The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Fam trip for trade

"Art Wonders across Two Seas: Taranto, Brindisi and Valle d'Itria"
From March 31 to April 4, 2025

Puglia is a treasure trove of history intertwined with the sea. A legacy to be discovered in 5 days, from the Adriatic to the Ionian seas. A unique opportunity to learn about the destination and its offerings, meet industry operators, and explore services and accommodations.

Day 1
Arrival in Bari or Brindisi. Transfer to **Taranto** or the surrounding area and check-in at the hotel.
The journey begins with a discovery of Taranto's old town, visiting the MARTA (National Archaeological Museum) and the Aragonese Castle. Briefing with guides and tourism operators.
Introduction and greetings from Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Taranto**, **Grottaglie**, **Ginosa**, and **Castellaneta**.
The day begins with an excursion on traditional *gozzi* boats to enjoy the view of Taranto, exploring the two seas and the small islands of San Pietro and Paolo. From here, the journey continues to Grottaglie to visit the ceramic district and its many workshops, with a focus on contemporary art and the graffiti that adorn the town.
Experience in a ceramics workshop.
Light lunch and meeting with operators.
Puglia is also known for its sartorial tradition. In Ginosa, don't miss the famous, historic tailor that makes suits for heads of state and royal families.
We then head to Castellaneta, perched above a deep ravine. The charm of the past is still felt here in the more than one hundred *masserie* (traditional farmhouses) that dot the surrounding countryside.
Site inspections at accommodations, exclusive locations, country houses, *masserie*, and agritourisms.
Dinner and overnight stay.

Day 3
Tour of **Ostuni**, **Mesagne**, and **Brindisi**.
The day begins in Ostuni, the elegant "White Village," including a meeting with operators. Ostuni is famous for its charming old town, with whitewashed houses, panoramic views, and breathtaking vistas. A light lunch with wine tasting will be hosted at a charming masseria or winery.
Site inspections at accommodations.
The journey continues to Mesagne, a town located along the ancient Appian Way and a center of great cultural interest. Over the last years, Mesagne has been valorized thanks to the resilience of its citizens and local administration. The beautiful historic center is a must-see.
Visit to Brindisi, an ancient crossroads of peoples and cultures. We'll explore its historic center, rich in important monuments, before heading to its natural harbor, the Roman ruins, seaside fortresses, and medieval churches.
Visit to the Francesco Ribezzo Provincial Archaeological Museum.
Site inspections and meetings with operators.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Gourmet dinner and overnight stay.

Day 4
Tour of **Fasano**, **Polignano** a **Mare**, and **Monopoli**.
The journey continues to Fasano, visiting the National Museum "Giuseppe Andreassi" and the Archaeological Park of Egnazia, the most extensive example of Roman and Late Antique cities in Puglia.
Next, we take a *twizy* (4-wheel electric vehicle) along the ancient Trajan Way to admire the stunning natural landscape. We'll reach a typical *masseria* (farmhouse) for a light lunch or cooking class with tastings.
The day continues with the discovery of the Rupestrian Park of Lama d'Antico.
Site inspections between Fasano and Monopoli.
We then head to Polignano a Mare to explore its seaside village, with site inspections, and meetings with local tourism and cultural operators.
Dinner in the village. Overnight at a *masseria*.

Day 5
Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability.
The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Blog tour for new media

Between Identity and Tradition: The Flavors of Puglia
From May 5 to May 9, 2025

In Puglia, we celebrate life at the table! A 5-day tour to savor the excellence of Puglian cuisine.

Day 1
Arrival in Bari. Check-in at the hotel.
In the afternoon, departure for **Altamura** to visit the ancient Santa Caterina bakery and taste freshly baked bread.
Explore the city's historic center.
Briefing and greetings with Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Castel del Monte**, **Andria**, and **Trani**.
Morning visit to Castel del Monte, the mysterious fortress built by Frederick II and a UNESCO World Heritage site. We'll explore the castle's interior while enjoying the breathtaking surrounding views.
Next, we get hands-on with a casaro (cheese maker) to uncover the secrets of Andria's famous burrata at a farm in the heart of the Alta Murgia National Park, followed by a tasting of typical cheeses and mozzarella.
The day continues with a visit to Trani, a city of great historical significance, known for its impressive Cathedral.
The tour ends with a tasting of Trani's Moscato, a delightfully balanced sweet liqueur wine, paired with a typical Puglian dessert.
Dinner at a masseria (farmhouse) and overnight stay.

Day 3
Tour of **Canosa di Puglia**, **San Severo**, and **Ruvo di Puglia**.
Morning visit to Canosa di Puglia, one of the region's key archaeological centers, to explore its rich cultural and gastronomic heritage. We'll stop at a local pasta factory to learn about the famous strascinati made with grano arso (toasted wheat) from Canosa.
Next, we head to San Severo, one of Italy's top producers of award-winning DOC wines. Here, we'll enjoy a wine tasting at a historic winery, with a stroll through the vineyard, upon availability.
Continuing south, we stop in Ruvo di Puglia to explore its charming historic center and enjoy some artisanal gelato.
The day ends with a unique dining experience of ethno-botanical cuisine, which highlights the collection and study of wild, uncontaminated vegetables from the Murgia region.
Overnight stay.

Day 4
Tour of **Cassano delle Murge**/**Altamura**, **Casamassima**.
After breakfast, we explore the Mercadante Forest and a local farm, tasting local cheeses and traditional products at a cheese bar inside the forest.
Next, we head to a typical masseria for an authentic farm experience.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

The journey ends in Casamassima, known for the distinctive blue-colored buildings in its historic center. Here, we'll enjoy a tasting of high-quality local meats at one of the town's famous eateries.
Dinner and overnight stay.

Day 5
We reach **Bari**, where we'll explore the historic center and the famous Strada delle Orecchiette (Orecchiette Street), also known as the "Strada dell'Arco Basso," surrounded by the delightful aroma of simmering ragout.

Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability.
The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Press tour

Puglia Coast to Coast. Nature Reserves, Beaches, Art & History Wonders
From May 10 to May 14, 2025

A tour across the natural riches of Puglia, through parks, nature reserves, and ancient olive trees.

Day 1
Arrival in Bari/Brindisi. Check-in at the hotel.
Transfer to **Ceglie Messapica/Cisternino**. The journey begins in Ceglie Messapica/Cisternino, in the heart of the Itria Valley. Hop on the e-bikes and ride along the Aqueduct Cycle Path, surrounded by trulli, dry stone walls, and fields of olive trees. A walk along the mule track with donkeys.
Briefing and greetings from Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Alberobello, Torre Guaceto, Carovigno**.
The journey starts with Alberobello, the expanse of white trulli, a UNESCO World Heritage Site. The heart of the town is characterized by ancient stone buildings, dry-stone dwellings coated in lime and topped with conical roofs. In the narrow streets of the old quarter, we will meet the master trullaro (trulli builder) and the master basket maker, two traditional crafts that have shaped the local artisan history.
From Alberobello, we head towards the sea to reach the Torre Guaceto State Nature Reserve.
Surrounded by ancient olive groves, dunes, and wetlands, we explore the reserve by bike, until we reach the sea, where we'll find masks, fins, and snorkels waiting for us, for a dive into the pristine underwater world of the Marine Protected Area.
A brief stop in Carovigno for a tasting of Slow Food products.
Dinner and overnight.

Day 3
Tour of the **Bauxite Quarry** near **Otranto**, **Santa Maria di Leuca**, **Gallipoli**.
In the morning, we visit the Bauxite Quarry, with its striking lagoon, a magical and enchanting place perfect for admiration and photography. Continuing along the Adriatic coast, we explore hidden coves and scenic landscapes, surrounded by Mediterranean vegetation and crystal-clear blue waters.
Arriving in Santa Maria di Leuca, where the two seas meet, we embark on a delightful boat tour to discover the marine caves. We also visit the fascinating Basilica of Santa Maria de Finibus Terrae, the Lighthouse, and the tourist harbor.
In the afternoon, we transfer to Gallipoli and enjoy some relaxation at the Baia Verde beach.
Dinner and overnight.

Day 4
Tour of **Gallipoli**, **Punta Prosciutto**, **Torre Colimena**, **San Pietro in Bevagna, Taranto**.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

The day begins with a coffee break in the historic center of Gallipoli, including a visit to the charming Purità Beach. Along the Ionian coast we'll admire the Punta Prosciutto beach and the bay of Torre Colimena, home to the ancient Salina dei Monaci, where we can watch the pink flamingos.
Next, we reach the Nature Reserve at the mouth of the Chidro River in San Pietro in Bevagna, where the clear, cold river waters meet the warm waters of the Ionian Sea. A light lunch is served along the way.
Along the Ionian coast, we head to Taranto for a dolphin-watching excursion.
Dinner and overnight.

Day 5
Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability.
The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Press Tour/Fam trip for trade

The Adriatic Coast among Crystal Clear Waters and Nature Wonders
From June 9 to June 13, 2025

Five days to discover the hidden corners of Puglia's sea, with crystal-clear waters, fine sandy beaches, coves, and breathtaking cliffs. A unique opportunity to explore the Puglia destination and its offerings, meet industry operators, and learn about services and accommodation facilities.

Day 1
Arrival in Bari. In the early afternoon, depart for a discovery tour of **Giovinazzo**, an ancient seaside village enriched by Romanesque architecture and historic buildings. Enjoy an excursion by kayak or a boat trip (gozzo) to Bisceglie.
Transfer to the hotel.
Briefing and greetings from Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Margherita** di **Savoia**, **Vieste/Peschici**.
The journey begins in Margherita di Savoia, a small town located between the Adriatic coast and the salt crystal sea of the Saline, one of the largest salt pans in Europe. Take a walk through the wetland area, a Nature Reserve since 1977, where flamingos, herons, and falcons soar above the tamarisk trees and vast stretches of reeds, making the Saline a birdwatching paradise.
Next, visit the thermal baths of Margherita, known for their waters rich in bromine and sodium.
Awarded multiple times with the prestigious Blue Flag, Margherita offers a stunning panoramic view of the Gargano promontory. After a coffee break by the sea, meet with operators from the local beach establishments. Enjoy a refreshing aperitif by the sea.
Afternoon visit to Vieste and its historic center at sunset, followed by a traditional dinner.
Overnight stay.

Day 3
From **Vieste** to the **Tremiti Islands**, and **Peschici**.
From Vieste, board a ferry to reach the Tremiti Islands, a true paradise for marine life, caves, and unspoiled landscapes. Don't miss the guided tour of the island, including visits to hotels and meetings with operators specializing in scuba diving.
After a refreshing aperitif by the sea, head to Peschici for a visit to the ancient trabucco (traditional fishing hut) and enjoy dinner at sunset.
Dinner and overnight in Peschici.

Day 4
Tour of **Rodi Garganico, Gargano National Park**, and the **Coastal Lakes** of **Varano** and **Lesina**.
The discovery continues with the small town of Rodi Garganico, its marina, and historic center. A bike tour takes you to the Oasi Agrumaria, a land area spanning about 1,000 hectares, the only citrus grove along the entire

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Adriatic coast. Here, you'll find the production of "Duretta del Gargano" oranges, "Bionda del Gargano" oranges, and "Femminello" lemons, all Slow Food Presidia, now also recognized as IGP (Protected Geographical Indication).
In the afternoon, head to Gargano National Park, the largest in Italy, which is home to a rich biodiversity of flora and fauna, as well as the coastal lakes of Varano and Lesina.
The day concludes in Lesina with a tasting of dishes made from freshwater fish.
Dinner and overnight.

Day 5
Tour of Trani.
The journey ends in Trani, a jewel of the Adriatic coast, with its stunning Cathedral by the sea, known as the Queen of Puglian Romanesque architecture. In this extraordinary seaside setting, meet with local operators and visit hotel facilities.
Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability.
The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Fam trip for trade

Puglia On the Road. Keyword: Adventure
From September 22 to September 26, 2025

Five days of excursions following the slow rhythms of nature, to regenerate body and spirit while enjoying breathtaking landscapes. A unique opportunity to discover Puglia and its offerings, meet industry operators, and explore services and hotels.

Day 1
Arrival in Bari. Transfer to the hotel.
Afternoon tour of **Mola di Bari**, with site inspections. Greetings from Pugliapromozione and briefing with operators.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of the **Foresta Umbra** and **Vieste**.
The journey begins towards the Foresta Umbra to admire the ancient beech forest, a UNESCO World Heritage site. In the heart of the Gargano National Park, we'll meet with local operators who will guide you through the various trails. We'll continue with a Jeep or bike excursion to explore the centuries-old woods and the 10 km of torrent canyons.
In Vieste, where you will visit a beautiful town along a stretch of coastline rich in beaches, *trabucchi* (traditional fishing huts), and coastal towers. Site inspections are scheduled during this visit.

Day 3
Tour of **Rodi Garganico**, **Lake Varano**, and **Cagnano Varano**.
The day starts with a boat tour from Vieste, guided by a skipper, to discover the coastal caves and the beaches that are inaccessible by land. After the boat tour, continue towards Rodi Garganico for a seaside aperitif, featuring local seafood products. Following this, meet with local operators to discuss water sports along the Gargano coast, before heading to the next destination: Lake Varano.
From there, embark on a hike along a trail that runs high along the southern shore of Lake Varano, leading to the Grotta di San Michele Arcangelo in Cagnano Varano, an ancient and evocative place of worship. The trail continues in a loop, passing an ancient sheep track surrounded by dry stone walls, offering breathtaking views of Lake Varano and the Tremiti Islands.
At the end of the excursion, we'll meet local operators.
Additional site inspections are scheduled.
Dinner and overnight.

Day 4
Tour of **Lucera** and **Panni**.
From Gargano, we'll head towards the Monti Dauni to reach Lucera, a town with a rich historical center. Here, meet with local operators to learn about the glamping opportunities in the surrounding forest. The adventure intensifies with the "Triathlon"—an adventurous course through the trees in the Lago Pescara Natural Area.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Enjoy a picnic in the woods for a quick lunch break, savoring traditional flavors, followed by site inspections. The day continues with a unique experience in Panni. A thrilling paragliding session at sunset is planned upon availability and weather, or an adventurous afternoon with tree-top obstacle courses, a climbing tower, and archery.
Dinner and overnight.

Day 5
Breakfast and departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability. The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Fam trip for trade

Puglian Culinary Art. A travel in taste
From October 1 to October 5, 2025

A high-octane experience through the flavors and aromas of Puglia's culinary tradition. A unique opportunity to gain a deeper understanding of the destination and its offerings, meet industry operators, and discover services and accommodation facilities.

Day 1
Arrival in Bari or Brindisi.
Check-in at a hotel or masseria in **Manduria** or nearby areas. Wine tasting at a local winery. Briefing and greetings from Pugliapromozione.
Welcome dinner.

Day 2
Tour of **Galatina**, **Leverano**, **Crispiano**.
The journey begins from Manduria with a visit to a vineyard and the Primitivo Wine Museum. Meet with local operators to learn about the area's wine heritage.
Afterwards,a tour of the charming town of Galatina, the capital of "pasticciotto," where we'll taste this traditional sweet from the town's master pastry chef, surrounded by monuments of great historical significance.
Next, head towards Leverano, in the heart of Salento, to visit a local craft brewery, followed by a light lunch in the surrounding area.
Our final stop is in Crispiano, known as the city of 100 masserie, located at the foot of the Murgia and just a short distance from the Valle d'Itria. Enjoy a site inspection of local accommodation facilities.
Dinner at a masseria or among the vineyards.
Overnight.

Day 3
Tour of **Laterza**, **Martina Franca**, **Alberobello**.
The day starts in Laterza, known for its durum wheat bread, where we'll explore the city's oldest ovens. Enjoy a masterclass followed by a tasting of extra virgin olive oil.
Next, head to the heart of the Valle d'Itria, arriving in Martina Franca, famous for its "carne al fornello" (traditional charcoaled meat) and capocollo. Visit a local artisan salumeria for a tour and tasting, followed by site inspections and a meeting with operators.
The journey ends in Alberobello, the enchanting town of trulli. Take a stroll through the town to admire and visit these fairy-tale stone dwellings, with a tasting of local liqueurs in a traditional trullo.
Dinner and overnight.

Day 4
Tour of **Ceglie Messapica, Monopoli, Conversano**, or **Polignano a Mare**.
The day begins with a journey through the trulli, caves, and dry stone walls of the Valle d'Itria, reaching Ceglie Messapica, a beautiful town known for its typical whitewashed architecture. Stop at a masseria for a "Mozzarella

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Show" and the production of local cheeses, followed by a site inspection of the dairy farm and an outdoor tasting of products, surrounded by the scents of the Mediterranean scrub. Site inspections and meetings with local operators follow.
Next, with the sea breeze guiding us, we arrive in Monopoli, a charming fishing town. Explore the old center, enjoy site inspections, and take part in an aperitif lesson.
The journey ends in the elegant town of Conversano, where you'll have a tasting of specialty coffee, followed by further site inspections.
Gourmet dinner.

Day 5
Breakfast and departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability.
The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Fam trip for trade

Walking Down the Aisle in Puglia
From November 21 to November 27, 2025

Puglia is an amazing place to seal a vow of love amidst Mediterranean beauty: reception venues, historic masserie, trulli, beaches, luscious mansions, charming villages, Romanesque churches and castles: fairytale settings where local craftsmen and regional excellence make every wedding unique. A seven-day tour to better discover the destination and its offerings, meet industry operators, and explore locations, services, and accommodation facilities.

Day 1
Arrival in **Bari**. Check-in at the hotel.
The journey begins in Bari, a cosmopolitan city famous worldwide for Saint Nicholas, the city's patron saint. Explore the charming streets of the old town, discovering courtyards, historic buildings, and stunning architecture, including the Basilica of Saint Nicholas, the Cathedral of Saint Sabino, the Norman-Swabian Castle, and the Fortino—an elegant venue often chosen for civil wedding ceremonies.
Briefing and greetings from Pugliapromozione.
Site inspection followed by a gala dinner at a wedding venue, with live music and a showcase of the Puglian wedding industry's products.

Day 2
Tour of **Terlizzi**, **Andria**, **Pietramontecorvino**.
The journey continues to Terlizzi, home to one of Italy's largest public flower markets, the Mercato dei Fiori, where around 200 producers and distributors bring the market to life at the break of dawn. This is a perfect stop for those interested in floral decorations for weddings.
Next, we'll head to Andria and its historic Museo del Confetto, the sweetest museum in Italy, and the long-standing headquarters of the Premiata Fabbrica Mucci Giovanni, known for its confetti production. Confetti are almond bon-bons, a traditional gift given to all weddings' attendees, symbolizing good wishes for marriage.
Light lunch at a wedding venue, followed by a meeting with local operators.
In the afternoon, venture into the Monti Dauni to visit the medieval town of Pietramontecorvino, recognized as one of Italy's most beautiful villages. The ancient town takes visitors back in time, with its narrow streets and historical charm. A cooking class will be held,, followed by a nature walk with a tasting of local craft beer.
Dinner in the medieval village or at the city's Castle.

Day 3
Tour of **Vieste** and **Trani**.
We reach Vieste, a charming seaside town on the Gargano coast, a unique location to celebrate one of life's most important days. Visit symbolic wedding venues, such as the Biblioteca Comunale (Municipal Library), the adjacent Anfiteatro Adriatico, the cloister of the former Convento dei Frati Cappuccini, next to the Church of Santissimo Sacramento, Piazza Marina Piccola, the Giardinetti del Pizzomunno, Torre di San Felice, the iconic trabucchi (traditional fishing huts), and many picturesque spots along the coast.
Site inspections of reception halls and beach wedding venues. Also, we'll visit local accommodation facilities.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Light lunch and meeting with prime wedding industry operators, including wedding planners, hairstylists, and photographers.
Next, follow the breeze of the sea to Trani, known for its striking and monumental Cathedral on the Sea. Conduct site inspections of reception halls and attend a showcase of wedding industry products, with meetings with sector operators.
Dinner and overnight.

Day 4
Tour of **Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello**.
Start with a visit to Polignano a Mare, a breathtaking cliffside village, and the Pino Pascali Museum, the only museum in Puglia dedicated to contemporary art. This venue is also a unique location for civil weddings.
Enjoy a light lunch, followed by a site inspection of local accommodations and beach venues suitable for civil ceremonies, between Polignano and Monopoli.
Explore the charming streets of Monopoli, with its baroque churches, whitewashed alleys, the Castello (castle), and stunning beaches—ideal settings for civil weddings.
Conduct further site inspections of wedding venues and attend a showcase of wedding industry products from local suppliers, while meeting with professionals in the wedding sector.
In the afternoon, travel to Alberobello, the fairytale-like town famous for its UNESCO-listed trulli. It is also an enchanting place to host a civil wedding.
Dinner in the village, with traditional attire, and a showcase of wedding industry products.
Overnight in a masseria.

Day 5
Tour of **Ostuni**, **Lecce**, **Scorrano**.
Begin the day in Ostuni, the "White City," a favorite destination for engaged couples. The whitewashed buildings, Gothic and Baroque churches, and the romantic, authentic atmosphere make Ostuni the perfect location for both civil and religious weddings year-round.
Visit the Museo delle Luminarie di Scorrano to explore the tradition of luminarie—the elaborate light displays that brighten festivals and create stunning patterns of roses, flowers, and Greek designs. These handcrafted wooden lace and unique light displays are a symbol of Puglia's excellence worldwide.
Enjoy a tasting at a wedding venue, attend a showcase of wedding industry products, and meet with operators in the wedding sector.
In the afternoon, travel to Lecce, known as the "Florence of the South" and the cradle of Baroque art. Visit the Chiostro dei Domenicani (Domenican Cloister), a prime venue for civil weddings, and admire its noble palaces and intricately carved stone churches.
Don't miss the experience of the panoramic elevator at the Campanile del Duomo di Lecce (Lecce Cathedral Bell Tower), a unique location offering breathtaking views and a perfect spot to capture unforgettable wedding photos.

Day 6
Breakfast. Tour of **Taranto**, **Grottaglie**, **Martina Franca**.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



POC-Additional Operative Programme Puglia 2014-2020 – Axis VI – Measure 6.8

Begin the day by arriving in Taranto, an ancient marvel nestled between two seas, historically a crossroads of ancient peoples and a treasure trove of art. This stunning city offers beautiful locations for both religious and civil weddings.
Visit a premium wedding venue for civil ceremonies, followed by a lunch and a meeting with wedding industry operators.
In the afternoon, head to Grottaglie, famous for its pottery tradition. Visit the Museo della Ceramica (Museum of Ceramics) and enjoy a showcase of artisanal products, which are often chosen as wedding favors. Participate in a ceramic workshop experience, where you can see the artisans at work and even try your hand at pottery.
The journey continues with a visit to Martina Franca, renowned for its beautiful historical center and the majestic Palazzo Ducale (Ducal Palace), a popular venue for events and civil weddings.
In the evening, enjoy a wedding-themed dinner at a wedding venue, complete with a showcase fashion parade featuring wedding dresses and other related products.
Overnight at the wedding venue.

Day 7
Departure.

Please note that breakfast will always be served at the hotels. For lunch, an aperitif in scenic locations is offered, according to the various stops on the tour. Dinner will always take place at a restaurant in the overnight location.

*The itinerary may undergo changes depending on flight schedules, weather conditions, and time availability. The tour may be reversed in the order of visits for logistical reasons.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Estratto Decreto 22 novembre 2024 n.2

Occupazione d'urgenza preordinata all' espropriazione.

Oggetto: *GRAVINA#GREENCONNECT - Progetto di realizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici nel centro urbano del Comune in Gravina in Puglia - PNRR - Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 – Intervento 2.2 - dell'importo complessivo di euro 6.300.000,00. CUP: H81B22001520006.* Decreto di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell`art.22-bis del DPR 327/2001 e dell`art.15 della L.R. Puglia 3/2005

IL DIRIGENTE

Premesso che:

• la strategia dell'Unione Europea, per fronteggiare la crisi economica e sociale conseguente all'insorgenza della pandemia da COVID-19 nel 2020, ha condotto all'approvazione del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR;

• con Deliberazione n. 31 del 08/08/2024 ad oggetto:"*GRAVINA#GREENCONNECT - Progetto di realizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici nel centro urbano del Comune in Gravina in Puglia - PNRR - Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 – Intervento 2.2 - dell'importo complessivo di euro 6.300.000,00. CUP: H81B22001520006. Approvazione del Progetto Definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione della pubblica utilità e del carattere di particolare urgenza dell'opera PNRR*" il Consiglio Comunale approvava il Progetto Definitivo redatto per l'intervento in argomento;

• con Deliberazione n. 232 del 10/10/2024 la Giunta comunale ha approvato il Progetto Esecutivo dando atto e confermando, per quanto attiene alla presente procedura:

- la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree private di cui al piano particellare in elaborato "Relazione sugli Espropri" del Progetto Definitivo approvato con D.C.C. n.31 del 08/08/2024;
- la sottoposizione a procedura espropriativa dell'immobile censito al catasto terreni del Comune di Gravina in Puglia, al Foglio 104 particella n. 2471, con numero dei proprietari interessati accertati in anagrafe, a seguito di istruttoria esperita d'ufficio, superiore a 50;
- il valore complessivo della indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari in ditta catastale per l'area soggetta ad esproprio e occupazione di urgenza;

Considerato che:

• per la realizzazione dell'opera PNRR in argomento occorre acquisire l'immobile di proprietà privata citato in premessa;

• per il caso in specie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 nonché le condizioni previste dall'art.15 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii;

• è pertanto detto possibile emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato, con determinazione in via provvisoria della indennità di espropriazione, che disponga l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dei lavori in argomento;

Visti :

• il documento "Stralcio Relazione espropri" estratto dall'Elaborato "Relazione sugli Espropri" del Progetto Definitivo contenente, nella parte di interesse della presente procedura, la descrizione dell'unità immobiliare

e la relativa determinazione della indennità provvisoria di espropriazione - Allegato A) - al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

• la "Tabella degli intestati in ditta catastale e/o eredi con determinazione indennità provvisoria di espropriazione" contenente la lista degli intestati, integrata con i nominativi degli eredi e la relativa determinazione della indennità provvisoria di espropriazione pro quota, vistata dal Responsabile Unico del Procedimento - Allegato B) - al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.L.gs 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;
- D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

DECRETA

Art. 1

È disposta, ai sensi degli art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e art. 15 della Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005, in favore del Comune di Gravina in Puglia, l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione con determinazione urgente dell'indennità provvisoria dell'area sita nel Comune di Gravina in Puglia, censita catastalmente al foglio 104 particella 2471 come individuata e descritta in *allegato A)* "*Stralcio Relazione espropri"*, di proprietà degli elencati intestati in Ditta come identificati in *allegato B) "Tabella degli intestati in ditta catastale e/o eredi con determinazione indennità provvisoria di espropriazione"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate in osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura pro quota indicata nell'allegato B) "Tabella degli intestati in ditta catastale e/o eredi con determinazione indennità provvisoria di espropriazione", vistata dal Responsabile Unico del Procedimento, mediante l'utilizzo dei valori venali relativi alla destinazione urbanistica delle medesime aree. I valori presi a riferimento sono quelli della "Relazione sugli Espropri" del Progetto Definitivo, determinati sulla base della relazione di stima richiesta da questa Autorità espropriante, pervenuta agli atti con nota prot. n. 16270 del 31/03/2024, redatta e rilasciata dall'Ufficio provinciale -Territorio - Area servizi Estimativi ed OMI - Direzione Provinciale di Bari della Agenzia delle Entrate.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto dovranno darne comunicazione scritta a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso di cui all'art 6. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Coloro i quali condividano ed accettino la determinazione delle indennità provvisorie, alla stregua della

disciplina di cessione volontaria di cui all'art. 45 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, hanno diritto ad una indennità di espropriazione incrementata del 10% del suo valore, anche qualora l'Autorità Espropriante proceda all'emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio definitivo, in luogo della stipula dell'atto di cessione del bene.

Art. 4

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione nella entità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di immissione in possesso di cui all'art. 6. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle medesime presso la Cassa DD. PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, di cui all'art. 21 c.12 del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento sarà emanato ai sensi dell'art.13 co.4 del del D.P.R. 327/2001 entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ossia entro il 08/08/2029.

Art. 6

A norma dell'art. 22-bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto di occupazione di urgenza, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore del Comune di Gravina in Puglia, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione.

I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, il giorno 19/12/2024 alle ore 10.00 sui luoghi interessati in Largo Michele Soranno, per la stesura del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del bene.

L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici in forza alla Direzione LL.PP. del Comune di Gravina in Puglia:

- Geom. Antonio SANTERAMO;
- Arch. Egidio BUONAMASSA;
- Geom. Michele VICINO.

Si precisa che in assenza dei proprietari, si procederà all'immissione in possesso con redazione di apposito verbale mediante l'ausilio di testimoni.

Art. 7

Il presente decreto sarà reso noto ai proprietari reperibili identificati in "Tabella degli intestati in ditta catastale e/o eredi con determinazione indennità provvisoria di espropriazione" mediante Posta Elettronica Certificata, Raccomandata A/R come previsto dall'art. 14, commi 1 e 2, della L.R. Puglia 3/2005 ovvero con notifica a mezzo del messo comunale.In ogni caso il presente provvedimento dovrà essere pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Gravina in Puglia;
- per estratto sul sito istituzionale della Regione Puglia (BURP).

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica per i proprietari che si sono resi irreperibili.

Art. 8

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale nei termini e con le modalità previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati dovranno essere inviate:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
- tramite raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Gravina in Puglia, Via Vittorio Veneto, 12, 70024 Gravina in Puglia;

- tramite consegna presso l'Ufficio Protocollo dell Ente.

Si richiamano gli allegati:

A) "Stralcio Relazione espropri" ;

B) "Tabella degli intestati in ditta catastale e/o eredi con determinazione indennità provvisoria di espropriazione".

Gravina in Puglia, 22/11/2024

Il Dirigente
Ing. Onofrio TRAGNI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

DIREZIONE AREA LAVORI PUBBLICI
Servizio PNRR-AVVISI PUBBLICI
pec: protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
Via Vittorio Veneto, 12
Tel. 080.3259272-323

Città Metropolitana di Bari

Foglio: 104 Particella: 2471

ALLEGATO B
TABELLA INTESTATI IN DITTA CATASTALE

N.	NUOVO ELENCO	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLARITA'	QUOTA	INDIRIZZO	INDENNITA' PROVVISORIA PRO QUOTA (EURO)	NOTE
1	1	LAMURAGLIA Donato	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 24/3240	0,0074	[redacted]	177,44	RACCOMANDATA A/R
2	2	CRISTANTIELLO Maria Addolorata	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 24/3240	0,0074	[redacted]	177,44	NOTIFICA MC
3	3	LAMURAGLIA Giambattista	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 24/3240	0,0074	[redacted]	177,44	RACCOMANDATA A/R
4	4	SANTOMASI Matteo	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 36/3240	0,0111	[redacted]	266,16	NOTIFICA MC
5	5	SANTOMASI Mariapia	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 72/9720	0,0074	[redacted]	177,44	PEC
6	6	SANTOMASI Francesco	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 72/9720	0,0074	[redacted]	177,44	NOTIFICA MC
7	7	SANTOMASI Ornella	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 72/9720	0,0074	[redacted]	177,44	NOTIFICA MC
8	8	LOGLISCI Rosanna	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 5/1080	0,0046	[redacted]	110,90	NOTIFICA MC
9	9	LOGLISCI Maria	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 5/1080	0,0046	[redacted]	110,90	NOTIFICA MC
10	10	LOGLISCI Pasqua	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 5/1080	0,0046	[redacted]	110,90	RACCOMANDATA A/R
11	11	LOGLISCI Francescantonio	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 5/1080	0,0046	[redacted]	110,90	RACCOMANDATA A/R
12	12	FIORMARINO Rosa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 10/1080	0,0093	[redacted]	221,80	NOTIFICA MC
13	13	LAMURAGLIA Simone	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 2/675	0,0030	[redacted]	70,98	PEC
14	14	LAMURAGLIA Antonia	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 2/675	0,0030	[redacted]	70,98	NOTIFICA MC
15	15	LAMURAGLIA Salvatore	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 2/675	0,0030	[redacted]	70,98	NOTIFICA MC
16	16	LAMURAGLIA Maria Filippa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 2/675	0,0030	[redacted]	70,98	NOTIFICA MC
17	17	LAMURAGLIA Donato	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 2/675	0,0030	[redacted]	70,98	NOTIFICA MC
18	18	PARISI Anna	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 5/675	0,0074	[redacted]	177,44	NOTIFICA MC
19	19	VISCI Michele	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 8/1080	0,0074	[redacted]	177,44	NOTIFICA MC
20	20	VISCI Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 4/1080	0,0037	[redacted]	88,72	NOTIFICA MC
21	21	VISCI Giovanni	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 4/1080	0,0037	[redacted]	88,72	NOTIFICA MC
22	22	VISCI Filippa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 4/1080	0,0037	[redacted]	88,72	RACCOMANDATA A/R
23	23	VISCI Donato	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 4/1080	0,0037	[redacted]	88,72	NOTIFICA MC
24		PARISI Giovanna	[redacted]	[redacted]	(8) Usufrutto 20/270		[redacted]	887,21	DECEDUTA
					(1) Proprieta' 10/270	0,0370			
		CAPONE Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]			[redacted]		DECEDUTA
	24	ALLOGGIO Vincenzo	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	25	ALLOGGIO Maria Raffaella	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	26	ALLOGGIO Maria Giovanna	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	27	ALLOGGIO Pietro	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
25	28	CAPONE Simone	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	29	CAPONE Anna	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	30	CAPONE Angela	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
		CAPONE Teresa	[redacted]	[redacted]			[redacted]		DECEDUTA
	31	LOGLISCI Francesco	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	32	LOGLISCI Giuseppina	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	33	LOGLISCI Maria Giovanna	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
26	34	PERNA Antonia	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/54	0,0185	[redacted]	443,60	RACCOMANDATA A/R
27	35	PERNA Grazia	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/54	0,0185	[redacted]	443,60	RACCOMANDATA A/R
28	36	PERNA Giovanni	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/54	0,0185	[redacted]	443,60	RACCOMANDATA A/R
29	37	LAMURAGLIA Pietro	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 24/1080	0,0222	[redacted]	532,33	NOTIFICA MC
30	38	LAMURAGLIA Giovanna	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 24/1080	0,0222	[redacted]	532,33	NOTIFICA MC
31	39	LOGLISCI Rosa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 30/1080	0,0278	[redacted]	665,41	NOTIFICA MC
32	40	LOGLISCI Pasqua	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 15/1080	0,0139	[redacted]	332,70	NOTIFICA MC
33	41	LOGLISCI Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 30/1080	0,0278	[redacted]	665,41	NOTIFICA MC
34	42	LOGLISCI Carmela	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 15/1080	0,0139	[redacted]	332,70	PEC
35	43	D'AGOSTINO Nicolino	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 60/1080	0,0556	[redacted]	1330,81	NOTIFICA MC
36		CAPONE Vincenzo	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 180/1080	0,1667	[redacted]	3992,44	DECEDUTO
	44	CAPONE Simone	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	45	CAPONE Maria Giuseppe	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	46	CAPONE Filippo	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	47	CAPONE Domenica	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	48	CAPONE Pietro	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
37		CAPONE Teresa	[redacted]	[redacted]	(2) Nuda Proprieta' 16/1080	0,0148	[redacted]	354,88	DECEDUTO
	49	LOGLISCI Francesco	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	50	LOGLISCI Giuseppina	[redacted]	[redacted]			[redacted]		PEC
	51	LOGLISCI Maria Giovanna	[redacted]	[redacted]			[redacted]		PEC
38	52	CAPONE Simone	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 36/1080	0,0333	[redacted]	798,49	NOTIFICA MC
39	53	CAPONE Simone	[redacted]	[redacted]	(2) Nuda Proprieta' 16/1080	0,0148	[redacted]	354,88	NOTIFICA MC
40	54	CAPONE Anna	[redacted]	[redacted]	(2) Nuda Proprieta' 16/1080	0,0148	[redacted]	354,88	NOTIFICA MC
41	55	CAPONE Angela	[redacted]	[redacted]	(2) Nuda Proprieta' 16/1080	0,0148	[redacted]	354,88	NOTIFICA MC
42	56	CAPONE Maria	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 36/1080	0,0333	[redacted]	798,49	NOTIFICA MC
43		CAPONE Michele	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 120/1080	0,1111	[redacted]	2661,63	DECEDUTO
		CAPONE Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]			[redacted]		DECEDUTA
	57	LORUSSO Maria Celestina	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	58	LORUSSO Giacomo	[redacted]	[redacted]			[redacted]		PEC
	59	CAPONE Maria Luigia	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	60	CAPONE Angela	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	61	CAPONE Antonia	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
44	62	CAPONE Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 36/1080	0,0333	[redacted]	798,49	NOTIFICA MC
45		CAPONE Maria Giuseppa	[redacted]	[redacted]	(2) Nuda Proprieta' 16/1080	0,0148	[redacted]	354,88	DECEDUTA
	63	ALLOGGIO Vincenzo	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	64	ALLOGGIO Maria Raffaella	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	65	ALLOGGIO Maria Giovanna	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	66	ALLOGGIO Pietro	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
46	67	CAPONE Filippo	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 36/1080	0,0333	[redacted]	798,49	NOTIFICA MC
47	68	CAPONE Vito	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	NOTIFICA MC
48		CAPONE Simone	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	DECEDUTO
	69	LORUSSO Palma	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	70	CAPONE Salvatore	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	71	CAPONE Marietta	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	72	CAPONE Domenico	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	73	CAPONE Antonio	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
49		CAPONE Pietro	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	DECEDUTO
	74	CAPONE Vito	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	75	LORUSSO Palma	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	76	CAPONE Salvatore	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	77	CAPONE Marietta	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	78	CAPONE Domenico	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	79	CAPONE Antonio	[redacted]	[redacted]			[redacted]		RACCOMANDATA A/R
	80	CAPONE Maria Filippa	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	81	CAPONE Grazia	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	82	CAPONE Giorgio	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
	83	CAPONE Angela	[redacted]	[redacted]			[redacted]		NOTIFICA MC
50	84	CAPONE Maria Filippa	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	NOTIFICA MC
51	85	CAPONE Grazia	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	NOTIFICA MC
52	86	CAPONE Giorgio	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	NOTIFICA MC
53	87	CAPONE Angela	[redacted]	[redacted]	(1) Proprieta' 1/63	0,0159	[redacted]	380,23	NOTIFICA MC
						1,000	TOTALE INDENNITA' PROVVISORIA PER LA PARTICELLA N. 2471	23.954,64 €	

TRAGNI ONOFRIO
22.11.2024 12:34:55
GMT+00:00

SOCIETA' TECNOCOSTRUZIONI - COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto (BA).

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CHIAPPERINI ALBERTO*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov.OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS n. OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS n. OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *BARI* al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS
posta elettronica certificata OMISSIS

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 (500 metri area industriale) (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 e s.m.i.)

e che consistono in:

una centrale fotovoltaica, da realizzarsi con moduli in silicio monocristallino installati a terra sarà completata dal sistema di conversione dell'energia elettrica da corrente continua in alternata (inverter), il tutto equipaggiato di tutti i dispositivi e macchinari necessari alla connessione, protezione e sezionamento del sistema e della rete. L'impianto in progetto avrà una potenza nominale lato a.c. di 9.510 kVA data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.4 inverter da 1.902kVA e n.2 inverter da 951kVA), limitata da una potenza nominale di generazione lato DC pari a 9.382,27 kWp, e sarà installato su strutture di diversa tipologia (da n.7, n.14 e n.28 pannelli FV rispettivamente). L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di distribuzione in Media Tensione tramite Cabina MT/BT di nuova costruzione e più precisamente secondo quanto indicato nella STMG di e- distribuzione S.p.A. (gestore di rete

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «Giuseppe Alberto Pugliese» n. SNC avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
2	2-5-6-9-10-12-13-14-18-19-23-24-26-27-28-29-30-32-33-34-38-40-44-45-47-56-57-93-95-118-122-123-153-154-462-463	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
119.400	15.042	2,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 134.442

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
X	ALTRO:	AREA AGRICOLA	E	E1

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 X **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
12 gennaio 2024 Toritto (BA)	CHIAPPERINI ALBERTO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORITTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

PTO E-DISTRIBUZIONE (PARERE POSITIVO + 36 ELABORATI)

Data e luogo
Toritto, 12 gennaio 2024

il dichiarante
CHIAPPERINI ALBERTO

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 1436 del 30-01-2024 - POSTA CERTIFICATA: Fw:INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - TECNOCOSTRUZIONI

Da **Protocollo Pec Toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data martedì 30 gennaio 2024 - 10:01

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Fw:INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - TECNOCOSTRUZIONI' è stata protocollata con N° 1436 del 30-01-2024

Fw:INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - TECNOCOSTRUZIONI

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **protocollo.comune.toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>, **urbanistica.comune.toritto** <urbanistica.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
Cc **info** <info@regeneratio-n.it>
Data martedì 30 gennaio 2024 - 09:49

Vogliate prendere visione della documentazione di cui al seguente link: https://www.dropbox.com/t/fli8B89QxaI5JAYa, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto.

committente: TECNOCOSTRUZIONI - COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.
professionista abilitato munito di procura: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec per comunicazioni: rg-n@pec.it

Distinti saluti

Elenco Elaborati PAS TOC	
n°elaborato	Titolo
1	TOC_PP_DW 01_Piano particellare grafico_231203
2	TOC_PP_DW 02_Carta con localizzazione georeferenziata_231203
3	TOC_PP_DW 03_Corografia di inquadramento dell'area_231203
4	TOC_PP_DW 04_Planimetria generale aree_Ortofoto stato dei luoghi_231203
5	TOC_PP_DW 05_Stralcio Urbanistico Generale_231203
6	TOC_PP_DW 05_Stralcio Urbanistico Generale_Zona 500m_231203
7	TOC_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, Allegato 3, lett.f)_231203a
8	TOC_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, Allegato 3, lett.f)_231203b
9	TOC_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, Allegato 3, lett.f)_231203c
10	TOC_PP_DW 10_Schema Unifilare_230221
11	TOC_PP_DW 11__Layout Impianto_231203
12	TOC_PP_DW 11_Layout Impianto_DLgs 199-21_231203
13	TOC_PP_DW 11_Layout Impianto_Google_231203
14	TOC_PP_DW 13_Layout viabilità_231203
15	TOC_PP_RT 01_Relazione Tecnica Descrittiva_231207_revFD

SOCIETA' ENERGIFONTO S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto (BA).

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CHIAPPERINI ALBERTO*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS n. OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS n. OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *BARI* al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS
posta elettronica certificata OMISSIS

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 (500 metri area industriale) (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 e s.m.i.)

e che consistono in:

una centrale fotovoltaica, da realizzarsi con moduli in silicio monocristallino installati a terra sarà completata dal sistema di conversione dell'energia elettrica da corrente continua in alternata (inverter), il tutto equipaggiato di tutti i dispositivi e macchinari necessari alla connessione, protezione e sezionamento del sistema e della rete. L'impianto in progetto avrà una potenza nominale lato a.c. di 1.002,23 kVA data dalla potenza nominale del singolo inverter, limitata da una potenza nominale di generazione lato DC pari a 999,92 kWp, e sarà installato su strutture fisse. L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di distribuzione in Media Tensione tramite Cabina MT/BT di nuova costruzione e più precisamente secondo quanto indicato nella STMG di e- distribuzione S.p.A. (gestore di rete

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «Giuseppe Alberto Pugliese» n. SNC avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
2	124-186	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
15.987	44.699	2,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 60.686

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
X	ALTRO:	AREA AGRICOLA	E	E1

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 X **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
12 gennaio 2024 Toritto (BA)	CHIAPPERINI ALBERTO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORITTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

PTO E-DISTRIBUZIONE (PARERE POSITIVO + 37 ELABORATI)

Data e luogo
Toritto, 12 gennaio 2024

il dichiarante
CHIAPPERINI ALBERTO

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 1438 del 30-01-2024 - POSTA CERTIFICATA: INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ENERGIFONTO

Da **Protocollo Pec Toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
A **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>
Data martedì 30 gennaio 2024 - 10:34

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ENERGIFONTO' è stata protocollata con N° 1438 del 30-01-2024

Elenco Elaborati PAS TOE	
n°elaborato	Titolo
1	TOE_PP_DW 01_Piano particellare grafico_240119
2	TOE_PP_DW 02_Carta con localizzazione georeferenziata_240119
3	TOE_PP_DW 03_Corografia di inquadramento dell'area_240119
4	TOE_PP_DW 04_Planimetria generale aree_Ortofoto stato dei luoghi_240119
5	TOE_PP_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_500m_240119
6	TOE_PP_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_240119
7	TOE_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f_PAI 01_240119
8	TOE_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f_PAI 02_240119
9	TOE_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f_PPTR_240119
10	TOE_PP_DW 07_Superficie a standard ex art.4 DM 1444-68_240119
11	TOE_PP_DW 09_Planimetria del tracciato dell'elettrodotto_240119
12	TOE_PP_DW 10_Schema Unifilare_240119
13	TOE_PP_DW 11_Layout Impianto FV_240119
14	TOE_PP_RT 01_Relazione Tecnica Descrittiva_240119 rev FD

INVIO PAS IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ENERGIFONTO

Da **rg-n** <rg-n@pec.it>
A **protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>, **urbanistica.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it** <urbanistica.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
Cc **info@regeneratio-n.it** <info@regeneratio-n.it>
Data martedì 30 gennaio 2024 - 10:27

Vogliate prendere visione della documentazione di cui al seguente link: https://www.dropbox.com/t/DYjQGp4SOL80xCaz, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto fotovoltaico in area idonea del Comune di Toritto.

committente: ENERGIFONTO S.R.L.
professionista abilitato munito di procura: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI
pec per comunicazioni: rg-n@pec.it

Distinti saluti

SOCIETA' SOCIETA' SOLSALENTO NOVE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS9", avente potenza fino a 5,99 MWp, situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123.

Pratica n° 13393360964-04052024-2032

Suap GUAGNANO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
13393360964

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2719965**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLSALENTO NOVE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**13393360964**	**13393360964**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BUONAPARTE	**68**	**20121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SS9@PEC.SUNNERGY.EU

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DAVIDE POMPILIO	**CHETTA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato “SS9”, avente potenza fino a 5,99 MWp, situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ss9@pec.sunnergy.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GUAGNANO

indirizzo pec protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GUAGNANO indirizzo mail protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GUAGNANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GUAGNANO		**LE**	**73010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
contrada Morigine	**senza numero civico**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**61**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**65**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**123**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
50.00	**69212.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
69262.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	

Luogo di nascita:

	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

---

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

I

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Con la presente, si definisce il progetto definitivo dell’impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato “SS9”, avente potenza fino a 5,99 MWp, alla Rete di Trasmissione Nazionale: per tale impianto, è già stata richiesta e ottenuta da E-Distribuzione potenza in immissione pari a 5.999 kWp. Il sito di intervento in oggetto è situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123. La soluzione per le opere di connessione dell’impianto alla rete di Distribuzione MT di E- Distribuzione, con tensione nominale di 20 kV, prevede la costruzione della cabina di consegna, collegata in antenna su rete MT alla CP San Pancrazio Salentino esistente DW00-1-382474, mediante la costruzione di nuovo cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di 385 m. circa e la posa della cabina di consegna dotata di quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.La società proponente dell’intervento è la SOLSALENTO NOVE SRL, la quale ha ricevuto dalla Società E-Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata, il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione per cessione totale con: Impianto “SS9”: Codice di Rintracciabilità n. 394865010.Il sito proposto per la realizzazione dell’impianto si trova nel comune di Guagnano (LE); individuabile in coordinate geografiche alla latitudine di 40,403451867709 N e longitudine di 17,824328657968 E, con altitudine sul livello del mare di circa 30 metri s.l.m. In Catasto al Fg 12 Part.lle 61, 65 e 123 per una superficie totale di mq 69264,50.Si rileva che l’impianto fotovoltaico impegnerà una superficie pari a circa 69.000 mq ed avrà una potenza nominale fino a 5.999 kWp. I terreni costituenti l’area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l’installazione dell’impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva.Il sito in investigazione risulta già attualmente accessibile da una viabilità carrabile, traversa di una viabilità principale di carattere comunale di buona transitabilità e percorribilità.L’area di intervento non presenta particolari vincoli che ostano alla realizzazione delle opere in progetto. Il territorio interessato dall’impianto risulta particolarmente interessato da attività agricole e non presenta elementi di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e vegetale. Si ritiene poco significativo l’impatto derivato dalla realizzazione dell’impianto in relazione alla sensibilità ambientale.Per quanto non descritto nella presente, si rimanda agli elaborati tecnico-grafici allegati alla presente.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**nuovo intervento**	**1**	**05/05/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**LECCE**

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BRINDISI**

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.

con sede in	provincia	stato
		ITALIA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome

codice fiscale

nato a	provincia	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

[ ] INPS

	sede di
[X] INAIL	**BRINDISI**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
42317774	**42317774**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NON VI SONO TERZI TITOLARI COINTERESSATI

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
05/05/2004	**GUAGNANO**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220688066612	**04/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap GUAGNANO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**GUAGNANO**	Id:	**3419**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**GIANLUIGI**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**13393360964-04052024-2032**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0053641 del 05/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ss9@pec.sunnergy.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLSALENTO NOVE S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**13393360964**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**BUONAPARTE**		n.	**68**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CHETTA**	Nome:	**DAVIDE POMPILIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GUAGNANO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA Morigine**	n.	**senza numero**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap GUAGNANO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**PIAZZA MARIA SS DEL ROSARIO n. SNC 73010 - GUAGNANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GUAGNANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 13393360964-04052024-2032.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 13393360964-04052024-2032.018.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 13393360964-04052024-2032.030.PDF (ATTO DI SOTTOMISSIONE)
- 13393360964-04052024-2032.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393360964-04052024-2032.031.PDF.P7M (INCARICO)
- 13393360964-04052024-2032.016.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 13393360964-04052024-2032.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 13393360964-04052024-2032.033.PDF.P7M (DICHIARAZIONE ART 47 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
- 13393360964-04052024-2032.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 13393360964-04052024-2032.037.PDF.P7M (DICHIARAZIONE ZONA URBANISTICA E1)
- 13393360964-04052024-2032.035.PDF.P7M (DICHIARAZIONE COMPENSI L.R. PUGLIA 32 DEL 05/07/2019)
- 13393360964-04052024-2032.022.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393360964-04052024-2032.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393360964-04052024-2032.025.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 13393360964-04052024-2032.040.PDF.P7M (DETTAGLIO CARPENTERIA METALLICA)
- 13393360964-04052024-2032.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.039.PDF.P7M (LAY OUT IMPIANTO E DETTAGLIO RECINZIONE)
- 13393360964-04052024-2032.038.PDF (RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO)
- 13393360964-04052024-2032.023.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393360964-04052024-2032.042.PDF.P7M (DETTAGLI IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA)
- 13393360964-04052024-2032.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 13393360964-04052024-2032.002.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 13393360964-04052024-2032.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 13393360964-04052024-2032.034.PDF.P7M (DICHIARAZIONE PROCEDURA PAS ART 6 COMMA 9-BIS DLGS 28/11)
- 13393360964-04052024-2032.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.036.PDF.P7M (DICHIARAZIONE RIDUZIONE DEI TERMINI AUTORIZZATIVI COMMA 1 ART 22 DLGS 199 DEL 08/11/2021)
- 13393360964-04052024-2032.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393360964-04052024-2032.044.PDF (VISURA CAMERALE SS9)
- 13393360964-04052024-2032.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393360964-04052024-2032.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 13393360964-04052024-2032.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393360964-04052024-2032.029.PDF (CONTRATTI PRELIMINARI D'ACQUISTO)
- 13393360964-04052024-2032.026.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 13393360964-04052024-2032.032.PDF (DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI PODESTA)
- 13393360964-04052024-2032.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.024.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393360964-04052024-2032.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.041.PDF.P7M (DETTAGLIO SEZIONI DI SCAVO CAVIDOTTI)
- 13393360964-04052024-2032.043.PDF.P7M (DETTAGLIO CABINE)
- 13393360964-04052024-2032.045.PDF.P7M (RELAZIONE GEOLOGICA)
- 13393360964-04052024-2032.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.028.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 13393360964-04052024-2032.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393360964-04052024-2032.027.PDF.P7M (Procura speciale)
- 13393360964-04052024-2032.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ss9@pec.sunnergy.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**05/05/2024**

Suap GUAGNANO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3419

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GUAGNANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3419	Ufficio Destinatario	Suap GUAGNANO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLSALENTO NOVE S.R.L.		
Codice fiscale	13393360964		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2719965	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	13393360964-04052024-2032
Descrizione	Realizzazione di un impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato “SS9”, avente potenza fino a 5,99 MWp, situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
13393360964-04052024-2032.027.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHETTA	Nome	DAVIDE POMPILIO
Qualifica	INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	ss9@pec.sunnergy.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
13393360964-04052024-2032.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
13393360964-04052024-2032.025.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
13393360964-04052024-2032.026.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
13393360964-04052024-2032.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
13393360964-04052024-2032.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
13393360964-04052024-2032.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393360964-04052024-2032.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393360964-04052024-2032.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393360964-04052024-2032.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393360964-04052024-2032.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393360964-04052024-2032.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
13393360964-04052024-2032.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13393360964-04052024-2032.018.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
13393360964-04052024-2032.029.PDF	CONTRATTI PRELIMINARI D'ACQUISTO
13393360964-04052024-2032.030.PDF	ATTO DI SOTTOMISSIONE
13393360964-04052024-2032.031.PDF.P7M	INCARICO
13393360964-04052024-2032.032.PDF	DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI PODESTA
13393360964-04052024-2032.033.PDF.P7M	DICHIARAZIONE ART 47 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE
13393360964-04052024-2032.034.PDF.P7M	DICHIARAZIONE PROCEDURA PAS ART 6 COMMA 9-
13393360964-04052024-2032.035.PDF.P7M	DICHIARAZIONE COMPENSI L.R. PUGLIA 32 DEL
13393360964-04052024-2032.036.PDF.P7M	DICHIARAZIONE RIDUZIONE DEI TERMINI
13393360964-04052024-2032.037.PDF.P7M	DICHIARAZIONE ZONA URBANISTICA E1
13393360964-04052024-2032.038.PDF	RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
13393360964-04052024-2032.039.PDF.P7M	LAY OUT IMPIANTO E DETTAGLIO RECINZIONE
13393360964-04052024-2032.040.PDF.P7M	DETTAGLIO CARPENTERIA METALLICA
13393360964-04052024-2032.041.PDF.P7M	DETTAGLIO SEZIONI DI SCAVO CAVIDOTTI
13393360964-04052024-2032.042.PDF.P7M	DETTAGLI IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA
13393360964-04052024-2032.043.PDF.P7M	DETTAGLIO CABINE

13393360964-04052024-2032.044.PDF	VISURA CAMERALE SS9
13393360964-04052024-2032.045.PDF.P7M	RELAZIONE GEOLOGICA
13393360964-04052024-2032.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
13393360964-04052024-2032.028.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
13393360964-04052024-2032.020.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13393360964-04052024-2032.021.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393360964-04052024-2032.022.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393360964-04052024-2032.023.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393360964-04052024-2032.024.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CHETTA DAVIDE POMPILIO*				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	*ITALIA*
nato il				
residente in		prov.	stato *ITALIA*	
indirizzo	n.			C.A.P.
con studio in	n.	prov.	stato *ITALIA*	
indirizzo				C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n. *1126*
Telefono____			fax. «PROProgFax»	
posta elettronica certificata				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO UBICATO A SUOLO SU TERRENI AGRICOLI ALL'INTERNO DELLA FASCIA DEI 500 MT DELLE ZONE INDUSTRIALI DI POTENZA DI GENERAZIONE PARI A 5999,36 kWp

e che consistono in:

Con la presente, si definisce il progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS9", avente potenza fino a 5,99 MWp, alla Rete di Trasmissione Nazionale: per tale impianto, è già stata richiesta e ottenuta da E- Distribuzione potenza in immissione pari a 5.999 kWp.

Il sito di intervento in oggetto è situato presso Contrada Morigine in agro di Guagnano (LE) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 12 p.lle 61, 65 e 123.

La soluzione per le opere di connessione dell'impianto alla rete di Distribuzione MT di E-Distribuzione, con tensione nominale di 20 kV, prevede la costruzione della cabina di consegna, collegata in antenna su rete MT alla CP San Pancrazio Salentino esistente DW00-1-382474, mediante la costruzione di nuovo cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di 385 m. circa e la posa della cabina di consegna dotata di quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.

La società proponente dell'intervento è la SOLSALENTO NOVE SRL, la quale ha ricevuto dalla Società E-Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata, il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione per cessione totale con: Impianto "SS9": Codice di Rintracciabilità n. 394865010. Per quanto ulteriori dati tecnici e grafici si rimanda agli allegati facente parte della presente PAS.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località Contrada Morigine avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
12	61,65,123	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
50,00	69.212,00	2,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 X **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

X "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
5 maggio 2024 Trepuzzi

il progettista
Arch. Chetta Davide

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;
X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
X Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- X Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Trepuzzi, 5 maggio 2024

il/i dichiaranti
Arch. Chetta Davide

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Spett.le
SUNNERGY GROUP S.P.A.
Foro Buonaparte, 68
20121 – Milano
sunnergy.group@legalmail.it

OGGETTO: Realizzazione di un elettrodotto interrato con tensione 20KV da realizzarsi nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR) per la connessione di un impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale.
Richiesta di Nulla Osta in merito all'interferenza con una condotta interrata di Vs. proprietà di cui all'Impianto Irriguo denominato "Irrigazione Salento".

In riscontro a Vs. nota in oggetto del 14.03.2024 ns. prot. n. 7676 del 14.03.2024 si rileva che le opere previste ricadono all'interno dell' "Impianto Irrigazione Salento I Lotto Area 1", gestito da questo Consorzio ed interferiscono:

1) con adduttrice principale Ø 1200 mm e con adduttrice comiziale Ø 160 mm in prossimità delle p.lle 104 e 105 del Fgl. 41 del Comune di S. Pancrazio Sal.no;
2) con condotta comiziale Ø 140 mm in corrispondenza della p.lla 87 del Fgl. 41.

Si rende comunque necessario, prima del concreto inizio dei lavori, un approfondito esame catastale del terreno interessato in quanto, in prima istanza, appare non definito in relazione agli espropri.

Pertanto, l'iter autorizzativo di competenza di questo Ente, come già indicato nella nota di riscontro, dovrà essere coerente con le previsioni del Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo Consorzio.

All'attualità nessun nulla osta può essere rilasciato.

Tuttavia, sotto l'aspetto tecnico, non appare esistere motivi ostativi circa la realizzazione delle opere previste in progetto, fatto salvo quanto innanzi.

IL VICE DIRETTORE AREA TECNICA
DISTRETTO NORD – SUD SALENTO
(Ing. M. Vincenzo NUZZO)

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0012383 - Uscita - 22/04/2024 - 13:43

Comune di GUAGNANO - Cod. Amm. c_e227 - Prot. n. 0009685 del 14/11/2024 16:00 - PARTENZA



COMUNE DI GUAGNANO

PROVINCIA DI LECCE

P.zza Maria SS. Del Rosario – tel. 0832/704021 – fax 0832/704646 –
protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO TECNICO – Urbanistica - Edilizia Privata

spett.le
Solsalento NOVE S.r.l.
Foro Buonaparte, 68
20121 Milano
pec: ss9@pec.sunnergy.eu

Oggetto: DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)
Realizzazione di impianto Fotovoltaico a terra della potenza fino a 5,99 MW sito nel comune di Guagnano (LE)
Proponente: Solsalento NOVE S.r.l.

- ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE DELLA PAS -

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 29/05/2024 al prot. 4360 con la quale la ditta Solsalento NOVE S.r.l. chiede l'attestazione di intervenuta formazione della PAS per la Realizzazione di impianto Fotovoltaico a terra della potenza fino a 5,99 MW sito nel comune di Guagnano (LE)

- premesso che:

  - la ditta Solsalento NOVE S.r.l. in data 05/05/2024 prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 53641/05-05-2024, presenta tramite SUAP istanza per la realizzazione di impianto Fotovoltaico a terra della potenza fino a 5,99 MW sito nel comune di Guagnano (LE);

  - in data 29/05/2024 prot. 4398 questo ufficio trasmette alla ditta Solsalento NOVE S.r.l. comunicazione di Impossibilità a procedere in quanto nel progetto non è presente il parere da parte della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE**, *perchè secondo quanto normato dal combinato disposto degli artt. 28, c. 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, per gli interventi pubblici o di pubblica utilità che comportano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti anche su aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale occorre acquisire il suddetto parere. In tal caso, l'istanza dovrà essere corredata della documentazione specialistica relativa alla fase prodromica della Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 (art. 41, c. 4 e art. 1, c. 2 dell'Allegato I.8) e dal D.P.C.M. del 14/02/2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati""*;

  - in data 11/06/2024 la ditta Solsalento NOVE S.r.l. prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0079065/11-06-2024 trasmette riscontro, con allegata la nota dello Studio Legale Andrea Sticchi Damiani, a chiarimento in ordine alla nota del Comune di Guagnano prot. 4398 del 29/05/2024;

Comune di GUAGNANO - Cod. Amm. c_e227 - Prot. n. 0009685 del 14/11/2024 16:00 - PARTENZA

- visto il progetto per la Realizzazione di impianto Fotovoltaico a terra della potenza fino a 5,99 MW sito nel comune di Guagnano (LE) presentato in data 05/05/2024 prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 53641/05-05-2024;
- vista la Nota legale dello Studio Andrea Sticchi Damiani a chiarimento di quanto riportato nella nostra nota prot. 4398 del 29/05/2024;
- visto il D.lgs 28/2011;
- visto il D.lgs 42/2004;
- vista la Legge 241/1990;

in considerazione di quanto esposto e in attuazione di quanto previsto dall'art. 20 comma 2bis della Legge 241/1990 e dall'art. 6 comma 4 ultimo periodo del D.lgs 28/2011, **l'attività di costruzione dell'impianto Fotovoltaico a terra della potenza fino a 5,99 MW si ritiene assentita.**

dalla residenza municipale 14/11/2024

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
ing. Gianluigi RIZZO
[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo e la firma autografa]

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 dicembre 2024, n. 982

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Bando 24 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di categoria D nell'Area professionale AREA PROFESSIONALE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE" - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE" Rettifica graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998. Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR

n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi" e la successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 35 del 23 gennaio 2023 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 24 area professionale "Area Comunicazione e Informazione"- profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", n. 3 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.".
Vista la determinazione n. 190 del 24 gennaio 2023 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Comunicazione e informazione"- profilo professionale "Specialista della Comunicazione istituzionale" - assunzione vincitori."
Vista la determinazione n. 308 del 20 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Comunicazione e Informazione"- profilo professionale "Specialista della Comunicazione Istituzionale"- assunzione vincitori su posti non ancora coperti."
Viste le determinazioni n. 567 del 16 maggio 2023 e n. 778 del 27 giugno 2023 con le quali è stata rettificata la graduatoria e si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024 di proroga dell'affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.
Premesso che

Con determinazione n. 35 del 23 gennaio 2023, il dirigente della Sezione Personale ha approvato i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice nel verbale n. 10 del 16 dicembre 2022, relativa al Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione e Informazione" – profilo professionale "Specialista della comunicazione istituzionale", stabilendo che la suddetta graduatoria avrebbe potuto essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Con le determinazioni n. 190 del 24 gennaio 2023 e n. 308 del 20 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale si è proceduto all'assunzione dei vincitori del Concorso per l'Area "Comunicazione e informazione"- profilo professionale "Specialista della Comunicazione istituzionale".
Con determinazione n. 567 del 16 maggio 2023 della Sezione Personale è stata rettificata la graduatoria del concorso per l'assunzione di 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Comunicazione e Informazione" profilo professionale

"Specialista della Comunicazione Istituzionale", già approvata con determinazione n. 35 del 23 gennaio 2023. Con atto n. 778 del 27 giugno 2023 si è determinato di procedere all'assunzione, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 6 della graduatoria rettificata con D.D. n. 567/2023, per effetto dello scorrimento della stessa.
Con determinazione n. 790 del 10 settembre 2024, successivamente integrata con determinazione n. 835 del 30 settembre 2024, sulla scorta del prospetto riepilogativo relativo alla distribuzione tra i vari Dipartimenti o Strutture equiparate della Regione Puglia delle unità di personale afferente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione da assumere mediante scorrimento delle graduatorie vigenti si è stabilito di procedere, tra l'altro, all'assunzione di n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista della comunicazione Istituzionale" approvata D.D. n. 35 del 23 gennaio 2023 successivamente modificata con D.D. 567/2023. Acquisita agli atti la rinuncia dei candidati collocati alla posizione n. 7 e n. 8, è stato avviato l'accertamento sui documenti prodotti dalla candidata **...omissis...**avente BARCODE 0000009375949, collocata alla posizione n. 9 con un punteggio di 27,5.
In riferimento alla suddetta candidata, nel corso della procedura di accertamento al fine di verificare il possesso dei titoli di studio prodotti, è emerso che la Commissione esaminatrice ha valutato alla stregua di un Corso di Specializzazione, con l'assegnazione di punti 2, un "*Corso di Perfezionamento in Flex Executive Master: Politiche e tecnologie digitali*", conseguito presso la Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli di Roma.
Poiché il titolo indicato non costituisce un titolo di studio valutabile come corso di specializzazione e comunque non rientra nei titoli di studio valorizzabili ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 co. 4 del bando (che non prevede corsi di perfezionamento), occorre decurtare dal punteggio assegnato alla candidata con Barcode 0000009375949, collocatasi alla posizione n. 9 della graduatoria approvata D.D. n. 35 del 23 gennaio 2023 successivamente modificata con D.D. 567/2023, il punteggio pari a 2 punti attribuito dalla Commissione e, per l'effetto, assegnare alla stessa un totale di punti pari a 25,5 in luogo dei 27,5 originariamente riconosciuti.
Il sopraggiunto accertamento comporta la necessità di rettificare la graduatoria finale contenuta ed approvata con determinazione n. 35 del 23 gennaio 2023, successivamente rettificata con determinazione n. 567 del 16 maggio 2023, limitatamente alla posizione della candidata avente Barcode 0000009375949, cui si riconosce il punteggio di 25,5 punti, collocandola, a parità di merito, in base ai titoli di precedenza e preferenza, alla posizione n. 32 della medesima graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto,

1. di rettificare la graduatoria finale contenuta ed approvata con determinazione n. 35 del 23 gennaio 2023, successivamente rettificata con determinazione n. 567 del 16 maggio 2023, limitatamente alla posizione della candidata avente Barcode 0000009375949, cui si riconosce il punteggio di 25,5 punti, collocandola, a parità di merito, in base ai titoli di precedenza e preferenza, alla posizione n. 32 della medesima graduatoria, così come appresso indicato:

N.	Utente BarCode	Punteggio
1	6153342	32,5*
2	5670857	28,5
3	6409210	28
4	97697	28*
5	1923636	28
6	4568513	27,75
7	8726117	27,5
8	5704989	27,5
9	8847560	27
10	6101848	27
11	5748907	26,75
12	5938049	26,75
13	2398433	26,5
14	10152423	26,5
15	9846937	26,5
16	3253892	26,25
17	9877924	26,25
18	9003576	26,25
19	8807571	26
20	10715994	26
21	10410226	26
22	8434876	26
23	6996826	25,75
24	9854383	25,75
25	4671091	25,75
26	10588932	25,75
27	3160237	25,75
28	8280466	25,5
29	10141854	25,5
30	8498595	25,5
31	8984425	25,5
32	9375949	25,5
33	6693336	25,5

34	74087	25,5
35	10109564	25,5
36	6149499	25,5
37	658317	25,375
38	4591450	25,375
39	2601113	25,25
40	6500276	25,25
41	1588224	25,25
42	3199350	25,25
43	10657010	25,125
44	10487365	25
45	10487365	25
46	9094772	25
47	8928207	24,75
48	8831781	24,75
49	3636947	24,75
50	10192672	24,75
51	9849518	24,75
52	7958359	24,5
53	1396607	24,5
54	2381480	24,5
55	9001572	24,5
56	11434443	24,5
57	5696031	24,5
58	1936278	24,5
59	10995877	24,5
60	3831953	24,25
61	9440692	24,25
62	5093816	24,25
63	10310618	24,25
64	10606407	24,125
65	10814543	24,125
66	10408599	24
67	7045738	24
68	6610043	24
69	8910028	24
70	3953419	24
71	3593196	24
72	9093409	24
73	5005239	24

74	9750241	24
75	10035740	23,75
76	10963524	23,75
77	9950818	23,75
78	5675562	23,75
79	10927755	23,75
80	4913566	23,75
81	8259271	23,75
82	10591062	23,625
83	10069929	23,625
84	10146545	23,5
85	5976959	23,5
86	7914256	23,5
87	6604172	23,5
88	4812081	23,5
89	5451562	23,5
90	9888562	23,5
91	9708938	23,5
92	5691821	23,5
93	11331421	23,5
94	9165106	23,25
95	3174975	23,25
96	8276353	23,25
97	8714336	23,25
98	6785550	23,25
99	9058729	23,25
100	7993275	23,25
101	4146308	23,25
102	5917518	23,25
103	6408091	23,25
104	9849501	23,25
105	9345751	23,25
106	6760014	23,125
107	9010390	23,125
108	8224316	23
109	11338314	23
110	3312261	23
111	10945582	23
112	5677177	23
113	9209589	23

114	9869561	23
115	10665213	23
116	10096192	23
117	10748008	23
118	10072233	23
119	5751716	23
120	4866480	23
121	5334711	23
122	8402776	23
123	10897454	23
124	10660058	23
125	2139906	23
126	10333280	23
127	10904855	22,875*
128	4435716	22,875
129	8434241	22,875
130	6755713	22,875
131	10007921	22,75
132	9729308	22,75
133	6297220	22,75
134	9691339	22,75
135	5572625	22,75
136	10598078	22,75
137	9870154	22,75
138	10100110	22,75
139	10943434	22,625
140	4279815	22,625
141	47883	22,625
142	6882488	22,5
143	3387276	22,5
144	6460594	22,5
145	3482308	22,5
146	7378546	22,5
147	10695852	22,5
148	9896086	22,5
149	6119676	22,5
150	5840533	22,5
151	5474868	22,5
152	10835142	22,5
153	11392361	22,5

154	8807458	22,5
155	10943212	22,5
156	6430320	22,5
157	5186419	22,5
158	8085092	22,5
159	10478509	22,375
160	8393067	22,25
161	10300190	22,25
162	10761489	22,25
163	5835560	22,25
164	6625764	22,25
165	10398821	22,25
166	5181643	22,25
167	9770638	22,25
168	9958500	22,25
169	4735991	22,25
170	10432150	22,125
171	9047129	22,125
172	5884094	22,125
173	11356752	22
174	5754380	22
175	9070011	22
176	2974378	22
177	9790216	22
178	3710913	22
179	9033344	22
180	5076413	22
181	8914880	22
182	10792049	22
183	10041420	22
184	10690642	22
185	10761489	21,875
186	5873975	21,75
187	9976665	21,75
188	10281208	21,75
189	8544513	21,75
190	79532	21,75
191	10001752	21,75
192	11330752	21,75
193	8295125	21,75

194	323505	21,75
195	8838094	21,75
196	5079346	21,75
197	9846036	21,75
198	10805480	21,625
199	9679665	21,625
200	450140	21,625
201	8160966	21,625
202	9695498	21,5
203	6342197	21,5
204	5500741	21,5
205	10681596	21,5
206	9848504	21,5
207	9206540	21,5
208	10100301	21,5
209	6593674	21,5
210	9244856	21,5
211	11340348	21,5
212	10313176	21,375
213	9439856	21,25
214	8225382	21,25
215	3680100	21,25
216	9064584	21,25
217	10970355	21,25
218	6793432	21,125
219	9733367	21,125
220	10750438	21
221	6693473	21
222	6508708	21
223	9026353	21
224	3690628	21
225	9232419	21
226	10533383	21
227	9284913	21
228	3574683	21
229	8062550	21
230	4318866	21
231	5781584	21
232	5104499	21
233	10983249	21

234	10641507	21
235	8932785	21
236	11011972	21
237	3650950	21
238	9919808	21
239	6262334	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di dare atto che nell'Allegato A/bis, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria modificata in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
3. di stabilire che la graduatoria finale della procedura potrà essere ulteriormente modificata all'esito degli ulteriori accertamenti d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di confermare il contenuto della precedente determinazione di autorizzazione all'assunzione per scorrimento del dirigente della Sezione Personale n. n. 790 del 10 settembre 2024, successivamente integrata con determinazione n. 835 del 30 settembre 2024, nell'ambito della quale si è stabilito di procedere, tra l'altro, all'assunzione di n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista della comunicazione Istituzionale" .

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 11 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All A bis.pdf - 9bcc6cf268cc4d3f5cd36ead5f560a91ec01bd9d61024685e2fcfefa0cecc9af

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/01050 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline - indetti dall'ASL FG e dall'AOU "Policlinico" di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 17 dicembre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 4 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto dall'ASL FG;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
09.12.2024
14:24:14
GMT+02:00